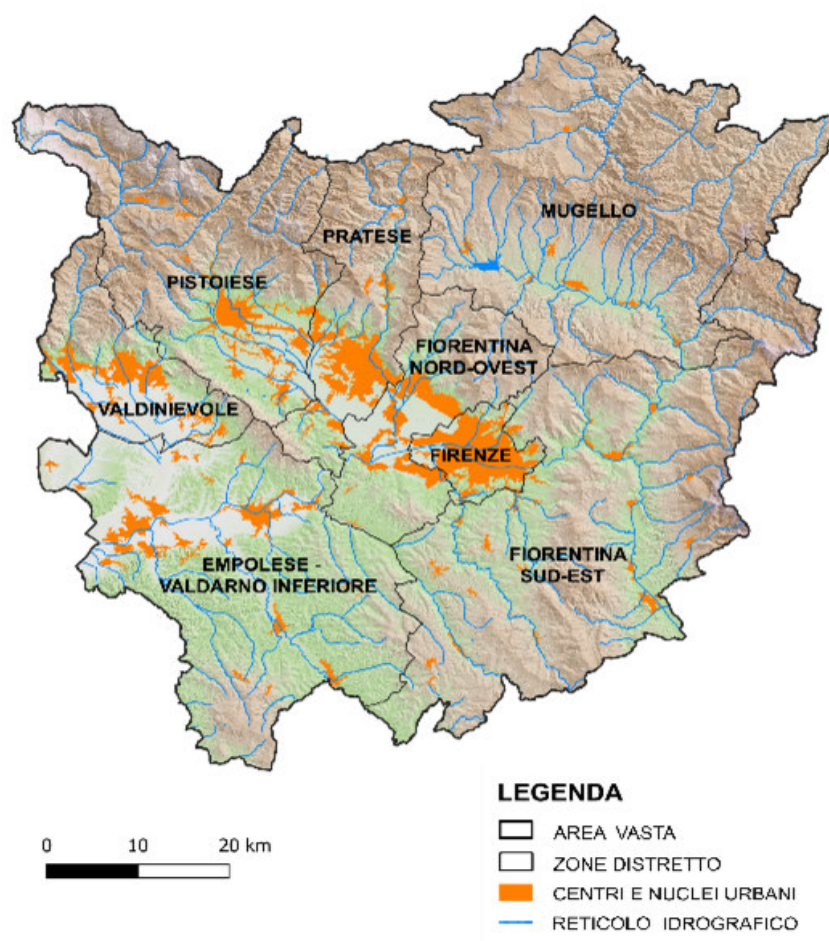


Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore del territorio dell'Area Vasta Centro
Anni 2020-2023**

REGIONE TOSCANA TOSCANA CENTRO



Rappresentazione scala 1:500.000 su base Sfumo colorato a tasselli 1:50.000
a cura del Settore S.I.T.A. di Regione Toscana

Direzione Programmazione e Bilancio
Settore Controllo Strategico e di Gestione
Settembre 2023

INDICE

DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO.....	4
DIGITALIZZAZIONE.....	4
SEMPLIFICAZIONE.....	12
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'.....	14
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.....	25
TURISMO.....	40
RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA.....	44
DIFESA DEL SUOLO.....	44
RISCHIO SISMICO.....	54
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	56
RIFIUTI.....	59
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE.....	63
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE.....	66
QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO.....	67
SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI.....	72
AZIONI DI SISTEMA PER L'AMBIENTE.....	73
SOCCORSO CIVILE.....	75
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA.....	85
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE.....	94
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO.....	97
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE.....	105
INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE.....	109
TRASPORTO FERROVIARIO.....	109
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.....	114
ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO.....	119
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI.....	119
ISTRUZIONE E RICERCA.....	137
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	137
RICERCA E INNOVAZIONE.....	148
INCLUSIONE E COESIONE.....	152
SPORT E TEMPO LIBERO.....	152
GIOVANI.....	157
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	164
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE.....	183
SALUTE.....	193
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE.....	193
INVESTIMENTI SANITARI.....	203
APPENDICE.....	210
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI.....	210
COOPERATIVE DI COMUNITÀ.....	213
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	213
TABELLE.....	218
CARTINE.....	221

NOTA DI LETTURA

Il report è organizzato per Area Vasta e mantiene, in continuità con i precedenti, il dettaglio per zona distretto all'interno di ogni Area Vasta.

Il report è stato elaborato sulla base delle informazioni presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (dati contabili 2020-2023 e impegni al 30/04/2023, atti amministrativi e comunicati stampa). Per la rappresentazione delle risorse sul territorio toscano, sono stati presi in considerazione anche gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Fondo Complementare tratti dal sito <https://pnrr.toscana.it/> e gli impegni effettuati sul bilancio regionale negli esercizi 2020 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate.

La dimensione territoriale di rappresentazione è la zona distretto e laddove non è stata possibile l'associazione delle risorse a tale dimensione, le stesse sono rappresentate a livello provinciale.

L'allocazione delle risorse alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.

Non sono state considerate: - le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale (es. contratto di servizio Trenitalia); - le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), perché non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.

Il rapporto evidenzia in carattere grassetto i comuni totalmente montani rappresentati all'interno del PRS 2021-2025 per dare particolare risalto agli interventi a favore di tali territori nel periodo oggetto di analisi.

Nelle tabelle finali le risorse sono ripartite per settore d'intervento e distinte per spese correnti/ e spese di investimento.

Per consentire una migliore lettura, il report è inoltre corredato da cartine fornite dal settore Sistema informativo e pianificazione del territorio della Regione: la cartina fisica per Area Vasta con evidenza delle zone distretto; quelle per zona distretto con evidenza dei Comuni, dei centri e nuclei urbani, e del reticolo stradale e ferroviario.

Rispetto agli anni precedenti è in corso un'attività per fornire una rappresentazione georeferenziata dei progetti finanziati con fondi UE (FESR, FSE, Italia-Francia Marittimo, Piano di Sviluppo Rurale) e con il Piano regionale agricolo e forestale, che non appena terminata verrà pubblicata ad integrazione del report in esame.

La tabella seguente elenca le zone distretto dell'Area Vasta Centro:

ZONE DISTRETTO
Empolese - Valdarno inferiore
Fiorentina nord-ovest
Fiorentina sud-est
Firenze
Mugello
Pratese
Pistoiese
Valdinievole

DIGITALIZZAZIONE

- Il programma di governo della Regione pone come obiettivo la garanzia dei diritti digitali dei cittadini, con particolare riguardo alla connettività veloce e di qualità, al rapporto con la PA tramite strumenti digitali, all'utilizzo dei servizi on line in modo semplice e sicuro, all'accesso ai propri dati ed alle informazioni sull'attività amministrativa. L'obiettivo, riproposto nella Nota di aggiornamento del DEFR 2023, prevede il potenziamento e lo sviluppo di vari progetti/servizi quali, ad esempio, l'infrastrutturazione del territorio in banda ultralarga nelle aree ancora non coperte dal servizio per fornire una connettività veloce e di qualità a tutti i cittadini e lo sviluppo del progetto 5G; interventi sui sistemi informativi di Regione Toscana per implementare la transizione digitale ("governance dei dati" che da un lato estenda la raccolta dei dati dal territorio, dall'altro individui le azioni che consentono di restituire ai cittadini il valore aggiunto dei big data regionali); la diffusione dell'identità digitale tramite SPID; lo sviluppo, il rafforzamento e la diffusione dei servizi in cloud (Sistema Cloud Toscano – SCT); le azioni per le competenze digitali dei cittadini, dei dipendenti pubblici e specialistiche, prevedendo interventi di educazione formale e non, sperimentali e integrati; l'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche abilitanti, sia in termini di gamma di servizi erogabili, sia di soggetti fruitori; la promozione di servizi digitali di qualità; gli interventi rivolti alla realizzazione di servizi pubblici digitali per gli Enti toscani; il mantenimento ed estensione dei servizi della "giustizia digitale" tramite prosecuzione del progetto che prevede l'apertura di uffici di prossimità nei Comuni aderenti; gli interventi su infrastrutture e piattaforme digitali per la Toscana (ARPA, IRIS, ecc...); la definizione di un piano di azione e di azioni di rafforzamento della cybersecurity e delle infrastrutture per la sicurezza digitale.

Particolare rilievo viene dato alle politiche per i luoghi della Toscana diffusa, volte a contrastare gli effetti della marginalità geografica: in tale ottica sono previste specifiche azioni destinate alle aree interne e ai territori montani, connotati da elementi di maggiore fragilità. Tra queste, si segnala l'ampliamento della funzionalità delle reti di telecomunicazione (sia in termini di stabilità che di copertura delle stesse) e il potenziamento e diffusione dello smart working.

Di seguito, alcuni dei provvedimenti che rientrano in tali ambiti:

- firmato a maggio 2020 l'Accordo di collaborazione tra Regione, AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) e Agenzia per la Coesione Territoriale per la crescita e la cittadinanza digitale in Toscana: l'obiettivo è accelerare il "deployment" del Piano triennale nazionale e di quello regionale, individuando un modello di implementazione e accompagnamento dei progetti individuati congiuntamente come prioritari.
- Approvate ad agosto 2020 le Linee guida per lo sviluppo della Toscana digitale – Agenda digitale Toscana: costituiscono il documento conclusivo del percorso di condivisione e sintesi delle politiche regionali e dei progetti coordinati tra la Regione e le altre Istituzioni territoriali coinvolte, per lo sviluppo del digitale e delle infrastrutture tecnologiche.
- Firmato a marzo 2021 il protocollo di intesa tra Regione e ANCI Toscana finalizzato al supporto delle politiche e delle iniziative per l'innovazione e la trasformazione digitale nel territorio toscano.
- A luglio 2021 la Regione ha aderito al programma "No divide – competenze e diritti di cittadinanza digitale" di ANCI Toscana in risposta all'avviso nazionale sul Servizio Civile Digitale, che mira ad una crescita consapevole delle competenze digitali della popolazione favorendo l'uso dei servizi pubblici online; è stato inoltre approvato il relativo accordo di partenariato con ANCI.
- Nel novembre 2021 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e UPI Toscana finalizzato al supporto delle politiche e delle iniziative per la transizione digitale, la digitalizzazione, l'innovazione, la semplificazione e lo sviluppo nel territorio toscano. Il protocollo è stato firmato nel successivo gennaio.
- Firmata a ottobre 2022 la convenzione tra Regione e Infratel Italia SpA per lo sviluppo del progetto "Wi-Fi Italia": vengono disciplinate le modalità di attuazione del progetto relativo all'attivazione di nuovi punti Wi-Fi sul territorio regionale e all'integrazione di reti Wi-Fi pubbliche già presenti (Wi-Fi pubblici e Wi-Fi Italia) al fine di incrementare il numero di Comuni aderenti al progetto e attivati sul territorio regionale in coerenza con gli obiettivi fissati a livello nazionale.
- Approvata a dicembre 2022 la "Strategia per la cultura e le competenze digitali della Regione Toscana 2022-2025", che risulta articolata in quattro assi (Cittadinanza Digitale, Competenze per

l'Economia digitale, Istruzione digitale e Lavoro digitale) cui corrispondono i seguenti obiettivi strategici:

- rafforzare la cultura e le competenze digitali dei soggetti adulti con fragilità di varia natura;
- avvicinare la cittadinanza all'interazione autonoma con i mezzi digitali per l'informazione e la fruizione di servizi tramite percorsi di mediazione e facilitazione;
- stimolare la cultura digitale in tutte le fasce della popolazione tramite interventi formativi;
- incentivare e accrescere il trasferimento di sapere digitale dalle scuole e dal mondo accademico e della ricerca al tessuto produttivo;
- sostenere l'ampliamento delle competenze digitali nelle piccole e medie imprese;
- sostenere i processi di transizione e trasformazione digitale mediante il supporto ad investimenti in R&S e innovazione;
- sviluppare le competenze e cultura digitale degli studenti, degli insegnanti e degli operatori scolastici;
- sviluppare percorsi di orientamento alla formazione universitaria e ai corsi STEM;
- aumentare le competenze diffuse nei lavoratori e nelle lavoratrici del territorio toscano;
- consolidare le competenze digitali di base e aumentare le competenze digitali diffuse presso tutto il personale pubblico degli enti toscani;
- affrontare i cambiamenti dell'attività lavorativa e introdurre lo smart working.

Questi obiettivi di alto livello rappresentano le fondamenta della strategia e definiscono il perimetro entro il quale iscrivere le azioni da attivare.

- Firmato a febbraio 2023 il protocollo di intesa tra Regione e Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica - Polizia postale e delle comunicazioni Toscana (C.O.S.C.), per la prevenzione e il contrasto dei crimini informatici sui sistemi informativi critici dipendenti da Regione Toscana e da enti e agenzie regionali per la collaborazione alla protezione da rischio cyber nel territorio toscano.
- Da segnalare che in Toscana è stato fondato il Centro di Competenza in Cybersecurity Toscano (C3T), di concerto con la Regione Toscana, da cinque istituzioni toscane di formazione e ricerca (le Università di Firenze, Pisa e Siena, il CNR e la Scuola IMT di Lucca). Il Centro di Competenza in Cybersecurity Toscano (C3T) svolge attività di ricerca e trasferimento tecnologico nel campo della sicurezza informatica con l'obiettivo di informare, sensibilizzare e rispondere alle esigenze delle piccole e medie imprese, degli enti pubblici e dei professionisti su come conoscere, comprendere e reagire alle minacce di sicurezza informatica. Alcuni progetti di ricerca e trasferimento tecnologico sono promossi e finanziati dalla Regione Toscana nell'ambito del POR FESR 2014-2020 con l'obiettivo di informare, sensibilizzare e coadiuvare piccole e medie imprese, enti pubblici e professionisti sulle minacce di sicurezza informatica.
- A luglio 2023, nell'ambito delle attività volte alla realizzazione ed evoluzione di una rete telematica unica regionale toscana a servizio delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale (SSR), è stato dato mandato a ESTAR di procedere all'adesione all'Accordo Quadro SPC-RTRT4 e sono stati assegnati i relativi finanziamenti (oltre 21 milioni).
- Firmato ad agosto 2023, da Regione Toscana e Ministero delle Imprese e del Made in Italy, l'Addendum all'Accordo di programma del 2016 per lo sviluppo della banda ultra larga.
- Il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede interventi per creare reti ultraveloci per ridurre il divario digitale velocizzando la diffusione del 5G, promuovere la transizione digitale e l'adozione di tecnologie innovative e di competenze digitali. Gli interventi che ricadono in queste tematiche sono finanziati all'interno della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" Componenti 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" e 2 "Digitalizzazione, innovazione, competitività nel sistema produttivo".

In particolare, a livello regionale si evidenziano, per la Toscana, oltre 7,4 milioni nell'ambito dell'Investimento M1C1I1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" che mira a migliorare le competenze digitali dei cittadini anche al fine di superare il digital divide. A marzo 2023 è stato pubblicato l'avviso pubblico per gli enti locali toscani per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale.

Da segnalare che a giugno 2023 è stato firmato l'Accordo quadro riguardante la gara unica regionale per la progettazione e sviluppo di siti internet nell'ambito dei finanziamenti riguardanti M1C1I1.4.1 "Citizen

experience - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali". Gli Enti locali che aderiranno all'Accordo potranno usufruire dei servizi previsti nell'Accordo stesso a prezzi competitivi e con una qualità garantita; inoltre potranno facilmente acquisire servizi e professionalità in grado di progettare e realizzare siti e servizi digitali con il cittadino al centro.

I fondi PNC (Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR) rafforzano con ulteriori risorse la Misura M1C1I1.4 "Servizi digitali e cittadinanza digitale", volta a migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini: in tale ambito si evidenziano 3,3 milioni, che riguardano l'avviso pubblico "Mobility as a Service" (MaaS) destinati alla Città Metropolitana di Firenze (l'importo comprende le risorse destinate alla digitalizzazione del trasporto pubblico locale).

Per quanto riguarda M1C2I3.1.1 "Connettività a 1 Gbps (Piano Italia a 1 Giga)" sono previsti 255,5 milioni per l'intera Toscana per le reti ultraveloci.

Empolese – Valdarno inferiore

- Nell'ambito della Missione 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", che sostiene la transizione digitale del Paese nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo, vengono finanziati vari interventi nella zona in esame.

Tali finanziamenti riguardano la Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" Investimenti 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", 1.4.1 "Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali", 1.4.3 "Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO", 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)" e 1.4.5 "Digitalizzazione degli avvisi pubblici".

In particolare, si evidenziano 803 mila euro complessivi per servizi di migrazione al cloud nei comuni di Empoli, Fucecchio e San Miniato e 562 mila euro complessivi per la realizzazione di servizi digitali per i cittadini nei comuni di Empoli e Fucecchio.

- A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona empolesse – Valdarno inferiore i comuni interessati all'Accordo sono 9. Una volta conclusa la fase di sottoscrizione dell'Accordo da parte delle Amministrazioni partecipanti, a giugno 2020 è stato approvato il successivo analogo Accordo di Programma che si applica, al momento, ai soli territori comunali per i quali si è conclusa positivamente la fase di istruttoria tecnica: tra questi, Fucecchio.

Successivamente, a settembre 2020, è stato approvato un analogo Accordo di programma per il comune di San Miniato.

- Internet veloce: a marzo 2020 Agcom, grazie anche al Decreto Cura Italia e su sollecitazione delle Regioni interessate, ha sbloccato l'attivazione in vari comuni, in particolare nella frazioni più piccole e isolate, delle infrastrutture (cd "armadi") già pronte, ma ferme a causa di un contenzioso tra Stato e Tim: nella zona empolesse – Valdarno inferiore i comuni interessati sono 8.
- Dai dati pubblicati sul sito web di Open Fiber SpA, aggiornati a fine luglio 2023, sullo stato di avanzamento dei lavori di installazione della rete ultraveloce nelle c.d. "aree bianche" della Toscana, risultano completate o disponibili agli operatori 11 tratte in 7 comuni della zona in esame.
- Approvato a marzo 2022 lo schema di accordo di partenariato tra Regione e ANCI Toscana (in qualità di capofila del partenariato) nell'ambito del programma di intervento denominato "SemplificARE – Competenze e diritti di cittadinanza digitale in Toscana"; attraverso tale programma, ANCI Toscana intende implementare la rete di punti di facilitazione digitale imperniata sui Comuni, finalizzata al rafforzamento delle competenze dei cittadini e alla diffusione dei servizi digitali degli enti territoriali che partecipano al programma. All'interno di "SemplificARE", ANCI ha messo a bando 25 posti (avviso scaduto a fine settembre 2022) per il progetto "@CCEDO – Facilitare l'accesso ai servizi pubblici online": sono stati assegnati 2 posti complessivi nei comuni di Castelfranco di Sotto e Fucecchio.
- Approvato ad ottobre 2022 lo schema di Accordo tra Regione ed Enti interessati per l'attuazione di progetti di digitalizzazione del territorio toscano finanziati con fondi di cui all'art. 1 comma 134 e ss. della L 145/2018 da impegnarsi nel 2023. Le progettualità individuate riguardano la migrazione al cloud, adeguamento dei siti web e sviluppo servizi online, la Smart Mobility, la Piattaforma GIS, gli Open data.

È stato inoltre approvato il relativo schema di convenzione. Per interventi nel territorio della zona in esame sono stati impegnati 38 mila euro per l'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa.

Fiorentina nord – ovest

- Nell'ambito della Missione 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", che sostiene la transizione digitale del Paese nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo, vengono finanziati vari interventi nella zona in esame.

Tali finanziamenti riguardano la Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" Investimenti 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", 1.4.1 "Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali", 1.4.3 "Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO", 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)" e 1.4.5 "Digitalizzazione degli avvisi pubblici".

In particolare, si evidenziano 267 mila euro per servizi di migrazione al cloud nel comune di Campi Bisenzio e 843 mila euro complessivi per la realizzazione di servizi digitali per i cittadini nei comuni di Campi Bisenzio, Scandicci e Sesto Fiorentino.

- A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona fiorentina nord-ovest i comuni interessati all'Accordo sono 7 (di cui uno montano). Una volta conclusa la fase di sottoscrizione dell'Accordo da parte delle Amministrazioni partecipanti, a giugno 2020 è stato approvato il successivo analogo Accordo di Programma che si applica, al momento ai soli territori comunali per i quali si è conclusa positivamente la fase di istruttoria tecnica: tra questi, Sesto Fiorentino.

Successivamente, a settembre 2020, è stato approvato un analogo Accordo di programma per altri 2 comuni della zona fiorentina nord-ovest.

- Internet veloce: a marzo 2020 Agcom, grazie anche al Decreto Cura Italia e su sollecitazione delle Regioni interessate, ha sbloccato l'attivazione in vari comuni, in particolare nella frazioni più piccole e isolate, delle infrastrutture (cd "armadi") già pronte, ma ferme a causa di un contenzioso tra Stato e Tim: nella zona fiorentina nord-ovest i comuni interessati sono 2 (di cui uno montano).
- Dai dati pubblicati sul sito web di Open Fiber SpA, aggiornati a fine luglio 2023, sullo stato di avanzamento dei lavori di installazione della rete ultraveloce nelle c.d. "aree bianche" della Toscana, risultano disponibili agli operatori 3 tratte in 3 comuni (di cui uno montano) della zona in esame.
- Approvato a marzo 2022 lo schema di accordo di partenariato tra Regione e ANCI Toscana (in qualità di capofila del partenariato) nell'ambito del programma di intervento denominato "SemplificARE – Competenze e diritti di cittadinanza digitale in Toscana"; attraverso tale programma, ANCI Toscana intende implementare la rete di punti di facilitazione digitale imperniata sui Comuni, finalizzata al rafforzamento delle competenze dei cittadini e alla diffusione dei servizi digitali degli enti territoriali che partecipano al programma. All'interno di "SemplificARE", ANCI ha messo a bando 25 posti (avviso scaduto a fine settembre 2022) per il progetto "@CCEDO – Facilitare l'accesso ai servizi pubblici online": sono stati assegnati 5 posti complessivi nei comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino e Signa.

Fiorentina sud – est

- Nell'ambito della Missione 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", che sostiene la transizione digitale del Paese nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo, vengono finanziati vari interventi nella zona in esame.

Tali finanziamenti riguardano la Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" Investimenti 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", 1.4.1 "Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali", 1.4.3 "Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO", 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)" e 1.4.5 "Digitalizzazione degli avvisi pubblici".

In particolare, si evidenziano 469 mila euro per servizi di migrazione al cloud nel comune di Figline e

Incisa Valdarno e 843 mila euro complessivi per la realizzazione di servizi digitali per i cittadini nei comuni di Bagno a Ripoli, Figline e Incisa Valdarno e Pontassieve.

- A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona fiorentina sud-est i comuni interessati all'Accordo sono 14 (di cui 3 montani). Una volta conclusa la fase di sottoscrizione dell'Accordo da parte delle Amministrazioni partecipanti, a giugno 2020 è stato approvato il successivo analogo Accordo di Programma che si applica al momento, ai soli territori comunali per i quali si è conclusa positivamente la fase di istruttoria tecnica: tra questi, San Casciano Val di Pesa.

Successivamente, a settembre 2020, è stato approvato un analogo Accordo di programma per altri 2 comuni della zona fiorentina sud-est.

- Internet veloce: a marzo 2020 Agcom, grazie anche al Decreto Cura Italia e su sollecitazione delle Regioni interessate, ha sbloccato l'attivazione in vari comuni, in particolare nella frazioni più piccole e isolate, delle infrastrutture (cd "armadi") già pronte, ma ferme a causa di un contenzioso tra Stato e Tim: nella zona fiorentina sud-est i comuni interessati sono 8 (di cui uno montano).
- Dai dati pubblicati sul sito web di Open Fiber SpA, aggiornati a fine luglio 2023, sullo stato di avanzamento dei lavori di installazione della rete ultraveloce nelle c.d. "aree bianche" della Toscana, risultano completate o disponibili agli operatori 7 tratte in 5 comuni (3 dei quali montani) della zona in esame.
- Ad ottobre 2021 sono state ripartite le risorse anno 2022 previste dalla L 145/2018 (1 milione per la Toscana per la tematica in esame) a favore dei Comuni delle Aree interne finalizzati alla realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN negli edifici pubblici (compresi gli istituti scolastici) dove si svolgono attività istituzionali, didattiche, assistenziali, di ricerca (compresi gli spazi di co-working), culturali, sportive e di aggregazione: in particolare, nella zona fiorentina sud-est sono stati impegnati 68 mila euro per interventi in 7 Comuni (3 di questi sono montani per un totale di 28 mila euro).
- Approvato a marzo 2022 lo schema di accordo di partenariato tra Regione e ANCI Toscana (in qualità di capofila del partenariato) nell'ambito del programma di intervento denominato "SemplifiCARE – Competenze e diritti di cittadinanza digitale in Toscana"; attraverso tale programma, ANCI Toscana intende implementare la rete di punti di facilitazione digitale imperniata sui Comuni, finalizzata al rafforzamento delle competenze dei cittadini e alla diffusione dei servizi digitali degli enti territoriali che partecipano al programma. All'interno di "SemplifiCARE", ANCI ha messo a bando 25 posti (avviso scaduto a fine settembre 2022) per il progetto "@CCEDO – Facilitare l'accesso ai servizi pubblici online": 1 posto è stato assegnato nel comune di Bagno a Ripoli.
- Approvato ad ottobre 2022 lo schema di Accordo tra Regione ed Enti interessati per l'attuazione di progetti di digitalizzazione del territorio toscano finanziati con fondi di cui all'art. 1 comma 134 e ss. della L 145/2018 da impegnarsi nel 2023. Le progettualità individuate riguardano la migrazione al cloud, adeguamento dei siti web e sviluppo servizi online, la Smart Mobility, la Piattaforma GIS, gli Open data. È stato inoltre approvato il relativo schema di convenzione. Per interventi nel territorio della zona in esame sono stati impegnati 54 mila euro per l'Unione Comunale del Chianti Fiorentino e 24 mila euro per l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve.

Firenze

- Nell'ambito della Missione 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", che sostiene la transizione digitale del Paese nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo, vengono finanziati vari interventi nella zona in esame.

Tali finanziamenti riguardano la Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" Investimenti 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", 1.4.1 "Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali", 1.4.3 "Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO", 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)", 1.4.5 "Digitalizzazione degli avvisi pubblici", 1.5 "Cybersecurity" e 1.7.1 "Servizio Civile Digitale".

In particolare, si evidenziano circa 5,1 milioni per servizi di migrazione al cloud, 1,1 milioni per la realizzazione di servizi digitali per i cittadini, circa 2 milioni per acquisto di strumenti Hardware e Software per la cybersecurity nel comune di Firenze.

- A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Tra i comuni interessati all'Accordo, Firenze. Una volta conclusa la fase di sottoscrizione dell'Accordo da parte delle Amministrazioni partecipanti, a settembre 2020 è stato approvato il successivo analogo Accordo di Programma che si applica, al momento, ai soli territori comunali per i quali si è conclusa positivamente la fase di istruttoria tecnica: tra i comuni ai quali si applica l'Accordo, Firenze.
- Approvato a marzo 2021 tra Regione, Comune e CCIAA di Firenze, Confservizi CISPTEL Toscana, ANCI Toscana, Confindustria Firenze e Università di Firenze lo schema di "Protocollo di intesa per Firenze digitale: integrazione e promozione dei servizi innovativi rivolti a cittadini e imprese"; si tratta di collaborare per la definizione e l'attuazione di programmi e azioni finalizzati a mantenere e sviluppare l'attuale modello di governance collaborativa per lo sviluppo di iniziative digitali trasversali, di progetti innovativi e di smart city, e di promuovere servizi digitali innovativi per i cittadini di Firenze, gli utenti delle Aziende di servizi pubblici e le aziende del territorio della provincia di Firenze con riferimento anche alla attuazione congiunta di processi di coinvolgimento di cittadini e imprese sulle competenze digitali e la promozione dei servizi pubblici digitali. In tale ambito sono stati impegnati, nel 2020-2021, 46 mila euro. A dicembre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo attuativo del protocollo: la quota regionale di cofinanziamento per il 2022 ammonta a 20 mila euro (già impegnati). A giugno 2023 è stato approvato lo schema di Accordo attuativo per il 2023: il cofinanziamento regionale ammonta a 30 mila euro.

Mugello

- Nell'ambito della Missione 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", che sostiene la transizione digitale del Paese nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo, vengono finanziati vari interventi nella zona in esame.

Tali finanziamenti riguardano la Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" Investimenti 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", 1.4.1 "Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali", 1.4.3 "Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO" e 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)".

In particolare, si evidenziano 212 mila euro per servizi di migrazione al cloud nel comune di **Scarperia e San Piero** e 776 mila euro complessivi per la realizzazione di servizi digitali per i cittadini nei comuni di **Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Scarperia e San Piero, Dicomano e Vicchio**.

- A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. In Mugello i comuni interessati all'Accordo sono 6 (tutti montani).
- Internet veloce: a marzo 2020 Agcom, grazie anche al Decreto Cura Italia e su sollecitazione delle Regioni interessate, ha sbloccato l'attivazione in vari comuni, in particolare nella frazioni più piccole e isolate, delle infrastrutture (cd "armadi") già pronte, ma ferme a causa di un contenzioso tra Stato e Tim: in Mugello i comuni interessati sono 5 (tutti montani).
- Dai dati pubblicati sul sito web di Open Fiber SpA, aggiornati a fine luglio 2023, sullo stato di avanzamento dei lavori di installazione della rete ultraveloce nelle c.d. "aree bianche" della Toscana, risultano completate o disponibili agli operatori 9 tratte in 4 comuni (tutti montani) della zona in esame.
- Ad ottobre 2021 sono state ripartite le risorse anno 2022 previste dalla L 145/2018 (1 milione per la Toscana per la tematica in esame) a favore dei Comuni delle Aree interne finalizzati alla realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN negli edifici pubblici (compresi gli

istituti scolastici) dove si svolgono attività istituzionali, didattiche, assistenziali, di ricerca (compresi gli spazi di co-working), culturali, sportive e di aggregazione: in particolare, in Mugello sono stati impegnati 61 mila euro per interventi in 6 Comuni (tutti montani).

- Approvato ad ottobre 2022 lo schema di Accordo tra Regione ed Enti interessati per l'attuazione di progetti di digitalizzazione del territorio toscano finanziati con fondi di cui all'art. 1 comma 134 e ss. della L 145/2018 da impegnarsi nel 2023. Le progettualità individuate riguardano la migrazione al cloud, adeguamento dei siti web e sviluppo servizi online, la Smart Mobility, la Piattaforma GIS, gli Open data. È stato inoltre approvato il relativo schema di convenzione. Per interventi nel territorio della zona in esame sono stati impegnati 24 mila euro per l'Unione Montana dei Comuni del Mugello.

Pratese

- Nell'ambito della Missione 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", che sostiene la transizione digitale del Paese nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo, vengono finanziati vari interventi nella zona in esame.

Tali finanziamenti riguardano la Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" Investimenti 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", 1.4.1 "Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali", 1.4.3 "Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO", 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)" e 1.4.5 "Digitalizzazione degli avvisi pubblici".

In particolare, si evidenziano 880 mila euro per servizi di migrazione al cloud nel comune di Prato e 473 mila euro complessivi per la realizzazione di servizi digitali per i cittadini nei comuni di Carmignano, Prato e Montemurlo.

- A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona pratese i comuni interessati all'Accordo sono 4 (di cui 2 montani).
- Dai dati pubblicati sul sito web di Open Fiber SpA, aggiornati a fine luglio 2023, sullo stato di avanzamento dei lavori di installazione della rete ultraveloce nelle c.d. "aree bianche" della Toscana, risultano completate o disponibili agli operatori 5 tratte in 4 comuni (uno dei quali montano) della zona in esame.
- Ad ottobre 2021 sono state ripartite le risorse anno 2022 previste dalla L 145/2018 (1 milione per la Toscana per la tematica in esame) a favore dei Comuni delle Aree interne finalizzati alla realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN negli edifici pubblici (compresi gli istituti scolastici) dove si svolgono attività istituzionali, didattiche, assistenziali, di ricerca (compresi gli spazi di co-working), culturali, sportive e di aggregazione: in particolare, nella zona pratese sono stati impegnati 30 mila euro per interventi nei Comuni di **Cantagallo**, **Vaiano** e **Vernio**.
- Approvato a marzo 2022 lo schema di accordo di partenariato tra Regione e ANCI Toscana (in qualità di capofila del partenariato) nell'ambito del programma di intervento denominato "SemplificARE – Competenze e diritti di cittadinanza digitale in Toscana"; attraverso tale programma, ANCI Toscana intende implementare la rete di punti di facilitazione digitale imperniata sui Comuni, finalizzata al rafforzamento delle competenze dei cittadini e alla diffusione dei servizi digitali degli enti territoriali che partecipano al programma. All'interno di "SemplificARE", ANCI ha messo a bando 25 posti (avviso scaduto a fine settembre 2022) per il progetto "@CCEDO – Facilitare l'accesso ai servizi pubblici online": 1 posto è stato assegnato nel comune di Carmignano.
- Approvato ad ottobre 2022 lo schema di Accordo tra Regione ed Enti interessati per l'attuazione di progetti di digitalizzazione del territorio toscano finanziati con fondi di cui all'art. 1 comma 134 e ss. della L 145/2018 da impegnarsi nel 2023. Le progettualità individuate riguardano la migrazione al cloud, adeguamento dei siti web e sviluppo servizi online, la Smart Mobility, la Piattaforma GIS, gli Open data. È stato inoltre approvato il relativo schema di convenzione. Per interventi in provincia di Prato sono stati impegnati 63 mila euro a favore della Provincia e 41 mila per l'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio.
- Ad ottobre 2022 la Giunta ha assegnato un finanziamento (L. 145/2018 art. 1 c. 134) di 2 milioni (già impegnati) al Comune di Prato, quale soggetto coordinatore di azioni per la dotazione di strumentazioni

informatiche necessarie all'attivazione o potenziamento di centri di facilitazione digitale e di punti di contatto rivolti ai cittadini toscani ed a tutti coloro che vivono la Toscana, siano essi residenti, lavoratori, studenti o turisti. Tale azione è collegata alla Missione 1 Componente 1 sub investimento 7.2 "Reti di servizi di facilitazione digitale" del PNRR riguardante la costituzione di Centri di facilitazione digitale, punti di accesso fisici che forniscono ai cittadini formazione sia di persona che online sulle competenze digitali al fine di supportare l'inclusione digitale, che verrà attivata in Toscana tramite Accordo con il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD).

- Approvato a giugno 2023 lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione e Comune di Prato per la realizzazione di iniziative congiunte per la divulgazione e sperimentazione di tecnologie innovative nell'ambito delle attività del Centro di Competenze regionale 5G e del Progetto Casa delle Tecnologie Emergenti PRISMA (PRato Industrial SMart Accelerator).

Pistoiese

- Nell'ambito della Missione 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", che sostiene la transizione digitale del Paese nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo, vengono finanziati vari interventi nella zona in esame.

Tali finanziamenti riguardano la Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" Investimenti 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati", 1.4.1 "Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali", 1.4.3 "Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO", 1.4.4 "Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)" e 1.4.5 "Digitalizzazione degli avvisi pubblici".

In particolare, si evidenziano 463 mila euro per servizi di migrazione al cloud e 328 mila euro per la realizzazione di servizi digitali per i cittadini nel comune di Pistoia.

- A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona pistoiese i comuni interessati all'Accordo sono 7 (di cui 3 montani). Una volta conclusa la fase di sottoscrizione dell'Accordo da parte delle Amministrazioni partecipanti, a settembre 2020 è stato approvato il successivo analogo Accordo di Programma che si applica, al momento, ai soli territori comunali per i quali si è conclusa positivamente la fase di istruttoria tecnica: tra i comuni ai quali si applica l'Accordo, **Sambuca Pistoiese** e **San Marcello Piteglio**.
- Internet veloce: a marzo 2020 Agcom, grazie anche al Decreto Cura Italia e su sollecitazione delle Regioni interessate, ha sbloccato l'attivazione in vari comuni, in particolare nella frazioni più piccole e isolate, delle infrastrutture (cd "armadi") già pronte, ma ferme a causa di un contenzioso tra Stato e Tim: nella zona pistoiese i comuni interessati sono 3 (di cui 2 montani).
- Dai dati pubblicati sul sito web di Open Fiber SpA, aggiornati a fine luglio 2023, sullo stato di avanzamento dei lavori di installazione della rete ultraveloce nelle c.d. "aree bianche" della Toscana, risultano completate o disponibili agli operatori 9 tratte in 5 comuni (2 dei quali montani) della zona in esame.
- Ad ottobre 2021 sono state ripartite le risorse anno 2022 previste dalla L 145/2018 (1 milione per la Toscana per la tematica in esame) a favore dei Comuni delle Aree interne finalizzati alla realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN negli edifici pubblici (compresi gli istituti scolastici) dove si svolgono attività istituzionali, didattiche, assistenziali, di ricerca (compresi gli spazi di co-working), culturali, sportive e di aggregazione: in particolare, nella zona pistoiese sono stati impegnati 30 mila euro per interventi nei comuni di **Abetone Cutigliano**, **Sambuca Pistoiese** e **San Marcello Piteglio**.
- Approvato a marzo 2022 lo schema di accordo di partenariato tra Regione e ANCI Toscana (in qualità di capofila del partenariato) nell'ambito del programma di intervento denominato "SemplificARE – Competenze e diritti di cittadinanza digitale in Toscana"; attraverso tale programma, ANCI Toscana intende implementare la rete di punti di facilitazione digitale imperniata sui Comuni, finalizzata al rafforzamento delle competenze dei cittadini e alla diffusione dei servizi digitali degli enti territoriali che partecipano al programma. All'interno di "SemplificARE", ANCI ha messo a bando 25 posti (avviso

scaduto a fine settembre 2022) per il progetto “@CCEDO – Facilitare l’accesso ai servizi pubblici online”: 1 posto è stato assegnato nel comune di Agliana.

- Approvato ad ottobre 2022 lo schema di Accordo tra Regione ed Enti interessati per l’attuazione di progetti di digitalizzazione del territorio toscano finanziati con fondi di cui all’art. 1 comma 134 e ss. della L. 145/2018 da impegnarsi nel 2023. Le progettualità individuate riguardano la migrazione al cloud, adeguamento dei siti web e sviluppo servizi online, la Smart Mobility, la Piattaforma GIS, gli Open data. È stato inoltre approvato il relativo schema di convenzione. Per interventi nel territorio della zona in esame sono stati impegnati 24 mila euro per l’Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese.

Valdinievole

- Nell’ambito della Missione 1 del PNRR “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, che sostiene la transizione digitale del Paese nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo, vengono finanziati vari interventi nella zona in esame.

Tali finanziamenti riguardano la Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA” Investimenti 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali”, 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati”, 1.4.1 “Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali”, 1.4.3 “Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO”, 1.4.4 “Rafforzamento dell'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e dell'Anagrafe nazionale (ANPR)” e 1.4.5 “Digitalizzazione degli avvisi pubblici”.

In particolare, si evidenziano 516 mila euro complessivi per servizi di migrazione al cloud e 562 mila euro complessivi per la realizzazione di servizi digitali per i cittadini nei comuni di Monsummano Terme e Montecatini Terme.

- A giugno 2019 è stato approvato l’Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l’Accordo ha per oggetto l’approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona della Valdinievole i comuni interessati all’Accordo sono 5.
- Internet veloce: a marzo 2020 Agcom, grazie anche al Decreto Cura Italia e su sollecitazione delle Regioni interessate, ha sbloccato l’attivazione in vari comuni, in particolare nella frazioni più piccole e isolate, delle infrastrutture (cd “armadi”) già pronte, ma ferme a causa di un contenzioso tra Stato e Tim: in Valdinievole i comuni interessati sono 2.
- Dai dati pubblicati sul sito web di Open Fiber SpA, aggiornati a fine luglio 2023, sullo stato di avanzamento dei lavori di installazione della rete ultraveloce nelle c.d. “aree bianche” della Toscana, risultano completate o disponibili agli operatori 5 tratte in 4 comuni della zona in esame.

SEMPLIFICAZIONE

- La Regione pone, tra i propri obiettivi strategici da perseguire, l’esigenza di concorrere alla ripresa economica e sociale della Toscana attraverso interventi di semplificazione normativa e amministrativa diretti a eliminare i vincoli burocratici, a rendere più efficace ed efficiente l’azione amministrativa e a ridurre tempi e costi per cittadini e imprese. In tale ottica rientrano gran parte degli interventi già evidenziati nel paragrafo “Digitalizzazione” (la connettività, il cloud regionale, le piattaforme abilitanti - ARPA integrata con SPID, IRIS integrata con pagoPA - le infrastrutture di sicurezza, la piattaforma Open Toscana, ecc...) e i procedimenti amministrativi (con riferimento soprattutto alla tempestività). Oltre a queste attività, per favorire la semplificazione dei processi della PA a beneficio della collettività toscana, la Regione è impegnata in varie attività di semplificazione normativa e amministrativa:

- la sistematica valutazione ex ante di proposte di legge e regolamenti;
- l’Agenda per la semplificazione 2020-2026: dopo aver concorso alla definizione della nuova Agenda 2020-2023, la Regione ha concorso all’aggiornamento della stessa al 2022-2026;
- l’attività di standardizzazione e semplificazione della modulistica;
- la prosecuzione dell’attività di impulso e coordinamento dei lavori del tavolo tecnico regionale dei SUAP.

Di seguito, alcuni dei provvedimenti che rientrano in tale ottica:

- approvato ad aprile 2022 lo schema di Accordo operativo per la costituzione degli Uffici di prossimità

(hanno l'obiettivo di proporre una giustizia più vicina ai cittadini che potranno avere un unico punto di contatto, un riferimento vicino al luogo in cui vivono e di disporre di un servizio completo di orientamento e consulenza per le funzioni giudiziarie che non prevedono il supporto di un legale) predisposto per la sottoscrizione della Regione, dei Comuni, Unioni dei Comuni o Consorzi fra Comuni, delle Corti di Appello e dei Tribunali territorialmente competenti. È stato inoltre approvato un analogo schema di Accordo predisposto per la sottoscrizione, oltre che dei soggetti suddetti, anche degli Ordini degli avvocati territorialmente competenti, se disponibili.

- Approvato a maggio 2022 lo schema di Accordo tra Regione e Ministero dell'Interno per la fruizione dei dati dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR): l'Accordo è definito secondo un modello basato sui casi d'uso, resi disponibili all'interno di una apposita Piattaforma informatica, al fine di standardizzare e semplificare l'accesso al servizio e ai dati richiesti dagli Enti fruitori.
- Approvata ad ottobre 2022 la LR 32 di modifica alla LR 40/2009 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa) per disciplinare, in via generale, nell'ambito dei procedimenti di nomina in cui sia previsto il meccanismo dell'intesa, una soluzione al caso di mancato raggiungimento della stessa (fattispecie che costituirebbe un ostacolo insormontabile alla conclusione del procedimento).
- A novembre 2022 è stata approvata la LR 38 che detta disposizioni per favorire la definizione di modulistica unificata e standardizzata (uno degli strumenti più efficaci per la riduzione degli oneri amministrativi a carico di cittadini e imprese) e per la semplificazione di procedimenti in materie di competenza regionale.
- A gennaio 2023 è stata approvata la modulistica unificata e standardizzata in materia edilizia (comunicazione di inizio lavori soggetti a Permesso di costruire, deposito dello stato finale dell'opera – Permesso di costruire e SCIA, deposito dello stato finale delle opere soggette a CILA).
- A febbraio 2023 è stato approvato lo schema di Accordo di adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.), nata per concretizzare il principio del "once only", principio per cui i cittadini devono fornire una sola volta le proprie informazioni agli enti pubblici, che sono quindi tenuti ad adottare una logica di interoperabilità superando la compartimentazione dei processi interni alle singole amministrazioni, non richiedendo ai cittadini documenti e dati di cui sono già in possesso.
- Il PNRR prevede interventi per trasformare la PA rendendola più semplice per cittadini e imprese, riducendo i tempi e i costi e contribuendo alla creazione di nuovi posti di lavoro. In particolare, a livello regionale si evidenziano, per la Toscana, oltre 18,6 milioni nell'ambito dell'Investimento M1C1I1.2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale": si tratta di uno strumento di assistenza tecnica di durata triennale per la creazione di un pool di esperti, finalizzato a supportare le amministrazioni territoriali nella gestione delle procedure complesse, al fine di favorire l'implementazione delle attività di semplificazione. A novembre 2021 sono stati definiti i criteri di selezione degli esperti e dei professionisti e gli elementi essenziali dei relativi contratti di lavoro e a fine dicembre sono stati conferiti gli incarichi.

Empolese – Valdarno inferiore

- E' prevista l'apertura di un nuovo Ufficio nel comune di San Miniato, nell'ambito del progetto pilota, finanziato con fondi FESR del Programma PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-20, per la costituzione degli Uffici di prossimità con lo scopo di offrire un "servizio-justizia" più vicino al cittadino, individuando punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da strumenti informatici per la semplificazione delle procedure, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari. È attivo l'Ufficio di prossimità di Empoli.

Fiorentina sud – est

- E' prevista l'apertura di un nuovo Ufficio nel comune di Fiesole, nell'ambito del progetto pilota, finanziato con fondi FESR del Programma PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-20, per la costituzione degli Uffici di prossimità con lo scopo di offrire un "servizio-justizia" più vicino al cittadino, individuando punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da strumenti informatici per la semplificazione delle procedure, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari.

Firenze

- E' attivo l'Ufficio di prossimità di Firenze, con lo scopo di offrire un "servizio-justizia" più vicino al cittadino, individuando punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da strumenti informatici per la semplificazione delle procedure, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti

innanzi agli uffici giudiziari.

Mugello

- E' prevista l'apertura di un nuovo Ufficio nel comune di **Vicchio**, nell'ambito del progetto pilota, finanziato con fondi FESR del Programma PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-20, per la costituzione degli Uffici di prossimità con lo scopo di offrire un "servizio-giustizia" più vicino al cittadino, individuando punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da strumenti informatici per la semplificazione delle procedure, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari.

Pratese

- E' attivo l'Ufficio di prossimità dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio (ubicato nel comune di **Cantagallo**), con lo scopo di offrire un "servizio-giustizia" più vicino al cittadino, individuando punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da strumenti informatici per la semplificazione delle procedure, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari.

Pistoiese

- E' prevista l'apertura di un nuovo Ufficio presso l'Unione dei Comuni montani Appennino Pistoiese, nell'ambito del progetto pilota, finanziato con fondi FESR del Programma PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-20, per la costituzione degli Uffici di prossimità con lo scopo di offrire un "servizio-giustizia" più vicino al cittadino, individuando punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da strumenti informatici per la semplificazione delle procedure, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

- Le politiche regionali a favore del sistema economico toscano sono finalizzate a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva e i livelli di occupazione, in una prospettiva di sviluppo sostenibile e innovativo. L'emergenza sanitaria COVID-19 ha avuto pesanti ricadute sulle attività economiche e produttive soprattutto per i settori dipendenti dai mercati internazionali, con impatti negativi in termini di crescita e ripercussioni sulla tenuta del sistema produttivo, delle imprese e sui livelli occupazionali, situazione acuita dalla guerra in Ucraina. Pertanto le politiche regionali sono finalizzate anche ad attivare interventi volti a consentire la ripresa economica regionale.

In particolare gli obiettivi regionali, si concentrano su queste azioni.

- Sostenere le imprese (anche quelle in crisi industriale) nella realizzazione di investimenti produttivi per incrementare l'efficienza, la produttività, la capacità di sviluppo e di espansione sui mercati.
- Sostenere l'accesso al credito e al microcredito per le imprese con l'emanazione di bandi per il sostegno alla creazione di imprese con la procedura a sportello e la costituzione di fondi per prestiti e con l'attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria innovativi e alternativi e l'attivazione di sovvenzioni.
- Promuovere e sostenere la internazionalizzazione del sistema produttivo attraverso azioni di sistema di carattere settoriale anche in cooperazione con iniziative nazionali, in particolare in collaborazione con ICE (ex istituto per il commercio estero, ora Italian Trade Agency - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane). Altri organismi coinvolti sono Sviluppo Toscana, Fondazione Sistema Toscana e Toscana Promozione Turistica.
- Valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale e il Lifestyle toscano tramite bandi di sostegno a progetti per promuovere i settori del Lifestyle toscano in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana, Sviluppo Toscana.
- Consolidare la presenza di cooperative di comunità (modello di innovazione sociale in cui i cittadini di una comunità si organizzano per essere produttori e fruitori di beni o servizi, favorendo sinergia, occasioni di crescita e coesione all'interno di una comunità) e empori polifunzionali (strutture polifunzionali che oltre alla vendita di generi alimentari forniscono servizi indispensabili agli abitanti della frazione, come le prenotazioni delle visite specialistiche o i pagamenti delle bollette) nel quadro degli interventi di economia collaborativa.
- Sostenere processi di sviluppo territoriale attraverso accordi di programma che prevedono azioni per favorire la reindustrializzazione nelle aree di crisi presenti sul territorio regionale.

- Qualificare il sistema fieristico regionale con interventi di sostegno a manifestazioni fieristiche (promuovendo, anche, il calendario fieristico), a carattere nazionale ed internazionale sia per consolidare i settori leader e sia per individuare nuovi settori innovativi.

Di seguito, alcuni dei provvedimenti di carattere generale che interessano tutto il territorio regionale:

- Per le attività di microcredito approvato, a novembre 2020, il bando "Creazione di impresa giovanile, femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali" sull'Azione 3.5.1 POR FESR 2014-2020; il bando è stato riaperto da gennaio 2021. Nel novembre 2021 viene approvato il nuovo bando "Creazione di impresa giovanile, femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali" e che ha introdotto novità sulla modalità di erogazione dell'anticipo e sui termini di realizzazione dell'investimento e nel novembre 2022 è stata sospesa la presentazione delle domande.
- Approvato, nel febbraio 2023, un protocollo d'intesa tra Regione e Fondazione Monte dei Paschi di Siena per sviluppare iniziative comuni tese a sostenere e costituire start up innovative sul territorio regionale. Lo scopo del protocollo è l'attivazione, da parte della Fondazione MPS, del programma IKIGAI (termine giapponese che indica "la ragione per cui ti alzi la mattina") che ha lo scopo di accompagnare e sostenere la costituzione di start up innovative. Questo programma è attivo ormai da alcuni anni e ha prodotto vari interventi nel sud della regione. Il progetto è gestito, per conto della Fondazione MPS, dalla società Centro Studi Pluriversum srl.

Con il protocollo d'intesa Regione e Fondazione MPS puntano a valorizzare l'esperienza del Programma IKIGAI realizzando una collaborazione che coinvolga Sviluppo Toscana S.p.A. e la società Pluriversum s.r.l. che diventeranno i soggetti attuatori del programma.

- A marzo 2022, sulla base del sistema di governance previsto nella Strategia 2014-2020, è stato approvato il documento per il periodo di programmazione UE 2021-2027. La versione definitiva è stata approvata a novembre 2022. In tale documento si evidenzia che la strategia S3, pur rappresentando una condizione abilitante legata al PR FESR 2021-2027, si configura come una strategia che promuove l'integrazione con il PR FSE+ per valorizzare le opportunità e rispondere alle sfide legate al capitale umano. Nel febbraio 2023 approvato il documento "Piano di lavoro 2022-2023" della Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3).

La S3 del 2021-2027 è orientata a rispondere alle sfide e alle opportunità legate alla transizione digitale (processo di cambiamento determinato dalla progressiva informatizzazione di tutte le sfere della vita socio-economico-ambientale), ecologica (basata su soluzioni tecnologiche ed organizzative orientate alla sostenibilità ambientale e la ricerca di equilibri ecosistemici) e generazionale (significa accelerare i processi di innovazione con attenzione alle dinamiche di inclusione ed integrazione generazionale in termini di percorsi tecnico-formativi, rapporti tra formazione-ricerca-impresa, mobilità interregionale, la valorizzazione dei talenti).

Di seguito si elenca il Piano di interventi relativo alle Azioni a sostegno dell'ecosistema dell'innovazione e della transizione industriale finanziato con le risorse evidenziate in tabella:

(Valori in migliaia di euro)

Azione	FESR 2021-2027	PR FSE+ 2021-2027
Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismo di ricerca	240.000,0	
Servizi per l'innovazione	73.000,0	
Ricerca , sviluppo e innovazione per l'attrazione degli investimenti	10.000,0	
Starp-innovative	22.800,0	
Laboratori aperti dell'istruzione tecnica superiore	4.200,0	
Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azione sistema.	5.000,0	
Interventi S3 in materia di sostegno all'occupazione		24.000,0
Interventi S3 in materia di istruzione e formazione		19.100,0
Interventi S3 in materia di sostegno all'occupazione giovanile		23.400,0
Totale	355.000,0	66.500,0

- La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) rappresenta una politica nazionale innovativa di sviluppo e coesione territoriale che mira a contrastare la marginalizzazione ed i fenomeni di declino demografico propri delle aree interne del nostro Paese. Si tratta di territori fragili, distanti dai centri principali di offerta dei servizi essenziali e troppo spesso abbandonati a loro stessi. Lo sviluppo di questi territori, non soltanto rappresenta un'opportunità di sviluppo, ma la possibilità stessa di insediamento di nuove attività economiche e la creazione di occupazione.

Ad oggi sono stati sottoscritti i seguenti accordi:

APQ "Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino Monti dello spirito" sottoscritto il 23/01/2018;

APQ "Garfagnana - Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese" sottoscritto il 26/10/2020;

APQ "Valdarno, Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio" sottoscritto il 02/03/2022;

Parallelamente all'attuazione degli APQ sopra richiamati, a febbraio 2022 la Giunta regionale ha approvato gli Indirizzi per le strategie territoriali nelle Aree interne della Toscana nella programmazione europea 2021-2027.

A giugno 2022 è stata approvata la proposta regionale delle aree interne da sostenere mediante Strategie territoriali nel ciclo 2021-2027 per consentire l'avvio della fase di preparazione ed elaborazione delle proposte di Strategie territoriali da parte delle amministrazioni locali comprese nelle aree individuate (le tre aree pilota 2014-2020 citate sopra, e tre nuove aree ovvero "Amiata Val d'Orcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora", "Alta Valdera - Alta Val di Cecina - Colline Metallifere - Val di Merse", "Valdichiana Senese").

Approvate, nel novembre 2022, le disposizioni specifiche per l'attuazione del Bando multimisura "Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Valdarno - Valdisieve - Mugello - Val Bisenzio" nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

A dicembre 2022 è stato approvato il testo aggiornato degli elementi essenziali per l'elaborazione delle strategie territoriali preliminari in Aree interne; le risorse programmate per l'attuazione delle strategie territoriali in Aree interne 2021-2027 ammontano a 98,8 milioni a valere sulla programmazione europea FESR e FSE 2021-2027.

In particolare per il FESR le risorse riguardano le azioni previste dall'Obiettivo Specifico (OS) 5.2 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree interne". Ad esse si aggiungono le risorse previste nell'ambito degli altri OS che riguardano il sostegno alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione, iniziative per rafforzare la crescita e competitività delle PMI, interventi di efficientamento energetico di strutture pubbliche, produzione di energia da fonti rinnovabili, di prevenzione sismica degli edifici pubblici e interventi connessi alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico, e di tutela della natura e biodiversità.

Gli interventi sulle risorse del FSE sono relativi alla promozione delle attività delle biblioteche, per il sostegno alla domanda e offerta di servizi per la prima infanzia e per i progetti educativi zonali per promuovere percorsi formativi per la rigenerazione urbana, per il sostegno agli enti del terzo settore, per lo sviluppo delle competenze digitali, per la promozione dell'attività sportiva nei soggetti socialmente fragili e per il sostegno alle persone con limitazione dell'autonomia.

Nel giugno 2023 approvato lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di organismo intermedio fra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. relativamente alla sub azione 5.2.1.3 "Progetti integrati Aree interne. Microinfrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive" del Documento di attuazione regionale (DAR) del PR FESR 2021-27.

- Nel settembre 2022 approvato il bando per il "Sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montani". Con questo bando la Regione punta a tutelare i territori montani promuovendo interventi tesi a contrastare lo spopolamento di queste aree, attraverso la rivitalizzazione e la riqualificazione del tessuto sociale ed economico. Il bando prevede risorse pari a 3,1 milioni ed è gestito da Sviluppo Toscana.

Empolese – Valdarno inferiore

- Impegnati 1,3 milioni di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, di cui 316 mila per ricerche nel campo dell'innovazione, 639 mila euro nell'ambito dell'accordo tra Regione e comparto conciario, 154 mila nell'ambito dei progetti di investimento rivolti alla qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e la rigenerazione degli spazi urbani, nei comuni di Castelfranco di Sotto, Montespertoli, Cerreto Guidi e San Miniato e 104 mila euro nell'ambito dell'accordo con il comune di **Gambassi Terme**

per la realizzazione di un'unità di balneoterapia presso lo stabilimento termale "Terme della Via Francigena".

- Approvato, nel gennaio 2022, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Montelupo Fiorentino, Colorobbia Italia Spa, Fondazione Vittoriano Bitossi e Accademia Belle Arti di Firenze per lo sviluppo del progetto "fabbrica innovazione" polo di innovazione-formazione-produzione-cultura nel comune di Montelupo Fiorentino. Il protocollo si propone di assicurare ogni possibile forma di collaborazione, nell'ambito delle proprie rispettive competenze, finalizzata allo sviluppo del Progetto "FABBRICA INNOVAZIONE", nell'ottica di una rigenerazione urbana del resede della sua sede storica, attraverso una rifunzionalizzazione finalizzata allo sviluppo di un Polo di Ricerca, Innovazione, Produzione, Formazione, Cultura, nell'ambito della ceramica e dei suoi materiali.
- Siglato, nel febbraio 2022, un protocollo di intesa tra il Consorzio Chianti Colli Fiorentini e i comuni di: Firenze, Bagno a Ripoli, Barberino Tavarnelle, Certaldo, Fiesole, Figline ed Incisa Val d'Arno, Impruneta, Lastra a Signa, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, San Casciano Val di Pesa, Scandicci per attivare insieme forme di collaborazione che porteranno a dare ancora più valore al Chianti dei Colli fiorentini e alle sue eccellenze. Cultura, turismo, enogastronomia, paesaggio: queste le risorse di un territorio già ricco che il concorso di forze vuole valorizzare ulteriormente. Il patrimonio enologico e agroalimentare, quello storico-monumentale e paesaggistico saranno oggetto di nuove modalità di fruizione e saranno al centro di nuovi progetti.
- Assegnati, nel febbraio 2023, 591 mila euro per le iniziative a vantaggio dei consumatori a favore degli sportelli del consumatore dislocati sul territorio regionale; lo sportello è uno strumento tramite cui i clienti e gli utenti finali, le associazioni e i delegati che li rappresentano, possono ricevere informazioni ed essere aiutati a risolvere problematiche che non siano già state risolte tramite il reclamo inviato all'esercente interessato. Per gli sportelli di questa zona assegnati 16 mila euro (impegnati).
- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - M1C2 I.5.1.1. "Rifinanziamento e la ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST" (è la società del Gruppo CDP che supporta la crescita delle imprese italiane) Dal 28 ottobre 2021 è operativo il portale SIMEST attraverso il quale le PMI possono presentare le domande di finanziamento. Prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la presentazione delle domande. SIMEST ha chiuso anticipatamente il portale operativo e comunicato che tutte le risorse assegnate dal PNRR al Fondo 394 sono state prenotate dalle imprese. I progetti finanziariamente più rilevanti per questa zona interessano i comuni di Santa Croce sull'Arno (1 milione), San Miniato (1 milione), Montopoli in val d'Arno (1 milione).

Fiorentina nord – ovest

- Impegnati 80 mila euro per progetti di investimento rivolti alla qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e la rigenerazione degli spazi urbani: 40 mila euro a favore del comune di Calenzano "Riqualificazione Area via del Molino Calenzano" e 40 mila euro a favore del comune di Signa per "Riqualificazione architettonica via Mazzini".
- Approvato, nel giugno 2021, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Comune di Signa per il consolidamento del sistema locale delle imprese finalizzato a potenziare e integrare la qualità e la numerosità delle imprese che operano sul territorio.
- Siglato, nel febbraio 2022, un protocollo di intesa tra il Consorzio Chianti Colli Fiorentini e i comuni di: Firenze, Bagno a Ripoli, Barberino Tavarnelle, Certaldo, Fiesole, Figline ed Incisa Val d'Arno, Impruneta, Lastra a Signa, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, San Casciano Val di Pesa, Scandicci per attivare insieme forme di collaborazione che porteranno a dare ancora più valore al Chianti dei Colli fiorentini e alle sue eccellenze. Cultura, turismo, enogastronomia, paesaggio: queste le risorse di un territorio già ricco che il concorso di forze vuole valorizzare ulteriormente. Il patrimonio enologico e agroalimentare, quello storico-monumentale e paesaggistico saranno oggetto di nuove modalità di fruizione e saranno al centro di nuovi progetti.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - M1C2 I.5.1.1. "Rifinanziamento e la ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST" (è la società del Gruppo CDP che supporta la crescita delle imprese italiane) Dal 28 ottobre 2021 è operativo il portale SIMEST attraverso il quale le PMI possono presentare le domande di finanziamento. Prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la presentazione delle domande. SIMEST ha chiuso anticipatamente il portale operativo e comunicato che tutte le risorse assegnate dal PNRR al

Fondo 394 sono state prenotate dalle imprese. I progetti finanziariamente più rilevanti per questa zona interessano i comuni di Scandicci (1 milione) e Campi Bisenzio (1 milione).

- Industria, pmi e artigianato

- Approvato, nell'aprile 2020, lo schema di accordo tra Regione, Ministero dello sviluppo economico e Diesse diagnostica senese s.p.a. e Everex s.r.l. per l'innovazione relativo al progetto "Unicum e clia" da realizzare presso le unità produttive nei comuni di Siena, Sesto Fiorentino e Monteriggioni.

Fiorentina sud – est

- Impegnati 1,1 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report di cui 900 mila a favore del Comune di Pontassieve (accordo novembre 2020 si veda più avanti nel paragrafo Industria, pmi e artigianato), 80 mila euro nell'ambito dei progetti di investimento rivolti alla qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e la rigenerazione degli spazi urbani, nei comuni di Figline Incisa Valdarno e Fiesole e 65 mila a favore dei progetti qualificazione dei centri commerciali naturali.
- Approvato, nel luglio 2020, un ulteriore accordo tra Regione e Ministero dello sviluppo economico per sostenere gli investimenti proposti dalla società Fendi S.r.l., da realizzare presso il nuovo stabilimento di nel comune di Bagno a Ripoli, nel periodo 2019-2022, al fine di favorire la competitività dell'impresa e dell'intera filiera, nonché rafforzare la struttura produttiva dei territori di riferimento.
Inaugurato nell'ottobre 2022 il nuovo polo Fendi Factory a Capannuccia, nel comune di Bagno a Ripoli, in provincia di Firenze. Un investimento di circa 50 milioni e che ha portato alla realizzazione di uno stabile da 30.000 mq su una superficie di 8 ettari, uno spazio che un tempo ospitava la storica Fornace Brunelleschi, demolita nel 2019. Il polo è stato progettato per rispettare i requisiti necessari per ottenere la certificazione Leed Platinum programma che attesta le prestazioni degli edifici in settori chiave, quali il risparmio energetico e idrico, la riduzione delle emissioni di CO2, il miglioramento della qualità ecologica degli interni. Sono state riutilizzate pelli di stock, così come i mobili imbottiti. Ad oggi 350 persone sono impegnate nel polo ma nel giro di 3 anni la forza lavoro arriverà a 700 unità, tutti impegnati tra ufficio prodotto, modelliera, prototipia, taglio e produzione, laboratori, uffici.
- Approvato, nel luglio 2020, un protocollo di intesa tra Regione e Comuni di Poggibonsi, San Gimignano, Colle di Val d'Elsa, Barberino Tavarnelle, Casole d'Elsa, Monteriggioni e Radicondoli, Confindustria Toscana Sud, CNA Siena, Confartigianato Siena, API Siena, CGIL – CISL – UIL, Università degli Studi di Siena, Firenze e Pisa, Fondazione MPS, Centro sperimentale del mobile e dell'arredamento Terre di Siena e Lab Toscana Life Sciences per lo sviluppo del sistema economico-produttivo della Valdelsa.
Obbiettivi: potenziare ed integrare le filiere locali di produzione; diffondere percorsi di innovazione; promuovere il sistema economico-produttivo nei mercati di riferimento; coordinare l'offerta localizzata. Nel febbraio 2021 approvate delle integrazioni (approvate le adesioni al progetto anche da parte della Camera di Commercio Arezzo-Siena e da parte dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna). Impegnati 50 mila euro (citare anche nel paragrafo della zona senese).
- Approvato, nel gennaio 2021, un protocollo d'intesa tra Regione, Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve (capofila dell'area per l'area Valdarno-Valdisieve, Mugello e Val di Bisenzio). Si prevedono interventi per circa 7,5 milioni su settori come sanità, scuola, trasporti e sviluppo economico per contrastare il declino demografico e rilanciare lo sviluppo ed i servizi di queste aree attraverso l'impiego di fondi statali (3,7 milioni) e fondi europei e regionali (3,7 milioni). Interesserà 5 Comuni dell'area Progetto (**Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, San Godenzo e Vernio**) e 18 Comuni dell'area Strategia (**Barberino di Mugello, Borgo S. Lorenzo, Cantagallo, Dicomano, Firenzuola, Londa, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Godenzo, Scarperia e San Piero, Vaiano, Vicchio, Vernio**). Approvato, nel giugno 2021, lo schema di Accordo di programma quadro tra Regione, Ministero dell'Istruzione, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero della Salute e Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve per l'attuazione della Strategia d'Area "Valdarno, Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio". L'obiettivo del protocollo è quello di contrastare lo spopolamento, la carenza di servizi ai cittadini e rilanciare i territori. Nel marzo 2022 approvato l'Accordo di programma quadro Regione Toscana Area Interna "Valdarno, Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio". Approvate, nel novembre 2022, le disposizioni specifiche per l'attuazione del bando multimisura "Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Valdarno – Valdisieve – Mugello – Val Bisenzio" nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. In tale atto vengono definiti, fra l'altro, quali sono i requisiti generali di ammissibilità del beneficiario, la tipologia degli interventi finanziabili e delle spese ammissibili, i criteri di formazione delle graduatorie e la dotazione finanziaria.

- Approvato, nel maggio 2021, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione e Promel srl per il consolidamento della presenza di Promel srl in Toscana. Promel è un'impresa che si occupa di progettazione e costruzione di sistemi ed apparati elettronici, elettrici, meccanici ed ottici per grandi multinazionali del settore che ha sede nel comune di Impruneta. La scadenza del protocollo d'intesa è prevista per dicembre 2023 ed è rinnovabile fino al giugno 2025.
- Approvato, nell'agosto 2021, uno schema di protocollo tra Regione, Comuni di Poggibonsi, Barberino Tavarnelle e a San Gimignano per consolidare e accrescere la presenza di Natur Essence in Toscana, nel segno della nutraceutica (dove nutrizione e farmaceutica si uniscono) ma anche degli accumulatori energetici, batterie innovative e dell'idrogeno. Con questo accordo le istituzioni coinvolte si impegnano a favorire lo sviluppo e la collaborazione industriale con le aziende presenti sul territorio, in modo da creare un filiera e un indotto produttivo locale, e ad aiutare l'azienda nei contatti con centri di trasferimento tecnologico e organismi di ricerca, oltre ad essere disponibili con strumenti di sostegno alle imprese, azioni di raccordo per operazioni di finanziamento e coinvolgere l'azienda nella promozione e valorizzazione del sistema produttivo regionale. La scadenza di questo protocollo è il 31/12/2024.
- Siglato, nel febbraio 2022, un protocollo di intesa tra il Consorzio Chianti Colli Fiorentini e i comuni di: Firenze, Bagno a Ripoli, Barberino Tavarnelle, Certaldo, Fiesole, Figline ed Incisa Val d'Arno, Impruneta, Lastra a Signa, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, San Casciano Val di Pesa, Scandicci per attivare insieme forme di collaborazione che porteranno a dare ancora più valore al Chianti dei Colli fiorentini e alle sue eccellenze. Cultura, turismo, enogastronomia, paesaggio: queste le risorse di un territorio già ricco che il concorso di forze vuole valorizzare ulteriormente. Il patrimonio enologico e agroalimentare, quello storico-monumentale e paesaggistico saranno oggetto di nuove modalità di fruizione e saranno al centro di nuovi progetti.
- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - M1C2 I.5.1.1. "Rifinanziamento e la ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST" (è la società del Gruppo CDP che supporta la crescita delle imprese italiane) Dal 28 ottobre 2021 è operativo il portale SIMEST attraverso il quale le PMI possono presentare le domande di finanziamento. Prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la presentazione delle domande. SIMEST ha chiuso anticipatamente il portale operativo e comunicato che tutte le risorse assegnate dal PNRR al Fondo 394 sono state prenotate dalle imprese. I progetti finanziariamente più rilevanti per questa zona interessano i comuni di Barberino Tavarnelle (2 milioni), Pontassieve (1 milione), Bagno a Ripoli (1 milione).
- Industria, pmi e artigianato
 - Approvato, nel novembre 2020 e firmato nel febbraio 2021, un accordo tra Regione e Comune di Pontassieve per l'edificazione di un immobile destinato a ospitare infrastrutture ed attività di ricerca e sviluppo nel settore delle energie rinnovabili e dei biocarburanti per un totale di 900 mila (già impegnati).

Firenze

- Impegnati 2,3 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report di cui 730 mila euro per supporto a sportelli e canali dedicati ai consumatori, per sostenere l'impegno straordinario di cui si sono fatte carico anche per l'adeguamento delle proprie strutture e organizzazioni necessario per rispondere ai bisogni dei cittadini per emergenza da covid-19, 120 mila euro quale quota associativa a favore di Centro Firenze per la Moda Italiana, 500 mila euro per il sostegno dei progetti di promozione e valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano.
- Impegnati a valere su tutto il territorio provinciale 26,2 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report, a favore di Università, Azienda USL Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer e Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi quasi interamente destinate a spese di ricerche.
- Approvato, nel febbraio 2019, l'accordo di programma tra Regione, Città Metropolitana, Comune di Firenze e Camera di Commercio per i lavori da realizzare agli immobili del complesso della Fortezza da Basso, quale spazio per esposizioni e convegnistica; si prevede il recupero della parte monumentale e la rifunzionalizzazione di alcuni padiglioni. Il restauro delle cortine murarie del Bellavista è stato ultimato ad aprile 2021. Sono in corso i lavori sui bastioni; nel 2023 partirà la progettazione del padiglione Spadolini. Per realizzare il nuovo padiglione Bellavista l'aggiudicazione dei lavori è prevista a gennaio 2023 e la chiusura del cantiere a luglio 2024. Sarà restaurato anche il padiglione Machiavelli (3.250 metri quadri su tre piani) e l'avvio dei lavori è previsto a luglio 2023 con conclusione ad agosto 2024.

- Approvato, nel luglio 2020, un protocollo di intesa tra Regione, Esaote spa, Comune di Firenze e Fondazione Toscana Life Sciences per il consolidamento della presenza di Esaote S.P.A. in Toscana per valutare e promuovere iniziative per il rafforzamento del sistema produttivo, tecnologico, formativo e di ricerca in Toscana.
- Approvato, nel dicembre 2021, lo schema protocollo d'intesa tra Regione e Accademia dei Georgofili per la condivisione di linee d'azione su temi di interesse comune volti a sviluppare iniziative che concorrano a creare e rafforzare sinergie nella ricerca, promozione e divulgazione dei seguenti temi: 1) la sostenibilità delle soluzioni tecniche sulle esperienze maturate in regione attraverso misure del Piano di Sviluppo Rurale Toscana 2014-2022; 2) il progresso della scienza e delle sue applicazioni nei settori di interesse per l'agricoltura, le foreste, la tutela dell'ambiente e della biodiversità, le nuove tecnologie, la sicurezza e la qualità alimentare, lo sviluppo del mondo rurale; 3) la messa a punto di progetti innovativi per la promozione dello sviluppo agricolo, forestale, rurale ed agroalimentare; 4) la diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro tra gli operatori agricoli; 5) la valorizzazione delle produzioni agricole ed agroalimentari di qualità e lo sviluppo del territorio; 6) lo sviluppo sostenibile (ambientale, economico e sociale) della filiera agroalimentare partendo dalla produzione fino al consumo. La scadenza del protocollo è prevista a dicembre 2023.
- Siglato, nel febbraio 2022, un protocollo di intesa tra il Consorzio Chianti Colli Fiorentini e i comuni di: Firenze, Bagno a Ripoli, Barberino Tavarnelle, Certaldo, Fiesole, Figline ed Incisa Val d'Arno, Impruneta, Lastra a Signa, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, San Casciano Val di Pesa, Scandicci per attivare insieme forme di collaborazione che porteranno a dare ancora più valore al Chianti dei Colli fiorentini e alle sue eccellenze. Cultura, turismo, enogastronomia, paesaggio: queste le risorse di un territorio già ricco che il concorso di forze vuole valorizzare ulteriormente. Il patrimonio enologico e agroalimentare, quello storico-monumentale e paesaggistico saranno oggetto di nuove modalità di fruizione e saranno al centro di nuovi progetti.
- Approvato, nel luglio 2022, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione e EOS energy enterprises limited (sede a Firenze) per lo sviluppo ed il consolidamento della presenza di EOS in Toscana. Il protocollo d'intesa si propone di rafforzare la collaborazione tra Regione ed EOS (un'azienda statunitense che produce sistemi di accumulo di energia a batteria) con particolare riferimento all'individuazione di siti industriali dismessi o in via di dismissione, atti all'installazione di sistemi di accumulo di energia a batteria per un'eventuale integrazione con fonti di energia rinnovabile.
- Approvato, nel novembre 2022, il calendario fieristico 2023 in cui sono elencate le manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale, nazionale e regionale che si svolgono in Toscana. In questa zona sono previste: 25 manifestazioni (21 di interesse internazionale, 3 nazionale e 1 regionali) nel comune di Firenze. Le manifestazioni di interesse internazionale sono: 'Pitti Immagine Uomo' (gennaio e giugno), 'Moda Baglioni Uomo' (gennaio e giugno), 'Pitti Immagine Bimbo' (gennaio e giugno), 'Pitti immagine Filati' (gennaio e giugno), 'Moda Baglioni Filati' (gennaio e giugno), 'Vintage Selection' (gennaio e giugno), 'Firenze Home Textstyle', 'Immagine Italia & co. 2023', 'Taste' (febbraio e marzo), 'Danzainfiera', 'Fiera Didacta Italia', 'MIDA mostra internazionale dell'artigianato', 'MAREDAMARE', 'Fragranze'.
- Assegnati, nel febbraio 2023, 591 mila euro per le iniziative a vantaggio dei consumatori a favore degli sportelli del consumatore dislocati sul territorio regionale; lo sportello è uno strumento tramite cui i clienti e gli utenti finali, le associazioni e i delegati che li rappresentano, possono ricevere informazioni ed essere aiutati a risolvere problematiche che non siano già state risolte tramite il reclamo inviato all'esercente interessato. Per gli sportelli di questa zona assegnati 94 mila euro (impegnati).
- Approvato, nell'aprile 2023, lo schema di intesa tra Regione e Comune di Firenze, relativa alle azioni che saranno assunte dal Comune di Firenze a tutela del suo centro storico. Viene previsto il blocco per i prossimi tre anni di nuove aperture di attività di somministrazione di alimenti e bevande e attività di commercio al dettaglio in sede fissa di generi alimentari e di attività artigianali o industriali di preparazione o vendita di prodotti del settore alimentare. Sono previste eccezioni per luoghi di cultura, librerie, teatri, cinema e musei, nei quali potranno continuare ad aprire tali attività; oltre che per la somministrazione temporanea in occasione di eventi e manifestazioni su area pubblica per i quali il Comune di Firenze abbia espresso esplicito interesse e per le strutture ricettive che potranno aprire al pubblico la propria attività di somministrazione.
- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - M1C2 I.5.1.1. "Rifinanziamento e la ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST" (è la società del Gruppo CDP che supporta la crescita delle imprese italiane) Dal 28 ottobre 2021 è operativo il portale SIMEST attraverso il quale le PMI possono presentare le domande di

finanziamento. Prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la presentazione delle domande. SIMEST ha chiuso anticipatamente il portale operativo e comunicato che tutte le risorse assegnate dal PNRR al Fondo 394 sono state prenotate dalle imprese.

- Industria, pmi e artigianato

- Approvato, nel febbraio 2022, un accordo da parte del Ministero per lo sviluppo economico ad un investimento da 28,5 milioni, di cui 7,7 messi a disposizione dal Mise e quasi due dalla Regione Toscana, per un progetto di sviluppo di tecnologie e prodotti a sostegno della transizione energetica della Baker Hughes Nuovo Pignone. Il Nuovo Pignone ha sede a Firenze e due stabilimenti produttivi a Massa ed Avenza.

Mugello

- Impegnati 403 mila euro di cui 292 mila a favore dei progetti qualificazione dei centri commerciali naturali e 99 mila euro nell'ambito dei progetti di investimento rivolti alla qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e la rigenerazione degli spazi urbani di **Marradi** e **Borgo San Lorenzo**.
- Approvato, nel luglio 2020, un protocollo di intesa tra Regione e Comuni di Poggibonsi, San Gimignano, Colle di Val d'Elsa, Barberino Tavarnelle, Casole d'Elsa, Monteriggioni e Radicondoli, Confindustria Toscana Sud, CNA Siena, Confartigianato Siena, API Siena, CGIL – CISL – UIL, Università degli Studi di Siena, Firenze e Pisa, Fondazione MPS, Centro sperimentale del mobile e dell'arredamento Terre di Siena e Lab Toscana Life Sciences per lo sviluppo del sistema economico-produttivo della Valdelsa; questi gli obiettivi: potenziare ed integrare le filiere locali di produzione; diffondere percorsi di innovazione; promuovere il sistema economico-produttivo nei mercati di riferimento; coordinare l'offerta localizzativa. Impegnati 50 mila euro (citare anche nel paragrafo della zona senese).
- Approvato, nel gennaio 2021, un protocollo d'intesa tra Regione, Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve (capofila dell'area per l'area Valdarno-Valdisieve, Mugello e Val di Bisenzio). Si prevedono interventi per circa 7,5 milioni su settori come sanità, scuola, trasporti e sviluppo economico per contrastare il declino demografico e rilanciare lo sviluppo ed i servizi di queste aree attraverso l'impiego di fondi statali (3,7 milioni) e fondi europei e regionali (3,7 milioni). Interesserà 5 Comuni dell'area Progetto (**Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, San Godenzo e Vernio**) e 18 Comuni dell'area Strategia (**Barberino di Mugello, Borgo S. Lorenzo, Cantagallo, Dicomano, Firenzuola, Londa, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Godenzo, Scarperia e San Piero, Vaiano, Vicchio, Vernio**). Approvato, nel giugno 2021, lo schema di Accordo di programma quadro tra Regione, Ministero dell'Istruzione, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero della Salute e Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve per l'attuazione della Strategia d'Area "Valdarno, Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio". L'obiettivo del protocollo è quello di contrastare lo spopolamento, la carenza di servizi ai cittadini e rilanciare i territori. Nel marzo 2022 approvato l'Accordo di programma quadro Regione Toscana Area Interna "Valdarno, Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio". Approvate, nel novembre 2022, le disposizioni specifiche per l'attuazione del bando multimisura "Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Valdarno – Valdisieve – Mugello – Val Bisenzio" nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. In tale atto vengono definiti, fra l'altro, quali sono i requisiti generali di ammissibilità del beneficiario, la tipologia degli interventi finanziabili e delle spese ammissibili, i criteri di formazione delle graduatorie e la dotazione finanziaria.
- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - M1C2 I.5.1.1. "Rifinanziamento e la ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST" (è la società del Gruppo CDP che supporta la crescita delle imprese italiane) Dal 28 ottobre 2021 è operativo il portale SIMEST attraverso il quale le PMI possono presentare le domande di finanziamento. Prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la presentazione delle domande. SIMEST ha chiuso anticipatamente il portale operativo e comunicato che tutte le risorse assegnate dal PNRR al Fondo 394 sono state prenotate dalle imprese. Il progetto finanziariamente più rilevante per questa zona è nel comune di **Barberino di Mugello** (importo finanziato PNRR 110 mila euro).
- Industria, pmi e artigianato
 - Approvato, nel marzo 2019, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di **Scarperia e San Piero**, e Sanpellegrino SpA per lo sviluppo ed il consolidamento della presenza del gruppo San Pellegrino in Toscana. Il protocollo prevede un progetto di investimento per l'ammodernamento e l'ottimizzazione del sito produttivo dell'Acqua Panna. Grazie a questo protocollo nell'ottobre 2020 la tenuta di Acqua Panna diventa centro di ricerca sulla biodiversità, per condividere e mettere a sistema le esperienze comuni e raggiungere

l'importante obiettivo di divulgare l'impegno a favore della salvaguardia della biodiversità, quale contributo alla lotta ai cambiamenti climatici.

- A febbraio 2020 la Giunta ha approvato le direttive per la concessione di microcredito alle micro, piccole e medie imprese con sede legale e/o unità locale nei Comuni di **Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Scarperia San Piero, Vaglia, Vicchio**, interessati dall'evento sismico del 9 dicembre 2019 per cui è stato dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale.
- Approvata, nell'ottobre 2022, la proposta di disciplinare di produzione della ceramica artistica e tradizionale di **Borgo San Lorenzo**. Il disciplinare prevede che la denominazione di origine "Ceramica Artistica e Tradizionale di **Borgo San Lorenzo**" sia riservata ai ceramisti iscritti nel registro dei produttori di ceramica artistica e tradizionale depositato presso la commissione provinciale per l'artigianato di Firenze e venga riportata nei marchi di identificazione delle opere prodotte presso le botteghe, le fabbriche o altri opifici che si trovano nella zona del territorio di **Borgo San Lorenzo**. Il disciplinare contiene, inoltre, tutte le prescrizioni su materie prime e fasi produttive e la raffigurazione del marchio che contraddistingue i prodotti.

Pratese

- Impegnati 543 mila euro, di cui 360 mila euro per oneri gestione immobile ex Creaf, 124 mila euro nell'ambito dell'accordo tra Regione e Comune di **Vernio** finalizzato alla realizzazione di interventi per la riqualificazione a fini turistici e messa in sicurezza dell'area circostante il Lago di Fiorenzo-Montepiano nel comune di **Vernio** e 40 mila euro per la riqualificazione degli spazi urbani nel comune di Montemurlo.
- Approvato, nel gennaio 2021, un protocollo d'intesa tra Regione, Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve (capofila dell'area per l'area Valdarno-Valdisieve, Mugello e Val di Bisenzio). Si prevedono interventi per circa 7,5 milioni su settori come sanità, scuola, trasporti e sviluppo economico per contrastare il declino demografico e rilanciare lo sviluppo ed i servizi di queste aree attraverso l'impiego di fondi statali (3,7 milioni) e fondi europei e regionali (3,7 milioni). Interesserà 5 Comuni dell'area Progetto (**Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, San Godenzo e Vernio**) e 18 Comuni dell'area Strategia (**Barberino di Mugello, Borgo S. Lorenzo, Cantagallo, Dicomano, Firenzuola, Londa, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Godenzo, Scarperia e San Piero, Vaiano, Vicchio, Vernio**). Approvato, nel giugno 2021, lo schema di Accordo di programma quadro tra Regione, Ministero dell'Istruzione, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero della Salute e Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve per l'attuazione della Strategia d'Area "Valdarno, Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio". L'obiettivo del protocollo è quello di contrastare lo spopolamento, la carenza di servizi ai cittadini e rilanciare i territori. Nel marzo 2022 approvato l'Accordo di programma quadro Regione Toscana Area Interna "Valdarno, Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio". Approvate, nel novembre 2022, le disposizioni specifiche per l'attuazione del bando multimisura "Strategia Nazionale Aree Interne - Strategia d'area Valdarno – Valdisieve – Mugello – Val Bisenzio" nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. In tale atto vengono definiti, fra l'altro, quali sono i requisiti generali di ammissibilità del beneficiario, la tipologia degli interventi finanziabili e delle spese ammissibili, i criteri di formazione delle graduatorie e la dotazione finanziaria.
- Il "Centro Ricerche ed Alta Formazione srl" (CReAF srl) a totale partecipazione pubblica e di cui la Provincia di Prato era azionista di maggioranza è stato dichiarato fallito dal Tribunale di Prato nel 2017. Tra fine 2017 e 2018 sono stati liquidati a Sviluppo Toscana 8 milioni per l'acquisizione dell'immobile destinato ad ospitare il CReAF srl ed è stato definito l'Accordo di programma con il Comune di Prato per la gestione del centro. Ad aprile 2019 è stato stipulato l'atto notarile di compravendita, con cessione dell'immobile da parte del curatore fallimentare a favore di Sviluppo Toscana, che ha quindi avviato le attività gestionali di valorizzazione del Centro, ora denominato P.AIR. - Prato Area Innovazione e Ricerca. Tra novembre e dicembre 2020, il centro, con ordinanza del Presidente della Regione, è diventato la sede di un ospedale COVID.

Presa d'atto, nel febbraio 2021, del raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Programma del 6 agosto 2018, sottoscritto in esecuzione della l.r.40/2017, tra la Regione toscana, il Comune di Prato e la Provincia di Prato per il completamento presso ex Creaf di Prato dei necessari lavori di completamento e di prendersi carico della gestione del LOTTO A per favorire l'insediamento negli spazi di imprese, di attività di ricerca, innovazione e servizi alle imprese e per le ulteriori finalità pubbliche e di sviluppo economico e sociale del distretto pratese.

Approvato, nel gennaio 2023, lo schema di protocollo di intesa fra Regione e Fondazione Ugo Bordoni per la implementazione, nell'ambito del "Centro per la promozione e lo sviluppo delle tecnologie 5G in

Toscana", di nuove metodologie di simulazione, valutazione della qualità del servizio, e pianificazione di reti di nuova generazione per i Comuni toscani. La Regione, dal 2019, ha posto in essere una collaborazione (prorogata più volte) con la Fondazione "Ugo Bordini" (FUB) per il supporto alla conduzione del "Centro di competenze 5G e tecnologie innovative" di Prato, rivolto allo sviluppo di nuove tecnologie per la realizzazione del Progetto "Centro di competenze 5G e tecnologie innovative" e finalizzato a offrire uno spazio fisico e le risorse necessarie in termini di competenze per sviluppare idee, sperimentare nuove tecnologie e trasferire le conoscenze acquisite verso le imprese, che possono trarre particolari benefici dalle trasformazioni digitali.

Nel giugno 2023 approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Thales Italia SpA per la realizzazione di iniziative congiunte nell'ambito dello sviluppo del Centro di competenza 5G e tecnologie innovative. Lo scopo del protocollo è quello di promuovere una collaborazione per le azioni di trasferimento tecnologico orientate alle MPMI, nell'ambito del Centro Regionale 5G, con particolare riguardo alle tecnologie delle comunicazioni, della digitalizzazione, dell'Internet of Things e della cybersecurity.

- Assegnati, nel febbraio 2023, 591 mila euro per le iniziative a vantaggio dei consumatori a favore degli sportelli del consumatore dislocati sul territorio regionale; lo sportello è uno strumento tramite cui i clienti e gli utenti finali, le associazioni e i delegati che li rappresentano, possono ricevere informazioni ed essere aiutati a risolvere problematiche che non siano già state risolte tramite il reclamo inviato all' esercente interessato. Per gli sportelli di questa zona assegnati 42 mila euro (impegnati).
- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - M1C2 I.5.1.1. "Rifinanziamento e la ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST" (è la società del Gruppo CDP che supporta la crescita delle imprese italiane) Dal 28 ottobre 2021 è operativo il portale SIMEST attraverso il quale le PMI possono presentare le domande di finanziamento. Prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la presentazione delle domande. SIMEST ha chiuso anticipatamente il portale operativo e comunicato che tutte le risorse assegnate dal PNRR al Fondo 394 sono state prenotate dalle imprese. I progetti finanziariamente più rilevanti per questa zona interessano i comuni di Prato (2 milioni) e Montemurlo (1 milione).
- Industria, pmi e artigianato
 - Approvato, nel gennaio 2020, lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comune di Prato, Alia Servizi Ambientali spa e per il Distretto del Tessile (Confindustria Toscana Nord, CNA Toscana, Confartigianato Toscana/Tessile/Moda, ASTRI) per il "Patto per il Tessile" al fine di promuovere un sistema di raccolta e smaltimento adeguato al fabbisogno di smaltimento del rifiuto tessile da parte degli operatori del settore.

In questo ambito, a febbraio 2022 il Comune di Prato ha firmato con le istituzioni e le parti economiche interessate (Alia, Gida, Next Technology Tecnotessile, Confindustria, Confartigianato, CNA, Camera di Commercio e sindacati Cgil, Cisl e Uil), un protocollo d'intesa per candidare i progetti per l'hub del riciclo del tessile e il polo per l'essiccamento dei fanghi ai bandi ministeriali del PNRR (da oltre 10 mln.); in particolare, per realizzare il progetto TEXTILE HUB PRATESE, che si propone di aumentare i materiali recuperati e riciclati, è previsto un protocollo d'intesa che integra il "Patto per il Tessile".

Pistoiese

- Impegnati 1,6 milioni, di cui 156 mila euro per intervento rinnovo funivia Doganaccia Croce Arcana e realizzazione aula didattica e bivacco stazione di arrivo funivia Croce Arcana nel comune **Abetone-Cutigliano**, 901 mila euro per il sistema neve (interventi vari nei comuni dell'**Abetone** (si veda anche paragrafo turismo), 320 mila euro relativo all'accordo tra Regione e il comune **San Marcello Piteglio** (si veda sotto) e 44 mila euro a favore dei progetti qualificazione di centri commerciali naturali.
- Approvato, nel luglio 2020, lo schema di accordo di collaborazione scientifica tra Regione, Comune di **San Marcello Piteglio** e Consiglio Nazionale delle Ricerche- Istituto di BioEconomia e Istituto di ricerca sulla crescita economica sostenibile per la realizzazione di un progetto di ricerca-azione finalizzata ad individuare ambiti di possibile sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnologiche da mettere a disposizione delle imprese del territorio. Nell'aprile 2021 deliberata la proroga della collaborazione fino al 31/12/2021.

Approvato, nel luglio 2020, lo schema di accordo di collaborazione scientifica tra Regione, Università di Firenze e CNR per la realizzazione di un presidio sperimentale di attività di ricerca su ambiti scientifico-tecnologici a supporto delle imprese delle filiere produttive presenti sul territorio del Comune di **San Marcello Piteglio** e della Montagna Pistoiese.

Approvato, nel novembre 2021, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione e Comune di **San Marcello Piteglio** per lo svolgimento in modo congiunto e sinergico di iniziative finalizzate a sostenere i progetti delle imprese sulle tematiche inerenti lo sviluppo, anche nel quadro della Strategia regionale delle Aree interne, e le azioni del Comune a favore del potenziamento socio economico del proprio territorio, anche promuovendo forme di cooperazione pubblico/privata sui temi dell'innovazione tra sistema della ricerca e imprese. Nel novembre 2022 approvato un addendum a tale accordo tra Regione e Comune di **San Marcello Piteglio** per un'integrazione che riguarda l'elaborazione e la realizzazione di un progetto di trasferimento tecnologico, la predisposizione e la gestione di procedimenti di selezione e valutazione dei progetti.

- Approvato, nel maggio 2020, un intervento straordinario ed urgente per fronteggiare le gravi conseguenze economiche relative alla chiusura del "Ponte degli Alberghi" e del "Ponte dei Mandrini" nel territorio della Provincia di Pistoia; l'importo stanziato ammonta a 150 mila euro e coinvolge i comuni di Pescia, Uzzano e **Abetone – Cutigliano**. Impegnati 150 mila euro di risorse regionali per il periodo oggetto del report a favore dell'intero territorio provinciale.
- Assegnati, nel febbraio 2023, 591 mila euro per le iniziative a vantaggio dei consumatori a favore degli sportelli del consumatore dislocati sul territorio regionale; lo sportello è uno strumento tramite cui i clienti e gli utenti finali, le associazioni e i delegati che li rappresentano, possono ricevere informazioni ed essere aiutati a risolvere problematiche che non siano già state risolte tramite il reclamo inviato all'esercente interessato. Per gli sportelli di questa zona assegnati 62 mila euro (impegnati).
- Approvato, nell'agosto 2023, un protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Serravalle Pistoiese e Fendi s.r.l. per il nuovo polo logistico – industriale di Fendi s.r.l. in Toscana in località Cantagrillo. Il settore della moda di lusso è uno degli ambiti produttivi più dinamici su cui la Regione Toscana con questo atto la Regione punta a valorizzare le competenze di elevata artigianalità esistenti e sviluppare l'area industriale del comune di Serravalle Pistoiese.
- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - M1C2 I.5.1.1. "Rifinanziamento e la ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST" (è la società del Gruppo CDP che supporta la crescita delle imprese italiane) Dal 28 ottobre 2021 è operativo il portale SIMEST attraverso il quale le PMI possono presentare le domande di finanziamento. Prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la presentazione delle domande. SIMEST ha chiuso anticipatamente il portale operativo e comunicato che tutte le risorse assegnate dal PNRR al Fondo 394 sono state prenotate dalle imprese. I progetti finanziariamente più rilevanti per questa zona interessano i comuni di **San Marcello Piteglio** (1 milione), Serravalle Pistoiese (1 milione) e Pistoia (2 milioni).

Valdinievole

- Impegnati 71 mila euro di risorse regionali per il periodo oggetto del report, di cui 33 mila euro a favore dei progetti qualificazione dei centri commerciali naturali.
- Approvato, nel maggio 2020, un intervento straordinario ed urgente per fronteggiare le gravi conseguenze economiche relative alla chiusura del "Ponte degli Alberghi" e del "Ponte dei Mandrini" nel territorio della Provincia di Pistoia; l'importo stanziato ammonta a 150 mila euro e coinvolge i comuni di Pescia, Uzzano e **Abetone – Cutigliano**. Impegnati 150 mila euro a favore dell'intero territorio provinciale.
- Assegnati, nel febbraio 2023, 591 mila euro per le iniziative a vantaggio dei consumatori a favore degli sportelli del consumatore dislocati sul territorio regionale; lo sportello è uno strumento tramite cui i clienti e gli utenti finali, le associazioni e i delegati che li rappresentano, possono ricevere informazioni ed essere aiutati a risolvere problematiche che non siano già state risolte tramite il reclamo inviato all'esercente interessato. Per gli sportelli di questa zona assegnati 5 mila euro (impegnati).
- Approvato, nel maggio 2023, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Ponte Buggianese e Alival (Alival - Alimentaria Valdinievole S.P.A è una società facente parte del gruppo francese Lactalis, leader a livello europeo nel settore della produzione casearia e presente in Toscana con una sede nel comune di Ponte Buggianese) per il progetto di reindustrializzazione del sito produttivo di Ponte Buggianese.
- Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - M1C2 I.5.1.1. "Rifinanziamento e la ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST" (è la società del Gruppo CDP che supporta la crescita delle imprese italiane) Dal 28 ottobre 2021 è operativo il portale SIMEST attraverso il quale le PMI possono presentare le domande di finanziamento. Prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la presentazione delle domande. SIMEST ha chiuso anticipatamente il portale operativo e comunicato che tutte le risorse assegnate dal PNRR al

Fondo 394 sono state prenotate dalle imprese. Il progetto finanziariamente più rilevante per questa zona è nel comune di Monsummano Terme (importo finanziato PNRR 300 mila euro).

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- L'obiettivo della Regione è definire e sviluppare "sistemi culturali" integrati che rafforzino i legami tra conservazione e valorizzazione e amplino le opportunità di consumo culturale e di partecipazione attiva dei cittadini anche con il fine di contrastare i fenomeni di abbandono delle periferie e delle aree disagiate, nonché rafforzare l'immagine della regione all'estero.

In particolare vengono finanziati:

- interventi di conservazione e recupero delle strutture avvicinando il cittadino ai beni e alle attività culturali e di spettacolo, sostenuto e potenziato il sistema museale toscano e il sistema documentario regionale, valorizzato e promosso il patrimonio culturale materiale ed immateriale della Toscana sostenendo la partecipazione delle comunità locali ed il coinvolgimento dei diversi soggetti presenti sul territorio in iniziative di particolare rilievo (mostre, manifestazioni, celebrazioni di specifiche ricorrenze);
- Interventi di diversificazione dell'offerta dello spettacolo dal vivo e riprodotto per coinvolgere un maggior numero di pubblico; promosse le finalità sociali dello spettacolo come strumento di relazione tra culture, di sostegno nelle aree del disagio fisico e mentale e di intervento negli istituti di pena per favorire il recupero ed il reinserimento sociale;
- la formazione professionale e la qualità dell'occupazione in ambito culturale e di spettacolo, l'alta formazione musicale ed i progetti di educazione musicale.

Inoltre la Regione promuove i progetti di educazione alla legalità, che hanno coinvolto centinaia di giovani e di studenti in attività incentrate sulla conoscenza dei fenomeni della criminalità organizzata e della corruzione, della memoria delle stragi mafiose e della partecipazione democratica. A tal proposito nel febbraio 2020 è stata approvata la LR 10/2020 "Interventi di valorizzazione della memoria della Toscana. Costituzione dell'archivio documentale denominato Armadio della memoria" e nel dicembre 2022, approvati due accordi di collaborazione: 1) Regione e Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana finalizzato all'organizzazione di una specifica iniziativa rivolta alle scuole superiori di secondo grado della Toscana con l'obiettivo di contrastare la crescita di fenomeni di intolleranza, xenofobia e razzismo e rafforzare e rendere più efficaci le politiche regionali nell'ambito della Memoria. 2) Regione Toscana e Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea finalizzato all'organizzazione di una specifica iniziativa rivolta alle scuole superiori di secondo grado della Toscana con l'obiettivo di contribuire a favorire la conoscenza delle tragedie che hanno segnato la storia del Novecento, per ripercorrere i drammi del secolo scorso e proporre strumenti di riflessione e conoscenza e rendere più efficaci le politiche regionali nell'ambito della Memoria.

Inoltre nel febbraio 2023 con L.r. 5/2023 è stato modificato l'art. 3 dello statuto della Regione inserendo un chiaro richiamo all'antifascismo, come base comune posta a tutela e salvaguardia delle libertà individuali e collettive su cui costruire ogni politica e ogni forma di convivenza sociale e civile, anche alla luce di recenti episodi, e come impulso per difendere, valorizzare e promuovere la Cultura della memoria.

- Di seguito, alcuni dei provvedimenti di carattere generale che interessano tutto il territorio regionale.
 - L.r. 7/2021 Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli enti locali toscani; L.r. 8/2021 - Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana; L.r. 16/2021 Celebrazione dei settecento anni dalla morte di Dante Alighieri; L.r. 27/2021 Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali; L.r. 22/2022 " Iniziative di promozione sociale, culturale e di aggregazione rivolte alle nuove generazioni. Rifinanziamento di interventi della L.r. 3/2022" .
 - Per sostenere e potenziare il sistema museale toscano a novembre 2022 si è concluso l'iter di riconoscimento della qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale per l'annualità 2022 per 11 dei 16 Musei richiedenti; nel gennaio 2023, proposto al Ministero dei beni culturali il progetto per valorizzare e diffondere sul territorio l'immenso patrimonio raccolto alla Galleria degli Uffizi parte del quale, fino ad oggi, chiuso nei depositi del museo. La proposta di "Uffizi diffusi" è quella di esporre, valorizzando l'enorme patrimonio di opere non esposte.

- Nel dicembre 2022 approvato lo schema di accordo operativo tra Regione e Ministero della cultura, il piano delle attività per la realizzazione del dossier di candidatura e il piano di gestione della Via Francigena in Italia per l'inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'umanità UNESCO.
- Approvato, nel dicembre 2022, uno schema di protocollo di collaborazione tra Regione ed Unicoop Firenze per la diffusione della lettura e dei servizi bibliotecari e per la promozione di iniziative di educazione al patrimonio culturale museale ed allo spettacolo, a sostegno della cittadinanza promossi nei centri commerciali di Unicoop Firenze della Toscana.

Empolese – Valdarno inferiore

- Impegnati 3,9 milioni, per il periodo oggetto del report, relativi a spettacolo dal vivo (1,9 milioni), musei (382 mila euro), biblioteche (466 mila euro), città murate (192 mila euro), beni culturali e interventi nell'ambito del PNRR M1C3-investimento 2.2 "protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (714 mila euro) nei comuni di Empoli (150 mila euro), Castelfranco di sotto (115 mila euro), Castelfiorentino (150 mila euro), San Miniato (150 mila euro) e Montelupo fiorentino (150 mila euro). I maggiori beneficiari sono: il comune di Empoli, Associazione culturale Teatrino dei Fondi e Giallo Mare Minimal Teatro associazione culturale. Nei paragrafi dedicati sotto esposti alcune specifiche dei citati impegni.
- Impegnati 84 mila euro per il periodo oggetto del report relativi a interventi vari di manutenzione ordinaria della Via Francigena nel comune di Fucecchio.
- Approvato, nel gennaio 2019, un accordo operativo tra Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia per l'attuazione di interventi sulla via Francigena. In Toscana i comuni interessati dal progetto si sono raggruppati ed è stato nominato un capofila. I Comuni della Zona fanno parte del Raggruppamento sud (Comune capofila Fucecchio). Nel febbraio 2021, nell'ambito della L.r. 77/2017, approvata la ripartizione delle risorse per il 2021, 2022, 2023 per la manutenzione della via Francigena. Approvato, nell'agosto 2022, il protocollo d'intesa tra Regioni Toscana, Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Liguria, Lazio, Valle d'Aosta, Ministero della cultura e Ministero degli affari esteri e della cooperazione Internazionale per la redazione del dossier di candidatura della via Francigena nella Lista del Patrimonio UNESCO (World Heritage List). Nel dicembre 2022 approvato lo schema di accordo operativo tra Regione e Ministero della cultura, il piano delle attività per la realizzazione del dossier di candidatura e il piano di gestione della Via Francigena in Italia per l'inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'umanità UNESCO.
- Approvato, nel febbraio 2021, un protocollo d'intesa tra Regione, Soprintendenza archeologia belle arti paesaggio Firenze Pistoia e Prato, Dipartimento SAGAS dell'Università degli Studi di Firenze, Comuni di: Barberino Tavarnelle e Certaldo, Pro Loco Barberino Val d'Elsa Gruppo Archeologico Achu, Associazione Turistica Pro Loco Certaldo, per l'avvio di un percorso concertato a definire e mettere in atto forme integrate di collaborazione per la valorizzazione e promozione del sito archeologico di Semifonte sito nel Comune di Barberino Val d'Elsa. La durata del protocollo è di tre anni.
- Approvato, nell'aprile 2021, in attuazione della L.R. 8/2021 l'elenco degli interventi a sostegno della valorizzazione delle città murate, delle mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi, delle torri, dei castelli e dei ponti, mediante il ripristino dell'accessibilità ai luoghi e la creazione di percorsi culturali. Per questa zona è interessato il comune di Castelfranco di Sotto: "A porta aperta: restauro e risanamento conservativo finalizzato alla messa in sicurezza ed al miglioramento statico e sismico, adeguamento impianti e fruizione ampliata a soggetti diversamente abili" - 192 mila euro.
- Nel dicembre 2021 approvato, nell'ambito della L.R. 27/2021 "Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali" l'elenco delle Associazioni e degli Enti Locali. Impegnati 104 mila euro (di cui 19 mila euro per manifestazioni nel comune di Fucecchio).
Nel giugno 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica della Toscana – anno 2022", nel novembre 2022 approvata la "Relazione anno 2022" e
Nel dicembre 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica relativo all'anno 2023. Di seguito un riepilogo per la zona in esame:

Associazioni beneficiarie anno 2021	Manifestazioni storiche previste anno 2022	Manifestazioni previste anno 2023
8	10	15

- Individuati, nel febbraio 2022, l'elenco delle Reti documentarie locali con relativi istituti di coordinamento e i criteri per i finanziamenti destinati alle attività e ai servizi ordinari e supplementari per consolidare il Sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e il Patto regionale per la lettura. Per la zona in esame è interessata la Rea.Net - Biblioteche lungo l'Elsa e l'Arno (Comune di Empoli-Biblioteca comunale di Empoli, che svolge servizio supplementare a carattere regionale di coordinamento del prestito tra biblioteche delle diverse reti, denominato "Libri in Rete-LIR").
- Approvato nel luglio 2022 (e firmato nell'agosto) il protocollo d'intesa per la costituzione della Rete dei Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti tra Regione, Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti, Istituzione parco nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema, Istituto storico toscano della resistenza e dell'età contemporanea, Rete degli istituti storici provinciali della resistenza e dell'età contemporanea, Fondazione museo della deportazione e resistenza di Prato – luoghi della memoria toscana e Federazione regionale delle associazioni antifasciste e della resistenza. Lo scopo del presente atto è quello di promuovere e sviluppare iniziative di collaborazione al fine di realizzare attività programmatiche di divulgazione e diffusione delle conoscenze allo scopo di salvare la memoria delle stragi e degli eccidi nazifascisti in Toscana. Per la zona empolesse è interessato il Comune di Fucecchio.
- Proposto, nel gennaio 2023, al Ministero dei beni culturali il progetto per valorizzare e diffondere sul territorio l'immenso patrimonio raccolto alla Galleria degli Uffizi parte del quale, fino ad oggi, chiuso nei depositi del museo. La proposta di "Uffizi diffusi" è quella di esporre, valorizzando l'enorme patrimonio di opere non esposte, nei locali della Villa Medicea di Careggi a Firenze e Villa Ambrogiana a Montelupo Fiorentino.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
 Nell'aprile 2023 approvato, il progetto di digitalizzazione della Regione Digital Library nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 1.1.5. digitalizzazione del patrimonio culturale (M1C3I1.1.5). Per la Toscana sono state coinvolte dall'intervento 24 istituzioni tra biblioteche, archivi e fondazioni per un importo di 4,4 milioni. Per questa zona sono coinvolte la biblioteca di Castelfiorentino, di San Miniato e di Empoli.
 Missione 1 Componente 3 Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei (M1C3I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Certaldo (importo finanziato PNRR 328 mila euro) "Grandeschermo sas di Lorini Mario & C: ammodernamento con efficientamento energetico della sala cinematografica".
 Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1 Attrattività dei borghi, 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, 2.3 Programma per valorizzare e l'identità di luoghi: parchi e giardini storici, 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Gambassi Terme (importo finanziato PNRR 2,2 milioni) "Interventi di miglioramento sismico al complesso di Santa Maria Assunta in Chianni".
 Missione 1 Componente 3 Investimento 3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde (M1C3I3.3). Per questa zona si evidenziano i progetti nel comune di San Miniato (importo finanziato complessivo PNRR 150 mila euro).
- Nel giugno 2023 festeggiati i 200 anni di vita dell'accademia degli Euteleti. L'Accademia, che in passato ha annoverato come soci corrispondenti anche Alessandro Manzoni e Giosuè Carducci, ha acquisito nel corso del tempo un carattere generalista aggiungendo agli interessi nelle Lettere quelli nelle Scienze e nelle Arti. Oggi è una delle istituzioni di riferimento per il fermento culturale di San Miniato.

Fiorentina nord – ovest

- Impegnati 3,9 milioni relativi a spettacolo dal vivo (1,3 milioni), musei (954 mila euro – tra i quali la Fondazione museo archivio Ginori della manifattura di Doccia), biblioteche, città murate (138 mila euro), riqualificazione immobili di pregio (320 mila euro), beni culturali e interventi nell'ambito del PNRR M1C3-investimento 2.2 "protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (931 mila euro) nei comuni di Scandicci (63 mila euro), Calenzano (300 mila euro), Sesto Fiorentino (226 mila euro), **Vaglia** (342 mila euro). Nei paragrafi dedicati sotto esposti alcune specifiche dei citati impegni.
- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di protocollo di intesa fra Regione, Comune di Firenze, Città metropolitana di Firenze, Università di Firenze, Istituto Universitario Europeo, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire) per la promozione e realizzazione dell'edizione 2020 del Festival d'Europa. Nel maggio 2022 si è tenuto a Firenze il Festival d'Europa 2022 che promuove

ve l'incontro e la riflessione sull'Europa, sui suoi cittadini e sul suo futuro, la comunicazione dei valori e delle politiche dell'Unione Europea.

- Approvato, nell'aprile 2021, in attuazione della L.R. 8/2021 l'elenco degli interventi a sostegno della valorizzazione delle città murate, delle mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi, delle torri, dei castelli e dei ponti, mediante il ripristino dell'accessibilità ai luoghi e la creazione di percorsi culturali. Per questa zona è interessato il comune di Lastra a Signa (per il progetto: pietre nel tempo interventi di restauro di tratti della cinta muraria cittadina e degli spazi esterni - 138 mila euro).
- Approvato, nell'aprile 2021, in attuazione della L.R. 7/2021 l'elenco degli interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti locali toscani; per pregio si intende la qualificazione riconosciuta ad un immobile in ragione del valore relazionale con la memoria storica per la sua collocazione sul territorio, da valorizzare e tramandare alle generazioni future quale eredità culturale per la propria valenza identitaria in quanto espressione di valori, credenze, conoscenze e tradizioni. Per questa zona è interessato il comune di Sesto Fiorentino per il progetto di riqualificazione immobile piazza IV novembre - 320 mila euro.
- Assegnati, nel febbraio 2022, 300 mila euro (impegnati, già ricompresi nel primo paragrafo di questa zona) alla Fondazione museo archivio Richard Ginori di Sesto fiorentino. Nel 2018 fu approvato accordo di valorizzazione tra MiBACT, Regione, Comune di Sesto Fiorentino e Museo Archivio Richard Ginori della manifattura di Doccia. Tali risorse sono a favore della Fondazione che ha il compito di acquisire, conservare, catalogare, studiare, comunicare ed esporre le testimonianze materiali e immateriali, artistiche e documentarie, legate alle produzioni di porcellane artistiche realizzate, nelle diverse epoche e con marchi diversi dalla Manifattura Richard Ginori a Sesto Fiorentino, promuovendone la conoscenza presso il pubblico e la comunità scientifica.
- Approvato nel luglio 2022 (e firmato nell'agosto) il protocollo d'intesa per la costituzione della Rete dei Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti tra Regione, Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti, Istituzione parco nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema, Istituto storico toscano della resistenza e dell'età contemporanea, Rete degli istituti storici provinciali della resistenza e dell'età contemporanea, Fondazione museo della deportazione e resistenza di Prato - luoghi della memoria toscana e Federazione regionale delle associazioni antifasciste e della resistenza. Lo scopo del presente atto è quello di promuovere e sviluppare iniziative di collaborazione al fine di realizzare attività programmatiche di divulgazione e diffusione delle conoscenze allo scopo di salvare la memoria delle stragi e degli eccidi nazifascisti in Toscana. Per la zona empoiese è interessato il Comune di Sesto Fiorentino.

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Nell'aprile 2023 approvato, il progetto di digitalizzazione della Regione Digital Library nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 1.1.5. digitalizzazione del patrimonio culturale (M1C3I1.1.5). Per la Toscana sono state coinvolte dall'intervento 24 istituzioni tra biblioteche, archivi e fondazioni per un importo di 4,4 milioni. Per questa zona è coinvolta la biblioteca - archivio della mostra dell'artigianato della Regione a Sesto Fiorentino - Osmannoro.

Missione 1 Componente 3 Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei (M1C3I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Sesto fiorentino (importo finanziato PNRR 400 mila euro) "Multigrotta s.r.l: riqualificazione energetica del sistema edificio-impianto".

Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1 Attrattività dei borghi, 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, 2.3 Programma per valorizzare e l'identità di luoghi: parchi e giardini storici, 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Sesto Fiorentino (importo finanziato PNRR 778 mila euro) "Restauro e valorizzazione del giardino storico della villa Corsi Salviati".

Missione 1 Componente 3 Investimento 3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde (M1C3I3.3). Per questa zona si evidenziano i progetti nel comune di Sesto Fiorentino (importo finanziato complessivo PNRR 212 mila euro).

Fiorentina sud – est

- Impegnati 5,8 milioni relativi a spettacolo dal vivo (3,1 milioni), musei (251 mila euro), biblioteche (160 mila euro), beni culturali, città murate (248 mila euro). Il maggiore beneficiario è la Fondazione scuola di musica di Fiesole. Nei paragrafi dedicati sotto esposti alcune specifiche dei citati impegni.
- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di protocollo di intesa fra Regione, Comune di Firenze, Città metropolitana di Firenze, Università di Firenze, Istituto Universitario Europeo, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire) per la promozione e realizzazione dell'edizione 2020 del Festival d'Europa. Nel maggio 2022 si è tenuto a Firenze il Festival d'Europa 2022 che promuove l'incontro e la riflessione sull'Europa, sui suoi cittadini e sul suo futuro, la comunicazione dei valori e delle politiche dell'Unione Europea.
- Approvato, nel febbraio 2021, un protocollo d'intesa tra Regione, Soprintendenza archeologia belle arti paesaggio Firenze Pistoia e Prato, Dipartimento SAGAS dell'Università degli Studi di Firenze, Comuni di: Barberino Tavarnelle e Certaldo, Pro Loco Barberino Val d'Elsa Gruppo Archeologico Achu, Associazione Turistica Pro Loco Certaldo, per l'avvio di un percorso concertato a definire e mettere in atto forme integrate di collaborazione per la valorizzazione e promozione del sito archeologico di Semifonte sito nel Comune di Barberino Val d'Elsa. La durata del protocollo è di tre anni.
- Approvato, nell'aprile 2021, in attuazione della L.R. 8/2021 l'elenco degli interventi a sostegno della valorizzazione delle città murate, delle mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi, delle torri, dei castelli e dei ponti, mediante il ripristino dell'accessibilità ai luoghi e la creazione di percorsi culturali. Per questa zona sono interessati i comuni di Figline e Incisa valdarno (Mura civiche e aree verdi situate in via Puglia – 168 mila euro) e Pontassieve (manutenzione straordinaria e interventi di messa in sicurezza della torre dell'orologio – 80 mila euro).
- Approvato, nel luglio 2021, un protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Comuni di Barberino Tavarnelle, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Gaiole in Chianti, Greve in Chianti, Comune di Radda in Chianti, San Casciano Val di Pesa, Consorzio Vino Chianti Classico e Fondazione per la tutela del territorio del Chianti Classico Onlus per la predisposizione della candidatura del "paesaggio culturale del chianti classico" nella lista del patrimonio mondiale dell'Unesco. Nell'aprile 2023 il sistema delle ville-fattoria nel Chianti Classico è stato ufficialmente inserito nell'elenco della Lista propositiva italiana dei siti candidati a Patrimonio dell'Umanità: il primo importante passo nel percorso per raggiungere il riconoscimento universale UNESCO.
- Nel dicembre 2021 approvato, nell'ambito della L.R. 27/2021 "Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali" l'elenco delle Associazioni e degli Enti Locali. Impegnati 38 mila euro. Nel giugno 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica della Toscana – anno 2022, nel novembre 2022 approvata la "Relazione anno 2022".
- Nel dicembre 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica relativo all'anno 2023. Di seguito un riepilogo per la zona in esame:

Associazioni beneficiarie anno 2021	Manifestazioni storiche previste anno 2022	Manifestazioni storiche previste anno 2023
2	6	9

- Nell'ambito della giornata della memoria e dell'accoglienza, inaugurato, nell'ottobre 2021 il murale a Pontassieve. La Toscana è da sempre terra accogliente e solidale, che mette al centro la persona ed ha sempre sostenuto come sia importante il ruolo della scuola nel portare avanti questi valori ai ragazzi aiutandoli in un percorso di consapevolezza così importante, ed esortando i giovani a essere costruttori di ponti e non di muri, a schierarsi contro qualsiasi forma di discriminazione, a non voltarsi dall'altra parte di fronte a chi ha bisogno.
- Approvato nel luglio 2022 (e firmato nell'agosto) il protocollo d'intesa per la costituzione della Rete dei Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti tra Regione, Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti, Istituzione parco nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema, Istituto storico toscano della resistenza e dell'età contemporanea, Rete degli istituti storici provinciali della resistenza e dell'età contemporanea, Fondazione museo della deportazione e resistenza di Prato – luoghi della

memoria toscana e Federazione regionale delle associazioni antifasciste e della resistenza. Lo scopo del presente atto è quello di promuovere e sviluppare iniziative di collaborazione al fine di realizzare attività programmatiche di divulgazione e diffusione delle conoscenze allo scopo di salvare la memoria delle stragi e degli eccidi nazifascisti in Toscana. Per la zona fiorentina sud-est sono interessati i Comuni di Bagno a Ripoli, Barberino Tavarnelle, Figline Incisa valdarno, San Casciano Val di Pesa, Greve in Chianti e Pontassieve.

- Approvato, nel novembre 2022, il contributo di 15 mila euro quale sostegno al progetto della mostra "Sauro Cavallini, l'opera di un deportato" realizzata dal Centro Studi Cavallini (sede nel comune di Fiesole). Si tratta di un progetto finalizzato a raccontare la figura umana nei campi di prigionia; quest'opera è stata creata dal maestro fiorentino Sauro Cavallini che visse personalmente l'orrore dei campi di prigionia ed ebbe la fortuna di sopravvivere e diventare un artista che ha raccontato attraverso le sue opere la sofferenza, lo strazio e l'angoscia da lui vissuta come deportato nel 1943.

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Nell'aprile 2023 approvato, il progetto di digitalizzazione della Regione Digital Library nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 1.1.5. digitalizzazione del patrimonio culturale (M1C3I1.1.5). Per la Toscana sono state coinvolte dall'intervento 24 istituzioni tra biblioteche, archivi e fondazioni per un importo di 4,4 milioni. Per questa zona sono coinvolte la Fondazione Primo Conti di Fiesole e la biblioteca di San Casciano.

Missione 1 Componente 3 Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura (M1C3I1.2). Per questa zona i due progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di Empoli (importo finanziato PNRR entrambi di 200 mila euro) "Museo della Collegiata di Sant'Andrea, Museo casa natale del Pontormo, museo paleontologico," e "Museo del vetro e archivio storico: rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei nazionali della direzione regionale musei della Toscana".

Missione 1 Componente 3 Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei (M1C3I1.3). Per questa zona i due progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di Figline e Incisa e Pontassieve (importo finanziato PNRR entrambi di 250 mila euro) "Teatro comunale Garibaldi" e "Cinema Accademia: interventi di efficientamento energetico".

Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1 Attrattività dei borghi, 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, 2.3 Programma per valorizzare e l'identità di luoghi: parchi e giardini storici, 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di San Casciano (importo finanziato PNRR 1,8 milioni) "Restauro e riqualificazione della componente vegetale e del disegno del giardino, degli elementi scultorei e impiantistici, valorizzazione degli aspetti della sicurezza e comunicazione del giardino e parco storico, compresa la digitalizzazione di Villa Le Corti".

Missione 1 Componente 3 Investimento 3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde (M1C3I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Pelago (importo finanziato PNRR 65 mila euro).

Firenze

- Impegnati 53,6 milioni relativi a spettacolo dal vivo (41 milioni), musei (2 milioni), biblioteche (594 mila euro), beni culturali (di cui 490 mila euro nell'ambito FSC 2021/2027 per progetti di ristrutturazione dell' e Gualchiere di Remole e cinta fortificata di San Frediano e 150 mila euro per il completamento dei lavori Edificio Ex Tre Memoriale di Auschwitz), interventi per promozione valori dell'antifascismo e della resistenza (695 mila euro), e finanziamento ad istituzioni culturali (3,5 milioni). I maggiori beneficiari sono: Fondazione teatro del maggio musicale fiorentino, Fondazione orchestra Regionale Toscana, Fondazione teatro della Toscana, Comune di Firenze, Fondazione Palazzo Strozzi, Fondazione Alinari.
- A dicembre 2019, si è concluso il percorso per l'acquisizione da parte della Regione Toscana del patrimonio Alinari (a maggio 2019 era stata annunciata la vendita dalla Società Fratelli Alinari) per la quale sono stati assegnati 6,8 milioni per il 2019-2022. Per gestire il patrimonio Alinari, a febbraio 2020 è stato approvato lo schema di Piano Strategico di Sviluppo Culturale del patrimonio Alinari (aggiornato poi a settembre 2020). Approvato, nel marzo 2020, lo schema di accordo di collaborazione scientifica fra Regione e Università di Firenze, per progetto di ricerca su patrimonio fotografico regionale. Tra giugno e luglio 2020 è stato approvato lo schema di Statuto e di atto costitutivo della FAF Toscana - Fondazione Alinari per la Fotografia. Nel giugno 2020 approvata la L.R. 40 su Interventi urgenti di valorizzazione di beni e attività culturali la quale prevede anche contributi

straordinari all'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento di Firenze e contributi per la gestione del Patrimonio Alinari. A novembre 2021 è stato approvato il "Disciplinare per l'uso dei beni del Patrimonio Alinari" e a dicembre 2021 è stato sottoscritto da Regione Toscana e FAF, il "Disciplinare per l'uso dei beni del Patrimonio Alinari". A gennaio 2022 concesso un contributo straordinario di 100 mila euro (impegnati) IMPEGNO 157/2022. Nel marzo 2022 approvato l'atto di conferimento d'uso alla FAF Toscana - Fondazione Alinari per la Fotografia, per la durata di anni trenta, del Fondo "Alfonso Carrara" (contenente immagini e documenti, negativi, provini fotografici, il libro "Felix Culpa", stampe fotografiche antiche e stampe fotografiche moderne. Nel marzo 2023 assegnati 600 mila euro quale dotazione finanziaria annuale 2023 a favore della Fondazione F.A.F - Fondazione Alinari per la Fotografia per la gestione della fondazione.

- Anche nel 2020 sono proseguite le attività di valorizzazione dei Musei regionali "Casa Siviero" e "Casa Savioli": a causa della epidemia da COVID-19 non è stato possibile svolgere i laboratori didattici in presenza a Casa Siviero. Si è quindi riprogrammata l'attività, prevedendo laboratori didattici via web nelle scuole. A maggio 2021 è stato approvato il progetto definitivo e il quadro economico per i lavori di restauro, ampliamento e adeguamento del complesso museale Casa Siviero. Nel novembre 2022 impegnati 74 mila euro per l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva impiantistica, strutturale, della sicurezza e prevenzione incendi nell'ambito dei lavori di restauro per l'ampliamento e l'adeguamento alla funzione museale del complesso immobiliare di casa Siviero posto in Firenze.
- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di protocollo di intesa fra Regione, Comune di Firenze, Città metropolitana di Firenze, Università di Firenze, Istituto Universitario Europeo, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire) per la promozione e realizzazione dell'edizione 2020 del Festival d'Europa. Nel maggio 2022 si è tenuto a Firenze il Festival d'Europa 2022 che promuove l'incontro e la riflessione sull'Europa, sui suoi cittadini e sul suo futuro, la comunicazione dei valori e delle politiche dell'Unione Europea.
- Approvato, nel luglio 2020, il protocollo di intesa tra Regione, CNR, Scuola IMT di Lucca, Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Superiore S. Anna di Pisa, Università di Firenze, Università di Pisa e Università di Siena per la costituzione di un Centro regionale per la ricerca, la formazione e il trasferimento tecnologico su Big Data & Artificial Intelligence (CBDAI). A novembre 2022 è stata approvata la versione definitiva del documento "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027", utile al negoziato con la Commissione europea. L'accelerazione e l'importanza pervasiva che sta assumendo l'intelligenza artificiale ha portato recentemente all'aggregazione sul territorio di alcune realtà in centri dedicati: tra i quali il CBDAI per il supporto alla PA ed al tessuto produttivo regionale nella transizione digitale. Nel febbraio 2023 approvato il documento "Piano di lavoro 2022-2023" della Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) .
- Approvato, nel luglio 2020, lo schema di accordo di collaborazione scientifica fra Regione e Università di Firenze per progetto di ricerca sul Memoriale di Ruberto Pepi che costituisce un'esclusiva ed inedita fonte documentale per la storia di Firenze e per la ricostruzione delle attività mercantili condotte nell'arco cronologico che va dal 1572 al 1634. Impegnati 18 mila euro.
- Approvato, nel settembre 2021, un accordo di collaborazione tra Regione, Università di Firenze - dipartimento di architettura per progetto di studio e ricerca finalizzato all'analisi dello stato di conservazione e alla definizione dei contenuti preliminari del nuovo piano di gestione del sito patrimonio mondiale "Ville e giardini medicei in Toscana". Approvato, nell'ottobre 2022, l'accordo di collaborazione tra Regione e Università di Firenze per il progetto di aggiornamento del piano di gestione del sito patrimonio mondiale "Ville e giardini medicei in Toscana".
- Nel dicembre 2021 approvato, nell'ambito della L.R. 27/2021 "Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali" l'elenco delle Associazioni e degli Enti Locali. Impegnati 46 mila euro a favore del Comune di Firenze.

Nel giugno 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica della Toscana – anno 2022, nel novembre 2022 approvata la "Relazione anno 2022".

Nel dicembre 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica relativo all'anno 2023. . Di seguito un riepilogo per la zona in esame:

Associazioni beneficarie anno 2021	Manifestazioni storiche previste anno 2022	Manifestazioni storiche previste anno 2023
3	8	8

- Approvato, nel dicembre 2021, l'Accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Università di Firenze, Università di Pisa e Università di Siena per la realizzazione di una ricerca congiunta finalizzata all'emersione di progettualità diffusa sui borghi smart. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), prevede l'adeguamento e il potenziamento della digitalizzazione del territorio nazionale oltre ad un investimento specifico per l'attrattività dei borghi attraverso il "Piano Nazionale Borghi", un programma di sostegno allo sviluppo economico e sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli centri, con azioni che si articolano su progetti locali integrati.
- Individuati, nel febbraio 2022, l'elenco delle Reti documentarie locali con relativi istituti di coordinamento e i criteri per i finanziamenti destinati alle attività e ai servizi ordinari e supplementari per consolidare il Sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e il Patto regionale per la lettura. Per la zona in esame è interessata lo SDIAF - Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina (Ufficio Sdiaf del Comune di Firenze che svolge servizio supplementare a carattere regionale di coordinamento delle attività di comunicazione, promozione e aggiornamento del personale bibliotecario per l'uso della Piattaforma MediaLibraryOnline).
- Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono state ripartite le risorse del Fondo Complementare per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali: 14 i progetti finanziati per l'Italia tra cui, unico per la Toscana, quello per la riqualificazione dello Stadio Artemio Franchi a Firenze per il quale sono destinati 95 milioni di risorse nell'ambito del PNC – D.1 Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali (M1C3PNC- D.1).
- Approvato nel luglio 2022 (e firmato nell'agosto) il protocollo d'intesa per la costituzione della Rete dei Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti tra Regione, Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti, Istituzione parco nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema, Istituto storico toscano della resistenza e dell'età contemporanea, Rete degli istituti storici provinciali della resistenza e dell'età contemporanea, Fondazione museo della deportazione e resistenza di Prato – luoghi della memoria toscana e Federazione regionale delle associazioni antifasciste e della resistenza. Lo scopo del presente atto è quello di promuovere e sviluppare iniziative di collaborazione al fine di realizzare attività programmatiche di divulgazione e diffusione delle conoscenze allo scopo di salvare la memoria delle stragi e degli eccidi nazifascisti in Toscana. Per questa zona empoiese è interessato il Comune di Firenze.
- A novembre 2022 (a seguito delle modifiche alla L.R. 21/2020 che prevede la compilazione on line, sullo spazio della Regione Toscana all'interno della Piattaforma MiC – Sistema Museale Nazionale, del questionario relativo alla disponibilità dei requisiti tecnici per il riconoscimento della qualifica di museo/ecomuseo di rilevanza regionale nonché per l'ingresso nel Sistema Museale Nazionale con il quale la normativa regionale ha ottenuto l'equiparazione) si è concluso l'iter di riconoscimento della qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale per l'annualità 2022 per 11 dei 16 Musei richiedenti. Per la zona di Firenze è interessato il museo fondazione Franco Zeffirelli onlus.
- Approvato, nel dicembre 2022, l'elenco delle istituzioni culturali di rilievo regionale ammesse a contributo per il periodo 2023-2027. Di seguito il riepilogo per la provincia di Firenze:

ISTITUZIONE CULTURALE
Accademia dei Georgofili
Accademia della Crusca
Accademia delle Arti del Disegno
Accademia Italiana di Scienze Forestali
Accademia Toscana di Scienze e Lettere "La Colombaria"
Deputazione di Storia Patria per la Toscana
Ente Nazionale Boccaccio
Fondazione Casa Buonarroti

ISTITUZIONE CULTURALE
Fondazione di Studi Storici "Filippo Turati"
Fondazione Ernesto Balducci ETS
Fondazione Ezio Franceschini Onlus
Fondazione Giorgio La Pira ETS
Fondazione Giovanni Michelucci
Fondazione Horne
Fondazione Marini San Pancrazio
Fondazione Montanelli Bassi ETS
Fondazione Primo Conti Onlus
Fondazione Scienza e Tecnica
Fondazione Spadolini Nuova Antologia ETS
Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux
Istituto Gramsci Toscano
Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria
Istituto Nazionale di Studi Etruschi e Italici
Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento
Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria
Museo Galileo – Istituto e Museo di Storia della Scienza
Museo Stibbert onlus
Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino
Società toscana per la Storia del Risorgimento

- Proposto, nel gennaio 2023, al Ministero dei beni culturali il progetto per valorizzare e diffondere sul territorio l'immenso patrimonio raccolto alla Galleria degli Uffizi parte del quale, fino ad oggi, chiuso nei depositi del museo. La proposta di "Uffizi diffusi" è quella di esporre, valorizzando l'enorme patrimonio di opere non esposte, nei locali della Villa Medicea di Careggi a Firenze e Villa Ambrogiana a Montelupo Fiorentino.
- Presentato, nel maggio 2023, il progetto di ristrutturazione di "Casa Siviero". Rodolfo Siviero, cui si deve il recupero di molte opere d'arte scomparse durante la seconda guerra mondiale, utilizzò l'edificio come abitazione di famiglia. Il complesso di Casa Siviero, con l'intera raccolta delle opere d'arte del collezionista, che comprende mobili, armi, reperti archeologici, statue lignee rinascimentali, antichi reliquiari e opere d'arte è di proprietà della Regione Toscana. Il progetto prevede una riorganizzazione museale dell'immobile che renderà accessibili tutti i piani e permetterà l'esposizione di tutti i beni mobili e delle opere che in esso sono contenuti.
- Approvato, nel maggio 2023, lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione, Comune di Firenze, Comune di Prato, Fondazione Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana e Associazione Nazionale ex deportati nei campi nazisti (ANED). Con questo atto si definiscono le azioni e le risorse operative necessarie, per migliorare e valorizzare la fruizione pubblica del "Memoriale delle Deportazioni".
Inaugurato, nel luglio 2023, il nuovo percorso per valorizzare il Memoriale delle Deportazioni, nell'80° anniversario della caduta della dittatura fascista. L'opera, inaugurata nel 1980 nel Blocco 21 del campo di sterminio nazista di Auschwitz, è giunta in Toscana nel febbraio 2016 dopo una lunga e dolorosa vicenda con la direzione del museo polacco; nel luglio 2023 è stata dichiarata di "interesse culturale" dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato.
- Nel luglio 2023 la Regione ha dato atto della necessità, di concedere un finanziamento straordinario richiesto dal Commissario straordinario della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Il

contributo, stimato in un milione, è da mettere a disposizione al fine di contribuire alla copertura integrale del fabbisogno presunto ad oggi di circa 8,3 milioni per garantire la continuità aziendale della Fondazione, nell'ambito di un piano adeguato che determini il riequilibrio stabile della Fondazione, in linea con la previsione che le risorse necessarie vengano rese disponibili dai soci fondatori ed Istituzionali (Ministero della Cultura, Comune di Firenze, Regione Toscana, Banca Intesa e Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze).

- Approvato, nel luglio 2023, un protocollo d'intesa tra Regione e Università degli Studi di Firenze in merito alla valorizzazione delle potenzialità formative, educative e comunicative del "Memoriale delle Deportazioni". L'obiettivo di questo atto è il sostegno alle attività e agli enti che promuovono la tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Nell'aprile 2023 approvato, il progetto di digitalizzazione della Regione Digital Library nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 1.1.5. digitalizzazione del patrimonio culturale (M1C3I1.1.5). Per la Toscana sono state coinvolte dall'intervento 24 istituzioni tra biblioteche, archivi e fondazioni per un importo di 4,4 milioni. Per questa zona sono coinvolti il Gabinetto Vieusseux e l'archivio – biblioteca Oblate – Fondazione Alinari.

Missione 1 Componente 3 Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura (M1C3I1.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante (importo finanziato PNRR 218 mila euro) "Biblioteca nazionale centrale di Firenze riqualificazione entrata principale con realizzazione di nuovo accesso comprensivo di rampa".

Missione 1 Componente 3 Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei (M1C3I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Firenze (importo finanziato PNRR 1,8 milioni) "Museo archeologico nazionale di Firenze: progetto di innalzamento delle prestazioni energetiche del sistema edificio – impianto".

Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1 Attrattività dei borghi, 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, 2.3 Programma per valorizzare e l'identità di luoghi: parchi e giardini storici, 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art). Per questa zona i progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Basilica e campanile di San Miniato al Monte - interventi di miglioramento sismico (importo finanziato PNRR 3,6 milioni)", "Complesso di San Gaggio - lavori di restauro conservativo (importo finanziato PNRR 3,5 milioni)", "Chiesa di Santa Maria del Carmine - lavori di restauro conservativo (importo finanziato PNRR 3,1 milioni)", "Chiesa di Santo Spirito - lavori di restauro conservativo (importo finanziato PNRR 2,5 milioni)".

Mugello

- Impegnati 1,6 milioni relativi a musei (141 mila euro), biblioteche (357 mila euro), beni culturali, città murate (200 mila euro per il restauro e manutenzione del palazzo dei vicari di **Scarperia**), ristrutturazione della chiesa parrocchiale di San Silvestro situata nel Comune di Barberino del Mugello (322 mila euro) e interventi nell'ambito del PNRR M1C3-investimento 2.2 "protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (494 mila euro) nei comuni **Borgo San Lorenzo** (145 mila euro), **Firenzuola** (199 mila euro) e **Scarperia San Piero** (150 mila euro). Nei paragrafi dedicati sotto esposti alcune specifiche dei citati impegni.
- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di protocollo di intesa fra Regione, Comune di Firenze, Città metropolitana di Firenze, Università di Firenze, Istituto Universitario Europeo, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire) per la promozione e realizzazione dell'edizione 2020 del Festival d'Europa. Nel maggio 2022 si è tenuto a Firenze il Festival d'Europa 2022 che promuove l'incontro e la riflessione sull'Europa, sui suoi cittadini e sul suo futuro, la comunicazione dei valori e delle politiche dell'Unione Europea.
- Nel dicembre 2021 approvato, nell'ambito della L.R. 27/2021 "Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali" l'elenco delle Associazioni e degli Enti Locali. Impegnati 48 mila euro di cui 41 mila euro alla proloco di **Scarperia**.
Nel giugno 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica della Toscana – anno 2022, nel novembre 2022 approvata la "Relazione anno 2022".

Nel dicembre 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica relativo all'anno 2023. Di seguito un riepilogo per la zona in esame:

Associazioni beneficiarie anno 2021	Manifestazioni storiche previste anno 2022	Manifestazioni storiche anno 2023
3	2	4

- Individuati, nel febbraio 2022, l'elenco delle Reti documentarie locali con relativi istituti di coordinamento e i criteri per i finanziamenti destinati alle attività e ai servizi ordinari e supplementari per consolidare il Sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e il Patto regionale per la lettura. Per la zona in esame è interessato il Sistema bibliotecario territoriale Mugello ed Alto Mugello (Unione Montana dei Comuni del Mugello).
- Firmato, nell'aprile 2022, il protocollo tra Regione, Comuni di **Barberino del Mugello e Scarperia San Piero** e società proprietaria della tenuta di Cafaggiolo. Il progetto riguarda interventi di risanamento, recupero e restauro di immobili di pregio storico architettonico, nonché della pianificazione e riqualificazione territoriale con l'obiettivo di creare poli turistico-ricettivi sostenibili, di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale su tutta l'area in cui insiste la villa e la tenuta medicea di Cafaggiolo. Il Protocollo ha durata biennale a decorrere dalla data della sottoscrizione.
- A settembre 2022, in attuazione della LR 7 giugno 2022, n.16 art. 13 concesso un contributo straordinario di 322 mila euro per la ristrutturazione della chiesa parrocchiale di San Silvestro situata nel Comune di Barberino del Mugello finalizzato al recupero e restauro degli immobili di proprietà della parrocchia.
- A novembre 2022 (a seguito delle modifiche alla L.R. 21/2020 che prevede la compilazione on line, sullo spazio della Regione Toscana all'interno della Piattaforma MiC – Sistema Museale Nazionale, del questionario relativo alla disponibilità dei requisiti tecnici per il riconoscimento della qualifica di museo/ecomuseo di rilevanza regionale nonché per l'ingresso nel Sistema Museale Nazionale con il quale la normativa regionale ha ottenuto l'equiparazione) si è concluso l'iter di riconoscimento della qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale per l'annualità 2022 per 11 dei 16 Musei richiedenti. Per la zona Mugello sono interessati: La casa di Giotto (**Vicchio**), Museo arte sacra e religiosità popolare Beato Angelico (**Vicchio**).
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1 Attrattività dei borghi, 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, 2.3 Programma per valorizzare e l'identità di luoghi: parchi e giardini storici, 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Marradi** (importo finanziato PNRR 1,6 milioni) "Struttura alberghiera ex albergo Lamone - ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile".
Missione 1 Componente 3 cultura e turismo investimento 3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde (M1C3I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Borgo San Lorenzo** (importo finanziato PNRR 75 mila euro).

Pratese

- Impegnati 12 milioni relativi a spettacolo dal vivo e contributi ad enti ed istituzioni connesse al sistema dello spettacolo (7,1 milioni), musei (579 mila euro), biblioteche (928 milioni), progetti in materia di "arte contemporanea" (2,5 milioni), beni culturali, promozione dei valori dell'antifascismo e della resistenza (283 mila euro). I maggiori beneficiari sono: Fondazione teatro Metastasio di Prato, Fondazione per le arti contemporanee in Toscana, Fondazione rete Toscana classica e Comune di Prato.
- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di protocollo di intesa fra Regione, Comune di Prato e Fondazione sistema per la messa a disposizione del complesso di Santa Caterina, per la prosecuzione dell'intervento Manifatture Digitali Cinema – Prato riguardante la promozione e diffusione dell'arte cinematografica e dell'audiovisivo sull'intero territorio toscano.
Approvato, nel settembre 2022, un protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Prato e Fondazione Sistema Toscana per il progetto "Manifatture Digitali Cinema - Prato". La Regione Toscana, ha promosso

il progetto Manifatture Digitali Cinema – Prato riconoscendolo come uno strumento utile al rafforzamento delle politiche a sostegno del rilancio del sistema produttivo locale, a partire dalle tradizioni artigianali della zona.

- Nel dicembre 2021 approvato, nell'ambito della L.R. 27/2021 "Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali" l'elenco delle Associazioni e degli Enti Locali. Impegnati 38 mila euro di cui 18 mila euro all'associazione turistica proloco di Poggio a Caiano.

Nel giugno 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica della Toscana – anno 2022, nel novembre 2022 approvata la "Relazione anno 2022".

Nel dicembre 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica relativo all'anno 2023. . Di seguito un riepilogo per la zona in esame:

Associazioni beneficiarie anno 2021	Manifestazioni storiche previste anno 2022	Manifestazioni storiche previste anno 2023
3	5	5

- Individuati, nel febbraio 2022, l'elenco delle Reti documentarie locali con relativi istituti di coordinamento e i criteri per i finanziamenti destinati alle attività e ai servizi ordinari e supplementari per consolidare il Sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e il Patto regionale per la lettura. Per la zona in esame è interessato il Sistema Bibliotecario provinciale pratese (Comune di Prato-Istituto culturale e di documentazione "A. Lazzerini" di Prato che svolge servizio supplementare a carattere regionale di coordinamento e centralizzazione degli acquisti delle risorse digitali sulla Piattaforma MediaLibraryOnline).
- Approvato, nel dicembre 2022, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione e Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana (con sede a Prato). Il presente accordo, in preparazione al 27 gennaio 2023 (Giorno della Memoria), è finalizzato all'organizzazione di una specifica iniziativa rivolta alle scuole superiori di secondo grado della Toscana con l'obiettivo di contrastare la crescita di fenomeni di intolleranza, xenofobia e razzismo e rafforzare e rendere più efficaci le politiche regionali nell'ambito della Memoria.
- Approvato, nel dicembre 2022, l'elenco delle istituzioni culturali di rilievo regionale ammesse a contributo per il periodo 2023-2027. Di seguito il riepilogo per la provincia di Prato:

ISTITUZIONE CULTURALE
Fondazione Istituto Internazionale di Storia Economica "F. Datini" (sede a Prato)
Fondazione Museo del Tessuto (sede a Prato)

- Approvato, nel maggio 2023, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione e Fondazione museo della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana (con sede a Prato) in merito alla progettazione scientifica e realizzazione organizzativa dell'iniziativa di "Summer school" in preparazione del "Giorno della Memoria" 2024 Il presente Accordo è finalizzato alla progettazione e organizzazione nell'agosto 2023 della "Summer school", un corso intensivo seminariale sui temi della Shoah e della Deportazione che coinvolgerà gli insegnanti delle scuole superiori alla fase preparatoria dell'edizione 2024 del "Giorno della Memoria".
- Approvato, nel maggio 2023, lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione, Comune di Firenze, Comune di Prato, Fondazione Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana e Associazione Nazionale ex deportati nei campi nazisti (ANED). Con questo atto si definiscono le azioni e le risorse operative necessarie, nell'ottica della miglior valorizzazione e la fruizione pubblica del "Memoriale delle Deportazioni", per l'inaugurazione e l'apertura al pubblico nel suo allestimento museale definitivo a partire da luglio 2023, nonché per la realizzazione di tutte le azioni propedeutiche necessarie alla configurazione dell'operatività a regime dell'esposizione e dell'assetto definitivo della futura governance museale.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Nell'aprile 2023 approvato, il progetto di digitalizzazione della Regione Digital Library nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 1.1.5. digitalizzazione del patrimonio culturale. Per la

Toscana sono state coinvolte dall'intervento 24 istituzioni tra biblioteche, archivi e fondazioni per un importo di 4,4 milioni. Per questa zona è coinvolto l'istituto culturale di documentazione "A. Lazzerini".

Missione 1 Componente 3 Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura (M1C3I1.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Prato (importo finanziato PNRR 418 mila euro) "Museo di Palazzo Pretorio - acquisizione di dotazioni accessibili e strumenti inclusivi per il completamento del progetto di abbattimento delle barriere fisiche, sensoriali e cognitive del museo".

Missione 1 Componente 3 Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei (M1C3I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Poggio a Caiano (importo finanziato PNRR 800 mila euro) "Villa medicea di Poggio a Caiano: interventi volti al risparmio energetico e al miglioramento dell'illuminazione ambientale".

Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1 Attrattività dei borghi, 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, 2.3 Programma per valorizzare e l'identità di luoghi: parchi e giardini storici, 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Prato (importo finanziato PNRR 2 milioni) "Villa del Palco - valorizzazione del parco pertinente l'immobile storico di villa del Palco, per una più ampia fruizione cittadina con attenzione ai temi ambientali e sociali e come luogo di cura nel verde".

Missione 1 Componente 3 Investimento 3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde (M1C3I3.3). Per questa zona si evidenziano i progetti nel comune di Prato (importo finanziato complessivo PNRR 279 mila euro).

Pistoiese

- Impegnati 4,2 milioni relativi a musei (165 mila euro), biblioteche (386 mila euro), beni culturali, spettacolo dal vivo (595 mila euro), città murate (200 mila euro), riqualificazione immobili di pregio (780 mila euro), per 1,6 milioni nell'ambito delle risorse FSC per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori a favore del Comune di Pistoia per l'intervento "Saletta Gramsci Riqualificazione funzionale e messa a norma" e "Teatro Manzoni – Interventi di adeguamento ai fini della attestazione di conformità antincendio", per interventi nell'ambito del PNRR M1C3-investimento 2.2 "protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (494 mila euro) nei comuni di **Sambuca pistoiese e San Marcello Piteglio**. Per quanto riguarda i beneficiari si segnalano 512 mila euro a favore dell'Associazione teatrale pistoiese. Nei paragrafi dedicati sotto esposti alcune specifiche dei citati impegni.
- Approvato, nel marzo 2020, un protocollo d'intesa tra Regione e Comune di Pistoia per l'avvio di un percorso concertato che consenta al Museo Marino Marini di Pistoia di conseguire tutti i requisiti necessari per accedere alla qualifica di museo di rilevanza regionale.
- Approvato, nel luglio 2020, lo schema di protocollo di intesa fra Regione, Comune di Pistoia e Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia per la realizzazione dell'intervento denominato vecchi mestieri per nuove attività: Manifatture Digitali Cinema Pistoia che si svilupperà su tre assi di intervento: Creazione di servizi nel settore della scenografia, per il teatro e il cinema: l'Officina; Musica da Oscar; Nuovi set per il Cinema.
- Approvato, nell'aprile 2021, in attuazione della L.R. 8/2021 l'elenco degli interventi a sostegno della valorizzazione delle città murate, delle mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi, delle torri, dei castelli e dei ponti, mediante il ripristino dell'accessibilità ai luoghi e la creazione di percorsi culturali. Per questa zona è interessato il comune di Pistoia per il progetto: valorizzazione delle mura storiche di Viale Matteotti - 200 mila euro.
- Approvato, nell'aprile 2021, in attuazione della L.R. 7/2021 l'elenco degli interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti locali toscani; per pregio si intende la qualificazione riconosciuta ad un immobile in ragione del valore relazionale con la memoria storica per la sua collocazione sul territorio, da valorizzare e tramandare alle generazioni future quale eredità culturale per la propria valenza identitaria in quanto espressione di valori, credenze, conoscenze e tradizioni. Per questa zona è interessato il comune di Quarrata per il progetto di intervento di restauro delle quattro facciate del cortile interno e di riqualificazione di villa La Magia – 210 mila euro, il comune di Pistoia per l'intervento di restauro conservativo dello scalone ottocentesco e di riqualificazione estetica per la manutenzione straordinaria immobili di proprietà comunale Villa di Scornio – 320 mila euro e il comune **San Marcello Piteglio** per le opere di manutenzione straordinaria e riqualificazione del museo ferrucciano a Gavinana

per abbattimento delle barriere architettoniche, rafforzamento strutturale ed adeguamento funzionale ed impiantistico – 250 mila euro.

- Nel dicembre 2021 approvato, nell'ambito della L.R. 27/2021 "Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali" l'elenco delle Associazioni e degli Enti Locali. Impegnati 10 mila euro a favore della compagnia dell'orso di Pistoia.

Nel giugno 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica della Toscana – anno 2022, nel novembre 2022 approvata la "Relazione anno 2022".

Nel dicembre 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica relativo all'anno 2023. Di seguito un riepilogo per la zona in esame:

Associazioni beneficiarie anno 2021	Manifestazioni storiche previste anno 2022	Manifestazioni storiche previste anno 2023
1	10	10

- Individuati, nel febbraio 2022, l'elenco delle Reti documentarie locali con relativi istituti di coordinamento e i criteri per i finanziamenti destinati alle attività e ai servizi ordinari e supplementari per consolidare il Sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e il Patto regionale per la lettura. Per la zona in esame è interessato la Rete Documentaria della Provincia di Pistoia (Comune di Pistoia-Biblioteca San Giorgio di Pistoia).
- Approvato, nell'agosto 2023, un protocollo d'intesa tra Regione, Comuni di Pistoia, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Larciano, Lamporecchio, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Diocesi di Pescia, associazione culturale DanceLab armonia, comunità ebraica, comunità islamica, associazione LIBERA. Associazioni, Nomi e Numeri Contro le Mafie, Coordinamento provinciale di Pistoia per la promozione e il consolidamento del progetto "Armonia fra i Popoli". Il progetto ha lo scopo di contribuire a promuovere le conoscenze e lo sviluppo di atteggiamenti disponibili alla convivenza armoniosa tra culture ed efficaci per lo sviluppo del dialogo, della comprensione e della collaborazione interculturale.
- PNRR

Nell'aprile 2023 approvato, il progetto di digitalizzazione della Regione Digital Library nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 1.1.5. digitalizzazione del patrimonio culturale (M1C3I1.1.5). Per la Toscana sono state coinvolte dall'intervento 24 istituzioni tra biblioteche, archivi e fondazioni per un importo di 4,4 milioni. Per questa zona è coinvolta la biblioteca Forteguerriana di Pistoia.

Missione 1 Componente 3 Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura (M1C3I1.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Pistoia (importo finanziato PNRR 350 mila euro) "Sede dell'archivio di stato di Pistoia - lavori di consolidamento e ristrutturazione installazione di ascensore con opere propedeutiche; installazione di rampa da soglia; acquisto montascale e altri dispositivi".

Missione 1 Componente 3 Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei (M1C3I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Pistoia (importo finanziato PNRR 400 mila euro) "F.C.V. S.R.L. Cinema: efficientamento energetico".

Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1 Attrattività dei borghi, 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, 2.3 Programma per valorizzare e l'identità di luoghi: parchi e giardini storici, 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Quarrata (importo finanziato PNRR 2 milioni) "Restauro del parco, del giardino storico e dei manufatti del complesso monumentale di villa La Magia".

Missione 1 Componente 3 Investimento 3.3 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde (M1C3I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Quarrata (importo finanziato PNRR 71 mila euro).

Valdinievole

- Impegnati 1,7 milioni relativi per 1,1 milioni nell'ambito delle risorse FSC per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori a favore del Comune di Larciano per la Realizzazione della nuova Biblioteca Comunale mediante ristrutturazione dell'immobile di proprietà Comunale, per 84 mila euro a musei, biblioteche, beni culturali, spettacolo dal vivo e per interventi nell'ambito del PNRR M1C3-investimento 2.2 "protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (419 mila euro) nei comuni di Lamporecchio, Monsummano Terme e Pescia
- Approvato, nel luglio 2020, lo schema di protocollo di intesa fra Regione, Comune di Pistoia e Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia per la realizzazione dell'intervento denominato vecchi mestieri per nuove attività: Manifatture Digitali Cinema Pistoia che si svilupperà su tre assi di intervento: Creazione di servizi nel settore della scenografia, per il teatro e il cinema: l'Officina; Musica da Oscar; Nuovi set per il Cinema.
- Approvato, nel luglio 2020, un protocollo d'intesa fra Regione e Comune di Larciano per un percorso concertato per lo sviluppo di un progetto del Museo dell'eccidio del Padule di Fucecchio ad integrarsi con il già esistente Centro di Documentazione, destinato alla conservazione, tutela e valorizzazione della memoria dell'Eccidio. Nel settembre 2022 concesso un contributo di 3 mila euro a favore del Comune di Monsummano Terme per l'organizzazione della Manifestazione Unitaria dell'Eccidio del Padule di Fucecchio.
- Nel dicembre 2021 approvato, nell'ambito della L.R. 27/2021 "Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali" l'elenco delle Associazioni e degli Enti Locali. Impegnati 7 mila euro per manifestazioni nel comune di Pescia.
Nel giugno 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica della Toscana – anno 2022, nel novembre 2022 approvata la "Relazione anno 2022".
Nel dicembre 2022 approvato il calendario annuale delle manifestazioni di rievocazione storica relativo all'anno 2023. Di seguito un riepilogo per la zona in esame:

Associazioni beneficiarie anno 2021	Manifestazioni storiche previste anno 2022	Manifestazioni storiche previste anno 2023
1	6	7

- Approvato nel luglio 2022 (e firmato nell'agosto) il protocollo d'intesa per la costituzione della Rete dei Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti tra Regione, Comuni toscani teatro di stragi ed eccidi nazifascisti, Istituzione parco nazionale della pace di Sant'Anna di Stazzema, Istituto storico toscano della resistenza e dell'età contemporanea, Rete degli istituti storici provinciali della resistenza e dell'età contemporanea, Fondazione museo della deportazione e resistenza di Prato – luoghi della memoria toscana e Federazione regionale delle associazioni antifasciste e della resistenza. Lo scopo del presente atto è quello di promuovere e sviluppare iniziative di collaborazione al fine di realizzare attività programmatiche di divulgazione e diffusione delle conoscenze allo scopo di salvare la memoria delle stragi e degli eccidi nazifascisti in Toscana. Per la zona valdinievole sono interessati i Comuni di Ponte Buggianese e Pescia.
- Approvato, nell'agosto 2023, un protocollo d'intesa tra Regione, Comuni di Pistoia, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Larciano, Lamporecchio, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Diocesi di Pescia, associazione culturale DanceLab armonia, comunità ebraica, comunità islamica, associazione LIBERA. Associazioni, Nomi e Numeri Contro le Mafie, Coordinamento provinciale di Pistoia per la promozione e il consolidamento del progetto "Armonia fra i Popoli". Il progetto ha lo scopo di contribuire a promuovere le conoscenze e lo sviluppo di atteggiamenti disponibili alla convivenza armoniosa tra culture ed efficaci per lo sviluppo del dialogo, della comprensione e della collaborazione interculturale.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 1 Componente 3 Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura (M1C3I1.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Monsummano Terme (importo

finanziato PNRR 150 mila euro) "Museo nazionale di casa Giusti rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei nazionali della direzione regionale musei della Toscana".

Missione 1 Componente 3 Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei (M1C3I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Monsummano Terme (importo finanziato PNRR 300 mila euro) "Museo nazionale di casa Giusti: interventi finalizzati all'efficientamento energetico".

Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1 Attrattività dei borghi, 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, 2.3 Programma per valorizzare e l'identità di luoghi: parchi e giardini storici, 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art). Per questa zona i progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di Pescia (importo finanziato PNRR entrambi da 2 milioni) "Storico giardino Garzoni, Collodi - ristrutturazione apparato arboreo, impiantistica, irrigazione, illuminazione, cablaggio, interventi di restauro sulle opere d'arte" e "Parco monumentale di Pinocchio, Collodi - ristrutturazione apparato arboreo, impiantistica, irrigazione, illuminazione, cablaggio, interventi di restauro sulle opere d'arte".

TURISMO

- Le azioni regionali a favore del settore turistico sono orientate a sviluppare, con un approccio fortemente integrato, il complesso del sistema terziario puntando ad una maggiore qualificazione dell'offerta turistica e distributiva.

In particolare gli obiettivi regionali, anche per consentire la ripresa economica dopo la crisi dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono i seguenti:

- Azioni di sistema in materia di turismo: l'obiettivo è quello di revisionare e adeguare il quadro normativo regionale, anche in linea con la normativa nazionale ed europea in materia di turismo, commercio e servizi e di migliorare il sistema informativo sul commercio. Inoltre la Giunta regionale ha approvato gli "Indirizzi per la realizzazione dei corsi di qualificazione e per gli esami finali di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".
- Potenziare l'uso delle tecnologie digitali e la realizzazione di un ecosistema digitale turistico per favorire la promozione del settore, la conoscenza del fenomeno e la governance. L'implementazione dell'Osservatorio Digitale sul Turismo regionale ha previsto la costruzione di un data lake che integra diverse banche dati e restituisce, attraverso una dashboard, informazioni di interesse per il turismo.
Riguardo alla messa a regime del sistema della statistica turistica regionale, che contempla anche la rilevazione delle presenze nelle locazioni turistiche e il flusso dei dati per recepirli in tempi rapidi e ridurre il numero delle inadempienze, è stata ultimata la definizione del progetto di manutenzione evolutiva, per i Comuni di Pistoia, Prato e per la Città Metropolitana di Firenze. Inoltre è stato anche avviato il trasferimento dei sistemi software di rilevamento dei flussi turistici utilizzati dai comuni capoluogo di Siena, Arezzo, Pisa, Livorno, Massa, Lucca, Grosseto, presso il Data Center regionale.
- Valorizzare gli Itinerari turistici attraverso la promozione del sistema della mobilità sostenibile: sentieri, cammini, itinerari culturali, ciclovie, ippovie, vie d'acqua, ferrovie storiche, vie della transumanza. Nel 2022, l'Agenzia Toscana Promozione Turistica ha adottato l'Atlante dei Cammini che ne valorizza sette. Nell'ottobre 2022 approvato l'atlante dei bike.
- In relazione alla sentieristica "Via Francigena" e "Vie di Francesco" la Regione è impegnata nel seguire le attività per facilitarne il regolare sviluppo. A settembre e dicembre 2022 sono stati individuati gli interventi straordinari da finanziare con risorse disponibili sul fondo costituito presso Sviluppo Toscana per interventi di qualificazione dell'itinerario francigeno.
- Progetti europei in materia di turismo per favorire il posizionamento internazionale del settore del turismo, con un'attenzione particolare ai temi della digitalizzazione e della sostenibilità. Tale attività viene svolta anche attraverso la partecipazione all'associazione europea Necstour, di cui la Regione Toscana è socio fondatore, e a progetti di cooperazione promossi dall'UE.

In tale ambito si segnalano i seguenti provvedimenti di carattere generale:

- A maggio 2019 è stato approvato il bando regionale "Sostegno al Sistema neve in Toscana – anno 2019", finanziato per il 2019-2020 con 720 mila euro. Sono finanziabili esclusivamente spese di investimento per il rinnovamento della vita tecnica (ammodernamento degli impianti sciistici – riguarda anche l'Amiata). A settembre 2019 approvata la graduatoria, poi rettificata e integrata con altre risorse a febbraio ed agosto 2020. A settembre 2020 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per un nuovo bando per la messa in sicurezza

delle stazioni sciistiche e degli impianti di risalita, per garantire un corretto esercizio di tutti gli sport invernali e sostenere la capacità turistica durante tutto l'anno; per l'attuazione del bando è disponibile 1 milione. Approvata a febbraio 2021 la graduatoria, 11 le imprese ammesse a finanziamento. A dicembre 2021 sono stati approvati i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti relativi al Bando neve 2021; 731 mila euro la dotazione finanziaria. Nel novembre 2022 concesso un ulteriore contributo di 800 mila euro per la concessione di contributi destinati a sostenere le spese di investimento finalizzate ad assicurare la fruizione in sicurezza delle stazioni sciistiche e dei relativi impianti nelle aree vocate agli sport invernali d'interesse locale della Toscana, di cui al bando "Sostegno alle imprese del sistema neve della Toscana".

- Adottato nell'aprile 2021 il Patto dei Valori, che individua le modalità operative con cui i soggetti interessati possono iscriversi al progetto Vetrina Toscana (progetto nato per rafforzare la valorizzazione dell'attrattore eno-gastronomico nell'ambito della qualificazione dell'offerta turistica). Nel corso del 2021 le attività del progetto di Vetrina Toscana sono state trasferite a Toscana Promozione Turistica. La nuova impostazione del progetto vede un ruolo operativo rilevante di Fondazione Sistema Toscana, mentre alla Regione rimane la gestione finanziaria delle risorse da trasferire a Toscana Promozione Turistica e a Fondazione Sistema Toscana. Nel 2022 l'attività si è realizzata attraverso: eventi promozionali, press tour ed educational tour, assistenza media nazionali ed internazionali, accordo con stakeholder territoriali, attività di progettazione specifica con le Camere di Commercio della Toscana coordinate da Unioncamere, progetti speciali, progetti editoriali, di comunicazione e promozione, progetti territoriali in collaborazione con le associazioni di categoria.
- A maggio 2021 approvata l'integrazione agli indirizzi per l'attuazione dei progetti: Vetrina Toscana, Cammini, Osservatorio Turistico Digitale, valorizzazione dell'immagine Toscana e Identità territoriali.
- Nel mese di ottobre 2021 sono stati approvati gli indirizzi per la formulazione del Programma Operativo per l'anno 2022 con proiezione pluriennale dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica. A febbraio 2022 è stato approvato il Programma Operativo per l'anno 2022 con proiezione pluriennale 2022-2024 e integrazione indirizzi per l'anno 2024 e nel mese di ottobre 2022 è stato approvato il nuovo Programma Operativo per l'anno 2022 con proiezione triennale. Sempre nell'ottobre 2022 approvati gli indirizzi per la formulazione del Programma Operativo per l'anno 2023 con proiezione pluriennale dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica
Il piano di promozione 2022 si struttura su 7 grandi temi motivazionali, così suddivisi:
 - 1) disconnessione e ricarica in natura;
 - 2) living culture - cultura, eventi e creatività;
 - 3) city quitting - ritorno ai borghi e alla vita autentica;
 - 4) al mare in Toscana;
 - 5) le città d'arte;
 - 6) new wellness, relax e rigenerazione;
 - 7) smart working & long-stay.
- A marzo 2022 la Giunta ha approvato i criteri di selezione del progetto intitolato "Supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana, con particolare attenzione all'identità territoriale, alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine della qualificazione dell'offerta turistica nella fase post-COVID. Finanziamento di eventi e manifestazioni che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale" e sempre nel marzo 2022 è stato approvato l'avviso.
- Ad aprile 2022 è stata presentata dalla Regione una proposta progettuale in favore delle persone con disabilità per promuovere l'attuazione di progetti volti a favorire il turismo accessibile. Ad agosto è stato approvato il piano esecutivo e il programma operativo delle attività progettuali. A novembre 2022 è stato approvato l'avviso pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore con cui avviare la co-progettazione per l'attuazione del progetto "Toscana: regione accessibile a tutti", la gestione di questo progetto è di Sviluppo Toscana.
- Nell'aprile 2022 durante la BIT di Milano, Toscana Promozione Turistica presenta l'Atlante dei Cammini. L'Atlante punta a valorizzare, per la prima volta e in una visione d'insieme, l'offerta del turismo lento toscano attraverso 7 grandi itinerari: antiche vie storiche, religiose, sentieri escursionistici, itinerari alla scoperta di testimonianze artistiche, siti Unesco, luoghi incantevoli da percorrere a passo lento, per 1.369 km totali. La Regione da tempo sostiene progetti di questo tipo per lo sviluppo del turismo, nel dicembre 2022 ha concesso una proroga (fino al 31 dicembre 2023) per la rendicontazione dei progetti per l'infrastrutturazione dei Cammini e degli Itinerari Etruschi.

- Emanato, nel novembre 2022, il nuovo bando a favore dei CCN (Centri Commerciali Naturali); previsti 340 mila euro e l'ente gestore è Agenzia Toscana Promozione Turistica. L'obiettivo del bando consiste nel supportare progetti di valorizzazione delle attività commerciali presenti nei centri commerciali naturali nell'ambito di azioni che integrino risorse naturalistiche, culturali, enogastronomiche e artigianali, con particolare attenzione all'innovazione digitale e alle sfide di competitività legate alle nuove tecnologie.
- Approvato, nel marzo 2023, un accordo di collaborazione fra Regione e Ministero del Turismo per l'adesione alla piattaforma informativa per il turismo: Tourism Digital Hub (TDH) per lo scambio, fra i soggetti aderenti, di dati e contenuti del settore turismo.
- Toscana Promozione Turistica (istituita con L.R. 22/2016) e Anci Toscana hanno organizzato AMBITOUR, un serie di incontri nei 28 ambiti toscani tra settembre 2022 e giugno 2023 alla scoperta del territorio toscano. L'innovativa iniziativa è per sostenere e qualificare il turismo della Toscana, coinvolgendo direttamente i territori, promuovendo lo scambio di esperienze e buone pratiche tra gli amministratori e gli addetti ai lavori, per sostenere il turismo nella regione. Anche la Montagna è stata ben rappresentata dalle sue eccellenze.

Empolese – Valdarno inferiore

- Approvato, nel giugno 2019, lo schema di accordo tra Regione e Comune di Gambassi Terme finalizzato alla realizzazione di un'unità di balneoterapia presso lo stabilimento termale "Terme della Via Francigena". Il progetto è finalizzato a realizzare una struttura che integri le attività per il benessere e idroterapia già presenti, e che costituisca ampliamento e ulteriore differenziazione dei servizi offerti dalla struttura termale, anche al fine di fornire prestazioni ai numerosi pellegrini ed escursionisti che attualmente percorrono la Via Francigena. Nell'aprile 2022 è diventato attivo questo stabilimento termale (investimento 150 mila euro con il contributo della Città Metropolitana di Firenze e Regione Toscana). Impegnati per interventi vari sulla via Francigena 86 mila euro.
- Nell'ottobre 2022 è stata approvata la L.R. 33/22 "Disposizioni di sostegno al settore termale. Modifiche alla L.R. 38/2004". Con questa modifica, la Regione attua le politiche di sostegno e promozione del settore termale tramite il programma regionale di sviluppo e gli altri atti della programmazione regionale, dando priorità, in particolare, agli interventi di riqualificazione del patrimonio idro-termale e di rigenerazione urbana. Inoltre viene approvato l'elenco di 23 comuni termali. Per questa zona è interessato il comune di Gambassi Terme.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Componente 3 cultura e turismo investimento 4.2.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche (M1C3I4.2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Certaldo (importo finanziato complessivo PNRR 235 mila euro) "Antiche terme acque di Sorano s.r.l. - Interventi di riqualificazione".

Fiorentina nord – ovest

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 1 Componente 3 Investimento 4.2.1 Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit (M1C3I4.2.1). Per questa zona si evidenzia il progetto nel comune di Sesto Fiorentino (importo finanziato complessivo PNRR 213 mila euro) "Luxury private properties s.r.l. - incentivi finanziari per le imprese turistiche".
Missione 1 Componente 3 Investimento 4.2.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche (M1C3I4.2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Scandicci (importo finanziato complessivo PNRR 308 mila euro) "Due Strade SRL Ammodernamento albergo Bonciani" nel comune di Scandicci".

Fiorentina sud – est

- Nel febbraio 2023 i comuni di **San Godenzo** e **Londa** hanno intrapreso un progetto 'Montagna prossima' per rilanciare la Montagna Fiorentina come meta turistica e come territorio vocato alla qualità della vita e al benessere di chi vi risiede. La strategia congiunta dei due Comuni mira a creare uno sviluppo sostenibile e duraturo basato sulla valorizzazione del patrimonio culturale e delle opere naturali.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 1 Componente 3 Investimento 4.2.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche (M1C3I4.2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Figline e Incisa

Valdarno (importo finanziato complessivo PNRR 182 mila euro) "interventi di riqualificazione energetica, ed abbattimento barriere architettoniche agriturismo Castello".

Firenze

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 1 Componente 3 Investimento 4.2.1 Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit (M1C3I4.2.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante: (importo finanziato complessivo PNRR 297 mila euro) "Lavori di ristrutturazione SINA Hotel Bernini Bristol".

Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Componente 3 cultura e turismo investimento 4.2.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche (M1C3I4.2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è "Immobiliare San Cristoforo Vari interventi di manutenzione straordinaria con arredi a completamento" (importo finanziato complessivo PNRR 757 mila euro).

Mugello

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 1 Componente 3 Investimento 4.2.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche (M1C3I4.2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Barberino di Mugello** (importo finanziato complessivo PNRR 194 mila euro) "Ristrutturazione ed efficientamento de Il Castelluccio".

Pratese

- Approvato, nel luglio 2020, un accordo, tra Regione e Comune di **Vernio**, finalizzato alla realizzazione di interventi per la riqualificazione a fini turistici e messa in sicurezza dell'area circostante il Lago di Fiorenzo - Montepiano nel Comune di **Vernio**. Si prevede la realizzazione di un'area attrezzata per il gioco dei bambini e per lo svago, la sistemazione degli esterni e del verde, anche mediante intervento di arredo urbano, la realizzazione di un parcheggio pubblico e la sistemazione dell'area picnic. Nel gennaio 2023 dato atto della chiusura dell'accordo per il raggiungimento degli obiettivi.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 1 Componente 3 Investimento 4.2.1 Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit (M1C3I4.2.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Prato (importo finanziato complessivo PNRR 65 mila euro) "Lavori di ristrutturazione in un campeggio Cala Pineta s.r.l.".

Missione 1 Componente 3 Investimento 4.2.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche (M1C3I4.2.2). Per questa zona i progetti sono tutti nel comune di Prato (importo finanziato complessivo PNRR 774 mila euro).

Pistoiese

- Approvato, nell'ottobre 2017, l'accordo tra Presidenza del Consiglio dei ministri Ufficio per lo sport, Regione Toscana e Emilia-Romagna per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola (nel novembre approvate alcune modifiche).

Approvato, nell'ottobre 2018, un accordo di programma tra Regione e Comune di **San Marcello Piteglio** propedeutico all'attuazione dell'Accordo stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano-romagnola.

A maggio 2019 è stato approvato il bando regionale "Sostegno al Sistema neve in Toscana – anno 2019", finanziato per il 2019-2020 con 720 mila euro. Sono finanziabili esclusivamente spese di investimento per il rinnovamento della vita tecnica (ammodernamento degli impianti sciistici). A settembre 2019 approvata la graduatoria, poi rettificata e integrata con altre risorse a febbraio ed agosto 2020. A settembre 2020 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per un nuovo bando per la messa in sicurezza delle stazioni sciistiche e degli impianti di risalita, per garantire un corretto esercizio di tutti gli sport invernali e sostenere la capacità turistica durante tutto l'anno; per l'attuazione del bando è disponibile 1 milione.

Approvato, nel dicembre 2021, l'Addendum e nuovo cronoprogramma relativo all'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna, per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola.

Nel dicembre 2022 approvata la graduatoria; per questa zona è interessato il comune di **Abetone e Cutigliano** per un importo di 761 mila euro (impegnati).

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 1 Componente 3 Investimento 4.2.1 Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit (M1C3I4.2.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Abetone Cutigliano** (importo finanziato complessivo PNRR 37 mila euro) "Lavori di efficientamento energetico in un'azienda agrituristica".

Missione 1 Componente 3 Investimento 4.2.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche (M1C3I4.2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Abetone Cutigliano** (importo finanziato complessivo PNRR 198 mila euro) "interventi di ristrutturazione in un albergo – hotel Bellavista".

Impianti termali

- Nell'ambito di un percorso di rilancio della città di Montecatini Terme, la Regione, che oltre al termalismo intende valorizzare e ampliare l'offerta culturale toscana, ha approvato, nel dicembre 2022, la L.r. 48/2022 di acquisizione al patrimonio regionale degli immobili denominati Terme Tettuccio, Terme Regina e Terme Excelsior. La riforma prevede il mantenimento della funzione termale per lo stabilimento Tettuccio e Regina e la valorizzazione della funzione culturale e del patrimonio artistico caratterizzato dal Liberty. L'edificio Excelsior sarà trasformato in polo culturale ed espositivo con particolare vocazione alla valorizzazione della collezione Alinari.

Nel febbraio 2023 è stato disposto il decreto del Tribunale di Pistoia con la dichiarazione di apertura della procedura di concordato preventivo nei confronti di Terme di Montecatini.

Valdinievole

- Nell'ottobre 2022 è stata approvata la L.R. 33/22 "Disposizioni di sostegno al settore termale. Modifiche alla L.R. 38/2004". Con questa modifica, la Regione attua le politiche di sostegno e promozione del settore termale tramite il programma regionale di sviluppo e gli altri atti della programmazione regionale, dando priorità, in particolare, agli interventi di riqualificazione del patrimonio idro-termale e di rigenerazione urbana. Inoltre viene approvato l'elenco di 23 comuni termali. Per questa zona sono interessati i comuni di Monsummano Terme e Montecatini Terme.
 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- Missione 1 Componente 3 Investimento 4.2.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche (M1C3I4.2.2). Per questa zona il comune che beneficia maggiormente è Montecatini (importo finanziato complessivo PNRR 1,8 milioni).

RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

DIFESA DEL SUOLO

- Il PNRR
 - Dissesto idrogeologico (M2C4I2.1). Il piano nazionale di ripresa e resilienza, nella misura per prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio, prevede 2,49 miliardi (a livello nazionale) per gestire il rischio di alluvione e ridurre il rischio idrogeologico. Sono finanziati interventi strutturali per mettere in sicurezza da frane o ridurre il rischio di allagamento, e misure non strutturali previste dai piani di gestione del rischio idrico e di alluvione (mantenimento del territorio, riqualificazione, monitoraggio e prevenzione).

L'investimento "2.1 - Misure per la gestione del rischio alluvioni e la riduzione del rischio idrogeologico", per 2,49 miliardi, è diviso in due sub - interventi: "2.1.a" di competenza del MiTE (per quasi 1,29 miliardi) e "2.1.b" di competenza del Dipartimento di Protezione Civile (per 1,2 miliardi, di cui 800 milioni di risorse nuove e 400 milioni di risorse in essere). La sub-misura 2.1.b prevede interventi nelle aree colpite da eventi calamitosi, in cui è stato dichiarato lo stato di emergenza, con interventi di ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate e di riduzione del rischio residuo.

Con il DPCM del 23-08-2022 sono state regolate le modalità di assegnazione e trasferimento delle risorse finanziarie già ripartite tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

A gennaio 2023 la Regione e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno firmato l'accordo per realizzare il Sub-investimento 2.1b (Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico) della Missione 2 Componente 4 del

PNRR. Per la Toscana sono disponibili quasi 104,2 milioni: 43,7 milioni per 14 "progetti in essere" e 60,4 milioni per 24 "nuovi progetti". A febbraio 2023 la Giunta ha approvato il 3° stralcio del DODS, rimodulato ad aprile, con i "nuovi interventi" (per 60,4 milioni) compresi nel sub investimento 2.1 b della Misura 2 componente 4 del PNRR (e le disposizioni per la loro attuazione).

Tabella dei "nuovi progetti" relativi all'Area vasta centro.

Piano dei "nuovi progetti" approvati per la Regione Toscana nell'ambito del PNRR - Missione 2 Componente 4 - Investimento 2.1b			
Titolo intervento	soggetto attuatore	PR	Risorse
Adeguamento delle strutture di contenimento delle piene nell'abitato di Firenze	Regione Toscana	FI	14.759.687,31
Cassa di laminazione sul t. Bure in loc. Case Barelli	Regione Toscana	PT	14.200.000,00
Interventi di consolidamento dei muri d'argine del fiume Bisenzio da via XXIV maggio a via San Martino in comune di Campi Bisenzio (FI)	Regione Toscana	FI	2.721.477,56
Totale			31.681.164,87

- Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - M2C4I2.2

I progetti riguardano interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi connessi al rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei centri abitati, messa in sicurezza degli edifici (miglioramento e adeguamento sismico), efficienza energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica.

Nella tabella seguente sono riportati i finanziamenti (in euro) per le medie opere assegnati con decreti ministeriali ad agosto e novembre 2021 per interventi su infrastrutture ambientali e di risorse idriche, sociali e di trasporto; per gli investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici e per il rischio sismico si veda "Energia e diversificazione delle fonti energetiche" e "Rischio sismico".

Provincia	Comune	Progetti	Risorse PNRR
FIRENZE	Bagno a Ripoli	2	390.590,17
	Borgo San Lorenzo	2	800.000,00
	Calenzano	1	850.000,00
	Campi Bisenzio	1	400.000,00
	Certaldo	1	450.000,00
	Dicomano	1	1.158.824,00
	Firenze	2	1.450.000,00
	Greve in Chianti	1	379.000,00
	Lastra a Signa	1	99.000,00
	Montelupo Fiorentino	2	560.000,00
	Palazzuolo sul Senio	2	430.000,00
	Pelago	1	500.000,00
	Pontassieve	3	279.163,00
	San Casciano in Val di Pesa	1	200.000,00
	Vicchio	5	1.470.000,00
	Vinci	1	985.000,00
FIRENZE Totale		28	10.401.527,17
PISTOIA	Marliana	3	640.000,00
	Massa e Cozzile	1	115.000,00
	Montecatini Terme	5	2.500.000,00
	PISTOIA Totale	10	3.255.000,00
PRATO	Cantagallo	7	886.000,00
	Carmignano	2	421.000,00
	Poggio a Caiano	3	2.137.000,00
	Prato	6	4.999.999,00
	Vernio	6	1.430.000,00
PRATO Totale		24	9.873.999,00
Totale complessivo		61	23.530.526,17

Tra gli interventi economicamente più rilevanti si segnalano: lavori di asfaltatura varie vie e piazze del territorio comunale (500 mila euro; **Borgo San Lorenzo**); lavori su varie strade comunali a **Dicomano** (1,1 milioni); messa in sicurezza del tratto zona commerciale via Leonardo Da Vinci a Vinci (985 mila euro); 500 mila euro per il restauro conservativo del Ponte sul Fiume Sieve in Località Ponte a Vicchio (**Vicchio**); messa in sicurezza e verifica dello stato di efficienza dei tratti di corsi d'acqua intubati nel centro abitato di Montecatini Terme (990 mila euro); messa in sicurezza del terrapieno a sostegno dell'area circostante la Rocca di Montecatini Alto con ripristino del corretto

deflusso delle acque meteoriche (Montecatini Terme; 800 mila euro); manutenzione straordinaria di via Ugo Foscolo e messa in sicurezza della viabilità a Poggio a Caiano (894 mila euro); riduzione del rischio idraulico del Rio Montiloni (930 mila euro; Poggio a Caiano); interventi sulle strade a Prato (4 milioni); risagomatura di alcuni fossi di raccolta delle acque di drenaggio per la riduzione del rischio di esondazione a Prato (992 mila euro); lavori di svuotatura del lago Fiorenzo e ricostruzione dello sbarramento idraulico (900 mila euro; **Vernio**).

Con Decreto del 28 03 2023 del Ministero dell'Interno sono stati assegnati, in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria e a seguito delle revoche intervenute nonché delle rinunce pervenute da parte degli enti, contributi complessivi per oltre 74 milioni per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio: in Toscana sono stati finanziati altri 7 interventi con oltre 3,2 milioni, di cui 220 mila euro per 2 interventi a Vaiano *e oltre 3 milioni per 5 interventi di edilizia scolastica in Provincia di Siena*.

Per le piccole opere (progetti in essere) in tutta l'Area Vasta centro, sono stati finanziati 394 progetti con 28,4 milioni, per interventi su infrastrutture ambientali e risorse idriche, sociali e di trasporto, per gli investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici (con precedenza per gli edifici scolastici) e per il rischio sismico: 46 progetti con oltre 4,1 milioni in Provincia di Livorno, 128 progetti con oltre 9 milioni in Provincia di Lucca, 56 progetti con oltre 4,2 milioni in Provincia di Massa Carrara e 164 progetti con oltre 11 milioni in Provincia di Pisa.

A maggio 2023 il Ministero dell'Interno ha assegnato ai Comuni le risorse per il periodo 2023-2025 nell'ambito degli investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (L 145/2018 e PNRR – M2C4I2.2; per i Comuni toscani dell'Area vasta centro sono disponibili quasi 27,9 milioni per investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico (22 milioni per i Comuni della Città Metropolitana di Firenze, 4,9 milioni per i Comuni in Provincia di Pistoia e 910 mila euro per i Comuni in Provincia di Prato).

- A ottobre 2022 è stata approvata la LR 35/2022 di istituzione del Piano Regionale per la Transizione Ecologica (PRTE), che sostituisce il Piano Ambientale e Energetico Regionale (PAER, che rimane efficace fino all'approvazione del PRTE; è abrogata la LR 14/2007 di istituzione del PAER).
- Manutenzione ordinaria delle opere classificate in II categoria idraulica. Nel periodo 2020-2023 sono stati impegnati oltre 24,7 milioni per tutto il territorio regionale.

Gli interventi per le zone distretto.

Empolese – Valdarno inferiore

- Con i Documenti annuali per la difesa del suolo dal 2020 al 2023 (DODS) e relativi stralci, sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. Per interventi di mitigazione del rischio idraulico nella zona Empolese – Valdarno inferiore sono stati impegnati quasi 3,8 milioni (risorse regionali e FSC 2021-2027), di cui: quasi 363 mila per il progetto di regimazione idraulica, riqualificazione paesaggistica e messa in sicurezza di Costa Vecchia nel comune di **Certaldo** (i lavori sono stati conclusi), 499 mila per mettere in sicurezza di una frana in via Marconi nel comune di Montelupo Fiorentino; 495 mila euro per interventi di riassetto del rio di Sammontana nel tratto compreso tra la diga e la rete ferroviaria (è in corso la progettazione); quasi 747 mila euro per l'adeguamento dell'argine destro del fiume Arno presso Fucecchio (la progettazione è stata conclusa); oltre 1 milione (FSC) per interventi di bonifica e consolidamento del dissesto franoso in località San Rocco via Ripa a sud-est del centro storico di Cerreto Guidi.

Da segnalare l'intervento, contenuto nel DODS 2020, riguardante le attività connesse alla realizzazione della variante alla SRT 429 della Valdelsa - progetto definitivo Rio Arnese e Rio Pietroso - per 2,3 milioni: l'intervento è interamente finanziato dalla Città Metropolitana di Firenze.

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica); sono stati impegnati oltre 2 milioni per tutto il territorio della Città metropolitana di Firenze (parte dei 24,7 milioni indicati nella parte generale).

- Nell'ambito del bando per la realizzazione di interventi strutturali correttivi e di adeguamento dei tratti coperti dei corsi d'acqua, sono stati impegnati oltre 48 mila euro per la messa in sicurezza dei tratti tombati del Rio Pratuccio nel comune di San Miniato e per interventi di riduzione del rischio idraulico minore nel comune di Montelupo Fiorentino.
- Sono stati impegnati quasi 109 mila euro per il supporto ai servizi di piena; oltre 187 mila per vari interventi di manutenzione, ripristino e la riparazione delle arginature di alcuni corsi d'acqua interessati

da intensi fenomeni meteorologici, lavori di somma urgenza, di ripristino o ricostruzione di argini; oltre 119 mila euro per la sostituzione delle Cateratte "Egola" e "Visentin" in Via Cavasonno, Località Ponte a Egola nel Comune di San Miniato.

- Sono stati impegnati quasi 580 mila euro per eliminare il rischio residuo nell'area di Roffia (quasi 280 mila) e in località Giovanastra (300 mila), a San Miniato, e completare gli interventi per il superamento delle criticità dovute all'alluvione del gennaio 2014.
- Firmato a gennaio 2020 il protocollo d'intesa tra Regione e Comuni di San Gimignano, Poggibonsi, Barberino Tavarnelle e **Certaldo** per la realizzazione di azioni condivise finalizzate alla riduzione del rischio idraulico nel fondovalle del fiume Elsa.
- In attuazione della LR 79/2019, che permette alla Regione Toscana di cofinanziare l'intervento di completamento delle casse di espansione di Fibiiana 1 e Fibiiana 2 sul Fiume Arno, nei Comuni di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite in località Fibiiana, fino all'ottanta per cento del costo dell'intervento di completamento medesimo, e comunque non oltre 2 milioni (per il 2020), a giugno 2020 è stato firmato l'accordo di programma fra la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, il Commissario ad acta e i Comuni di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite, che ha definito le modalità attuative, il cronoprogramma di realizzazione degli interventi e la compartecipazione finanziaria della Città metropolitana; a luglio 2020 sono stati impegnati oltre 1,9 milioni.
- A novembre 2020 la Regione e il MATTM hanno firmato il V Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione e il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Con le risorse del V atto integrativo, 20,4 milioni, la copertura finanziaria complessiva dell'Accordo diviene 186,1 milioni (di cui quasi 90,4 milioni statali e 95,7 milioni regionali). Sui 20,4 milioni, sono previsti 865 mila euro per consolidare e mettere in sicurezza la frana lungo via Bagnoli versante nord, a San Miniato (la progettazione è stata conclusa).
- A marzo 2021 la Giunta ha approvato l'Accordo di programma tra Regione, MIT e Comune di Montelupo Fiorentino per la definizione degli interventi necessari per aumentare la sicurezza mediante declassamento della diga di Sammontana; per realizzare le opere sono disponibili 2 milioni (Fondi FSC 2014-2020); il progetto esecutivo è stato approvato a dicembre 2021. I lavori sono iniziati a luglio 2022.
- Nel 2020-2021 sono stati impegnati quasi 746 mila euro (regionali; la maggior parte per tutto il territorio della Provincia di Pisa e della Città metropolitana di Firenze) per il funzionamento, ampliamento, ristrutturazione e ottimizzazione della rete idrometeoropluviometrica.
- A maggio 2023 è stato firmato il Protocollo di Intesa, propedeutico alla realizzazione del Contratto di Fiume Elsa, con l'Autorità di Bacino distrettuale Appennino Settentrionale, il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, la Città Metropolitana di Firenze, Castelfiorentino, Certaldo, Empoli, Gambassi Terme, San Miniato (*e Barberino-Tavarnelle, la Provincia di Siena, i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Val d'Elsa, Poggibonsi, San Gimignano, Sovicille*), l'Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Architettura), che prevede azioni per favorire le collaborazioni istituzionali per l'ampliamento del quadro conoscitivo, l'implementazione e il monitoraggio degli interventi e l'informazione e la partecipazione delle comunità locali. Con la firma del protocollo si conclude il progetto "Oltre i confini. Verso il Contratto di Fiume Elsa", presentato dal Comune di San Gimignano, come ente capofila, finanziato dalla Regione Toscana nell'ambito del bando del 2019 per per la promozione e diffusione dei Contratti di fiume.

Fiorentina nord – ovest

- Con i Documenti annuali per la difesa del suolo dal 2020 al 2023 (DODS) e relativi stralci, sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. Per interventi di mitigazione del rischio idraulico nella zona Fiorentina nord-ovest sono stati impegnati oltre 4,1 milioni (risorse regionali, della L 145/2018 e FSC 2021-2027), di cui: oltre 494 mila euro per l'adeguamento degli argini in sinistra e destra del torrente Marina (lotto II; è in corso la progettazione); quasi 346 mila euro (oltre 611 mila considerando anche il 2019) per consolidare e realizzare un tratto di via Montemaggiore a Calenzano (i lavori sono stati avviati); 150 mila euro per il rifacimento delle murature di sostegno alla strada comunale Via di Morello a Calenzano; circa 347 mila euro per il progetto di fattibilità tecnico economica degli interventi di mitigazione del rischio idraulico nei Comuni di Signa e Lastra a Signa lungo i fiumi Arno e Bisenzio e sul reticolo minore afferente; 200 mila euro (L 145/2018) per il rifacimento muro di sostegno della strada comunale Via di Salenzano a Calenzano; oltre 170 mila (L 145/2018) per lavori sistemazione in via di Valibona; 1,8 milioni (FSC) per interventi urgenti di ripristino dell'efficienza idraulica del Canale emissario delle Viaccia a Signa (due lotti; un terzo lotto è già stato realizzato con le risorse del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno). A questi si aggiungono gli

interventi di straordinaria manutenzione, ristrutturazione, rifunionalizzazione (iniziati) di 13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del fiume Arno nel territorio della Città Metropolitana di Firenze e la realizzazione di relativi impianti per la produzione idroelettrica (impegnati oltre 145 mila euro; tra i Comuni interessati, Signa e Lastra a Signa).

A marzo 2021 è stato presentato il progetto da 80 milioni per migliorare la sicurezza idraulica, preservare la biodiversità, ridurre la produzione di emissioni climalteranti e salvaguardare e valorizzare il patrimonio storico lungo il tratto dell'Arno che scorre nel territorio della Città metropolitana di Firenze (55 km); il progetto prevede di sistemare e riqualificare 13 'pescaie', o briglie, e realizzati 12 impianti idroelettrici (utilizzando le traverse presenti sul fiume; su 6 dei 12 impianti saranno installate colonnine per la ricarica di veicoli elettrici alimentate dall'energia prodotta dall'Arno) per produrre 55 Gwh (sufficienti per il fabbisogno di circa 20 mila famiglie; è stimata inoltre una riduzione di 25 mila tonnellate di CO2 l'anno);. Per ristrutturare le pescaie sono disponibili 13,1 milioni; per riqualificare le sponde dell'Arno con opere di ripristino e miglioramento ambientale sono disponibili 2,5 milioni. Sono interessati dagli interventi anche i territori di Lastra a Signa e Signa.

A maggio 2023 sono stati impegnati oltre 4,3 milioni (DODS 2023; FSC 2021-2027) per consolidare e ripristinare le briglie presenti sull'Arno a Porto di Mezzo (Lastra a Signa) e *Sieci (Bagno a Ripoli)*.

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica); sono stati impegnati oltre 2 milioni (parte dei 24,7 milioni impegnati per tutto il territorio regionale) per tutto il territorio della Città metropolitana di Firenze.

Negli ultimi anni la Regione è inoltre intervenuta per ridurre il rischio idraulico relativamente al tratto del Torrente Ombrone in località Castelletti e per la valorizzazione ambientale della fascia di pertinenza fluviale, in sinergia con le politiche ambientali di sviluppo della piana di Firenze, Prato e Pistoia. Sono stati impegnati 1,7 milioni (si veda la zona Pratese; 3,2 milioni considerando anche il 2018) per realizzare una cassa di laminazione e una fascia di pertinenza fluviale per migliorare l'efficienza idraulica del Torrente Ombrone in località Castelletti tra Signa e Carmignano (PO); da giugno 2019 sono in corso i lavori di adeguamento dell'arginatura in sinistra idraulica. È stato concluso un intervento (adeguamento dell'argine sinistro a monte dell'immissione della gora Bandita); altri due sono iniziati a giugno 2020.

- Cassa di espansione dei Renai (Signa). La cassa di espansione dei Renai, una delle opere strategiche per affrontare le possibili alluvioni causate dall'Arno, servirà a mitigare il rischio idraulico nella Piana fiorentina. L'accordo di programma per realizzare il primo lotto della cassa di espansione, il nuovo ponte di accesso all'area della stessa cassa e rialzare la strada di collegamento al ponte, è stato firmato a novembre 2013 dalla Regione Toscana, dall'Autorità di Bacino del fiume Arno, dalla Provincia di Firenze e dai Comuni di Signa, Firenze, Campi Bisenzio e di Sesto Fiorentino.

Per realizzare l'opera sono previsti 13,2 milioni di cui 6,7 milioni finanziati dal MATTM nell'ambito del Piano stralcio 2019 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico aventi carattere di urgenza e indifferibilità; con le risorse del bilancio 2020-2023 sono stati impegnati oltre 9,1 milioni per realizzare il I lotto. Prima dell'inizio dei lavori, avvenuto a febbraio 2021, sono stati bonificati i terreni inquinati. La durata dei lavori è stata stimata in quasi 3 anni. La cassa d'espansione dei Renai ha un volume massimo di invaso stimato in oltre 11 milioni di metri cubi.

- A novembre 2020 la Regione e il MATTM hanno firmato il V Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Con le risorse del V atto integrativo, 20,4 milioni, la copertura finanziaria complessiva dell'Accordo diviene 186,1 milioni (di cui quasi 90,4 milioni statali e 95,7 milioni regionali). Sui 20,4 milioni, sono previsti 4,9 milioni per 3 interventi nella zona Fiorentina nord-ovest, per i quali è in corso la progettazione: 1,7 milioni per interventi urgenti sul Torrente Marina stralcio 5 - adeguamento arginature da ferrovia a strada Perfetti Ricasoli – sotto stralcio 1 a Campi Bisenzio; 1,9 milioni per il collettore orientale di scarico-cassa di laminazione Lupo sul Canale Vingone, nella località Tre Ville a Campi Bisenzio; 1,2 milioni per interventi di completamento della cassa di espansione La Gora nel comune di Calenzano.
- Sono stati inoltre impegnati quasi 173 mila per lavori di ripristino e consolidamento della sponda sinistra e dell'alveo nel tratto ubicato a valle del ponte in località la Chiusa nel Comune di Calenzano.
- Nel 2019-2021 sono stati impegnati quasi 332 mila euro (regionali; quasi 299 mila per tutto il territorio della Città Metropolitana di Firenze) per il funzionamento, ampliamento, ristrutturazione e ottimizzazione della rete idrometeorologica.

Fiorentina sud – est

- Con i Documenti annuali per la difesa del suolo 2020-2023 (DODS) e relativi stralci, sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. Per interventi di mitigazione del rischio idraulico nella zona Fiorentina sud-est sono stati impegnati quasi 3,9 milioni (risorse regionali e della L 145/2018), di cui 258 mila euro (488 mila considerando anche il 2019) per consolidare i dissesti franosi nell'area di via Piana nell'abitato di Santa Brigida nel comune di Pontassieve (i lavori sono terminati ad agosto 2021); quasi 204 mila per mettere in sicurezza un'area con una frana e ripristinare la viabilità della strada comunale località Nipozzano a Pelago (intervento terminato); oltre 463 mila (L 145/2018) per interventi di consolidamento e bonifica a salvaguardia delle strade comunali di Cetina a Reggello; 2,7 milioni per il progetto definitivo ed esecutivo dell'opera di consolidamento della frana che ha interessato la viabilità pubblica di Via Pertini a Barberino Tavarnelle; oltre 145 mila euro per interventi di straordinaria manutenzione, ristrutturazione, rifunzionalizzazione di 13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del fiume Arno nel territorio della Città Metropolitana Firenze e realizzazione di relativi impianti per la produzione idroelettrica (tra i Comuni interessati, Figline e Incisa Valdarno, Bagno a Ripoli, Fiesole, **Reggello**, Pontassieve e Rignano sull'Arno).

A marzo 2021 è stato presentato il progetto da 80 milioni per migliorare la sicurezza idraulica, preservare la biodiversità, ridurre la produzione di emissioni climalteranti e salvaguardare e valorizzare il patrimonio storico lungo il tratto dell'Arno che scorre nel territorio della Città metropolitana di Firenze (55 km); il progetto prevede di sistemare e riqualificare 13 'pescaie', o briglie, e realizzati 12 impianti idroelettrici (utilizzando le traverse presenti sul fiume; su 6 dei 12 impianti saranno installate colonnine per la ricarica di veicoli elettrici alimentate dall'energia prodotta dall'Arno) per produrre 55 Gwh (sufficienti per il fabbisogno di circa 20 mila famiglie; è stimata inoltre una riduzione di 25 mila tonnellate di CO2 l'anno). Per ristrutturare le pescaie sono disponibili 13,1 milioni; per riqualificare le sponde dell'Arno con opere di ripristino e miglioramento ambientale sono disponibili 2,5 milioni. Sono interessati i Comuni di Bagno a Ripoli (Martellina e Cartiera a Compiobbi), Fiesole (località Ellera e Compiobbi), Figline e Incisa Valdarno (località il Mulino), Pontassieve (Sieci), **Reggello** (località il Bruschetto), Rignano sull'Arno (località San Clemente).

A maggio 2023 sono stati presentati gli impianti di Incisa e Compiobbi (Fiesole) e Bagno a Ripoli (Vallina)), già entrati in esercizio, e sono stati impegnati oltre 4,3 milioni (DODS 2023; FSC 2021-2027) per consolidare e ripristinare le briglie presenti sull'Arno a Sieci (Bagno a Ripoli, Pontassieve) e *Porto di Mezzo (Lastra a Signa)*.

Si prevede di completare entro il 2023 gli impianti di Sieci (Pontassieve), Ellera (Fiesole), Martellina e Cartiera (Fiesole).

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica); sono stati impegnati oltre 2 milioni (parte dei 24,7 milioni impegnati per tutto il territorio regionale) per tutto il territorio della Città metropolitana di Firenze.

- A maggio 2023 è stato firmato il Protocollo di Intesa, propedeutico alla realizzazione del Contratto di Fiume Elsa, con l'Autorità di Bacino distrettuale Appennino Settentrionale, il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, la Città Metropolitana di Firenze, i Comuni di Barberino-Tavarnelle e *Castelfiorentino, Certaldo, Empoli, Gambassi Terme, San Miniato, la Provincia di Siena, i Comuni di Casole d'Elsa, Colle Val d'Elsa, Poggibonsi, San Gimignano, Sovicille*, l'Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Architettura), che prevede azioni per favorire le collaborazioni istituzionali per l'ampliamento del quadro conoscitivo, l'implementazione e il monitoraggio degli interventi e l'informazione e la partecipazione delle comunità locali. Con la firma del protocollo si conclude il progetto "Oltre i confini. Verso il Contratto di Fiume Elsa", presentato dal Comune di San Gimignano, come ente capofila, finanziato dalla Regione Toscana nell'ambito del bando del 2019 per la promozione e diffusione dei Contratti di fiume.
- Il Sistema delle casse di espansione di Figline e Incisa Valdarno, composto dalle casse di espansione di Pizziconi, Restone, Prulli e Leccio, è stato finanziato nell'ambito dell'Accordo di programma quadro firmato a novembre 2015 tra Regione, Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM e Città metropolitana di Firenze, per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Le tre casse di espansione di Figline e Incisa Valdarno:

- Pizziconi (II lotto). Sono disponibili oltre 11,6 milioni (11,2 milioni regionali; costo 23 milioni): i lavori sono iniziati a maggio 2021. I lavori per il I lotto sono terminati a luglio 2019 (costo di 19,7 milioni, considerando anche gli ultimi impegni di novembre 2021, quasi 157 mila euro). Un volta completato anche il II lotto, la cassa 'Pizziconi' potrà invasare un volume di circa 3,1 milioni di metri cubi.

- Restone (I e II lotto; 34,2 milioni). Sono in corso i lavori per il I lotto, da 1,8 milioni; è stato approvato a inizio 2021 il progetto definitivo del II lotto, da 32,4 milioni (la progettazione è stata conclusa). La cassa di espansione potrà contenere 5,7 milioni di metri cubi.

A febbraio 2021 la Regione e il MATTM hanno firmato il VI Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (è rimodulato il finanziamento di alcuni interventi); sono disponibili quasi 12 milioni per la cassa di espansione di Restone (opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline e Incisa Valdarno, risorse che completano il finanziamento necessario per realizzare l'intervento).

Inizialmente l'intervento "Cassa di espansione di Figline - Lotto Restone" è stato finanziato nell'ambito dell'Accordo di Programma "Aree metropolitane" firmato a novembre 2015, con 15,9 milioni, cui sono state destinate ulteriori risorse, 6,3 milioni (quindi fino a 22,2 milioni) con il Piano Stralcio di novembre 2019 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Toscana aventi carattere di urgenza e indifferibilità (Delibera CIPE 35/2019). L'intervento è stato poi diviso in due lotti, il primo da 1,8 milioni (V atto integrativo, firmato novembre 2020, dell'accordo del 2010) e il secondo da 32,4 milioni (il costo è salito a 34,2 milioni): la Toscana ha deciso di utilizzare quasi 12 milioni, disponibili nell'ambito dell'Accordo di Programma firmato a novembre 2010 con il MATTM, prima destinate al completamento l'intervento di difesa dell'abitato di Marina di Massa.

- Prulli (I e II lotto; 46,7 milioni; in contabilità speciale sono stati impegnati 4,8 milioni). Sono terminati i lavori del primo lotto (da oltre 362 mila euro); è in corso la progettazione del II lotto, da quasi 47 milioni. La cassa avrà una capacità di circa 7,2 milioni di metri cubi. A dicembre 2022 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dell'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli" con un Quadro Economico dei lavori di quasi 63,8 milioni. Per recepire le risorse mancanti, 17 milioni, rispetto alla disponibilità di 46,7 milioni, a dicembre 2022 la Regione Toscana ha comunicato al competente Ministero di recuperare parte delle risorse mancanti, 11 milioni, da due interventi previsti nell'Accordo di Programma Aree Metropolitane, che non possono essere realizzati in tempi brevi: 6 milioni dall'intervento "Fiume Era - Cassa di espansione E1/E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco- 1° Stralcio"; 5 milioni dall'intervento "Adeguamento idraulico dell'alveo del Torrente Mugnone in località le Cure". Con il secondo stralcio del DODS 2023 (di dicembre 2022), la Regione, per coprire la differenza con gli 11 milioni, ha destinato 6 milioni regionali al finanziamento dell'intervento (251 mila euro sul 2023 e quasi 5,8 milioni sul 2024).

È inoltre in corso la progettazione della cassa di espansione di Leccio (347 mila euro), nel comune di **Reggello**, in destra idraulica. La cassa di espansione di Burchio è in sinistra idraulica, a monte di quella di Leccio, nel Comune di Figline e Incisa Valdarno; a gennaio 2022 è stata esclusa la procedura di valutazione di impatto ambientale sul progetto preliminare della cassa di espansione di Figline – lotto Leccio e Burchio, nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, **Reggello** e Rignano sull'Arno).

Ad aprile 2022 il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ha approvato il progetto preliminare relativo all'intervento Cassa di espansione di Figline – lotto Leccio e Burchio, nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, **Reggello** e Rignano sull'Arno (il quadro economico prevede 77,4 milioni).

L'Accordo di programma del 2015 finanzia inoltre con 4,6 milioni il collegamento fra le casse di espansione Leccio e Burchio e consiste nell'adeguamento idraulico del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei comuni di Figline e Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno (la progettazione è conclusa).

- Nell'ambito delle azioni volte alla realizzazione di interventi strutturali correttivi e di adeguamento dei tratti coperti dei corsi d'acqua, sono stati impegnati quasi 128 mila euro per la messa in sicurezza del Fosso Bardellone a Pontassieve.
- Firmato a gennaio 2020 il protocollo di intesa tra Regione e Comuni di San Gimignano, Poggibonsi, Barberino Tavarnelle e **Certaldo** per realizzare azioni condivise e ridurre il rischio idraulico nel fondovalle del fiume Elsa.
- Tra il 2022 e il 2023 sono stati impegnati oltre 252 mila euro per mettere in sicurezza un muro di sponda in sinistra del Borro delle Serre a Valle del Ponte di via della Torricella, in località Antella nel Comune di Bagno a Ripoli, nell'ambito dell'Accordo Quadro per interventi di manutenzioni straordinarie delle opere idrauliche nel reticolo idrografico afferente al Settore Genio Civile Valdarno Superiore".
- Nel 2020-2021 sono stati impegnati quasi 361 mila euro (regionali; quasi 299 mila per tutto il territorio della Città Metropolitana di Firenze) per il funzionamento, ampliamento, ristrutturazione e ottimizzazione della rete idrometeoropluviometrica.

- A luglio 2023, in attuazione della LR 44/2022, è stato firmato l'accordo con il Comune di Bagno a Ripoli per l'erogazione e la rendicontazione del contributo straordinario per la realizzazione di un intervento di messa in sicurezza idraulica dell'abitato della frazione di Antella; ad agosto sono stati impegnati 160 mila euro (su un costo di 930 mila, di cui 400 mila a carico di Autostrade) per mettere in sicurezza idraulica una porzione dell'abitato della frazione di Antella, potenziando la rete fognaria meteorica urbana a servizio di Piazza Peruzzi, Via Peruzzi e Via Labriola (il sottodimensionamento della rete è stato reso ancora più critico dopo la cantierizzazione dell'ampliamento alla III corsia della A1).

Firenze

- Con i Documenti annuali per la difesa del suolo 2020-2023 (DODS) e relativi stralci, sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la Regione. Per interventi di mitigazione del rischio idraulico a Firenze sono stati impegnati oltre 5,1 milioni, di cui oltre 4,6 milioni per l'impianto n. 11/12 traversa di Isolotto, nell'ambito degli interventi di straordinaria manutenzione, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di 13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del Fiume Arno e realizzazione di 12 impianti per la produzione idroelettrica; oltre 145 mila euro per interventi di straordinaria manutenzione, ristrutturazione, rifunzionalizzazione di 13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del fiume Arno nel territorio della Città Metropolitana Firenze e realizzazione di relativi impianti per la produzione idroelettrica (tra i Comuni interessati, Firenze; i lavori sono stati avviati).

A marzo 2021 è stato presentato il progetto da 80 milioni per migliorare la sicurezza idraulica, preservare la biodiversità, ridurre la produzione di emissioni climalteranti e salvaguardare e valorizzare il patrimonio storico lungo il tratto dell'Arno che scorre nel territorio della Città metropolitana di Firenze (55 km); il progetto prevede di sistemare e riqualificare 13 'pescaie', o briglie, e realizzati 12 impianti idroelettrici (utilizzando le traverse presenti sul fiume; su 6 dei 12 impianti saranno installate colonnine per la ricarica di veicoli elettrici alimentate dall'energia prodotta dall'Arno) per produrre 55 Gwh (sufficienti per il fabbisogno di circa 20 mila famiglie; è stimata inoltre una riduzione di 25 mila tonnellate di CO2 l'anno);. Per ristrutturare le pescaie sono disponibili 13,1 milioni; per riqualificare le sponde dell'Arno con opere di ripristino e miglioramento ambientale sono disponibili 2,5 milioni. A Firenze sono interessati dagli interventi la zona di San Niccolò (Sant'Andrea a Rovezzano, Nave a Rovezzano e San Niccolò) e il parco delle Cascine (Isolotto; per l'impianto idroelettrico sono disponibili 4,6 milioni).

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica); sono stati impegnati oltre 2 milioni (parte dei 24,7 milioni impegnati per tutto il territorio regionale) per tutto il territorio della Città metropolitana di Firenze.

- Danni causati dai fenomeni meteo del 17 novembre 2019 (si veda anche sotto "Soccorso civile - Interventi a seguito di calamità naturali che hanno riguardato la zona di Firenze"): sono stati impegnati quasi 522 mila euro per l'intervento di somma urgenza riguardante il ripristino della capacità di contenimento idraulico in destra idraulica del fiume Arno sul Lungarno Diaz a valle del Ponte alle Grazie a Firenze.
- Sono stati impegnati oltre 594 mila euro per realizzare gli interventi urgenti dopo il crollo della pescaia dell'Isolotto sul Fiume Arno, a Firenze.
- A giugno 2020 la Giunta ha approvato l'accordo tra Regione e Comune di Firenze per lo svolgimento in collaborazione delle attività preliminari e propedeutiche al progetto di riqualificazione della riva sinistra d'Arno sul Lungarno Ferrucci, dove, nel tratto tra ponte da Verrazzano e ponte San Niccolò, sono presenti manufatti realizzati nel corso del secolo scorso, prevalentemente per lo svolgimento di attività sportive legate all'acqua.
- Nel 2020-2022 sono stati impegnati quasi 325 mila euro (regionali; quasi 299 per tutto il territorio della Città Metropolitana di Firenze) per il funzionamento, ampliamento, ristrutturazione e ottimizzazione della rete idrometeoropluviometrica.

Mugello

- Con i Documenti annuali per la difesa del suolo 2020-2023 (DODS) e relativi stralci, sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella zona del Mugello sono stati impegnati quasi 2,6 milioni. Gli interventi finanziariamente più rilevanti sono: il consolidamento del movimento franoso al km 35+300 sulla SP 306 Casolana Riolese a Comune di **Palazzuolo sul Senio** (802 mila euro; i lavori sono stati conclusi); il consolidamento e di mitigazione del rischio idrogeologico per l'abitato di Filetto a **Scarperia e San Piero** (Lotto 1; 645 mila euro; è stata conclusa la progettazione); 560 mila euro per lavori di adeguamento delle opere per la

difesa idraulica della zona artigianale di **Palazzuolo sul Senio** (Lotto 1).

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica); sono stati impegnati oltre 2 milioni per tutto il territorio della Città metropolitana di Firenze.

- Mitigazione degli impatti idrogeologici dell'Alta velocità Firenze Bologna: nell'ambito dell'attuazione dell'Addendum all'accordo procedimentale sottoscritto nel 2002 tra Regione, Ministero dell'ambiente e TAV, con il quale sono stati definiti gli interventi e gli impegni atti a garantire il rispetto degli interessi ambientali nella realizzazione della tratta ferroviaria AV Bologna Firenze, nel 2020-2021 sono stati impegnati quasi 126 mila euro per vari lavori di valorizzazione, mitigazione ambientale e pagamenti utenze connessi al quadruplicamento della linea.
- Nel 2020-2022 sono stati impegnati oltre 355 mila euro (regionali; quasi 299 mila per tutto il territorio della Città Metropolitana di Firenze) per il funzionamento, ampliamento, ristrutturazione e ottimizzazione della rete idrometeorologica.

Pratese

- Con i Documenti annuali per la difesa del suolo dal 2020 al 2023 (DODS) e relativi stralci, sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. Per interventi di mitigazione del rischio idraulico nella zona Pratese sono stati impegnati oltre 3,2 milioni (bilancio regionale), di cui: oltre 503 mila euro (785 mila euro considerando anche il 2019) per mettere in sicurezza un versante in frana in via Cicignano a Montemurlo (i lavori sono stati conclusi) e quasi 232 mila (318 mila considerando il 2019) per il progetto esecutivo opere per bonifica frana di Migliana in località Case di Sotto (**Cantagallo**; è in corso la progettazione); oltre 240 mila euro per interventi di sistemazione, adeguamento e messa in sicurezza della cassa di espansione Ponte alle Vanne a Prato; 140 mila per mettere in sicurezza un versante di frana a supporto della viabilità comunale di Via Baronese a Montemurlo; 700 mila euro (3,2 milioni considerando anche il 2018) per realizzare una cassa di laminazione e una fascia di pertinenza fluviale per migliorare l'efficienza idraulica del Torrente Ombrone in località Castelletti tra Carmignano e Signa, in sinergia con le politiche ambientali di sviluppo della piana di Firenze, Prato e Pistoia (da giugno 2019 sono in corso i lavori di adeguamento dell'arginatura in sinistra idraulica. È stato concluso un intervento di adeguamento dell'argine sinistro a monte dell'immissione della gora Bandita; altri due sono iniziati a giugno 2020); 900 mila euro per mettere in sicurezza il versante in frana in via di Cicignano nel tratto compreso fra il ponte di attraversamento del T. Stregale e Villa La Petraia a Montemurlo.

Sono inoltre stati impegnati oltre 955 mila euro (risorse del bilancio regionale; costo 1 milione) per mettere in sicurezza l'arginatura del torrente Calice in sinistra idraulica dall'autostrada A11 fino alla confluenza con il torrente Agna e dell'area ricompresa tra il torrente Calice e il torrente Calicino nel Comune di Prato - II Stralcio; i lavori sono stati avviati.

- A gennaio 2021 la Giunta ha approvato la convenzione tra Regione, Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e Consorzio della bonifica Renana per l'attuazione del programma di interventi di manutenzione relativo al territorio toscano, anche nei comuni di **Cantagallo** e **Vernio**.
- A marzo 2021 la Giunta ha individuato le aree demaniali da affidare in concessione nel tratto cittadino di Prato in riva destra del fiume Bisenzio. È stato inoltre approvato lo schema di Accordo tra Regione e Comune di Prato per lo svolgimento, in collaborazione, delle attività propedeutiche al rilascio della concessione demaniale suddetta.
- Per lavori di pronto intervento e riduzione del rischio idraulico, sono stati impegnati oltre 39 mila euro.
- Sono stati impegnati oltre 453 mila euro per finanziamento varie attività di manutenzione straordinaria e interventi di difesa del suolo sul reticolo idrografico.
- Per il 2020-2022 sono stati impegnati oltre 93 mila euro (bilancio regionale) per il funzionamento, ampliamento, ristrutturazione e ottimizzazione della rete idrometeorologica.

Pistoiese

- Con i Documenti annuali per la difesa del suolo dal 2020 al 2023 (DODS) e relativi stralci, sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. Per interventi di mitigazione del rischio idraulico nella zona Valdineviola sono stati impegnati oltre 5,6 milioni (risorse regionali e della L 145/2018): oltre 1,5 milioni (oltre 1,9 milioni considerando anche il 2019) per interventi urgenti di manutenzione straordinaria del Fosso Acqualunga e opere di mitigazione idraulica sul fosso Settola di Agliana, nel comune di Agliana (Lotto 1; i lavori sono stati avviati); quasi

366 mila euro per l'analisi della condizioni di instabilità della viabilità tra Molino del pallone e Campeda a **Sambuca Pistoiese** (i lavori sono stati conclusi); oltre 821 mila per consolidare il centro storico di Cutigliano (la progettazione è stata conclusa); oltre 276 mila euro per consolidare la frana di valle sulla strada comunale Taviano - Caviana in località Pianaccio a **Sambuca Pistoiese** (i lavori sono stati avviati); 175 mila euro per lavori di eliminazione del guado e di sistemazione idraulica del Torrente Settola presso Via Croce di Vizzano a Montale (la progettazione è stata conclusa); 250 mila euro (L 145/2018) per l'impianto di pompaggio della Senice (Quarrata), sgrigliatore ed opere complementari (è in corso la progettazione); 300 mila per lavori di eliminazione del guado e sistemazione idraulica del Torrente Settola presso Via Croce di Vizzano a Montale; 141 mila euro per la progettazione di interventi sulla Cassa di espansione Case Carlesi (opera di presa, paratoia piana, sostituzione organi di manovra) a Quarrata; quasi 851 mila euro (L 145/2018) per ripristinare la strada comunale Abetone-la Secchia-il Bicchiere nel comune di **Abetone Cutigliano**; 300 mila (L 145/2018) per demolire il tratto tombato del Rio di Casale a Serravalle Pistoiese e rifarlo con sezione di dimensioni adeguate alla portata per Tr 200 anni.

A luglio 2020 la Giunta ha approvato un accordo di collaborazione con il Comune di Pistoia e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale per mitigare il rischio idraulico del bacino del fiume Ombrone Pistoiese; in particolare occorre realizzare la progettazione della Cassa di espansione sul Torrente Ombrone in località Campo di Volo.

A gennaio 2021 la Giunta ha approvato la convenzione con l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e il Consorzio della bonifica Renana, per l'attuazione del programma di interventi di manutenzione nel territorio toscano, in particolare nei comuni di Pistoia e **Sambuca Pistoiese**.

- Nell'ambito delle azioni volte alla realizzazione di interventi strutturali correttivi e di adeguamento dei tratti coperti dei corsi d'acqua, sono stati impegnati quasi 1,3 milioni per il progetto di "demolizione del tratto tombato del Rio di Casale e rifacimento con sezioni di dimensioni adeguate alla portata per un tempo di ritorno di 200 anni" nel comune di Serravalle Pistoiese.
- Sono inoltre stati impegnati: oltre 161 mila euro a novembre 2021 per la manutenzione straordinaria del Torrente Stella a valle del Ponte di Via del Molin Nuovo nel Comune di Quarrata; quasi 110 mila euro per un intervento sulla cassa di espansione di Case Carlesi in Comune di Quarrata; oltre 62 mila euro per il servizio di fornitura ed installazione di manufatti per la segnalazione e messa in sicurezza degli accessi e delle opere idrauliche sui corsi d'acqua in vari comuni della Provincia di Pistoia.
- Per il 2020-2021 sono stati impegnati oltre 157 mila euro (bilancio regionale; oltre 97 mila per tutto il territorio della Provincia di Pistoia) per il funzionamento, ampliamento, ristrutturazione e ottimizzazione della rete idrometeorologica.

Valdinievole

- Con i Documenti annuali per la difesa del suolo dal 2020 al 2023 (DODS) e relativi stralci, sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. Per interventi di mitigazione del rischio idraulico nella zona Valdinievole sono stati impegnati oltre 2,9 milioni (risorse del bilancio regionale e FSC 2021-2027): quasi 43 mila euro per ripristinare e consolidare il muro di contenimento di via Regina Margherita a Buggiano Castello (i lavori sono terminati); quasi 279 mila euro per mettere in sicurezza una frana in via Fonte di Maggino a Uzzano (i lavori sono stati conclusi); 180 mila euro per la manutenzione straordinaria del Fiume Pescia, località Pesciamorta (Pescia; la progettazione è in corso); quasi 797 mila euro per interventi di stabilizzazione della sede viaria in tre punti dissestati della SP29 Colligiana (è stata conclusa la progettazione); 1,5 milioni (FSC) per interventi di consolidamento e stabilizzazione per la messa in sicurezza di Via Bronzuoli in località Montevettolini a Monsummano Terme; quasi 797 mila euro per interventi di stabilizzazione della sede viaria in tre punti dissestati della SP29 Colligiana a Massa e Cozzile.
- A novembre 2020 la Regione e il MATTM hanno firmato il V Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione e il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Con le risorse del V atto integrativo, 20,4 milioni, la copertura finanziaria complessiva dell'Accordo diviene 186,1 milioni (di cui quasi 90,4 milioni statali e 95,7 milioni regionali). Sui 20,4 milioni, sono previsti 690 mila euro per manutenzioni straordinarie e ripristinare dissesti lungo il Torrente Pescia a Pescia.

Sono inoltre stati avviati i lavori di completamento per la messa in sicurezza del paese di Vellano nel comune di Pescia – II lotto (460 mila euro di risorse FSC; costo 850 mila), previsti nell'ambito del III Atto integrativo, firmato a dicembre 2017 da Regione e MATTM.

- A novembre 2019 il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico ha approvato il Piano

stralcio 2019 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Toscana aventi carattere di urgenza e indifferibilità: sono previsti, a livello regionale, 25 interventi per un costo complessivo di 62,6 milioni (finanziamento del MATTM di 28,3 milioni). In particolare, in Valdinievole sono stati finanziati con 420 mila euro (CIPE; marzo 2021) i lavori di riduzione e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico in località Collodi - Castello - II Lotto funzionale nel comune di Pescia (i lavori sono stati avviati).

- Sono stati impegnati oltre 62 mila euro per il servizio di fornitura ed installazione di manufatti per la segnalazione e messa in sicurezza degli accessi e delle opere idrauliche sui corsi d'acqua in vari comuni della Provincia di Pistoia.
- A ottobre 2022 sono stati impegnati 139 mila euro per la manutenzione straordinaria del Torrente Pescia di Pescia a valle del Ponte di Via di Stelle nel Comune di Pescia.
- Per il 2020-2022 sono stati impegnati quasi 115 mila euro (bilancio regionale; quasi 126 mila per tutto il territorio della Provincia di Pistoia) per il funzionamento, ampliamento, ristrutturazione e ottimizzazione della rete idrometeorologica.

RISCHIO SISMICO

Empolese – Valdarno inferiore

- Approvato a maggio 2022 il Documento operativo per la prevenzione sismica (DOPS) 2022 - I Stralcio, che definisce le azioni e gli interventi di prevenzione sismica da attuare in relazione alle risorse disponibili: sono previsti, a livello regionale, 5,3 milioni per il monitoraggio del livello di sismicità del territorio, per la valutazione delle condizioni di pericolosità e vulnerabilità del patrimonio edilizio, per indagini e studi di microzonazione sismica e per interventi di prevenzione sismica sugli edifici pubblici strategici. In particolare, nella zona empolesse - Valdarno inferiore, sono previste verifiche tecniche presso la scuola media Montanelli Petrarca di Fucecchio (16 mila euro – già impegnati) e interventi di prevenzione sismica sul Palazzo comunale di Castelfiorentino (767 mila euro – già impegnati).
- Impegnati 152 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore di 9 Comuni e dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa per studi di microzonazione sismica, indagini e verifiche sismiche e analisi CLE (Condizione Limite per l'Emergenza).
- Impegnati 339 mila euro (risorse di cui al fondo istituito con L 145/2018 art. 1 c. 134 – annualità 2023) a favore del Comune di Castelfiorentino per interventi di prevenzione sismica sulla Scuola dell'infanzia "De Gasperi".

Fiorentina nord – ovest

- A novembre 2022 è stato approvato il II Stralcio del Documento Operativo di Prevenzione Sismica (DOPS) 2022, che definisce le azioni e gli interventi di prevenzione sismica da attuare in relazione alle risorse disponibili: in particolare, è stato ammesso a finanziamento l'intervento strutturale di prevenzione sismica del Palazzo comunale di Calenzano per 1,5 milioni (già impegnati).
- Impegnati 67 mila euro di risorse regionali a favore dei Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci e Sesto Fiorentino per indagini e studi di microzonazione sismica e verifiche sismiche.
- Impegnati oltre 555 mila euro (risorse di cui al fondo istituito con L 145/2018 art. 1 c. 134 – annualità 2023) a favore del Comune di Signa per interventi di prevenzione sismica sulla Scuola elementare "Alimondo Ciampi".

Fiorentina sud – est

- Approvato a maggio 2022 il Documento operativo per la prevenzione sismica (DOPS) 2022 - I Stralcio, che definisce le azioni e gli interventi di prevenzione sismica da attuare in relazione alle risorse disponibili: sono previsti, a livello regionale, 5,3 milioni per il monitoraggio del livello di sismicità del territorio, per la valutazione delle condizioni di pericolosità e vulnerabilità del patrimonio edilizio, per indagini e studi di microzonazione sismica e per interventi di prevenzione sismica sugli edifici pubblici strategici. In particolare, sono previste verifiche tecniche alla scuola d'infanzia "Hack" nel comune di Pontassieve (7 mila euro – già impegnati) e interventi di prevenzione sismica sulla Scuola primaria "Galileo Galilei" sempre nel comune di Pontassieve (1 milione circa – già impegnati).

A luglio 2023 è stato approvato il DOPS 2023 – I Stralcio: tra i finanziamenti previsti si segnalano 602 mila euro per interventi strutturali di prevenzione sismica sulla Scuola primaria "Don Lorenzo Milani" di Pontassieve.

- Nell'ambito degli interventi di adeguamento strutturale e sismico su edifici strategici pubblici nel 2020 sono stati impegnati oltre 79 mila euro di risorse regionali a favore del Comune di Pelago per la scuola primaria "G. De Majo".

- Impegnati 71 mila euro di risorse regionali quali contributi a 6 Comuni per studi di microzonazione sismica e per indagini di vulnerabilità sismica, caratterizzazione terreni e verifiche tecniche su edifici strategici e rilevanti.
- Nell'ambito delle quote di contributi spettanti per le annualità 2022 e 2023 per gli interventi di prevenzione sismica di scuole ed edifici pubblici non scolastici (riparto del fondo istituito con L. 145/2018 art. 1 c. 134) sono stati impegnati 634 mila euro per interventi presso la Scuola dell'infanzia "Collodi" nel comune di Pelago, 311 mila euro per la Scuola dell'infanzia di **Londa** e 90 mila euro per la Scuola materna di Vico d'Elsa nel comune di Barberino Tavarnelle.

Firenze

- Sono stati impegnati, nel 2020, circa 10 mila euro a favore del Comune di Firenze per indagini e studi di microzonazione sismica.

Mugello

- Nell'ambito dei finanziamenti di cui al Documento Operativo di Prevenzione Sismica (DOPS) 2018 II Stralcio, che definisce le azioni e gli interventi di prevenzione sismica da attuare in relazione alle risorse disponibili, sono stati impegnati 86 mila euro per interventi di prevenzione sismica sulla palestra comunale della scuola primaria "Mazzini" di **Barberino di Mugello**.

Per quanto riguarda il DOPS 2019, sono stati impegnati 870 mila euro di risorse regionali per interventi sugli edifici pubblici strategici (di questi, 775 mila riguardano la Scuola media "Giovanni della Casa" di **Borgo San Lorenzo**) e 392 mila per quelli privati.

A maggio 2020 è stato approvato il DOPS 2020: in Mugello sono stati impegnati 85 mila euro di risorse regionali per interventi di prevenzione sismica su edifici privati nei comuni di **Palazzuolo sul Senio** e **Vicchio**.

Approvato a luglio 2023 il DOPS 2023 – I Stralcio: tra i finanziamenti previsti si segnalano 363 mila euro complessivi quale incremento dei contributi relativi ad interventi già avviati ed in corso nei comuni di **Borgo San Lorenzo** (adeguamento sismico palestra della Scuola media "Giovanni della Casa" - 201 mila euro), **Scarperia e San Piero** (miglioramento sismico della Sede comunale - 50 mila euro) e **Palazzuolo sul Senio** (adeguamento sismico del Palazzo Comunale - 112 mila euro).

- Nell'ambito degli interventi di adeguamento strutturale e sismico su edifici strategici pubblici sono stati impegnati 54 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore del Comune di **Palazzuolo sul Senio** per interventi sul Palazzo Comunale.
- Impegnati 11 mila euro di risorse regionali quali contributi a favore del Comune di **Marradi** per indagini e verifiche sismiche.
- A ottobre 2021 sono state assegnate alla Regione le quote di contributi spettanti per il 2022 per gli interventi di prevenzione sismica di scuole ed edifici pubblici non scolastici (riparto del fondo istituito con L. 145/2018) che ammontano a 7,1 milioni complessivi. In particolare, in Mugello sono finanziati gli interventi riguardanti la Scuola d'infanzia di Scarperia nel comune di **Scarperia e San Piero** (662 mila euro – già impegnati) e la Scuola secondaria di primo grado "Giovanni della Casa" nel comune di **Borgo San Lorenzo** (1,8 milioni circa – già impegnati).

Pratese

- Nell'ambito del II stralcio del Documento Operativo di Prevenzione Sismica (DOPS) 2018, che definisce le azioni e gli interventi di prevenzione sismica da attuare in relazione alle risorse disponibili, sono stati impegnati 739 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, per interventi di prevenzione sismica sull'Istituto comprensivo "Pertini" di **Vernio** e 493 mila euro per interventi sugli uffici comunali di via Toscanini a Montemurlo.

Per quanto riguarda il DOPS 2019 sono stati impegnati 536 mila euro di risorse regionali per interventi sugli edifici pubblici strategici riguardanti il Complesso monumentale del Casone del Bardi nel comune di **Vernio** e 49 mila per quelli privati.

Approvato a maggio 2021 il DOPS 2021: a livello regionale sono previste risorse per 1,7 milioni; in particolare, sono stati impegnati 8 mila euro di risorse regionali quali contributi per interventi di prevenzione sismica su edifici privati nel comune di Montemurlo.

Approvato a maggio 2022 il Documento operativo per la prevenzione sismica (DOPS) 2022 - I Stralcio: sono previsti, a livello regionale, 5,3 milioni per il monitoraggio del livello di sismicità del territorio, per la valutazione delle condizioni di pericolosità e vulnerabilità del patrimonio edilizio, per indagini e studi di microzonazione sismica e per interventi di prevenzione sismica sugli edifici pubblici strategici. In

particolare, in provincia di Prato, sono previste verifiche tecniche sulla Scuola primaria "Sauro" nel comune di Carmignano (15 mila euro circa – già impegnati).

A novembre 2022 è stato approvato il II Stralcio del DOPS 2022: in provincia di Prato è stato ammesso a finanziamento l'intervento strutturale di prevenzione sismica del Centro Operativo Comunale COC (Sede di Polizia Municipale e Protezione Civile) di Montemurlo per 622 mila euro (già impegnati).

- Per studi di microzonazione sismica e per analisi CLE (Condizione Limite per l'Emergenza) sono stati impegnati 53 mila euro di risorse regionali a favore dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio.

Pistoiese

- Nell'ambito del III stralcio del Documento Operativo di Prevenzione Sismica (DOPS) 2018, che definisce le azioni e gli interventi di prevenzione sismica da attuare in relazione alle risorse disponibili e che consente di attivare le risorse statali per attività previste dal Fondo di Prevenzione del Rischio Sismico, sono stati impegnati oltre 10 mila euro di risorse regionali a favore del Comune di **San Marcello Piteglio** per indagini e studi di microzonazione sismica.

Per quanto riguarda il DOPS 2019: nella zona pistoiese sono stati impegnati 535 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, per interventi sugli edifici pubblici strategici (Palestra comunale di Piteglio nel comune di **San Marcello Piteglio**) e 78 mila per quelli privati.

Approvato a maggio 2020 il DOPS 2020: nella zona suddetta è previsto un intervento di prevenzione sismica su edifici privati nel comune di **Abetone Cutigliano** per un contributo di 38 mila euro (già impegnati).

Approvato a maggio 2022 il Documento operativo per la prevenzione sismica (DOPS) 2022 - I Stralcio: sono previsti, a livello regionale, 5,3 milioni per il monitoraggio del livello di sismicità del territorio, per la valutazione delle condizioni di pericolosità e vulnerabilità del patrimonio edilizio, per indagini e studi di microzonazione sismica e per interventi di prevenzione sismica sugli edifici pubblici strategici. In particolare, in provincia di Pistoia, sono previste verifiche tecniche presso il Palazzo Comunale di Serravalle Pistoiese (6 mila euro).

- Impegnati oltre 20 mila euro di risorse regionali quali contributi a favore del Comune di Agliana per indagini di microzonazione sismica e analisi CLE (Condizione Limite per l'Emergenza).
- A ottobre 2021 sono state assegnate alla Regione le quote di contributi spettanti per il 2022 per gli interventi di prevenzione sismica di scuole ed edifici pubblici non scolastici (riparto del fondo istituito con la legge 145/2018 art. 1 c. 134) che ammontano a 7,1 milioni complessivi. In particolare, in provincia di Pistoia è finanziato l'intervento riguardante la Scuola dell'infanzia "Il melograno" nel comune di Pistoia (277 mila euro – già impegnati).

Sono stati inoltre impegnati 330 mila euro (fondi L. 145/2018 art. 1 c. 134, annualità 2023) per la messa in sicurezza della Scuola primaria "A. Vannucci" nel comune di Montale.

Valdinievole

- Nell'ambito del III stralcio del Documento Operativo di Prevenzione Sismica (DOPS) 2018, che definisce le azioni e gli interventi di prevenzione sismica da attuare in relazione alle risorse disponibili e che consente di attivare le risorse statali per attività previste dal Fondo di Prevenzione del Rischio Sismico, sono stati impegnati 6 mila euro di risorse regionali a favore del Comune di Monsummano Terme per indagini e studi di microzonazione sismica.
- Nell'ambito delle quote di contributi spettanti per l'annualità 2023 per gli interventi di prevenzione sismica di scuole ed edifici pubblici non scolastici (riparto del fondo istituito con L. 145/2018 art. 1 c. 134) sono stati impegnati 1,4 milioni per interventi presso la Scuola primaria "Dante Alighieri" nel comune di Chiesina Uzzanese.
- Impegnati 38 mila euro di risorse regionali quali contributi a favore dei Comuni di Larciano, Pescia e Uzzano per indagini di microzonazione sismica, indagini e verifiche sismiche e analisi CLE (Condizione Limite per l'Emergenza).

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

- La Regione pone grande attenzione al tema dei cambiamenti climatici in atto e ipotizza il lancio, sulla scorta di quello europeo, di un "Green deal" toscano quale patto tra Regione, Europa ed Enti locali come strumento per contrastare i cambiamenti climatici e ridefinire i principi della nostra economia attraverso un nuovo modello di sviluppo improntato sulla circolarità dell'economia stessa (prima ed unica Regione italiana ad inserire nel proprio Statuto, nel 2019, i principi della sostenibilità e della circolarità). In tale ottica rientrano le attività volte alla riconversione ambientale, alla transizione energetica, alla bonifica e

gestione sicura dei territori, alle quali la Regione sta lavorando.

L'obiettivo è accelerare la corsa verso il traguardo di un bilancio a "emissioni zero", mettendo in atto azioni immediate per ridurre le emissioni, superando il modello dell'economia lineare del produrre e del consumare.

A febbraio 2019 è stato dato formalmente avvio al processo di formazione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, che ha lo scopo di definire gli obiettivi e il quadro di riferimento delle politiche settoriali e territoriali che la Toscana dovrà assumere per contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle scelte strategiche della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) e perseguire le finalità adottate nel 2015 dalle Nazioni Unite con l'Agenda 2030. A dicembre 2021 è stato approvato l'Accordo tra Regione e ANCI Toscana, avente per oggetto "Percorso di avvicinamento, sensibilizzazione e formazione per la strategia regionale e locale di sviluppo sostenibile": l'Accordo ha il fine di declinare la SNSvS e la SRTSvS (Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile) a livello locale, dando con ciò attuazione a quanto previsto dal progetto "Predisposizione del percorso di formazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile – Fase 2" di cui all'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e MITE del 2020. Analogo accordo è stato approvato con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. A giugno 2022 l'Accordo è stato modificato al fine di rendere lo stesso più adeguato al perdurare della situazione sanitaria legata al coronavirus SARS-COV-2. Analogo accordo è stato approvato con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per la "Predisposizione del percorso di formazione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile" (ad ottobre 2022 è stato approvato un Addendum a questo accordo).

Approvato a marzo 2023 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, ConfCooperative – Unione Regionale della Toscana e Federazione Toscana Banche di Credito, per promuovere la diffusione dei principi della transizione ecologica nella comunità Toscana. Tra gli impegni delle parti: sviluppare azioni comuni per diffondere gli obiettivi ed i temi connessi alla transizione ecologica e alla sostenibilità (anche promuovendo campagne di sensibilizzazione e comunicazione capaci di incoraggiare la comunità toscana ad attivare energie pulite, ad adottare una vera cultura dell'efficientamento energetico e a ridurre l'uso di materie prime non rinnovabili), favorire la diffusione e la realizzazione di comunità energetiche con vocazione sociale, promuovere strumenti, azioni ed attività formative e informative sui temi della transizione ecologica, delle comunità energetiche e della sostenibilità al fine di diffondere sia comportamenti consapevoli dei cittadini produttori/consumatori sia eventuali specifiche competenze professionali.

Empolese – Valdarno inferiore

- Approvato a luglio 2019 lo schema di Accordo di programma tra Regione e MATTM per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree inquinate nel territorio toscano (finanziamenti fondi FSC 2014-2020); tra gli interventi previsti, la bonifica della ex discarica comunale di Scacciapulci nel comune di San Miniato (365 mila euro). Ad aprile 2021 è stata firmata la convenzione tra Regione e Comune di San Miniato per la realizzazione della bonifica della ex discarica: in tale ambito sono stati impegnati 365 mila euro, per il periodo oggetto del report, a favore del Comune.
- Nell'ambito dei finanziamenti previsti nel Piano (nazionale) di bonifica da amianto che finanzia, in particolare, gli interventi di rimozione e smaltimento dello stesso dagli edifici scolastici e ospedalieri di proprietà pubblica, sono stati impegnati 32 mila euro per lavori di eliminazione della copertura in cemento amianto e successiva ricostruzione presso la Scuola primaria "N. Machiavelli" nel comune di Montespertoli.

Fiorentina nord – ovest

- Il PNRR (Missione 2 Componente 4 Investimento 3.4 "Bonifica dei siti orfani") assegna alla Toscana 31,2 milioni da destinare alla bonifica dei cosiddetti siti orfani, vale a dire quei siti potenzialmente contaminati o contaminati, per i quali il responsabile dell'inquinamento non è individuabile o se individuato non provvede agli interventi di bonifica. A queste si aggiungono circa 6 milioni del "Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani". In particolare, nella zona fiorentina nord-ovest vengono finanziati interventi presso l'ex Cava Paterno nel comune di **Vaglia** (6,4 milioni complessivi – impegnati 239 mila euro per la redazione del piano di caratterizzazione del sito, l'esecuzione delle indagini della caratterizzazione e la redazione analisi di rischio) e l'ex SIRAC nel comune di Scandicci (2,6 milioni – Fondi di cui la Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani già impegnati). In tale ambito si segnala, a febbraio 2022, l'approvazione dello schema di Accordo di programma tra Regione e MITE per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale.

A giugno 2022 sono stati appaltati i lavori e avviate le operazioni propedeutiche per l'apertura del

cantiere destinato alla messa in sicurezza ambientale dell'ex cava Paterno.

- Firmato ad agosto 2020 l'Accordo tra Regione, Comune di Scandicci e L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio SpA, aggiuntivo all'Accordo sostitutivo del provvedimento del 2015, per la bonifica della falda acquifera contaminata dal sito ex Sirac FI012 nel comune di Scandicci e la sua restituzione agli usi consentiti dalla pianificazione comunale. Per l'attuazione dell'intervento di bonifica sono stati destinati 2,6 milioni. A marzo 2021 è stato inaugurato il cantiere del nuovo ufficio direzionale dell'azienda farmaceutica Molteni nell'area suddetta.
- Nell'ambito dei finanziamenti previsti nel Piano (nazionale) di bonifica da amianto che finanzia, in particolare, gli interventi di rimozione e smaltimento dello stesso dagli edifici scolastici e ospedalieri di proprietà pubblica, sono stati impegnati 380 mila euro per lavori sulla copertura dell'immobile "Banti" nel comune di **Vaglia**.

Fiorentina sud – est

- Nell'ambito dei finanziamenti previsti nel Piano (nazionale) di bonifica da amianto che finanzia, in particolare, gli interventi di rimozione e smaltimento dello stesso dagli edifici scolastici e ospedalieri di proprietà pubblica, sono stati impegnati 46 mila euro per lavori di rimozione e smaltimento amianto sulla copertura della palestra della Scuola media "L. Da Vinci" nel comune di Figline e Incisa Valdarno.
- Impegnati 8 mila euro di risorse regionali per la realizzazione di indagini ambientali finalizzate alla bonifica e al monitoraggio della falda inquinata in un terreno in località Cipressino nel comune di Barberino Tavarnelle.

Firenze

- Nell'ambito dei finanziamenti previsti nel Piano (nazionale) di bonifica da amianto che finanzia, in particolare, gli interventi di rimozione e smaltimento dello stesso dagli edifici scolastici e ospedalieri di proprietà pubblica, sono stati impegnati 1,7 milioni per vari interventi presso le strutture sanitarie "CTO", "San Salvi", "San Damiano", "Presidio Santa Rosa" e "Palagi" nel comune di Firenze e 645 mila euro per vari lavori di bonifica, adeguamento, miglioramento e successiva ricostruzione su 7 Istituti scolastici nel comune.

Mugello

- Nell'ambito dei finanziamenti previsti nel Piano (nazionale) di bonifica da amianto che finanzia, in particolare, gli interventi di rimozione e smaltimento dello stesso dagli edifici scolastici e ospedalieri di proprietà pubblica, sono stati impegnati 620 mila euro per lavori sulle tubazioni dell'impianto di riscaldamento dell'Ospedale del Mugello nel comune di **Borgo San Lorenzo** e 59 mila euro per lavori di rimozione e smaltimento amianto presso l'Istituto "Campana" nel comune di **Marradi** e per interventi di bonifica da amianto presso la palestra dell'Istituto Comprensivo di **Scarperia e San Piero**.

Pratese

- Approvate a maggio 2020 le finalità e i contenuti dell'Accordo sostitutivo di provvedimento tra Regione e Comuni di Prato e Poggio a Caiano per la bonifica e messa in sicurezza del sito PO039 "Cassa di espansione idraulica del Fosso Filimortula in località Bogaia".
- Nell'ambito dei finanziamenti previsti nel Piano (nazionale) di bonifica da amianto che finanzia, in particolare, gli interventi di rimozione e smaltimento dello stesso dagli edifici scolastici e ospedalieri di proprietà pubblica, sono stati impegnati 577 mila euro per opere di bonifica nell'ambito dei lavori di demolizione dell'ex Ospedale di via Cavour a Prato, 85 mila euro per campionamenti e bonifiche nella parte in uso del Presidio Ospedaliero "Misericordia e Dolce" di Prato, 33 mila euro per lavori riguardanti la sostituzione di porzione della copertura esistente della Scuola primaria "Nazario Sauro" di Comeana nel comune di Carmignano e 36 mila euro la rimozione/bonifica della copertura e del sottotetto in cemento amianto e successivo rifacimento della Scuola primaria "Edmondo de Amicis" nel comune di Poggio a Caiano.

Pistoiese

- Il PNRR (Missione 2 Componente 4 Investimento 3.4 "Bonifica dei siti orfani") assegna alla Toscana 31,2 milioni da destinare alla bonifica dei cosiddetti siti orfani, vale a dire quei siti potenzialmente contaminati o contaminati, per i quali il responsabile dell'inquinamento non è individuabile o se individuato non provvede agli interventi di bonifica. A queste si aggiungono circa 6 milioni del "Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani". In particolare, in provincia di Pistoia viene finanziato l'intervento "Brusigliano" nel comune di Pistoia (oltre 1,5 milioni complessivi). In tale ambito si segnala, a febbraio 2022, l'approvazione dello schema di Accordo di programma tra Regione e MITE per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale. In

tale ambito sono stati impegnati 280 mila euro a favore del Comune di Pistoia per la redazione ed esecuzione del Piano di caratterizzazione.

- Impegnati 24 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, per indagini ambientali presso il sito inquinato in località Casalguidi nel comune di Serravalle Pistoiese.
- Nell'ambito dei finanziamenti previsti nel Piano (nazionale) di bonifica da amianto che finanzia, in particolare, gli interventi di rimozione e smaltimento dello stesso dagli edifici scolastici e ospedalieri di proprietà pubblica, sono stati impegnati 40 mila euro per lavori di rimozione e bonifica di pareti in cemento-amianto presso l'Istituto Comprensivo "Cino da Pistoia – Galileo Galilei" nel comune di Pistoia.

Valdinievole

- Nell'ambito dei finanziamenti previsti nel Piano (nazionale) di bonifica da amianto che finanzia, in particolare, gli interventi di rimozione e smaltimento dello stesso dagli edifici scolastici e ospedalieri di proprietà pubblica, sono stati impegnati 185 mila euro per la rimozione completa della copertura e rifacimento della stessa con altri materiali presso il Distretto socio-sanitario di Montecatini Terme e circa 6 mila euro per vari interventi presso Scuole del comune di Montecatini Terme.

RIFIUTI

- Il Rapporto RAEE sulla raccolta dei rifiuti elettronici 2022 (elaborato dal Centro di Coordinamento RAEE - Ente nazionale che riveste il ruolo centrale di ottimizzare la raccolta, il ritiro e la gestione dei RAEE) evidenzia per la Toscana un calo dei volumi rispetto al 2021, in linea con la variazione media nazionale negativa; tuttavia viene confermato per la Toscana un risultato pro capite (8,2 kg/ab) più alto del dato medio nazionale (6,1 kg/ab). In particolare, per i territori dell'Area Vasta Centro in provincia di Firenze sono stati avviati a riciclo 7.917 tonnellate di rifiuti con un dato pro capite di 8 kg/ab, in provincia di Prato 1.248 tonnellate con un dato pro capite di 4,8 kg/ab, in provincia di Pisa 3.089 tonnellate con un dato pro capite di 7,4 kg/ab, in provincia di Pistoia 3.669 tonnellate con un dato pro capite di 12,7 kg/ab.

Empolese – Valdarno inferiore

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, per la Componente 1 "Agricoltura sostenibile ed economia circolare" Investimento 1.2 "Progetti faro di economia circolare", si evidenziano circa 4,5 milioni per il progetto riguardante una nuova linea di trattamento dello scarto di pulper (poltiglia di rifiuti della carta) localizzata nel comune di Castelfranco di Sotto.
- Approvato a marzo 2020 l'Accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Università di Pisa per il progetto di studio denominato "Collaborazione scientifica inerente la modellizzazione CFD o di altra metodica equivalente in impianti di incenerimento o di coincenerimento". La Regione cofinanzia il progetto con 30 mila euro (già impegnati). L'impianto Ecoespanso di Santa Croce sull'Arno è tra quelli oggetto di studio.
- Raccolta differenziata: a dicembre 2022 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2021: la raccolta è salita del 2% circa rispetto al 2019. L'ATO Toscana Centro si attesta al 67,9% con un aumento di 1,3 punti rispetto all'anno precedente mentre l'ATO Toscana Costa al 67,7% con un aumento di 2 punti. Nella zona empolesse - Valdarno inferiore 15 Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale (tra questi, Capraia e Limite a livello regionale ha ottenuto la percentuale più alta di RD con l'87,6%).
- Nel 2021-2023 sono state espresse alcune pronunce positive di compatibilità ambientale, con prescrizioni, su vari progetti, in particolare:
 - ad agosto 2021, sul Polo impiantistico di trattamento di rifiuti localizzato in via Malpasso nel comune di Castelfranco di Sotto e rientrante anche nel territorio del comune di Santa Croce sull'Arno (proponente Herambiente Servizi Industriali Srl);
 - ad aprile 2023, relativamente all'esistente impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi situato in Via della Motta in località Pagnana nel comune di Empoli (gestore Acque Industriali Srl);
 - a luglio 2023, relativamente all'esistente impianto di trattamento fanghi situato in via Sant'Andrea nel comune di Santa Croce sull'Arno, gestito da Consorzio Aquarno SpA;
 - a luglio 2023, relativamente all'esistente impianto di essiccazione dei fanghi di depurazione con produzione di pellicino integrato (concime organico azotato) ed altri concimi organici, ubicato

all'interno del perimetro dell'impianto di depurazione consortile, in località San Romano nel Comune di San Miniato, gestito da Consorzio Cuoidepur SpA.

- Firmato a gennaio 2023 l'Addendum all'Accordo di Collaborazione Scientifica del 2020 tra Regione, Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno e Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni dell'Università di Pisa, avente ad oggetto: "Attività di ricerca per la definizione di strumenti di modellistica per il miglioramento della gestione dei livelli idrici nel cratere palustre del Padule di Fucecchio" (impegnati oltre 15 mila euro). L'attività si inserisce nel contesto della c.d. "Marine Strategy" (che ha come obiettivo il buono stato ambientale dell'ecosistema marino, anche attraverso la riduzione dei rifiuti marini causati dal trasporto delle plastiche provenienti da fiumi e acque superficiali interne), prevedendo nell'Accordo una ulteriore attività legata al "progetto di ricerca scientifica per lo studio di metodi per il contenimento e lo sbarramento di materiale plastico superficiale flottante nel Padule di Fucecchio".
- Nell'ambito delle iniziative in tema di economia circolare, si segnala l'impianto biodigestore in costruzione nel comune di Montespertoli, che prevede una capacità di trattamento di circa 160 mila tonnellate/anno di rifiuti organici e scarti verdi producendo compost di alta qualità per l'agricoltura e biometano per autotrazione. L'impianto, che dovrebbe essere terminato nel 2023, verrà gestito da ALIA Servizi Ambientali e permetterà di migliorare ed incrementare notevolmente la capacità di riciclo dei rifiuti organici e biodegradabili in modo da rendere quasi autosufficiente l'intero Ambito Toscana Centro.

Fiorentina nord – ovest

- Firmato a gennaio 2020 il protocollo di intesa denominato "Patto per il Tessile" tra Regione, Comune di Prato, ALIA Servizi Ambientali SpA e, per il Distretto del Tessile, Confindustria Toscana Nord, CNA Toscana, Confartigianato Toscana/Tessile/Moda e ASTRI per promuovere politiche ed azioni rivolte a favorire lo sviluppo dell'economia circolare del Distretto del Tessile (il Distretto comprende i comuni della provincia di Prato e i comuni di Agliana, Quarrata, Montale, Campi Bisenzio e Calenzano).
- Espressa a maggio 2021 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente all'esistente impianto di trattamento meccanico biologico e di compostaggio in località Case Passerini nel comune di Sesto Fiorentino ed alla modifica di progetto proposta da ALIA Servizi Ambientali SpA.
Successivamente, a marzo 2022, è stata espressa analoga pronuncia positiva, con prescrizioni, relativamente all'esistente impianto di discarica per rifiuti non pericolosi di Case Passerini, localizzato nei comuni di Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio.
- Raccolta differenziata: a dicembre 2022 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2021: la raccolta è salita del 2% circa rispetto al 2020. L'ATO Toscana Centro si attesta al 67,9% con un aumento di 1,3 punti rispetto all'anno precedente. Nella zona fiorentina nord - ovest 7 Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.
- A giugno 2023 è stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto di ottimizzazione degli impianti ed implementazione di nuove linee produttive presso la piattaforma polifunzionale di trattamento rifiuti localizzata in via Amendola nel comune di Signa (proponente COGER Srl).

Fiorentina sud – est

- Firmato a novembre 2021 il protocollo di intesa tra Regione, Comuni di Greve in Chianti e San Casciano Val di Pesa e Società Buzzi Unicem SpA per la riconversione industriale e la riqualificazione ambientale dell'area di Testi Cementi Srl nella prospettiva di realizzazione di un polo produttivo per la bioeconomia e l'economia circolare.
- Raccolta differenziata: a dicembre 2022 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2021: la raccolta è salita del 2% circa rispetto al 2020. L'ATO Toscana Centro si attesta al 67,9% con un aumento di 1,3 punti rispetto all'anno precedente. Nella zona fiorentina sud - est 14 Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.
- Il Comune di San Casciano Val di Pesa, come già accaduto nel 2022, anche nel 2023 ha ricevuto il riconoscimento di Comune "Plastic Free" che viene rilasciato ai Comuni che si sono distinti nella lotta contro gli abbandoni illeciti, nella sensibilizzazione del territorio, nella gestione dei rifiuti urbani, nella collaborazione con Plastic Free onlus e per attività virtuose dell'ente.

Firenze

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e

garantire la sua competitività, per la Componente 1 "Agricoltura sostenibile ed economia circolare" Investimento 1.2 "Progetti faro di economia circolare", si evidenziano circa 3,6 milioni per il progetto riguardante un impianto per il riuso e riciclo dei RAEE e contestuale riqualificazione dell'area dell'ex inceneritore di San Donnino.

- A novembre 2020 è stato assegnato al progetto "Urban Waste" (di cui sono partners Regione, Città metropolitana e Comune di Firenze - le attività del progetto, iniziato nel 2016, riguardano lo sviluppo di nuove strategie eco-innovative e buone pratiche per ridurre la produzione di rifiuti urbani, la corretta gestione, raccolta, riuso e riciclo dei rifiuti nelle città turistiche, il coinvolgimento degli stakeholders locali in un processo partecipativo che impegni a ridurre la produzione di rifiuti ed a promuovere il progetto stesso) il "Premio Vivere a #sprecozero 2020" che fa parte della campagna nazionale di sensibilizzazione per l'economia circolare e lo sviluppo sostenibile, patrocinata da Ministero dell'ambiente, ANCI e World Food Programme Italia.
- Espressa ad aprile 2021 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente all'esistente impianto di trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi localizzato in San Donnino nel comune di Firenze (proponente ALIA Servizi Ambientali SpA).
A giugno 2021 è stata espressa analoga pronuncia positiva, con raccomandazioni, relativamente all'esistente impianto di trattamento rifiuti liquidi in località San Donnino nel comune di Firenze (proponente Publiacqua SpA).
- Il Comune di Firenze, come già accaduto nel 2022, anche nel 2023 ha ricevuto il riconoscimento di Comune "Plastic Free" che viene rilasciato ai Comuni che si sono distinti nella lotta contro gli abbandoni illeciti, nella sensibilizzazione del territorio, nella gestione dei rifiuti urbani, nella collaborazione con Plastic Free onlus e per attività virtuose dell'ente.

Mugello

- Inaugurato a settembre 2021 il "Seabin" del lago di Bilancino nel comune di **Barberino di Mugello**, cestino galleggiante utilizzato per ridurre l'inquinamento da plastiche e microplastiche. In Toscana sono già operativi altri 6 di questi dispositivi a Firenze, Livorno, Castiglione della Pescaia, Viareggio, Isola di Capraia e Marina di Pisa (sono già stati catturati 1.500 kg di rifiuti galleggianti, pari al peso di 100 mila bottiglie di plastica da mezzo litro).
- Espressa a novembre 2022 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sull'esistente impianto di produzione di materie prime per l'industria farmaceutica e trattamento biologico di rifiuti liquidi non pericolosi, localizzato nel comune di **Vicchio** (proponente FRESENIUS KABI IPSUM Srl).
- Raccolta differenziata: a dicembre 2022 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2021: la raccolta è salita del 2% circa rispetto al 2020. L'ATO Toscana Centro si attesta al 67,9% con un aumento di 1,3 punti rispetto all'anno precedente. In Mugello 5 Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.
- In seguito alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito l'Emilia Romagna nel maggio 2023, il Presidente della Regione Toscana ha emesso un'ordinanza contingibile e urgente che stabilisce che i rifiuti urbani provenienti dai comuni toscani di **Firenzuola, Palazzuolo sul Senio e Marradi**, gestiti da Herambiente SpA, vengano conferiti alla discarica in località il Pago (**Firenzuola**) senza preventivo trattamento, per il periodo necessario al ripristino delle corrette condizioni di viabilità e gestionali degli impianti ubicati in Regione Emilia-Romagna per un quantitativo massimo, complessivamente, pari a 600 tonnellate. A giugno 2023, visto il permanere delle criticità di transito sulla viabilità che conduce da **Firenzuola** verso il territorio dell'Emilia-Romagna, è stata concessa a Herambiente SpA una proroga di un mese di quanto previsto nell'ordinanza di maggio.

Pratese

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, per la Componente 1 "Agricoltura sostenibile ed economia circolare" Investimento 1.2 "Progetti faro di economia circolare", si evidenziano 2,6 milioni per il progetto "Wastex – riciclo tessili non riciclabili" nel comune di Montemurlo e oltre 2 milioni per il progetto "Impianto di recupero rifiuti tessili post e pre-consumo e creazione di un Textile – Hub" nel comune di Prato.
- Firmato a gennaio 2020 il protocollo di intesa denominato "Patto per il Tessile" tra Regione, Comune di Prato, ALIA Servizi Ambientali SpA e, per il Distretto del Tessile, Confindustria Toscana Nord, CNA Toscana, Confartigianato Toscana/Tessile/Moda e ASTRI, per promuovere politiche ed azioni rivolte a favorire lo sviluppo dell'economia circolare del Distretto del Tessile (il Distretto comprende i comuni della

provincia di Prato e i comuni di Agliana, Quarrata, Montale, Campi Bisenzio e Calenzano).

- Approvato a marzo 2020 l'Accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Università di Pisa per il progetto di studio denominato "Collaborazione scientifica inerente la modellizzazione CFD o di altra metodica equivalente in impianti di incenerimento o di coincenerimento". La Regione cofinanzia il progetto con 30 mila euro (già impegnati). L'impianto Baciacavallo di Prato è tra quelli oggetto di studio.
- Impegnati, nell'ambito delle azioni volte alla riduzione della produzione di rifiuti, 403 mila euro di risorse regionali a favore di ALIA SpA a saldo del progetto "Riduzione rifiuti".
- Espressa a novembre 2020 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto di adeguamento impiantistico riguardante la Linea Acque, la Linea Fanghi e la sostituzione dell'inceneritore, dello stabilimento di Baciacavallo nel comune di Prato (proponente GIDA SpA).
- Espressa a maggio 2021 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente all'esistente "Polo impiantistico Paronese" destinato al trattamento dei rifiuti nel comune di Prato (proponente ALIA Servizi Ambientali SpA).
- A giugno 2021 la Regione ha disposto il conferimento dei liquami provenienti da fosse settiche e dalla pulizie delle fognature presso l'impianto di Calice nel comune di Prato, gestito da GIDA SpA, per un massimo di 40 giorni reiterabili.
- Raccolta differenziata: a dicembre 2022 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2021: la raccolta è salita del 2% circa rispetto al 2020. L'ATO Toscana Centro si attesta al 67,9% con un aumento di 1,3 punti rispetto all'anno precedente. Nella zona pratese tutti i Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.
- Il Comune di Prato, come già accaduto nel 2022, anche nel 2023 ha ricevuto il riconoscimento di Comune "Plastic Free" che viene rilasciato ai Comuni che si sono distinti nella lotta contro gli abbandoni illeciti, nella sensibilizzazione del territorio, nella gestione dei rifiuti urbani, nella collaborazione con Plastic Free onlus e per attività virtuose dell'ente.

Pistoiese

- Firmato a gennaio 2020 il protocollo di intesa denominato "Patto per il Tessile" tra Regione, Comune di Prato, ALIA Servizi Ambientali SpA e, per il Distretto del Tessile, Confindustria Toscana Nord, CNA Toscana, Confartigianato Toscana/Tessile/Moda e ASTRI per promuovere politiche ed azioni rivolte a favorire lo sviluppo dell'economia circolare del Distretto del Tessile (il Distretto comprende i comuni della provincia di Prato e i comuni di Agliana, Quarrata, Montale, Campi Bisenzio e Calenzano).
- Approvato a marzo 2020 l'Accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Università di Pisa per il progetto di studio denominato "Collaborazione scientifica inerente la modellizzazione CFD o di altra metodica equivalente in impianti di incenerimento o di coincenerimento". La Regione cofinanzia il progetto con 30 mila euro (già impegnati). L'impianto Ladurner di Montale è tra quelli oggetto di studio.
- Approvato a luglio 2020 lo schema di Accordo tra le Regioni Toscana ed Emilia Romagna per l'attivazione di forme di reciproca collaborazione in materia di smaltimento dei rifiuti: in particolare, viene ammesso il conferimento di un massimo di 10 mila tonnellate annue di rifiuti urbani non differenziati provenienti dai 5 Comuni pistoiesi (tra i quali 4 della zona pistoiese) aderenti a CO.SE.A. (Consorzio Servizi Ambientali) alla discarica Cà dei Ladri nel comune di Gaggio Montano.
- Espressa a novembre 2021 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente all'esistente impianto di trattamento di rifiuti speciali liquidi pericolosi e non pericolosi e acque reflue, sito in località Canapale nel comune di Pistoia (proponente Biodepur Srl).
- A luglio 2022 il termine contenuto nel procedimento di VIA riguardante la proposta di deroga ai limiti di concentrazione per i parametri DOC (Carbonio Organico Disciolto) e TOC (Carbonio Organico Totale) ed il progetto di modifica delle modalità di gestione della coltivazione per la Discarica Fosso del Cassero, nel comune di Serravalle Pistoiese (proponente HerAmbiente SpA), è stato prorogato, con prescrizioni e raccomandazioni, di 5 anni.
- Raccolta differenziata: a dicembre 2022 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2021: la raccolta è salita del 2% circa rispetto al 2020. L'ATO Toscana Centro si attesta al 67,9% con un aumento di 1,3 punti rispetto all'anno precedente. Nella zona pistoiese 4 Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.
- A marzo 2023 la Regione ha disposto l'indizione di un contraddittorio in merito al "Progetto per la trasformazione dell'impianto di compostaggio esistente in un impianto a digestore anaerobico per il

trattamento della FORSU", ubicato nel Comune di **San Marcello Piteglio** (proponente Pistoia Compost Srl), attualmente oggetto di procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale.

Valdinievole

- Approvato a luglio 2020 lo schema di Accordo tra le Regioni Toscana ed Emilia Romagna per l'attivazione di forme di reciproca collaborazione in materia di smaltimento dei rifiuti: in particolare, viene ammesso il conferimento di un massimo di 10 mila tonnellate annue di rifiuti urbani non differenziati provenienti dai 5 Comuni pistoiesi (tra i quali Pescia) aderenti a CO.SE.A. (Consorzio Servizi Ambientali) alla discarica Cà dei Ladri nel comune di Gaggio Montano.
- Raccolta differenziata: a dicembre 2022 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2021: la raccolta è salita del 2% circa rispetto al 2020. L'ATO Toscana Centro si attesta al 67,9% con un aumento di 1,3 punti rispetto all'anno precedente. In Valdinievole 9 Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.
- Firmato a gennaio 2023 l'Addendum all'Accordo di Collaborazione Scientifica del 2020 tra Regione, Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno e Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni dell'Università di Pisa, avente ad oggetto: "Attività di ricerca per la definizione di strumenti di modellistica per il miglioramento della gestione dei livelli idrici nel cratere palustre del Padule di Fucecchio" (impegnati oltre 15 mila euro). L'attività si inserisce nel contesto della c.d. "Marine Strategy" (che ha come obiettivo il buono stato ambientale dell'ecosistema marino, anche attraverso la riduzione dei rifiuti marini causati dal trasporto delle plastiche provenienti da fiumi e acque superficiali interne), prevedendo nell'Accordo una ulteriore attività legata al "progetto di ricerca scientifica per lo studio di metodi per il contenimento e lo sbarramento di materiale plastico superficiale flottante nel Padule di Fucecchio".

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Empolese – Valdarno inferiore

- Nell'ambito dell'Accordo Integrativo per la Tutela delle risorse del Basso e Medio Valdarno e del Padule di Fucecchio attraverso la riorganizzazione della depurazione del Comprensorio del Cuoio e del Circondario Empolese, della Valdera, della Valdelsa e della Val di Nievole, sono stati impegnati 11,8 milioni di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore del Consorzio depuratore Santa Croce sull'Arno SpA e 7,3 milioni a favore del Consorzio Conciatori Ponte a Egola Soc. Coop per vari interventi legati alla "Riorganizzazione della depurazione e realizzazione dell'acquedotto duale di adduzione e distribuzione delle acque reflue recuperate in riva destra e sinistra nel Comprensorio del Cuoio".
A luglio 2020 sono iniziati i primi lavori per la realizzazione del "Tubone", il maxi-collettore fognario che convoglierà i reflui che arrivano al depuratore di Pieve a Nievole fino al depuratore di Aquarno, a Santa Croce sull'Arno, passando per i comuni di Monsummano Terme, Larciano, Lamporecchio, Cerreto Guidi e Fucecchio. Avrà una lunghezza totale di 24 km e costerà circa 40 milioni.
- Approvato a dicembre 2020 lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione, AIT e Gestori del Servizio Idrico Integrato per la realizzazione ed attivazione di nuovi punti di monitoraggio della risorsa idrica sotterranea al fine di implementare l'attuale rete regionale esistente, per lo sviluppo di un modello matematico che consenta di poter correlare i tempi di risposta dei principali acquiferi toscani con gli eventi meteo e le previsioni meteorologiche di medio-lungo periodo. In particolare, Acque Spa realizzerà e attiverà 3 piezometri nella zona empolesse.
- Approvato a febbraio 2022 il nuovo Accordo di programma sottoscritto da Regione, AIT e Soggetti gestori del servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, novativo di quello approvato nel 2019: a livello regionale sono previsti 86 interventi (che coinvolgono 115 scarichi) da completare entro il 2026 per un costo totale di 76,4 milioni; in particolare, nella zona empolesse - Valdarno inferiore sono interessati 8 scarichi.
- Approvato ad ottobre 2022 lo schema di accordo tra Regione e Comune di Empoli per la definizione dei reciproci impegni delle parti relativi ai lavori di potenziamento della rete idrica in località Molino Nuovo ed all'estensione della rete idrica di via Piangrande (Lotto 1 e Lotto 2): il contributo straordinario regionale all'opera ammonta a 187 mila euro – già impegnati (costo complessivo dell'opera 561 mila euro).

Fiorentina nord – ovest

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e

garantire la sua competitività, all'interno della Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Investimento 4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico", si evidenziano 3,3 milioni circa per il progetto riguardante il "Potenziamento acquedotto Sesto Fiorentino e recupero risorsa galleria **Vaglia** sud".

- Approvato a dicembre 2020 lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione, AIT e Gestori del Servizio Idrico Integrato per la realizzazione ed attivazione di nuovi punti di monitoraggio della risorsa idrica sotterranea al fine di implementare l'attuale rete regionale esistente, per lo sviluppo di un modello matematico che consenta di poter correlare i tempi di risposta dei principali acquiferi toscani con gli eventi meteo e le previsioni meteorologiche di medio-lungo periodo. In particolare, Acque Spa realizzerà e attiverà 2 piezometri nei comuni di Sesto Fiorentino e Scandicci.
- Approvato a febbraio 2022 il nuovo Accordo di programma sottoscritto da Regione, AIT e Soggetti gestori del servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, novativo di quello approvato nel 2019: a livello regionale sono previsti 86 interventi (che coinvolgono 115 scarichi) da completare entro il 2026 per un costo totale di 76,4 milioni; in particolare, nella zona fiorentina nord-ovest sono interessati 3 scarichi.
- A luglio 2022 è stata presentata a Firenze la conclusione dei lavori riguardanti la fognatura e la depurazione della Città metropolitana: il cuore del sistema di depurazione dell'Area Fiorentina è l'impianto di trattamento di tipo biologico a fanghi attivi di San Colombano per una capacità complessiva di trattamento pari a 600 mila abitanti equivalenti. Il sistema depurativo dell'Area Fiorentina serve i Comuni di Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa ed ha trattato nel 2021 circa 66 milioni di metri cubi di acque reflue garantendo la depurazione del 90% degli inquinanti in esse contenuti e quindi la restituzione all'ambiente di acqua pulita. L'insieme delle opere utili a depurare l'Area Fiorentina, aggiornando ad oggi i costi sostenuti nei decenni, a partire dal 1985, ha necessitato di un investimento di quasi 300 milioni di euro.

Fiorentina sud – est

- Nell'ambito della missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, all'interno della Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Investimento 4.4 "Investimenti in fognatura e depurazione", si evidenziano 7,1 milioni per interventi riguardanti la sistemazione fognaria di San Casciano Val di Pesa, 2,6 milioni per il collettamento a depurazione degli scarichi di Impruneta e 2,2 milioni per il collettamento a depurazione degli scarichi di Strada in Chianti nel comune di Greve in Chianti.
- Approvato a febbraio 2022 il nuovo Accordo di programma sottoscritto da Regione, AIT e Soggetti gestori del servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, novativo di quello approvato nel 2019: a livello regionale sono previsti 86 interventi (che coinvolgono 115 scarichi) da completare entro il 2026 per un costo totale di 76,4 milioni; in particolare, nella zona fiorentina sud-est sono interessati 12 scarichi.
- A luglio 2022 è stata presentata a Firenze la conclusione dei lavori riguardanti la fognatura e la depurazione della Città metropolitana: il cuore del sistema di depurazione dell'Area Fiorentina è l'impianto di trattamento di tipo biologico a fanghi attivi di San Colombano per una capacità complessiva di trattamento pari a 600 mila abitanti equivalenti. Il sistema depurativo dell'Area Fiorentina serve i Comuni di Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa ed ha trattato nel 2021 circa 66 milioni di metri cubi di acque reflue garantendo la depurazione del 90% degli inquinanti in esse contenuti e quindi la restituzione all'ambiente di acqua pulita. L'insieme delle opere utili a depurare l'Area Fiorentina, aggiornando ad oggi i costi sostenuti nei decenni, a partire dal 1985, ha necessitato di un investimento di quasi 300 milioni di euro.

Firenze

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, all'interno della Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Investimento 4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico", si evidenziano 4,5 milioni complessivi per progetti nel comune di Firenze, nell'ambito delle attività di potenziamento del sistema idrico metropolitano, riguardanti il potenziamento della rete di adduzione metropolitana e la sostituzione delle adduzioni sui Lungarni.
- Approvato a dicembre 2020 lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione, AIT e Gestori del Servizio Idrico Integrato per la realizzazione ed attivazione di nuovi punti di monitoraggio della risorsa

idrica sotterranea al fine di implementare l'attuale rete regionale esistente, per lo sviluppo di un modello matematico che consenta di poter correlare i tempi di risposta dei principali acquiferi toscani con gli eventi meteo e le previsioni meteorologiche di medio-lungo periodo. In particolare, Acque Spa realizzerà e attiverà un piezometro nel comune di Firenze.

- A luglio 2022 è stata presentata a Firenze la conclusione dei lavori riguardanti la fognatura e la depurazione della Città metropolitana: il cuore del sistema di depurazione dell'Area Fiorentina è l'impianto di trattamento di tipo biologico a fanghi attivi di San Colombano per una capacità complessiva di trattamento pari a 600 mila abitanti equivalenti. Il sistema depurativo dell'Area Fiorentina serve i Comuni di Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa ed ha trattato nel 2021 circa 66 milioni di metri cubi di acque reflue garantendo la depurazione del 90% degli inquinanti in esse contenuti e quindi la restituzione all'ambiente di acqua pulita. L'insieme delle opere utili a depurare l'Area Fiorentina, aggiornando ad oggi i costi sostenuti nei decenni, a partire dal 1985, ha necessitato di un investimento di quasi 300 milioni di euro.

Mugello

- Per varie attività legate alla gestione dell'invaso di Bilancino sono stati impegnati 585 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore del Comune di **Barberino di Mugello** e di Publiacqua SpA.

Approvato a novembre 2022 il piano triennale degli interventi per gli anni 2022-2024, inviato dal Comune di **Barberino di Mugello**, relativamente all'invaso di Bilancino: la Regione ha stanziato 100 mila euro annui per concorrere alle spese di investimento per il mantenimento in efficienza delle strutture dell'invaso e delle aree adiacenti allo stesso.

- Approvato a febbraio 2022 il nuovo Accordo di programma sottoscritto da Regione, AIT e Soggetti gestori del servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, novativo di quello approvato nel 2019: a livello regionale sono previsti 86 interventi (che coinvolgono 115 scarichi) da completare entro il 2026 per un costo totale di 76,4 milioni; in particolare, in Mugello è interessato uno scarico.
- A giugno 2023 sono stati presentati i risultati della ricerca "Montagna, servizi ecosistemici e strumenti di governance in Toscana" elaborata dalle Università di Firenze, Pisa e del Molise: sono stati proposti, come nuovi modelli di governance per contribuire a proteggere e potenziare le risorse naturali, sociali, territoriali e culturali della montagna, i PES (Pagamento per i Servizi Ecosistemici (SE) – sono un meccanismo per la remunerazione dei SE). In particolare, è stata formulata una ipotesi di progetto pilota per la governance dei SE legati alle risorse idriche dell'area del Mugello (ha come obiettivo quello di tutelare le caratteristiche quali-quantitative delle risorse idriche) e due proposte di PES funzionali alla tutela e valorizzazione di tali risorse (PES per la ricarica artificiale della falda e PES per ridurre il carico trofico nelle acque superficiali del Fiume Sieve).

Pratese

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, all'interno della Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Investimento 4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico", si evidenziano 2,2 milioni per il progetto riguardante la manutenzione straordinaria dell'invaso del lago Fiorenzo a Montepiano nel comune di **Vernio** - manutenzione straordinaria delle sponde e interventi con escavazione delle terre di sedimentazione e ricollocazione delle stesse in siti limitrofi.
- Nell'ambito dell'Accordo attuativo del 2015 per la tutela delle risorse idriche del Medio Valdarno e per la riorganizzazione delle reti fognarie dei Comuni di Prato, **Cantagallo**, Montemurlo, Vaiano, sono stati impegnati 6,2 milioni di risorse regionali a favore di AIT per l'intervento riguardante la riorganizzazione della rete fognaria della Val di Bisenzio.
- Approvato a dicembre 2020 lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione, AIT e Gestori del Servizio Idrico Integrato per la realizzazione ed attivazione di nuovi punti di monitoraggio della risorsa idrica sotterranea al fine di implementare l'attuale rete regionale esistente, per lo sviluppo di un modello matematico che consenta di poter correlare i tempi di risposta dei principali acquiferi toscani con gli eventi meteo e le previsioni meteorologiche di medio-lungo periodo. In particolare, Publiacqua SpA realizzerà e attiverà la Sorgente Carteano nel comune di Prato.
- Approvato a febbraio 2022 il nuovo Accordo di programma sottoscritto da Regione, AIT e Soggetti gestori del servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore

fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, novativo di quello approvato nel 2019: a livello regionale sono previsti 86 interventi (che coinvolgono 115 scarichi) da completare entro il 2026 per un costo totale di 76,4 milioni; in particolare, nella zona pratese sono interessati 3 scarichi.

- A novembre 2022 è stato prorogato di 5 anni, con prescrizioni, il termine di efficacia della pronuncia di compatibilità ambientale del 2017 relativamente al progetto riguardante "Interventi di adeguamento ITL (Impianto Trattamento Liquami) e IDL (Impianto Depurazione Liquami) del depuratore di Calice" nel comune di Prato (richiedente GIDA SpA).
- Approvato a luglio 2023 lo schema di "Accordo Attuativo per il completamento degli interventi strutturali per la tutela delle risorse idriche del Medio Valdarno, per la riorganizzazione delle reti fognarie dei Comuni di Prato, Cantagallo, Montemurlo, Vaiano" tra Regione, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Comuni di Prato, Montemurlo, Vaiano e **Cantagallo**, AIT, Confindustria Toscana Nord, Publiacqua SpA, GIDA SpA.

Pistoiese

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, all'interno della Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Investimento 4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico", si evidenziano oltre 1,2 milioni per il progetto "Nuova adduttrice autostrada dell'acqua – Quarrata - Adduttrice Agliana - Quarrata II e III lotto".
- Approvato a dicembre 2020 lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione, AIT e Gestori del Servizio Idrico Integrato per la realizzazione ed attivazione di nuovi punti di monitoraggio della risorsa idrica sotterranea al fine di implementare l'attuale rete regionale esistente, per lo sviluppo di un modello matematico che consenta di poter correlare i tempi di risposta dei principali acquiferi toscani con gli eventi meteo e le previsioni meteorologiche di medio-lungo periodo. In particolare, Publiacqua SpA realizzerà e attiverà un piezometro nel comune di Agliana.
- Approvato a febbraio 2022 il nuovo Accordo di programma sottoscritto da Regione, AIT e Soggetti gestori del servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, novativo di quello approvato nel 2019: a livello regionale sono previsti 86 interventi (che coinvolgono 115 scarichi) da completare entro il 2026 per un costo totale di 76,4 milioni; in particolare, nella zona pistoiese sono interessati 5 scarichi.
- A giugno 2022 la Regione ha diffidato il Comune di **Abetone Cutigliano** ad adempiere, entro il termine di trenta giorni, alla consegna dell'infrastruttura acquedottistica della frazione di Abetone al gestore di affidamento. Ad agosto, decorso il termine previsto dalla diffida, è stato nominato un Commissario ad acta per l'espletamento delle funzioni e attività necessarie al trasferimento dell'infrastruttura acquedottistica al gestore. Il trasferimento si è realizzato a fine settembre e l'attività commissariale si è conclusa.
- Espresso a maggio 2023 parere favorevole, con prescrizioni, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, sul progetto riguardante "Interventi di adeguamento della diga di Giudea a Gello nel comune di Pistoia" (proponente Publiacqua SpA).

Valdinievole

- Nell'ambito del c.d. "Accordo del Cuoio" (che mira alla riorganizzazione degli schemi depurativi di vari Circondari – tra i quali quello della Valdinievole), sono iniziati a luglio 2020 i primi lavori per la realizzazione del "Tubone", il maxi-collettore fognario che convoglierà i reflui che arrivano al depuratore di Pieve a Nievole fino al depuratore di Aquarno, a Santa Croce sull'Arno, passando per i comuni di Monsummano Terme, Larciano, Lamporecchio, Cerreto Guidi e Fucecchio. Avrà una lunghezza totale di 24 km e costerà circa 40 milioni.

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Empolese – Valdarno inferiore

- Approvato a luglio 2020 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Associazioni ambientaliste per la tutela e valorizzazione del territorio interessato dal Sistema delle Riserve naturali del Padule di Fucecchio e Lago di Sibolla.

È stato inoltre approvata la convenzione tra Regione e Comuni interessati per alcune attività riguardanti la gestione del Sistema delle Riserve e lo schema di accordo di collaborazione con il Consorzio di bonifica

4 Basso Valdarno per il coordinamento delle attività di reciproca competenza.

- Approvato a luglio 2020 lo schema di accordo di collaborazione scientifica tra Regione, Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno e Università di Pisa per attività di ricerca per la definizione di strumenti di modellistica per il miglioramento della gestione dei livelli idrici nel cratere palustre del Padule di Fucecchio. Il cofinanziamento regionale all'accordo ammonta a 76 mila euro (già impegnati).

Pratese

- Per le attività di gestione della Riserva naturale regionale "Acquerino Cantagallo" sono stati impegnati 72 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore del Comune di **Cantagallo** e dell'Unione dei Comuni Val di Bisenzio.

Ad agosto 2021 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione, Comune di **Cantagallo** e Unione dei Comuni Val di Bisenzio relativa ad alcune attività riguardanti la gestione della Riserva naturale.

- Da segnalare l'impegno di circa 15 mila euro a favore del Comune di Montemurlo quali contributi destinati alla gestione, conservazione e valorizzazione degli alberi monumentali.

Valdinievole

- Approvato a luglio 2020 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Associazioni ambientaliste per la tutela e valorizzazione del territorio interessato dal Sistema delle Riserve naturali regionali del Padule di Fucecchio e Lago di Sibolla.

È stato inoltre approvata la convenzione tra Regione e Comuni interessati per alcune attività riguardanti la gestione del Sistema delle Riserve e lo schema di accordo di collaborazione con il Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno per il coordinamento delle attività di reciproca competenza.

In tale ambito sono stati impegnati circa 130 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, per le attività relative alla gestione della Riserva naturale regionale "Padule di Fucecchio" (gran parte del territorio della Riserva ricade nel comune di Ponte Buggianese).

A settembre 2022 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione e Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, ad integrazione dell'accordo di durata quinquennale del 2020, per il coordinamento delle attività di reciproca competenza inerenti il sistema delle Riserve naturali regionali Padule di Fucecchio e Lago di Sibolla: in particolare, vengono definite le modalità di collaborazione tra i sottoscrittori per le attività di manutenzione ordinaria dei terreni situati nella località "Le Morette" nella Riserva naturale Padule di Fucecchio nel comune di Ponte Buggianese.

- Approvato a luglio 2020 lo schema di accordo di collaborazione scientifica tra Regione, Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno e Università di Pisa per attività di ricerca per la definizione di strumenti di modellistica per il miglioramento della gestione dei livelli idrici nel cratere palustre del Padule di Fucecchio. Il cofinanziamento regionale all'accordo ammonta a 76 mila euro.

QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Empolese – Valdarno inferiore

- Firmato a marzo 2017 l'Accordo tra Regione, Comuni di Castelfranco di Sotto, Fucecchio, Montopoli in Val d'Arno, San Miniato, Santa Croce sull'Arno e privati per la gestione del centro di telerilevamento delle emissioni nel sistema produttivo del comprensorio del cuoio; i costi del centro sono stimati in 180 mila euro l'anno, di cui 80 mila a carico della Regione (impegnati 240 mila euro a favore di ARPAT per il triennio 2020-2022).
- Nell'ambito della strategia regionale "Toscana Carbon Neutral", che punta a neutralizzare le emissioni climalteranti entro il 2050, a luglio 2020 è stato approvato il bando per progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano: il bando mette a disposizione 5 milioni complessivi a favore dei 63 Comuni toscani (8 nella zona empolesse - Valdarno inferiore) che presentano maggiori criticità relativamente alla qualità dell'aria, destinati a progetti di piantumazione di alberi in città. In tale ambito sono stati impegnati 922 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, per i progetti "Parco urbano" del Comune di Castelfiorentino (388 mila), "Verde urbano" del Comune di Montopoli in Val d'Arno (350 mila), "Bando forestazione urbana 2020" del Comune di Santa Croce sull'Arno (128 mila) e "Abbattimento emissioni climalteranti ambito urbano" del Comune di Empoli (56 mila).

I progetti del bando ammessi ma non finanziati, sono stati successivamente candidati a finanziamento da parte della Regione a valere sull'anticipazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027: in tale ambito sono stati impegnati 223 mila euro complessivi per i progetti "VerdeVinci" del Comune di

Vinci, "PIAECUFC" del Comune di Fucecchio e "Abbattimento emissioni climalteranti ambito urbano" del Comune di Empoli.

- Nell'ambito delle azioni volte alla riduzione del consumo di energia e dell'emissione di gas inquinanti e climalteranti, a luglio 2021 è stato stanziato un milione a livello regionale quali contributi ai Comuni per la sostituzione o adeguamento di impianti di climatizzazione invernale ad uso civile con impianti ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera o con pompe di calore. In particolare, nella zona empolesse - Valdarno inferiore sono stati impegnati 83 mila euro per i Comuni di Empoli, Fucecchio, Castelfranco di Sotto, Montopoli Val d'Arno e Santa Croce sull'Arno.
- Per quanto riguarda le attività legate agli interventi di risanamento acustico sulla SGC Fi-Pi-LI si veda il paragrafo "Viabilità e infrastrutture stradali".

Fiorentina nord – ovest

- Firmato a febbraio 2020 l'Accordo di programma tra Regione e MATTM per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria in Toscana: i finanziamenti degli interventi necessari ammontano, a livello regionale, a 5 milioni (cofinanziamento Regione Toscana 1 milione). A giugno 2020 sono state individuate misure urgenti di rafforzamento per il rispetto degli obblighi europei relativi ai valori limite in materia di qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita: nella zona fiorentina nord-ovest sono interessati 6 comuni. A novembre 2020, visti i risultati positivi riscontrati da ARPAT negli ultimi 5 anni relativamente agli indicatori di superamento dei valori di PM10, i comuni compresi nell'area di superamento denominata "Agglomerato di Firenze" non sono stati più valutati come critici per l'inquinante PM10 (persiste però la criticità per il biossido di azoto).

A marzo 2023 sono state individuate le aree di superamento di un valore limite o di un valore obiettivo relativamente alla qualità dell'aria e i Comuni tenuti all'elaborazione e all'approvazione dei PAC (Piano di Azione Comunale) finalizzati al miglioramento nonché al mantenimento della qualità dell'aria. In particolare, è stata individuata l'area di superamento "Agglomerato di Firenze" per il parametro NO2 e 6 Comuni della zona fiorentina nord - ovest quali Comuni tenuti all'elaborazione e approvazione dei PAC.

- Nell'ambito della strategia regionale "Toscana Carbon Neutral", che punta a neutralizzare le emissioni climalteranti entro il 2050, a luglio 2020 è stato approvato il bando per progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano: il bando mette a disposizione 5 milioni complessivi a favore dei 63 Comuni toscani (6 nella zona fiorentina nord-ovest) che presentano maggiori criticità relativamente alla qualità dell'aria, destinati a progetti di piantumazione di alberi in città. In tale ambito sono stati impegnati 526 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, per i progetti "Sesto Jungle Bike" del Comune di Sesto Fiorentino (389 mila) e "Forestazione urbana Calenzano" del Comune di Calenzano (137 mila).
- Nell'ambito delle azioni volte alla riduzione del consumo di energia e dell'emissione di gas inquinanti e climalteranti, a luglio 2021 è stato stanziato un milione a livello regionale quali contributi ai Comuni per la sostituzione o adeguamento di impianti di climatizzazione invernale ad uso civile con impianti ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera o con pompe di calore. In particolare, nella zona fiorentina nord-ovest sono stati impegnati 86 mila euro per i Comuni di Calenzano, Lastra a Signa, Scandicci e Sesto Fiorentino.
- Per quanto riguarda le attività legate agli interventi di risanamento acustico sulla SGC Fi-Pi-Li e sulla SRT 66 "Pistoiese" si veda il paragrafo "Viabilità e infrastrutture stradali".

Fiorentina sud – est

- Nell'ambito della strategia regionale "Toscana Carbon Neutral", che punta a neutralizzare le emissioni climalteranti entro il 2050, a luglio 2020 è stato approvato il bando per progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano: il bando mette a disposizione 5 milioni complessivi a favore dei 63 Comuni toscani (8 nella zona empolesse - Valdarno inferiore) che presentano maggiori criticità relativamente alla qualità dell'aria, destinati a progetti di piantumazione di alberi in città.

I progetti del bando ammessi ma non finanziati, sono stati successivamente candidati a finanziamento da parte della Regione a valere sull'anticipazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027: in tale ambito sono stati impegnati 53 mila euro per il progetto "Pian di Rona Verde" del Comune di Reggello.

- Firmato a febbraio 2020 l'Accordo di programma tra Regione e MATTM per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria in Toscana: i finanziamenti degli interventi necessari ammontano, a

livello regionale, a 5 milioni (cofinanziamento Regione Toscana 1 milione). Tra i comuni oggetto delle misure, Bagno a Ripoli.

- Nell'ambito delle azioni volte alla riduzione del consumo di energia e dell'emissione di gas inquinanti e climalteranti, a luglio 2021 è stato stanziato un milione a livello regionale quali contributi ai Comuni per la sostituzione o adeguamento di impianti di climatizzazione invernale ad uso civile con impianti ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera o con pompe di calore. In particolare, nella zona fiorentina sud-est sono stati impegnati 38 mila euro per i Comuni di Bagno a Ripoli e Figline e Incisa Valdarno.
- A marzo 2023 sono state individuate le aree di superamento di un valore limite o di un valore obiettivo relativamente alla qualità dell'aria e i Comuni tenuti all'elaborazione e all'approvazione dei PAC (Piano di Azione Comunale) finalizzati al miglioramento nonché al mantenimento della qualità dell'aria. In particolare, è stata individuata l'area di superamento "Agglomerato di Firenze" per il parametro NO₂ e, tra i Comuni tenuti all'elaborazione e approvazione dei PAC, Bagno a Ripoli.

Firenze

- Firmato a febbraio 2020 l'Accordo di programma tra Regione e MATTM per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria in Toscana: i finanziamenti degli interventi necessari ammontano, a livello regionale, a 5 milioni (cofinanziamento Regione Toscana 1 milione).

A giugno 2020 sono state individuate misure urgenti di rafforzamento per il rispetto degli obblighi europei relativi ai valori limite in materia di qualità dell'area ambiente e per un'aria più pulita: il comune di Firenze è interessato.

A luglio 2020 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione e Comune di Firenze per definire le modalità di attuazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'aria e contrasto all'inquinamento atmosferico tramite interventi di limitazione della circolazione per alcune tipologie di veicoli e la concessione di contributi per la sostituzione di veicoli diesel fino a Euro 4 con veicoli a basso impatto ambientale. Il finanziamento regionale per queste attività ammonta a 3,5 milioni (già impegnati).

A novembre 2020, visti i risultati positivi riscontrati da ARPAT negli ultimi 5 anni relativamente agli indicatori di superamento dei valori di PM₁₀, i comuni compresi nell'area di superamento denominata "Agglomerato di Firenze" non sono stati più valutati come critici per l'inquinante PM₁₀ (persiste però la criticità per il biossido di azoto).

Ad ottobre 2022 la Regione, al fine di garantire il rispetto dei valori limite della qualità dell'aria relativamente al biossido di azoto (NO₂) anche in virtù della sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea del maggio 2022 che ha accertato l'inadempienza dell'Italia, ha individuato ulteriori misure urgenti di rafforzamento rispetto a quanto già stabilito nel 2020: viene decisa la limitazione della circolazione dei veicoli privati e merci diesel fino a euro 5 a partire dal 1° marzo 2023 anziché dal 1° novembre 2025, nelle zone del Comune di Firenze in cui non sono rispettati i valori, fatto salvo il caso in cui, al 31 dicembre 2022, dai dati di monitoraggio registrati della stazione di Firenze-Gramsci dovesse emergere la conformità rispetto ai valori limite stabiliti dalle norme statali ed europei.

A marzo 2023 sono state individuate le aree di superamento di un valore limite o di un valore obiettivo relativamente alla qualità dell'aria e i Comuni tenuti all'elaborazione e all'approvazione dei PAC (Piano di Azione Comunale) finalizzati al miglioramento nonché al mantenimento della qualità dell'aria. In particolare, è stata individuata l'area di superamento "Agglomerato di Firenze" per il parametro NO₂ e, tra i Comuni tenuti all'elaborazione e approvazione dei PAC, Firenze.

Successivamente sono state approvate ulteriori misure urgenti di rafforzamento per il rispetto nell'Agglomerato di Firenze degli obblighi previsti in materia di qualità dell'aria: in particolare, è stata estesa la limitazione della circolazione dei veicoli privati e merci diesel fino a euro 5 nelle zone del Comune di Firenze in cui non sono rispettati i valori previsti dalla normativa in materia. Ad aprile 2023 è stato approvato il protocollo di intesa tra Regione e Comune di Firenze riguardante il "Piano straordinario di interventi per il miglioramento della qualità dell'aria – Agglomerato di Firenze": finalità del protocollo sono l'individuazione degli interventi di interesse comune da porre in essere gradualmente a partire dal 24 aprile 2023 e nei settori maggiormente responsabili delle emissioni inquinanti di biossido di azoto e la definizione delle modalità e delle tempistiche di attuazione degli interventi relativi. Per quanto riguarda le limitazioni al traffico, la loro introduzione sarà progressiva e legata a precisi parametri monitorati nel tempo e l'area del loro impatto è stata ripermetrata. La decorrenza degli eventuali divieti è stata fissata al 1 giugno 2023.

- Nell'ambito della strategia regionale "Toscana Carbon Neutral", che punta a neutralizzare le emissioni climalteranti entro il 2050, a luglio 2020 è stato approvato il bando per progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano: il bando mette a disposizione 5 milioni complessivi a favore dei 63 Comuni toscani (tra i quali Firenze) che presentano maggiori criticità relativamente alla qualità dell'aria, destinati a progetti di piantumazione di alberi in città. In tale ambito sono stati impegnati 294 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, per i progetti denominati "Inverdimento isole calore Firenze - PE" e "Inverdimento isole calore Firenze - CS" del Comune di Firenze.
- Nell'ambito delle azioni volte alla riduzione del consumo di energia e dell'emissione di gas inquinanti e climalteranti, a luglio 2021 è stato stanziato un milione a livello regionale quali contributi ai Comuni per la sostituzione o adeguamento di impianti di climatizzazione invernale ad uso civile con impianti ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera o con pompe di calore. In particolare, sono stati impegnati 179 mila euro per il Comune di Firenze.
- Per quanto riguarda le attività legate agli interventi di risanamento acustico sulla SGC Fi-Pi-Li si veda il paragrafo "Viabilità e infrastrutture stradali".

Pratese

- Firmato a febbraio 2020 l'Accordo di programma tra Regione e MATTM per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria in Toscana: i finanziamenti degli interventi necessari ammontano, a livello regionale, a 5 milioni (cofinanziamento Regione Toscana 1 milione). 4 comuni della zona pratese sono oggetto delle misure.

A marzo 2023 sono state individuate le aree di superamento di un valore limite o di un valore obiettivo relativamente alla qualità dell'aria e i Comuni tenuti all'elaborazione e all'approvazione dei PAC (Piano di Azione Comunale) finalizzati al miglioramento nonché al mantenimento della qualità dell'aria. In particolare, è stata individuata l'area di superamento "Piana Prato-Pistoia" per il parametro PM10: i Comuni della provincia di Prato tenuti all'elaborazione e approvazione dei PAC sono Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano e Prato.

- Nell'ambito della strategia regionale "Toscana Carbon Neutral", che punta a neutralizzare le emissioni climalteranti entro il 2050, a luglio 2020 è stato approvato il bando per progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano: il bando mette a disposizione 5 milioni complessivi a favore dei 63 Comuni toscani (4 nella zona pratese) che presentano maggiori criticità relativamente alla qualità dell'aria, destinati a progetti di piantumazione di alberi in città. In tale ambito sono stati impegnati 356 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, per il progetto "AD2020" del Comune di Prato.

I progetti del bando ammessi ma non finanziati, sono stati successivamente candidati a finanziamento da parte della Regione a valere sull'anticipazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027: in tale ambito sono stati impegnati 148 mila euro per il "Progetto integrato di forestazione urbana Poggio" del Comune di Poggio a Caiano e 351 mila euro per il progetto "Faremo foresta a Carmignano" del Comune di Carmignano.

- Per azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane con maggior tasso di inquinamento atmosferico, sono stati impegnati 910 mila euro di risorse regionali a favore del Comune di Prato per la realizzazione del sottopasso Viale da Vinci – Via Nenni.
- Nell'ambito delle azioni volte alla riduzione del consumo di energia e dell'emissione di gas inquinanti e climalteranti, a luglio 2021 è stato stanziato un milione a livello regionale quali contributi ai Comuni per la sostituzione o adeguamento di impianti di climatizzazione invernale ad uso civile con impianti ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera o con pompe di calore. In particolare, in provincia di Prato sono stati impegnati 16 mila euro per il Comune di Montemurlo.
- Da segnalare l'impegno di 236 mila euro a favore di ARPAT per l'attività finalizzata agli adempimenti per la formazione del Piano di risanamento dell'inquinamento diffuso a Prato.

Pistoiese

- Firmato a febbraio 2020 l'Accordo di programma tra Regione e MATTM per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria in Toscana: i finanziamenti degli interventi necessari ammontano, a livello regionale, a 5 milioni (cofinanziamento Regione Toscana 1 milione).

A giugno 2020 sono state individuate misure urgenti di rafforzamento per il rispetto degli obblighi europei relativi ai valori limite in materia di qualità dell'area ambiente e per un'aria più pulita: nella zona pistoiese sono interessati 5 comuni.

A luglio 2020 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione e Comuni interessati per la realizzazione di interventi rivolti al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni dell'area di superamento "Piana Prato-Pistoia" tramite erogazione di contributi sia per sostituire impianti di riscaldamento civile particolarmente inquinanti con impianti a minore impatto ambientale che per l'acquisto di biotrituratori al fine di garantire una gestione di sfalci e potature compatibile con la tutela della qualità dell'aria. Il finanziamento regionale per queste attività ammonta a 600 mila euro.

A marzo 2023 sono state individuate le aree di superamento di un valore limite o di un valore obiettivo relativamente alla qualità dell'aria e i Comuni tenuti all'elaborazione e all'approvazione dei PAC (Piano di Azione Comunale) finalizzati al miglioramento nonché al mantenimento della qualità dell'aria. In particolare, è stata individuata l'area di superamento "Piana Prato-Pistoia" per il parametro PM10 e 5 i Comuni della zona pistoiese tenuti all'elaborazione e approvazione dei PAC.

- Nell'ambito della strategia regionale "Toscana Carbon Neutral", che punta a neutralizzare le emissioni climalteranti entro il 2050, a luglio 2020 è stato approvato il bando per progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano: il bando mette a disposizione 5 milioni complessivi a favore dei 63 Comuni toscani (5 nella zona pistoiese) che presentano maggiori criticità relativamente alla qualità dell'aria, destinati a progetti di piantumazione di alberi in città. In tale ambito sono stati impegnati 382 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, per il progetto "Pistoia – Parco ponte Europa" del Comune di Pistoia.

I progetti del bando ammessi ma non finanziati, sono stati successivamente candidati a finanziamento da parte della Regione a valere sull'anticipazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027: in tale ambito sono stati impegnati 367 mila euro per il progetto "MEG" del Comune di Montale e circa 270 mila euro per il progetto "Abbattimento emissioni climalteranti" del Comune di Agliana.

- Nell'ambito delle azioni volte alla riduzione del consumo di energia e dell'emissione di gas inquinanti e climalteranti, a luglio 2021 è stato stanziato un milione a livello regionale quali contributi ai Comuni per la sostituzione o adeguamento di impianti di climatizzazione invernale ad uso civile con impianti ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera o con pompe di calore. In particolare, nella zona pistoiese sono stati impegnati 60 mila euro per 3 Comuni.

Valdinievole

- Firmato a febbraio 2020 l'Accordo di programma tra Regione e MATTM per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria in Toscana: i finanziamenti degli interventi necessari ammontano, a livello regionale, a 5 milioni (cofinanziamento Regione Toscana 1 milione).

A giugno 2020 sono state individuate misure urgenti di rafforzamento per il rispetto degli obblighi europei relativi ai valori limite in materia di qualità dell'area ambiente e per un'aria più pulita: nella Valdinievole sono interessati 9 comuni.

A luglio 2020 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione e Comuni interessati (tra i quali i 9 suddetti) per la realizzazione di interventi rivolti al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni dell'area di superamento "Piana lucchese" tramite erogazione di contributi sia per sostituire impianti più inquinanti con impianti di condizionamento degli edifici a basso impatto ambientale che per l'acquisto di biotrituratori al fine di garantire una gestione di sfalci e potature compatibile con la tutela della qualità dell'aria. Il finanziamento regionale per queste attività ammonta a 900 mila euro.

A novembre 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'adozione di bandi pubblici per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente per l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento denominata "Piana Lucchese" (di cui 9 in Valdinievole). Per l'attuazione dei bandi sono stati destinati complessivi 800 mila euro per finanziare interventi di riqualificazione di generatori di calore (inclusi i focolari aperti) alimentati a biocombustibili solidi con classe di prestazione emissiva inferiore o uguale a "3 stelle" e acquisto di biotrituratori. A febbraio 2023 è stato approvato il bando per i contributi (100 mila euro complessivi) destinati all'acquisto di biotrituratori per garantire una gestione di sfalci e potature compatibile con la tutela della qualità dell'aria.

In tale ambito sono stati impegnati 234 mila euro di risorse regionali per interventi in Valdinievole.

- Nell'ambito della strategia regionale "Toscana Carbon Neutral", che punta a neutralizzare le emissioni climalteranti entro il 2050, a luglio 2020 è stato approvato il bando per progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano: il bando mette a disposizione 5 milioni complessivi a favore dei 63 Comuni toscani (9 nella Valdinievole) che presentano maggiori criticità relativamente alla qualità dell'aria, destinati a progetti di piantumazione di alberi in città. In tale ambito

sono stati impegnati 286 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, per i progetti "Bando Verde urbano" del Comune di Buggiano (244 mila – già impegnati) e "Forestazione Urbana Montecatini Terme" del Comune di Montecatini Terme (42 mila – già impegnati).

I progetti del bando ammessi ma non finanziati, sono stati successivamente candidati a finanziamento da parte della Regione a valere sull'anticipazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027: in tale ambito sono stati impegnati 206 mila euro per il progetto "P.A.E.C. 2020" del Comune di Chiesina Uzzanese, 77 mila euro per il progetto "Bando verde urbano" del Comune di Uzzano e 195 mila euro per il progetto "Verde urbano a Ponte Buggianese" del Comune di Ponte Buggianese.

- Nell'ambito delle azioni volte alla riduzione del consumo di energia e dell'emissione di gas inquinanti e climalteranti, a luglio 2021 è stato stanziato un milione a livello regionale quali contributi ai Comuni per la sostituzione o adeguamento di impianti di climatizzazione invernale ad uso civile con impianti ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera o con pompe di calore. In particolare, nella zona della Valdinievole sono stati impegnati 78 mila euro per 6 Comuni.
- A settembre 2021 la Regione, facendo seguito alle procedure di infrazione avviate dalla Commissione Europea e a quanto stabilito dalla LR 26/2021 in materia di qualità dell'aria ambiente, ha adottato ulteriori misure urgenti di rafforzamento nelle aree di superamento dei limiti, in particolare nella Piana lucchese: dal 1 novembre al 31 marzo di ogni anno sarà vietato l'utilizzo di generatori di calore alimentati a biomasse con una classe di prestazione emissiva inferiore a "3 stelle" in 14 comuni (di questi, 5 sono nella zona della Valdinievole).
- A marzo 2023 sono state individuate le aree di superamento di un valore limite o di un valore obiettivo relativamente alla qualità dell'aria e i Comuni tenuti all'elaborazione e all'approvazione dei PAC (Piano di Azione Comunale) finalizzati al miglioramento nonché al mantenimento della qualità dell'aria. In particolare, è stata individuata l'area di superamento "Piana Lucchese" per il parametro PM10 e 9 Comuni della zona Valdinievole tenuti all'elaborazione e approvazione dei PAC.

SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI

- A marzo 2022 è stata approvata la LR 4 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani": vengono previste specifiche misure (contributi a fondo perduto) in favore dei soggetti che intendono avviare un'attività produttiva, o riorganizzare un'attività già esistente nei territori dei comuni montani, dando priorità ai comuni caratterizzati da maggiore disagio socio economico e da criticità ambientali. Per l'attuazione di quanto previsto dalla Legge sono stati stanziati a livello regionale 7,5 milioni per il periodo 2022-2027.

In tale ambito, sono state impegnati 3,1 milioni per il periodo 2022-2024 (rimandando a successivi atti gli impegni per le annualità 2025 e 2026, subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati con le successive leggi di bilancio), per il bando riguardante il sostegno alla creazione e riorganizzazione di attività economiche nei comuni montani (art. 2 e art. 3 c. 1 LR 4/2022). A febbraio 2023 sono state approvate le relative graduatorie per un totale di circa 2,4 milioni causa carenza di domande.

Ad ottobre 2022 sono stati definiti gli elementi essenziali e le modalità operative per la concessione, l'erogazione e la rendicontazione dei contributi alle imprese che sottoscrivono i Patti di Comunità, nell'ambito delle disposizioni di cui alla LR 4/2022 (art. 3 c. 4). Per la copertura dei Patti stipulati ai sensi della LR 4 vengono destinati 256 mila euro l'anno per cinque anni (già impegnate le risorse 2022-2024; gli impegni a valere sulle annualità 2025 e 2026 saranno assunti subordinatamente ai definitivi stanziamenti che saranno approvati con le successive leggi di bilancio).

Si rinvia ai paragrafi successivi per un dettaglio sulle risorse.

Fiorentina nord-ovest

- Impegnati 69 mila euro (Fondo per la montagna 2021) quali contributi per progetti riguardanti lo sviluppo sostenibile del territorio montano, a favore del Comune di **Vaglia** per il progetto "Il teatro dei quattro elementi".
- Nell'ambito del bando "Custodi della montagna" sono stati impegnati 24 mila euro (Fondi LR 4/2022) quali contributi a fondo perduto a soggetti che favoriscono la rivitalizzazione del tessuto sociale ed economico dei territori dei comuni montani mediante l'apertura di nuove attività produttive o la riorganizzazione di attività già esistenti. Ulteriori 16 mila euro già assegnati verranno impegnati appena disponibili i relativi stanziamenti sulle annualità 2025 e 2026.

Fiorentina sud-est

- Impegnati 615 mila euro (Fondo per la montagna annualità 2021 e 2022) quali contributi per progetti riguardanti lo sviluppo sostenibile del territorio montano, a favore dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve per il potenziamento delle dotazioni/attrezzature di protezione antincendio boschivo e delle infrastrutture forestali per il contrasto e la difesa dal dissesto idrogeologico e dalle calamità naturali (198 mila euro), per la valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili attraverso la realizzazione di impianti fotovoltaici e revamping di impianto minihydro (400 mila) e per la riqualificazione paesaggistica e la valorizzazione turistico-culturale dell'area invaso denominata Lago di **Londa** (16 mila).
- Nell'ambito del bando "Custodi della montagna" sono stati impegnati oltre 79 mila euro (Fondi LR 4/2022) quali contributi a fondo perduto a soggetti che favoriscono la rivitalizzazione del tessuto sociale ed economico dei territori dei comuni montani mediante l'apertura di nuove attività produttive o la riorganizzazione di attività già esistenti. Ulteriori 53 mila euro già assegnati verranno impegnati appena disponibili i relativi stanziamenti sulle annualità 2025 e 2026.

Mugello

- Impegnati 577 mila euro (Fondo per la montagna annualità 2021 e 2022) quali contributi per progetti riguardanti lo sviluppo sostenibile del territorio montano, a favore dell'Unione montana dei Comuni del Mugello per il progetto "Montagna Mugello_2022" (398 mila euro) e per il progetto "Parco del paesaggio di Moscheta" nel comune di **Firenzuola** (179 mila).
- Nell'ambito del bando "Custodi della montagna" sono stati impegnati 110 mila euro (Fondi LR 4/2022) quali contributi a fondo perduto a soggetti che favoriscono la rivitalizzazione del tessuto sociale ed economico dei territori dei comuni montani mediante l'apertura di nuove attività produttive o la riorganizzazione di attività già esistenti e a favore dei soggetti che hanno stipulato i Patti di Comunità per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali. Ulteriori 73 mila euro già assegnati verranno impegnati appena disponibili i relativi stanziamenti sulle annualità 2025 e 2026.

Pratese

- Impegnati 270 mila euro (Fondo per la montagna annualità 2021 e 2022) quali contributi per progetti riguardanti lo sviluppo sostenibile del territorio montano, a favore dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio per il progetto "Vivere – Smart Valley" (135 mila euro) e per il "Progetto trasporti rurali nella Val di Bisenzio" (135 mila euro).
- Nell'ambito del bando "Custodi della montagna" sono stati impegnati 87 mila euro (Fondi LR 4/2022) quali contributi a fondo perduto a soggetti che favoriscono la rivitalizzazione del tessuto sociale ed economico dei territori dei comuni montani mediante l'apertura di nuove attività produttive o la riorganizzazione di attività già esistenti. Ulteriori 58 mila euro già assegnati verranno impegnati appena disponibili i relativi stanziamenti sulle annualità 2025 e 2026.

Pistoiese

- Impegnati oltre 757 mila euro (Fondo per la montagna annualità 2020 e 2022) quali contributi per progetti riguardanti lo sviluppo sostenibile del territorio montano, a favore dell'Unione di Comuni montani Appennino pistoiese per il progetto "Green Altitude Mobility – GAM" (200 mila euro), per il progetto "S.E.M. - Smart Energy Mountain – Verso la Comunità Energetica della Montagna pistoiese" (400 mila euro) e a favore del Comune di **Marliana** per la manutenzione straordinaria del ponte di Renicci (157 mila euro).
- Nell'ambito del bando "Custodi della montagna" sono stati impegnati oltre 169 mila euro (Fondi LR 4/2022) quali contributi a fondo perduto a soggetti che favoriscono la rivitalizzazione del tessuto sociale ed economico dei territori dei comuni montani mediante l'apertura di nuove attività produttive o la riorganizzazione di attività già esistenti e a favore dei soggetti che hanno stipulato i Patti di Comunità per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali. Ulteriori 113 mila euro già assegnati verranno impegnati appena disponibili i relativi stanziamenti sulle annualità 2025 e 2026.

Valdinievole

- Impegnati 135 mila euro (Fondo per la montagna annualità 2022) quali contributi per progetti riguardanti lo sviluppo sostenibile del territorio montano, a favore del Comune di Pescia per il Interventi di messa in sicurezza stradale della viabilità montana.

AZIONI DI SISTEMA PER L'AMBIENTE

Empolese – Valdarno inferiore

- Approvato a luglio 2020 l'elenco delle stazioni astronomiche e le relative aree di protezione

dall'inquinamento luminoso: nella zona Empolese - Valdarno inferiore i comuni interessati dalle zone di protezione sono 15.

- Espressa a settembre 2020 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al progetto di modifica dell'impianto esistente per la concia del cuoio e del pellame, localizzato in via Sant'Andrea nel comune di Santa Croce sull'Arno (proponente Gruppo Mastrotto SpA).
- Approvato a marzo 2021 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comuni di Barberino Tavarnelle, Certaldo, Poggibonsi e San Gimignano, Osservatorio Polifunzionale del Chianti e Società Distilleria Deta Srl per l'attivazione di un scambio di informazioni e l'attivazione di procedure condivise che rappresentino un efficace strumento per lo sviluppo dell'Azienda nel segno della sostenibilità e per il miglioramento della qualità ambientale dell'area a destinazione mista produttiva-commerciale-residenziale.
- Espressa ad ottobre 2021 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con raccomandazioni, relativamente al progetto di modifica sostanziale dell'impianto esistente per la concia del cuoio e del pellame localizzato in via della Tecnica nel Comune di San Miniato (proponente Società Dani e Volpi Srl).
- Approvato a gennaio 2022 il Piano regionale triennale di ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose (cd. Decreto Seveso III): nella zona empolese - Valdarno inferiore ci sono 3 stabilimenti a rischio.
- Espressa ad agosto 2022 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni e raccomandazioni, relativamente all'esistente impianto chimico per la produzione di fertilizzanti sito in Via della spira, nella frazione di Ponte a Egola, nel Comune di San Miniato (proponente Organazoto Fertilizzanti SpA).

Fiorentina nord – ovest

- Approvato a luglio 2020 l'elenco delle stazioni astronomiche e le relative aree di protezione dall'inquinamento luminoso: nella zona Fiorentina nord-ovest i comuni interessati dalle zone di protezione sono 7.
- Presentato a maggio 2021 il progetto "Bees Crops Biodiversity" che si sta sviluppando nei pressi dell'impianto di sollevamento di Castelletti nel comune di Signa: in aree destinate al contenimento delle acque di piena viene lavorato il suolo e seminate due specie di leguminose allo scopo di creare un habitat particolarmente favorevole alla riproduzione degli insetti impollinatori e soprattutto a dare alimento in un periodo di scarse fioriture nettariifere come quello tardo primaverile.
- Approvato a gennaio 2022 il Piano regionale triennale di ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose (cd. Decreto Seveso III): nella zona fiorentina nord-ovest ci sono 3 stabilimenti a rischio.
- Espressa a giugno 2022 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul "Progetto inerente la realizzazione di un nuovo tracciato stradale tra lo svincolo esistente di Lastra a Signa della S.G.C. FI-PI-LI e il nuovo ponte in costruzione sul Bisenzio in località Signa. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una cassa d'espansione in riva sinistra dell'Arno, indicata come San Colombano 2", nei comuni di Lastra a Signa e Signa.
- Il premio "Compraverde Buygreen 2023 – Sezione mensa verde" è stato assegnato a Qualità & Servizi, l'azienda che si occupa della ristorazione scolastica per alcuni Comuni (tra i quali Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Signa e Calenzano); il premio nasce con l'obiettivo di mettere in evidenza l'importanza dell'impegno a rispettare l'applicazione dei criteri ambientali minimi per una vera sostenibilità, sulle mense verdi e la relativa educazione alimentare, sulla filiera a chilometro zero, su una corretta gestione del ciclo dei rifiuti, sulle scelte green e dell'efficientamento energetico.

Fiorentina sud – est

- Approvato a luglio 2020 l'elenco delle stazioni astronomiche e le relative aree di protezione dall'inquinamento luminoso: nella zona Fiorentina sud-est i comuni interessati dalle zone di protezione sono 9.
- Approvato a marzo 2021 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comuni di Barberino Tavarnelle, Certaldo, Poggibonsi e San Gimignano, Osservatorio Polifunzionale del Chianti e Società Distilleria Deta Srl per l'attivazione di un scambio di informazioni e l'attivazione di procedure condivise che rappresentino un efficace strumento per lo sviluppo dell'Azienda nel segno della sostenibilità e per il miglioramento della qualità ambientale dell'area a destinazione mista produttiva-commerciale-residenziale.
- Approvato a gennaio 2022 il Piano regionale triennale di ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose (cd. Decreto Seveso III): nel comune di Reggello c'è uno

stabilimento a rischio.

Firenze

- Approvato a luglio 2020 l'elenco delle stazioni astronomiche e le relative aree di protezione dall'inquinamento luminoso: Firenze è un comune interessato dalla zona di protezione.

Mugello

- Approvato a luglio 2020 l'elenco delle stazioni astronomiche e le relative aree di protezione dall'inquinamento luminoso: nel Mugello i comuni interessati dalle zone di protezione sono 4.
- Approvato a gennaio 2022 il Piano regionale triennale di ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose (cd. Decreto Seveso III): in Mugello ci sono 2 stabilimenti a rischio.
- Espressa a maggio 2023 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, in relazione all'esistente impianto chimico di produzione di polimeri sintetici (senza modifiche di strutture e impianti) localizzato nel comune di **Barberino di Mugello** (proponente ICAP-SIRA Chemicals and Polymers SpA).
- Il premio "Compraverde Buygreen 2023 – Sezione mensa verde" è stato assegnato a Qualità & Servizi, l'azienda che si occupa della ristorazione scolastica per alcuni Comuni (tra i quali **Barberino di Mugello**); il premio nasce con l'obiettivo di mettere in evidenza l'importanza dell'impegno a rispettare l'applicazione dei criteri ambientali minimi per una vera sostenibilità, sulle mense verdi e la relativa educazione alimentare, sulla filiera a chilometro zero, su una corretta gestione del ciclo dei rifiuti, sulle scelte green e dell'efficientamento energetico.

Pratese

- Approvato a luglio 2020 l'elenco delle stazioni astronomiche e le relative aree di protezione dall'inquinamento luminoso: nella zona pratese i comuni interessati dalle zone di protezione sono 7.
- Espresso a marzo 2023 parere favorevole, con prescrizioni, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, sul progetto denominato "Asse stradale di collegamento tra gli svincoli di Prato Est e Prato Ovest - Declassata di Prato. Raddoppio di Viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra Via Marx e Via Nenni mediante la realizzazione di un sottopasso" (proponente ANAS SpA).
- Il premio "Compraverde Buygreen 2023 – Sezione mensa verde" è stato assegnato a Qualità & Servizi, l'azienda che si occupa della ristorazione scolastica per alcuni Comuni (tra i quali Carmignano); il premio nasce con l'obiettivo di mettere in evidenza l'importanza dell'impegno a rispettare l'applicazione dei criteri ambientali minimi per una vera sostenibilità, sulle mense verdi e la relativa educazione alimentare, sulla filiera a chilometro zero, su una corretta gestione del ciclo dei rifiuti, sulle scelte green e dell'efficientamento energetico.

Pistoiese

- Approvato a luglio 2020 l'elenco delle stazioni astronomiche e le relative aree di protezione dall'inquinamento luminoso: nella zona pistoiese i comuni interessati dalle zone di protezione sono 9.
- Approvato a gennaio 2022 il Piano regionale triennale di ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose (cd. Decreto Seveso III): nel comune di Montale c'è uno stabilimento a rischio.

Valdinievole

- Approvato a luglio 2020 l'elenco delle stazioni astronomiche e le relative aree di protezione dall'inquinamento luminoso: nella zona della Valdinievole i comuni interessati dalle zone di protezione sono 11.

SOCCORSO CIVILE

A fine marzo 2021 si sono svolti i webinar per illustrare e formare gli utenti degli Enti Locali all'uso della piattaforma FENIX della Protezione civile regionale, lo strumento informatico usato nella gestione della post-emergenza.

A metà ottobre 2021 la Protezione civile regionale ha partecipato all'Earth Technology Expo, la prima esposizione delle soluzioni tecnologiche e dell'innovazione pensate per affrontare il cambiamento climatico e la transizione ecologica; per illustrare il rischio sismico e il rischio alluvioni sono stati proposti i materiali poi usati per la manifestazione "Io non rischio" ed è stata realizzata la mostra "Terremoti d'Italia".

Ogni anno la Protezione civile organizza la manifestazione "Io non rischio" per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini su rischio sismico, alluvione e maremoto. Alla campagna di ottobre

2022 hanno partecipato 60 Comuni, 9 Province, la Città Metropolitana di Firenze, e 90 organizzazioni di volontariato; la manifestazione si è svolta in 58 piazze toscane. La campagna nazionale si svolge nel corso dell'anno con buone pratiche di protezione civile in piazza e sui canali social network.

A novembre 2022 il Consiglio (DCR 95/2022) ha individuato gli ambiti territoriali e organizzativi ottimali del sistema regionale della protezione civile, dopo che ad agosto 2022 la Giunta, in attuazione della LR 45/2020, "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività", ha definito gli indirizzi per la redazione della pianificazione comunale dei piani di protezione civile (iniziativa è stata presentata dalla Regione a ottobre 2022, durante la settimana dedicata alla Protezione Civile Nazionale). A marzo 2023 la Giunta ha definito gli indirizzi per la pianificazione provinciale/metropolitano e di ambito.

A marzo 2023, in attuazione della LR 45/2020, la Giunta ha approvato le procedure per: la segnalazione di criticità, il monitoraggio e la prima verifica dei danni da parte degli Enti Locali in caso di un evento di protezione civile; l'individuazione dei Comuni colpiti e il finanziamento degli interventi; le prime misure economiche di immediato sostegno nei confronti della popolazione; la Mobilitazione straordinaria del sistema regionale; la ricognizione del fabbisogno e dei relativi interventi per il ripristino.

A luglio 2023 la Giunta ha approvato una nuova convenzione da firmare con le organizzazioni di volontariato per il concorso all'attività di presidio territoriale idraulico ed il supporto tecnico-logistico delle attività di pronto intervento idraulico alla struttura regionale competente; per il rimborso delle spese sostenute dalle organizzazioni di volontariato sono disponibili 360 mila euro sul 2023-2025.

Empolese – Valdarno inferiore

- Sistema di protezione civile
 - Nel 2020-2021 sono stati impegnati oltre 937 mila euro (regionali; quasi tutti per tutto il territorio della Provincia di Pisa e della Città Metropolitana di Firenze) per finanziare le funzioni delle Province in materia di protezione civile, per il sistema regionale e per potenziare la colonna mobile regionale e le strutture territoriali di coordinamento.
- Interventi a seguito di calamità naturali che hanno riguardato la zona Empolese – Valdarno inferiore:
 - Dichiarati a novembre 2019: gli stati di emergenza regionali per le forti criticità meteorologiche che, in successive fasi, nel periodo 3-11 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Nella zona empolesse - Valdarno inferiore sono interessati tutti i Comuni tranne **Montaione** (Cerreto Guidi, Fucecchio e San Miniato, Capraia e Limite, Castelfiorentino, **Certaldo**, Empoli, **Gambassi Terme**, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci, Castelfranco di Sotto, Montopoli in Val d'Arno, Santa Croce sull'Arno e San Miniato). Per gestire il primo stralcio degli interventi sono stati stanziati 13,5 milioni statali; altri 30 milioni circa sono stati stanziati dalla LR 79/2019 per le emergenze di novembre e del 21-22 dicembre 2019. Nel 2020-2021 sono stati impegnati 2,1 milioni. Il Piano degli interventi rimodulato a febbraio 2023 prevede complessivamente quasi 71,3 milioni: 39,9 milioni statali, 22,4 milioni regionali, 7,8 milioni del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE 2019) e 135 mila euro di altre risorse (dal 2020 sono stati versati in contabilità speciale oltre 29,7 milioni).
 - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: nella zona fiorentina nord-ovest sono stati interessati i comuni di Sesto Fiorentino e Signa. Nel 2020 sono stati impegnati complessivamente 3,7 milioni regionali (risorse della LR 79/2019) per gli interventi urgenti e necessari, di cui quasi 182 mila euro a favore della Provincia di Pisa.

La LR 79/2019 (come modificata dalle LLRR 25/2020 44/2021 e 40/2022), "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020", prevede anche un intervento finanziario straordinario per il superamento dell'emergenza conseguente agli eventi meteorologici eccezionali relativi ai mesi di novembre e dicembre 2019: complessivamente, per le due emergenze, la legge ha stanziato quasi 30 milioni nel triennio 2020-2022.
 - Dichiarato a settembre 2020 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici estremi che dal 24 al 26 settembre 2020 hanno interessato i territori delle province di *Grosseto, Livorno, Pisa, Siena* e la Città Metropolitana di Firenze, provocando, smottamenti, frane e dissesti nei centri urbani e sulla viabilità principale e secondaria, crollo di alberature, danni diretti ed indiretti ad edifici ed infrastrutture. A dicembre 2020, per tutta i territori interessati, sono stati impegnati quasi 1,1 milioni, di cui oltre 16 mila euro per il territorio di **Certaldo** e oltre 5 mila per tutto il territorio della Provincia di Pisa.
 - Dichiarato a gennaio 2021 lo stato di emergenza regionale per i fenomeni meteorologici che dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 hanno colpito i territori delle province di Lucca, Pistoia e Firenze

(per quest'ultima limitatamente ai fenomeni occorsi sulla SGC FI-PI-LI e sulla Statale 67 "Tosco Tomagnola" nel territorio di Lastra a Signa). A febbraio lo stato di emergenza è stato esteso agli eventi meteorologici che dal 22 al 25 gennaio hanno investito le provincie di Firenze, Livorno, Massa-Carrara, Pisa e Siena. È stato interessato il territorio del Comune di Montespertoli. A novembre 2021 sono stati impegnati 5,6 milioni complessivi, di cui 330 mila euro per Montespertoli.

- A settembre 2021 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 26 settembre 2021 hanno interessato i territori delle provincie di Arezzo, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e della Città Metropolitana di Firenze; a novembre la Giunta ha individuato i Comuni interessati, tra cui Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Montelupo Fiorentino, Montespertoli e Vinci. A dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 1,2 milioni (sul 2021- 2022) per tutti i territori interessati, di cui oltre 7 mila per Cerreto Guidi, Empoli e Fucecchio.
- Dichiarato a luglio 2022 lo stato di emergenza regionale la situazione di crisi idrica che ha colpito anche la Toscana. A ottobre 2022, con Ordinanze commissariali: sono state individuate le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività e sono state approvate le prime disposizioni organizzative per fronteggiare l'evento meteorico; è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti per contrastare la situazione di deficit idrico, per 4,3 milioni (assegnati alla Toscana con DCM del 1 settembre 2022; quasi 1,9 milioni per 18 interventi per garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione anche mediante la realizzazione di punti di distribuzione della risorsa idrica alimentati mediante autobotti; oltre 2,4 milioni per scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile e garantirne la piena funzionalità).

Il piano degli interventi urgenti di protezione civile è stato rimodulato a febbraio 2023 (le risorse sono state impegnate in contabilità speciale). Sono disponibili: quasi 147 mila euro per interventi a Gambassi Terme; oltre 1 milione per interventi nella Città Metropolitana di Firenze e nelle Provincie di *Siena, Arezzo, Pisa, Pistoia, Prato e Lucca*.

- Ad agosto 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici del 15 e 18 agosto 2022, che hanno interessato tutta la Regione. A dicembre 2022 sono stati individuati i Comuni colpiti ed è stato attivato un finanziamento di oltre 53 mila euro (ad esclusione dei Comuni della Provincia di Massa Carrara, per cui lo Stato ha stanziato quasi 2,1 milioni). Sono stati interessati i Comuni di Castelfranco di Sotto, Montopoli in Val d'Arno, San Miniato, Santa Croce sull'Arno e tutti i Comuni dell'Empolese (Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli e Vinci); sono stati impegnati quasi 2 mila euro per Cerreto Guidi.

Fiorentina nord – ovest

- Sistema di protezione civile
 - Nel 2020-2023 sono stati impegnati quasi 633 mila euro (regionali; quasi 585 mila per tutto il territorio della Città Metropolitana di Firenze) per finanziare le funzioni delle Province in materia di protezione civile, per il sistema regionale e per potenziare la colonna mobile regionale e le strutture territoriali di coordinamento.
- Interventi a seguito di calamità naturali che hanno riguardato la zona Fiorentina nord – ovest:
 - Dichiarati a novembre 2019 gli stati di emergenza regionali per le forti criticità meteorologiche e alluvioni che hanno colpito l'intera Toscana nel periodo 3-11 (Sesto Fiorentino) e 15-17 novembre 2019 (Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci e Signa; impegnati 150 mila euro). Per gestire il primo stralcio degli interventi delle due emergenze sono stati stanziati 13,5 milioni statali; altri 30 milioni circa sono stati stanziati dalla LR 79/2019 per le emergenze di novembre e del 21-22 dicembre 2019. Il Piano degli interventi rimodulato a febbraio 2023 prevede complessivamente quasi 71,3 milioni: 39,9 milioni statali, 22,4 milioni regionali, 7,8 milioni del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE 2019) e 135 mila euro di altre risorse (dal 2020 sono stati versati in contabilità speciale oltre 29,7 milioni).
 - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente ai forti temporali che il 2 dicembre hanno colpito alcune zone delle provincie di Arezzo, Firenze, Pisa, Prato e Pistoia. Nella zona fiorentina nord-ovest è stato interessato il comune di Calenzano.
 - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale per il sisma che il 9 dicembre ha colpito 9 comuni della provincia di Firenze (per l'attuazione dei primi interventi in tutti i territori colpiti lo Stato ha stanziato quasi 11,5 milioni). Tra i comuni interessati, **Vaglia**.

A febbraio 2020 sono state approvate le direttive per la concessione di microcredito alle micro, piccole e medie imprese con sede legale nei comuni interessati dal sisma che hanno subito danni indiretti.

A giugno 2022 sono terminati 39 interventi per circa 4,4 milioni.

Ad ottobre 2022 la Giunta ha approvato la rimodulazione del Piano degli interventi (da quasi 11,5 milioni) per realizzare e completare gli interventi già programmati ed approvati.

- Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: nella zona fiorentina nord-ovest sono stati interessati i comuni di Sesto Fiorentino e Signa. Nel 2020 sono stati impegnati complessivamente 3,7 milioni regionali (risorse della LR 79/2019) per gli interventi urgenti e necessari, di cui oltre 40 mila euro per i lavori di somma urgenza sul Fosso di Rialdoli nel Comune di Scandicci.

La LR 79/2019 (come modificata dalle LLRR 25/2020 44/2021 e 40/2022), "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020", prevede anche un intervento finanziario straordinario per il superamento dell'emergenza conseguente agli eventi meteorologici eccezionali relativi ai mesi di novembre e dicembre 2019: complessivamente, per le due emergenze, la legge ha stanziato quasi 30 milioni nel triennio 2020-2022.

- Dichiarato a gennaio 2021 lo stato di emergenza regionale per i fenomeni meteorologici che dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 hanno colpito i territori delle province di Lucca, Pistoia e Firenze (per quest'ultima limitatamente ai fenomeni occorsi sulla SGC FI-PI-LI e sulla Statale 67 "Tosco Tomagnola" nel territorio di Lastra a Signa). A febbraio 2021 lo stato di emergenza è stato esteso agli eventi meteorologici che dal 22 al 25 gennaio hanno investito le province di Firenze, Livorno, Massa-Carrara, Pisa e Siena. È stato interessato il territorio del Comune di Lastra a Signa. A novembre 2021 sono stati impegnati 5,6 milioni complessivi (regionali), di cui quasi 224 mila euro per Lastra a Signa. Per il Piano degli interventi lo Stato ha stanziato, in due stralci, oltre 2,9 milioni (sulla contabilità speciale).
- A settembre 2021 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 26 settembre hanno interessato i territori delle province di Arezzo, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e della Città Metropolitana di Firenze; a novembre la Giunta ha individuato i Comuni interessati, tra cui Calenzano, Lastra a Signa, Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia; a dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 1,2 milioni (sul 2021- 2022) per tutti i territori interessati, di cui quasi 79 mila euro per Calenzano e **Vaglia**.
- Ad agosto 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici del 15 e 18 agosto 2022, che hanno interessato tutta la Regione. A dicembre 2022 sono stati individuati i Comuni colpiti ed è stato attivato un finanziamento di oltre 53 mila euro (ad esclusione dei Comuni della Provincia di Massa Carrara, per cui lo Stato ha stanziato quasi 4,6 milioni). Sono stati interessati i Comuni di Calenzano, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia.

Fiorentina sud – est

- Sistema di protezione civile
 - A marzo 2020 è stato approvato analogo Piano (e relativo protocollo di intesa) per il comprensorio territoriale "Comuni di **Reggello** e Pontassieve" tra Regione, Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve e Comuni di Pontassieve e **Reggello**.
 - Nel 2020-2023 sono stati impegnati oltre 591 mila euro (regionali; quasi 585 mila per tutto il territorio della Città Metropolitana di Firenze) per finanziare le funzioni delle Province in materia di protezione civile, per il sistema regionale e per potenziare la colonna mobile regionale e le strutture territoriali di coordinamento.
- Interventi a seguito di calamità naturali che hanno riguardato la zona Fiorentina sud - est:
 - Dichiarato a novembre 2019 lo stato di emergenza regionale per le forti criticità meteorologiche che nel periodo 15-17 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Per gestire il primo stralcio degli interventi delle due emergenze sono stati stanziati 13,5 milioni statali; altri 30 milioni circa sono stati stanziati dalla LR 79/2019 per le emergenze di novembre e del 21-22 dicembre 2019. Nel 2020-2021 sono stati impegnati 670 mila euro regionali. Nella zona fiorentina sud-est sono interessati 14 comuni. Il Piano degli interventi rimodulato a febbraio 2023 prevede complessivamente quasi 71,3 milioni: 39,9 milioni statali, 22,4 milioni regionali, 7,8 milioni del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE

2019) e 135 mila euro di altre risorse (dal 2020 sono stati versati in contabilità speciale oltre 29,7 milioni).

- Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente ai forti temporali che il 2 dicembre hanno colpito alcune zone delle province di Arezzo, Firenze, Pisa, Prato e Pistoia. Nella zona fiorentina sud-est è stato interessato il comune di **Reggello**.
- Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: nella zona fiorentina sud-est sono stati interessati 6 comuni (Barberino Tavarnelle, Figline e Incisa Valdarno, **Londa**, Pelago, Pontassieve, **Reggello**). Nel 2020 sono poi stati impegnati complessivamente altri 3,7 milioni regionali (risorse della LR 79/2019) per gli interventi urgenti e necessari, di cui oltre 194 mila euro a favore dei Comuni della zona Fiorentina sud-est.

La LR 79/2019 (come modificata dalle LLRR 25/2020 44/2021 e 40/2022), "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020", prevede anche un intervento finanziario straordinario per il superamento dell'emergenza conseguente agli eventi meteorologici eccezionali relativi ai mesi di novembre e dicembre 2019: complessivamente, per le due emergenze, la legge ha stanziato quasi 30 milioni nel triennio 2020-2022.

- Dichiarato a settembre 2020 lo stato di emergenza regionale relativamente ai fenomeni meteorologici estremi che il 24-26 settembre hanno colpito alcune zone delle province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno Pisa e Siena. Nella zona fiorentina sud-est sono stati interessati i Comuni di Bagno a Ripoli, **Reggello**. A dicembre 2020 sono stati impegnati 1,1 milioni, di cui quasi 50 mila a per il Comune di Bagno a Ripoli.
- A settembre 2021 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 26 settembre hanno interessato i territori delle province di Arezzo, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e della Città Metropolitana di Firenze; a novembre la Giunta ha individuato i Comuni interessati, tra cui Bagno a Ripoli, Fiesole, Figline e Incisa Valdarno, Impruneta, Pelago, Pontassieve, Reggello e San Casciano in Val di Pesa. A dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 1,2 milioni (sul 2021- 2022) per tutti i territori interessati.
- Dichiarato a luglio 2022 lo stato di emergenza regionale la situazione di crisi idrica che ha colpito anche la Toscana. A ottobre 2022, con Ordinanze commissariali: sono state individuate le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività e sono state approvate le prime disposizioni organizzative per fronteggiare l'evento meteorico; è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti per contrastare la situazione di deficit idrico, per 4,3 milioni (assegnati alla Toscana con DCM del 1 settembre 2022; quasi 1,9 milioni per 18 interventi per garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione anche mediante la realizzazione di punti di distribuzione della risorsa idrica alimentati mediante autobotti; oltre 2,4 milioni per scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile e garantirne la piena funzionalità).

Il piano degli interventi urgenti di protezione civile è stato rimodulato a febbraio 2023 (le risorse sono state impegnate in contabilità speciale). Sono disponibili: 80 mila euro per interventi a Barberino Tavarnelle e Figline e Incisa Valdarno; oltre 1 milione per interventi nella Città Metropolitana di Firenze e nelle Province di Siena, Arezzo, Pisa, Pistoia, Prato e Lucca.

- Ad agosto 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici del 15 e 18 agosto 2022, che hanno interessato tutta la Regione. A dicembre 2022 sono stati individuati i Comuni colpiti ed è stato attivato un finanziamento di oltre 53 mila euro (ad esclusione dei Comuni della Provincia di Massa Carrara, per cui lo Stato ha stanziato quasi 4,6 milioni). Sono stati interessati tutti i Comuni della zona Fiorentina Sud Est (*Bagno a Ripoli, Barberino Tavarnelle, Fiesole, Figline e Incisa Valdarno, Greve in Chianti, Impruneta, **Londa**, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'arno, **Rufina**, San Casciano in Val di Pesa e **San Godenzo***). A febbraio 2023 sono stati impegnati quasi 29 mila euro per i Comuni di Bagno a Ripoli, Figline e Incisa Valdarno, Greve in Chianti.
- Dichiarato a maggio 2023, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei Comuni di **Firenzuola**, di **Marradi**, di **Palazzuolo sul Senio** e di **Londa** della Città Metropolitana di Firenze. A giugno 2023 sono stati assegnati alla Toscana 4 milioni per i primi interventi urgenti, definiti nel Piano approvato a luglio 2023; sono previsti 196 mila euro per **Londa**.

Ad agosto 2023 il Piano degli interventi urgenti è stato integrato fino a 14,9 milioni (sono stati impegnati, in contabilità speciale, 10,6 milioni).

Firenze

- Sistema di protezione civile
 - Nel 2020-2023 sono stati impegnati quasi 1,2 milioni regionali; quasi 585 mila euro per tutto il territorio della Città Metropolitana di Firenze) per finanziare le funzioni delle Province in materia di protezione civile, per il sistema regionale e per potenziare la colonna mobile regionale e le strutture territoriali di coordinamento.
- Interventi a seguito di calamità naturali che hanno riguardato la zona di Firenze:
 - Dichiarati a novembre 2019 gli stati di emergenza regionali per le forti criticità meteorologiche che, in successive fasi, nel periodo 3-11 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Per gestire il primo stralcio degli interventi delle due emergenze sono stati stanziati 13,5 milioni statali; altri 30 milioni circa sono stati stanziati dalla LR 79/2019 per le emergenze di novembre e del 21-22 dicembre 2019. Anche il comune di Firenze è stato colpito dall'evento; sono stati impegnati quasi 1,4 milioni per un intervento di ripristino della capacità di contenimento idraulico in destra idraulica del Fiume Arno, sul Lungarno Diaz a valle del Ponte alle Grazie (si era formata una cavità sotto il manto stradale). Il Piano degli interventi rimodulato a febbraio 2023 prevede complessivamente quasi 71,3 milioni: 39,9 milioni statali, 22,4 milioni regionali, 7,8 milioni del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE 2019) e 135 mila euro di altre risorse (dal 2020 sono stati versati in contabilità speciale oltre 29,7 milioni).
 - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: è stato interessato anche il Comune di Firenze. Sono stati impegnati quasi 36 mila euro per lavori di somma urgenza in sx idraulica del Fiume Arno, sottostante il Torrino di Santa Rosa, nel Comune di Firenze.
La LR 79/2019 (come modificata dalle LLRR 25/2020 44/2021 e 40/2022), "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020", prevede anche un intervento finanziario straordinario per il superamento dell'emergenza conseguente agli eventi meteorologici eccezionali relativi ai mesi di novembre e dicembre 2019: complessivamente, per le due emergenze, la legge ha stanziato quasi 30 milioni nel triennio 2020-2022.
 - A settembre 2021 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 26 settembre hanno interessato i territori delle province di Arezzo, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e della Città Metropolitana di Firenze; a novembre la Giunta ha individuato i Comuni interessati, tra cui Firenze; a dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 1,2 milioni (sul 2021- 2022) per tutti i territori interessati.
 - Ad agosto 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici del 15 e 18 agosto 2022, che hanno interessato tutta la Regione. A dicembre 2022 sono stati individuati i Comuni colpiti ed è stato attivato un finanziamento di oltre 53 mila euro (ad esclusione dei Comuni della Provincia di Massa Carrara, per cui lo Stato ha stanziato quasi 4,6 milioni). È stato interessato il Comune di Firenze.

Mugello

- Sistema di protezione civile
 - Nel 2020-2023 sono stati impegnati oltre 589 mila euro (regionali; quasi 585 mila per tutto il territorio della Città Metropolitana di Firenze) per finanziare le funzioni delle Province in materia di protezione civile, per il sistema regionale e per potenziare la colonna mobile regionale e le strutture territoriali di coordinamento.
- Interventi a seguito di calamità naturali che hanno riguardato la zona Mugello:
 - Dichiarati a novembre 2019 gli stati di emergenza regionali per le forti criticità meteorologiche che nel periodo 15-17 novembre hanno colpito l'intera Toscana: sono stati interessati tutti gli 8 Comuni del Mugello. Per gestire il primo stralcio degli interventi per l'emergenza sono stati stanziati 13,5 milioni statali; altri 30 milioni circa sono stati stanziati dalla LR 79/2019 per le emergenze di novembre e del 21-22 dicembre 2019. Nel 2020-2021 sono stati impegnati 345 mila euro. Il Piano degli interventi rimodulato a febbraio 2023 prevede complessivamente quasi 71,3 milioni: 39,9 milioni statali, 22,4 milioni regionali, 7,8 milioni del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE 2019) e 135 mila euro di altre risorse (dal 2020 sono stati versati in contabilità speciale oltre 29,7 milioni).

- Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente ai forti temporali che il 2 dicembre hanno colpito alcune zone delle province di Arezzo, Firenze, Pisa, Prato e Pistoia. In Mugello sono stati interessati i comuni di **Borgo San Lorenzo** e **Palazzuolo sul Senio**.
- Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale per il sisma che il 9 dicembre ha colpito 9 comuni della Città metropolitana di Firenze (per l'attuazione degli interventi in tutti i territori colpiti lo Stato ha stanziato quasi 11,5 milioni). Sono stati interessati gli 8 comuni del Mugello. A novembre 2020 sono stati impegnati 387 mila euro.
A febbraio 2020 sono state approvate le direttive per la concessione di microcredito alle micro, piccole e medie imprese con sede legale nei comuni interessati dal sisma che hanno subito danni indiretti.
A giugno 2022 sono terminati 39 interventi per circa 4,4 milioni.
Ad ottobre 2022 la Giunta ha approvato la rimodulazione del Piano degli interventi (da quasi 11,5 milioni) per realizzare e completare gli interventi già programmati ed approvati.
A gennaio 2023 sono stati impegnati 450 mila euro (il contributo straordinario stanziato con la LR 40/2022) per il ripristino di immobili privati danneggiati dal sisma del 9 dicembre 2019 nel Comune di Barberino di Mugello in modo da eliminare le situazioni di pericolo per la pubblica incolumità.
- Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: nella zona del Mugello sono stati interessati 3 Comuni (**Marradi**, **Palazzuolo sul Senio** e **Vicchio**). Nel 2020 sono stati impegnati complessivamente 3,7 milioni regionali (risorse della LR 79/2019) per gli interventi urgenti e necessari, di cui oltre 13 mila euro per la zona del Mugello.
La LR 79/2019 (come modificata dalle LLRR 25/2020 44/2021 e 40/2022), "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020", prevede anche un intervento finanziario straordinario per il superamento dell'emergenza conseguente agli eventi meteorologici eccezionali relativi ai mesi di novembre e dicembre 2019: complessivamente, per le due emergenze, la legge ha stanziato circa 30 milioni nel triennio 2020-2022.
- Dichiarato a gennaio 2021 lo stato di emergenza regionale per i fenomeni meteorologici che dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 hanno colpito i territori delle province di Lucca, Pistoia e Firenze (per quest'ultima limitatamente ai fenomeni occorsi sulla SGC FI-PI-LI e sulla Statale 67 "Tosco Tomagnola" nel territorio di Lastra a Signa). A febbraio 2021 lo stato di emergenza è stato esteso agli eventi meteorologici che dal 22 al 25 gennaio hanno investito le province di Firenze, Livorno, Massa-Carrara, Pisa e Siena. È stato interessato il territorio del Comune di **Palazzuolo sul Senio**. A novembre 2021 sono stati impegnati 5,6 milioni per tutti i territori.
- A settembre 2021 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 26 settembre hanno interessato i territori delle province di Arezzo, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e della Città Metropolitana di Firenze; a novembre la Giunta ha individuato i Comuni interessati, tra cui Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Firenzuola e Scarperia e San Piero; a dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 1,2 milioni (sul 2021- 2022) per tutti i territori interessati, di cui oltre 55 mila euro per **Borgo San Lorenzo**.
- Dichiarato a luglio 2022 lo stato di emergenza regionale la situazione di crisi idrica che ha colpito anche la Toscana. A ottobre 2022, con Ordinanze commissariali: sono state individuate le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività e sono state approvate le prime disposizioni organizzative per fronteggiare l'evento meteorico; è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti per contrastare la situazione di deficit idrico, per 4,3 milioni (assegnati alla Toscana con DCM del 1 settembre 2022; quasi 1,9 milioni per 18 interventi per garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione anche mediante la realizzazione di punti di distribuzione della risorsa idrica alimentati mediante autobotti; oltre 2,4 milioni per scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile e garantirne la piena funzionalità).
Il piano degli interventi urgenti di protezione civile è stato rimodulato a febbraio 2023 (le risorse sono state impegnate in contabilità speciale). Sono disponibili: 40 mila euro per interventi a **Barberino di Mugello**; oltre 1 milione per interventi nella Città Metropolitana di Firenze e nelle Province di *Siena, Arezzo, Pisa, Pistoia, Prato e Lucca*.
- Ad agosto 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici del 15 e 18 agosto 2022, che hanno interessato tutta la Regione. A dicembre 2022 sono stati individuati i Comuni colpiti ed è stato attivato un finanziamento di oltre 53 mila euro (ad

esclusione dei Comuni della Provincia di Massa Carrara, per cui lo Stato ha stanziato quasi 4,6 milioni). Sono stati interessati i Comuni di Borgo San Lorenzo, Barberino di Mugello, Dicomano, Firenzuola, Scarperia, San Piero e Vicchio.

- Dichiarato a maggio 2023, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città Metropolitana di Firenze. A giugno 2023 sono stati assegnati alla Toscana 4 milioni per i primi interventi urgenti, definiti nel Piano approvato a luglio 2023; sono previsti quasi 1,6 milioni per Firenzuola, oltre 1,5 milioni per Marradi e quasi 594 mila euro per Palazzuolo sul Senio. Ad agosto 2023 il Piano degli interventi urgenti è stato integrato fino a 14,9 milioni (sono stati impegnati, in contabilità speciale, 10,6 milioni).

Pratese

- Sistema di protezione civile
 - Nel 2020-2022 sono stati impegnati quasi 348 mila euro (bilancio regionale) per finanziare le funzioni delle Province in materia di protezione civile, per il sistema regionale e per potenziare la colonna mobile regionale e le strutture territoriali di coordinamento.
- Interventi a seguito di calamità naturali che hanno riguardato la zona Pratese:
 - Dichiarati a novembre 2019 gli stati di emergenza regionali per le forti criticità meteorologiche che, in successive fasi, a novembre hanno colpito l'intera Toscana. Nella zona pratese i comuni interessati sono 5: Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, **Vaiano**. Per gestire il primo stralcio degli interventi per l'emergenza sono stati stanziati 13,5 milioni statali; altri 30 milioni circa sono stati stanziati dalla LR 79/2019 per le emergenze di novembre e del 21-22 dicembre 2019. Il Piano degli interventi rimodulato a febbraio 2023 prevede complessivamente quasi 71,3 milioni: 39,9 milioni statali, 22,4 milioni regionali, 7,8 milioni del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE 2019) e 135 mila euro di altre risorse (dal 2020 sono stati versati in contabilità speciale oltre 29,7 milioni).
 - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente ai forti temporali che il 2 dicembre hanno colpito alcune zone delle province di Arezzo, Firenze, Pisa, Prato e Pistoia. Nella zona pratese sono stati interessati 6 comuni: **Cantagallo**, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Prato, **Vernio**.
 - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane. Nella zona pratese sono stati interessati 4 comuni: **Cantagallo**, Prato, **Vaiano**, **Vernio**.
La LR 79/2019 (come modificata dalle LLRR 25/2020 44/2021 e 40/2022, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020", prevede anche un intervento finanziario straordinario per il superamento dell'emergenza conseguente agli eventi meteorologici eccezionali relativi ai mesi di novembre e dicembre 2019: complessivamente, per le due emergenze, la legge ha stanziato quasi 30 milioni nel triennio 2020-2022.
 - A settembre 2021 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 26 settembre hanno interessato i territori delle province di Arezzo, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e della Città Metropolitana di Firenze; a novembre la Giunta ha individuato i Comuni interessati, tra cui Altopascio, Capannori, Lucca e Porcari; a dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 1,2 milioni (sul 2021- 2022) per tutti i territori interessati.
 - Dichiarato a luglio 2022 lo stato di emergenza regionale la situazione di crisi idrica che ha colpito anche la Toscana. A ottobre 2022, con Ordinanze commissariali: sono state individuate le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività e sono state approvate le prime disposizioni organizzative per fronteggiare l'evento meteorico; è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti per contrastare la situazione di deficit idrico, per 4,3 milioni (assegnati alla Toscana con DCM del 1 settembre 2022; quasi 1,9 milioni per 18 interventi per garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione anche mediante la realizzazione di punti di distribuzione della risorsa idrica alimentati mediante autobotti; oltre 2,4 milioni per scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile e garantirne la piena funzionalità).
Il piano degli interventi urgenti di protezione civile è stato rimodulato a febbraio 2023 (le risorse sono state impegnate in contabilità speciale). Sono disponibili 352 mila euro per interventi nelle Province di Prato, *Arezzo e Pistoia e nella Città Metropolitana di Firenze*.

- Ad agosto 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici del 15 e 18 agosto 2022, che hanno interessato tutta la Regione. A dicembre 2022 sono stati individuati i Comuni colpiti ed è stato attivato un finanziamento di oltre 53 mila euro (ad esclusione dei Comuni della Provincia di Massa Carrara, per cui lo Stato ha stanziato quasi 4,6 milioni). Sono stati interessati i Comuni di Carmignano, Prato e Vernio.

Pistoiese

- Sistema di protezione civile
 - Nel 2020-2021 sono stati impegnati oltre 373 mila euro (bilancio regionale) per tutto il territorio della Provincia di Pistoia) per finanziare le funzioni delle Province in materia di protezione civile, per il sistema regionale e per potenziare la colonna mobile regionale e le strutture territoriali di coordinamento.
- Interventi a seguito di calamità naturali che hanno riguardato la zona Pistoiese:
 - Dichiarato a novembre 2019 lo stato di emergenza regionale per le forti criticità meteorologiche che nel periodo 3-11 e 15-17 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Sono stati interessati i Comuni di Agliana, Marliana, Montale, Pistoia, Quarrata, **Sambuca Pistoiese**, **San Marcello Piteglio** e Serravalle Pistoiese. Per gestire il primo stralcio degli interventi delle due emergenze sono stati stanziati 13,5 milioni statali; altri 30 milioni circa sono stati stanziati dalla LR 79/2019 per le emergenze di novembre e del 21-22 dicembre 2019. Nel 2020-2021 sono stati impegnati 3,1 milioni regionali per tutto il territorio regionale interessato. Il Piano degli interventi rimodulato a febbraio 2023 prevede complessivamente quasi 71,3 milioni: 39,9 milioni statali, 22,4 milioni regionali, 7,8 milioni del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE 2019) e 135 mila euro di altre risorse (dal 2020 sono stati versati in contabilità speciale oltre 29,7 milioni).
 - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane. Nella zona pistoiese sono stati interessati i Comuni di **Abetone Cutigliano**, Agliana, Pistoia e Quarrata. Nel 2020 sono poi stati impegnati complessivamente altri 3,7 milioni regionali (risorse della LR 79/2019) per gli interventi urgenti e necessari, di cui oltre 249 mila euro per interventi nella zona pistoiese. Sono inoltre stati impegnati oltre 194 mila euro per mettere in sicurezza l'arginatura in sinistra idraulica del Torrente Ombrone a valle del Guado Dei Sarti, in località Ferruccia (Agliana); i lavori sono terminati.

La LR 79/2019 (come modificata dalle LLRR 25/2020 44/2021 e 40/2022, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020", prevede anche un intervento finanziario straordinario per il superamento dell'emergenza conseguente agli eventi meteorologici eccezionali relativi ai mesi di novembre e dicembre 2019: complessivamente, per le due emergenze, la legge ha stanziato quasi 30 milioni nel triennio 2020-2022.

- Dichiarato a giugno 2020 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che dal 4 al 17 giugno 2020 hanno colpito le province di Grosseto, Lucca, Pisa, Pistoia e Siena. Sono stati interessati i Comuni di **Abetone Cutigliano**, **Sambuca Pistoiese** e **San Marcello Piteglio**. Ad agosto 2020 sono stati impegnati quasi 59 mila euro (regionali) per la zona pistoiese (per tutti i territori interessati sono stati impegnati quasi 2,5 milioni).
- Dichiarato a gennaio 2021 lo stato di emergenza regionale per i fenomeni meteorologici che dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 hanno colpito i territori delle province di Lucca, Pistoia e Firenze. A febbraio lo stato di emergenza è stato esteso agli eventi meteorologici che dal 22 al 25 gennaio hanno investito le province di Firenze, Livorno, Massa-Carrara, Pisa, Siena, Lucca e Pistoia. È stato interessato il territorio dei Comuni di **Abetone Cutigliano**, Marliana, Pistoia, **Sambuca Pistoiese** e **San Marcello Piteglio**. A marzo 2021 è stato richiesto al MIPAAF, ai fini dell'attivazione della sottomisura 5.2 del PSR 2014-2020, il riconoscimento formale della calamità naturale per parte dei comuni di **Abetone Cutigliano**, Marliana, Pistoia, **Sambuca Pistoiese** e **San Marcello Piteglio** (per tutta la Provincia di Pistoia sono stati stimati danni alle strutture per quasi 1,1 milioni). A novembre 2021 sono stati impegnati 5,6 milioni per tutti i territori di cui oltre 713 mila euro (di cui quasi 132 mila per tutta la Provincia di Pistoia) per **Abetone Cutigliano**, Pistoia, **San Marcello Piteglio**, Marliana, **Sambuca Pistoiese**.
- Dichiarato a luglio 2022 lo stato di emergenza regionale la situazione di crisi idrica che ha colpito anche la Toscana. A ottobre 2022, con Ordinanze commissariali: sono state individuate le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività e sono state approvate le prime disposizioni

organizzative per fronteggiare l'evento meteorico; è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti per contrastare la situazione di deficit idrico, per 4,3 milioni (assegnati alla Toscana con DCM del 1 settembre 2022; quasi 1,9 milioni per 18 interventi per garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione anche mediante la realizzazione di punti di distribuzione della risorsa idrica alimentati mediante autobotti; oltre 2,4 milioni per scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile e garantirne la piena funzionalità).

Il piano degli interventi urgenti di protezione civile è stato rimodulato a febbraio 2023 (le risorse sono state impegnate in contabilità speciale). Sono disponibili: 50 mila euro per interventi a Pistoia; oltre 1 milione per interventi e nelle Province di Pistoia, *Siena, Arezzo, Pisa, Prato e Lucca e nella Città Metropolitana di Firenze*.

- Ad agosto 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici del 15 e 18 agosto 2022, che hanno interessato tutta la Regione. A dicembre 2022 sono stati individuati i Comuni colpiti ed è stato attivato un finanziamento di oltre 53 mila euro (ad esclusione dei Comuni della Provincia di Massa Carrara, per cui lo Stato ha stanziato quasi 4,6 milioni). Sono stati interessati i Comuni di Abetone Cutigliano, Agliana, Marliana, Montale, Pistoia, Quarrata, Sambuca Pistoiese, San Marcello Piteglio e Serravalle Pistoiese. Sono stati impegnati oltre 1400 euro per spese alberghiere a Quarrata.

Valdinievole

- Sistema di protezione civile
 - Nel 2020-2021 sono stati impegnati oltre 375 mila euro (bilancio regionale; 373 mila per tutto il territorio della Provincia di Pistoia) per finanziare le funzioni delle Province in materia di protezione civile, per il sistema regionale e per potenziare la colonna mobile regionale e le strutture territoriali di coordinamento.
 - Interventi a seguito di calamità naturali che hanno riguardato la zona Valdinievole:
 - Dichiarato a novembre 2019 lo stato di emergenza regionale per le forti criticità meteorologiche che nel periodo 3-11 e 15-17 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Sono stati interessati i Comuni di Lamporecchio, Larciano, Massa e Cozzile, Montecatini Terme, Pescia, Ponte Buggianese e Uzzano, Per gestire il primo stralcio degli interventi delle due emergenze sono stati stanziati 13,5 milioni statali; altri 30 milioni circa sono stati stanziati dalla LR 79/2019 per le emergenze di novembre e del 21-22 dicembre 2019. Nel 2020-2021 sono stati impegnati 3,1 milioni regionali, di cui quasi 88 mila euro per la zona della Valdinievole. Il Piano degli interventi rimodulato a febbraio 2023 prevede complessivamente quasi 71,3 milioni: 39,9 milioni statali, 22,4 milioni regionali, 7,8 milioni del Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE 2019) e 135 mila euro di altre risorse (dal 2020 sono stati versati in contabilità speciale oltre 29,7 milioni).
 - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente ai forti temporali che il 2 dicembre hanno colpito alcune zone delle province di Arezzo, Firenze, Pisa, Prato e Pistoia. In Valdinievole sono stati interessati 6 Comuni, Lamporecchio, Larciano, Massa e Cozzile, Montecatini Terme, Monsummano, Pieve a Nievole. A dicembre 2019 la Giunta ha stabilito che le imprese dei settori extra-agricoli e i liberi professionisti che hanno subito danni nei comuni colpiti, possano accedere all'aiuto nella forma di microcredito e all'aiuto sotto forma di garanzia previsto per sostenere la liquidità delle PMI colpite da calamità naturali.
 - Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane. Nella zona della Valdinievole sono stati interessati i Comuni di Lamporecchio, Pescia e Pieve a Nievole. Nel 2020 sono poi stati impegnati complessivamente altri 3,7 milioni regionali (risorse della LR 79/2019) per gli interventi urgenti e necessari, di cui quasi 159 mila euro per interventi nella Valdinievole (155 mila per Pescia).
- La LR 79/2019 (come modificata dalle LLRR 25/2020 44/2021 e 40/2022, "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020", prevede anche un intervento finanziario straordinario per il superamento dell'emergenza conseguente agli eventi meteorologici eccezionali relativi ai mesi di novembre e dicembre 2019: complessivamente, per le due emergenze, la legge ha stanziato quasi 30 milioni nel triennio 2020-2022.
- Dichiarato a giugno 2020 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che dal 4 al 17 giugno 2020 hanno colpito le province di Grosseto, Lucca, Pisa, Pistoia e Siena. Sono stati interessati i Comuni di Chiesina Uzzanese e Pescia. Ad agosto 2020 sono stati impegnati oltre 220

mila euro (bilancio regionale) per la zona pistoiese (per tutti i territori interessati sono stati impegnati quasi 2,5 milioni).

- Dichiarato a gennaio 2021 lo stato di emergenza regionale per i fenomeni meteorologici che dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 hanno colpito i territori delle province di Lucca, Pistoia e Firenze. A febbraio lo stato di emergenza è stato esteso agli eventi meteorologici che dal 22 al 25 gennaio hanno investito le province di Firenze, Livorno, Massa-Carrara, Pisa, Siena, Lucca e Pistoia. È stato interessato il territorio dei Comuni di Massa e Cozzile e Pescia. A marzo 2021 è stato richiesto al MIPAAF, ai fini dell'attivazione della sottomisura 5.2 del PSR 2014-2020, il riconoscimento formale della calamità naturale per il Comune di Pescia (per tutta la Provincia di Pistoia sono stati stimati danni alle strutture per quasi 1,1 milioni).

A novembre 2021 sono stati impegnati 5,6 milioni per tutti i territori: quasi 178 mila euro (di cui quasi 130 mila per tutta la Provincia di Pistoia) per Pescia e Massa e Cozzile.

- Dichiarato a luglio 2022 lo stato di emergenza regionale la situazione di crisi idrica che ha colpito anche la Toscana. A ottobre 2022, con Ordinanze commissariali: sono state individuate le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività e sono state approvate le prime disposizioni organizzative per fronteggiare l'evento meteorico; è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti per contrastare la situazione di deficit idrico, per 4,3 milioni (assegnati alla Toscana con DCM del 1 settembre 2022; quasi 1,9 milioni per 18 interventi per garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione anche mediante la realizzazione di punti di distribuzione della risorsa idrica alimentati mediante autobotti; oltre 2,4 milioni per scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile e garantirne la piena funzionalità).

Il piano degli interventi urgenti di protezione civile è stato rimodulato a febbraio 2023 (le risorse sono state impegnate in contabilità speciale). Sono disponibili: 630 mila euro per interventi a Monsummano Terme, Pieve a Nievole, Montecatini Terme e Uzzano; 1 milione per interventi e nelle Province di Pistoia, *Siena, Arezzo, Pisa, Prato e Lucca e nella Città Metropolitana di Firenze*.

- Ad agosto 2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici del 15 e 18 agosto 2022, che hanno interessato tutta la Regione. A dicembre 2022 sono stati individuati i Comuni colpiti ed è stato attivato un finanziamento di oltre 53 mila euro (ad esclusione dei Comuni della Provincia di Massa Carrara, per cui lo Stato ha stanziato quasi 4,6 milioni). Sono stati interessati i Comuni di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Larciano, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole e Ponte Buggianese.

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- La Regione Toscana ha avviato da tempo un modello di agricoltura sostenibile, che costituisce un valore per l'ambiente, per la biodiversità, per il paesaggio, ma anche uno strumento di presidio dei territori svantaggiati e per lo sviluppo e l'inclusione sociale nelle zone rurali.

La politica regionale agricola forestale mira ad integrarsi con quanto previsto dalla riforma della Politica agricola comunitaria (PAC) ed è rivolta in particolare a valorizzare le caratteristiche della nostra Regione: viticoltura, olivicoltura, piccole aziende con un alto livello di crescita dell'export, agriturismo, vivaismo e piante ornamentali, silvicoltura e ortofrutta.

Nel 2022, con l'estensione del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 di 2 anni, si è rinnovato e consolidato il sostegno allo sviluppo rurale dopo le crisi dovute al Covid-19 e alla guerra in Ucraina. Con queste risorse aggiuntive vengono favoriti gli investimenti nelle aziende agricole, agroalimentari e forestali, in modo da aumentarne la competitività sul mercato. Inoltre si interviene nella organizzazione della logistica e della distribuzione e nel sostegno all'aggregazione delle filiere, sugli investimenti legati all'innovazione e allo sviluppo tecnologico, sulle azioni di informazione e formazione con particolare riferimento alla digitalizzazione.

In particolare gli obiettivi regionali, si concentrano su queste azioni:

- Per quanto riguarda la promozione delle "eccellenze toscane" annualmente la Regione organizza iniziative di promozione delle filiere produttive. Altri interventi riguardano la diversificazione delle attività, con particolare riferimento all'agriturismo, al ricambio generazionale per favorire i giovani imprenditori agricoltori (Pacchetto Giovani PSR) e agli investimenti per una migliore gestione della risorsa idrica in campo agricolo.
- Lotta al caporalato e allo sfruttamento del lavoro agricolo. A dicembre 2022, è stata prorogata la

validità fino al 31 dicembre 2023 del "Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura". Tale protocollo era stato sottoscritto tra Regione Toscana, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, INPS Direzione Regionale Toscana, INAIL Direzione Regionale per la Toscana, CGIL, CISL, UIL, Coldiretti, CIA, Confagricoltura, Alleanza delle Cooperative Toscane e viene rinnovato ogni anno; i vari Enti firmatari attivano interventi di vigilanza e contrasto al lavoro irregolare per tutelare la salute e i diritti dei lavoratori agricoli.

- Il risarcimento dei danni subiti dagli agricoltori per eventi calamitosi specifici e riconosciuti quale calamità dal Ministero delle politiche agricole e forestali.

Nel mese di maggio 2023 si è verificata un'intensa ondata di maltempo che ha interessato soprattutto la zona dell'alto Mugello dove si sono verificate frane e smottamenti e, oltre alle infrastrutture, sono stati colpiti i castagneti da frutto e altre coltivazioni di montagna. La Regione, ha dichiarato lo stato di emergenza regionale. Successivamente il governo ha inserito anche il Mugello nell'ordinanza di emergenza nazionale che ha riguardato l'Emilia Romagna colpita da alluvioni.

A luglio 2023 la Giunta regionale ha approvato, nell'ambito del PSR 2014-2022 (sotto misura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici") i criteri e gli indirizzi per l'emissione del bando relativo ai rimborsi per questi eventi meteorologici avvenuti nei territori dei Comuni di **Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio e Londa**.

- Il sostegno agli allevatori in caso di danni da parte della fauna selvatica. La Regione, nell'anno in corso ha attivato iniziative con l'istituzione della task force lupo e il rimborso dei danni da predazione alle aziende agricole e per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti allo stato brado o semibrado con l'istituzione della task force "peste suina".

- Di seguito si segnalano alcuni provvedimenti di carattere generale:

- Nel novembre 2021 è stato approvato il bando che consente agli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) o ai soggetti ad essi equiparati la realizzazione, all'interno delle aziende, di investimenti finalizzati ad introdurre livelli di biosicurezza nella gestione degli allevamenti. Ad aprile 2022 è stato approvato il bando che concede contributi in conto capitale agli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) o ai soggetti ad essi equiparati che intendono realizzare, all'interno della propria azienda, investimenti materiali ed immateriali finalizzati a migliorarne le prestazioni e la sostenibilità globali della stessa.
- A febbraio 2022 approvato lo schema di Accordo con l'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati, per il miglioramento della competitività delle attività zootecniche regionali e per l'applicazione dei regolamenti unionali di igiene e sicurezza alimentare.
- Nel settembre 2022 è stata attivata sul PSR 2014-2022 la misura 14 benessere animale. Tale misura intende promuovere operazioni in grado di incrementare significativamente il benessere psicofisico degli animali, individuando specifici interventi zootecnici (in materia miglioramento di alimentazione degli animali, igiene, ampiezza delle strutture e degli spazi di allevamento, controlli veterinari). A ottobre approvate le disposizioni attuative per l'attivazione del bando e il bando stesso con scadenza di presentazione delle domande a maggio 2023. L'approvazione della graduatoria da parte di ARTEA è prevista per ottobre 2023.
- A novembre 2022 sono state approvate le disposizioni specifiche per l'attuazione della misura relativamente al tema dell'agricoltura di Precisione e digitale per l'annualità 2022. Il bando, che è stato successivamente approvato, con scadenza marzo 2023, intende contribuire a rendere più efficiente e sostenibile il processo produttivo, attraverso l'ottimizzazione nell'uso degli input esterni (fitofarmaci, fertilizzanti, etc.) e delle risorse (umane, mezzi etc.), minimizzando l'impatto ambientale. Il risultato si ottiene grazie all'uso in azienda di tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di "agricoltura di precisione e digitale": macchine e attrezzature intelligenti dotate di sensoristica anche di posizionamento, robot e droni utilizzati per il rilievo, il monitoraggio, lo sviluppo di mappe finalizzati a migliorare gli interventi culturali. A maggio 2023 si è svolta a Bolzano la conferenza annuale della rete ERIAFF (European Regions for Innovation in Agriculture, Food and Forestry). In occasione della Conferenza si è svolto anche l'incontro del Partenariato S3 High Tech Farming (S3HTF), coordinato dalla Regione Toscana, con visite studio co-organizzate con l'università di Bolzano e funzionali alle attività del Partenariato S3HTF dedicate allo scambio di conoscenze sulla digitalizzazione e sull'agricoltura di precisione.

- Nell'ambito della valorizzazione e promozione delle filiere produttive toscane tra le iniziative promosse: "Buywine Toscana" che si svolge a febbraio 2022 e 2023, "BuyFood Toscana" (che si è svolta a ottobre 2022) e la "Selezione oli", realizzata per il 2022 e per il 2023 (pubblicato il catalogo selezione oli 2023). Per il 2023: le Antepreme dei Vini di Toscana (febbraio 2023). Gli interventi sono svolti in collaborazione con la Camera di Commercio di Firenze (ai sensi dell'accordo tra RT e CCIAA di Firenze) e con Fondazione Sistema Toscana.
- Per i danni provocati dal lupo (canis lupus) alle aziende agricole ad agosto 2021 è stata istituita la "task force lupo" uno strumento per fronteggiare le problematiche conseguenti ai conflitti con gli allevamenti da parte delle popolazioni di lupo, ibridi cane lupo e cani incustoditi. Nel 2022 approvato il "Riconoscimento alle aziende zootecniche dei danni da predazione provocati dal lupo (canis lupus) - predazioni delle annualità 2021 e 2022". Inoltre tra ottobre e dicembre 2021 approvati i piani di prelievo e controllo sui cinghiali anche per gli anni 2022-2024. Al fine di consentire la convivenza pacifica tra agricoltori/allevatori e fauna selvatica, all'interno del Programma di sviluppo rurale 2023-2027 è stato previsto un apposito intervento: "impegni specifici per la gestione della fauna selvatica". (si veda progetto specifico nella zona Amiata Grossetana)
- Per quanto riguarda gli interventi volti al sostegno delle produzioni agricole e zootecniche danneggiate dalla fauna selvatica: a gennaio 2022 è stata istituita la task force "peste suina africana" uno strumento per fronteggiare le problematiche conseguenti alla malattia a tutela della salute del patrimonio faunistico e zootecnico suinicolo regionale e degli interessi economici connessi alle esportazioni di suini e prodotti derivati. A luglio 2022 approvato il piano di interventi urgenti per l'eradicazione della peste suina (PSA). Nel marzo 2022 ARTEA ha approvato la graduatoria di contributi agli allevatori e l'istruttoria delle domande è stata conclusa a giugno 2023.
- Nel novembre 2022 approvato il sottoprogramma regionale 2023-2027 del settore dell'apicoltura. L'attività dell'apicoltura in Regione riveste una notevole importanza economica e ambientale, nonché una ampia diffusione. A gennaio 2023 sono state assegnate direttamente ad ARTEA le risorse ministeriali per l'anno in corso per 1 milioni. A febbraio 2023 approvato il bando per servizi di assistenza tecnica, consulenza, e corsi di aggiornamento e di formazione rivolti agli apicoltori. Di seguito un riepilogo per area vasta:

Azienda USL Toscana (*)	Numero Apiari	Densità per KMQ	Numero Apicoltori	Densità per KMQ
Centro	4.513	0,8951	2.198	0,4359

(*) In base all'anagrafe apistica nazionale del Ministero della Salute sono riportati gli apicoltori che hanno sede nella zona analizzata in questo rapporto.

- Tra gli eventi del 2023, si segnala la "Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale" che si è svolta il 21 e il 22 giugno a Firenze: si è trattato di un'occasione per le autorità europee, nazionali e regionali di confronto con gli stakeholder regionali del mondo agricolo e dello sviluppo rurale e per discutere sugli scenari futuri e sulle tematiche di maggiore rilevanza per il mondo agricolo.
- A giugno 2023 la Giunta ha emanato le disposizioni, come previsto dalla normativa nazionale in materia (d.Lgs. 75/2018 - Testo unico in materia di coltivazione, raccolta e prima trasformazione delle piante officinali, ai sensi dell'articolo 5, L. 154/2016), che regolamentano il rilascio di autorizzazioni per raccogliere piante officinali spontanee. Si tratta di piante cosiddette medicinali, aromatiche e da profumo, oltre a alghe, funghi e licheni destinati ai medesimi usi. La Regione individua i soggetti autorizzati alla raccolta, con la tenuta di un elenco regionale, dando indicazioni per realizzare corsi di formazione che prepareranno a sostenere l'esame che abilita a raccogliere queste erbe. Inoltre ha avviato la realizzazione di un censimento delle piante officinali che illustrerà e documenterà ufficialmente tutte le specie arboree officinali che crescono sul nostro territorio, con eventuali restrizioni alla raccolta.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- La Missione 2 Componente 1 prevede interventi per ridurre l'utilizzo di fitofarmaci e potenziare l'agricoltura biologica, lottare contro la perdita di biodiversità, migliorare il benessere degli animali e per investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche.

Per quanto riguarda le risorse attivate/attivabili nell'ambito del PNRR e del Piano Nazionale Complementare (PNC) da Regione Toscana e dagli enti del territorio toscano, la componente 1 Investimento 2.3 innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare finanzia progetti per ammodernamento dei frantoi oleari e ammodernamento delle macchine agricole (M2C1I2.3). Alla Toscana assegnati 30,7 milioni di cui 22,4 per "ammodernamento delle macchine agricole" e 8,3 per "ammodernamento dei frantoi oleari".

Empolese – Valdarno inferiore

- Impegnati a favore dell'intera provincia 1,6 milioni di risorse regionali per gestione di attività faunistica e ittica e 882 mila euro a favore del Camera di commercio, industria e artigianato per attività di promozione.
- Approvato, nel novembre 2022, il protocollo d'intesa che si propone di rafforzare la collaborazione tra Regione, Comuni di Certaldo e Montespertoli, Tenuta Fonti e Tenuta di Sticciano nell'ambito dello sviluppo rurale ed agricoltura di qualità. Questi i temi principali:
 - progetto di investimento per la realizzazione di nuove superfici vitate, messa in produzione di ulteriori piante di ulivo e creazione di una nuova cantina ed un nuovo frantoio;
 - formazione del personale;
 - accesso ad eventuali strumenti di incentivazione regionale;
 - comunicazione e marketing;
 - localizzazione in Toscana di potenziali partner.
- Approvata, nel dicembre 2022, la bozza di convenzione tra Regione e Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'impiego delle Unità dei Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale. L'Arma dei Carabinieri svolge attività di vigilanza e controllo in materia di tartufi e funghi epigei al fine di verificare il rispetto della normativa regionale. Di seguito un riepilogo dei comuni tartufigeni della Regione che interessano questa zona:

Comune
Castelfiorentino
Cerreto Guidi
Certaldo
Fucecchio
Gambassi
Montaione
Montelupo Fiorentino
Empoli
Montespertoli
Montopoli Valdarno
San Miniato
Santa Croce sull'Arno
Castelfranco di Sotto

- Riconosciuto, nel dicembre 2022, il Distretto biologico di Montalbano (comprende i comuni di Comuni di Capraia e Limite, Carmignano, Lamporecchio, Poggio a Caiano e Vinci) per la valorizzazione dei cicli vitali della natura, per la riproducibilità delle risorse territoriali, nonché per favorire metodi di coltivazione compatibili con i principi dell'agricoltura biologica, biodinamica e coi cicli della natura.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 2 Componente 1 Investimento 2.2 Parco Agrisolare (M2C1I2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Castelfiorentino (importo finanziato PNRR 299 mila euro) "Italcol S.P.A. Italiana alcool e olii Realizzazione di un impianto fotovoltaico".

Fiorentina nord – ovest

- Impegnati a favore dell'intera provincia 1,6 milioni di risorse regionali per gestione di attività faunistica e ittica e 882 mila euro a favore del Camera di commercio, industria e artigianato per attività di promozione.
- Firmato, nel settembre 2021, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Lastra a Signa e Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani (ARPAT) per assumersi insieme impegni che tutelino la biodiversità, garantiscano un ambiente urbano e periurbano accogliente e idoneo per la vita delle api e comunichino l'importanza di questo insetto per la nostra vita. Il Protocollo ha durata sino al 31 dicembre 2024.
- Riconosciuto, nell'ottobre 2022, il "Distretto biologico di Calenzano". Il progetto durerà cinque anni e Calenzano diventerà, come il comune di Fiesole, un comune ad alta vocazione green. Il distretto biologico di Calenzano sarà inserito dal Ministero per le politiche agricole nell'albo nazionale dei distretti del cibo.
- Approvata, nel dicembre 2022, la bozza di convenzione tra Regione e Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'impiego delle Unità dei Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale. L'Arma dei Carabinieri svolge attività di vigilanza e controllo in materia di tartufi e funghi epigei al fine di verificare il rispetto della normativa regionale. Per questa zona il comune di **Vaglia** rientra tra i comuni a maggior vocazione in materia di funghi.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 2 Componente 1 Investimento 2.2 Parco Agrisolare (M2C1I2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Calenzano (importo finanziato PNRR 129 mila euro) "Biscottificio Belli s.r.l. Realizzazione di un impianto fotovoltaico".

Fiorentina sud – est

- Impegnati 231 mila euro (di cui 95 mila euro per la gestione e attività varie legate all'impianto ittico di Tosi nel comune di Reggello).
- Approvati, nel marzo 2022, interventi per 60 mila euro da destinare agli incubatori ittici finalizzati alla produzione di salmonidi. Gli interventi sono previsti, fra l'altro, nel comune di Reggello (incubatore di Tosi), per la loro gestione e per sostenere il recupero della fauna ittica a rischio. Approvati, nel marzo 2023, l'elenco degli interventi volti a garantire le attività di soccorso della fauna selvatica ed ittica in difficoltà e interventi per la gestione degli istituti ittici, incubatoi e vigilanza ittica. Le risorse previste sono 137 mila euro. Per questa zona è previsto il sostegno alle attività di gestione dell'incubatoio ittico regionale di Tosi (Comune di Reggello) per le annualità 2023 - 30 mila euro.
- Impegnati a favore dell'intera provincia 1,6 milioni di risorse regionali per gestione di attività faunistica e ittica e 882 mila euro a favore del Camera di commercio, industria e artigianato per attività di promozione.
- Riconosciuto, nell'agosto 2021, come primo comune in Toscana, il distretto biologico di Fiesole; questo atto riconosce e approva il progetto economico territoriale presentato dal Comune di Fiesole, un progetto che durerà cinque anni e che farà di Fiesole un comune ad alta vocazione green. Fiesole ha dimostrato di avere tra le sue priorità lo sviluppo del biologico e la tutela e la promozione delle produzioni biologiche del territorio e delle filiere collegate, lo sviluppo della filiera corta, la promozione dell'agrodiversità insieme alla valorizzazione delle conoscenze contadine e tradizionali del territorio e la volontà di promuoverle.
- Nel novembre 2022 approvata la relazione inerente l'elenco dei distretti rurali costituiti e riconosciuti dalla Regione con indicazione degli ambiti territoriali e delle attività del distretto, lo stato di attuazione della L.R. 17/2017 (Nuova disciplina dei distretti rurali) e dei risultati ottenuti in termini di sviluppo rurale e di integrazione tra politiche economiche e politiche del territorio - annualità 2021.
In questa zona ci sono: il distretto rurale ad alta vocazione biologica di Fiesole (Comune di Fiesole), distretto rurale del Chianti (Comuni di: Barberino Tavarnelle Val di Pesa, Greve in Chianti e San Casciano in Val di Pesa) e il distretto rurale del Valdarno superiore (Comune di Figline Incisa Valdarno)
- Approvato, nel dicembre 2022, un finanziamento (100 mila euro) all'Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve per la realizzazione di percorsi formativi e di qualifica e aggiornamento professionale a favore delle maestranze forestali e dei tecnici alle dipendenze degli enti competenti da svolgersi presso il Centro di Formazione Forestale di Rincine nel comune di **Londa**.
- Approvato, nel marzo 2023, un protocollo d'intesa tra Regione e Unione dei comuni Valdarno e Valdisieve per implementare le attività su progetti forestali di comune interesse. Tra le attività promosse

si segnalano quelle relative al progetto For.Italy (Il progetto For.Italy è nato dalla collaborazione tra le diverse Regioni italiane e rappresenta il primo ed importante risultato della cooperazione interistituzionale attivatasi grazie al "Testo unico in materia di foreste e filiere forestale"), quelle collegate alla Strategia Forestale Nazionale tra le quali rientra la qualificazione degli operatori forestali presso il centro formazione di Rincine e la collaborazione il Segretariato Mediterraneo delle Foreste Modello, in particolare per lo sviluppo di nuove esperienze e per la disseminazione dei risultati già sviluppati con l'Associazione Foresta Modello Montagne Fiorentine.

- Approvata, nel dicembre 2022, la bozza di convenzione tra Regione e Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'impiego delle Unità dei Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale. L'Arma dei Carabinieri svolge attività di vigilanza e controllo in materia di tartufi e funghi epigei al fine di verificare il rispetto della normativa regionale. Di seguito un riepilogo dei comuni tartufigeni e dei comuni a maggior vocazione in materia di funghi della Regione che interessano questa zona:

Comune	Funghi	Tartufi
Londa	X	
Rufina	X	
San Godenzo	X	
Barberino Tavarnelle		X

- Riconosciuto, nel gennaio 2023, il distretto biologico del Chianti (comprende i comuni di Barberino Tavarnelle, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Gaiole in Chianti, Greve in Chianti, Radda in Chianti e San Casciano Val di Pesa) con l'obiettivo di diventare un laboratorio per la progettazione, la sperimentazione e l'attuazione di nuove pratiche per l'agricoltura biologica e per promuovere un modello di sviluppo inclusivo e al passo con la transizione ecologica e con l'approccio agroecologico.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 2 Componente 1 Investimento 2.2 Parco Agrisolare (M2C1I2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Barberino Tavarnelle (importo finanziato PNRR 178 mila euro) "Castel del Chianti s.p.a. Realizzazione di un impianto fotovoltaico".

Firenze

- Impegnati 257 mila euro per attività agricole, faunistiche e ittiche.
- Impegnati a favore dell'intera provincia 1,6 milioni di risorse regionali per gestione di attività faunistica e ittica e 882 mila euro a favore del Camera di commercio, industria e artigianato per attività di promozione.
- Approvato, nel luglio 2020 un accordo tra Regione e Università degli Studi di Firenze per la realizzazione del Centro di Ricerca regionale sulle Scienze Forestali (CRESF) presso la nuova sede del Dipartimento di Scienze e tecnologie Agrarie, Alimentari, ambientali e forestali e per la definizione di sinergie fra le politiche regionali in materia di forestazione.
- Approvato, nel novembre 2020, un accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Università di Firenze per la realizzazione di attività congiunte in materia di organismi nocivi da quarantena e di interesse fitosanitario per le principali colture agrarie regionali (cereali, olivo, vite, vivaismo ornamentale e frutticolo) e in campo forestale. Impegnati 108 mila euro.
- Approvato, nell'agosto 2022, il protocollo d'intesa tra Regione e Slow Food Toscana (sede a Firenze) per lo sviluppo di Centri delle conoscenze e competenze per i prodotti agroalimentari tradizionali toscani e l'agrobiodiversità.
- Approvato, nel novembre 2022, un accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Università degli studi di Firenze - dipartimento di scienze e tecnologie agrarie, alimentari ambientali e forestali -DAGRI per la realizzazione di attività congiunte in materia di organismi nocivi da quarantena e di interesse fitosanitario per le principali colture agrarie regionali (cereali, olivo, vite, vivaismo ornamentale e frutticolo) e in campo forestale.
- Approvato, nel novembre 2022, un accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria CREA per la realizzazione di attività congiunte in

materia di entomologia e nematologia (ramo della zootecnia) delle piante arboree, arbustive, ornamentali e forestali.

- Approvato, nell'aprile 2023, un accordo di collaborazione tra Regione, Inail, Ente Terre regionali toscane, Arti (Agenzia regionale toscana per l'impiego) e Università degli Studi Firenze sulla sicurezza del lavoro in agricoltura. L'obiettivo dell'intesa è la realizzazione di attività condivise di dimostrazione, formazione e informazione sull'uso in sicurezza delle macchine agricole, e sulla prevenzione e tutela della salute di operatori e operatrici agricoli.
- La Regione Toscana, in collaborazione con la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Firenze e PromoFirenze, organizza BuyFood Toscana 2023 (che si terrà nell'ottobre 2023) un evento per sostenere la promozione e la commercializzazione di prodotti ottenuti in Toscana di qualità regolamentata, quali DOP/IGP, Agriqualità, biologici, Prodotto di Montagna e le produzioni inserite nell'elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali della Toscana (di seguito PAT), per creare nuove opportunità di mercato per i produttori, e per ampliare la conoscenza di tali prodotti per gli operatori italiani ed esteri.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Approvata, nel dicembre 2022 con decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, la graduatoria per l'accesso alle agevolazioni per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso (PNRR Missione 2 componente 1, investimento 2.1 Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo (M2C1I2.1). Per questa zona è interessato il comune di Firenze per il MERCAFIR - Mercato agroalimentare di Firenze - (agevolazione richiesta 10 milioni).

Missione 2 Componente 1 Investimento 2.2 Parco Agrisolare (M2C1I2.2). Per questa zona i progetti di realizzazione di impianti fotovoltaici sono due (importo finanziato PNRR complessivo 72 mila euro).

Mugello

- Impegnato un milione di cui 850 mila euro per un contributo straordinario al Comune di **Marradi** per l'intervento di ripristino funzionale ai fini antincendi boschivi dell'invaso denominato 'Annunziata' e 97 mila euro quali rimborsi per spese del personale del corpo forestale dello stato.
- Impegnati a favore dell'intera provincia 1,6 milioni di risorse regionali per gestione di attività faunistica e ittica e 882 mila euro a favore del Camera di commercio, industria e artigianato per attività di promozione.
- Approvato, nell'agosto 2021, lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comune di **Barberino di Mugello** e Unione dei Comuni Montani del Mugello per l'attuazione di una procedura di segnalazione alla popolazione e ai fruitori circa la possibilità di utilizzo, quale fonte di approvvigionamento idrico, del lago di Bilancino da parte dei mezzi aerei della flotta AIB dello Stato impegnati in attività di spegnimento di incendi boschivi. Il Protocollo d'intesa ha durata e validità pari a trentasei mesi.
- Nel febbraio 2022 costituito il distretto rurale del Mugello. Del distretto fanno parte i comuni di **Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Scarperia e San Piero, Vicchio, Londa, San Godenzo, Vaglia**; questi comuni, potranno condividere politiche di sostegno dei sistemi produttivi agricoli e agroalimentari locali e promuovere lo sviluppo delle Comunità delle aree rurali la cui identità storica e culturale diventa tratto caratteristico e distintivo insieme allo specifico paniere di prodotti tipici e a denominazione. In base alla L.r. 17/2017 i distretti operano attraverso lo sviluppo di progettazioni integrate del territorio distrettuale, che vedono coinvolte in modo sinergico iniziative sia private che pubbliche. La Regione con questa legge ha inteso rafforzare il ruolo centrale all'agricoltura pur mantenendo la prospettiva della multifunzionalità e della diversificazione e integrazione economica delle aree rurali.
- Approvata, nel dicembre 2022, la bozza di convenzione tra Regione e Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'impiego delle Unità dei Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale. L'Arma dei Carabinieri svolge attività di vigilanza e controllo in materia di tartufi e funghi epigei al fine di verificare il rispetto della normativa regionale. Di seguito un riepilogo dei comuni tartufigeni e dei comuni a maggior vocazione in materia di funghi della Regione che interessano questa zona:

Comune	Funghi	Tartufi
Barberino Di Mugello	X	X
Borgo San Lorenzo	X	X

Comune	Funghi	Tartufi
Dicomano	X	
Firenzuola	X	X
Marradi	X	X
Palazzuolo Sul Senio	X	X
Scarperia e San Piero	X	X
Vicchio	X	X

- Firmato, nel marzo 2023, un accordo tra Regione e Comune di **Marradi** per il recupero del lago dell'Annunziata. Il progetto complessivo, curato dal Consorzio di bonifica della Romagna occidentale, è di 950 mila euro, (850 mila euro a carico della Regione). I lavori prevedono lo svuotamento del bacino ed interventi di ripristino funzionale ai fini antincendio boschivo e di miglioramento della sicurezza idraulica, oltre a una riqualificazione dell'area con la previsione di un percorso pedonale.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 2 Componente 1 Investimento 2.2 Parco Agrisolare (M2C1I2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Barberino di Mugello** (importo finanziato PNRR 291 mila euro) "Nuova tripperia fiorentina s.r.l. - Realizzazione di un impianto fotovoltaico".

Pratese

- Impegnati 725 mila euro per gestione di attività faunistica e ittica e 50 mila euro a favore del Comune di Prato per la realizzazione delle strutture ad orto all'interno delle Case Circondariali.
- Riconosciuto, nel dicembre 2022, il Distretto biologico di Montalbano (comprende i comuni di Comuni di Capraia e Limite, Carmignano, Lamporecchio, Poggio a Caiano e Vinci) per la valorizzazione dei cicli vitali della natura, per la riproducibilità delle risorse territoriali, nonché per favorire metodi di coltivazione compatibili con i principi dell'agricoltura biologica, biodinamica e coi cicli della natura.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 2 Componente 1 Investimento 2.2 Parco Agrisolare (M2C1I2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Cantagallo** (importo finanziato PNRR 26 mila euro) "Apicoltura il ronzio - Realizzazione di un impianto fotovoltaico".

Pistoiese

- Impegnati 111 mila euro, di cui 100 quali rimborsi per spese del personale del corpo forestale dello stato.
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia 900 mila euro per gestione di attività faunistica e ittica.
- Nel febbraio 2022, a Pistoia vinta la battaglia contro il tarlo asiatico, insetto dannoso per le piante. Il focolaio di questa malattia è stato eradicato dal Servizio fitosanitario regionale, con il sostegno scientifico del Crea e dei vivaisti. Il successo, il primo di questa portata in Italia, è stato convalidato anche dagli ispettori della Commissione europea che a gennaio, dopo aver visitato il territorio colpito, hanno comunicato ufficialmente l'approvazione delle procedure attivate e confermato di fatto la validità delle azioni intraprese dal Servizio fitosanitario regionale.
- Nel novembre 2022 approvata la relazione inerente l'elenco dei distretti rurali costituiti e riconosciuti dalla Regione con indicazione degli ambiti territoriali e delle attività del distretto, lo stato di attuazione della L.R. 17/2017 (Nuova disciplina dei distretti rurali) e dei risultati ottenuti in termini di sviluppo rurale e di integrazione tra politiche economiche e politiche del territorio - annualità 2021.
In questa zona ci sono: il distretto rurale forestale della Montagna Pistoiese (Comuni di: Montale, Pistoia, **San Marcello Piteglio**, Serravalle Pistoiese, **Abetone Cutigliano**, **Marliana** e **Sambuca Pistoiese**) e il distretto rurale vivaistico ornamentale di Pistoia (Comuni di: Montale, Agliana, Pistoia, Quarrata, Serravalle Pistoiese).
- Approvata, nel dicembre 2022, la bozza di convenzione tra Regione e Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'impiego delle Unità dei Carabinieri Forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale. L'Arma dei Carabinieri svolge attività di vigilanza e controllo in materia di tartufi e funghi epigei al fine di verificare il rispetto della normativa regionale. Di seguito un riepilogo dei comuni a maggior vocazione in materia di funghi della Regione che interessano questa zona:

Comune
Abetone
Cutigliano
Marliana
Piteglio
Sambuca Pistoiese
San Marcello Pistoiese

- Istituito, nel giugno 2023, su tutto il territorio dei comuni di **Abetone Cutigliano, Sambuca Pistoiese, San Marcello Piteglio e Marliana** per motivi di salvaguardia dell'ecosistema, il divieto assoluto di raccolta dei funghi nelle giornate di lunedì e venerdì, 12 giugno - 31 ottobre dell'anno 2023 e 30 giugno - 31 ottobre per l'anno 2024, fatti salvi i diritti dei residenti. Il provvedimento è stato necessario a causa degli eventi meteorologici avversi, che hanno indebolito l'ecosistema della zona.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 2 Componente 1 Investimento 2.2 Parco Agrisolare (M2C1I2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Serravalle pistoiese (importo finanziato PNRR 83 mila euro) "Surgelati nuova Madero s.r.l. - Realizzazione di un impianto fotovoltaico".

Valdinievole

- Impegnati a favore dell'intera provincia 900 mila euro per gestione di attività faunistica e ittica.
- Nel febbraio 2022, a Pistoia vinta la battaglia contro il tarlo asiatico, insetto dannoso per le piante. Il focolaio di questa malattia è stato eradicato dal Servizio fitosanitario regionale, con il sostegno scientifico del Crea e dei vivaisti. Il successo, il primo di questa portata in Italia, è stato convalidato anche dagli ispettori della Commissione europea che a gennaio, dopo aver visitato il territorio colpito, hanno comunicato ufficialmente l'approvazione delle procedure attivate e confermato di fatto la validità delle azioni intraprese dal Servizio fitosanitario regionale.
- Stanziati, nell'aprile 2022, 2 milioni (impegnati) quale contributo straordinario per sostenere l'adeguamento strutturale dell'edificio che ospita il Mercato dei fiori di Pescia, uno dei mercati all'ingrosso attivi più grandi d'Italia ma anche un'opera ingegneristica che figura tra le costruzioni di interesse storico-artistico realizzate sul territorio nazionale dal 1945 ad oggi. Approvato, nel dicembre 2022, lo schema di accordo di programma per la messa in sicurezza ed adeguamento a norma dell'edificio Mercato dei fiori di Pescia (COMICENT).
- Nel novembre 2022 approvata la relazione inerente l'elenco dei distretti rurali costituiti e riconosciuti dalla Regione con indicazione degli ambiti territoriali e delle attività del distretto, lo stato di attuazione della L.R. 17/2017 (Nuova disciplina dei distretti rurali) e dei risultati ottenuti in termini di sviluppo rurale e di integrazione tra politiche economiche e politiche del territorio - annualità 2021.
In questa zona ci sono: il distretto rurale forestale della Montagna Pistoiese (Comuni di: Massa e Cozzile, Montecatini Terme, Pieve a Nievole, Buggiano, Pescia, e Uzzano) e il distretto rurale florovivaistico interprovinciale di Lucca e Pistoia (Comuni di: Buggiano, Chiesina Uzzanese, Larciano, Monsummano Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese e Uzzano).
- Riconosciuto, nel dicembre 2022, il Distretto biologico di Montalbano (comprende i comuni di Comuni di Capraia e Limite, Carmignano, Lamporecchio, Poggio a Caiano e Vinci) per la valorizzazione dei cicli vitali della natura, per la riproducibilità delle risorse territoriali, nonché per favorire metodi di coltivazione compatibili con i principi dell'agricoltura biologica, biodinamica e coi cicli della natura.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Approvata, nel dicembre 2022 con decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, la graduatoria per l'accesso alle agevolazioni per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso (PNRR Missione 2 componente 1, investimento 2.1 Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo (M2C1I1.1). Per questa zona è interessato il comune di Pescia per il MEFIT - Mercato fiori e piante della Toscana - (agevolazione richiesta 10 milioni).

Missione 2 Componente 1 Investimento 2.2 Parco Agrisolare (M2C1I2.2). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Lamporecchio (importo finanziato PNRR 229 mila euro) "Sensi vigne & vini s.r.l. - Realizzazione di un impianto fotovoltaico in un'azienda agricola".

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

- Il PNRR prevede finanziamenti per vari interventi sullo sviluppo dell'idrogeno come ad esempio la produzione di idrogeno in aree industriali dismesse (hydrogen valleys); a dicembre 2021 è stato pubblicato dal MITE il relativo avviso pubblico di manifestazione di interesse al quale la Regione ha aderito ed a gennaio 2023 la Regione ha approvato l'Avviso pubblico regionale per la concessione delle agevolazioni in favore di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile nelle hydrogen valleys (17,5 mln. le risorse assegnate). Successivamente ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione istituzionale tra Regione e Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'attuazione dell'Investimento M2C2I3.1 "Produzione in aree industriali dismesse".

- Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni - M2C4I2.2

I progetti riguardano interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi connessi al rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei centri abitati, messa in sicurezza degli edifici (miglioramento e adeguamento sismico), efficienza energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica.

Nella tabella seguente sono riportati i finanziamenti (in euro) assegnati per le medie opere con decreti ministeriali ad agosto e novembre 2021, per interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici e per il rischio sismico.

Provincia	Comune	Progetti	Risorse PNRR
FIRENZE	Borgo San Lorenzo	2	1.100.000
	Castelfiorentino	1	1.570.000
	Firenze	8	2.650.000
	Pontassieve	1	2.200.000
	Scandicci	2	1.499.000
	Signa	1	946.000
FIRENZE Totale		15	9.965.000
PRATO	Carmignano	1	70.000
PRATO Totale		1	70.000
PISTOIA	Larciano	1	1.600.000
	Pistoia	2	2.691.000
	Ponte Buggianese	1	1.321.720
	Uzzano	1	600.000
PISTOIA Totale		5	6.212.720
Totale complessivo		21	16.247.720

Tra questi si segnalano 2,2 milioni per l'adeguamento sismico dell'edificio sede della Scuola primaria "E. de Amicis" di Pontassieve, 1,6 milioni per il miglioramento strutturale e sismico della Scuola media comunale di Larciano, 1,6 milioni circa per interventi di adeguamento strutturale della Scuola primaria "Tilli" nel comune di Castelfiorentino e 1,4 milioni per interventi straordinari di ristrutturazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Scuola primaria "Modesto Rossi" nel comune di Pistoia.

- A novembre 2022 è stata approvata la LR 42 "Promozione e sostegno delle comunità energetiche rinnovabili": viene dato ulteriore impulso alla promozione delle Comunità energetiche rinnovabili (CER) quali punti focali della transizione energetica e strumenti fondamentali per la creazione di nuovi modelli di economia sostenibile basati sulla generazione distribuita, sul consumo consapevole di energia e sul contrasto alla povertà energetica, nonché come efficace contributo al conseguimento degli obiettivi del "Green New Deal Europeo". Viene istituita la piattaforma delle comunità energetiche rinnovabili della Regione Toscana quale strumento di raccolta di tutte le informazioni in merito alle CER.
- Approvato a marzo 2023 il Regolamento regionale di attuazione della LR 39/2005 (Disposizioni in

materia di energia) riguardante l'esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici, la disciplina della prestazione energetica degli edifici, l'attestato di prestazione energetica.

- Firmato a maggio 2023 il protocollo di intesa tra Regione, Aziende Sanitarie Toscane, Aziende Ospedaliere Toscane e Società Consortile Energia Toscana S.c.a.r.l. per realizzare un monitoraggio aggiornato dei consumi e della spesa per l'approvvigionamento di energia termica ed elettrica impiegate negli immobili del sistema sanitario toscano.

Empolese – Valdarno inferiore

- Inaugurata a novembre 2022 la palestra della scuola di Orentano nel comune di Castelfranco di Sotto a seguito del completamento dei lavori di efficientamento energetico. I lavori, finanziati anche con fondi POR FESR 2014-2020, consentiranno di risparmiare metano ed energia elettrica evitando l'emissione in atmosfera di circa 20 tonnellate di anidride carbonica.

Si è svolta ad aprile 2023 la presentazione dei lavori relativi all'intervento di ristrutturazione ed efficientamento energetico realizzato presso la sede dell'Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci" a Castelfranco di Sotto: il progetto, costato circa 624 mila euro (di cui 336 mila di fondi POR FESR 2014-2020), ha previsto l'isolamento termico delle strutture verticali, la sostituzione di serramenti e infissi e l'introduzione di un sistema intelligente di automazione e controllo con misuratore di energia.

- Sono stati impegnati 712 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, quali contributi a favore dei Comuni di Castelfranco di Sotto (262 mila euro) ed Empoli (450 mila) per la realizzazione di interventi di efficienza energetica in edifici di Edilizia Residenziale Pubblica.
- Impegnati 897 mila euro (Fondi L 145/2018 art. 1 c. 134 annualità 2021), quali contributi per investimenti per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per l'efficientamento energetico della Scuola Primaria "Capanne" e dell'Istituto Comprensivo "Galilei" di Montopoli in Val d'Arno.

Fiorentina nord – ovest

- Sono stati impegnati 900 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, quali contributi a favore dei Comuni di Scandicci e Sesto Fiorentino per la realizzazione di interventi di efficienza energetica in edifici di Edilizia Residenziale Pubblica.
- La Regione a settembre 2020 ha espresso l'intesa, con prescrizioni, ai fini del rilascio dell'autorizzazione statale, sulla costruzione ed esercizio di un elettrodotto aereo a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e di Calenzano e delle opere connesse per quanto concerne gli interventi previsti nei comuni di **Firenzuola**, **Barberino di Mugello** e Calenzano (proponente Società Terna SpA).
- Impegnati 41 mila euro di risorse regionali a favore dei Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino quale ripartizione del gettito dei canoni minerari.
- Regione Toscana promuove la diffusione delle Comunità di energia rinnovabili (CER) e riconosce nelle CER uno strumento strategico per la via toscana alla Transizione Ecologica. In tale ambito, a maggio 2023 è nata la Comunità Energetica Rinnovabile di Calenzano: obiettivo dell'associazione è fornire benefici ambientali, economici e sociali ai propri soci e alle aree in cui opera la comunità, ma potrà anche sviluppare e sperimentare modelli di governance e nuove applicazioni tecnologiche per la diffusione delle energie rinnovabili, supporto alle attività di ricerca, pianificazione territoriale per l'energia, messa in opera e assistenza di progetti pilota per la valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili.

Fiorentina sud – est

- Sono stati impegnati 754 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, quali contributi a favore dei Comuni di Impruneta e **San Godenzo** per la realizzazione di interventi di efficienza energetica in edifici di Edilizia Residenziale Pubblica.
- Impegnati 136 mila euro di risorse regionali a favore dei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, Greve in Chianti, Pelago e San Casciano Val di Pesa quale ripartizione del gettito dei canoni minerari.
- Ad ottobre 2021 sono stati ripartiti i fondi statali anno 2022 previsti dalla L 145/2018 e destinati a progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici: l'importo, pari ad oltre 3 milioni, è stato ripartito su 16 progetti in overbooking rispetto ai finanziamenti POR FESR 2014-2020. Tra questi, il progetto "Scuola primaria G. B. del Puglia" del Comune di Figline e Incisa Valdarno (contributo assegnato 139 mila euro – già impegnati).
- Espressa a febbraio 2022 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto riguardante un nuovo impianto eolico denominato "Monte Giogo di Villore", comprese le relative opere

ed infrastrutture accessorie, di potenza complessiva pari a 29,6 MW, localizzato nei comuni di **Vicchio e Dicomano** per l'impianto eolico e nei comuni di **San Godenzo, Rufina e Dicomano** per le opere accessorie (proponente AGSM AIM SpA).

A settembre 2022 il Consiglio dei Ministri ha autorizzato la realizzazione dell'impianto eolico di Monte Giogo di Villore, che prevede 7 aerogeneratori dall'altezza massima di 99 metri ed una potenza complessiva pari a 29,6 MW. L'impianto genererà almeno 80 GWh annui, consentirà di soddisfare il fabbisogno di energia elettrica di circa 100 mila famiglie, contribuendo a tagliare le emissioni di CO2 di circa 40 mila tonnellate l'anno.

- Approvato a luglio 2023 lo schema di Accordo sostitutivo dell'Accordo di programma tra Regione e Comune di Pontassieve per l'edificazione di un immobile destinato a ospitare infrastrutture ed attività di ricerca e sviluppo nel settore delle energie rinnovabili e dei biocarburanti. Per la realizzazione del progetto è previsto un contributo regionale di oltre 1,2 milioni (costo dell'opera 1,9 milioni circa).

Firenze

- Nell'ambito della Missione 2 del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", che è volta a realizzare la transizione verde ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, per la Componente 3 "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici" Investimento 1.2 "Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia", si evidenziano 1,4 milioni per interventi di revisione e restauro serramenti e facciata, eliminazione infiltrazioni di acqua piovana e umidità, realizzazione rampa per superamento delle barriere architettoniche e revisione degli apparati di illuminazione, manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico del Tribunale e Procura per i minori di Firenze.
- Per azioni riguardanti l'eco-efficienza e la riduzione dei consumi, nel 2021 sono stati impegnati 324 mila euro per il progetto dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer riguardante l'efficientamento energetico del Campus Meyer.
- Sono stati impegnati 386 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, quali contributi a favore del Comune di Firenze per la realizzazione di interventi di efficienza energetica in edifici di Edilizia Residenziale Pubblica.
- Impegnati 736 mila euro (Fondi L. 145/2018 art. 1 c. 134 annualità 2021) quali contributi per investimenti per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per l'efficientamento energetico dell'IIS Leonardo da Vinci – Triennio e Professionale nuovo - di Firenze.

Mugello

- Nell'ambito del protocollo di intesa tra Regione, MISE e MEF per la definizione delle modalità di utilizzo del Fondo preordinato alla promozione di sviluppo economico per i residenti nelle regioni interessate da estrazioni di idrocarburi, sono stati attribuiti al Comune di **Firenzuola** 47 mila euro (già impegnati) per il progetto di allestimento di un parco giochi nei giardini di Pietramala e Covigliaio e per il "Progetto di Ampliamento della rete escursionistica con ripristino e promozione di itinerari pedonali e ciclabili presso Pietramala - Lotto 2".
- Espressa a settembre 2020 l'intesa ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica statale, con prescrizioni, per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto aereo a 380 kV tra le stazioni elettriche di Colunga (BO) e di Calenzano e delle opere connesse per quanto concerne gli interventi previsti nei comuni di **Firenzuola, Barberino di Mugello** e Calenzano (proponente Società Terna SpA).
- Approvato a gennaio 2022 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, MITE e MEF per l'utilizzo del Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi: vengono assegnati 8 mila euro per ciascuno dei progetti dei Comuni di Pisa (lavori di manutenzione straordinaria al Nido Betti, alle Scuole materne Capitini e Keith Haring, alla Scuola Primaria De Santics) e di **Firenzuola** (ampliamento della rete escursionistica con ripristino e promozione di itinerari pedonali e ciclabili presso Pietramala).
- Espressa a febbraio 2022 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto riguardante un nuovo impianto eolico denominato "Monte Giogo di Villore", comprese le relative opere ed infrastrutture accessorie, di potenza complessiva pari a 29,6 MW, localizzato nei comuni di **Vicchio e Dicomano** per l'impianto eolico e nei comuni di **San Godenzo, Rufina e Dicomano** per le opere accessorie (proponente AGSM AIM SpA).

A settembre 2022 il Consiglio dei Ministri ha autorizzato la realizzazione dell'impianto eolico di Monte Giogo di Villore, che prevede 7 aerogeneratori dall'altezza massima di 99 metri ed una potenza

complessiva pari a 29,6 MW. L'impianto genererà almeno 80 GWh annui, consentirà di soddisfare il fabbisogno di energia elettrica di circa 100 mila famiglie, contribuendo a tagliare le emissioni di CO2 di circa 40 mila tonnellate l'anno.

Pratese

- Ad ottobre 2021 sono stati ripartiti i fondi statali anno 2022 previsti dalla L 145/2018 e destinati a progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici: l'importo, pari ad oltre 3 milioni, è stato ripartito su 16 progetti in overbooking rispetto ai finanziamenti POR FESR 2014-2020. Tra questi, il progetto "Efficientamento via Toscanini 1" del Comune di Montemurlo (contributo assegnato 147 mila euro – già impegnati).

Pistoiese

- Sono stati impegnati 392 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, quali contributi a favore dei Comuni di Agliana e **San Marcello Piteglio** per la realizzazione di interventi di efficienza energetica in edifici di Edilizia Residenziale Pubblica.
- Impegnati circa 321 mila euro (Fondi L. 145/2018 art. 1 c. 134 annualità 2021) quali contributi per investimenti per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per il progetto del Comune di Pistoia denominato "Roncalli".

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- I Piani strutturali e i Piani operativi intercomunali.

La Toscana promuove la pianificazione di area vasta con la "pianificazione sovracomunale" e la semplificazione dei procedimenti autorizzativi nelle aree a vincolo paesaggistico. La Giunta individua i criteri generali per la concessione di contributi regionali destinati a incentivare la pianificazione di area vasta per l'adozione e approvazione (da parte di Comuni riuniti in Unioni / associazioni) di piani strutturali intercomunali.

La LR 69/2019, di modifica della LR 65/2014, ha introdotto il Piano operativo intercomunale, incentivato dai primi mesi del 2020, per estendere la pianificazione di area vasta anche ai piani conformativi dei Comuni, semplificandone ed omogeneizzandone linguaggio e contenuti. La legge consente ai Comuni che hanno optato per i Piani strutturali intercomunali, di adottare e approvare anche i Piani operativi intercomunali. Dal 2020 la Regione finanzia i Piani operativi intercomunali.

- Piano territoriale di coordinamento provinciale.

La Regione ha preso atto della necessità di adeguare la pianificazione provinciale e metropolitana dopo le modifiche dell'assetto istituzionale regionale (LR 22/2015, di riordino delle funzioni provinciali; DCR 37/2015, "Integrazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico"). In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana la Città Metropolitana di Firenze e le Province, sono state erogate le risorse (bilancio regionale) per la redazione dei piani territoriale di coordinamento provinciale. Dal 2020 sono stati impegnati 133 mila euro:

- 77 mila euro a favore della Città metropolitana (42 mila) e della Provincia di Pisa (35 mila). La Città ha avviato il procedimento a dicembre 2018. La provincia di Pisa ha adottato il proprio strumento alla fine di dicembre 2020;
- 28 mila euro a favore della Provincia di Prato, che ha avviato il procedimento a giugno 2020;
- 28 mila euro a favore della Provincia di Pistoia, che ha approvato definitivamente il procedimento a luglio 2020.

- I Progetti di Paesaggio costituiscono attuazione del Piano d'Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT – PPR; DCR 37/2015), con cui la Regione Toscana intende limitare il nuovo consumo di suolo, promuovendo uno sviluppo socio-economico sostenibile e durevole. I procedimenti di adozione per la redazione dei Progetti di Paesaggio sono definiti dalla LR 65/2014 (Norme per il governo del territorio).

I progetti di paesaggio permetteranno di attrarre risorse anche nell'ambito della nuova programmazione dei fondi europei per gli interventi di recupero e valorizzazione degli aspetti paesaggistici, storico-culturali, rurali ed ambientali delle aree interne, rurali e costiere.

La Regione ha finanziato gli studi di fattibilità per la redazione di 7 progetti (su tutto il territorio).

- La Regione promuove interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni ricadenti in aree interne, in attuazione degli obiettivi di sviluppo definiti dalla LR 65/2014 sul governo del territorio e delle priorità programmatiche regionali. L'obiettivo è tutelare il territorio evitando il consumo di suolo e recuperare il patrimonio urbano esistente mediante:

- la riqualificazione funzionale di immobili per funzioni a servizio della collettività (associazionismo, protezione civile e di servizio, ospitalità socio-assistenziale, funzioni culturali);
- la creazione di nuove polarità (valorizzazione museale, formazione professionale, mobilità sostenibile);
- il presidio "sociale" dei territori contro i fenomeni di abbandono (aggregazione sociale, ospitalità socio-assistenziale e turistica);
- la valorizzazione di spazi aperti e di connessione urbana per rendere più attrattivo il territorio (realizzazione di spazi connettivi e per usi ricreativi, riqualificazione dei nuclei storici, miglioramento e riqualificazione della mobilità urbana, realizzazione di aree per lo scambio di mobilità).

Il bando del 2022-2023 – Risorse della L 145/2018. A maggio 2021 la Giunta ha ripartito le risorse assegnate alla Regione Toscana dalla L 145/2018 (in tutto 34 milioni per il 2022), destinando a favore dei Comuni quasi 2,2 milioni per interventi di rigenerazione urbana; a giugno 2021 è stato approvato un nuovo avviso pubblico per assegnare i contributi a favore dei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti; a fine ottobre 2021 sono stati impegnati quasi 5,1 milioni (i 2,2 milioni statali sul 2022 e 2,9 milioni regionali sul 2023), da utilizzare per il patrimonio edilizio esistente, spazi pubblici, aree urbane degradate e dismesse, per il recupero o potenziamento delle opere di urbanizzazione, dei servizi e del verde urbano.

A luglio 2022 la Giunta ha approvato lo scorrimento della graduatoria (approvata a ottobre 2021) degli interventi di rigenerazione urbana a favore dei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti: sono cofinanziati altri 14 Comuni con quasi 7,7 milioni, di cui quasi 4,8 milioni della L 145/2018 (annualità 2023) e 2,9 milioni regionali (annualità 2024). A ottobre 2022 la Giunta ha aumentato le risorse disponibili di 105 mila euro, per un totale di quasi 7,8 milioni, e ha approvato un nuovo scorrimento della graduatoria. I 7,8 milioni sono stati tutti impegnati (quasi 4,9 milioni statali sul 2023 e 2,9 milioni regionali sul 2024) per i progetti di 16 Comuni, tra cui Cerreto Guidi.

Contributi per interventi di rigenerazione urbana a favore dei comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti

A febbraio 2023 la Giunta, ritenuto opportuno attivare un Programma di finanziamento per concedere ai Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti contributi destinati a realizzare interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana, ha approvato gli elementi essenziali per assegnare le risorse disponibili, 2,9 milioni sul 2025. L'iniziativa rientra tra gli impegni per dare continuità agli interventi messi in atto dalla Regione sulle aree interne e costiere e sui Comuni della Toscana diffusa.

L'obiettivo è il recupero, la riqualificazione, riorganizzazione e rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente, il miglioramento della qualità del tessuto urbano e sociale, favorire il rilancio economico, contrastando i fenomeni di invecchiamento e di abbandono da parte dei residenti.

A marzo 2023 è stato approvato l'avviso pubblico per assegnare i contributi.

Ad aprile 2023 la Giunta ha integrato con i 6 milioni della L 145/2018 per il 2024 la dotazione finanziaria (i 2,9 milioni sul 2025) del programma di finanziamento per la concessione di contributi ai Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti; le risorse complessive, 8,9 milioni, sono destinate ai Comuni aventi popolazione non superiore a 5.000 abitanti (5 milioni) e aventi popolazione fra 5.001 e 20.000 abitanti (3,9 milioni).

- PR FSE+ 2021-2027 - Strategie territoriali in aree urbane

L'Obiettivo strategico di Policy 5 – "Un'Europa più vicina ai cittadini" del FESR 2021-2027, Obiettivo Specifico E.1, promuove lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.

Nel 2022 (aprile e settembre) sono state individuate 13 strategie territoriali risultate finanziabili sulla base delle risorse disponibili per il Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 (80 milioni), tra cui quelle di:

- Prato: "Rigenerazione del polo teatrale del Fabbricone e nuove connessioni urbane" (costo 10 milioni: cofinanziamento 8 milioni);
- Firenze: "Rigenerazione urbana del Complesso San Salvi - riqualificazione dei padiglioni 33- 34-35-37 e dei loro spazi verdi di pertinenza, per finalità di housing, servizi e attività culturali" (costo 10 milioni: cofinanziamento 8 milioni);
- Empoli, Comune di Capraia e Limite: "ARNO VITA NOVA Move Live Learn" (costo 9,8 milioni: cofinanziamento 7,8 milioni);

- Bagno a Ripoli "RIGENERA SORGANE" (costo 6 milioni: cofinanziamento 4,8 milioni);
- Sesto Fiorentino: "Vivere Sesto – Strategia di riqualificazione urbana" (costo 10 milioni; cofinanziamento 8 milioni).

A maggio 2023 è stato firmato l'accordo con i Comuni interessati (19 per 13 progetti) per la promozione di percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana, che accompagnino i processi di rigenerazione urbana delle 13 strategie territoriali individuate; a giugno sono stati impegnati oltre 646 mila euro (su 650 mila disponibili), di cui oltre 247 mila euro per i Comuni indicati sopra.

- Rigenerazione urbana – PNRR. Anche il Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede, per tutta l'Italia, investimenti per interventi di rigenerazione urbana (Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1), per ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale: a dicembre 2021 è stata approvata una prima graduatoria dei progetti beneficiari del contributo e dei Comuni attuatori, che assegna oltre 288 milioni per 183 interventi in 47 Comuni toscani (complessivamente sono finanziati progetti per 3,4 miliardi).

La Tabella seguente contiene i finanziamenti 2021-2026 (in migliaia di euro) dell'elenco definitivo per i Comuni delle Province di Firenze, Pistoia (considerata la revoca di un progetto; settembre 2022) e Prato.

Provincia	Comune	Assegnazioni 2021-2026						Totale	Progetti
		2021	2022	2023	2024	2025	2026		
Firenze	Bagno a Ripoli	35	30	1.139	723	524	458	2.910	3
	Borgo San Lorenzo	0	527	1.463	1.276	925	809	5.000	5
	Calenzano	59	119	107	68	49	43	444	1
	Campi Bisenzio	13	354	835	1.517	1.217	1.065	5.000	5
	Castelfiorentino	0	117	986	1.558	1.247	1.091	5.000	1
	Certaldo	0	568	1.649	1.046	759	663	4.685	1
	Empoli	0	0	0	848	2.215	1.937	5.000	1
	Figline e Incisa Valdarno	1.981	256	230	146	106	93	2.812	2
	Firenze	0	216	3.278	6.826	4.950	4.330	19.600	4
	Fucecchio	43	49	1.555	1.315	954	834	4.750	3
	Lastra a Signa	0	202	308	195	142	124	970	2
	Pontassieve	139	1.231	1.106	701	509	445	4.130	6
	Reggello							420	1
	San Casciano in Val di Pesa	21	197	177	112	81	71	660	2
	Scandicci	0	0	200	1.822	3.989	3.989	10.000	1
	Sesto Fiorentino	2	100	90	57	41	36	325	1
	Signa	0	77	550	540	391	342	1.900	2
Firenze Totale		2.293	4.042	13.673	18.749	18.099	16.330	73.606	41
Pistoia	Agliana	106	146	332	210	153	133	1.080	3
	Monsummano Terme	972	773	695	441	320	280	3.480	3
	Montecatini-Terre	0	0	65	725	1.386	2.824	5.000	3
	Pescia	61	366	603	449	326	285	2.088	3
	Pistoia	0	564	2.837	4.265	5.643	5.865	19.174	5
	Quarrata	0	361	1.858	1.179	855	748	5.000	2
Pistoia Totale		1.139	2.209	6.389	7.269	8.681	10.135	35.822	19
Prato	Montemurlo	0	771	1.694	1.074	779	682	5.000	1
	Prato	0	466	3.085	5.090	6.033	5.277	19.950	23
Prato Totale		0	1.236	4.779	6.164	6.812	5.958	24.950	24
Totale complessivo		3.432	7.488	24.841	32.182	33.593	32.423	134.378	84

Ad aprile 2022 è stato approvato l'elenco definitivo dei progetti finanziati e lo scorrimento della graduatoria (con quasi 901 milioni; complessivamente le risorse salgono a quasi 4,3 miliardi): in Toscana

sono stati finanziati altri 19 progetti di 4 Comuni con oltre 29,6 milioni (per un totale di oltre 318 milioni).

- Programma innovativo nazionale "Qualità dell'abitare" (PinQua) - PNRR.

Alla fine di novembre 2020 la Giunta ha approvato gli indirizzi per la presentazione di proposte progettuali regionali e da parte dei soggetti individuati con il DM 395/2020 (decreto interministeriale MEF-MIT-MIBACT; Città metropolitane; Comuni sede di città metropolitane; Comuni capoluoghi di Provincia; città di Aosta; Comuni con più di 60.000 abitanti), nell'ambito del Programma innovativo nazionale "Qualità dell'abitare" (PinQua).

Il Programma, previsto dalla L 160/2019, intende concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie. Gli obiettivi sono: riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale; rigenerare il tessuto socio-economico; incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici; migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini.

Il programma è stato inserito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), con l'obiettivo di realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, senza consumare nuovo suolo e nell'ambito di misure sostenibili per tutelare l'ambiente.

A gennaio 2021 la Regione ha organizzato un seminario online con i Comuni con meno di 60.000 abitanti per presentare il Programma e sollecitare la presentazione dei progetti.

A ottobre 2021 il MIMS ha approvato 159 proposte (di cui 8 progetti pilota ad alto rendimento) di progetti di rigenerazione urbana e di edilizia residenziale pubblica presentate da Regioni, Comuni e Città Metropolitane; sono stati assegnati 2,8 miliardi del PNRR e circa 20 milioni derivanti da residui di risorse statali 2019 e 2020.

Per la Toscana sono stati finanziati 11 progetti per 162 milioni (circa 15 milioni per progetto), tra cui i progetti di rigenerazione urbana in provincia di Lucca, Pisa e Firenze presentati dalla Regione (C.A.S.C.I.N.A., Abitare la Valle del Serchio, Nuove CA.SE - Qualità dell'abitare e della coesione sociale; proposte progettuali approvate dalla Giunta a marzo 2021) e altri progetti di Firenze, Pisa, Livorno, Massa e Grosseto. Il progetto Nuove CA.SE. riguarda i territori dei Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino.

A novembre 2021 la Giunta ha confermato la volontà di accedere al finanziamento accordato per i 3 progetti regionali.

A gennaio 2022 il MIMS (D 804/2022) ha approvato le proposte definitivamente ammesse a finanziamento (per complessivi 2.161 milioni); per la Toscana sono finanziati progetti per 162,2 milioni, di cui quasi 44,9 milioni per i tre progetti regionali e oltre 117,3 milioni per i progetti degli Enti Locali, tra cui due proposte della Città Metropolitana di Firenze (15 milioni per 202 abitazioni e 15 milioni per 29 abitazioni).

A marzo 2022 la Giunta ha approvato le convenzioni da firmare tra MIMS e Regione Toscana (poi firmate) relativi alle 3 proposte progettuali regionali ammesse a finanziamento e gli atti d'obbligo da firmare tra Regione e le amministrazioni pubbliche dei soggetti attuatori delle proposte.

Ad aprile 2022 sono stati impegnati quasi 1,5 milioni per il progetto Nuove CA.SE.

A febbraio 2023 la Giunta ha preso atto della valutazione positiva dell'Alta Commissione PINQuA, rispetto alla richiesta di rimodulazione progettuale relativa al Progetto "Nuove CA.SE", ambito territoriale dei Comuni di Sesto Fiorentino e Calenzano, con target e finanziamento PNRR di riferimento invariati, presentata dalla Regione Toscana (soggetto beneficiario).

- Parco progettuale per la qualità urbana e dell'abitare

Ad aprile 2021 è stato costituito il Tavolo regionale per la predisposizione del "Parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare".

A luglio è stata approvata la manifestazione di interesse per la definizione del parco progettuale, rivolta a tutti i Comuni toscani, per raccogliere le proposte progettuali e poi costituire il parco regionale (a maggio 2021 la Regione e ANCI Toscana hanno firmato la convenzione per la predisposizione del parco).

A dicembre 2021 il Consiglio ha impegnato la Giunta: a sostenere la rigenerazione e riqualificazione dei contesti abitativi dei centri storici, anche con progetti di alloggi ERP; ad implementare gli investimenti a favore dell'ERP, in particolare finanziando interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria dei quartieri popolari.

A febbraio 2022, per definire una strategia omogenea per la riqualificazione urbana e dell'abitare, le proposte progettuali sono state esaminate dal Tavolo Regione-ANCI e raccolte nel database che costituisce il parco progettuale.

A marzo 2022 la Giunta ha preso atto dell'elenco dei Comuni e delle relative proposte progettuali costituenti il parco progetti regionale e ha stabilito di rendere strutturale e permanente il parco, prevedendo l'aggiornamento almeno annuale dello stesso.

Sono parte del parco: le proposte progettuali pervenute attraverso la manifestazione di interesse di luglio 2021; le proposte presentate dalle amministrazioni a seguito degli indirizzi approvati dalla Giunta a novembre 2020 e non già candidate al MIMS nell'ambito del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare – PINQuA; le proposte progettuali ammissibili al finanziamento nell'ambito dell'avviso pubblico inerente l'assegnazione di contributi per interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

A maggio 2023 risultano raccolti nel Parco 1200 progetti.

- Misure a sostegno della realizzazione di parcheggi (LR 11/2021). A giugno 2021 è stato approvato il bando da 30 milioni (con risorse dal 2022 al 2040) per l'assegnazione dei contributi regionali in attuazione della LR 11/2021, che prevede un sostegno ai Comuni per la creazione di parcheggi per favorire il decongestionamento dei centri urbani e migliorare la mobilità nell'ambito di azioni di riqualificazione urbana.

Le politiche regionali di riqualificazione territoriale, rigenerazione urbana e miglioramento della qualità degli insediamenti e sostegno alle forme di mobilità sostenibile, sono in sinergia con le politiche ambientali dell'Unione europea per il miglioramento della qualità dell'aria e di promozione dell'uso di combustibili alternativi.

A dicembre 2021 sono stati finanziati 21 interventi, per cui sono stati impegnati 18,6 milioni (per tutto il territorio regionale).

- Piani Urbani integrati (M5C2I2.2), per la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale e interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana.

Ad aprile 2022, con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, è stato approvato l'elenco definitivo dei PUI finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane: sono stati approvati e finanziati 31 PUI per circa 2,7 miliardi (le risorse del PNRR sono integrate, per gli anni dal 2021 al 2024, con altri 210 milioni del DL 59/2021 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"). Per la Città Metropolitana di Firenze sono stati stanziati inizialmente 157,23 milioni.

Il decreto di aprile 2022 è stato modificato a dicembre 2022: è stato previsto un unico lotto da 150 milioni per riqualificare lo stadio Pierluigi Nervi di Firenze (sono stati ottenuti due finanziamenti pubblici, dal Ministero della Cultura, 95 milioni a valere su risorse PNC, e dal Ministero dell'Interno, 55 milioni a valere su risorse PNRR).

Ad aprile 2023, dopo che la Commissione europea ha escluso dagli interventi eleggibili lo Stadio di Firenze, il Ministero per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR, ha defanziato (Decreto del 28/04/2023) gli interventi previsti per lo Stadio Franchi di Firenze. Con il DM del 26 giugno 2023 le risorse finanziate ad aprile sono state ripartite per fonti di finanziamento (PNRR, PNC, eventuali cofinanziamenti).

Nella tabella seguente sono riportati progetti e risorse (in migliaia di euro; senza le risorse inizialmente destinate allo Stadio Franchi):

PUI	Descrizione CUP –Sintetica	Soggetto Attuatore	Risorse M5C2I2.2	Risorse Comune	Totale
7 - Sport e Benessere – Next re_generati on Firenze 2026	Costruzione nuova piscina comunale in località Rimaggio e demolizione di quella esistente di piazza Bagnolet	Comune di Sesto Fiorentino	4.182	3.568	7.750
	Nuova realizzazione piscina comunale e riqualificazione aree verdi	Comune di Figline Incisa Valdarno	3.032	1.568	4.600
	Riqualificazione dell'area degli impianti sportivi comunali	Comune di Dicomano	3.632		3.632
	Riqualificazione impianti sportivi mediante efficientamento della piscina e realizzazione di nuovi campi da tennis e spazi per attività ricreative, sociali e culturali	Comune di Greve in Chianti	1.832	368	2.200

PUI	Descrizione CUP –Sintetica	Soggetto Attuatore	Risorse MSC2I2.2	Risorse Comune	Totale
	Interventi di rigenerazione degli impianti sportivi Romanelli e centro piscine in via Caiani	Comune di Borgo San Lorenzo	2.600		2.600
	Piano integrato - progetto sport e benessere - Comune di Vicchio	Comune di Vicchio	1.332	268	1.600
Totale Piano Integrato			16.610	5.772	22.382
8 - Next re_generation Firenze 2026 - Proposta 2: Cultura e Inclusione Sociale	Rigenerazione territoriale della tenuta di Mondeggi *via di Moneggi* restauro di beni immobili vincolati	Città Metropolitana di Firenze	47.900	4.627	52.527
	Quartiere di San Giusto, via Neruda, riqualificazione delle aree pubbliche delle aree pubbliche e dell'area periferiale del fiume Greve	Comune di Scandicci	5.000		5.000
	Piazza della Resistenza, riqualificazione Parco e Villa Rucellai	Comune di Campi Bisenzio	5.032	2.168	7.200
	Restauro e recupero funzionale del complesso ex-pedale di Sant'Antonio	Comune di Lastra a Signa	3.882	408	4.290
	Progetto "I cittadini nel centro"	Comune di Signa	2.032		2.032
	Rigenerazione urbana del complesso di piazza Guido Guerra con realizzazione del nuovo teatro comunale	Comune di Empoli	9.000		9.000
	Riqualificazione sedi stradali, piazze e marciapiedi del centro urbano di Certaldo : via Roma, piazza Boccaccio, via II Giugno, Borgo Garibaldi	Comune di Certaldo	3.600	800	4.400
	"Vinci immaginari futuri" - progetto di rigenerazione urbana per l'inclusione sociale e la promozione della cultura	Comune di Vinci	3.400		3.400
	Messa in sicurezza dell'edificio, riqualificazione architettonica e recupero con creazione nuovi servizi turistico-ricetti	Comune di Londa	1.300	286	1.586
	Riqualificazione Spazi Urbani Diffusi: realizzazione Sedi Rionali	Comune di Impruneta	1.950	200	2.150
	Intervento di riqualificazione area ex "Officine Grafiche Stianti" per l'inclusione sociale e la promozione culturale	Comune di San Casciano Val di Pesa	2.532	1.768	4.300
Totale Piano Integrato			85.627	10.258 *	95.885
Totale			102.236	16.030	118.266

* L'importo totale cofinanziamento del Piano 8 include 4,2 milioni relativamente ad un ulteriore progetto della Città Metropolitana di Firenze integralmente finanziato con risorse proprie.

A dicembre 2022 lo Stato ha erogato oltre 270 milioni in favore di 319 beneficiari (15,7 milioni per la Città Metropolitana di Firenze).

Tabella pagamenti della Città Metropolitana di Firenze, di dicembre 2022 (in migliaia di euro):

Piano Urbano Integrato	Ente	Pagamento su "Fondo di Rotazione"	Pagamento su "Fondo Complementare"	Totale Pagamento
PUI n. 7 - "Sport e benessere - Next Re_generation Firenze 2026"	Comune di Firenze	5.073	427	5.500
	Comune di Sesto Fiorentino	386	32	418
	Comune di Figline Incisa Val D'Arno	280	24	303
	Comune di Dicomano	335	28	363
	Comune di Greve in Chianti	169	14	183
	Comune di Borgo San Lorenzo	240	20	260
	Comune di Vicchio	123	10	133
PUI n. 8 - "Next Re_generation Firenze 2026 - Proposta 2: Cultura e inclusione sociale"	Città Metropolitana di Firenze	4.418	372	4.790
	Comune di Scandicci	461	39	500
	Comune di Campi Bisenzio	464	39	503
	Comune di Lastra a Signa	358	30	388
	Comune di Signa	187	16	203
	Comune di Empoli	830	70	900
	Comune di Certaldo	332	28	360
	Comune di Vinci	314	26	340
	Comune di Londa	120	10	130
	Comune di Impruneta	180	15	195
	Comune di San Casciano Val di Pesa	234	20	253
Totale		14.503	1.221	15.724

Gli interventi per le zone distretto

Empolese – Valdarno Inferiore

- I piani strutturali intercomunali.

Dal 2019 sono stati impegnati quasi 90 mila euro: oltre 2 mila per l'Associazione dei Comuni di Capraia e Limite-Empoli-Cerreto Guidi-Montelupo Fiorentino (FI), oltre 19 mila per l'Associazione dei Comuni di Castelfiorentino, **Certaldo**, **Gambassi Terme** e **Montaione** (FI), quasi 28 mila per l'Associazione Comuni di Castelfranco di Sotto e Santa Croce sull'Arno (PI) e oltre 40 mila per l'Associazione dei Comuni di San Miniato (PI) e Fucecchio (FI).

- Misure a sostegno della realizzazione di parcheggi (LR 11/2021). A dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 803 mila euro (per gli anni 2022-2025; costo di 4 milioni) per un parcheggio pubblico sotterraneo in via Sbrilli a Fucecchio.
- Interventi di rigenerazione urbana (risorse 2023-2024, risorse regionali e statali, L 145/2018). A ottobre 2022 sono stati impegnati 400 mila euro (quasi 249 mila euro regionali e oltre 151 mila statali) per il recupero della ex scuola materna di bassa a Cerreto Guidi.

Fiorentina nord - ovest

- Interventi di forestazione e imboschimento in aree di proprietà pubblica. La piantumazione permette di mitigare gli impatti ambientali dell'attività umana e di ridurre le emissioni di Co2, che la Toscana intende ridurre a zero secondo il documento Toscana Carbon Neutral.
Con risorse degli anni precedenti il 2019, nelle aree urbane sono state piantate più di 800 nuove piante su 40 ettari; è stata aggiudicata anche la gara per la piantumazione nelle altre aree della Piana (sono state previste oltre 10 mila piante su più di 90 ettari). Gli interventi sono finanziati con oltre 1,8 milioni (impegnati quasi 886 mila euro nel 2020-2021 per il territorio della Città metropolitana di Firenze; oltre 1 milione dal 2016).
Altri interventi potranno essere finanziati grazie alle risorse del POR FESR 2021-2027.
- Il Programma innovativo nazionale "Qualità dell'abitare" (PINQuA)
Il progetto Nuove CA.SE di Calenzano e Sesto Fiorentino intende sviluppare funzioni e servizi integrati per recuperare la qualità di quartieri periferici e aumentare e riqualificare gli alloggi di edilizia popolare e sociale. Sono previsti quasi 15 milioni per i tre interventi a Sesto Fiorentino (circa 4,6 milioni) e per l'intervento a Calenzano (circa 10,3 milioni). Ad aprile 2022 sono stati impegnati quasi 1,5 milioni per il progetto.
- Misure a sostegno della realizzazione di parcheggi (LR 11/2021). A dicembre 2021 sono stati impegnati quasi 20 mila euro (per gli anni 2022-2025; costo di 68 mila) per un parcheggio e una pista pedociclabile in via Barberinese a Campi Bisenzio.

Fiorentina sud - est

- I piani strutturali intercomunali.
Dal 2020 sono stati impegnati oltre 21 mila euro per l'Unione Comuni Valdarno e Valdisieve composta dai Comuni di Pontassieve, Pelago, Rufina, **Londa** e **San Godenzo**.
- I Progetti di Paesaggio.
La Regione ha finanziato lo studio di fattibilità per la redazione del progetto "I Territori del Pratomagno", per valorizzare e coniugare gli aspetti paesaggistici, storico-culturali, turistici, ambientali ed economici dei territori dei Comuni del Pratomagno. Il Consiglio ha adottato il Progetto a febbraio 2021 (DCR 19/2021) e lo ha approvato a maggio 2022 (DCR 24/2022). Sono interessati i Comuni di Reggello e Pelago.
- Interventi di rigenerazione urbana.
Il bando del 2019. Sono stati impegnati quasi 959 mila euro (bilancio regionale 2020-2023): 216 mila euro per il progetto Liberi-Libri – rigenerazione urbana area ex circolo del tennis a Rosano (Rignano sull'Arno) e quasi 743 mila euro per l'ex area ferroviaria "Borgo Verde" a Pontassieve.
Il bando delle risorse 2022-2023 (risorse regionali e statali, L 145/2018). A ottobre 2022 sono stati impegnati oltre 297 mila euro (quasi 185 mila regionali e oltre 112 mila statali) per lavori sull'ex scalo merci ferroviario in via della Stazione a Rignano sull'Arno.
- Sistema fluviale dell'Arno. In attuazione dell'accordo firmato a novembre 2018 tra la Regione e i soggetti interessati per la riqualificazione e la valorizzazione ambientale, ecologica e paesaggistica degli ambiti di pertinenza fluviale dell'Arno, con l'obiettivo di favorire e ricostituire le relazioni tra comunità e fiume, sul 2020 sono stati impegnati oltre 128 mila euro a favore del Comune di Figline e Incisa Valdarno per demolire l'edificio degli ex macelli in via Alighieri e piazza Mazzanti (sarà realizzata la nuova biblioteca comunale con locale polivalente).

Firenze

- Misure a sostegno della realizzazione di parcheggi (LR 11/2021). A dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 234 mila euro (per gli anni 2022-2025; costo di quasi 837 mila) per un parcheggio scambiatore per la Linea 3 della tramvia in viale Corsica a Firenze.
- A febbraio 2023 la Regione e il Comune di Firenze hanno firmato l'Intesa preliminare per l'Accordo di pianificazione relativo al Piano Strutturale del medesimo Comune per l'ambito territoriale interessato dal Parco agricolo della Piana per l'adeguamento alle disposizioni contenute nell'integrazione al PIT relative alla definizione del Parco.

Mugello

- I Progetti di Paesaggio.
La Regione ha finanziato lo studio di fattibilità per la redazione del progetto "I Territori del Mugello", per valorizzare il territorio intorno al lago di Bilancino, migliorare l'accessibilità del lago e la sua fruibilità (in attuazione della LR 77/2017, ad aprile 2018 sono stati impegnati 60 mila euro a favore del Comune di Barberino del Mugello per la realizzazione dello studio). A dicembre 2021 la Giunta ha avviato il procedimento per la formazione del progetto e ha approvato la relativa informativa preliminare al Consiglio. Ad aprile 2022 si sono stati svolti tre incontri del percorso partecipativo per il Progetto. Il Consiglio Regionale ha adottato il Piano Progetto di paesaggio a marzo 2023 (DCR 9/2023).
- Interventi di rigenerazione urbana.
Il bando del 2019. Sono stati impegnati oltre 1,2 milioni (bilancio regionale 2020-2023): quasi 174 mila euro per il progetto di **Marradi**, "Connessioni urbane per un territorio più attrattivo e sostenibile"; oltre 1 milione per realizzare un albergo diffuso a Galliano (**Barberino di Mugello**).
Il bando delle risorse 2022-2023 (risorse regionali e statali, L 145/2018). A ottobre 2022 sono stati impegnati oltre 285 mila euro (oltre 177 mila regionali e quasi 108 mila statali) per il progetto "Sulla via dell'acqua - rigenerazione urbana a passo d'uomo a **Marradi**".

Pratese

- I piani strutturali intercomunali. Sul 2020 sono stati impegnati quasi 13 mila euro per l'Unione dei Comuni Val Bisenzio.
- A giugno 2023 la Giunta ha approvato l'Intesa preliminare da firmare con il Comune di Prato, per l'Accordo di Pianificazione relativo al Piano Strutturale del Comune per l'Ambito territoriale interessato dal "Parco Agricolo della Piana" e l'adeguamento alle disposizioni contenute nell'integrazione al PIT per la definizione del Parco.
- A luglio 2023 è stato firmato con il Comune di Poggio a Caiano l'Accordo di Pianificazione per l'adeguamento del Piano Strutturale del Comune alle disposizioni contenute nell'integrazione al PIT, per l'ambito territoriale interessato dal progetto di territorio "Parco Agricolo della Piana"; a fine luglio la Giunta ha approvato la proposta al Consiglio di ratifica dell'accordo.
- Interventi di rigenerazione urbana. Per il 2020-2023 sono stati impegnati quasi 549 mila euro (bilancio regionale): quasi 247 mila euro (costo 420 mila) per riqualificare Piazzale degli Alpini a Montepiano (**Vernio**) con la creazione di un'area per il mercato e per l'organizzazione di manifestazioni culturali e sportive, la ridefinizione del parcheggio e una nuova rete di illuminazione pubblica; 235 mila euro per i lavori di recupero del Borgo di Fossato mediante sistemazione degli spazi pubblici - I stralcio a **Cantagallo**; quasi 67 mila per realizzare un parcheggio pubblico in località La Briglia a **Vaiano**.
Il bando delle risorse 2022-2023 (risorse regionali e statali, L 145/2018). A ottobre 2022 sono stati impegnati quasi 228 mila euro (risorse del 2023-2024; quasi 142 mila regionali e oltre 86 mila statali) per il progetto "Piazza pubblica tra via Ciampi e via della Seta in Località La Briglia" a Vaiano.
- Misure a sostegno della realizzazione di parcheggi (LR 11/2021). A dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 73 mila euro (per gli anni 2023-2025; costo di oltre 1 milione) per la riqualificazione architettonica ed urbana del centro storico e la messa in sicurezza di via Pratese con contestuale realizzazione di parcheggio pubblico e rotatoria a Poggio a Caiano.

Pistoiese

- Misure a sostegno della realizzazione di parcheggi (LR 11/2021). A dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 86 mila euro (per gli anni 2023-2025; costo 500 mila) per un parcheggio presso la cattedrale di San Giorgio a Pistoia.

Val di Nievole

- Misure a sostegno della realizzazione di parcheggi (LR 11/2021). A dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 115 mila euro (per gli anni 2022-2025; costo di quasi 589 mila) per un parcheggio pubblico in via Donatori del Sangue a Pieve a Nievole.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Gli interventi che riguardano tutto il territorio delle Province e della Città metropolitana di Firenze:

- Interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta (L 80/2014) e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili. Sul 2020-2022 sono stati impegnati quasi 3,2 milioni (risorse statali sul bilancio regionale):
 - quasi 2,7 milioni per tutto il territorio della Città metropolitana di Firenze (quasi 2,2 milioni, di cui quasi 24 mila euro per l'Empolese) e della Provincia di Pisa (oltre 496 mila euro);
 - quasi 273 mila euro per tutto il territorio provinciale di Prato;
 - quasi 192 mila euro per tutto il territorio provinciale di Pistoia.
- Manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP. A maggio 2020 la Giunta ha approvato un programma di finanziamento complessivo da 28 milioni (bilancio regionale; impegnati) per il 2020-2022, di cui:
 - quasi 851 mila euro a favore del LODE di Empoli (le risorse per il 2020, oltre 310 mila euro sono state impegnate per 1.551 alloggi). Sono inoltre stati impegnati oltre 3,3 milioni per il LODE di Pisa;
 - oltre 7,3 milioni a favore del LODE di Firenze (le risorse per il 2020, 2,6 milioni, sono state destinate a 12.820 alloggi);
 - oltre 1 milione a favore del LODE di Prato (le risorse per il 2020, 357 mila euro, sono state destinate a 1.785 alloggi);
 - oltre 1,1 milioni a favore del LODE di Pistoia (le risorse per il 2020, quasi 425 mila euro, sono state destinate a 2.121 alloggi).

Gli interventi di manutenzione sono destinati al rinnovo, all'adeguamento impiantistico, al consolidamento anche statico, all'efficientamento energetico e alla messa a disposizione anche in vista di nuova assegnazione in caso di alloggi che si siano liberati.

- Il Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" (Fondo complementare al PNRR – DL 59/2021)

Il DL 59/2021, Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, coordinato con legge di conversione 101/2021, stanziava risorse per un ampio programma di riqualificazione, centrato sull'edilizia residenziale pubblica in chiave di sicurezza (con riferimento alla manutenzione in chiave antisismica), alla creazione di spazi verdi e alle misure di efficientamento energetico degli immobili.

Il DPCM del 15/09/2021 ha approvato la ripartizione delle risorse del fondo complementare del PNRR per riqualificare le case popolari, migliorarne l'efficientamento energetico, adeguarle alle norme antisismiche con il programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"; per la Toscana sono disponibili quasi 93,5 milioni per il periodo 2021-2026.

In questo ambito, a ottobre 2021 la Giunta ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte di intervento per la formazione di un Programma regionale di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica e ha stabilito che le risorse assegnate alla Toscana sono ripartite per l'85% (79,4 milioni) tra tutti i soggetti gestori E.R.P. in proporzione al patrimonio gestito e per il 15% tra i soli soggetti gestori E.R.P. con patrimonio ricadente in zona sismica 2 (in proporzione al patrimonio gestito).

A dicembre 2021 la Giunta ha approvato il Piano regionale relativo agli interventi previsti dal programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" con l'elenco di interventi da ammettere al finanziamento (i quasi 93,5 milioni per 2.723 alloggi) e un ulteriore elenco di interventi, eccedente l'importo assegnato, per agevolare l'uso di eventuali economie di gara e di ulteriori risorse disponibili.

A marzo 2022 il MIMS (DD 52 del 30 03 2022) ha approvato: il Piano degli interventi predisposto da ciascuna Regione e provincia autonoma relativo al Fondo complementare al PNRR, contenente gli interventi ammessi a finanziamento (modificato con DD 21 del 03 03 2023); l'elenco, senza vincolo di finanziamento, degli interventi ulteriori rispetto all'importo assentito per agevolare l'utilizzo di eventuali

economie di gara a conclusione degli interventi nonché di eventuali risorse che si renderanno disponibili. A maggio 2022 la Giunta ha preso atto del decreto direttoriale di marzo e ha approvato l'elenco definitivo del Piano regionale, modificato a luglio 2023 per gli interventi di Pisa e Lucca (dopo il DD 21 del 3 febbraio 2023; si veda anche l'Area vasta nord ovest).

Entro il 30 giugno 2022 è stata affidata la progettazione per tutti i 442 interventi ammessi a finanziamento in Toscana (per quasi 93,5 milioni).

La misura è in corso di attuazione. A giugno 2022 sono stati impegnati: oltre 3 milioni per gli interventi gestiti dal LODE di Pisa, oltre 6,7 milioni per gli interventi gestiti dal LODE di Firenze, quasi 374 mila euro per gli interventi gestiti dal LODE Empolese, oltre 1,6 milioni per per gli interventi gestiti dal LODE Pistoiese e quasi 1,9 milioni per gli interventi gestiti dal LODE di Prato.

Nella tabella sono indicati, per lotto, gli alloggi finanziati nei LODE Empolese, di Firenze, Pistoia e Prato:

LODE	alloggi per lotto	Importi in euro
Empolese	270	2.490.346,17
Firenze	357	22.340.000,00
Pistoia	79	5.365.362,67
Prato	154	6.208.842,05
Totale	860	36.404.550,89

- Ad aprile 2022 è stata approvata la LR 12 /2022, "Disposizioni di semplificazione in materia di governo del territorio finalizzate all'attuazione delle misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o dal Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)", modificata a luglio 2022 dalla LR 23/2022, con cui la Regione definisce, per il tempo strettamente necessario all'attuazione delle misure previste dal PNRR e dal PNC, una disciplina speciale, stabilendo: la semplificazione dei procedimenti relativi all'approvazione delle varianti agli strumenti della pianificazione territoriale o urbanistica, qualora i progetti da realizzare siano individuati dal PNRR o dal PNC; un'ulteriore misura di semplificazione per le varianti agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica per opere diverse da quelle pubbliche o di pubblica utilità previste dal PNRR o dal PNC; che la valutazione ambientale strategica (VAS) non è necessaria per la localizzazione delle singole opere.
- Risorse FSC 2021-2027 – acquisto di complessi immobiliari
La Delibera CIPESS 79/2021 ha assegnato alla Regione Toscana risorse FSC 2021-2027 (in anticipazione) e approvato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento, 119 per quasi 111 milioni, di cui 8 milioni per l'intervento "Acquisizione al patrimonio pubblico di complessi immobiliari costituiti da alloggi pronti da destinare a Edilizia Residenziale Pubblica".
In questo ambito, a giugno 2022 è stato approvato l'avviso pubblico per individuare immobili di proprietà di soggetti pubblici o privati che, a seguito di procedure di evidenza pubblica, possano essere acquisiti al patrimonio ERP dei Comuni in cui sono localizzati. A dicembre 2022 la Giunta ha approvato il Piano finanziario dell'anticipazione FSC 2021-2027.

Gli interventi per le zone distretto.

Empolese – Valdarno inferiore

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2020 sono stati impegnati oltre 5,6 milioni:
 - oltre 3,6 milioni nell'ambito della misura del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009 di sviluppo e qualificazione dell'edilizia residenziale sociale pubblica in locazione a canone sociale, per l'acquisto da parte dei Comuni toscani di alloggi immediatamente disponibili e assegnabili (bando 2021: oltre 1,4 milioni per 12 alloggi in Via Mascagni 5-7-9 a Castelfiorentino; oltre 2,2 milioni per 18 alloggi in via Buoizzi a Santa Croce sull'Arno).
 - oltre 2 milioni nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione: 510 mila euro (1 milione considerando il 2019) per individuare ed acquistare 8 nuovi alloggi da destinare ad ERP a **Certaldo**; 1,5 milioni per realizzare 11 alloggi ERP recuperando ex magazzini in via Bonistallo ad Empoli.

- Interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta (L. 80/2014). È stato impegnato oltre un milione (parte dei quasi 2,2 milioni di cui sopra) per interventi a Castelfiorentino (36 alloggi), **Certaldo** (8), Empoli (24 alloggi di un edificio in via Val Pusteria) e Montespertoli (12 alloggi in via dei Mandorli).
- Risorse FSC 2021-2027 – acquisto di complessi immobiliari
A dicembre 2022 stati impegnati quasi 7,9 milioni, nell'ambito dell'avviso del giugno precedente, per finanziare l'acquisto di 46 alloggi, di cui 4 a Montopoli in Valdarno con quasi 471 mila euro.

Fiorentina nord - ovest

- Il piano di reinvestimento delle risorse del LODE Fiorentino:
 - a febbraio 2021 la Giunta ha approvato il piano relativo al 2019, per cui sono disponibili complessivamente quasi 3,2 milioni per la manutenzione straordinaria di 451 alloggi di cui quasi 365 mila euro per 200 alloggi a Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino e Signa;
 - ad aprile 2021 la Giunta ha approvato il piano di reinvestimento del 2020, per cui sono disponibili complessivamente oltre 1,4 milioni per 392 alloggi, di cui oltre 496 mila euro per la manutenzione straordinaria di 118 alloggi a Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra A Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino e Signa;
 - alla fine di luglio 2023 la Giunta ha approvato il piano di reinvestimento del 2021, per cui sono disponibili complessivamente oltre 1,8 milioni per 385 alloggi, di cui quasi 206 mila euro per 64 alloggi a Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra A Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino e Signa.

Fiorentina sud - est

- Sul 2020 sono stati impegnati 750 mila euro (1,5 milioni dal 2019; risorse statali sul bilancio regionale) in attuazione del Piano nazionale di edilizia abitativa per realizzare 9 alloggi a Rufina.
- Risorse FSC 2021-2027 – acquisto di complessi immobiliari
A dicembre 2022 stati impegnati quasi 7,9 milioni, nell'ambito dell'avviso del giugno precedente, per finanziare l'acquisto di 46 alloggi, di cui 6 alloggi a Pelago con oltre 1,2 milioni.
- Il piano di reinvestimento delle risorse del LODE Fiorentino:
 - a febbraio 2021 la Giunta ha approvato il piano relativo al 2019, per cui sono disponibili complessivamente quasi 3,2 milioni per la manutenzione straordinaria di 451 alloggi di cui quasi 2,7 milioni per 206 alloggi a Bagno a Ripoli, Fiesole, Figline e Incisa Valdarno, Greve in Chianti, Impruneta, Pelago, Pontassieve, Rignano sull'Arno, San Casciano Val di Pesa;
 - ad aprile 2021 la Giunta ha approvato il piano di reinvestimento del 2020, per cui sono disponibili complessivamente oltre 1,4 milioni per 392 alloggi, di cui oltre 371 mila euro per la manutenzione straordinaria di 196 alloggi a Bagno a Ripoli, Barberino Tavernelle, Fiesole, Greve in Chianti, Incisa e Figline Valdarno, Impruneta, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, San Casciano Val di Pesa;
 - alla fine di luglio 2023 la Giunta ha approvato il piano di reinvestimento del 2021, per cui sono disponibili complessivamente oltre 1,8 milioni per 385 alloggi, di cui quasi 543 mila euro per 139 alloggi a Bagno a Ripoli, Barberino Tavernelle, Fiesole, Greve in Chianti, Incisa e Figline Valdarno, Impruneta, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina e San Casciano Val di Pesa.

Firenze

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi sono stati impegnati 360 mila euro (risorse regionali 2021-2022) nell'ambito della misura del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009 che prevede la progettazione e attuazione di interventi regionali pilota nel campo della bioarchitettura e bio-edilizia e di strutture alloggiative plurifamiliari di natura temporanea: le risorse sono state impegnate per 8 alloggi in Via del Podestà a Firenze, nell'ambito degli interventi del programma per la realizzazione di alloggi sociali in autocostruzione o autorecupero).
- A ottobre 2019 la Giunta ha individuato i Comuni di Firenze e Prato come candidati a presentare le proposte per programmi d'intervento di edilizia residenziale sociale, da finanziare con le risorse stanziare con la delibera CIPE 127/2017; per la Toscana sono disponibili 17 milioni, 11 milioni per Firenze e 6 milioni per Prato. A maggio 2021 lo Stato ha approvato l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento (decreto interministeriale 193 del 3 maggio 2021). A febbraio 2022 il Comune di Firenze ha approvato i progetti di fattibilità tecnica ricevuti da Casa SPA per demolire e ricostruire il primo lotto del complesso

ERP di via Rocca Tedalda e il recupero di un altro lotto del complesso carcerario delle Murate; il costo è coperto con le risorse CIPE, oltre 11 milioni, e del Comune, 2,2 milioni.

- Il piano di reinvestimento delle risorse del LODE Fiorentino:
 - a febbraio 2021 la Giunta ha approvato il piano relativo al 2019, per cui sono disponibili complessivamente quasi 3,2 milioni per la manutenzione straordinaria di 451 alloggi di cui 2,1 milioni euro per 40 alloggi a Firenze;
 - ad aprile 2021 la Giunta ha approvato il piano di reinvestimento del 2020, per cui sono disponibili complessivamente oltre 1,4 milioni per 392 alloggi, di cui quasi 496 mila euro per 21 alloggi a Firenze;
 - alla fine di luglio 2023 la Giunta ha approvato il piano di reinvestimento del 2021, per cui sono disponibili complessivamente oltre 1,8 milioni per 385 alloggi, di cui oltre 1 milione per 145 alloggi a Firenze.

Mugello

- Alla fine di luglio 2020 la Giunta ha approvato un nuovo quadro coordinato degli interventi da attivare nell'ambito del Piano nazionale di edilizia abitativa, utilizzando le risorse aggiuntive ripartite con DM del 19 dicembre 2011 (6,7 milioni, per cui è necessario firmare un nuovo accordo di programma) e risorse già stanziare (oltre 2,5 milioni); considerando il cofinanziamento regionale, sono disponibili complessivamente 10,5 milioni per 9 nuovi interventi (62 alloggi finanziati con quasi 9,3 milioni ministeriali e 1,2 milioni regionali), di cui 1 milione per 6 alloggi a **San Piero a Sieve**. A settembre 2021 la Giunta ha approvato l'atto aggiuntivo all'Accordo di programma di ottobre 2011. A luglio 2023 la Giunta ha approvato il nuovo quadro coordinato degli interventi.
- Il piano di reinvestimento delle risorse del LODE Fiorentino:
 - a febbraio 2021 la Giunta ha approvato il piano relativo al 2019, per cui sono disponibili complessivamente quasi 3,2 milioni per la manutenzione straordinaria di 451 alloggi di cui 134 mila euro per 45 alloggi a **Marradi, Palazzuolo sul Senio, Scarperia e San Piero e Vicchio**;
 - ad aprile 2021 la Giunta ha approvato il piano di reinvestimento del 2020, per cui sono disponibili complessivamente oltre 1,4 milioni per 392 alloggi, di cui quasi 72 mila euro per 57 alloggi a **Barberino di Mugello, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio e Scarperia e San Piero**;
 - alla fine di luglio 2023 la Giunta ha approvato il piano di reinvestimento del 2021, per cui sono disponibili complessivamente oltre 1,8 milioni per 385 alloggi, di cui oltre 51 mila euro per 37 alloggi a **Borgo San Lorenzo, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio e Scarperia e San Piero**.

Pratese

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi sono stati impegnati quasi 3 milioni (quasi 4,2 milioni dal 2019; risorse regionali del bilancio 2020-2022) per realizzare 32 alloggi in via Ferraris a Prato nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione.
- A ottobre 2019 la Giunta ha individuato i Comuni di Firenze e Prato come candidati a presentare le proposte per programmi di intervento di edilizia residenziale sociale, da finanziare con le risorse stanziare con la delibera CIPE 127/2017; per la Toscana sono disponibili 17 milioni, 6 milioni per Prato e 11 milioni per Firenze. A maggio 2021 lo Stato ha approvato l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento (decreto interministeriale 193 del 3 maggio 2021).

Pistoiese

- Il Piano operativo di reinvestimento delle risorse del LODE Pistoiese
A dicembre 2021 ha preso atto del Piano di risanamento della Società Pistoiese di Edilizia Sociale (SPES) relativo alle risorse al 31.12.2019, che prevede il versamento da parte della Società di somme nelle contabilità speciali per oltre 3,9 milioni in 5 rate con cadenza annuale a partire dall'annualità 2022, da reinvestire in altrettanti piani operativi di reinvestimento.
A maggio 2023 la Giunta ha approvato il Piano operativo di reinvestimento delle risorse del LODE Pistoiese relativo al Piano di risanamento della SPES (prima quota): sono disponibili 780 mila euro per 94 alloggi, di cui oltre 375 mila euro per 63 alloggi nella zona Pistoiese (318 mila per 32 alloggi a Pistoia).

Valdinievole

- Alla fine di luglio 2020 la Giunta ha approvato un nuovo quadro coordinato degli interventi da attivare nell'ambito del Piano nazionale di edilizia abitativa, utilizzando le risorse aggiuntive ripartite con DM del 19 dicembre 2011 (6,7 milioni, per cui è necessario firmare un nuovo accordo di programma) e risorse già stanziare (oltre 2,5 milioni); considerando il cofinanziamento regionale, sono disponibili complessivamente 10,5 milioni per 9 nuovi interventi (62 alloggi finanziati con quasi 9,3 milioni ministeriali e 1,2 milioni regionali), di cui quasi 1,4 milioni per 8 alloggi a Pescia. A settembre 2021 la Giunta ha approvato l'atto aggiuntivo all'Accordo di programma di ottobre 2011. A luglio 2023 la Giunta ha approvato il nuovo quadro coordinato degli interventi.
- Il Piano operativo di reinvestimento delle risorse del LODE Pistoiese
A dicembre 2021 ha preso atto del Piano di risanamento della Società Pistoiese di Edilizia Sociale (SPES) relativo alle risorse al 31.12.2019, che prevede il versamento da parte della Società di somme nelle contabilità speciali per oltre 3,9 milioni in 5 rate con cadenza annuale a partire dall'annualità 2022, da reinvestire in altrettanti piani operativi di reinvestimento.
A maggio 2023 la Giunta ha approvato il Piano operativo di reinvestimento delle risorse del LODE Pistoiese relativo al Piano di risanamento della SPES (prima quota): sono disponibili 780 mila euro per 94 alloggi, di cui quasi 405 mila euro per 31 alloggi nella zona Val di Nievole (208 mila per 17 alloggi a Pescia).

INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

TRASPORTO FERROVIARIO

- Rinnovo del parco ferroviario regionale.
A fine febbraio 2022 la Giunta:
 - ha individuato i soggetti attuatori degli interventi per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario ad alimentazione elettrica o ad idrogeno (M2C2I4.4.2 del PNRR; DM 319/2021), e per l'acquisto di nuovo materiale rotabile ferroviario, di materiale di scorta e/o equipaggiamenti per la riqualificazione del materiale rotabile regionale già in esercizio (DM 164/2021, di ripartizione delle risorse di Fondi statali);
 - ha ripartito le risorse assegnate alla Regione Toscana dallo Stato: quasi 28 milioni di risorse PNRR (DM 319/2021: 6 milioni per il 2022 a TFT e 21,9 milioni a Trenitalia (anni 2023-2026); oltre 13,1 milioni del DM 164/2021 a Trenitalia (anni 2021-2033).
- PNRR (M3C1I1.4)-Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS)
Anche per la Toscana sono previste risorse nell'ambito dei progetti ERTMS (European Rail Traffic Management System) – programma nodi e direttrici ferroviari – raccordi ferroviari, per aggiornare i sistemi di sicurezza e di segnalazione del trasporto ferroviario estendendo il Sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario: a dicembre 2021 RFI ha pubblicato un bando di gara europeo del valore di 2,7 miliardi per la progettazione e realizzazione su tutto il territorio nazionale del sistema ERTMS. A giugno 2022 è stato comunicato che RFI ha aggiudicato la gara, divisa in quattro lotti geografici: "Centro Nord", circa 1.885 chilometri di linee (1,3 miliardi); "Centro Sud", circa 1.400 chilometri di linee (900 milioni); "Centro", circa 530 chilometri di linee (323 milioni); "Sud", circa 405 chilometri di linee (251 milioni). In Toscana, tra le prime linee interessate all'attivazione della tecnologia ERTMS ci sono: Pontassieve – Faenza; Borgo S. Lorenzo - Firenze Campo Di Marte; Firenze Rovezzano – Arezzo - Terontola Linea Storica (*e Campiglia – Grosseto; Grosseto – Civitavecchia*). Per 4 progetti, che interessano diverse Regioni, tra cui la Toscana, sono previsti oltre 304 milioni.
- PNRR (M3C1I1.5) Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave
Sono disponibili:
 - 42,2 milioni per realizzare l'upgrade dell'armamento e della trazione elettrica sulla tratta DD Roma-Firenze della Linea AV/AC Torino-Milano-Napoli (sono interessate le Regioni Toscana e Lazio);
 - oltre 3,3 milioni per l'upgrading infrastrutturale e tecnologico sulla linea Roma – Firenze (sono interessate le Regioni Toscana e Lazio);
 - 3 milioni per la prima fase del telecomando del nodo ferroviario di Firenze ed upgrading (sono interessate le Regioni Toscana, Umbria e Lazio);
 - quasi 73,6 milioni (quasi 72 milioni per i nuovi progetti PNRR) per il potenziamento linea Bologna-

Prato (sono interessate le Regioni Toscana, Lombardia ed Emilia Romagna);

- 366 milioni per interventi sul Corridoio Scandinavia Mediterraneo-Area Tirrenica (upgrading prestazionale - ulteriore Fase; sono interessate le Regioni Toscana ed Emilia Romagna);
- quasi 8,8 milioni per opere ed impiantistica (sono interessate 5 Regioni, tra cui la Toscana).
- I servizi ferroviari sono stati temporaneamente riprogrammati a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19. Per garantire la sicurezza a terra nell'ambito del TPL su ferro, a novembre 2020 la Giunta ha deciso, gestendo i relativi effetti economici nell'ambito dei contratti di servizio vigenti: di adottare azioni per monitorare le presenze e regolarizzare i flussi di accesso, nell'ambito del progetto "Sicurezza&Caring" con il gestore Trenitalia; di valutare la fattibilità di analogo progetto, "Sicurezza in treno", con TFT.

Empolese – Valdarno inferiore

- Raddoppio ferroviario Empoli-Granaiole e adeguamento della stazione di Empoli. Il Contratto di programma MIMS-RFI 2022/2026, parte investimenti, approvato dal CIPESS a inizio agosto 2022 (Delibera 25/2022), prevede un costo complessivo di 267 milioni finanziati con risorse MEF (182 milioni) e Fondi FSC (85 milioni): 167 milioni per le opere di raddoppio Empoli-Granaiole e 100 milioni per l'elettificazione della linea Empoli Siena.

Sono stati esclusi dalla procedura di VIA sia l'intervento di raddoppio della tratta Empoli Granaiole (ottobre 2021) che il progetto di elettificazione della linea Empoli-Siena (ottobre 2022).

Con DPCM del 5 agosto 2021, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, è stato nominato il Commissario straordinario per le opere di "Raddoppio e elettificazione della ferrovia Empoli-Siena".

Nel corso del 2022 è stato attivato il procedimento commissariale per l'approvazione del progetto definitivo del "Potenziamento Linea Empoli – Siena. Raddoppio della tratta Empoli – Granaiole", per il quale:

- a novembre 2022 la Giunta ha espresso parere favorevole ai fini urbanistico-localizzativi per l'intesa fra il Presidente della Giunta Regionale e il Commissario straordinario nazionale;
- a dicembre 2022 il Commissario ha disposto l'approvazione del progetto definitivo dell'opera con prescrizioni.

Sempre a dicembre 2022 è stata avviata la procedura di gara per la realizzazione degli interventi di raddoppio.

Sono state ottenute le autorizzazioni di carattere ambientale ed archeologico per l'intervento di Elettificazione della linea Empoli-Siena.

RFI ha comunicato che il costo complessivo degli interventi è cresciuto (348 milioni) a causa dell'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia nel 2021-2022.

Fiorentina sud - est

- Servizio ferroviario.

A fine marzo 2021 la Regione ha convocato un tavolo per verificare lo stato di attuazione del Protocollo d'intesa del 2017 per l'adeguamento e la riqualificazione delle infrastrutture sulle linee ferroviarie Faentina e Valdisieve, firmato tra la Regione Toscana, il MIT, RFI, ANAS, l'Unione montana dei Comuni del Mugello e Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve (**Londa**, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina e **San Godenzo**). Sono stati realizzati interventi minori per migliorare l'accessibilità in alcune stazioni ed è stata predisposta la progettazione di gran parte degli interventi.

In quest'occasione RFI ha annunciato alcuni interventi non previsti nel Protocollo: la sostituzione del blocco conta assi sull'intera tratta **Borgo San Lorenzo** - Pontassieve (costo 400 mila euro), responsabile di molti guasti, per migliorare la puntualità e la regolarità del servizio pendolare; lavori sulle tecnologie e di riqualificazione della tratta **Borgo San Lorenzo** - Faenza (costo di circa 80 milioni).

Il Protocollo. RFI si è impegnata a investire quasi 47 milioni (di cui 10 milioni per nuovi impianti alla stazione di Pontassieve) per gli interventi di riqualificazione delle linee ferroviarie ed eliminazione di passaggi a livello; è stato previsto anche 1 milione per un progetto di implementazione delle ciclovie afferenti alle stazioni ferroviarie del Mugello. Tra le stazioni interessate dalle opere vi sono quelle di **Borgo San Lorenzo**, Contea-**Londa** e **Vicchio**, mentre i passaggi a livello interessano anche i comuni di **Borgo San Lorenzo**, **Dicomano** e **Vicchio**. La Regione Toscana si è impegnata a coordinare i tavoli tecnici per gli approfondimenti progettuali, ad avviare la progettazione condivisa con il territorio di un nuovo modello di esercizio che tenga conto delle nuove disponibilità infrastrutturali e a procedere, se necessario, ad una revisione dell'Accordo quadro relativamente ai servizi sulla linea Firenze-**Vaglia**-**Borgo San Lorenzo** – Faenza (Faentina) e Pontassieve – **Borgo San Lorenzo**.

RFI ha investito 47 milioni per abolire 7 passaggi a livello e riqualificare 8 stazioni sulla linea Faentina. In questo ambito, entro luglio 2023 sono terminati gli interventi nella stazione di **Dicomano** sulla linea Pontassieve - Borgo S. Lorenzo: la realizzazione di un nuovo marciapiede con sottopasso a servizio del secondo binario, il rialzamento dei marciapiedi per adeguarli allo standard europeo, il rinnovo del fabbricato viaggiatori, delle pensiline e del sistema di informazioni al pubblico e il rinnovo dei binari della stazione per velocizzare il transito dei convogli. *A ottobre 2022 la Regione ha criticato RFI per la gestione delle informazioni relative servizio sulla Linea Pontassieve-Borgo San Lorenzo, interessata dai lavori (stazione di Dicomano).*

Firenze

- A febbraio 2020 la Giunta ha approvato il testo dell'accordo procedimentale per il nodo ferroviario AV di Firenze, da sottoscrivere tra i Ministeri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti, dei beni e le attività culturali e per il turismo, RFI, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e Comune di Firenze, per il rinnovo del precedente accordo del 12/03/2013, scaduto da oltre due anni. L'accordo è fondamentale per la ripresa dei lavori sul nodo perché definisce gli obblighi e impegni di RFI e prevede la costituzione dell'Osservatorio Ambientale. L'Accordo, già firmato digitalmente ad agosto 2021 dai Ministeri della Transizione Ecologica, delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, della Cultura, dal Presidente della Regione Toscana, dal Sindaco della Città Metropolitana e del Comune di Firenze, e a novembre 2021 da RFI, è stato trasmesso al Ministero della Transizione Ecologica, cui compete procedere al rinnovo dell'Osservatorio Ambientale per il nodo ferroviario AV di Firenze.

A maggio 2020 RFI ha stipulato l'accordo quadro per rescindere il precedente contratto di appalto e consentire il subentro di Infrarail Firenze Srl, società di scopo appositamente costituita e interamente controllata da RFI, nelle attività per la realizzazione del passante ferroviario alta velocità e della nuova stazione AV del Nodo di Firenze (prima affidate a Nodavia). Il subentro è stato confermato a settembre 2020. I lavori sono ripresi ad aprile 2021.

A febbraio 2022 il Ministero della Transizione Ecologica (Decreto 68/2022) ha ricostituito l'Osservatorio Ambientale Linea Ferroviaria AV/AC "Nodo di Firenze", istituito con l'Accordo Procedimentale di marzo 1999 (poi rinnovato, l'ultima volta a novembre 2021, firmato tra il Ministero della transizione ecologica, il MIMS, il Ministero della cultura, RFI, la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Firenze)

I maggiori costi, dovuti alla revisione del progetto originario dell'opera e all'aumento nel corso del 2022 anno dei costi dei materiali e dell'energia, sono stati considerati nel Contratto di Programma MIMS-RFI 2022-2026, parte investimenti, valutato dal CIPESS ad agosto 2022.

Dopo il bando di gara pubblicato da Rfi ad agosto 2022 per l'affidamento di tutti gli interventi del Nodo AV, è stato individuato il nuovo appaltatore con cui, a fine dicembre 2022, è stato sottoscritto un Verbale di consegna ed avviate le prime attività per la ripresa dei lavori; sono stati previsti 1,1 miliardi per la realizzazione del passante e della stazione AV del nodo fiorentino (sono inoltre previsti oltre 46 milioni per l'attuazione dei piani della sicurezza e oltre 259 milioni per i costi della manodopera). A maggio 2023 sono iniziati i lavori della stazione e a luglio 2023 quelli di scavo delle gallerie del sottoattraversamento.

A giugno 2023 RFI ha comunicato il riavvio del trasporto e conferimento delle terre da scavo, presso la località di Santa Barbara (Cavriglia).

A fine luglio 2023 RFI ha attivato presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, per cui a settembre 2023 la Regione ha chiesto i pareri necessari per esprimere le osservazioni regionali sul progetto.

Il completamento delle opere previste per il nodo ferroviario AV/AC di Firenze è funzionale a ridurre i tempi di viaggio sulla linea AV Roma-Milano e, liberando la rete di superficie dal transito dei treni dell'alta velocità, e a consentire l'incremento dei servizi regionali e metropolitani.

- People mover tra Belfiore e la stazione di Santa Maria Novella e nuova fermata Circondaria
La Regione Toscana ha inserito tra i progetti di cui si chiede il finanziamento con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) gli interventi per l'accessibilità al sistema Belfiore AV (costo 135 milioni): il People Mover (tra la stazione AV e Santa Maria Novella; costo 75 milioni) e la stazione AV di Circondaria collocata in superficie a servizio dei treni regionali (costo 61 milioni di cui 45,6 milioni per l'accessibilità della Stazione, finanziati nell'ambito del PNRR) per connessione al sistema AV. L'intervento è previsto nel Contratto di Programma MIMS-RFI 2022/2026, parte investimenti, approvato con Delibera CIPESS 25 del 02/08/2022.
A febbraio 2023 RFI ha iniziato a sviluppare il progetto di fattibilità tecnico-economica.

- Linea ferroviaria Firenze-Empoli-Pisa. Nuova fermata Guidoni

Nel 2022 (marzo, aprile e settembre) RFI ha presentato gli avanzamenti progettuali a Regione Comune di Firenze, quale opera di interconnessione tra la linea ferroviaria, la tramvia ed il vicino parcheggio scambiatore.

La previsione viene richiamata anche nel Contratto di Programma 2022/2026, parte investimenti, tra le opere di upgrading infrastrutturale e tecnologico per il nodo di Firenze, a servizio della linea Firenze-Pisa e quindi dei flussi di traffico da Siena, Empoli, Pisa, Livorno, La Spezia e Pontremoli.

A fine novembre 2022 RFI ha trasmesso ai soggetti interessati lo studio archeologico e gli elaborati del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'opera.

Mugello

- A novembre 2020 sono stati impegnati 9 mila euro per il progetto di fattibilità tecnico economica per individuare le opere idrauliche di mitigazione del rischio in area urbana nel Comune di **Vicchio**, interessata da un sottopasso per l'eliminazione di un passaggio a livello.
- Regione Toscana ha partecipato alla Conferenza di fine aprile 2021, relativa alla valutazione ed approvazione del progetto definitivo delle opere sostitutive necessarie per la soppressione del passaggio a Livello al Km 17+685 della linea ferroviaria **Borgo San Lorenzo** Pontassieve, mediante costruzione di un sottovia al Km. 17+647 in comune di **Dicomano**.
- Per l'adeguamento e la riqualificazione delle infrastrutture sulle linee ferroviarie Faentina e Valdisieve si veda la zona Fiorentina sud – est.

Pratese

- Potenziamento linea Prato-Bologna. Ad aprile 2022 le Regioni Toscana ed Emilia Romagna e RFI hanno integrato il protocollo d'intesa firmato a novembre 2017 (e già integrato a marzo 2018) per l'adeguamento e la riqualificazione infrastrutturale della linea Bologna-Prato, prioritario per il collegamento dei porti dell'area logistica costiera toscana verso il centro e il nord Europa, in coerenza con il progetto della Darsena Europa e con le politiche della Regione Toscana della mobilità e della logistica del PRIIM.

Il Protocollo d'Intesa firmato ad aprile 2022 con la Regione Emilia Romagna e RFI, "Ulteriori specificazioni per i territori delle Regioni Emilia Romagna e Toscana interessati ai lavori di adeguamento e riqualificazione infrastrutturale e tecnologica della linea Bologna-Prato", prevede per la tratta toscana, l'impegno di RFI a realizzare interventi per l'accessibilità e l'adeguamento della stazione di **Vernio**-Montepiano-**Cantagallo** e Vaiano. Le parti si impegnano a mantenere un osservatorio permanente tramite una Cabina di Regia, per il monitoraggio dell'avanzamento degli interventi e la risoluzione delle criticità. Per realizzare l'opera, a cura di RFI, è previsto un investimento di oltre 500 milioni.

Nel 2018-2019 sono stati svolti i lavori propedeutici all'intervento di adeguamento vero e proprio.

I lavori di potenziamento infrastrutturale e tecnologico per l'adeguamento agli standard europei per il traffico delle merci (l'adeguamento alla sagoma PC80 e la fresatura delle gallerie), interessano la tratta Prato-Pianoro e sono articolati in 3 fasi, Prato-**Vernio**, S.Benedetto-Pianoro, S.Benedetto-**Vernio** (grande galleria dell'Appennino), ciascuna della durata di un anno, con un anno di intervallo fra l'una e l'altra. La prima fase, che interessa la tratta Prato-**Vernio**, è iniziata a dicembre 2020 e si è conclusa a dicembre 2021.

A marzo 2021 si è riunita per la prima volta, in videoconferenza, la Cabina di regia (e poi circa ogni due mesi), con la partecipazione delle due Regioni Emilia Romagna e Toscana, di RFI, della Città metropolitana di Bologna, della Provincia di Prato, i rappresentanti dei comuni toscani e emiliani, i comitati dei pendolari, con il compito di controllare l'andamento dei lavori e risolvere eventuali criticità, definire e attuare un piano di comunicazione per informare viaggiatori e residenti dei territori coinvolti sul calendario dei lavori e sui servizi di trasporto pubblico. Dietro indicazione della stessa Cabina, per ridurre i disagi dei pendolari della tratta ferroviaria Prato-**Vaiano-Vernio**, linea interessata dalla prima fase dei lavori per adeguamento alla sagoma PC80, dall'1 settembre 2021 fino a dicembre 2021 è stato possibile utilizzare gli abbonamenti ferroviari con destinazione o origine **Vernio** e **Vaiano** anche per il trasporto pubblico locale ordinario su gomma.

È stata attuata una riprogrammazione del servizio ferroviario regionale, supportato anche da servizi bus sostitutivi. Durante i lavori sull'infrastruttura per il traffico merci, saranno anche realizzati interventi di adeguamento delle due stazioni di **Vernio** e **Vaiano**, con eliminazione delle barriere architettoniche e riqualificazione degli edifici di stazione.

RFI ha aggiornato la programmazione degli interventi: i lavori sulla tratta S. Benedetto Val di Sambro/Castiglione dei Pepoli-Pianoro sono iniziati a febbraio 2023 e si concluderanno a novembre

2024; sulla tratta **Vernio-S. Benedetto** Val di Sambro/Castiglione dei Pepoli i lavori sono previsti da febbraio 2025 a novembre 2025.

A fine settembre 2022 sono stati attivati da parte di RFI due procedimenti di accertamento conformità urbanistica per interventi di miglioramento sismico e manutentivi su alcuni ponti.

Pistoiese

- Linea ferroviaria Pistoia-Lucca. L'obiettivo regionale è migliorare i servizi sulla linea ferroviaria Pistoia-Lucca. Il progetto di potenziamento di RFI prevede il raddoppio per le tratte Pistoia-Montecatini Terme e Pescia-Lucca, l'upgrade tecnologico della tratta a singolo binario Montecatini Terme – Pescia e l'eliminazione di tutti i passaggi a livello mediante la realizzazione di opere sostitutive (esclusi tre passaggi a livello nell'abitato di Montecatini Terme).

Con LR 86/2014 (modificata con le LLRR 37/2015, 40/2017, 68/2017, 68/2018, 80/2019 e 55/2021), la Regione ha previsto, ad integrazione delle risorse regionali (35 milioni) già stanziati per un primo stralcio lavori e alle risorse statali (215 milioni) previste dal Decreto "sblocca Italia" (DL 133/2014), il finanziamento straordinario, per un importo massimo annuo di 12,5 milioni per 20 anni, degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di un mutuo ventennale da parte di RFI, inizialmente destinato solo alla realizzazione delle opere relative al raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca e successivamente esteso anche allo scavalco ferroviario di Livorno ed al potenziamento della ferrovia Lucca-Aulla in Garfagnana.

A marzo 2019 la Regione Toscana e RFI hanno firmato l'Accordo quadro per realizzare le opere collaterali al progetto di raddoppio della tratta ferroviaria Pistoia-Lucca, finanziate nell'ambito degli stanziamenti complessivi previsti per il potenziamento della tratta. Sono stati previsti 30 milioni per interventi a Pistoia, Serravalle, Monsummano, Pieve a Nievole, Montecatini e Pescia. In questo ambito, a luglio 2019 il Comune di Pistoia ha firmato la convenzione con RFI per realizzare le opere nel proprio territorio (per l'importo di 3 milioni + IVA).

L'aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma Stato-RFI 2017-2021 incrementa e rimodula i costi relativi al potenziamento della linea Pistoia-Lucca, a risorse regionali invariate, come segue: 272,12 milioni per la Tratta Pistoia Montecatini Terme; 192,29 milioni per la Tratta Pescia-Lucca; 22,7 milioni per upgrading tecnologico della tratta Montecatini-Pescia. Il costo complessivo di 487,1 milioni. È ripartito in 64,1 milioni di finanziamenti MEF, 206,9 milioni di finanziamenti MIMS (di cui 98,94 milioni del PNRR) e 216,1 milioni di finanziamenti regionali. L'incremento di spesa di 37,1 milioni, già evidenziato nell'aggiornamento 2018-2019, è dovuto ad imprevisti emersi nello scavo della galleria Serravalle, maggiori costi per opere sostitutive dei passaggi a livello, interventi di adeguamento della galleria Serravalle agli attuali standard di sicurezza, rispetto di prescrizioni idrauliche ed ambientali.

Tratta Pistoia – Montecatini Terme. I lavori di raddoppio della tratta Pistoia-Montecatini Terme, interrotti durante l'emergenza sanitaria Covid 2019, sono in corso ed interessano i Comuni di Pistoia, Serravalle Pistoiese, Pieve a Nievole, con elementi di criticità nel tratto interessato dallo scavo della galleria di Serravalle.

Nel 2020 è stata verificata la conformità urbanistica dei fabbricati tecnologici da realizzare nell'ambito delle stazioni di Montecatini Terme in Comune di Pieve Nievole (marzo) e di Pistoia (luglio).

I lavori, interrotti durante l'emergenza sanitaria COVID-19, sono ripresi con previsione per l'attivazione del servizio entro il 2024. Durante la realizzazione della nuova galleria di Serravalle è stato adottare tipologie di scavo più idonee a garantire la stabilità del versante nel tratto prossimo all'imbocco est lato Pistoia.

A gennaio 2021 si è concluso l'accertamento di conformità urbanistica sul cavalcaferrovia al km 11+422 per la viabilità di collegamento fra la SRT 435 e la SRT 436 in comune di Pieve a Nievole, sostitutivo del sottovia previsto nel progetto originario e ad aprile 2021, è stata accertata la conformità urbanistica delle opere non ancora realizzate del cavalcaferrovia al km 8+716 su via Taglieri, sostitutivo di quello originariamente previsto al Km 8+953 su via Ermellino; entrambi gli interventi fanno parte della prima variante del raddoppio Pistoia Montecatini Terme.

A fine aprile 2021 RFI ha attivato il procedimento di accertamento di conformità urbanistica, tuttora in corso di definizione, relativo alla terza variante, nell'ambito del quale sono state richieste integrazioni al progetto inerenti al Vincolo paesaggistico dal Comune di Serravalle Pistoiese e relative alle interferenze con il reticolo idraulico dalla Regione.

I lavori stanno procedendo con la realizzazione degli interventi relativi alle opere tecnologiche e di adeguamento della piattaforma ferroviaria necessarie per la nuova Linea a doppio binario, alla soppressione dei passaggi a livello, al completamento dello scavo della Galleria di Serravalle, alle opere previste per garantire la sicurezza idraulica in loc. Masotti e Spazzavento, al cavalcaferrovia di Pieve a

Nievole, ad altri interventi minori; sono ancora da avviare le opere relative alla terza variante atte a consentire adeguati standard di sicurezza per la galleria di Serravalle Pistoiese; sono stati terminati da tempo gli interventi di adeguamento nella stazione di Montecatini Terme - Monsummano.

A fine 2021 è stato convocato un incontro con RFI, cui è stata inviata una bozza di Accordo di programma tra RFI e Regione Toscana per la realizzazione del potenziamento della linea ferroviaria Pistoia - Lucca e degli altri interventi ferroviari in Toscana oggetto di cofinanziamento regionale.

A marzo 2023 RFI ha comunicato che il costo complessivo dell'intervento per la tratta Pistoia - Montecatini è aumentato fino a 335 milioni: i fondi PNRR sono 98,94 milioni e il nuovo costo è finanziato con risorse previste nel Contratto di Programma tra MIT ed RFI. Al 31 dicembre 2022 lo stato di avanzamento dei lavori è il 66% del costo attualizzato dell'intervento.

Valdinievole

- Linea ferroviaria Pistoia-Lucca - si veda anche il paragrafo sopra "Tratta Pistoia - Montecatini Terme".

Tratta Montecatini - Pescia. Nel tratto tra Pescia e Montecatini Terme invece del raddoppio dei binari saranno realizzati interventi di adeguamento tecnologico ed infrastrutturale (22,7 milioni finanziati con parte delle risorse statali e regionali complessivamente stanziati per l'intera linea Pistoia - Lucca). A marzo 2023 RFI ha comunicato è stato avviato lo sviluppo progettuale degli interventi puntuali su opere d'arte esistenti (gennaio 2023) per anticiparne l'adeguamento in caso di una futura fase di raddoppio. Al 31 dicembre 2022 lo stato di avanzamento dei lavori è il 22% del costo attualizzato dell'intervento.

Tratta Pescia - Lucca. L'emergenza sanitaria conseguente al COVID-19 ha causato ritardi e interruzioni delle attività di progettazione e realizzazione delle opere.

L'avvio dell'esercizio commerciale è previsto: nel primo semestre 2024 per la tratta Pistoia - Montecatini Terme; entro febbraio 2026 per la tratta Montecatini - Pescia; entro dicembre 2027 per la tratta Pescia Lucca.

A marzo 2023 RFI ha comunicato che è aumentato il costo complessivo dell'intervento, circa 390 milioni, finanziato in parte con le risorse già previste nel Contratto di Programma tra MIT ed RFI (il resto sarà chiesto nell'ambito degli "aggiornamenti" annuali del Contratto di Programma).

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Per affrontare l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19, la Regione ha recepito le disposizioni statali con ordinanze del Presidente della Giunta e ha approvato le misure necessarie per garantire il servizio di TPL assicurando la tutela della salute dei passeggeri.

A maggio 2021 i Comuni interessati, la Città Metropolitana di Firenze e la Regione Toscana hanno firmato l'accordo per proseguire fino al 30/06/2022 la fase di sperimentazione del biglietto "Unico Metropolitano" (istituito nel 2019) per il servizio di trasporto pubblico integrato urbano su gomma, treno, tramvia nelle stazioni e/o fermate dei Comuni nell'ambito metropolitano fiorentino. Ad agosto 2022 la Regione, la Città Metropolitana di Firenze e i Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Firenze, Lastra a Signa, Sesto Fiorentino, Signa e la Regione hanno firmato l'accordo per proseguire la sperimentazione fino al 31/12/2022.

A giugno 2023 (e luglio) la Giunta, preso atto della conclusione, con esito positivo, della fase di sperimentazione del titolo di viaggio "Unico Metropolitano", ha deciso di dare continuità all'utilizzo del titolo, rendendolo definitivo e facendolo confluire nel titolo di viaggio "Pegaso Area Metropolitana Firenze", gestito nelle forme e nei modi del Sistema Pegaso e disponibile come abbonamento mensile ed annuale, che consente, nell'ambito metropolitano fiorentino, di spostarsi con bus, treni, tramvia; la Giunta ha approvato l'accordo con i Comuni di Firenze, Calenzano, Sesto Fiorentino, Signa e Lastra Signa, Fiesole, Campi Bisenzio, Bagno a Ripoli, Scandicci, Vaglia e la Città Metropolitana di Firenze, che regola le modalità di partecipazione al finanziamento del titolo agevolato (sono disponibili quasi 563 mila euro sul 2023-2025).

- Estensione del Sistema tramviario nell'area metropolitana fiorentina.

La LR 77/2017 (come modificata dalle LLRR 98/2020, 55/2021, 40/2022, 45/2022), autorizza la Giunta ad erogare contributi straordinari: per lo sviluppo della progettazione del sistema tramviario fiorentino e la sua estensione nell'area metropolitana fino a 7,2 milioni (oltre 1,1 milioni per l'anno 2022, oltre 4,8 milioni per l'anno 2023 e 1,2 milioni per l'anno 2024), previa stipula di specifici accordi con i soggetti pubblici interessati; fino a 100 mila euro nel 2023 e 80 mila nel 2024, per la progettazione di fattibilità tecnico economica per l'estensione della linea tramviaria 1 verso l'ospedale Meyer; per realizzare interventi per l'estensione verso Bagno a Ripoli del sistema tramviario dell'area metropolitana fiorentina fino a 70 milioni nel 2023 - 2025 (16 milioni per il 2023, 40 milioni per il 2024 e 14 milioni per il 2025).

A giugno 2021 la Giunta ha espresso parere favorevole (integrato a luglio 2021) sul progetto definitivo del sistema tramviario fiorentino linea 3 II lotto (tratta Libertà Bagno a Ripoli, Linea 3.2.1).

A novembre 2021 la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, i Comuni di Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Firenze, Prato, Sesto Fiorentino e Scandicci, hanno firmato l'accordo di programma (approvato a giugno 2021 dalla Giunta e a dicembre dal Presidente della stessa) per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'area metropolitana e per il collegamento infrastrutturale metropolitano fra le città di Firenze e Prato.

Le finalità dell'accordo sono:

- definire il quadro strategico di riferimento per il sistema di mobilità collettiva a guida vincolata nell'area metropolitana, comprensivo del completamento della rete tramviaria fiorentina, delle sue estensioni metropolitane e del prolungamento di tale sistema fino alla città di Prato lungo la dorsale strategica "Firenze Peretola – Prato Est Museo Pecci - Prato area ex-Banci" (da progettare);
- definire le modalità di attuazione dell'estensione tramviaria 3.2.1 "Piazza della Libertà - Bagno a Ripoli" (17 fermate su 7,2 Km);
- individuare le modalità per l'avvio e la prosecuzione delle progettazioni, e definire le strategie per il reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

L'Accordo prevede il cronoprogramma delle attività per la realizzazione delle linee tramviarie 3.2.1 (Piazza Libertà – Bagno a Ripoli) e 4.2 (Le Piagge – Campi Bisenzio) dotate di copertura economica finanziaria completa e per la progettazione di fattibilità tecnico-economica dell'estensione di Linea 1 Capolinea Careggi – ospedale pediatrico Meyer. Il cronoprogramma di attuazione della linea 2.2 "Peretola – Sesto Fiorentino" è condizionato all'ottenimento della copertura economico-finanziaria.

La risorse per la linea tramviaria 3.2 "Piazza della Libertà - Bagno a Ripoli":

- per la progettazione definitiva sono stati impegnati 3 milioni regionali (dicembre 2018 e agosto 2020) su quasi 4 milioni disponibili (825 mila euro del Comune di Firenze, 144 mila euro del Comune di Bagno a Ripoli). A luglio 2021 la conferenza dei servizi ha dato il via libera al progetto definitivo.
- per realizzare la linea è stimato un costo di oltre 447,1 milioni: oltre 277,3 milioni di fondi statali del DM 607/2019 (di cui 150 milioni finanziati con il PNRR – DM 448/2021, fondi successivamente integrati fino a 226,7 milioni attraverso il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili); 70 milioni di fondi regionali nel 2023-2025 (LR 55/2021, modificata dalla LR 45/2022), 10 milioni di risorse FSC 2014-2020 (prima POR FESR 2014-2020, riprogrammati a causa dell'emergenza COVID-19 e ridotti a ottobre 2021 dopo la rimodulazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Toscana per finanziare la spesa sanitaria); le risorse restanti sono da reperire fra gli Enti Locali e il soggetto privato.

Le risorse per le estensioni verso Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino:

- per la progettazione al livello di fattibilità tecnica economica e relativa verifica sono previsti oltre 3,1 milioni, di cui 2,4 milioni regionali e il resto dei Comuni di Firenze (320 mila euro), Sesto Fiorentino (170 mila), Campi Bisenzio (260 mila).
- per la progettazione definitiva e verifica delle estensioni tramviarie, basato sulle risultanze del progetto di fattibilità tecnico in corso, è stimato un fabbisogno di oltre 5,8 milioni (di cui al massimo il 90% regionale): quasi 2,8 milioni per la Linea 2.2 "Aeroporto-Sesto Fiorentino" (2,5 milioni regionali); 3,7 milioni per la Linea 4.2 "Le Piagge – Campi Bisenzio" (oltre 3,3 milioni regionali);
- per le opere sono disponibili: 166 milioni statali per la Linea 4.1 "Leopolda - Le Piagge", destinate al Comune di Firenze.

Sono inoltre previste risorse per finanziare studi di approfondimento preliminare sul corridoio "Firenze-Prato", che sono stati avviati nel corso del 2022; 100 mila euro per finanziare la progettazione di fattibilità tecnico-economica dell'estensione della linea 1 tratta "Capolinea Careggi – Ospedale Pediatrico Meyer" (sono in corso le attività relative all'affidamento del PFTE da parte del Comune di Firenze).

Il DM 448/2021 prevede 222,5 milioni di risorse del PNRR per l'estensione della Linea 4 "Le Piagge – Campi Bisenzio", successivamente integrate a 278,96 milioni con le risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili; ad agosto 2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica.

Ad agosto 2022 la Giunta ha aggiornato i disciplinari approvati nel 2018 e 2019, contenenti le modalità di rendicontazione della spesa ed erogazione del contributo, integrandone le attività con quanto previsto dall'accordo di programma del 2021, per le progettazioni delle estensioni tramviarie fiorentine.

Il contributo complessivo per le attività di progettazione è di 8,3 milioni di cui: 2,4 milioni finanziati dalla LR 82/2015 (progettazione estensione del sistema tramviario verso Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio) e 5,9 milioni finanziati dalla LR 77/2017, di cui oltre 5,8 mln. in conto capitale per le linee 2.2. "Aeroporto-Sesto Fiorentino" (2,5 milioni) e 4.2. "Le Piagge – Campi Bisenzio" (oltre 3,3 milioni), e 100 mila euro per la progettazione di altre tratte (per prima la linea 1 tratto nord "Capolinea Careggi – Ospedale Pediatrico Meyer).

A settembre 2022 sono stati impegnati 2,3 milioni (rispetto ai 3,3 milioni regionali; costo 3,7 milioni) per la progettazione definitiva della linea 4.2 Le Piagge Campi Bisenzio.

A dicembre 2022 il Comune di Firenze, per ottenere le risorse destinate alle opere indifferibili, ha avviato le procedure di affidamento delle opere riferite alle linee di estensione tramviaria beneficiarie di fondi PNRR. In particolare per la linea 4.2 "Le Piagge – Campi Bisenzio" è stato pubblicato il bando per l'appalto integrato di progettazione e opere, mentre per la linea 3.2.1 "Piazza Libertà – Bagno a Ripoli" è stata richiesta l'offerta all'attuale Concessionario per l'estensione della Concessione esistente.

L'avanzamento delle opere, fino alla messa in esercizio delle linee, è oggetto di monitoraggio costante da parte di una apposita Cabina di Regia tra la Regione Toscana, il Comune di Firenze e gli altri Comuni territorialmente competenti.

- Piano unico di rinnovo del parco bus della Regione Toscana. A fine febbraio 2022 la Giunta ha approvato il Piano (integrato a giugno) di rinnovo del parco bus da 41,8 milioni, risorse stanziare fino al 2022 dai Piani di investimenti dei DM 81/2020 (oltre 27,1 milioni), DM 223/2020 (quasi 12,3 milioni) e DM 315/2021 (Fondo Complementare del PNRR, 2,4 milioni).

I 27,1 milioni del DM 81/2020 sono ripartiti fra Autolinee Toscane (23,09 milioni) e altri Enti (4,05 milioni).

La tabella riporta la destinazione delle risorse (in euro):

SOGGETTI BENEFICIARI		QUOTA
AT concessione RT		37.761.410,21
Città Metropolitana di Firenze (compresi i comuni di Vaglia , Rignano, BSL)		750.038,95
Provincia di Arezzo	Pieve S.Stefano	160.000,00
	Badia Tedalda	160.000,00
	Cavriglia	160.000,00
	S.Giovanni VD	160.000,00
	Talla	160.000,00
	Cortona	160.000,00
	Terranova Bracciolini	160.000,00
	Castel S.Niccolò	160.000,00
	Subbiano	160.000,00
	Loro Ciuffenna	160.000,00
	Comune di Castelfiorentino	160.000,00
	Comune di Fucecchio	160.000,00
	Comune di Montaione	160.000,00
	Comune di Montespertoli	160.000,00
	Comune di Vinci	160.000,00
	Comune di San Casciano in Val Di Pesa	160.000,00
	Comune di Firenzuola	160.000,00
	Comune di Vicchio	160.000,00
	Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve	160.000,00
	Provincia di Livorno	260.000,00
	<i>Totale "aree deboli"</i>	<i>3.300.000,00</i>
	Totale	41.811.449,16

Le risorse per il 2023-2026.

A favore di Autolinee Toscane sono destinati anche i finanziamenti del DM 315/2021 (risorse 2023-2026; quasi 20,9 milioni; impegnati 9,3 milioni a fine dicembre 2022 sul 2023-2024) e del DM 223/2020 (risorse 2023-2024; quasi 3,6 milioni, impegnati a fine ottobre 2022; a fine dicembre 2022 è stato firmato l'accordo con Autolinee Toscane per il finanziamento).

A dicembre 2022 sono stati approvati gli accordi relativi al piano di finanziamento di cui al DM 81/2020 (annualità 2019-2022, su cui sono disponibili: 27,1 milioni per i bus, di cui 23 milioni per Autolinee Toscane e 4 milioni per gli Enti Locali; 2,5 milioni per le infrastrutture, di cui quasi 2,1 milioni per Autolinee e 79 mila euro per gli Enti Locali):

- con Autolinee Toscane, a cui favore sono stati impegnati 24,9 milioni: quasi 22,9 milioni per l'acquisto di 82 autobus diesel, ibridi, elettrici, a metano o ad idrogeno; quasi 2,1 milioni per le infrastrutture di ricarica;
- con la Città Metropolitana di Firenze e gli Enti Locali, a cui favore sono stati impegnati 2,2 milioni (2,1 milioni per l'acquisto di mezzi e 79 mila euro per le infrastrutture; oltre 1,9 milioni saranno utilizzati nel 2023).
- PNRR e Fondo Complementare (M2C2 - Energia rinnovabile, idrogeno e mobilità locale sostenibile)
 - Fondo Complementare. Rinnovo flotte, bus, treni e navi verdi – Bus
A settembre 2021 la Giunta ha avviato il procedimento per attivare il finanziamento destinato alla Toscana con il DM 315/2021, destinato all'acquisto di autobus alimentati a metano e relative infrastrutture di alimentazione, adibiti al TPL extraurbano (DL 59/2021); per la Toscana sono disponibili quasi 23,3 milioni del Fondo Complementare La Giunta ha anche deciso di integrare le risorse statali con 4,5 milioni di risorse regionali.
Il DL 59/2021 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", approva il Piano nazionale degli investimenti complementari per integrare, con risorse nazionali, gli interventi del PNRR (600 milioni a livello nazionale per il "rinnovo flotte bus, treni e navi verdi - Bus").
Per le risorse del 2022, 2,4 milioni, a fine febbraio 2022 la Giunta ha approvato un Piano unico per il rinnovo degli autobus, integrato a giugno con quasi 20,9 milioni per il 2023-2026. A fine dicembre 2022 è stato approvato l'accordo con Autolinee Toscane e sono state impegnate le risorse, quasi 23,3 milioni (quasi 18,5 milioni sul 2022-2025; *oltre 4,8 milioni sul 2026*): oltre 22,7 per acquistare 85 bus a metano e *538,2 mila euro per le infrastrutture a metano (Province di Massa, Livorno, Pistoia e Siena)*.
Sono interessate le Province di Pistoia (impegnati oltre 7,9 milioni per 31 bus), *di Massa Carrara (impegnati oltre 993 mila euro per 4 bus), Lucca (oltre 1,5 milioni per 6 bus), Livorno (quasi 4,2 milioni per 16 bus), Pisa (oltre 4,1 milioni per 12 bus) e Siena (quasi 4 milioni per 16 bus)*.
 - PNRR - M2C2 I4.4.1 - Rinnovo bus e treni verdi
A dicembre 2021 il MIMS (Decreto 530/2021) ha ripartito le risorse destinate all'acquisto di autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione (1,9 miliardi complessivi dal 2022 al 2026, al netto delle risorse per progetti in essere). Sono previsti 64 milioni per 3 città toscane, che devono acquistare entro il 30 giugno 2026, con entrata in servizio, almeno 89 autobus (48,4 milioni a Firenze per 68 autobus, 8,1 milioni a Prato per 11 autobus e *7,5 milioni a Lucca per 10 autobus*) e realizzare le infrastrutture di servizio. A fine marzo 2022 la Conferenza Unificata ha raggiunto l'intesa sullo schema di decreto MIMS relativo all'assegnazione delle risorse. Gli interventi sono stati finanziati a maggio 2022 (DM 134/2022). A dicembre 2022 la Giunta ha approvato gli accordi per regolare i rapporti con i Comuni beneficiari del DM 530/2021 e Autolinee Toscane in qualità di gestore del TPL su gomma dell'ATO.

Gli interventi per le zone distretto.

Empolese – Valdarno inferiore

- Impegnati oltre 1,1 milioni per la zona empolesse (e altri: 28,1 milioni per interventi nel territorio della Città metropolitana di Firenze; oltre 15,8 milioni per interventi in provincia di Pisa, in cui sono considerate le risorse del DM 315/2021, Fondo complementare al PNRR, per l'acquisto di bus) per i servizi di TPL (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, acquisto di bus, misure per affrontare l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19).
- A marzo 2023 la Giunta ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza della Regione Toscana, alla localizzazione delle opere previste nel progetto definitivo (così come trasmesso ed integrato da RFI) per la realizzazione delle opere sostitutive per la soppressione di 6 passaggi a livello sulla linea ferroviaria Empoli – Chiusi a Rapolano Terme.

Fiorentina nord - ovest

- Impegnati quasi 29,3 milioni (28,1 milioni per interventi nella Città metropolitana di Firenze) per i servizi di TPL (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, acquisto di bus, misure per affrontare l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19).
- Estensione del Sistema tramviario nell'area metropolitana fiorentina. – Per Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio si veda la parte generale, "Estensione del Sistema tramviario nell'area metropolitana fiorentina".

Fiorentina sud - est

- Impegnati 30,2 milioni (28,1 milioni per interventi nella Città metropolitana di Firenze) per i servizi di TPL (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, acquisto di bus, misure per affrontare l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19).
A maggio 2022 la Giunta ha deciso di procedere alla messa in esercizio di un servizio di collegamento tra il Comune di Figline e Incisa Valdarno e le zone industriali di San Casciano Val di Pesa e Barberino Valdelsa - Tavarnelle per garantire collegamenti maggiormente funzionali in particolare per i lavoratori pendolari che prestano la loro attività nelle realtà industriali presenti nella zona; il costo totale stimato per il servizio è quasi 66 mila euro su base annua.
- Estensione del Sistema tramviario nell'area metropolitana fiorentina. – Per Bagno a Ripoli si veda la parte generale, "Estensione del Sistema tramviario nell'area metropolitana fiorentina".

Firenze

- Impegnati 204,7 milioni (28,1 milioni per interventi nella Città metropolitana di Firenze) per i servizi di TPL (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, acquisto di bus, progettazione delle estensioni tramviarie del sistema metropolitano fiorentino, misure per affrontare l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19).
A luglio 2022 la Giunta ha approvato l'accordo con i soggetti interessati per proseguire, nell'anno accademico 2022-2023, l'attuazione di un sistema di accesso a tariffa agevolata al trasporto pubblico locale in area fiorentina per gli studenti universitari dell'Ateneo di Firenze (attivato con il Protocollo d'Intesa approvato dalla Giunta a giugno 2018); a maggio 2023 la Giunta ha integrato l'Accordo di luglio 2022, per rimodularne fino al 20 settembre 2023 la durata, prevedendo inoltre, considerato il maggior numero di studenti abilitati a fruire del TPL, risorse aggiuntive a favore di AT, 1,5 milioni (500 mila ognuno per Università, Regione Toscana e Comune di Firenze; impegnati a luglio 2023), rispetto agli oneri preventivati per l'anno accademico 2022-2023, 3,2 milioni dal 20 settembre 2022 al 20 luglio 2023 (risorse comprese nei 204,7 milioni).
- Estensione del Sistema tramviario nell'area metropolitana fiorentina. – si veda sopra, la parte generale, "Estensione del Sistema tramviario nell'area metropolitana fiorentina".
La linea 2 "Firenze Aeroporto – Piazza dell'Unità d'Italia" è entrata in servizio a febbraio 2019. La linea 3.1 della tramvia, che si congiunge alla linea 1 (operativa dal febbraio 2010) formando la linea "Leonardo" (da Villa Costanza al polo ospedaliero-universitario di Careggi), è entrata in servizio a luglio 2018).
Nel 2022 hanno viaggiato sulle linee T1, Leonardo, e T2, Vespucci, quasi 28 milioni di passeggeri (in tutto il 2021 sono stati 21,4 milioni).

Mugello

- Impegnati quasi 29 milioni (28,1 milioni per interventi nella Città metropolitana di Firenze) per i servizi di TPL: contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, acquisto di bus (495 mila euro), misure per affrontare l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19.
- Le risorse del Fondo Complementare del PNRR. Il DM 394/2021 destina 300 milioni complessivi, per la Toscana 15,43 milioni, per il miglioramento dell'accessibilità delle aree interne, con interventi per migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle strade (strade di competenza regionale, provinciale o comunale): sono interessate le aree interne di Mugello-Bisenzio-Valdisieve (quasi 4,5 milioni), *Garfagnana (quasi 6,6 milioni) e Casentino-Valtiberina (4,35 milioni)*.

Pratese

- Impegnati oltre 6,1 milioni (risorse regionali e statali del bilancio regionale) per i servizi di TPL (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, acquisto di bus extraurbani).
- Rinnovo del parco bus della Regione Toscana
Nell'ambito del Piano strategico nazionale mobilità sostenibile (PSNMS) è stato uno stanziamento (DM 234/2020; risorse 2019-2023) a favore dei Comuni di Prato (8,5 milioni) e di *Lucca (7,8 milioni)*, città ad

alto inquinamento; a giugno 2021 il MIMS ha stabilito (Decreti 134 e 175 del 2021) le modalità di erogazione delle risorse sia per quanto riguarda il DM 81/2020 (si veda sopra, "Piano unico di rinnovo bus") che per quanto concerne le risorse da destinare alle città ad alto inquinamento di PM10 e biossido di azoto. In base al DD 134/2021 del MIMS, ad agosto 2021 la Giunta ha approvato la nuova scheda tecnica relativa al riparto della tipologia dei mezzi destinati esclusivamente al trasporto pubblico locale e alle relative infrastrutture e del miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative. A febbraio 2023 la Giunta ha approvato gli accordi con i Comuni di Prato, *Lucca*, e Autolinee Toscane per acquistare un numero presunto di 40 autobus (18 ibridi e 22 elettrici) e realizzare le relative infrastrutture di ricarica: in particolare 21 per Prato (12 ibridi e 9 elettrici) *e 19 autobus per Lucca (6 ibridi e 13 elettrici). Autolinee Toscane utilizzerà il finanziamento coordinandolo con il Programma di investimento del contratto.*

Pistoiese

- Impegnati 6,5 milioni (quasi 6 milioni per tutta la provincia di Pistoia) per i servizi di TPL contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, rinnovo bus (sono considerate le risorse del DM 315/2021, Fondo complementare al PNRR, per l'acquisto di bus).

Valdinievole

- Impegnati quasi 6 milioni per tutta la provincia di Pistoia per i servizi di TPL: contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, rinnovo bus (sono considerate le risorse del DM 315/2021, Fondo complementare al PNRR, per l'acquisto di bus).

ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO

Firenze

- Polo aeroportuale toscano

Toscana Aeroporti ha diffuso i dati relativi ai passeggeri del sistema aeroportuale Firenze-Pisa: nel 2022, con 6,7 milioni di passeggeri, c'è stata una crescita del 137% rispetto al 2021, in particolare del traffico internazionale, raggiungendo il 81,4% del traffico 2019 (che è stato un anno record). I movimenti aerei, 68.893, hanno raggiunto l'87,3% dei livelli pre-pandemia. Sono cresciute anche le merci trasportate nel 2022, 14.907 tonnellate (+ 13,1% rispetto ai volumi del 2019). Dall'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa sono passati quasi 4,5 milioni di passeggeri (+ 124,8% rispetto al 2021); dall'Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze oltre 2,2 milioni (+ 166,0% rispetto al 2021).

- Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze. A marzo 2020 la Giunta ha approvato il Documento preliminare al Consiglio relativa alla variante al PIT per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze. Ad aprile 2023 gestore aeroportuale ha comunicato alla regione che l'intervento di realizzazione del piazzale aeromobili ovest non è più coerente con il nuovo Piano di Sviluppo Aeroportuale e ha proposto un intervento infrastrutturale alternativo, di manutenzione straordinaria del piazzale est. Nel corso di ottobre 2022 il gestore aeroportuale Toscana Aeroporti SpA ha attivato il procedimento di dibattito pubblico previsto dall'art. 22 del D. lgs 50/2016, recentemente concluso.

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Interventi che riguardano tutta l'Area vasta.

- A maggio 2023 la Regione, il MIT e Autostrade per l'Italia, hanno firmato un protocollo per realizzare gli interventi di:
 - ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A11 nel tratto Firenze – Pistoia (per l'avvio dei lavori si attende l'autorizzazione del Consiglio superiore dei lavori pubblici);
 - ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A1 nel tratto Incisa – Valdarno;
 - riqualificazione delle carreggiate esistenti e re-direzionamento delle stesse verso nord dell'Autostrada A1 Milano – Napoli nell'ambito dell'ampliamento alla terza corsia tra Barberino di Mugello e Firenze Nord;
 - restauro e valorizzazione ambientale a corredo dei lavori di adeguamento dell'autostrada A1 sui lotti 12 e 13 della Variante di Valico;
 - opere minori: la circonvallazione di Barberino del Mugello; l'adeguamento dello svincolo di Firenze Scandicci per permettere l'ingresso diretto dalla viabilità ordinaria in autostrada senza usare la FIPILI; uno stralcio dei lavori della strada 222 Chiantigiana, a Bagno a Ripoli; lo stralcio dell'intervento di ricostruzione del cavalcavia 235 "di Ricavo" presso l'area industriale "Piani della

Rugginosa", a Reggello; il Lotto 2 della variante alla SR 69, Bretella Le Coste – Casello Valdarno, a Terranuova Bracciolini; il completamento della Circonvallazione Ovest di Barberino di Mugello.

- Manutenzione ponti. Ad agosto 2018, dopo il crollo del ponte Morandi a Genova, la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, UPI Toscana ed ANCI Toscana hanno firmato un protocollo d'intesa per definire modalità di verifica più rapide dello stato dei ponti sulle strade regionali e provinciali. A febbraio 2020 è stato definito un primo campione di ponti da esaminare: sono stati individuati 164 ponti, di cui 34 su strade regionali, rispetto ad un totale di circa 4000 ponti complessivi presenti sulle strade regionali e provinciali. A maggio 2020 e dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 6,1 milioni (bilancio regionale):
 - quasi 5,1 milioni per eseguire interventi manutentivi su ponti delle strade regionali nel territorio della Città metropolitana di Firenze (oltre 2,8 milioni) e della Provincia di Pisa (oltre 2,2 milioni);
 - 190 mila euro per eseguire interventi manutentivi sui ponti delle strade regionali in Provincia di Prato;
 - 825 mila euro per eseguire interventi manutentivi su ponti delle strade regionali in Provincia di Pistoia.

- Manutenzione dei ponti (risorse della L 145/2018 e regionali)

Con la L 145/2018 lo Stato, per favorire gli investimenti, assegna alle Regioni a statuto ordinario, per il periodo 2021-2034, anche contributi per interventi di viabilità.

La graduatoria di ottobre 2021: sul 2022, per la manutenzione di ponti e viadotti di strade regionali, sono stati impegnati 5,9 milioni (inizialmente 5,7 milioni della L 145/2018 e oltre 153 mila euro di risorse regionali; 3,9 milioni statali sono stati economizzati e poi nuovamente impegnati a giugno 2022 come altri fondi regionali) per 10 interventi.

Nel 2022 la Giunta:

- ha ripartito (maggio) la quota regionale per il 2023, 5 milioni, per la messa in sicurezza di strade e ponti;
- ha destinato (luglio) 2 milioni ad attività di progettazione di interventi manutentivi di ponti su strade regionali e 3 milioni ad interventi di manutenzione e messa in sicurezza dei ponti sulle strade regionali;
- ha approvato (ottobre 2022) le graduatorie dei progetti ammissibili relative alle progettazioni e agli interventi di manutenzione di messa in sicurezza dei ponti sulle strade regionali e assegnato il contributo, finanziando 22 progettazioni (una parzialmente) con 2 milioni e 4 interventi con oltre 3,7 milioni (di cui 734 mila euro regionali).

Parte delle risorse per il 2023 impegnate a fine ottobre 2022 (i 5 milioni statali e 734 mila euro regionali), oltre 1,1 milioni, sono state destinate alla progettazione di 16 interventi gestiti dalla Città Metropolitana di Firenze sulle Strade Regionali 66, 429, 2, 69, 302 e 222.

Nel 2023 la Giunta:

- ha ripartito (marzo) le risorse assegnate alla Toscana (oltre 41 milioni complessivi) per l'annualità 2024 e ha individuato gli ambiti di utilizzo degli importi: tra le risorse assegnate alla Regione sono previsti oltre 4 mln. per interventi di messa in sicurezza di strade e ponti;
- ha approvato il quadro delle risorse destinate agli investimenti (maggio);
- ha approvato indirizzi e criteri per l'attribuzione, la determinazione e l'erogazione del contributo (luglio).
- Manutenzione strade regionali. Sono stati impegnati quasi 13 milioni (risorse del bilancio regionale) a favore dei territori della Città metropolitana di Firenze (oltre 9,2 milioni), della Provincia di Pisa (quasi 784 mila euro), della Provincia di Prato (quasi 1,5 milioni; altri 38 mila euro sono stati impegnati per gestire gli impianti di illuminazione della galleria Madonna della Tosse) e della Provincia di Pistoia (oltre 1,5 milioni).

Sono inoltre stati impegnati:

- oltre 15 milioni sul 2020-2025 per la manutenzione ordinaria, straordinaria, pronto intervento e funzioni amministrative relativi alla gestione del tratto fiorentino (quasi 5,5 milioni) e pisano (quasi 9,6 milioni) della SGC FI-PI-LI;
- 747 mila euro sul 2020 nell'ambito del Piano di miglioramento degli standard di sicurezza dell'infrastruttura SGC FI-PI-LI 2019-2021 (approvato dalla Giunta a luglio 2019), per il territorio

della Città metropolitana di Firenze (270 mila) e della Provincia di Pisa (477 mila euro);

- quasi 1,8 milioni (su un costo previsto di 1,9 milioni) per completare i lavori di adeguamento e messa in sicurezza della SGC FI-PI-LI - lotto 2A dal km 15+180 al km 22+078 (da Ginestra Fiorentina ad Empoli), terminati a luglio 2020, con particolare riferimento al viadotto del Turbone (lavori terminati a maggio 2022);
- oltre 3,6 milioni per il Lotto 2B sulla SGC FI-PI-LI (alcuni lavori supplementari sono iniziati a dicembre 2021), dal Km 19+070 al Km 22+180; lo stanziamento complessivo per l'intervento è quasi 5,9 milioni (*a maggio 2023 sono stati impegnati altri 648 mila euro circa*). I lavori del Lotto II B, attualmente in corso, sono stati consegnati a marzo 2022;
- oltre 1,1 milioni (bilancio 2020-2025) per la gestione degli impianti di illuminazione delle Gallerie sulla SRT 429.

A marzo 2023 è stato dato atto che la convenzione firmata a maggio 2018 (e integrata a giugno 2019), tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e Province di Livorno e Pisa, per la delega delle funzioni di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, pronto intervento e delle funzioni amministrative concernenti la gestione della SGC FI-PI-LI, con decorrenza dal 01/01/2018 al 31/12/2022, è di fatto prorogata per ulteriori cinque anni.

A giugno 2023 la Giunta ha assegnato alla Città Metropolitana di Firenze 1 milione per realizzare interventi di manutenzione straordinaria programmati, a costi maggiorati (ex art.26 comma 8 DL 50/22).

- La Ciclovia del Sole Verona-Firenze è inserita tra le 10 ciclovie turistiche di interesse nazionale ed è parte integrante di EuroVelo 7, l'itinerario ciclabile che attraversa l'Europa da Capo Nord fino a Malta. Il tratto toscano sarà lungo 155 km e in parte coinciderà con la Ciclovia dell'Arno (48 km). La Ciclovia arriva a Firenze, alle Cascine, da Signa.

Il decreto del MIT di novembre 2018 relativo alla progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, prevede un diverso schema di Protocollo rispetto a quello firmato a luglio 2016 dalle Regioni Toscana, Emilia Romagna (capofila), Lombardia e Veneto, il MIT e il MIBACT, per la progettazione e realizzazione dell'opera; ad aprile 2019 le quattro Regioni hanno firmato un protocollo allineato alle nuove direttive.

A settembre 2020 il MIT ha assegnato 16 milioni alle Regioni interessate dal tracciato Verona – Firenze per finanziare i primi lotti della ciclovie; sono disponibili 4,2 milioni (costo 7,4 milioni) per realizzare il tratto Pistoia-Campi Bisenzio, collegato alla Ciclovia dell'Arno.

A novembre 2020 la Regione e gli enti locali competenti, hanno firmato il protocollo d'intesa per la progettazione, la promozione e la realizzazione del tratto toscano della Ciclovia del Sole. Sempre a novembre la Giunta ha approvato l'accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, le Province di Pistoia e Prato, i Comuni di Campi Bisenzio, Montale, Montemurlo, Pistoia, Prato e Signa per la progettazione degli interventi relativi al Tronco 2 della Ciclovia del Sole, tratto Verona-Firenze; sono stati impegnati 400 mila euro (sul 2022) a favore del Comune di Prato, individuato dall'accordo quale soggetto attuatore della progettazione. Nel territorio fiorentino il lotto funzionale prioritario Tronco 2 della Ciclovia si innesta al sistema integrato Ciclovia dell'Arno e al sistema ciclabile metropolitano.

A settembre 2021 è stata avviata la progettazione definitiva del tronco 2 e, entro dicembre 2021 la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, le Province di Pistoia e Prato, i Comuni di Campi Bisenzio, Montale, Montemurlo, Pistoia, Prato, Signa, **Cantagallo** e **Sambuca Pistoiese**, hanno firmato un accordo per la progettazione e realizzazione degli interventi relativi al tronco 2 e per la progettazione del tronco 3 della ciclovie del sole, tratto Verona-Firenze. Per realizzare l'intervento sono disponibili 4,2 milioni su un costo 7,4 milioni, impegnati a fine dicembre (quasi 1,2 milioni a favore del Comune di Pistoia, quasi 1,1 milioni a favore del Comune di Montemurlo, quasi 968 mila euro a favore del Comune di Prato, 998 mila euro a favore della Città Metropolitana di Firenze).

A gennaio 2022 è stato emanato il Decreto interministeriale 4/2022 per assegnare e ripartire le risorse per lo sviluppo delle ciclovie: per la Toscana sono stati destinati 5,46 milioni di risorse del PNRR (su 22,5 milioni totali) per la Ciclovia del Sole: quasi 1,6 milioni per il tratto nel Comune di Prato; oltre 937 mila euro per il Tronco 2 (Lotto 1) nel Comune di Pistoia; quasi 1,5 milioni per il tronco 3 (lotto 2) gestito dalla Provincia di Pistoia; oltre 1,1 milioni per il Tronco 2 (Lotto 4), gestito dalla Città Metropolitana di Firenze; oltre 321 mila euro per il Tronco 2 (Lotto 2) nei Comuni di Montemurlo e Montale.

A marzo 2022 la Giunta ha approvato l'accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comuni di Lastra a Signa, Scandicci e Signa, per la progettazione di fattibilità tecnico-economica di alcuni tratti di completamento relativi alla Ciclovia dell'Arno nell'ambito di interesse

metropolitano; considerato che nel tratto del territorio fiorentino il lotto funzionale prioritario del Tronco 2 della Ciclovia del Sole si innesta al Sistema Integrato della Ciclopista dell'Arno e al "sistema ciclabile metropolitano", la Città Metropolitana di Firenze, in accordo con la Regione Toscana, ha individuato una tratta, la "Ciclovia Scandicci – Lastra a Signa - Signa", per completare il sistema ciclabile metropolitano e ampliare il Sistema Integrato della Ciclopista dell'Arno, connettendosi inoltre con la Ciclovia del Sole.

A giugno 2022 la Giunta ha approvato un atto d'indirizzo per l'attuazione degli interventi finanziati con il PNRR; la Giunta conferma i lotti del tronco II e i relativi soggetti attuatori già individuati dall'Accordo di programma firmato a dicembre 2021, per dare copertura economica con i fondi di cui al DM 4/2022 a tutte le opere previste dal progetto di fattibilità tecnico economica. Il tronco 3, che si estende dalla città di Pistoia al confine regionale, con soggetto attuatore la Provincia di Pistoia, è individuato quale altro lotto prioritario da candidare nell'ambito del programma PNRR.

A maggio 2023 la Giunta ha aggiornato l'atto di indirizzo approvato a giugno 2022 per l'attuazione degli interventi finanziati con fondi statali e PNRR nell'ambito delle Ciclovie Turistiche di interesse Nazionale (anche per la Ciclovia Tirrenica), stabilendo, tra l'altro, che la quota di cofinanziamento PNRR o DM 517/2018 può arrivare fino al 90% del costo complessivo dell'intervento (e la parte restante a carico dei Comuni interessati sulla base del criterio della pertinenza territoriale).

- Interventi urgenti per favorire la mobilità urbana sostenibile in risposta all'emergenza sanitaria COVID-19. Per potenziare la mobilità ciclabile e sostenibile, incentivando modalità di spostamento alternative al mezzo privato motorizzato per affrontare l'emergenza sanitaria, a maggio 2020 la Giunta ha deciso di finanziare con 1,5 milioni mediante un apposito bando (approvato a luglio e pubblicato ad agosto 2020), interventi di pronta esecuzione nei Comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti non ricompresi all'interno della Città Metropolitana di Firenze, cioè i Comuni esclusi dal bando nazionale per la progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina (la Toscana ha coordinato l'azione regionale con quella statale per massimizzare gli effetti positivi sul territorio). Tra ottobre e dicembre 2020 sono state impegnate tutte le risorse per finanziare i progetti presentati dai Comuni, 1,1 milioni (fabbisogno inferiore quindi ai 1,5 milioni previsti).

Interventi per le zone.

Empolese – Valdarno inferiore

- Viabilità regionale. Sul 2021-2024 sono stati impegnati oltre 21,3 milioni (oltre 3,4 milioni regionali e quasi 18 milioni FSC) per il lotto III dei lavori sulla SR 429 Val d'Elsa, tratto Empoli-Castelfiorentino: i lavori, iniziati a gennaio 2023, interessano quasi 4 km, dalla rotatoria di Certaldo ovest fino alla strada provinciale volterrana, a Castelfiorentino est (sono interessati i comuni di Castelfiorentino, Gambassi Terme e Certaldo, Empoli).

Per ridurre il rischio idraulico sul territorio interessato dalla realizzazione della variante è stata inoltre prevista la realizzazione della Cassa di espansione "Casino d'Elsa", sul fiume Elsa a Gambassi Terme.

Il lotto 6, da 5,6 milioni, è stato aperto al traffico nel luglio 2017; il V lotto, da 12,5 milioni, è stato inaugurato a luglio 2019; il IV lotto, da 15,7 milioni, dalla rotatoria di Dogana nel Comune di Castelfiorentino a quella di Casenuove nel Comune di **Gambassi Terme**, è stato inaugurato a dicembre 2020. I lotti I e II sono stati realizzati negli anni scorsi.

La Regione intende anche rendere la SR 429 una strada di importanza logistica strategica, unendo il tracciato con **Certaldo** e Poggibonsi, collegando la FI-PI-LI con la Firenze-Siena.

- Ad aprile 2023 la Giunta ha assegnato 300 mila euro per la progettazione esecutiva di due interventi di circonvallazione dei centri abitati sulla SRT 436: 150 mila per la variante tra la Località Porto dei Pescatori, a Fucecchio alla SP 111 a Cerreto Guidi (costo stimato 30 milioni); 150 mila per la variante in località Stabbia fra Ponte di Masino e via Fornace a Cerreto Guidi (costo stimato 20 milioni).

Il Piano operativo infrastrutture del Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 prevede: 3,5 milioni per il collegamento tra Fibbiana, nel Comune di Montelupo Fiorentino, e La Fonte, nel Comune di Capraia e Limite (altri 14,5 milioni sono già stati finanziati); 26,6 milioni per il lotto III della variante alla SR 429 nel tratto tra Castelfiorentino e **Certaldo** (altri 300 mila euro sono messi a disposizione della Regione. I lavori interessano i Comuni di Castelfiorentino, **Certaldo** e **Gambassi Terme**).

- Viabilità locale anche con funzioni di integrazione con la viabilità regionale. A settembre 2020 è stato firmato l'accordo di programma tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Fucecchio e Comune di San Miniato per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di adeguamento e messa in sicurezza della SRT 436 dalla località San Pierino (Fucecchio) all'intersezione con via Marconi in comune di San Miniato con annessa realizzazione di pista ciclopedonale - I° stralcio funzionale (a dicembre 2021 sono stati impegnati oltre 1,4 milioni sul 2022). Il Comune ha approvato il

progetto esecutivo in linea tecnica a dicembre 2020. L'intervento sul tratto della SRT 436 compreso tra il viadotto di svincolo della FI-PI-LI e la località San Pierino permetterebbe di migliorare il collegamento tra il centro abitato di Fucecchio e la SGC FI-PI-LI, ora inadeguato rispetto ai volumi di traffico e agli standard di sicurezza.

A marzo 2022 la Giunta ha approvato l'Accordo di programma (poi firmato) tra la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze e i Comuni di Fucecchio e San Miniato per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di adeguamento e messa in sicurezza della SRT 436 dalla località San Pierino in Comune di Fucecchio all'intersezione con Via Marconi in Comune di San Miniato con annessa realizzazione di pista ciclopedonale – II° stralcio funzionale; il Presidente della Giunta ha approvato l'Accordo a giugno 2022. Nell'ambito dell'accordo sono stati impegnati oltre 666 mila euro come contributo straordinario per la progettazione del II stralcio funzionale (quasi 36 mila euro ad agosto 2022 e quasi 631 mila a luglio 2023).

- Ad aprile 2021 la Regione Toscana, ANAS, Città Metropolitana di Firenze e i Comuni di Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino, Empoli e Vinci, hanno firmato l'accordo per la progettazione e la realizzazione della nuova viabilità di collegamento tra la SS 67 Tosco-Romagnola e la SP 106 Provinciale Limitese, tra il Comune di Montelupo Fiorentino, in località Fibbiana, e il Comune di Capraia e Limite, che consentirà di eliminare parte del traffico che attraversa Montelupo e di ridurre l'attraversamento sul ponte di Empoli dei mezzi collegati alle attività artigianali e industriali di Capraia. Il costo delle opere, 31,7 milioni, è garantito dalle risorse regionali (3,5 milioni sul 2023; LR 40/2022), dalla Città metropolitana (1 milione), dai Comuni di Montelupo, Capraia e Limite, Empoli e Vinci (600 mila euro ognuno) e dallo Stato (12,1 milioni di risorse FSC) e da ANAS (12,7 milioni). A ottobre 2021 Anas ha aggiudicato i lavori.
- Manutenzione strade regionali. A dicembre 2020 sono terminati i lavori per mettere in sicurezza un tratto della FI-PI-LI tra Montelupo e Ginestra Fiorentina (investimento di 6,5 milioni; le risorse regionali sono state impegnate prima del 2015), primo intervento di un piano di interventi straordinari sulla SGC da circa 26 milioni, risorse che si aggiungono a quelle annuali di ordinaria manutenzione e ad altri investimenti (sono compresi: 5,2 milioni per il tratto dallo svincolo di Montelupo a quello di Empoli est, di cui 1,6 milioni impegnati prima del 2015 e quasi 3,7 milioni impegnati a maggio 2021; 4,7 milioni per gli interventi di miglioramento generale dell'infrastruttura nell'ambito del Piano di miglioramento degli standard di sicurezza; 200 mila euro per la progettazione di un nuovo svincolo per Montopoli; interventi di risanamento acustico nei Comuni di Firenze, Scandicci, Lastra a Signa per 5,6 milioni (a dicembre 2021 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva efficace del primo stralcio; i lavori propedeutici sono iniziati a novembre 2022, gli altri a febbraio 2023. A ottobre 2022 è stato approvato il progetto definitivo del secondo stralcio) e nel comune di San Miniato per 715 mila euro; 3,2 milioni per ripristinare la rampa di accesso di via Quaglierini, a Livorno).
- In attuazione della LR 97/2020 (modificata dalla LR 55/2021), a ottobre 2022 è stato firmato l'accordo con la Città Metropolitana di Firenze per la progettazione di fattibilità tecnico-economica per un nuovo ponte sul fiume Arno nel Comune di Figline e Incisa Valdarno. A dicembre 2022 sono stati impegnati 200 mila euro; è in corso la procedura di affidamento della progettazione.
- In attuazione della LR 44/2021, ad aprile 2022 la Giunta ha approvato l'accordo di programma con il Comune di Empoli (poi firmato) per il miglioramento strutturale e sismico del ponte sul torrente Orme nel tratto urbano della SS 67 Tosco-romagnola, intervento necessario considerato il transito di mezzi pesanti dovuto alla presenza di insediamenti industriali; a settembre 2022 sono stati impegnati 490 mila euro a favore del Comune (costo 930 mila). I lavori sono terminati a maggio 2023.
- Manutenzione delle gallerie: sono stati impegnati 60 mila euro per la manutenzione delle gallerie Fogneto I e II a **Gambassi Terme**.
- Sicurezza stradale. Nell'ambito del bando 2019 sono stati impegnati oltre 179 mila euro per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie e mettere in sicurezza le strade: oltre 79 mila per una rotatoria di intersezione fra via Fucecchiello e via dei Cerchi a Fucecchio; 100 mila euro per interventi di messa in sicurezza con adeguamento a rotatoria dell'intersezione stradale a raso semaforizzata, tra la SP66 "Nuova Francesca" (km5+950) e la SP34 Castelfranco - Steffoli (km 1+395) a Castelfranco di Sotto (inaugurati ad aprile 2021).

Nell'ambito del bando 2020 a luglio 2021 sono stati impegnati quasi 331 mila euro: 75 mila per interventi di messa in sicurezza della mobilità dolce nel centro abitato di Anselmo, oltre alla messa in sicurezza dell'accesso nord al territorio di Montespertoli in località Fornace; oltre 64 mila per percorsi ciclopedonali a Fucecchio; quasi 117 mila per una rotatoria all'intersezione tra via Tosco Romagnola e via Cherubini a Empoli; 75 mila per una rotatoria all'incrocio tra viale Europa e via Francesca nord, con riorganizzazione

funzionale dei parcheggi a Castelfranco di Sotto.

- Risanamento acustico. Sono stati impegnati circa 411 mila euro: quasi 30 mila nell'ambito dell'intervento sulla SGC FIPILI a San Miniato (è stata completata la progettazione ed è stata indetta la conferenza dei servizi); quasi 381 mila euro per lavori sulla SRT 436 in località San Pierino a Fucecchio e sulla SRT 2 nel Comune di Tavarnelle Val di Pesa (i lavori, iniziati a fine maggio 2020, sono terminati a novembre 2020).
- Sistema integrato del percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della bonifica. Il percorso principale della Ciclovía dell'Arno, dalla sorgente, sul Monte Falterona, alla foce a Marina di Pisa, e del Sentiero della Bonifica, lungo il Canale Maestro della Chiana è di circa 350 km, di cui il 47% è realizzato, il 36% è in corso di realizzazione e il 15% è in corso di progettazione. Comprendendo anche i collegamenti multimodali con le stazioni ferroviarie, i collegamenti con i centri urbani o con luoghi di interesse e lungo i principali affluenti, il Sistema comprende circa 490 km di percorsi.

A giugno 2015 la Regione Toscana e i soggetti interessati hanno firmato un Accordo (integrato a dicembre 2016, dicembre 2017, febbraio 2019, dicembre 2020, aprile 2021 e settembre 2022) per definire modalità, tempistiche e iter procedurale per la realizzazione dei primi interventi prioritari e particolarmente strategici e per la progettazione dell'intera opera del Sistema integrato del Percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della Bonifica.

A dicembre 2022 la Giunta ha prorogato, fino al 31-12-2024, il termine per la realizzazione dei lavori previsti nell'ambito dell'atto integrativo, firmato a dicembre 2020, con la Città Metropolitana di Firenze per completare il finanziamento e la realizzazione dell'intervento il "Tratto Signa – Stazione Ferroviaria di Montelupo Fiorentino".

Nell'ambito dell'integrazione di dicembre 2020, sono stati impegnati quasi 538 mila euro (bilancio 2020-2023) per completare il finanziamento e la realizzazione dell'intervento "Tratto Signa – Stazione Ferroviaria di Montelupo Fiorentino".

A febbraio 2020 sono iniziati lavori nei Comuni di San Miniato e Montopoli.

Considerato il rallentamento delle attività previste a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19, a dicembre 2020 la Giunta ha differito il termine di validità dell'Accordo dal 31/12/2020 al 30/06/2022. A giugno 2022 la Giunta ha differito ulteriormente il termine di validità dell'accordo al 30/06/2024.

Gli interventi per le infrastrutture ciclabili di interesse regionale e nazionale, Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica, sono finanziati anche con risorse del Piano operativo infrastrutture dei fondi FSC 2014-2020 (complessivamente 7,6 milioni, tutti impegnati per 10 progetti): in questo ambito sono stati impegnati 1,6 milioni (costo 2 milioni) per il progetto dei Comuni di San Miniato, Fucecchio, Cerreto Guidi, Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di Sotto, Montopoli in Val d'Arno, che realizzeranno interventi per raggiungere i principali centri abitati, gli attrattori e le stazioni ferroviarie.

- Interventi urgenti per favorire la mobilità urbana sostenibile in risposta all'emergenza sanitaria COVID-19. Sono stati impegnati 30 mila euro per l'intervento a Castelfranco di Sotto.
- Manutenzione ordinaria ciclovie di interesse regionale: sono stati impegnati oltre 117 mila euro per interventi sulla ciclopista dell'Arno gestiti dalla Città Metropolitana di Firenze (di cui 12,5 km ad Empoli, 7,5 km a Montelupo Fiorentino); sono inoltre stati impegnati oltre 51 mila euro per la manutenzione straordinaria ed il ripristino di 3 passerelle in legno presenti sul Tratto Signa – Stazione Ferroviaria di Montelupo Fiorentino Lotto 1 Montelupo della Ciclovía dell'Arno.

Fiorentina nord – ovest

- Terza corsia A1. Tratto Firenze Nord – Firenze Sud.

A dicembre 2022 il tratto risulta realizzato al 97,92% (costo 856,27 milioni). La terza corsia dell'autostrada è in esercizio.

A febbraio 2021 è stato avviato il procedimento di Intesa Stato - Regione Toscana per l'accertamento della conformità urbanistica degli interventi che riguardano opere collegate ai lavori autostradali, le cui soluzioni sono state condivise con i Comuni interessati, tra questi il progetto per la realizzazione del parcheggio di Certosa, la realizzazione della pista ciclabile in località Bottai e il parcheggio Osmannoro.

A settembre 2022 la Giunta, considerando strategico per la Regione il completamento degli ampliamenti a terza corsia autostradale dell'Autostrada A1 e la realizzazione degli interventi esterni al nastro autostradale ad essi connessi, ha espresso parere favorevole all'intesa Stato-Regione su 4 interventi del progetto definitivo trasmesso dal MIMS: "Autostrada A1 MI-NA - Ampliamento alla terza corsia tratto:

Firenze Nord – Firenze sud - 11 interventi esterni al nastro autostradale ricadenti nel territorio fiorentino”, mentre per gli altri 7 interventi è emersa la necessità di revisioni e integrazioni progettuali da parte di ASPI.

- Terza corsia dell'A11. Gli interventi di potenziamento dell'Autostrada A11 Firenze-Mare riguardano l'allargamento a tre corsie della tratta Firenze-Pistoia (a giugno 2022 è stato stimato un costo di circa 600 milioni).

Autostrade per l'Italia ha concluso la progettazione esecutiva del tratto Firenze-Pistoia, presentata ai soggetti interessati ad aprile 2019.

A dicembre 2021 il MISE ha emanato il decreto direttoriale di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali.

A ottobre 2021 la Giunta ha espresso parere favorevole all'intesa Stato Regione sul progetto definitivo dell'intervento di risanamento acustico sull'Autostrada A11 Firenze - Pisa Nord (tratto da Km 27+500 a Km 38+800), considerato strategico per la Regione Toscana; sono previsti la realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui ricettori (infissi silenti) sui tratti dell'A11 ricadenti nei comuni di Pistoia, Serravalle Pistoiese, Monsummano Terme, Pieve a Nievole, Montecatini Terme.

A ottobre 2022 ASPI ha trasmesso alcune modifiche al progetto stradale. Di prossimo avvio i lavori per il primo lotto, Peretola-Prato Est (il progetto è sotto esame da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici).

A febbraio 2023 la Giunta ha confermato di considerare strategico per la Toscana l'intervento di adeguamento della viabilità di adduzione allo svincolo di Montecatini dell'Autostrada A11, nel Comune di Pieve a Nievole, e ha espresso parere favorevole all'intesa Stato-Regione sul progetto definitivo "Autostrada A11 Firenze - Pisa Nord, Tratto: Firenze Nord - Pistoia. Ampliamento alla terza corsia e opere di miglioramento dello svincolo di Peretola. Convenzione Unica ANAS/ASPI - art.15. Opere compensative connesse: Adeguamento viabilità di adduzione allo svincolo di Montecatini".

- A settembre 2019 la Regione Toscana, la Provincia di Prato, la Città Metropolitana di Firenze e i Comuni di Poggio a Caiano, Carmignano, Campi Bisenzio e Signa, hanno firmato un accordo (integrato nel 2021) per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica del collegamento viario quale strada provinciale tra la SP 45 di Comeana, nel Comune di Poggio a Caiano, e la SR 66 Pistoiese, nel Comune di Signa (si veda anche la zona Pratese) per elaborare il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera ed avviare la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Lo studio di fattibilità è stato presentato a maggio 2021. L'obiettivo è migliorare la viabilità dell'area e liberare il centro storico di Poggio a Caiano dall'attraversamento dei mezzi pesanti. (si veda anche subito sotto)
- Viabilità regionale. In attuazione della LR 75/2020, a settembre 2020 la Regione e il Comune di Signa hanno firmato un accordo per la progettazione definitiva ed esecutiva di un sottopasso ferroviario funzionale al completamento della viabilità locale con funzione di integrazione alla viabilità regionale; a ottobre 2020 sono state impegnate le risorse disponibili, 500 mila euro.

In attuazione della LR 97/2020 (modificata dalle LLRR 55/2021 e 40/2022), a maggio 2023 è stato firmato l'Accordo con la Provincia di Prato, la Città Metropolitana di Firenze e i Comuni di Poggio a Caiano, Carmignano, Campi Bisenzio e Signa, per la progettazione definitiva ed esecutiva di una nuova bretella di collegamento tra la SP 45 di Comeana nel Comune di Poggio a Caiano e la SR 66 Pisotiese a Signa. A giugno 2023 sono stati impegnati 425 mila euro (170 mila nel 2023 e 255 mila nel 2024; costo 850 mila euro). È in corso di affidamento la progettazione definitiva. (si veda anche la zona Pratese)

Il collegamento prevede la realizzazione di due ponti, uno sull'Ombrone e uno sul Tozzinga, con un costo di 26 milioni e interessa la Città metropolitana di Firenze (Comuni di Signa e Campi Bisenzio) e la Provincia di Prato (Comuni di Poggio a Caiano e Carmignano).

L'obiettivo è decongestionare il centro abitato di Poggio a Caiano, facilitare la circolazione verso Prato e Campi Bisenzio e la viabilità nella zona industriale e artigianale di Comeana a Carmignano.

In attuazione della LR 54/2021 a marzo 2022 è stato firmato l'accordo di programma con il Comune di Lastra a Signa per il ripristino e la messa in sicurezza di tratti di viabilità locale interessati dall'aumento del traffico determinato dai lavori sulla SGC FI-PI-LI.; a maggio 2022 è stato impegnato 1 milione. I lavori sono terminati a inizio dicembre 2022.

- Ad maggio 2021 è stato firmato l'accordo di Programma con il Comune di Firenze e il Comune di Scandicci (si veda anche sotto, Firenze) per l'adeguamento del nodo viario di Ponte a Greve (viadotto dell'Indiano, via Baccio da Montelupo, Ponte a Greve); per realizzare l'intervento sono disponibili 4,8

milioni, di cui 3,9 milioni regionali (1,5 milioni per il 2022, impegnati a febbraio 2022, e 2,4 milioni per il 2023) e 880 mila euro del Comune di Firenze.

Sono previsti due lotti funzionali:

- il lotto 1 prevede il miglioramento funzionale dello svincolo "Viadotto dell'Indiano" nell'area di Ponte a Greve, con duplicazione delle corsie di marcia e realizzazione di rotatoria all'intersezione con via Baccio da Montelupo. I lavori sono iniziati ad aprile 2022 e terminati entro giugno 2023;
- il lotto 2 prevede la realizzazione di una rotatoria nel nodo Montelupo-Ugnano, con inserimento di una rotatoria allungata all'innesto delle vie Pestalozzi e Frazzi su via Pisana e l'apertura di un collegamento viario bidirezionale tra via Pisana e via Baccio da Montelupo in prosecuzione di via Frazzi ed inserimento in corrispondenza con l'innesto su via Baccio da Montelupo di rotatoria. È in corso la progettazione.
- Manutenzione strade regionali. Sono stati impegnati 317 mila euro (risorse del bilancio regionale) per la perizia dei lavori di somma urgenza, relativamente al tratto della S.G.C. FI-PI-LI al km 10+500, nel Comune di Lastra a Signa, interessato dal movimento franoso attivo sul rilevato stradale in direzione di Firenze che ha interessato il muro di sottoscarpa prospiciente la strada comunale denominata Via dei Carcheri.

Per i lavori relativi al primo e secondo stralcio funzionale del progetto definitivo/esecutivo degli interventi sono stati impegnati quasi 4,9 milioni (luglio e dicembre 2021 e marzo 2022, a seguito delle integrazioni al progetto definitivo/esecutivo del secondo stralcio).

- Sicurezza stradale. Sono stati impegnati quasi 117 mila euro per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie e mettere in sicurezza le strade: quasi 42 mila euro per realizzare attraversamenti pedonali luminosi a Calenzano e 75 mila euro per mettere in sicurezza gli attraversamenti stradali di via Pasolini a Sesto Fiorentino.

- Manutenzione ponti

A maggio 2023 sono stati impegnati oltre 1,2 milioni assegnati dalla Giunta a ottobre 2022 alla Città Metropolitana di Firenze per interventi di manutenzione straordinaria sul giunto longitudinale Scandicci della SGC FI-PI-LI e sui giunti del viadotto Gello (Pontedera).

- Inquinamento acustico.

A maggio 2022 la Giunta ha verificato lo stato di attuazione degli interventi di risanamento acustico sulle strade regionali e ha deciso di finanziare nel 2022 due interventi sulla SR 66:

- nel Comune di Campi Bisenzio, località San Piero a Ponti. A dicembre 2022 è stata aggiudicata la gara di appalto (sono stati impegnati quasi 618 mila euro) per i lavori di risanamento acustico sulla SR 66 nei Comuni di Campi Bisenzio e Signa, località San Piero a Ponti (dal Km 10+313 al km 13+284);
- nei Comuni di Poggio a Caiano e Campi Bisenzio, dal Km 16+945 al Km 18+167 circa. È stata avviata la progettazione.

Interventi sulla SGC FI-PI-LI: l'intervento (da 5,6 milioni) dal km 0+000 al km 7+500 (Comuni di Firenze, Scandicci e Lastra a Signa) è stato diviso in due stralci: a giugno 2021 è stato approvato il progetto definitivo del primo e secondo stralcio e indetta la gara per il primo stralcio da 3,8 milioni. A dicembre 2021 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva efficace del primo stralcio e sono stati impegnati 2,4 milioni; i lavori propedeutici sono iniziati a novembre 2022, gli altri a febbraio 2023. A ottobre 2022 è stato approvato il progetto definitivo del secondo stralcio

- Nuovo ponte sull'Arno: l'accordo per l'avvio della progettazione del nuovo ponte per unire Signa e Lastra a Signa collegando lo svincolo della SGC FI-PI-LI e la località Indicatore (intersezione tra la SR 66 e la SR 325), è stato firmato a marzo 2015 fra la Regione, la Città metropolitana di Firenze e i Comuni interessati.

L'infrastruttura, che interessa i territori dei Comuni di Lastra a Signa, Scandicci, Signa e Campi Bisenzio, dovrebbe contribuire a decongestionare l'area riducendo il traffico stradale sul ponte all'Indiano e sul ponte di Signa.

Dopo l'accordo gennaio 2019 firmato con i Comuni di Signa e Lastra a Signa, che ha impegnato la Regione a realizzare la progettazione di fattibilità del tracciato stradale individuato fra le parti, a marzo 2019 la Regione, la Città Metropolitana di Firenze, i Comuni di Firenze, Signa e Lastra a Signa e Toscana Aeroporti, hanno firmato l'accordo per la progettazione definitiva, che ha anche definito gli impegni dei sottoscrittori per concorrere alla copertura finanziaria.

Sul bilancio 2020-2023 sono stati impegnati oltre 467 mila euro per la progettazione preliminare, indagini e studi.

Ad agosto 2021 sono state stimate le risorse considerate necessarie per la viabilità, per il ponte e per le opere di compensazione e mitigazione ambientale ed idraulica e per interventi sul reticolo idraulico minore, sulle arginature del Bisenzio a San Mauro a Signa e per due casse di espansione con un aumento complessivo della sicurezza idraulica.

Il nuovo Ponte sull'Arno tra Signa e Lastra a Signa è un progetto bandiera nazionale come intervento infrastrutturale, ambientale e di assetto idrogeologico.

A febbraio 2022 il CIPESS (Delibera 1/2022) ha stanziato 49,9 milioni (risorse FSC 2021-2027) per la realizzazione del Ponte; ad agosto 2022 il CIPESS (Delibera 35/2022) ha integrato e aumentato il finanziamento di 11,6 milioni (ulteriormente aumentati a maggio 2023).

A maggio 2022 la Giunta ha dichiarato, con riferimento al procedimento di PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale), il rilevante interesse pubblico nella realizzazione del nuovo Ponte sull'Arno e dei relativi collegamenti viari tra la SGC FI-PI-LI e la SRT 66 Pistoiese, rispetto all'incidenza negativa sui siti della rete Natura 2000 interessati dagli interventi.

A giugno 2022 la Giunta ha espresso pronuncia positiva di compatibilità ambientale sul progetto di realizzazione di un nuovo tracciato stradale tra lo svincolo esistente di Lastra a Signa della S.G.C. FI-PI-LI e il nuovo ponte in costruzione sul Bisenzio in località Signa (che prevede la realizzazione di una cassa d'espansione in riva sinistra dell'Arno, San Colombano 2, nei comuni di Lastra a Signa e Signa).

A fine settembre 2022 è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, per un importo di 71,5 milioni. A dicembre 2022 è stata indetta la gara d'appalto integrato.

A maggio 2023 lo Stato ha assegnato quasi 15,5 milioni a valere sulle risorse FSC 2021/2027 di cui alla delibera CIPESS 35 del 2022, a copertura dell'aumento eccezionale dei prezzi in relazione agli interventi infrastrutturali programmati con la Delibera CIPESS 1/2022. Le risorse complessive, 71,5 milioni, provengono dal FSC (ora 65,5 milioni) e da fondi regionali (6 milioni).

A fine agosto 2023 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva non efficace della gara per l'affidamento dell'intervento "Nuovo ponte sul fiume Arno e relativi collegamenti viari tra lo svincolo della SGC FI-PI-LI di Lastra a Signa e di Signa" per oltre 48 milioni, oltre oneri per la sicurezza pari a 2,2 milioni, oltre oneri previdenziali della progettazione definitiva ed esecutiva ed oltre IVA; la consegna dei lavori è prevista nel 2024 e la fine nel 2028.

- La proposta di rimodulazione tramite riprogrammazione dei finanziamenti del Piano Sviluppo e Coesione assegnati alla Regione Toscana con delibere CIPE (54/2016, 88/2017 e 12/2018), approvata dalla Giunta a luglio 2022 e accettata dal MIMS, riguarda anche gli interventi sulla viabilità locale nell'area fiorentina (le risorse sono state ridotte a quasi 10,3 milioni da 13,7 milioni). Sono interessati i Comuni di:
 - Lastra a Signa: adeguamento della viabilità del capoluogo (lotto funzionale 1; costo complessivo di oltre 1,9 milioni di cui 1,5 milioni FSC, 120 mila euro regionali per la progettazione e 284 mila euro del Comune di Lastra a Signa);
 - Signa: completamento della circonvallazione del Capoluogo attuato in due lotti funzionali (dal parcheggio scambiatore della stazione RFI di Signa fino alla località Indicatore sulla SR 66 Pistoiese; costo complessivo di circa 2,3 milioni di cui oltre 1,8 milioni FSC e 477 mila euro del Comune di Signa);
 - Campi Bisenzio: prolungamento della circonvallazione sud da Via Barberinese alla nuova rotatoria di Capalle: rispetto al costo di quasi 8,6 milioni di cui oltre 6,9 milioni FSC (oltre a 120 mila euro regionali per la progettazione e oltre 1,5 milioni a carico del Comune di Campi Bisenzio), a dicembre la Giunta ha approvato una nuova proposta di riprogrammazione per l'utilizzo delle risorse del finanziamento PSC 2014-2020 di 6,9 milioni.
- Sistema integrato del percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della bonifica.

Nell'ambito dell'integrazione di dicembre 2020, sono stati impegnati quasi 538 mila euro per completare il finanziamento e la realizzazione dell'intervento "Tratto Signa – Stazione Ferroviaria di Montelupo Fiorentino".

A marzo 2022 la Giunta ha approvato l'accordo di collaborazione tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comuni di Lastra a Signa, Scandicci e Signa, per la progettazione di fattibilità tecnico-economica di alcuni tratti di completamento relativi alla Ciclovía dell'Arno nell'ambito di interesse metropolitano; considerato che nel tratto del territorio fiorentino il lotto funzionale prioritario del Tronco 2 della Ciclovía del Sole si innesta al Sistema Integrato della Ciclopista dell'Arno e al "sistema ciclabile

metropolitano", la Città Metropolitana di Firenze, in accordo con la Regione Toscana, ha individuato una tratta, la "Ciclovía Scandicci – Lastra a Signa - Signa", per completare il sistema ciclabile metropolitano e ampliare il Sistema Integrato della Ciclopista dell'Arno, connettendosi inoltre con la Ciclovía del Sole.

A dicembre 2022 la Giunta ha prorogato, fino al 31-12-2024, il termine per la realizzazione dei lavori previsti nell'ambito dell'atto integrativo, firmato a dicembre 2020, con la Città Metropolitana di Firenze per completare il finanziamento e la realizzazione dell'intervento il "Tratto Signa – Stazione Ferroviaria di Montelupo Fiorentino"; dell'atto integrativo firmato a settembre 2022 con la Città Metropolitana di Firenze e i Comuni di Lastra a Signa, Scandicci e Signa, per la Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica di alcuni tratti di completamento relativi alla Ciclovía dell'Arno nell'ambito d'interesse metropolitano.

- Piste ciclopeditoni (si veda anche sotto Firenze). A novembre 2021 sono stati impegnati oltre 1,1 milioni nell'ambito dei fondi FSC ex POR - secondo l'Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020, finanziato con delibera del CIPESS 40/2020 e 26/2021: è stata approvata la convenzione con i Comuni di Firenze e Scandicci per realizzare l'intervento "Ciclopista dell'Arno Firenze – Scandicci" (intervento finanziabile ma non finanziato nell'ambito dell'Azione 4.6.4.a.1 del POR FESR 2014-2020). Il costo totale, 1,3 milioni, è coperto con risorse dei Comuni di Firenze (oltre 94 mila euro) e Scandicci (quasi 37 mila euro). Il costo totale, 1,3 milioni, è coperto con risorse dei Comuni di Firenze (oltre 94 mila euro) e Scandicci (quasi 37 mila euro). Il percorso integra il sistema ciclabile metropolitano delle ciclovie in riva sinistra d'Arno, collegando Badia a Settimo (Scandicci) con le ciclopiste in riva sinistra del fiume Arno nel territorio del Comune di Firenze, dall'Argingrosso, fino all'Albereta e poi verso la pista del Girone. È stato stimato che l'uso della ciclopista consentirà di ridurre di 1.692 tonnellate annue l'immissione di anidride carbonica nell'atmosfera.
- Manutenzione ciclovie di interesse regionale: sono stati impegnati oltre 117 mila euro per interventi sulla ciclopista dell'Arno gestiti dalla Città Metropolitana di Firenze (di cui 0,7 km a Campi Bisenzio, 4,7 km a Scandicci e 3,5 km a Signa); sono inoltre stati impegnati oltre 51 mila euro per la manutenzione straordinaria ed il ripristino di 3 passerelle in legno presenti sul Tratto Signa – Stazione Ferroviaria di Montelupo Fiorentino Lotto 1 Montelupo della Ciclovía dell'Arno.

Fiorentina sud – est

- Terza corsia A1.
 - Tratto Firenze Sud – Incisa Valdarno. A dicembre 2022 il tratto risulta realizzato al 38,22% (costo 607,28 milioni).

Ad aprile 2021 la Giunta ha espresso parere favorevole all'intesa Stato Regione sul progetto definitivo per la realizzazione delle corsie di emergenza esterne nei piazzali delle Aree di Servizio Chianti Est ed Ovest, al km 305+600 dell'autostrada A1 e la sistemazione dell'area parcheggio dell'Ospedale Santa Maria Annunziata di Ponte a Niccheri a Bagno a Ripoli.

I lavori dell'intera tratta si dividono in 2 lotti: lotti 1 Nord e 2A, su cui a maggio 2022 è stata aperta la tratta tra lo svincolo di Firenze Sud e Osteria Nuova; lotto 2B e 1 Sud per cui a marzo 2022 sono iniziati i lavori. La conclusione dei lavori di ampliamento a terza corsia Firenze Sud – Incisa Reggello è prevista per la fine dell'anno 2025.

A fine luglio 2021 è stata aperta al transito la terza corsia di un tratto di circa 5 km di potenziamento della A1 tra Firenze sud e Incisa. A giugno 2022 è stato annunciato l'avvio di lavori di potenziamento di un tratto di circa 12 km tra Firenze Sud e Incisa in direzione Sud, a completamento del tratto aperto al traffico nell'estate 2021; è inoltre in corso di approvazione il progetto per realizzare altri 18 km, fino a Valdarno (costo di oltre 600 milioni).
 - Tratto Incisa – Valdarno. A maggio 2019 la Conferenza dei servizi ha dato il via libera alla realizzazione della terza corsia dell'A1 tratta Incisa – Valdarno. A febbraio 2020 il MIT ha accertato con decreto l'Intesa Stato - Regione Toscana. ASPI ha concluso e trasmesso (febbraio 2021) al MIT la progettazione esecutiva; dopo l'approvazione saranno affidati i lavori, la cui durata prevista è di 50 mesi.
- Viabilità regionale.
 - A dicembre 2019 la Regione ha preso atto che, a seguito della risoluzione del contratto precedente e dell'aggiornamento del progetto alle nuove normative ed ai nuovi prezzi, deve essere bandita una nuova gara d'appalto per la SR 222 - variante al centro abitato di Grassano (costo 26,3 milioni, di cui 17 milioni regionali, impegnati da anni; intervento avviato ad aprile 2017). È previsto un incremento di costo dell'intervento di 12,6 milioni per due lotti funzionali (le quote di incremento di costo a

carico della Regione sono di 876 mila euro, impegnati a dicembre 2021, sul 2022 per il 1° lotto, e di 7,2 milioni per il 2° lotto). Ad agosto 2021 sono stati aggiudicati i lavori della variante alla SR 222 in località Grassina - tratto 1 Ponte a Niccheri-Ghiacciaia. I lavori per il primo lotto, in corso, sono stati consegnati a gennaio 2022.

- Interventi sulla SR 69 di Valdarno - variante in riva destra d'Arno in Provincia di Firenze – lotti 1, 3, 4 e 5; (costo 34 milioni regionali): per il lotto 1, a maggio 2022 è stato ritenuto ammissibile il collaudo dei lavori (iniziati a maggio 2018 e terminati a gennaio 2021); i lavori per il lotto 3, in corso, sono stati consegnati definitivamente ad agosto 2020; a novembre 2022 è stata indetta la gara d'appalto del primo stralcio del lotto 4 (da 1 milione, che prevede l'adeguamento della rotatoria del ponte sull'Arno in località Matassino, nel comune di Figline e Incisa Valdarno; il progetto esecutivo è stato approvato a ottobre 2022); a marzo 2019 è stato definito il nuovo tracciato stradale del lotto 5 (è in corso la redazione del progetto definitivo e a ottobre 2021 è iniziata l'attività della Conferenza dei servizi decisoria).
- In attuazione della LR 97/2020 (come modificata dalle LLRR 55/2021 e 40/2022) a ottobre 2022 è stato firmato l'accordo con la Città Metropolitana di Firenze per la progettazione di fattibilità tecnico-economica per un nuovo ponte sul fiume Arno nel Comune di Figline e Incisa Valdarno. A dicembre 2022 sono stati impegnati 200 mila euro; è in corso la procedura di affidamento della progettazione.
- Per completare gli interventi di messa in sicurezza sulla SRT 70 della Consuma in due tratti, rispettivamente nei Comuni di Pelago e Castel San Niccolò in provincia di Firenze e di Arezzo (1° e 2° stralcio) sono disponibili oltre 2 milioni (si veda anche la zona Casentino). Il progetto esecutivo è stato approvato a maggio 2023 e a giugno è stata indetta la gara di appalto (le risorse per l'intervento di cui al quadro economico per il I stralcio, sono 2 milioni; prenotati quasi 1,8 milioni). Sul 2020-2021 sono stati impegnati quasi 135 mila euro nell'ambito di lavori conclusi.
- A dicembre 2020 il Consiglio di Stato ha dato il via libera alla realizzazione, a carico di ANAS, del doppio ponte di Vallina a Bagno a Ripoli, respingendo i ricorsi presentati contro la delibera di VIA che aveva completato l'iter progettuale dell'opera. È stato previsto un costo di 55 milioni per un variante alla SS 67 e due ponti sull'Arno a Vallina, opere che ridurranno il traffico e renderanno più rapidi i collegamenti fra le due sponde del fiume; sono interessati i Comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole e Pontassieve. ANAS ha avviato l'attività di progettazione, tenendo conto delle osservazioni e prescrizioni ricevute, tra cui la richiesta del Comune di Bagno a Ripoli di una nuova rotatoria per facilitare il collegamento della nuova viabilità con l'area artigianale di Vallina. A maggio 2023 ANAS ha emesso un nuovo avviso di riavvio del procedimento.
- Manutenzione straordinaria di strade comunali. In attuazione della LR 79/2019, per la manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali, sono stati impegnati quasi 73 mila euro: quasi 35 mila euro per la viabilità nelle località Castagneto, Casale, Petrognano e Castagno D'Andrea (**San Godenzo**) e quasi 38 mila euro per la viabilità a **Londa** e nella località di Vierle Pratone e Vierle Bucigna.

Ad aprile 2020 sono stati impegnati oltre 197 mila euro (costo 300 mila) per interventi di manutenzione straordinaria della viabilità di collegamento tra la SR 70 in località Consuma e la località Vallombrosa, nei Comuni di Pelago e Reggello in attuazione dell'Accordo di programma con i Comuni di Pelago, Reggello e il reparto Carabinieri Biodiversità di Vallombrosa (ad aprile 2020, dopo la firma dei soggetti interessati, il Presidente della Giunta ha approvato l'accordo).

A maggio 2022 sono stati impegnati quasi 585 mila euro, risorse straordinarie, in favore della Città Metropolitana di Firenze, per interventi manutentivi sulla SRT 302, al km 13+000, nel Comune di Fiesole, a seguito del cedimento di parte della carreggiata stradale.

- Manutenzione dei ponti

A fine aprile 2023 la Giunta ha assegnato quasi 1,4 milioni alla Città Metropolitana di Firenze per l'intervento di adeguamento sismico del ponte sul fiume Pesa sulla SR 2 al km 270+500. I lavori sono finanziati anche con oltre 313 mila euro regionali (nell'ambito delle risorse già impegnate; si veda la parte generale) e 3,6 milioni di finanziamento FSC 2021-2027 (3 milioni con la delibera CIPESS 1/2022 e altri 600 mila euro con la delibera CIPESS 35/2022, risorse aggiuntive per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi in relazione agli interventi infrastrutturali).

- Sicurezza stradale. Nell'ambito del bando 2019, sono stati impegnati quasi 372 mila euro per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie e mettere in sicurezza le strade: 120 mila per abbattere barriere architettoniche sulla SR 69 a Figline e Incisa Valdarno; quasi 102 mila per realizzare un nuovo camminamento lungo la via Cassia per Siena nel centro abitato di San Casciano; 75 mila per messa in sicurezza

della viabilità pedonale di un tratto di via di Rosano tra i Comuni di Pontassieve e Rignano sull'Arno; 75 mila per riqualificare l'intersezione tra via Kennedy -via Latini -via Pasolini in località Cascia nel Comune di Reggello.

A febbraio 2021 sono state approvate le graduatorie del bando 2020 sulla sicurezza stradale; rispetto alle risorse complessive, 3,9 milioni (impegnati a luglio 2021), sono stati impegnati oltre 334 mila euro: 75 mila per un nuovo camminamento lungo un tratto della SP3 "via Borromeo" a San Casciano Val di Pesa"; 75 mila per 'Reggello mobilità urbana 2020', progetto di miglioramento della sicurezza stradale con abbattimento delle barriere architettoniche nella frazione di Cascia a Reggello; oltre 118 mila per due interventi a Rignano sull'Arno, 'Rignano Safety Road' con abbattimento delle barriere architettoniche lungo la direttrice capoluogo/Bombone/Le Corti (47 mila) e 'San Donato safety' di miglioramento della sicurezza stradale sulla SP1 (oltre 71 mila); oltre 66 mila per la messa in sicurezza del tratto urbano della SR69 nella zona industriale e commerciale di Incisa e Figline Valdarno, con abbattimento delle barriere architettoniche.

- Interventi di risanamento acustico. Sono stati impegnati quasi 381 mila euro per lavori sulla SRT 2 nel Comune di Tavarnelle Val di Pesa *e sulla SRT 436 in località San Pierino a Fucecchio*. I lavori, iniziati a fine maggio 2020, sono terminati a novembre 2020.
- Sistema integrato del percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della bonifica. Il percorso principale della Ciclovia dell'Arno, dalla sorgente, sul Monte Falterona, alla foce a Marina di Pisa, e del Sentiero della Bonifica, lungo il Canale Maestro della Chiana è di circa 350 km, di cui il 46% è realizzato, il 18% è in corso di realizzazione e il 36% è in corso di progettazione. Comprendendo anche i collegamenti multimodali con le stazioni ferroviarie, i collegamenti con i centri urbani o con luoghi di interesse e lungo i principali affluenti, il Sistema comprende circa 485 km di percorsi.

A giugno 2015 la Regione Toscana e i soggetti interessati hanno firmato un Accordo (integrato a dicembre 2016, dicembre 2017, febbraio 2019 e dicembre 2020) per definire modalità, tempistiche e iter procedurale per la realizzazione dei primi interventi prioritari e particolarmente strategici e per la progettazione dell'intera opera del Sistema integrato del Percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della Bonifica. Considerato il rallentamento delle attività previste a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19, a dicembre 2020 la Giunta ha differito il termine di validità dell'Accordo dal 31/12/2020 al 30/06/2022. A giugno 2022 la Giunta ha differito ulteriormente il termine di validità dell'accordo al 30/06/2024.

Gli interventi per le infrastrutture ciclabili d'interesse regionale e nazionale, Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica, sono finanziati anche con risorse del Piano operativo infrastrutture dei fondi FSC 2014-2020 (complessivamente 7,6 milioni, tutti impegnati per 10 progetti): in questo ambito, a luglio 2020 sono stati impegnati 2,7 milioni a favore del Comune di Pontassieve (costo 3,4 milioni). A novembre 2022 sono inoltre stati impegnati quasi 264 mila euro regionali per altre spese di coprogettazione) per il progetto dei Comuni di Fiesole, Pontassieve, Rignano sull'Arno, Reggello e 388 mila (costo 485 mila) per il progetto del Comune di Figline e Incisa Valdarno, per connettere l'itinerario alle tratte esistenti del Valdarno aretino a sud e del Comune di Firenze a nord, dalla stazione ferroviaria di Incisa Valdarno alla località il Gironi nel Comune di Fiesole.

A dicembre 2020 la Giunta ha inoltre approvato l'accordo di collaborazione con la Città Metropolitana di Firenze, il Comune di Bagno a Ripoli, Fiesole, Firenze, Pontassieve e Rignano sull'Arno per la progettazione del tratto Firenze-Rosano (Comune di Rignano sull'Arno) della Ciclovia dell'Arno nell'ambito d'interesse metropolitano; l'accordo disciplina, in particolare, le attività di progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione delle opere. Le attività di progettazione sono finanziate dai Comuni e dalla Città metropolitana; per realizzare l'intervento a dicembre 2021 sono stati impegnati 4,2 milioni. Il tratto fra le località di Vallina e Candeli coincide con la la Ciclovia del Sole; l'estensione verso Rosano costituirebbe una tratta di collegamento strategico in ambito metropolitano, da inserire del sistema integrato regionale "Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica.

Ad agosto 2022 la Giunta ha fornito indirizzi per l'attuazione degli interventi sulle infrastrutture ciclabili di interesse regionale selezionati nell'ambito della procedura approvata dalla Giunta a luglio 2018 che ha definito i criteri per il finanziamento delle proposte progettuali e degli elementi essenziali per l'attuazione del piano operativo degli interventi per le infrastrutture ciclabili di interesse regionale "Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica", e finanziati sia con le risorse PSC 2014-2020 che con i fondi regionali; l'importo complessivo massimo disponibile per far fronte agli incrementi dei costi verificatosi negli ultimi mesi è di 2,5 milioni (risorse regionali: 1,1 milioni sull'annualità 2023 e 1,4 milioni sull'annualità 2024); in quest'ambito a settembre 2022 sono stati impegnati 292 mila euro a favore del Comune di Figline e Incisa Valdarno, per un altro finanziamento del progetto "Sistema integrato Ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica - Tratto da confine con Provincia di Arezzo a Incisa - Realizzazione della passerella sul Cesto".

A dicembre 2022 la Giunta ha preso atto della verifica del rispetto degli indirizzi di agosto e ha approvato nuove determinazioni rispetto agli interventi finanziati con il PSC 2014-2020 e con i fondi regionali (sono state chieste rimodulazioni delle risorse, sia in aumento che in diminuzione). La Regione sta verificando ulteriori extra-costi per determinare le quote di co-finanziamento da assegnare, derivate dalla revisione dei costi (secondo l'art. 26 del DL 50/2022)

- Ciclovia degli Appennini e delle Aree Interne, con riferimento alla Ciclovia della Sieve e alla Ciclovia Val di Bisenzio – si veda la zona Mugello
- Manutenzione ciclovie di interesse regionale: sono stati impegnati oltre 117 mila euro per interventi sulla ciclopista dell'Arno gestiti dalla Città Metropolitana di Firenze (0,4 km a Fiesole).

Firenze

- Terza corsia dell'A11. Gli interventi di potenziamento dell'Autostrada A11 Firenze-Mare riguardano l'allargamento a tre corsie della tratta Firenze-Pistoia (a giugno 2022 è stato stimato un costo di circa 600 milioni).

Autostrade per l'Italia ha concluso la progettazione esecutiva del tratto Firenze-Pistoia, presentata ai soggetti interessati ad aprile 2019. A dicembre 2021 il MISE ha emanato il decreto direttoriale di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali.

A ottobre 2022 ASPI ha trasmesso alcune modifiche al progetto stradale. Di prossimo avvio i lavori per il primo lotto, Peretola-Prato Est (il progetto è sotto esame da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici).

A febbraio 2023 la Giunta ha confermato di considerare strategico per la Toscana l'intervento di adeguamento della viabilità di adduzione allo svincolo di Montecatini dell'Autostrada A11, nel Comune di Pieve a Nievole, e ha espresso parere favorevole all'intesa Stato-Regione sul progetto definitivo "Autostrada A11 Firenze - Pisa Nord, Tratto: Firenze Nord - Pistoia. Ampliamento alla terza corsia e opere di miglioramento dello svincolo di Peretola. Convenzione Unica ANAS/ASPI - art.15. Opere compensative connesse: Adeguamento viabilità di adduzione allo svincolo di Montecatini".

- Ad maggio 2021 è stato firmato l'accordo di Programma con il Comune di Firenze e il Comune di Scandicci (si veda anche sotto, Firenze) per l'adeguamento del nodo viario di Ponte a Greve (viadotto dell'Indiano, via Baccio da Montelupo, Ponte a Greve); per realizzare l'intervento sono disponibili 4,8 milioni, di cui 3,9 milioni regionali (1,5 milioni per il 2022, impegnati a febbraio 2022, e 2,4 milioni per il 2023) e 880 mila euro del Comune di Firenze.

Sono previsti due lotti funzionali:

- il lotto 1 prevede il miglioramento funzionale dello svincolo "Viadotto dell'Indiano" nell'area di Ponte a Greve, con duplicazione delle corsie di marcia e realizzazione di rotatoria all'intersezione con via Baccio da Montelupo. I lavori sono iniziati ad aprile 2022;
- il lotto 2 prevede la realizzazione di una rotatoria nel nodo Montelupo-Ugnano, con inserimento di una rotatoria allungata all'innesto delle vie Pestalozzi e Frazzi su via Pisana e l'apertura di un collegamento viario bidirezionale tra via Pisana e via Baccio da Montelupo in prosecuzione di via Frazzi ed inserimento in corrispondenza con l'innesto su via Baccio da Montelupo di rotatoria. È in corso la progettazione.
- A novembre 2021 sono stati impegnati oltre 1,1 milioni nell'ambito dei fondi FSC ex POR - secondo l'Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020, finanziato con delibera del CIPESS 40/2020 e 26/2021: è stata approvata la convenzione con i Comuni di Firenze e Scandicci per realizzare l'intervento "Ciclopista dell'Arno Firenze – Scandicci" (intervento finanziabile ma non finanziato nell'ambito dell'Azione 4.6.4.a.1 del POR FESR 2014-2020). Il costo totale, 1,3 milioni, è coperto con risorse dei Comuni di Firenze (oltre 94 mila euro) e Scandicci (quasi 37 mila euro). Il percorso integra il sistema ciclabile metropolitano delle ciclovie in riva sinistra d'Arno, collegando Badia a Settimo (Scandicci) con le cicliste in riva sinistra del fiume Arno nel territorio del Comune di Firenze, dall'Argingrosso, fino all'Albereta e poi verso la pista del Girone. È stato stimato che l'uso della ciclopista consentirà di ridurre di 1.692 tonnellate annue l'immissione di anidride carbonica nell'atmosfera.
- Sistema integrato del percorso ciclabile dell'Arno-Sentiero della bonifica – si veda sopra, Fiorentina sud - est
- Manutenzione ciclovie di interesse regionale: sono stati impegnati oltre 117 mila euro per interventi sulla ciclopista dell'Arno gestiti dalla Città Metropolitana di Firenze (25 km a Firenze).
- Le risorse del PNRR

A dicembre 2021 il MIMS (DM 509/2021) ha stabilito la ripartizione delle risorse del PNRR (M2C2I4.1 - "Rafforzamento mobilità ciclistica", sub-investimento "Ciclovie urbane"), complessivamente 150 milioni per gli esercizi dal 2022 al 2026, per rafforzare la mobilità ciclistica, in particolare costruendo km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane, da realizzare nelle città che ospitano le principali università, da collegare a nodi ferroviari o metropolitani, ad opera dei Comuni.

Gli interventi, considerando anche quelli finanziati con il decreto 344/2020 (per le risorse a legislazione vigente), dovranno garantire la realizzazione, entro il 30 giugno 2026, di 365 km di piste ciclabili urbane e metropolitane, in Comuni con più di 50.000 abitanti.

Il DM 257/2022 di agosto dispone il finanziamento degli interventi per il rafforzamento della mobilità ciclistica e in particolare per la costruzione di km aggiuntivi di piste ciclabili urbane a valere sulle risorse del PNRR (M2C2 - I4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" - sub-investimento "Ciclovie urbane").

Rispetto alle risorse complessive, 200 milioni di cui 50 milioni a legislazione vigente e 150 milioni dal dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), sono disponibili:

- 5,51 milioni (nuove risorse del PNRR) per realizzare in Toscana 20 km di piste ciclabili di cui a 9 km a Firenze (con 2,4 milioni), 6 km a Pisa (con 1,7 milioni), 5 km a Siena (con 1,4 milioni);
- quasi 3 milioni (risorse a legislazione vigente) per piste ciclabili a Pisa (oltre 840 mila euro), Siena (oltre 191 mila euro) e Firenze (quasi 2 milioni).

Mugello

- A1. Variante di Valico (Lotto 14). Bretella di Firenzuola. A giugno 2019 il MIT ha accertato il perfezionamento dell'Intesa Stato Regione. A marzo 2021 è stato approvato lo stralcio del viadotto Rimaggio dal progetto autorizzato.

A giugno 2022 è terminata la progettazione esecutiva; è in corso la validazione del progetto (costo stimato: 41,6 milioni). A marzo 2023 ASPI ha annunciato che i lavori inizieranno nel 2025.

- A1. Tratta Barberino del Mugello – Firenze Nord. (Tratta Barberino del Mugello – Firenze Nord (17,5 km; realizzato al 94,36% a dicembre 2022, costo 990,19 milioni). I lavori sono divisi in tre lotti (0, 1 e 2). Sono terminati i lavori sul lotto 0 (3,4 km). Le opere si adegueranno al progetto di variante per la nuova galleria S. Lucia, già approvato dal MIT. Inoltre a novembre 2015 la Giunta ha espresso parere favorevole sul progetto definitivo della Galleria Boscaccio – Variante sottoattraversamento Autostrada A1.

A giugno 2020 sono terminati i lavori di scavo della galleria "Santa Lucia" (il tunnel a 3 corsie più lungo in Europa, 8 km, e uno dei 5 più grandi al mondo per dimensione complessiva).

A dicembre 2021 è stata approvata dal MIMS la 1ª perizia di variante del Lotto 2 ed è stata trasmessa al MIMS la 2ª perizia di variante del Lotto 1. In corso di predisposizione le perizie di variante, per permettere l'inserimento ambientale (piantumazione) delle opere a servizio del territorio.

A marzo 2022 è stata aperta al traffico la galleria "Santa Lucia".

- A dicembre 2022 la Giunta ha approvato un accordo da firmare con la Città Metropolitana di Firenze, i Comuni di Barberino del Mugello e Scarperia San Piero, ANAS e la società Cafaggiolo per regolare le attività necessarie per realizzare un variante alla S.S. 65 della Futa per una migliore fluidificazione del traffico stradale nei pressi della villa medicea di Cafaggiolo

- Manutenzione straordinaria di strade comunali. In attuazione della LR 79/2019, a ottobre 2020 sono stati impegnati 50 mila euro per la manutenzione straordinaria di vari tratti della viabilità comunale a **Palazzuolo sul Senio**.

Ad aprile 2021, in attuazione della LR 97/2020, la Giunta ha individuato gli interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali, privilegiando i Comuni che nell'anno precedente non sono risultati beneficiari del contributo e i Comuni con minore popolazione risultante dal 15° censimento generale; a luglio 2021 sono stati impegnati quasi 49 mila euro (costo oltre 62 mila) a favore del Comune di **Marradi** per il secondo stralcio di lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale "Cavallara".

A giugno 2022, in attuazione delle LR 97/2020 (come modificata dalla LR 31/2021) sono stati impegnati 50 mila euro (costo quasi 63 mila) per lavori straordinari sulla strada comunale di Salecchio – Colline a **Palazzuolo sul Senio**.

A fine luglio 2023 la Giunta ha assegnato oltre 426 mila euro alla Città Metropolitana di Firenze (impegnati ad agosto), risorse aggiuntive rispetto a quelle già stanziare per la manutenzione, per interventi urgenti necessari dopo le eccezionali precipitazioni in Alto Mugello del 16 e 17 maggio 2023 (nei comuni di **Firenzuola**, **Palazzuolo sul Senio**, **Marradi**, **Borgo San Lorenzo** e anche **Londa**), che hanno causato smottamenti e frane su numerose strade.

- Sicurezza stradale. Sono stati impegnati 155 mila euro (bando 2019) per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie e mettere in sicurezza le strade: 75 mila euro per una rotatoria in via Cafaggio a **Scarperia e San Piero**; quasi 80 mila euro per l'intervento su un tratto di SR302 Brisighellese-Ravennate a **Marradi** (Piazzale C. Bianchi -via Pescetti - viale Baccarini - Vicolo Tintoria).

A luglio 2021 sono stati impegnati 181 mila euro (bando 2020): 75 mila per la progettazione di barriere stradali e supporti, reti paramassi e berlinese lungo la SP 610 Selice - Montanara – Imolese, dal Km 67al Km 67+500, a **Firenzuola**; 106 mila per la messa in sicurezza del tratto di SR 302 Brisighellese-Ravennate interno alla frazione di Biforco e in località Ponte di Camurano, a **Marradi**.

- Manutenzione dei ponti – (risorse della L 145/2018 e regionali).

Sul 2022, per la manutenzione di ponti e viadotti di strade regionali, sono stati impegnati 5,9 milioni (inizialmente 5,7 milioni della L 145/2018 e oltre 153 mila euro di risorse regionali; 3,9 milioni statali sono stati economizzati e poi nuovamente impegnati a giugno 2022 come altri fondi regionali) per 10 interventi, tra cui, a **Borgo San Lorenzo**, per oltre 4 milioni: 3,1 milioni (regionali) per i lavori sul ponte a travata sulla Sieve, SR 302 km 29+430; oltre 743 mila euro (regionali) per la ricostruzione del nuovo attraversamento in sostituzione del ponte a graticcio, SR 302 km 27+93; 185 mila euro (quasi 120 mila statali e oltre 65 mila regionali) per la manutenzione straordinaria del ponte ad arco in muratura in Località Casaglia.

A maggio 2023 la Giunta ha deciso di revocare le risorse impegnate per i lavori sul ponte a travata sulla Sieve, SR 302 km 29+430, e per la ricostruzione del nuovo attraversamento in sostituzione del ponte a graticcio, SR 302 km 27+93 e, considerata l'importanza degli interventi e la richiesta da parte della Città Metropolitana di Firenze di altri 1,8 milioni per maggiori oneri emersi in fase di progettazione, ha deciso di rifinanziare con oltre 5,6 milioni i due interventi di manutenzione straordinaria sui due ponti della SRT 302 con ulteriori risorse regionali.

- Manutenzione dei ponti – Risorse FSC 2021-2027

Ad aprile e agosto 2021 la Giunta ha approvato l'elenco dei progetti prioritari per l'assegnazione in anticipazione delle risorse FSC aggiuntive 2021-2027. A fine giugno 2022, a valere sull'anticipazione del FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS 79/2021, sono stati impegnati 300 mila euro per l'intervento "SRT 302 Brisighellese-Ravennate km 35+250 – intervento di manutenzione straordinaria del ponte ad arco in cemento armato sul torrente Rio Morto".

- Ciclovia degli Appennini e delle Aree Interne, con riferimento alla Ciclovia della Sieve e alla Ciclovia Val di Bisenzio – si veda anche la zona Pratese

A dicembre 2020 la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, l'Unione Montana dei Comuni del Mugello ed i Comuni di Rufina e **Londa**, hanno firmato un protocollo d'intesa per la progettazione, la promozione e la realizzazione della Ciclovia della Sieve, Itinerario dei tre 3 laghi. La Ciclovia della Sieve rappresenta uno sviluppo strategico del "Sistema integrato ciclovia dell'Arno e sentiero della bonifica". A settembre 2021 l'Unione Montana ha approvato il progetto definitivo della ciclovia, nel tratto che va dal confine del Comune di Barberino al lago di **Londa**.

Dopo che, a fine settembre 2022 l'Unione Montana dei Comuni del Mugello ha approvato in linea tecnica ed economica il progetto definitivo (da 5 milioni), a novembre 2022 la Giunta ha approvato un accordo di Programma con la Città Metropolitana di Firenze, l'Unione Montana dei Comuni del Mugello, i Comuni di **Barberino di Mugello, Scarperia e San Piero, Borgo San Lorenzo, Vicchio, Dicomano, Rufina, Londa** e il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, per la realizzazione della "Ciclovia della Sieve", Itinerario dei tre laghi; per realizzare l'intervento sono disponibili 5 milioni, di cui 4 milioni regionali (sul 2022-2024, impegnati a dicembre 2022 a favore dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello) e 1 milione dell'Unione Montana.

Pratese

- Terza corsia dell'A11 - si veda la zona Pistoiese
- Viabilità regionale.
 - Il Piano operativo infrastrutture del Fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020 finanzia interventi di viabilità regionale e locale per migliorare la sicurezza e la fluidità del traffico veicolare, tra cui interventi di messa in sicurezza e adeguamento della SRT 325 (che attraversa **Vernio** e Prato; sono disponibili 2,7 milioni) e una rotatoria tra via di Fabio in località Isola nel Comune di **Vaiano** e la SRT 325 Val di Bisenzio e il collegamento con via di Popigliano (sono disponibili 700 mila euro; ad

aprile 2019 è stato firmato l'Accordo di programma con il Comune di **Vaiano** per realizzare la rotatoria). Sul 2021-2022 sono stati impegnati quasi 2,5 milioni.

Per l'intervento di messa in sicurezza e adeguamento della SRT 325, a dicembre 2019 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva efficace. Il contratto d'appalto è stato stipulato ad aprile 2020 e i lavori, consegnati a giugno 2020, sono in corso.

Il FSC 2014-2020 finanzia inoltre con 15 milioni l'asse stradale di collegamento tra gli svincoli di Prato est e Prato Ovest (Declassata di Prato); complessivamente sono disponibili 31 milioni, considerando le risorse stanziare da ANAS (11 milioni) e dal CIPE nell'ambito del FSC 2007-2013 (5 milioni); sono previsti interventi sulla SS 64 Porrettana e la riclassificazione dei tratti di strada di congiunzione al casello di Firenze sull'autostrada A1.

A maggio 2023 la Giunta, considerando strategico per la Regione Toscana l'intervento "SS 64 – Asse stradale di collegamento tra gli svincoli di Prato Est e Prato Ovest – "Declassata di Prato". Raddoppio di Viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra Via Marx e Via Nenni mediante la realizzazione di un sottopasso", nel territorio di Prato, ha espresso parere favorevole sul progetto definitivo.

- A settembre 2020 sono stati impegnati quasi 475 mila euro per mettere in sicurezza il muro di sostegno a valle della strada regionale 325 Val di Setta e Val di Bisenzio, dal km 63 al km 63+300, nel Comune di **Cantagallo** (risorse statali sul bilancio regionale; economie FSC 2000-2006; costo 655 mila euro).
- A settembre 2019 la Regione Toscana, la Provincia di Prato, la Città Metropolitana di Firenze e i Comuni di Poggio a Caiano, Carmignano, Campi Bisenzio e Signa, hanno firmato un accordo (integrato nel 2021) per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica del collegamento viario quale strada provinciale tra la SP 45 di Comeana, nel Comune di Poggio a Caiano, e la SR 66 Pistoiese, nel Comune di Signa; sul 2021 sono stati impegnati quasi 10 mila euro (costo 108 mila; considerando anche il 2019 sono stati impegnati quasi 50 mila euro regionali) per elaborare il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera ed avviare la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Lo studio di fattibilità è stato presentato a maggio 2021. L'obiettivo è migliorare la viabilità dell'area e liberare il centro storico di Poggio a Caiano dall'attraversamento dei mezzi pesanti.
- In attuazione della LR 97/2020 (modificata dalle LLRR 55/2021 e 40/2022), a maggio 2023 è stato firmato l'Accordo con la Provincia di Prato, la Città Metropolitana di Firenze e i Comuni di Poggio a Caiano, Carmignano, Campi Bisenzio e Signa, per la progettazione definitiva ed esecutiva di una nuova bretella di collegamento tra la SP 45 di Comeana nel Comune di Poggio a Caiano e la SR 66 Pisotiese a Signa. A giugno 2023 sono stati impegnati 425 mila euro (170 mila nel 2023 e 255 mila nel 2024; costo 850 mila euro). È in corso di affidamento la progettazione definitiva. (si veda anche la zona Fiorentina Nord Ovest)
- Manutenzione straordinaria di strade comunali. Ad aprile 2021, in attuazione della LR 97/2020, la Giunta ha individuato gli interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali, privilegiando i Comuni che nell'anno precedente non sono risultati beneficiari del contributo e i Comuni con minore popolazione risultante dal 15° censimento generale. A giugno 2021 sono stati impegnati quasi 46 mila euro (costo oltre 60 mila) per mettere in sicurezza la via comunale di **Cantagallo**.

Per interventi di manutenzione straordinaria su strade regionali sul 2022-2023 sono stati impegnati:

- oltre 991 mila euro per la rettifica del tracciato stradale della SR 325 tra le progressive 64+300 e 64+600 (Curva di Usella) nel Comune di **Cantagallo**. A dicembre 2022 la Giunta, considerato l'incremento di costo, ha stanziato per l'intervento altri 179,2 mila euro (sul 2023). È terminato l'intervento principale; la conclusione delle opere complementari è prevista entro novembre 2023:
- oltre 1 milione per mettere in sicurezza le reti esistenti e il versante nel tratto tra il km 71+100 - 71+700 della SR 325 nel Comune di Vaiano, località La Briglia. L'intervento è terminato entro dicembre 2022.
- Sicurezza stradale. Dal 2020 sono stati impegnati quasi 201 mila euro (bando 2019): 120 mila per realizzare una rotatoria all'incrocio tra la via del Mulinaccio e la SR325 a **Vaiano**; oltre 81 mila per realizzare una rotatoria tra via Roma e via dell'Ippodromo a Prato.
A luglio 2021 sono stati impegnati 75 mila euro (bando 2020) per interventi di traffic-calming e messa in sicurezza delle utenze deboli in un tratto di viale Borgo Valsugana a Prato.
- Manutenzione dei ponti – (risorse della L 145/2018 e regionali)
Con le risorse per il 2022 sono stati finanziati 3 interventi sulla SR 325 a **Vernio** per quasi 467 mila euro

per il consolidamento strutturale dei ponti al km 65+900 (quasi 205 mila), al km 48+300 (105 mila) e al km 48+800 (oltre 157 mila).

- Piste ciclopedonali. Il POR FESR 2014-2020 sostiene interventi di mobilità urbana sostenibile mobilità dolce (piste ciclopedonali, piste ciclabili in ambito urbano): è stata finanziata la rete ciclabile tra Vaiano e Prato con passerella sul fiume Bisenzio (590 mila euro, impegnati a dicembre 2017, su un costo di 1,1 milioni; lavori sono terminati). Ad aprile 2022 è stato approvato un atto integrativo alla Convenzione tra la Regione Toscana e il Comune di **Vaiano** (firmata a giugno 2018) per concedere un'ulteriore finanziamento (regionale) al Comune di **Vaiano** (oltre 365 mila euro, impegnati sul 2022-2023) per la connessione della rete ciclabile esistente nel tratto **Vaiano-Prato** ed estensione nell'abitato di Camino e di la Briglia con realizzazione di un attraversamento sul fiume Bisenzio".
- Ciclovia del Sole – si veda sopra, nella parte generale
Per il tratto nel Comune di Prato sono disponibili quasi 1,6 milioni delle risorse PNRR (parte dei 5,4 milioni).
- Ciclovia degli Appennini e delle Aree Interne, con riferimento alla Ciclovia della Sieve e alla Ciclovia Val di Bisenzio (si veda anche la zona Mugello)
A novembre 2021 la Giunta ha approvato l'accordo tra la Regione Toscana e l'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio per la progettazione del collegamento tra la "Ciclovia del Sole" e la "Ciclovia della Sieve" ad integrazione della "Ciclovia degli Appennini", come componente della rete cicloturistica regionale; a dicembre 2021 sono stati impegnati 80 mila euro a favore dell'Unione. Il progetto permette di: collegare la Ciclovia del sole e la Ciclovia della Sieve, integrando la prevista ciclovia degli Appennini; completare la rete cicloturistica della Val di Bisenzio; realizzare un anello cicloturistico tra la Provincia di Prato e la Città Metropolitana di Firenze; realizzare una tappa di intermodalità a **Vernio**; realizzare il percorso in sede propria, nel verde, distante dalla SR 325.
A dicembre 2022 l'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio ha approvato i progetti definitivi del primo e secondo lotto della ciclovia **Vaiano-Vernio**.
- Interventi urgenti per favorire la mobilità urbana sostenibile in risposta all'emergenza sanitaria COVID-19. Sono stati impegnati quasi 24 mila euro a favore del Comune di **Vaiano**.

Pistoiese

- Terza corsia dell'A11. Gli interventi di potenziamento dell'Autostrada A11 Firenze-Mare riguardano l'allargamento a tre corsie della tratta Firenze-Pistoia (a giugno 2022 è stato stimato un costo di circa 600 milioni).
Autostrade per l'Italia ha concluso la progettazione esecutiva del tratto Firenze-Pistoia, presentata ai soggetti interessati ad aprile 2019. A dicembre 2021 il MISE ha emanato il decreto direttoriale di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali.
A ottobre 2022 ASPI ha trasmesso alcune modifiche al progetto stradale. Di prossimo avvio i lavori per il primo lotto, Peretola-Prato Est (il progetto è sotto esame da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici).
A febbraio 2023 la Giunta ha confermato di considerare strategico per la Toscana l'intervento di adeguamento della viabilità di adduzione allo svincolo di Montecatini dell'Autostrada A11, nel Comune di Pieve a Nievole, e ha espresso parere favorevole all'intesa Stato-Regione sul progetto definitivo "Autostrada A11 Firenze - Pisa Nord, Tratto: Firenze Nord - Pistoia. Ampliamento alla terza corsia e opere di miglioramento dello svincolo di Peretola. Convenzione Unica ANAS/ASPI - art.15. Opere compensative connesse: Adeguamento viabilità di adduzione allo svincolo di Montecatini".
- Interventi sulla viabilità locale. Sono terminati i lavori per realizzare il raccordo stradale fra via Firenze - SP44- e via Piero della Francesca, nel Comune di Quarrata. L'Accordo di programma tra la Regione e il Comune è stato firmato a febbraio 2020 (sono stati impegnati 500 mila euro per il 2020 e quasi 250 mila per il 2021; LR 65/2019); l'opera ha permesso di ridurre il traffico nel centro cittadino e rafforzare le infrastrutture a servizio delle aree produttive.
In attuazione della LR 31/2021, ad aprile 2022 è stato firmato l'accordo con la Provincia di Pistoia per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica della variante alla SP 5 nel tratto Sant'Agostino (Pistoia) - Montale (a giugno sono stati impegnati a favore della Provincia 175 mila euro sul 2022). La progettazione è in corso. Si tratta di un intervento atteso da anni, per evitare l'attraversamento del centro abitato di Pontenuovo nel Comune di Pistoia, aumentando la sicurezza stradale.
- Sono stati impegnati quasi 95 mila euro (novembre 2021) per il servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e progettazione definitiva relativo all'intervento di sistemazione dell'intersezione tra la

SRT 435 e la SP40, a Ponte di Serravalle Pistoiese; per realizzare l'opera è stato stimato un costo di 3,5 milioni.

- Manutenzione straordinaria di strade comunali. In attuazione della LR 73/2018 sono stati impegnati oltre 48 mila euro a favore di **Sambuca Pistoiese** per interventi straordinari sulla viabilità locale. In attuazione della LR 79/2019 sono stati impegnati quasi 95 mila euro: quasi 50 mila (costo oltre 62 mila) per ripristinare tratti di alcune strade comunali a **Sambuca Pistoiese** (Fosso dei Confini - Carpineta a Trepio, strada Panoramica a Pavana; strada comunale Teglia – Pontaccio); quasi 45 mila (costo 100 mila) per asfaltare via di Sovvigno e via Piana in località Casore del Monte a Marliana.

In attuazione della LR 97/2020 (come modificata dalla LR 31/2021) sono stati impegnati quasi 50 mila (costo quasi 63 mila) per interventi straordinari su alcuni tratti della viabilità comunale Casale – Posola a Sambuca Pistoiese.

A marzo 2023, in attuazione della LR/2022, la Giunta ha approvato l'accordo, poi firmato, con il Comune di Quarrata, per finanziare la progettazione preliminare delle opere di completamento dell'asse viario di collegamento che conduce dal casello di Prato Ovest sull'A11 alla zona industriale di via V. Amadori a Quarrata; a giugno 2023 sono stati impegnati 150 mila euro (120 mila per il 2023, e 30 mila per il 2024).

- Manutenzione dei ponti – (risorse della L 145/2018.e regionali)
Le risorse per il 2022: sono stati impegnati 890 mila euro (quasi 737 mila statali e oltre 153 mila regionali) per interventi di adeguamento statico e ripristino funzionale del ponte sul torrente Ombrone lungo la SR 435 Lucchese, fra Pistoia e Spazzavento.
- Manutenzione dei ponti
Ad aprile 2023 la Giunta ha approvato l'assegnazione delle risorse finanziarie agli enti gestori delle strade regionali per interventi manutentivi strutturali e di consolidamento dei ponti; la programmazione finanziaria degli interventi, 8 per quasi 14,4 milioni in tutto, considera parte delle risorse già impegnate a maggio 2020 (quasi 2,5 milioni su tutto il territorio regionale, di cui 525 mila per interventi sulla SR 66 al km 23+400 a Quarrata) e giugno 2022 (165 mila euro a valere sull'anticipazione delle risorse FSC 2021-2027) e 11,7 milioni da finanziare nel 2023-2025 (di cui oltre 57 mila euro per interventi sulla SR 66 al km 23+400 a Quarrata).
- Sicurezza stradale. La Regione finanzia interventi per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie, piste ciclopeditone e mettere in sicurezza le strade: sono stati impegnati 75 mila per realizzare una rotatoria tra via E. Fermi e via B. Cellini a Pistoia (bando 2019).
- Interventi urgenti per favorire la mobilità urbana sostenibile in risposta all'emergenza sanitaria COVID-19. Sono stati impegnati quasi 40 mila euro a favore del Comune di Agliana. Gli interventi sono in fase di completamento.

Valdinievole

- Terza corsia dell'A11. Si veda la zona Pistoiese.
- Viabilità regionale. Il Piano operativo infrastrutture del Fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020, finanzia interventi di viabilità regionale e locale per migliorare la sicurezza e la fluidità del traffico veicolare, tra cui il III lotto della variante sulla SRT 436 della Francesca fra la località Pazzera e la SP 26 Camporcioni nel Comune di Montecatini Terme e nel Comune di Massa e Cozzile (sono disponibili 3 milioni); sono stati impegnati oltre 2,7 milioni. A luglio 2019 è stato approvato il progetto esecutivo ed indetta la gara d'appalto. Ad aprile 2020 è stato sottoscritto il contratto d'appalto. La variante è stata inaugurata a dicembre 2022.

A maggio 2020 la Giunta ha stanziato 3,6 milioni (sul 2021) per la riorganizzazione del sistema viario relativo alla SR 436 e alla SP 25 San Rocco nel Comune di Larciano: sono stati impegnati oltre 100 mila euro per la progettazione di fattibilità tecnica-economica, lo studio preliminare, indagini geognostiche e geofisiche e la progettazione definitiva delle strutture.

In attuazione della LR 79/2019, ad aprile 2021 è stato firmato l'accordo con la Provincia di Pistoia per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica della variante della strada provinciale 39 in località Borgano nel Comune di Lamporecchio (a luglio 2021 sono stati impegnati 150 mila euro). L'obiettivo finale è migliorare la sicurezza stradale e diminuire il traffico nel Comune, realizzando una variante dalla frazione di Borgano alla zona industriale di Cerbaia.

- Viabilità comunale. A luglio 2020 la Regione Toscana e la Provincia di Pistoia hanno firmato l'accordo per la redazione delle analisi di tracciato preliminari e del progetto di fattibilità tecnico economica della variante alla SP 12 delle Cartiere in località Collodi nel Comune di Pescia; a ottobre 2020 sono stati

impegnati i 100 mila euro disponibili. La LR 55/2021, modificata dalla LR 40/2022, ha stanziato altri 20 mila euro per il 2023.

- Risanamento acustico. A marzo 2023 la Giunta ha approvato la verifica dello stato di attuazione degli interventi di risanamento acustico sulle strade regionali e ha deciso di finanziare, nel 2003, con quasi 2,6 milioni, nuovi interventi sulle strade regionali di competenza della Regione Toscana, tra cui uno sulla SRT 435 nel Comune di Pescia dal Km 12+939 al Km 15+067 (è disponibile 1 milione).
- Manutenzione ponti. A luglio 2021 sono stati impegnati 900 mila (regionali) per interventi manutentivi urgenti al Ponte sul torrente Pescia di Collodi in località Ponte all'Abate (Pescia) sulla SRT 435 al km 13+750; gli interventi consentiranno il passaggio dei mezzi per la zona industriale, in particolare per le cartiere della zona, e miglioreranno la connessione fra l'area lucchese e la Valdinievole.
- Manutenzione dei ponti – (risorse della L 145/2018 e regionali). Sono stati impegnati: 253 mila euro (risorse per il 2022 della L 145/2018) per il ripristino funzionale dei ponti lungo la SSR 436 "Francesca" su Fosso Rosso e su Fosso Agnese nel comune di Larciano; 1 milione (risorse 2023; oltre 734 mila euro regionali e quasi 266 mila della L 145/2018) per interventi sulla SSR 435 Lucchese (ponte sul torrente Pescia di collodi in località Ponte All'abate – lotti 1 e 2).
- Sicurezza stradale. Sono stati impegnati oltre 171 mila euro (bando 2019) per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie, piste ciclopedonali e mettere in sicurezza le strade: 120 mila euro per mettere in sicurezza un'area urbana ad elevata incidentalità con creazione di percorsi pedonali lungo la provinciale lucchese SR435 in Località Le Fornaci tra il Km 19+800 e Km 20+145 (Uzzano); oltre 35 mila euro per il progetto relativo alla formazione di attraversamenti pedonali protetti all'interno del centro abitato di Collodi (Pescia); quasi 16 mila per uno studio progettuale di interventi per mettere in sicurezza l'intersezione stradale tra via Romana Vecchia e la S.P. Romana a Chiesina Uzzanese.
A luglio 2021 sono stati impegnati 295 mila euro (bando 2020): 120 mila euro per un marciapiede lungo la sr435 Lucchese nel tratto compreso tra il km 22+600 e il km 23+200 a Buggiano; oltre 17 mila (costo 18 mila) per mettere in sicurezza l'intersezione stradale tra Via Fiume – Via I Maggio e via V.Veneto" a Chiesina Uzzanese; quasi 38 mila (costo 60 mila) per interventi a Ponte Buggianese; 120 mila per la creazione di percorsi pedonali lungo la SR 453 Lucchese tra il Km 19+326 e il km 19+080 a Uzzano.
- Interventi urgenti per favorire la mobilità urbana sostenibile in risposta all'emergenza sanitaria COVID-19. Sono stati impegnati oltre 59 mila euro a favore dei Comuni di Buggiano e Chiesina Uzzanese.

ISTRUZIONE E RICERCA

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- In questa tematica sono compresi gli interventi di educazione e di istruzione dall'età prescolare all'età adulta. Il modello toscano in materia di educazione, istruzione e formazione ha tutte le caratteristiche per reagire e superare la crisi pandemica: si punta a rafforzare le azioni consolidate e metterle in campo di nuove, monitorando costantemente la situazione e intervenendo dove necessario, a tutela del diritto all'istruzione e alla formazione. Si interviene per favorire la più ampia partecipazione al sistema di educazione all'infanzia, nonché per favorire il successo scolastico e contrastare la dispersione scolastica delle studentesse e degli studenti toscani.
In particolare gli obiettivi regionali, si concentrano su queste azioni.
 - L'azione regionale è finalizzata alla rimozione degli ostacoli all'accesso e allo svolgimento dei percorsi di istruzione e formazione, sul sostegno alla crescita dei risultati, sul miglioramento della qualità della didattica e degli ambienti di apprendimento. In questi anni stanno proseguendo molteplici azioni di sostegno tra cui il Pacchetto scuola, i Progetti Educativi Zonali (PEZ), gli interventi per l'inclusione degli studenti disabili, l'azione "Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza", i progetti per promuovere l'educazione scientifica e musicale nelle scuole, l'orientamento scolastico quale strumento fondamentale per percorsi di studio di successo. Si promuovono misure volte a realizzare iniziative in orario extrascolastico per lo svolgimento di attività di recupero/potenziamento degli apprendimenti, ma anche di tipo ricreativo/educativo.
 - Nel quadro delle politiche di intervento finalizzate a sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro, la Regione continua a rafforzare la concertazione tra territorio, mondo del lavoro, sedi della ricerca scientifica e tecnologica, sistema della formazione professionale e dell'istruzione tecnica superiore. A questo proposito, a agosto 2022 è stata approvata la Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità

2022-2024. In tali ambiti si interviene anche con i finanziamenti comunitari e statali che si stanno delineando (POR FSE 2021-2027 e PNRR). A gennaio 2023 approvati i criteri essenziali per il nuovo avviso pubblico rivolto alle fondazioni ITS della Toscana finanziato con le risorse FSE 2021/2027.

- Inoltre, tra dicembre e gennaio 2023 sono stati approvati gli schemi dei protocolli d'intesa per la stipula di "Patti locali per la formazione, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze" con le Province toscane finalizzati a delineare un insieme integrato di opportunità per l'acquisizione, l'aggiornamento e l'adeguamento delle competenze elevando così la capacità di risposta del sistema formativo locale ai fabbisogni di professionalità e competenze legate ai settori produttivi strategici per il territorio. Tali accordi sono collegati all'approvazione del programma Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL)".
- Con riferimento ai tirocini extra curriculari in Toscana (a valere sui Programmi Garanzia Giovani e POR FSE 2014-2020) vengono finanziati sia per i tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, sia per quelli per l'accesso alle professioni ordinistiche con la finalità di creare forme di apprendimento di qualità e ridurre il rischio che si trasformino in lavori senza prospettive o in un canale alternativo a regolari rapporti di lavoro.
- Sul fronte della formazione professionale, per favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo di giovani e meno giovani disoccupati e disoccupate, inattivi e inattive, sono attivati interventi in riferimento alle esigenze di sviluppo delle filiere produttive strategiche toscane, tra gli ultimi interventi attivati si segnalano quelli per la formazione Digital job e Green job e per i voucher just in time.
- La Regione sostiene l'innovazione e il rinnovamento dei percorsi di formazione terziaria da un lato, e, dall'altro, garantisce l'accesso all'istruzione universitaria mediante il sistema DSU con il rafforzamento dei percorsi di orientamento, al fine di rendere le scelte compiute dai giovani che intraprendono gli studi universitari maggiormente consapevoli anche rispetto ai possibili sbocchi occupazionali.
- Sul fronte dei corsi di studio più avanzati (lauree magistrali e master di II livello) e della formazione alla ricerca (corsi di dottorato) si promuove l'attivazione di corsi realizzati in rete fra più università toscane, con imprese locali, o con realtà di eccellenza a livello nazionale e internazionale che rappresentano occasioni di qualificazione dell'offerta, specie di quella più specialistica.

Di seguito si segnalano alcuni provvedimenti di carattere generale:

- A agosto 2022 approvata la Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024. Inoltre, sempre a agosto, nell'ambito delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) è stato approvato il documento di programmazione regionale per l'offerta formativa "sistema duale".
- Nel febbraio 2023 approvate le linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali per l'annualità 2023/24 e 2024/25".
- Deliberato, nel febbraio 2023, il ricorso contro la nuova disciplina di riorganizzazione della rete scolastica contenuta nell'ultima legge di bilancio dello Stato. Le norme in questione individuano i parametri correttivi per determinare e ripartire i contingenti dei dirigenti scolastici, prevedendo una riduzione degli organici da parte dello Stato in modo unilaterale, che costringerà ad accorpare numerosi istituti senza la possibilità di alcun intervento regionale. L'accorpamento di istituti pregiudica la stessa capacità di svolgere un servizio scolastico adeguato soprattutto nelle aree della Toscana diffusa, mettendo a rischio funzionalità ed efficienza.
- Per l'anno educativo 2023/2024 con le risorse del PR FSE+ 2021-2027 si finanzia, all'interno dell'attività 3.k.6 "Sostegno alla domanda e all'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi)" una misura denominata "Nidi gratis" che contribuisce all'abbattimento dei costi dovuti dalle famiglie per la frequenza dei propri figli e figlie nei servizi educativi per la prima infanzia. A febbraio 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso rivolto alle amministrazioni comunali interessate ad aderire a questa Misura. L'iniziativa, che punta a coinvolgere circa 10 mila famiglie con Isee fino a 35 mila euro, è stata presentata al teatro della compagnia di Firenze.
- A gennaio 2023 approvati i criteri per la concessione di contributi agli Enti locali per interventi urgenti e indifferibili. I contributi sono riservati agli Enti locali in difficoltà nel reperire le risorse finanziarie necessarie per realizzare interventi di edilizia scolastica di particolare urgenza ed

indifferibilità, a seguito di chiusura parziale o totale di edifici scolastici, e sono concessi secondo l'ordine di presentazione della richiesta.

- Nel marzo 2023 si è tenuta a Firenze la sesta edizione di Didacta. Questo evento, durato tre giorni, è dedicato all'innovazione nella scuola italiana in tutti i livelli di istruzione e formazione: scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, istituti professionali, ITS, università, istituti di ricerca scientifica e di formazione professionale, oltre a imprese e addetti ai lavori. I temi trattati sono tanti: dai progetti per la parità di genere alle best practices dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e dei Progetti Educativi Zonali (PEZ); dalla tutela contro gli abusi on line sui minori all'esperienza modello di "Leggere:Fortè!", fino alle attività sviluppate nell'ambito del Protocollo "La Costituzione s'impara a scuola".
- A luglio 2023 approvata la proposta di regolamento "Disposizioni in materia di poli per l'infanzia e requisiti organizzativi e strutturali dei servizi educativi per l'infanzia della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 ("Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro). Tale modifica riguarda l'organizzazione del coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia e la formazione del personale.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 1 Componente 2 Investimento 3.1.3. Piano "Scuola Connessa"(M1C2 I.3.1.3). A seguito dell'accordo per la fornitura di servizi di connettività a banda ultralarga presso le strutture del servizio sanitario pubblico sul territorio italiano, previsti 24,2 milioni per le Regioni Toscana e Lazio; nel settembre 2022 firmati i contratti per l'avvio dei lavori.

Empolese – Valdarno inferiore

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 10,6 milioni per il periodo oggetto del report di cui 5,7 milione euro per edilizia scolastica; il rimanente riguarda per interventi per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi (non finalizzati direttamente al rilascio di titoli di studio o di attestati professionali).
- Gli interventi di investimento (i 5,7 milioni di cui sopra di cui 5,1 milioni per edilizia scolastica quale anticipazione risorse FSC 2021-2027 a favore di ARTEA) si riferiscono ad interventi nei comuni di: comune di Cerreto Guidi (1,9 milioni per la realizzazione di una nuova scuola dell'infanzia in sostituzione di analogo edificio in località San Zio), comune di Certaldo (970 mila euro per adeguamento e miglioramento sismico nella scuola primaria in piazza Libertà), comune di Empoli (2,1 milioni per adeguamento e miglioramento sismico dei seguenti istituti: IIS Enrico Fermi , ITC Enrico Fermi , IM Enrico Fermi), comune Montopoli in val d'Arno (400 mila euro per la scuola primaria di Marti) e Vinci (201 mila euro per i lavori di risanamento e messa in sicurezza della copertura, miglioramento sismico del torrino di copertura e sostituzione delle fosse biologiche all'edificio scolastico che ospita la scuola secondaria di primo grado di Sovigliana).
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia 14,6 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili. 5,5 milioni di euro (compresi nei 14,6 milioni) sono a favore dell'Università di Firenze per la realizzazione della nuova sede del Dipartimento di scienze e tecnologie agrarie, alimentari ambientali e forestali.
- Inaugurato, nel dicembre 2021, 'Prodigi', la prima fondazione toscana per l'Ict ad Empoli; un istituto tecnico superiore che formerà tecnici super specializzati nel digitale e nelle tecnologie per l'informazione e la comunicazione. Ha sede al Polo tecnologico di Empoli. Gli Its sono la sintetizzazione organica dell'efficacia che una formazione professionale fondata sull'esperienza delle imprese riesce a mettere in campo.
- Approvato, nel febbraio 2022, il protocollo di intesa tra Regione e vari istituti alberghieri per lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) durante gli eventi pubblici organizzati dalla Regione. Per la zona Empolese è interessato l'Istituto professionale statale per i servizi alberghieri e della ristorazione – Enriques – Castelfiorentino. La scadenza del presente protocollo è il termine dell'attuale legislatura con possibilità di rinnovo.
- Approvato, nel novembre 2022, il progetto "Cento Scuole Senza Zaino – anno 2022, anno scolastico 2022/2023, presentato dall'Istituto comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), in qualità di istituto capofila della rete di Istituti scolastici denominata Senza Zaino. Senza Zaino è un progetto della Regione Toscana nato nel 2002 finalizzato alla diffusione di modalità didattiche che, a partire dall'esperienza realizzata in

piccole comunità, introduce metodologie innovative e ruota attorno a concetti chiave quali: responsabilità, comunità, ospitalità. In questa zona ci sono 3 istituti nei comuni di Empoli e Montespertoli.

- Approvate, nel novembre 2022, le linee d'azione per l'anno scolastico 2022/2023 per le attività della Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) finalizzata alla promozione dell'educazione scientifica e matematica e assegnati 800 mila euro all'Istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), capofila della "Rete di Scuole LSS". La Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico nasce nel 2014 su iniziativa della Regione e di 22 istituti scolastici di ogni ordine e grado della Toscana. Oggi la Rete vanta oltre 90 istituzioni scolastiche aderenti. I suoi obiettivi sono il consolidamento e la diffusione delle pratiche innovative sperimentate dalle scuole che hanno costituito i Laboratori del Sapere Scientifico e la disseminazione del modello LSS (laboratori sapere scientifico) in tutto il territorio regionale. In questa zona ci sono 5 istituti che hanno aderito alla rete dei laboratori scientifici nei comuni di Castelfranco di Sotto, Empoli e San Miniato.

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (M4C1I1.1) Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno (M4C1I1.2) Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondaria (M4C1I1.4), Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1) Investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori (M4C1I3.2) Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (M4C1I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Montespertoli (importo finanziato PNRR 4,7 milioni) "Lavori di realizzazione nuovo polo dell'infanzia 0-6".

Missione 4 Componente 1 Investimento 1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola (M4C1I1.3). Per questa zona il progetto è nel comune di Santa Croce sull'Arno (importo finanziato PNRR 73 mila euro) "Scuola secondaria di primo grado - predisposizione spazi da adibire alle attività sportive".

Fiorentina nord – ovest

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 4,9 milioni per interventi per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonal (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi (non finalizzati direttamente al rilascio di titoli di studio o di attestati professionali).
- Inaugurato, nel gennaio 2022, il nuovo liceo scientifico Enriques Agnoletti di Sesto Fiorentino, all'interno del Polo scientifico di Sesto Fiorentino. La novità di un liceo che, oltre ad essere all'avanguardia dal punto di vista architettonico e della sicurezza, è frutto di un importante accordo che ha dato la possibilità all'azienda farmaceutica Eli Lilly di espandersi sui terreni dove sorgeva il vecchio liceo rendendo così possibile la realizzazione del nuovo istituto.
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia 14,6 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili. 5,5 milioni di euro (compresi nei 14,6 milioni) sono a favore dell'Università di Firenze per la realizzazione della nuova sede del Dipartimento di scienze e tecnologie agrarie, alimentari ambientali e forestali relativi all'accordo, approvato nel luglio 2020, tra Regione, Università degli studi di Firenze, Città metropolitana di Firenze e Comune di Firenze per la realizzazione della nuova sede del dipartimento di scienze e tecnologie agrarie, alimentari ambientali e forestali nel comune di Sesto Fiorentino.
- Approvato, nel novembre 2020, il progetto "La scuola toscana tra i suoni a.s.2020/2021" presentato dall'Istituto Comprensivo Scandicci III "Vasco Pratolini" di Scandicci, scuola capofila della RE.MU.TO (Rete Musica Toscana).

Approvato, nel novembre 2021, il progetto "La scuola toscana tra i suoni a.s.2021/2022" presentato dall'Istituto Comprensivo Scandicci III "Vasco Pratolini" nel comune di Scandicci, scuola capofila della RE.MU.TO (Rete Musica Toscana); il progetto si inserisce negli interventi regionali per la promozione dell'educazione musicale nelle scuole, tramite la valorizzazione delle rassegne musicali realizzate dalle scuole primarie e secondarie, ad indirizzo musicale e non. Impegnati 165 mila euro.

- Approvato nell'ambito del PNRR missione 4 istruzione e ricerca – componente 1 potenziamento dei servizi di istruzione, nel maggio 2021, un protocollo d'intesa tra Regione, Città metropolitana di Firenze, Comuni di Firenze ed Campi Bisenzio per la realizzazione di interventi strategici nell'area della piana

fiorentina. Tra i vari progetti si segnala: -la realizzazione di un nuovo polo scolastico superiore in via Palagetta nel comune di Campi Bisenzio; - lo sviluppo e qualificazione del Polo Commerciale di Via Fratelli Cervi, nel comune di Campi Bisenzio; - la realizzazione, nel Comune di Campi Bisenzio, di una nuova scuola superiore. Approvato, nel novembre 2021, lo schema di Protocollo d'intesa tra Città Metropolitana di Firenze, Ufficio scolastico Regionale, Regione, Conferenza Educazione e Istruzione Zona Nord Ovest e Comune di Campi Bisenzio per la realizzazione del Polo scolastico per la Piana un progetto di edilizia scolastica consistente nella realizzazione di un edificio dimensionato per accogliere 900 studenti e dotato di laboratori tecnologicamente avanzati, particolarmente specializzati per il settore della Meccanica, da ubicarsi sull'area posta in via del Giglio a Campi Bisenzio.

- Approvate, nel novembre 2022, le linee d'azione per l'anno scolastico 2022/2023 per le attività della Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) finalizzata alla promozione dell'educazione scientifica e matematica e assegnati 800 mila euro all'istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), capofila della "Rete di Scuole LSS". La Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico nasce nel 2014 su iniziativa della Regione e di 22 istituti scolastici di ogni ordine e grado della Toscana. Oggi la Rete vanta oltre 90 istituzioni scolastiche aderenti. I suoi obiettivi sono il consolidamento e la diffusione delle pratiche innovative sperimentate dalle scuole che hanno costituito i Laboratori del Sapere Scientifico e la disseminazione del modello LSS (laboratori sapere scientifico) in tutto il territorio regionale. In questa zona ci sono 7 istituti che hanno aderito alla rete dei laboratori scientifici nei comuni di Campi Bisenzio, Lastra a Signa e Sesto fiorentino.

- **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**

Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (M4C1I1.1) Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno (M4C1I1.2) Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondaria (M4C1I1.4), Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1) Investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori (M4C1I3.2) Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (M4C1I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Lastra a Signa (importo finanziato PNRR 1,9 milioni) "Nuova realizzazione asilo nido Calamandrei".

Missione 4 Componente 1 Investimento 1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola (M4C1I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Campi Bisenzio (importo finanziato PNRR 750 mila euro) "Scuola secondaria di primo grado Garibaldi - predisposizione spazi da adibire alle attività sportive".

Fiorentina sud – est

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 3,4 milioni e riguardano interventi per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonal (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi (non finalizzati direttamente al rilascio di titoli di studio o di attestati professionali).
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia 14,6 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili. 5,5 milioni di euro (compresi nei 14,6 milioni) sono a favore dell'Università di Firenze per la realizzazione della nuova sede del Dipartimento di scienze e tecnologie agrarie, alimentari ambientali e forestali.
- Approvato, nel febbraio 2022, il protocollo di intesa tra Regione e vari istituti alberghieri per lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) durante gli eventi pubblici organizzati dalla Regione. Per la zona Fiorentina sud est è interessato l'Istituto professionale statale per i servizi alberghieri e della ristorazione Vasari - Figline e Incisa Valdarno. La scadenza del presente protocollo è il termine dell'attuale legislatura con possibilità di rinnovo.
- Inaugurata, nel settembre 2022, a Bagno a Ripoli la nuova scuola "Anna Maria Enriques Agnoletti" completamente in legno, autosufficiente sul piano elettrico grazie ai pannelli solari sul tetto, circondata da un giardino per la didattica all'aperto, dotata di un'agorà centrale ed aree tematizzate. La nuova struttura è stata realizzata dal Comune con un investimento di 3,6 milioni e si affianca all'edificio già esistente e ne amplia gli spazi, ospitando otto classi della primaria.
- Approvato, nel novembre 2022, il progetto "Cento Scuole Senza Zaino – anno 2022, anno scolastico 2022/2023, presentato dall'Istituto comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), in qualità di istituto capofila

della rete di Istituti scolastici denominata Senza Zaino. Senza Zaino è un progetto della Regione Toscana nato nel 2002 finalizzato alla diffusione di modalità didattiche che, a partire dall'esperienza realizzata in piccole comunità, introduce metodologie innovative e ruota attorno a concetti chiave quali: responsabilità, comunità, ospitalità. In questa zona ci sono 2 istituti nei comuni di Bagno a Ripoli e Rignano sull'Arno che hanno aderito alla rete nazionale delle scuole senza zaino.

- Approvate, nel novembre 2022, le linee d'azione per l'anno scolastico 2022/2023 per le attività della Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) finalizzata alla promozione dell'educazione scientifica e matematica e assegnati 800 mila euro all'Istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), capofila della "Rete di Scuole LSS". La Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico nasce nel 2014 su iniziativa della Regione e di 22 istituti scolastici di ogni ordine e grado della Toscana. Oggi la Rete vanta oltre 90 istituzioni scolastiche aderenti. I suoi obiettivi sono il consolidamento e la diffusione delle pratiche innovative sperimentate dalle scuole che hanno costituito i Laboratori del Sapere Scientifico e la disseminazione del modello LSS (laboratori sapere scientifico) in tutto il territorio regionale. In questa zona ci sono 7 istituti che hanno aderito alla rete dei laboratori scientifici nei comuni di Barberino e Tavarnelle, Figline e Incisa Valdarno, Greve in Chianti, Impruneta, Pontassieve e Rignano sull'Arno.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 2 Componente 3 Investimento 1.1 Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici (M2C3I1.1). Per questa zona i progetti sono: "Istituto comprensivo Sandro Pertini - demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio pubblico adibito ad uso scolastico" nel comune di Pelago (importo finanziato PNRR 6,6 milioni), "Scuola primaria di San Donato in Poggio - demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio pubblico adibito ad uso scolastico" nel comune di Barberino Tavarnelle (importo finanziato PNRR 2,4 milioni) e "Scuola elementare Masaccio - demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio pubblico adibito ad uso scolastico" nel comune di Reggello (importo finanziato PNRR 1,7 milioni).

Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (M4C1I1.1) Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno (M4C1I1.2) Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondaria (M4C1I1.4), Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1) Investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori (M4C1I3.2) Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (M4C1I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Bagno a Ripoli (importo finanziato PNRR 2,3 milioni) "Realizzazione di nuova scuola materna".

Missione 4 Componente 1 Investimento 1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola (M4C1I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Pontassieve (importo finanziato PNRR 1,2 milioni) "Scuola primaria Italo Calvino - predisposizione spazi da adibire alle attività sportive".

Firenze

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 10,7 milioni di risorse regionali di cui 2,3 mila euro per edilizia scolastica quale anticipazione risorse FSC 2021-2027 a favore di ARTEA per lavori di adeguamento e miglioramento sismico dell'Istituto Leonardo da Vinci; il rimanente riguarda interventi per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonal (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi (non finalizzati direttamente al rilascio di titoli di studio o di attestati professionali). Da segnalare l'impegno di 1 milione a favore dell'Istituto Leonardo da Vinci di Firenze per la didattica a distanza a causa dell'emergenza COVID quale capofila per la gestione delle risorse regionali, 1,2 milioni nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) quali contributi per il sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi).
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia 14,6 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili. 5,5 milioni di euro (compresi nei 14,6 milioni) sono a favore dell'Università di Firenze per la realizzazione della nuova sede del Dipartimento di scienze e tecnologie agrarie, alimentari ambientali e forestali relativi all'accordo, approvato nel luglio 2020, tra Regione, Università degli studi di Firenze, Città metropolitana di Firenze e Comune di Firenze per la realizzazione della nuova sede del dipartimento di scienze e tecnologie agrarie, alimentari ambientali e forestali nel comune di Sesto Fiorentino.

- Approvato, nel giugno 2020, lo schema di accordo di collaborazione scientifica fra Regione e Università di Firenze per progetto di ricerca sulla mobilità degli studenti universitari toscani nell'ambito dell'Osservatorio Regionale sulla Ricerca e l'Innovazione/Toscana Open Research.
- Inaugurato, nel febbraio 2021, una nuova residenza universitaria a Firenze del Campus Calamandrei in viale Morgagni il cui costo complessivo ammonta a 7 milioni (contributo finanziario di Stato e Regione) con 122 nuovi posti.
- Approvato, nel novembre 2021, l'accordo di collaborazione tra Regione e Ufficio scolastico regionale per la Toscana e Università degli studi di Firenze - dipartimento di formazione, lingue, intercultura, letterature e psicologia (FORLILPSI) finalizzato alla collaborazione scientifica e metodologica per attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nelle scuole della Toscana anno scolastico 2021/2022. L'accordo (della durata di un anno, salvo eventuali proroghe legate al perdurare della pandemia) è finalizzato alla riduzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo in classe, all'incremento del senso di "autoefficacia" dei docenti e di altri professionisti (psicologi, educatori eccetera) che operano nella scuola, e al miglioramento del senso di inclusione e delle relazioni tra pari, del clima di classe, del benessere psicologico e relazionale di studenti e docenti, e dell'interazione stessa tra docenti e studenti.
- Approvato, nel febbraio 2022, il protocollo di intesa tra Regione e vari istituti alberghieri per lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (pcto) durante gli eventi pubblici organizzati dalla Regione. Per la zona Firenze sono interessati i seguenti istituti: Istituto professionale statale per i servizi alberghieri e della ristorazione Saffi e Istituto professionale statale per i servizi alberghieri e della ristorazione – Buontalenti. La scadenza del presente protocollo è il termine dell'attuale legislatura con possibilità di rinnovo.
- Approvata, nell'ottobre 2022 con decreto del MUR, la ripartizione a ciascuna Istituzione universitaria e AFAM (Alta formazione artistica, musicale e coreutica) per l'anno scolastico 2022/2023 per l'organizzazione di corsi relativi all'"Orientamento attivo nella transizione scuola-università". Per questa zona sono stati ripartiti: all'Università degli studi di Firenze 1,3 milioni e all'Università telematica "Italian University line" di Firenze 29 mila euro.
- Approvate, nel novembre 2022, le linee d'azione per l'anno scolastico 2022/2023 per le attività della Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) finalizzata alla promozione dell'educazione scientifica e matematica e assegnati 800 mila euro all'istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), capofila della "Rete di Scuole LSS". La Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico nasce nel 2014 su iniziativa della Regione e di 22 istituti scolastici di ogni ordine e grado della Toscana. Oggi la Rete vanta oltre 90 istituzioni scolastiche aderenti. I suoi obiettivi sono il consolidamento e la diffusione delle pratiche innovative sperimentate dalle scuole che hanno costituito i Laboratori del Sapere Scientifico e la disseminazione del modello LSS (laboratori sapere scientifico) in tutto il territorio regionale. Nel comune di Firenze c'è un istituto che ha aderito alla rete dei laboratori scientifici.
- Approvato, nel marzo 2023, un protocollo di intesa tra Regione e Università degli Studi di Firenze per definire iniziative e percorsi formativi rivolti a responsabili delle comunità religiose. Lo scopo del protocollo è quello di definire iniziative e percorsi formativi rivolti a responsabili delle comunità religiose che vogliano meglio conoscere storia, valori, diritti e trasformazioni delle presenze religiose in Italia, allo scopo di offrire un miglior servizio ai propri fedeli e per dialogare più efficacemente con le Pubbliche Amministrazioni.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 2 Componente 3 Investimento 1.1 Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici (M2C3I1.1). Per questa zona il progetto è (importo finanziato PNRR 7,6 milioni) "Scuola secondaria di primo grado Italo Calvino - demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio pubblico adibito ad uso scolastico".
Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (M4C1I1.1) Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno (M4C1I1.2) Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondaria (M4C1I1.4), Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1) Investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori (M4C1I3.2) Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (M4C1I3.3). Per questa zona il progetto

finanziariamente più rilevante è "Adeguamento antincendio ISA Porta Romana" (importo finanziato PNRR 5,7 milioni).

Missione 4 Componente 1 Investimento 1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola-università (M4C1I1.6) Investimento 3.4 Didattica e competenze universitarie avanzate (M4C1I3.4) Investimento 4.1 .Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi orientati alla ricerca, per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale (M4C1I4.1) Riforma 1.7 Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti (M4C1R1.7). Per questa zona i progetti finanziariamente più rilevanti sono: "progetto di riqualificazione urbana di via del Romito con intervento di ristrutturazione di un complesso immobiliare da destinare a studenti universitari" il progetto prevede un intervento di completa ristrutturazione dell'immobile esistente (importo finanziato PNRR 12,8 milioni) e "Campus Firenze, residenza per studenti - l'intervento ha ad oggetto l'acquisizione di posti letto da assegnare a studenti anche se privi di mezzi" (importo finanziato 9,3 milioni).

Mugello

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 1,4 milioni per interventi per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonal (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi (non finalizzati direttamente al rilascio di titoli di studio o di attestati professionali).
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia 14,6 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili. 5,5 milioni di euro (compresi nei 14,6 milioni) sono a favore dell'Università di Firenze per la realizzazione della nuova sede del Dipartimento di scienze e tecnologie agrarie, alimentari ambientali e forestali.
- Inaugurata, nel settembre 2020, una nuova scuola materna a Marcialla, frazione del Comune di Barberino Tavarnelle. Il costo complessivo dell'investimento è stato di 1,2 milioni.
- Approvato, nel novembre 2022, il progetto "Cento Scuole Senza Zaino – anno 2022, anno scolastico 2022/2023, presentato dall'Istituto comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), in qualità di istituto capofila della rete di Istituti scolastici denominata Senza Zaino. Senza Zaino è un progetto della Regione Toscana nato nel 2002 finalizzato alla diffusione di modalità didattiche che, a partire dall'esperienza realizzata in piccole comunità, introduce metodologie innovative e ruota attorno a concetti chiave quali: responsabilità, comunità, ospitalità. In questa zona c'è un istituto nel comune di **Dicomano** che ha aderito alla rete nazionale delle scuole senza zaino.
- Approvate, nel novembre 2022, le linee d'azione per l'anno scolastico 2022/2023 per le attività della Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) finalizzata alla promozione dell'educazione scientifica e matematica e assegnati 800 mila euro all'istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), capofila della "Rete di Scuole LSS". La Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico nasce nel 2014 su iniziativa della Regione e di 22 istituti scolastici di ogni ordine e grado della Toscana. Oggi la Rete vanta oltre 90 istituzioni scolastiche aderenti. I suoi obiettivi sono il consolidamento e la diffusione delle pratiche innovative sperimentate dalle scuole che hanno costituito i Laboratori del Sapere Scientifico e la disseminazione del modello LSS (laboratori sapere scientifico) in tutto il territorio regionale. In questa zona ci sono 6 istituti che hanno aderito alla rete dei laboratori scientifici nei comuni di **Marradi, Scarperia e San Piero a Sieve, Dicomano, Firenzuola, Vicchio** e Vinci.
- Inaugurata, nel marzo 2023, la nuova ala della Scuola Primaria Dante Alighieri di Via Leonardo da Vinci a **Borgo San Lorenzo**. Dotata di tecnologie per il risparmio energetico, è frutto di un investimento di oltre 2 milioni e permetterà agli alunni di lasciare finalmente la aule container.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 2 Componente 3 Investimento 1.1 Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici (M2C3I1.1). Per questa zona il progetto è nel comune di **Borgo San Lorenzo** (importo finanziato PNRR 1,8 milioni) "Intervento di sostituzione edilizia con ricostruzione in altro sito della scuola primaria di Ronta - demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio pubblico adibito ad uso scolastico".

Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (M4C1I1.1) Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno (M4C1I1.2) Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondaria (M4C1I1.4), Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1) Investimento 3.2

Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori (M4C1I3.2) Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (M4C1I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Borgo San Lorenzo** (importo finanziato PNRR 2,1 milioni) "Intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio ospitante l'asilo nido comunale Castagno".

Pratese

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 10,3 milioni di cui 2,1 milioni per edilizia scolastica; il rimanente riguarda interventi per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonal (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani, l'inclusione scolastica degli studenti disabili e altri interventi (non finalizzati direttamente al rilascio di titoli di studio o di attestati professionali).
- Gli interventi di investimento (i 2,1 mila euro di cui sopra di cui 1,7 milioni quale anticipazione risorse FSC 2021-2027 a favore di ARTEA per lavori di adeguamento e miglioramento sismico dell'istituto Leonardo da Vinc) si riferiscono ad interventi di edilizia scolastica nei comuni di Prato (356 mila euro) per lavori di adeguamento sismico alla scuola primaria Leonardo da Vinci, Vaiano per un importo complessivo di 1,6 milioni (per lavori di demolizione e ricostruzione, riferiti al volume preesistente, della scuola secondaria di primo grado L. Bartolini – 210 mila euro e per la costruzione di nuova scuola materna concepita secondo criteri di flessibilità sostenibilità socialità in località Isola), **Vernio** (171 mila euro per i costi di acquisto di moduli prefabbricati da collocarsi nel piazzale adiacente all'edificio scolastico che ospita la scuola secondaria di primo grado "Sandro Pertini", in località Mercatale al fine di ospitare gli alunni di detta scuola durante il periodo dei lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico).
- Assegnate, nell'aprile 2022, 280 mila euro al Comune di Prato per azioni positive per l'integrazione delle persone straniere; si tratta di interventi di consolidamento e sviluppo del sistema di azioni positive per l'integrazione scolastica dei bambini e dei ragazzi stranieri sul territorio provinciale.
- Approvato, nel novembre 2022, il progetto "Cento Scuole Senza Zaino – anno 2022, anno scolastico 2022/2023, presentato dall'Istituto comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), in qualità di istituto capofila della rete di Istituti scolastici denominata Senza Zaino. Senza Zaino è un progetto della Regione Toscana nato nel 2002 finalizzato alla diffusione di modalità didattiche che, a partire dall'esperienza realizzata in piccole comunità, introduce metodologie innovative e ruota attorno a concetti chiave quali: responsabilità, comunità, ospitalità. In questa zona ci sono 2 istituti nel comune di Prato che ha aderito alla rete nazionale delle scuole senza zaino.
- Approvate, nel novembre 2022, le linee d'azione per l'anno scolastico 2022/2023 per le attività della Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) finalizzata alla promozione dell'educazione scientifica e matematica e assegnati 800 mila euro all'istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), capofila della "Rete di Scuole LSS". La Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico nasce nel 2014 su iniziativa della Regione e di 22 istituti scolastici di ogni ordine e grado della Toscana. Oggi la Rete vanta oltre 90 istituzioni scolastiche aderenti. I suoi obiettivi sono il consolidamento e la diffusione delle pratiche innovative sperimentate dalle scuole che hanno costituito i Laboratori del Sapere Scientifico e la disseminazione del modello LSS (laboratori sapere scientifico) in tutto il territorio regionale. In questa zona ci sono 8 istituti che hanno aderito alla rete dei laboratori scientifici nei comuni di Prato e **Vernio**.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (M4C1I1.1) Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno (M4C1I1.2) Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondaria (M4C1I1.4), Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1) Investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori (M4C1I3.2) Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (M4C1I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Prato (importo finanziato PNRR 10,6 milioni) "Realizzazione di nuova scuola secondaria di primo grado, primaria e la nuova palestra scuola Pier Cironi".

Missione 4 Componente 1 Investimento 1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola (M4C1I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Prato (importo

finanziato PNRR 599 mila euro) "Dagomari - palestra - adeguamento sismico - predisposizione spazi da adibire alle attività sportive".

Pistoiese

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 12,3 milioni di cui 8,7 milioni per edilizia scolastica; il rimanente riguarda interventi per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi (non finalizzati direttamente al rilascio di titoli di studio o di attestati professionali).
- Gli interventi di investimento (i 8,7 milioni di cui sopra di cui 3,5 milioni quale anticipazione risorse FSC 2021-2027 a favore di ARTEA) si riferiscono per 7,8 milioni a favore del Comune di Pistoia per i lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico che ospita la scuola primaria Galileo Galilei, l'Istituto Comprensivo Cino da Pistoia, per l'adeguamento e il miglioramento sismico della scuola primaria Gaetano Pieraccini e per la scuola Primaria Ponte alla Pergola, per 500 mila euro a favore del comune di Agliana per la realizzazione del nuovo edificio scolastico per una scuola primaria in località San Piero per 400 mila euro a favore del comune di Montale per interventi urgenti in edilizia scolastica e per adeguamento sismico edificio scolastico.
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia 5,7 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.
- Approvate, nel novembre 2022, le linee d'azione per l'anno scolastico 2022/2023 per le attività della Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) finalizzata alla promozione dell'educazione scientifica e matematica e assegnati 800 mila euro all'istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), capofila della "Rete di Scuole LSS". La Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico nasce nel 2014 su iniziativa della Regione e di 22 istituti scolastici di ogni ordine e grado della Toscana. Oggi la Rete vanta oltre 90 istituzioni scolastiche aderenti. I suoi obiettivi sono il consolidamento e la diffusione delle pratiche innovative sperimentate dalle scuole che hanno costituito i Laboratori del Sapere Scientifico e la disseminazione del modello LSS (laboratori sapere scientifico) in tutto il territorio regionale. In questa zona ci sono 4 istituti che hanno aderito alla rete dei laboratori scientifici nei comuni di Agliana, Pistoia e Serravalle Pistoiese.
- Approvato, nel giugno 2023, un accordo tra Regione e Provincia di Pistoia per la definizione delle modalità di erogazione e rendicontazione dei finanziamenti straordinari finalizzati alla redazione di progettazione di edifici scolastici per scuole di competenza provinciale.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 2 Componente 3 Investimento 1.1 Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici (M2C3I1.1). Per questa zona il progetto è nel comune di **San Marcello Piteglio** (importo finanziato PNRR 1,5 milioni) "Scuola elementare di Campo Tizzoro Gianni Rodari - demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio pubblico adibito ad uso scolastico".

Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (M4C1I1.1) Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno (M4C1I1.2) Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondaria (M4C1I1.4), Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1) Investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori (M4C1I3.2) Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (M4C1I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Pistoia (importo finanziato PNRR 11,6 milioni) "Ristrutturazione ed efficientamento energetico succursale Fermi (ex istituto geometri) – ITTS Silvano Fedi - Enrico Fermi".

Missione 4 Componente 1 Investimento 1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola (M4C1I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Montale (importo finanziato PNRR 2,1 milioni) "Scuola primaria G. Nerucci - predisposizione spazi da adibire alle attività sportive".

Valdinievole

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 5,7 milioni di cui 3,4 milioni per edilizia scolastica; il rimanente riguarda interventi per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonali (ora

PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi (non finalizzati direttamente al rilascio di titoli di studio o di attestati professionali).

- Gli interventi di investimento (i 3,4 milioni di cui sopra) si riferiscono per 305 mila euro al comune di Lamporecchio per l'ottenimento agibilità e adeguamento a normativa anticendio alla scuola primaria G. Dei, 250 mila euro al Comune di Monsummano Terme per i lavori di adeguamento statico e miglioramento sismico all'edificio scolastico in località Montevettolini, che ospita la scuola Primaria "Baronti", 223 mila euro al Comune di Montecatini Terme per i lavori di adeguamento statico ad un edificio scolastico, 200 mila euro quale finanziamento straordinario per fornitura locali al Liceo C. Lorenzini di Pescia; 1,1 milioni al comune di Pieve a Nievole per l'ampliamento e una nuova costruzione Sec. I Galileo Galilei, IC Galileo Galilei, 1,3 milioni al comune di Ponte Buggianese per l'adeguamento e il miglioramento sismico della scuola primaria Casabianca
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia 5,7 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.
- Approvato, nel febbraio 2022, il protocollo di intesa tra Regione e vari istituti alberghieri per lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (pcto) durante gli eventi pubblici organizzati dalla Regione. Per la zona della Valdinievole è interessato l'Istituto professionale statale per i servizi alberghieri e della ristorazione Martini – Montecatini Terme. La scadenza del presente protocollo è il termine dell'attuale legislatura con possibilità di rinnovo.
- Approvato, nel dicembre 2022, un finanziamento straordinario (200 mila euro) alla Provincia di Pistoia per consentire gli interventi necessari allo svolgimento in sicurezza dell'anno scolastico nei locali del Liceo Carlo Lorenzini di Pescia.
- Approvato, nel novembre 2022, il progetto "Cento Scuole Senza Zaino – anno 2022, anno scolastico 2022/2023, presentato dall'Istituto comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), in qualità di istituto capofila della rete di Istituti scolastici denominata Senza Zaino. Senza Zaino è un progetto della Regione Toscana nato nel 2002 finalizzato alla diffusione di modalità didattiche che, a partire dall'esperienza realizzata in piccole comunità, introduce metodologie innovative e ruota attorno a concetti chiave quali: responsabilità, comunità, ospitalità. In questa zona ci sono 2 istituti nei comuni di Lamporecchio e Pescia che hanno aderito alla rete nazionale delle scuole senza zaino.
- Approvate, nel novembre 2022, le linee d'azione per l'anno scolastico 2022/2023 per le attività della Rete delle Scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) finalizzata alla promozione dell'educazione scientifica e matematica e assegnati 800 mila euro all'istituto di Istruzione Superiore Liceo "A.M. Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI), capofila della "Rete di Scuole LSS". La Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico nasce nel 2014 su iniziativa della Regione e di 22 istituti scolastici di ogni ordine e grado della Toscana. Oggi la Rete vanta oltre 90 istituzioni scolastiche aderenti. I suoi obiettivi sono il consolidamento e la diffusione delle pratiche innovative sperimentate dalle scuole che hanno costituito i Laboratori del Sapere Scientifico e la disseminazione del modello LSS (laboratori sapere scientifico) in tutto il territorio regionale. In questa zona ci sono 3 istituti che hanno aderito alla rete dei laboratori scientifici nel comune di Pescia.
- Approvato, nel giugno 2023, lo schema di accordo tra Regione e Provincia di Pistoia finalizzato alla concessione del contributo straordinario (313 mila euro) alla Provincia di Pistoia per interventi relativi alla nuova sede dell'ITC Francesco Forti di Monsummano Terme. Il contributo è necessario per consentire alla Provincia di procedere all'acquisto di un terreno idoneo a ospitare la nuova sede dell'I.T.C..
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (M4C1I1.1) Investimento 1.2 Piano di estensione del tempo pieno (M4C1I1.2) Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondaria (M4C1I1.4), Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1) Investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori (M4C1I3.2) Investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (M4C1I3.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Pieve a Nievole (importo finanziato PNRR 5 milioni) "Realizzazione di scuola primaria da edificare in aderenza alla scuola Leonardo da Vinci demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio pubblico adibito ad uso scolastico".

Missione 4 Componente 1 Investimento 1.3 Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola (M4C1I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di Montecatini

Terme (importo finanziato PNRR 436 mila euro) "Scuola primaria De Amicis e dell'infanzia Lorenzini/Merlini - predisposizione spazi da adibire alle attività sportive".

RICERCA E INNOVAZIONE

- Le politiche regionali sul tema della ricerca e del trasferimento tecnologico si fondano su due essenziali pilastri evolutivi e di sviluppo: la digitalizzazione e lo sviluppo eco-sostenibile. In quest'ottica vengono programmati interventi e strumenti a sostegno dei processi di transizione digitale ed ecologica delle imprese (in collaborazione con Università e centri di ricerca).

In particolare gli obiettivi regionali, si concentrano su queste azioni:

- Ricerca e sviluppo. La Regione supporta l'attività di ricerca a sostegno dei processi di innovazione e di digitalizzazione delle imprese anche in collaborazione con organismi di ricerca, in un'ottica di ricerca tecnologica e applicata allo sviluppo di nuovi processi, prodotti e servizi anche nella filiera green. Vengono attivati interventi per sostenere la creazione e il consolidamento di startup e MPMI innovative, per sostenere la "microinnovazione" delle MPMI e favorire processi di innovazione per filiere produttive e tecnologiche.
- Sviluppo e innovazione nelle imprese. Sono attivati interventi per sostenere la creazione e il consolidamento di startup e MPMI innovative; attivare modalità di sostegno alla c.d. microinnovazione delle MPMI; favorire processi di innovazione per filiere produttive e tecnologiche.
- Azioni di sistema per il trasferimento tecnologico. Sono attivate azioni di sistema per il trasferimento tecnologico per favorire la costituzione di aggregazioni strutturate di carattere permanente tra soggetti specializzati (Centri di trasferimento tecnologico) anche nella forma di partenariati pubblico/privati; per promuovere l'interazione tra imprese e mondo della ricerca anche su base territoriale o riferita a tecnologie emergenti.
- Infrastrutture per il trasferimento tecnologico. La Regione sostiene interventi per facilitare l'incontro e il trasferimento di conoscenze tra sistema della ricerca e sistema delle imprese e incentivare lo sviluppo e la riqualificazione dei poli tecnologici in cui concentrare realtà (imprenditoriali, formative, di servizi alle imprese e di ricerca) omogenee ed innovative nei vari settori.
- Inoltre si incrementa la competitività del sistema produttivo toscano, con lo scopo di sviluppare e diversificare il tessuto economico e favorire il miglioramento della produttività, sostenendo la transizione digitale e l'economia circolare.

I finanziamenti relativi a processi di innovazione, sostegno alle infrastrutture di ricerca, innovazione start-up, sono all'interno del capitolo "sviluppo economico e competitività".

In particolare si segnalano i seguenti provvedimenti a carattere generale:

- Approvato, nel gennaio 2020, un protocollo di intesa tra Regione e Enterprise Europe Eetwork (EEN) per disciplinare una comune attività finalizzata a facilitare ed incentivare l'accesso alle informazioni e alle misure a supporto delle PMI, nei processi di innovazione e trasferimento. Approvato, nel 2022, un analogo protocollo di intesa tra Regione e Enterprise Europe Network (EEN) - nodo regionale rappresentato da Eurosportello Confesercenti, Confindustria toscana e Unioncamere toscana - per facilitare l'accesso delle pmi, degli organismi di ricerca e dei centri di trasferimento tecnologico, alle informazioni e alle misure di sostegno operanti nei processi di innovazione, di trasferimento tecnologico, di internazionalizzazione e di sviluppo di nuovi partenariati commerciali e tecnologici.
- Approvato, nell'aprile 2020, uno schema di protocollo di intesa tra 13 Regioni (tra cui la Toscana) e Mise per l'attuazione del piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del programma Mirror Copernicus per lo sviluppo di un innovativo sistema infrastrutturante che favorisca la ricaduta e i benefici dei relativi sviluppi tecnologici sui territori regionali. La scadenza è prevista il 31/12/2025
- A maggio 2021 approvata la Convenzione operativa con Sviluppo Toscana per l'affidamento dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento relativi ai bandi per il sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo.
- Ad aprile 2022 approvato il documento della "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Versione preliminare". Nel febbraio 2023 approvato il documento "Piano di lavoro 2022-2023" della Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3).

La S3 del 2021-2027 è orientata a rispondere alle sfide e alle opportunità legate alla transizione digitale (processo di cambiamento determinato dalla progressiva informatizzazione di tutte le sfere

della vita socio-economico-ambientale), ecologica (basata su soluzioni tecnologiche ed organizzative orientate alla sostenibilità ambientale e la ricerca di equilibri ecosistemici) e generazionale (significa accelerare i processi di innovazione con attenzione alle dinamiche di inclusione ed integrazione generazionale in termini di percorsi tecnico-formativi, rapporti tra formazione-ricerca-impresa, mobilità interregionale, la valorizzazione dei talenti).

- Il 21 dicembre 2022 è stato sottoscritto l'Accordo Quadro con il Ministero delle imprese e del made in Italy per il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione (DM 31 dicembre 2021). La Regione ha destinato al cofinanziamento dell'Accordo, 3 milioni. (impegnati in favore del MIMIT a dicembre 2022) quale quota di contributo diretto alla spesa.
- Approvato, nel dicembre 2022 lo schema di accordo tra Regione, università degli studi di Firenze, Università degli studi di Pisa, Università degli studi di Siena, Scuola normale superiore di Pisa, scuola superiore Santa Anna di Pisa, IMT alti studi di Lucca, Fondazione toscana life sciences per l'attività dell'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT). Il presente accordo disciplina i rapporti tra i vari enti nell'ambito delle iniziative volte a rafforzare le funzioni di trasferimento tecnologico degli Atenei e le loro capacità di trasferimento dei risultati della ricerca verso le imprese, con particolare attenzione alle esigenze del tessuto delle PMI toscane.

Empolese – Valdarno inferiore

- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di accordo tra Regione, Ministero dello sviluppo economico e società Cabel Industry S.p.A per l'innovazione relativo al progetto di trasformazione tecnologica per una banca nell'era post digitale da realizzare presso l'unità produttiva nel comune di Empoli.
Nel settembre 2021 costituita 'Prodigi' la Fondazione Its per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Ict). I soci fondatori sono 30: l'Istituto di Istruzione Superiore Ferraris Brunelleschi di Empoli rappresenta il capofila e la Società Cabel uno dei soci.
- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di accordo tra Regione, Ministero dello sviluppo economico e Ceam control equipment s.r.l., Officina profumo farmaceutica di Santa Maria Novella s.p.a., Campanella costruzioni meccaniche s.r.l., Gm industry s.r.l. e Università degli studi di Firenze-dipartimento di ingegneria industriale per l'innovazione relativo al progetto "Information Technology Total Control ITTC" da realizzare presso le unità produttive site nei comuni di Empoli, Firenze, Prato e Pistoia.
- Approvato, nell'ottobre 2022, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione e Gruppo Biokimica spa (sede a Santa Croce sull'Arno) per lo sviluppo ed il consolidamento della presenza del Gruppo Biokimica spa in Toscana. Biokimica è un'azienda toscana leader nella produzione, commercializzazione e distribuzione di prodotti chimici per uso industriale in ambito conciario e ha adottato una linea di condotta gestionale ed organizzativa che consente di promuovere, sviluppare e sostenere attività mirate al raggiungimento degli obiettivi del programma ZHDC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals) per una chimica settoriale più sicura e rispettosa della protezione dell'ambiente. Il presente Protocollo si propone di rafforzare la collaborazione tra Regione e Biokimica per la realizzazione delle seguenti attività: 1) avviare attività di R&S in collaborazione con Università e Scuole superiori presenti nel territorio; 2) accompagnare azioni di formazione di personale specializzato; 3) condividere la disponibilità di incentivi regionali e nazionali; 4) localizzare in Toscana ulteriori potenziali partner; 5) attuare iniziative di comunicazione e marketing. Nel giugno 2023 inaugurato nuovo laboratorio interno del Gruppo Biokimica, "BKLAB_Innovation Hub", a Santa Croce Sull'Arno.

Fiorentina nord – ovest

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 4 Componente 2 Investimento 1.1 Fondo per il Programma Nazionale Ricerca (PNR) e progetti di Ricerca di Significativo Interesse Nazionale (PRIN) (M4C2I1.1) Investimento 1.2 Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori (M4C2I1.2) Investimento 1.3 .Partenariati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base (M4C2I1.3), Investimento 1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies (M4C2I1.4) Investimento 1.5 Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" (M4C2I1.5) Investimento 2.3 Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria (M4C2I2.3), Investimento 3.1 Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione (M4C2I3.1), Investimento 3.3 Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese

(M4C2I3.3). L'università di studi di Firenze dipartimento di Fisica e Chimica (sede a Sesto Fiorentino) è il maggior beneficiario di queste risorse (1 milione).

Fiorentina sud – est

- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di Accordo Tra Regione, Ministero dello sviluppo economico e Sky eye systems s.r.l., Università di Pisa, Free space s.r.l., Echoes s.r.l. e Carbon dream s.p.a. per l'innovazione relativo al progetto "TERSA -Tecnologie Elettriche e Radar per SAPR Autonomi" da realizzare presso le unità produttive nel comune di Cascina, nel comune di Pisa e nel comune di Barberino Tavernelle.
- Approvato, nell'agosto 2021, uno schema di protocollo tra Regione, Comuni di Poggibonsi, Barberino Tavernelle e a San Gimignano per consolidare e accrescere la presenza di Natur Essence in Toscana, nel segno della nutraceutica (dove nutrizione e farmaceutica si uniscono) ma anche degli accumulatori energetici, batterie innovative e dell'idrogeno. Con questo accordo le istituzioni coinvolte si impegnano a favorire lo sviluppo e la collaborazione industriale con le aziende presenti sul territorio, in modo da creare un filiera e un indotto produttivo locale, e ad aiutare l'azienda nei contatti con centri di trasferimento tecnologico e organismi di ricerca, oltre ad essere disponibili con strumenti di sostegno alle imprese, azioni di raccordo per operazioni di finanziamento e coinvolgere l'azienda nella promozione e valorizzazione del sistema produttivo regionale.

Firenze

- Approvato, nell'aprile 2023, l'accordo tra Regione, Università di Pisa e di Firenze, Comune di Prato e Istituto Nazionale di Astrofisica per l'implementazione di una Extra Terrestrial Sample Curation Facility nel territorio del Comune di Prato.

Le missioni spaziali di "sample return" sono particolarmente entusiasmanti perché forniscono informazioni scientificamente uniche. I campioni di corpi celesti portati sulla Terra dalle sonde spaziali ci consentono di eseguire analisi sofisticate. In questo contesto, risulta cruciale per un paese attivo nel settore spaziale come l'Italia, dotarsi di una facility per la gestione centralizzata dei campioni. Il Comune di Prato è interessato ad ospitare sul proprio territorio la "Curation Italiana di Materiale Extraterrestre" in quanto possiede il Museo Italiano di Scienze Planetarie, struttura di interesse regionale inserita nel Sistema Museale Nazionale nonché il più importante museo del suo genere presente sul territorio nazionale.

Tale collaborazione consentirà, anche in una prospettiva di medio e di lungo termine, di rispondere alle priorità del Paese, quali l'investimento sui giovani, il consolidamento della ricerca fondamentale e l'incentivazione della ricerca interdisciplinare, la promozione della dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca, la circolazione di conoscenza tra ricerca e sistema produttivo.

- Approvato, nel giugno 2023, lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Università degli Studi di Firenze per la realizzazione di iniziative comuni nell'ambito dello sviluppo del Centro di competenza 5G e tecnologie per l'innovazione. L'atto è finalizzato a dare avvio ad un percorso di definizione di iniziative comuni per la divulgazione dei temi della regolazione delle nuove tecnologie nell'ambito di attività di trasferimento tecnologico alle MPMI e negli strumenti delle politiche regionali di sostegno alle imprese.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 1 Componente 2 Investimento 6.1 nel sistema della proprietà industriale M1C2 I.6.1. I due progetti finanziariamente più rilevanti per questa zona sono dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer (importo finanziato complessivo PNRR 114 mila euro) "Potenziamento ufficio trasferimento tecnologico".

Missione 4 Componente 2 Investimento 1.1 Fondo per il Programma Nazionale Ricerca (PNR) e progetti di Ricerca di Significativo Interesse Nazionale (PRIN) (M4C2I1.1) Investimento 1.2 Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori (M4C2I1.2) Investimento 1.3 Partenariati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca di base (M4C2I1.3), Investimento 1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies (M4C2I1.4) Investimento 1.5 Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" (M4C2I1.5) Investimento 2.3 Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria (M4C2I2.3), Investimento 3.1 Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione (M4C2I3.1), Investimento 3.3 Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese (M4C2I3.3). Per questa zona i due progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Università degli studi di Firenze - interventi di innovazione sulla mobilità sostenibile" (importo finanziato PNRR 6 milioni) e

"Università degli studi di Firenze - piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 240/2010" (importo finanziato PNRR 18,9 milioni).

Pratese

- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di Accordo tra Regione, Ministero dello sviluppo economico e Ceam control equipment s.r.l., Officina profumo farmaceutica di Santa Maria Novella s.p.a., Campanella costruzioni meccaniche s.r.l., Gm industry s.r.l. e Università degli studi di Firenze-dipartimento di ingegneria industriale per l'innovazione relativo al progetto "Information Technology Total Control ITTC" da realizzare presso le unità produttive site nei comuni di Empoli, Firenze, Prato e Pistoia.
- A settembre 2021 Regione e Comune di Prato hanno siglato un accordo di collaborazione al fine di svolgere in modo congiunto e sinergico le rispettive iniziative finalizzate a divulgare e sperimentare le tecnologie innovative del 5G, e di coordinare le attività del Centro di Competenze 5G della Regione Toscana con quelle della Casa delle Tecnologie Emergenti PRISMA (PRato Industrial SMart Accelerator) del Comune di Prato che avranno sede entrambi negli spazi a disposizione presso il PAIR (Prato area innovazione e ricerca). Nell'aprile 2022 la PRato Industrial SMart Accelerator ha aperto, presso il PAIR, la sede direzionale, lo spazio dimostrativo e lo spazio coworking.

Approvato, nel gennaio 2023, lo schema di protocollo di intesa fra Regione e Fondazione Ugo Bordoni per la implementazione, nell'ambito del "Centro per la promozione e lo sviluppo delle tecnologie 5G in Toscana", di nuove metodologie di simulazione, valutazione della qualità del servizio, e pianificazione di reti di nuova generazione per i Comuni toscani. La Regione, dal 2019, ha posto in essere una collaborazione (prorogata più volte) con la Fondazione "Ugo Bordoni" (FUB) per il supporto alla conduzione del "Centro di competenze 5G e tecnologie innovative" di Prato, rivolto allo sviluppo di nuove tecnologie per la realizzazione del Progetto "Centro di competenze 5G e tecnologie innovative" e finalizzato a offrire uno spazio fisico e le risorse necessarie in termini di competenze per sviluppare idee, sperimentare nuove tecnologie e trasferire le conoscenze acquisite verso le imprese, che possono trarre particolari benefici dalle trasformazioni digitali.

Nel giugno 2023 approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Thales Italia SpA per la realizzazione di iniziative congiunte nell'ambito dello sviluppo del Centro di competenza 5G e tecnologie innovative. Lo scopo del protocollo è quello di promuovere una collaborazione per le azioni di trasferimento tecnologico orientate alle MPMI, nell'ambito del Centro Regionale 5G, con particolare riguardo alle tecnologie delle comunicazioni, della digitalizzazione, dell'Internet of Things e della cybersecurity.

Nel luglio 2023 approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione e Comune di Prato per la realizzazione di iniziative congiunte per la divulgazione e sperimentazione di tecnologie innovative nell'ambito delle attività del Centro di Competenze regionale 5G e del Progetto Casa delle Tecnologie Emergenti PRISMA (PRato Industrial SMart Accelerator). Tali iniziative sono state adottate per proseguire e continuare la collaborazione tra la Regione e il Comune di Prato.

- Approvato, nell'aprile 2023, l'accordo tra Regione, Università di Pisa e di Firenze, Comune di Prato e Istituto Nazionale di Astrofisica per l'implementazione di una Extra Terrestrial Sample Curation Facility nel territorio del Comune di Prato.

Le missioni spaziali di "sample return" sono particolarmente entusiasmanti perché forniscono informazioni scientificamente uniche. I campioni di corpi celesti portati sulla Terra dalle sonde spaziali ci consentono di eseguire analisi sofisticate. In questo contesto, risulta cruciale per un paese attivo nel settore spaziale come l'Italia, dotarsi di una facility per la gestione centralizzata dei campioni. Il Comune di Prato è interessato ad ospitare sul proprio territorio la "Curation Italiana di Materiale Extraterrestre" in quanto possiede il Museo Italiano di Scienze Planetarie, struttura di interesse regionale inserita nel Sistema Museale Nazionale nonché il più importante museo del suo genere presente sul territorio nazionale.

Tale collaborazione consentirà, anche in una prospettiva di medio e di lungo termine, di rispondere alle priorità del Paese, quali l'investimento sui giovani, il consolidamento della ricerca fondamentale e l'incentivazione della ricerca interdisciplinare, la promozione della dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca, la circolazione di conoscenza tra ricerca e sistema produttivo.

Pistoiese

- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di Accordo Tra Regione, Ministero dello sviluppo economico e Ceam control equipment s.r.l., Officina profumo farmaceutica di Santa Maria Novella s.p.a., Campanella costruzioni meccaniche s.r.l., Gm industry s.r.l. e Università degli studi di Firenze-dipartimento di

ingegneria industriale per l'innovazione relativo al progetto "Information Technology Total Control ITTC" da realizzare presso le unità produttive site nei comuni di Empoli, Firenze, Prato e Pistoia.

INCLUSIONE E COESIONE

SPORT E TEMPO LIBERO

- La Regione finanzia interventi per il sostegno al movimento sportivo, alle sue articolazioni e ai soggetti che vi operano, attraverso una serie di proposte ed una programmazione volta a riqualificare le attività di base e le manifestazioni promosse dalle società sportive quale contributo essenziale al miglioramento del benessere e all'inclusione sociale, nonché alla prevenzione e al trattamento del disagio sociale nelle diverse fasce d'età. I soggetti coinvolti, insieme alla Regione Toscana, sono il Coni, il CIP, le Federazioni e gli Enti di Promozione, gli Enti Locali e le Università, l'Ufficio scolastico regionale.

In particolare gli obiettivi regionali, si concentrano su queste azioni:

- Supportare le azioni rivolte a enti pubblici, società sportive e praticanti, al fine di promuovere la centralità del mondo sportivo, della pratica sportiva e dell'attività motoria come misura proattiva per rispondere alle esigenze di salute e al desiderio di curare passioni, piaceri e speranze.
- Promuovere l'attività sportiva per le categorie fragili con azioni finalizzate all'integrazione, al recupero della motricità, alla partecipazione a competizioni sportive e alla vita sociale e culturale anche mediante il sostegno ad interventi volti a garantire pari opportunità di accesso alla pratica sportiva.
- Favorire la diffusione e la promozione delle pratiche sportive al fine di valorizzare il talento agonistico, tutelare e valorizzare le tradizioni e le vocazioni sportive locali nonché l'associazionismo e il volontariato sportivo, garantendo le medesime opportunità su tutto il territorio regionale.
Ogni anno, dal 1996, la Regione assegna "Il Pegaso per lo Sport" quale riconoscimento per rendere omaggio alle imprese sportive degli atleti toscani sui palcoscenici nazionali ed internazionali.
- Promuovere l'attività motoria nella scuola anche attraverso l'utilizzo degli impianti sportivi degli istituti scolastici in orario extrascolastico.
- Sostenere l'incremento e valorizzare le strutture destinate all'attività motoria e sportivo ricreativa, finanziando, in particolare, la riqualificazione dell'impiantistica sportiva pubblica su tutto il territorio regionale, per garantire spazi attrezzati e liberi dove le persone possano praticare attività fisica secondo le proprie attitudini e possibilità.
- Promuovere lo sviluppo e la diffusione di centri museali e strutture di documentazione per la conoscenza della storia e della cultura dell'attività fisica nonché la realizzazione di indagini statistiche per la conoscenza e l'analisi del fenomeno sportivo.

In particolare si segnalano i seguenti provvedimenti a carattere generale:

- Approvati, nel periodo 2020-2023, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica sportiva.
- Concessi, con LR 75/20, contributi straordinari (775 mila euro) ai Comuni di Buonconvento, Bucine e Rignano sull'Arno, per interventi urgenti su impianti sportivi di loro proprietà.
- Approvato, nel dicembre 2022, un accordo che disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione Toscana e Uisp Comitato Regionale Toscana APS per la programmazione di attività ludico sportiva per azioni efficaci in grado di stimolare, nel genere femminile della Regione Toscana, l'interesse verso il movimento e l'attività sportiva attraverso la redazione, di un apposito programma biennale di attività.
- Approvato, nel marzo 2023, l'elenco dei grandi eventi sportivi che si svolgeranno in Toscana nel 2023 e stanziati 345 mila euro. La promozione e il sostegno alle manifestazioni sportive sono considerate strumenti utili per valorizzare la pratica sportiva e l'attività motoria come fattori determinanti per la salute ed il benessere dei cittadini e delle comunità locali attraverso meccanismi di emulazione, considerato che un campione sportivo può fare da traino a nuove generazioni di pratica. A livello regionale sono previste le seguenti manifestazioni:
 - due tappe in corso di definizione della corsa ciclistica "Giro Donne" in programma il 30 giugno e 1 luglio 2023;

- gara ciclistica internazionale Giro della Toscana femminile "Memorial Michela Fanini", in programma dal 24 al 27 agosto 2023.
- Nel marzo 2023, firmato un protocollo d'intesa tra Regione e UISP per la promozione dell'attività fisica tra i giovani: perché lo sport educa, il movimento fa stare bene e si accompagna a stili di vita salutari. La Regione affida all'associazione la promozione dell'attività fisica tra gli adolescenti, nelle scuole e nella comunità, e la redazione di un programma biennale di attività, da studiare quest'anno ed avviare a partire dal 2024.
- A maggio 2023 sono stati definiti gli elementi essenziali dello specifico avviso pubblico per la concessione di contributi ai progetti degli enti locali per la realizzazione nelle scuole e nelle associazioni sportive di progetti in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Le risorse assegnate ammontano a 800 mila euro per il biennio 2023/2024.
- Approvato, nel luglio 2023 lo schema di accordo di collaborazione tra Regione e CSI-Comitato regionale della Toscana per programmare ed avviare, entro il 2023, in parte dei Comuni della Toscana, interventi di attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età, in collaborazione, dove possibile, anche con le Aziende USL territorialmente competenti, in coerenza all'indicatore relativo del programma predefinito PP02 - Comunità attive del PRP 2020-2025. Destinati 35 mila euro.

Empolese – Valdarno inferiore

- Impegnati 4,4 milioni di risorse regionali per il periodo oggetto del report di cui 319 mila euro per interventi volti a sostenere i progetti realizzati dalle associazioni sportive e/o a vocazione sportiva e dagli Enti pubblici finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid 19 in ambito sportivo e 4,1 milioni per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive di cui interventi nei comuni di Capraia e Limite (210 mila euro per l'impianto sportivo di Limite sull'Arno), Castelfiorentino (360 mila euro per l'ampliamento della palestra polivalente Pala ABC via XXV aprile), Castelfranco di sotto (283 mila euro per ristrutturazione e recupero funzionale di una piscina), Cerreto Guidi (301 mila euro per lo stadio comunale Alessandro Palatresi - campo sussidiario), Certaldo (1,5 milioni per l'intervento di ristrutturazione e riqualificazione dell'impianto natatorio "Piscina Fiammetta"), comune di Empoli (856 mila euro di cui 330 mila euro per la piscina comunale e il palazzetto dello sport e 545 mila euro per nuovo impianto sportivo di atletica a servizio del polo scolastico di Via Raffaello Sanzio), Montopoli (329 mila euro per il campo della scuola comunale "B. Bianchi").
- Approvato, nell'ottobre 2022, un accordo tra Regione e Università degli studi di Firenze per il progetto "Atlante dei luoghi dello sport - Linee di omogeneità" per l'impiantistica sportiva in Toscana con la metodologia BIM (Building Information Modeling). La metodologia BIM è un metodo di progettazione collaborativo che permette di integrare in un unico modello le informazioni utili in ogni fase della progettazione: da quella architettonica a quella strutturale, dalla impiantistica alla energetica e gestionale. L'accordo è finalizzato a sperimentare una prassi operativa comune per l'effettuazione di censimenti relativi all'impiantistica sportiva finalizzati al monitoraggio dello stato dei complessi architettonici sportivi e della loro gestione. Inoltre sono previsti la ricerca e lo sviluppo di progetti di analisi, per la nuova realizzazione e/o riqualificazione d'impianti sportivi in Toscana. L'impianto coinvolto nel comune di Empoli è la palestra scolastica F.B. Busoni.
- Approvato, nel dicembre 2022, un accordo tra Regione e Comune di Empoli per la concessione di finanziamento di 545 mila euro da parte della Regione in favore del Comune di Empoli per l'intervento di realizzazione del nuovo impianto sportivo di atletica a servizio del polo scolastico di via Raffaello Sanzio.
- Approvato, nel dicembre 2022, un accordo tra Regione e Comune di Certaldo per la concessione di finanziamento di 1,5 milioni da parte della Regione in favore del Comune di Certaldo per l'intervento di ristrutturazione e riqualificazione dell'impianto natatorio comunale denominato Piscina Fiammetta.
- Approvato, nel maggio 2023, un accordo tra Regione e Comune di San Miniato per concessione di finanziamento (70 mila euro) in favore del Comune di San Miniato per l'intervento di messa in sicurezza delle strutture già esistenti adibite alla pratica sportiva di canoa e canottaggio presso il lago di Roffia.

Fiorentina nord – ovest

- Impegnati 1,8 milioni di cui 304 mila euro per interventi volti a sostenere i progetti realizzati dalle associazioni sportive e/o a vocazione sportiva e dagli Enti pubblici finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid 19 in ambito sportivo e 1,5 milioni per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive di cui interventi nel comune

di Lastra a Signa 355 mila euro per lavori ad una piscina comunale, nel comune di Campi Bisenzio 391 mila euro per nuovi impianti nella palestra dello stadio Emil Zatopek, nel comune di Calenzano 396 mila euro per lavori al campo da calcio in erba sintetica "La Fogliaia" e nel comune di Scandicci 310 mila euro per ristrutturazione straordinaria degli impianti del complesso sportivo asd San Giusto – Le Bagnese.

Fiorentina sud – est

- Impegnati 3,4 milioni di cui 251 mila euro per interventi volti a sostenere i progetti realizzati dalle associazioni sportive e/o a vocazione sportiva e dagli Enti pubblici finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid 19 in ambito sportivo e 3,2 milioni per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive di cui interventi nel comune di Rignano sull'Arno 370 mila euro (185 mila euro quale contributo straordinario per la riqualificazione e il completamento dell'edificio a servizio dell'impianto sportivo situato in via Roma), nel comune di Bagno a Ripoli 740 mila euro (di cui 400 mila euro per il recupero funzionale dell'impianto sportivo comunale "I Ponti"), nel comune di Barberino Tavarnelle 360 mila euro per la palestra polifunzionale in località Bustecca, nel comune di Greve in chianti 379 mila euro (di cui 335 mila euro per il recupero funzionale e manutenzione straordinaria del campo sportivo Strada in Chianti), nel comune di **Londa** 346 mila euro per l'impianto sportivo polivalente per giovani e bambini Parco del Lago e per impianti sportivi comunali, nel comune di Pelago 360 mila euro per il campo sportivo Bardiglioni, nel comune di Pontassieve 360 mila euro per la piscina comunale e nel comune di Reggello 193 mila euro per l'impianto sportivo dei Ciliegi.
- Inaugurazione, nell'aprile 2023, della nuova palazzina servizi presso la piscina di Pontassieve che ospita due spogliatoi e uno spazio per gli operatori per disabili gravi e gravissimi. Gli spogliatoi esistenti consentivano già l'accesso a persone con disabilità, ma grazie al progetto "Piscina accessibile", con il sostegno del Comune di Pontassieve, l'impianto sarà ancora più accogliente e inclusivo.

Firenze

- Impegnati 8,2 milioni di cui 1,1 milioni per interventi volti a sostenere i progetti realizzati dalle associazioni sportive e/o a vocazione sportiva e dagli Enti pubblici finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid 19 in ambito sportivo e 7 milioni per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.
Gli interventi finanziariamente più rilevanti (i 7 milioni di cui sopra) sono: nuova palestra polifunzionale di San Salvi (400 mila euro FSC 2021-2027) complesso sportivo velodromo delle Cascine (700 mila euro FSC 2021-2027), realizzazione della piscina Pegaso (5 milioni), Palazzo Wanny (110 mila euro), Adeguamento statico piscina Paganelli (70 mila euro), manutenzione straordinaria del manto erboso del campo di calcio Mario Pucci (80 mila euro). Nei paragrafi dedicati sotto esposti alcune specifiche degli impegni qui riportati.
- Approvato, nell'aprile 2021, lo schema di accordo tra Regione e Comune di Firenze per l'acquisto di materiali di arredo e attrezzature sportive di Palazzo Wanny, palazzetto dello sport polifunzionale con palestra supplementare contigua. Inoltre concesso un contributo straordinario di 110 mila euro al Comune di Firenze.
- Approvati, nell'ottobre 2021, finanziamenti per sostenere eventi sportivi di carattere internazionale e di valenza sociale che si svolgono sul territorio regionale nell'anno 2021. La Regione valorizza la pratica sportiva e l'attività motoria come fattori determinanti per la salute ed il benessere dei cittadini e delle comunità locali attraverso meccanismi di emulazione, considerato che un campione sportivo può fare da traino a nuove generazioni di praticanti; gli eventi finanziati sono per la zona di Firenze: l'iniziativa Corri la vita 2021 che si svolge a Firenze 20 mila euro; "A ciascuno il suo sport" per varie iniziative in varie città 15 mila euro.
- Approvato, nell'ottobre 2022, un accordo tra Regione e Università degli studi di Firenze per il progetto Atlante dei luoghi dello sport - Linee di omogeneità per l'impiantistica sportiva in Toscana con la metodologia BIM (Building Information Modeling). La metodologia BIM è un metodo di progettazione collaborativo che permette di integrare in un unico modello le informazioni utili in ogni fase della progettazione: da quella architettonica a quella strutturale, dalla impiantistica alla energetica e gestionale. L'accordo è finalizzato a sperimentare una prassi operativa comune per l'effettuazione di censimenti relativi all'impiantistica sportiva finalizzati al monitoraggio dello stato dei complessi architettonici sportivi e della loro gestione. Inoltre sono previsti la ricerca e lo sviluppo di progetti di analisi, per la nuova realizzazione e/o riqualificazione d'impianti sportivi in Toscana. Gli impianti coinvolti nel comune di Firenze sono i seguenti: campo sportivo comunale Gino Bozzi e piscina comunale Paolo Costoli.

- Approvato, nel novembre 2022, un accordo tra Regione e Comune di Firenze per la concessione di finanziamento della Regione in favore del Comune di Firenze di 5 milioni ai fini della realizzazione dell'impianto natatorio Piscina Pegaso in località San Bartolo a Cintoia (impegnati 5 milioni).

Approvato, nel marzo 2023, l'elenco dei grandi eventi sportivi che si svolgeranno in Toscana nel 2023. La zona di **Firenze** è interessata per il Golden Gala Pietro Mennea di atletica leggera in programma il 2 giugno 2023 allo stadio Ridolfi di Firenze e per il Campionato europeo femminile di volley in programma dal 24 al 30 agosto 2023 presso il Palazzo Wanny di Firenze.

- Approvato, nel giugno 2023, un accordo con la Città Metropolitana di Firenze, il Comune di Firenze e la FIPAV per l'assegnazione di contributi alla Federazione italiana pallavolo (FIPAV) per l'organizzazione dei collegiali delle formazioni nazionali seniores maschile e femminile durante il periodo agonistico biennio 2023/2024 e assegnati 80 mila euro.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 5 Componente 2 Investimento 3.1 Progetto Sport e inclusione sociale (M5C2I3.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è quello relativo alla realizzazione di una nuova piscina a San Bartolo a Cintoia (importo finanziato PNRR 5 milioni).

Mugello

- Impegnati 2,3 milioni di cui 408 mila euro per interventi volti a sostenere i progetti realizzati dalle associazioni sportive e/o a vocazione sportiva e dagli Enti pubblici finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid 19 in ambito sportivo e 1,9 milioni per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive di cui 224 mila euro nel comune di **Barberino di Mugello** per il percorso ecoturistico in adiacenza al torrente Stura presso l'invaso di Bilancino, nel comune di **Borgo San Lorenzo** 230 mila euro per il nuovo impianto sportivo a Luco di Mugello: campo di calcio a sette, comune di **Dicomano** per il campo Pasquini (360 mila euro) comune di **Firenzuola** 360 mila euro per la ristrutturazione del campo sportivo Adalberti, nel comune di **Marradi** per il palazzetto dello sport (316 mila euro), comune di **Scarperia e San Piero** 212 mila euro per la ristrutturazione del campo sportivo Le Cortine.
- Nel dicembre 2021, la Fitri, federazione italiana del triathlon, per le gare del calendario 2022 ha infatti scelto ben tre località della Toscana per svolgere altrettante competizioni valide per il campionato italiano. Queste le date e i luoghi che interessano il territorio del Mugello: il Triathlon cross country, il 25 e 26 giugno a **Barberino di Mugello** il Triathlon olimpico assoluto e il No Draft. Questa iniziativa si inserisce nella politica della Toscana che riconosce da sempre il valore e la centralità dello sport quale sistema fondamentale della società toscana e promuove l'attività fisica e sportiva quale contributo essenziale al miglioramento del benessere e all'inclusione sociale, nonché alla prevenzione e al trattamento del disagio sociale nelle diverse fasce d'età.
- Nel novembre 2022 concesso un contributo di 300 mila euro al Comune di **Scarperia e San Piero** per la promozione e la realizzazione di eventi di motociclismo annualità 2022. Tali eventi hanno permesso la diffusione di un'immagine positiva della regione, attribuendole una connotazione dinamica, vitale e creativa; è stata un'occasione unica per promuovere l'accoglienza, la condivisione e la promozione dell'immagine mediatica e culturale del territorio.

Pratese

- Impegnati 2,6 milioni di cui 276 mila per interventi volti a sostenere i progetti realizzati dalle associazioni sportive e/o a vocazione sportiva e dagli Enti pubblici finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid 19 in ambito sportivo, 702 mila euro a favore dell' I.P.S.S.T. Francesco Datini, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per il progetto "Sport e Scuola compagni di banco" finalizzato alla promozione dell'educazione fisica nella scuola primaria per gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 tra Regione, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa, Coni Toscana, Cip Toscana, 1,6 milioni per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive di cui 318 mila euro al Comune di Montemurlo per recupero funzionale campo sportivo Aldo Nelli, 200 mila euro al Comune di Prato per l'impianto Becheroni e 177 mila euro per l'impianto Vittorio Rossi, 360 mila euro al Comune di Carmignano per il campo sportivo "La Serra", 330 mila euro al comune di **Vernio** per l'impianto sportivo natatorio).
- Approvato, nell'ottobre 2022, un accordo tra Regione e Università degli studi di Firenze per il progetto Atlante dei luoghi dello sport - Linee di omogeneità per l'impiantistica sportiva in Toscana con la metodologia BIM (Building Information Modeling). La metodologia BIM è un metodo di progettazione collaborativo che permette di integrare in un unico modello le informazioni utili in ogni fase della

progettazione: da quella architettonica a quella strutturale, dalla impiantistica alla energetica e gestionale. L'accordo è finalizzato a sperimentare una prassi operativa comune per l'effettuazione di censimenti relativi all'impiantistica sportiva finalizzati al monitoraggio dello stato dei complessi architettonici sportivi e della loro gestione. Inoltre sono previsti la ricerca e lo sviluppo di progetti di analisi, per la nuova realizzazione e/o riqualificazione d'impianti sportivi in Toscana. Gli impianti coinvolti nel comune di Prato sono i seguenti: palestra scolastica Pietro Mascagni e piscina comunale di Viale G. Galilei.

- Inaugurata, nel luglio 2023, il complesso con due piscine nel centro di Mercatale di **Vernio**. La Regione ha sostenuto il potenziamento della piscina di **Vernio** e la sua innovazione dal punto di vista ambientale ed energetico perché tra i suoi obiettivi c'è il potenziamento dell'attività sportiva vista anche come attività fondamentale per la salute e la socializzazione di tutte le fasce di età.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 5 Componente 2 Investimento 3.1 Progetto Sport e inclusione sociale (M5C2I3.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è la realizzazione del nuovo fabbricato ospitante la nuova piscina olimpionica in località Iolo nel comune di Prato (importo finanziato PNRR 6,5 milioni).

Pistoiese

- Impegnati 2,1 milioni di cui 424 mila per interventi volti a sostenere i progetti realizzati dalle associazioni sportive e/o a vocazione sportiva e dagli Enti pubblici finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid 19 in ambito sportivo, 1,7 milioni per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive (di cui 359 mila euro a favore del comune di **Abetone Cutigliano** per l'area sportiva via del Balzone a Pian degli Ontani, 360 mila euro al comune di Montale per lo stadio comunale "Silvano Barni", 303 mila euro al Comune di Quarrata per lavori al campo sportivo "C. Caramelli" e al campo sportivo "L. Bennati", 167 mila euro al Comune di **San Marcello Piteglio** per campetti polivalenti via fratelli Cervi e 283 mila euro al Comune di Serravalle Pistoiese per lavori alla palestra in località Casalguidi).
- Approvati, nell'ottobre 2021, finanziamenti per sostenere eventi sportivi di carattere internazionale e di valenza sociale che si svolgono sul territorio regionale nell'anno 2021. La Regione valorizza la pratica sportiva e l'attività motoria come fattori determinanti per la salute ed il benessere dei cittadini e delle comunità locali attraverso meccanismi di emulazione, considerato che un campione sportivo può fare da traino a nuove generazioni di praticanti; gli eventi finanziati sono per la zona pistoiese: il Trofeo di basket Dynamo Camp (**San Marcello Pistoiese**) 10 mila euro.
- Approvato, nell'ottobre 2022, un accordo tra Regione e Università degli studi di Firenze per il progetto Atlante dei luoghi dello sport - Linee di omogeneità per l'impiantistica sportiva in Toscana con la metodologia BIM (Building Information Modeling). La metodologia BIM è un metodo di progettazione collaborativo che permette di integrare in un unico modello le informazioni utili in ogni fase della progettazione: da quella architettonica a quella strutturale, dalla impiantistica alla energetica e gestionale. L'accordo è finalizzato a sperimentare una prassi operativa comune per l'effettuazione di censimenti relativi all'impiantistica sportiva finalizzati al monitoraggio dello stato dei complessi architettonici sportivi e della loro gestione. Inoltre sono previsti la ricerca e lo sviluppo di progetti di analisi, per la nuova realizzazione e/o riqualificazione d'impianti sportivi in Toscana. Gli impianti coinvolti nel comune di Pistoia sono i seguenti: palestra scuola Anna Frank e campo sportivo comunale Bonelle.
- A ottobre 2022, in attuazione della LR 28 dicembre 2021, n. 54 art.22 è stata approvata l'istituzione, per l'anno 2022, del titolo di "Città toscana dello sport" conferita al Comune di **Abetone Cutigliano** a fronte di uno specifico programma di attività con l'impegno di 100 mila euro quale contributo straordinario.
- Approvata, nell'aprile 2023, la ricognizione delle piste da sci compiuta sulla base della documentazione trasmessa dai gestori nell'ambito della L. 86/2019 recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali". Per questa zona è interessato il comune di **Abetone Cutigliano**.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 5 Componente 2 Investimento 3.1 Progetto Sport e inclusione sociale (M5C2I3.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è il progetto Cittadella dello sport "Legno rosso" nel comune di Pistoia (importo finanziato PNRR 2,5 milioni).

Valdinievole

- Impegnati 1,5 mila euro di cui 185 mila per interventi volti a sostenere i progetti realizzati dalle associazioni sportive e/o a vocazione sportiva e dagli Enti pubblici finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid 19 in ambito sportivo e 1,3 milioni per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive a favore del Comune di Chiesina Uzzanese (164 mila euro) per il Campo sportivo Bramalegno, Campo da Basket Dante Alighieri e Campo da Padel Via Fiume, del comune di Lamporecchio (186 mila euro) per il campo sportivo Cerbaia, campo sportivo San Baronto, impianto sportivo Giardinetti (area calcio e tennis) e per il campo polivalente area verde Via Aldo Moro, del comune di Larciano (356 mila euro) per il polo sportivo Idilio Cei - Anselmo Fagni, del comune di Massa e Cozzile (360 mila euro) per gli impianti sportivi R. Brizzi, del comune di Ponte Buggianese (227 mila euro) per lo stadio Pertini.

GIOVANI

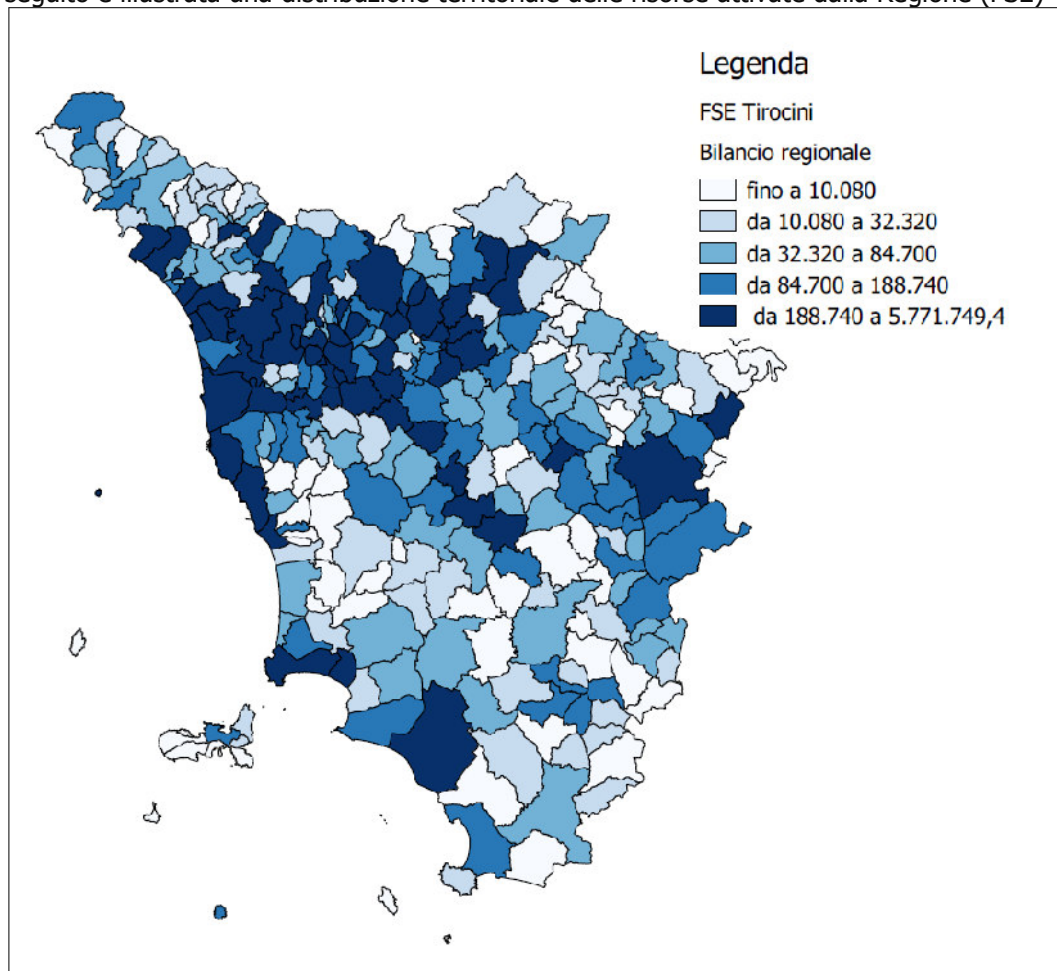
- Il progetto GiovaniSi, nato nel 2011, è il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani ed è un sistema di opportunità strutturato in 7 aree: Tirocini, Casa, Servizio civile, Fare Impresa, Lavoro, Studio e Formazione e Giovanisì+(partecipazione, cultura, legalità, sociale e sport).
- Nel marzo 2023 è stata finanziata una campagna di promozione e comunicazione dei progetti per l'autonomia delle giovani generazioni toscane; gli autori sono 15 creator che animano la nuova campagna su Tik Tok, Twitch e Ig e che aiuteranno a trovare la chiave giusta per arrivare ai giovani e raccontare loro il progetto Giovanisì e le opportunità che nei prossimi mesi si attiveranno per sostenere le ragazze e i ragazzi toscani a realizzare il loro percorso di autonomia.

Di seguito le sette aree:

- Tirocini: La Regione Toscana promuove, con bandi periodici, l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro favorendo, attraverso un cofinanziamento, l'attivazione di tre tipologie di tirocinio: tirocini non curriculari, tirocini curriculari e praticantati finalizzati all'accesso alle professioni.

Per quanto riguarda gli atti promossi dalla Regione concernenti i bandi, si veda <https://giovanisì.it/opportunity/tirocini/>

Di seguito è illustrata una distribuzione territoriale delle risorse attivate dalla Regione (FSE)



- Casa: La Regione Toscana favorisce: i percorsi di emancipazione dei giovani attraverso l'attivazione periodica di bandi per il sostegno al pagamento dell'affitto e la promozione di percorsi partecipativi per la rigenerazione urbana, mediante il coinvolgimento della cittadinanza, in particolare i giovani, e degli attori locali, finalizzati a sperimentare anche esperienze di cohousing e socialhousing.

Per quanto riguarda gli atti promossi dalla Regione concernenti i bandi, si veda <https://giovani.it/opportunity/casa/>

- Servizio Civile: La Regione Toscana promuove periodicamente esperienze formative attraverso bandi di Servizio Civile Regionale rivolti ai giovani dai 18 ai 29 anni regolarmente residenti o domiciliati in Toscana. I progetti, che possono avere una durata di 8 o 12 mesi, sono presentati dai soggetti iscritti all'albo degli enti di Servizio Civile Regionale. Ai giovani viene erogato un contributo mensile di 433,80 euro. I bandi sono finanziati con risorse del POR FSE 2014/2020 e con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).

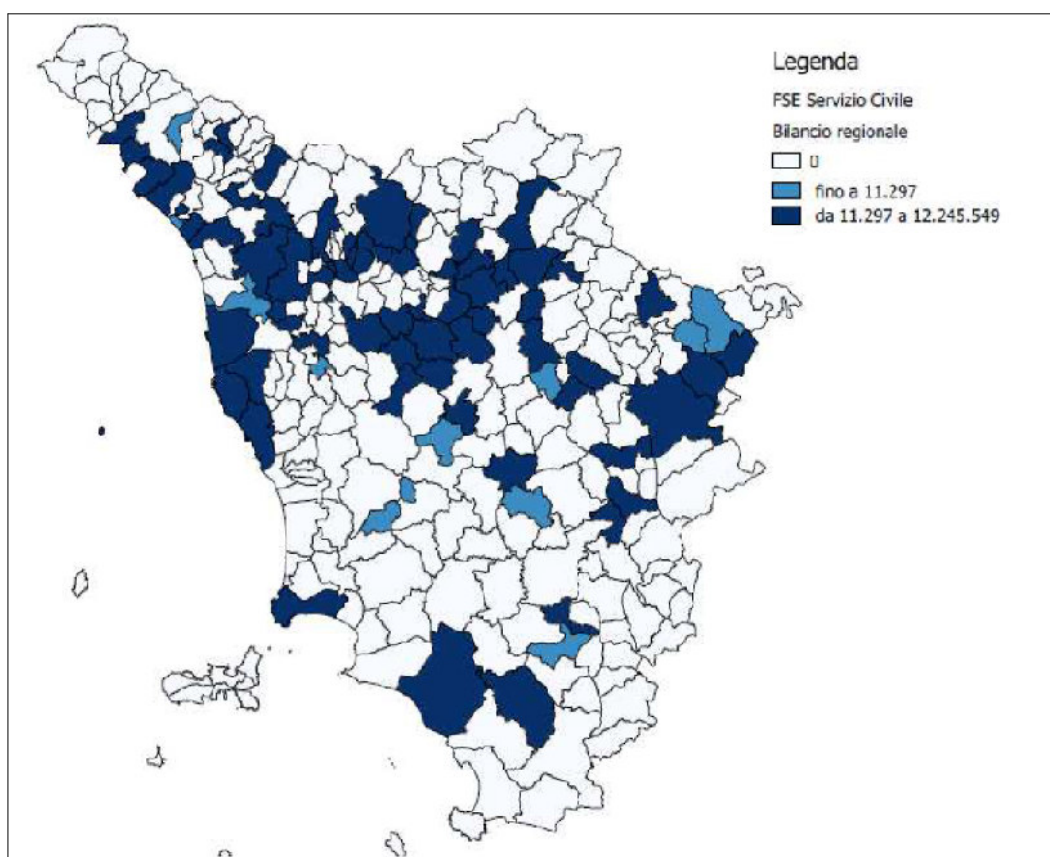
Nel dicembre 2022 è stata approvata la pubblicazione dell'albo degli enti di servizio civile regionale, aggiornato con le domande di iscrizione presentate nel periodo temporale compreso fra giugno e ottobre 2022. Di seguito la suddivisione territoriale degli enti presenti sul territorio toscano

area vasta	zona distretto	Totale
Centro	EMPOLESE - VALDARNO INFERIORE	26
	FIorentina Nord-Ovest	21
	FIorentina Sud-Est	28
	FIRENZE	125
	MUGELLO	9
	PISTOIESE	44
	PRATESE	31
	VAL DI NIEVOLE	19
Nord Ovest	ALTA VAL DI CECINA - VAL D'ERA	12
	APUANE	11
	BASSA VAL DI CECINA - VAL DI CORNIA	15
	ELBA	2
	LIVORNESE	37
	LUNIGIANA	16
	PIANA DI LUCCA	23
	PISANA	59
	VALLE DEL SERCHIO	16
	VERSILIA	21
Sud Est	ALTA VAL D'ELSA	7
	AMIATA GROSSETANA - COLLINE METALLIFERE - GROSSETANA	27
	AMIATA SENESE E VAL D'ORCIA - VALDICHIANA SENESE	13
	ARETINA - CASENTINO - VALTIBERINA	43
	COLLINE DELL'ALBEGNA	1
	SENESE	31
	VAL DI CHIANA ARETINA	8
	VALDARNO	11

(fonte: decreto dirigenziale 25572/22 elenco organizzazioni ospitanti)

Per quanto riguarda gli atti promossi dalla Regione concernenti i bandi, si veda <https://giovani.it/opportunity/servizio-civile/>

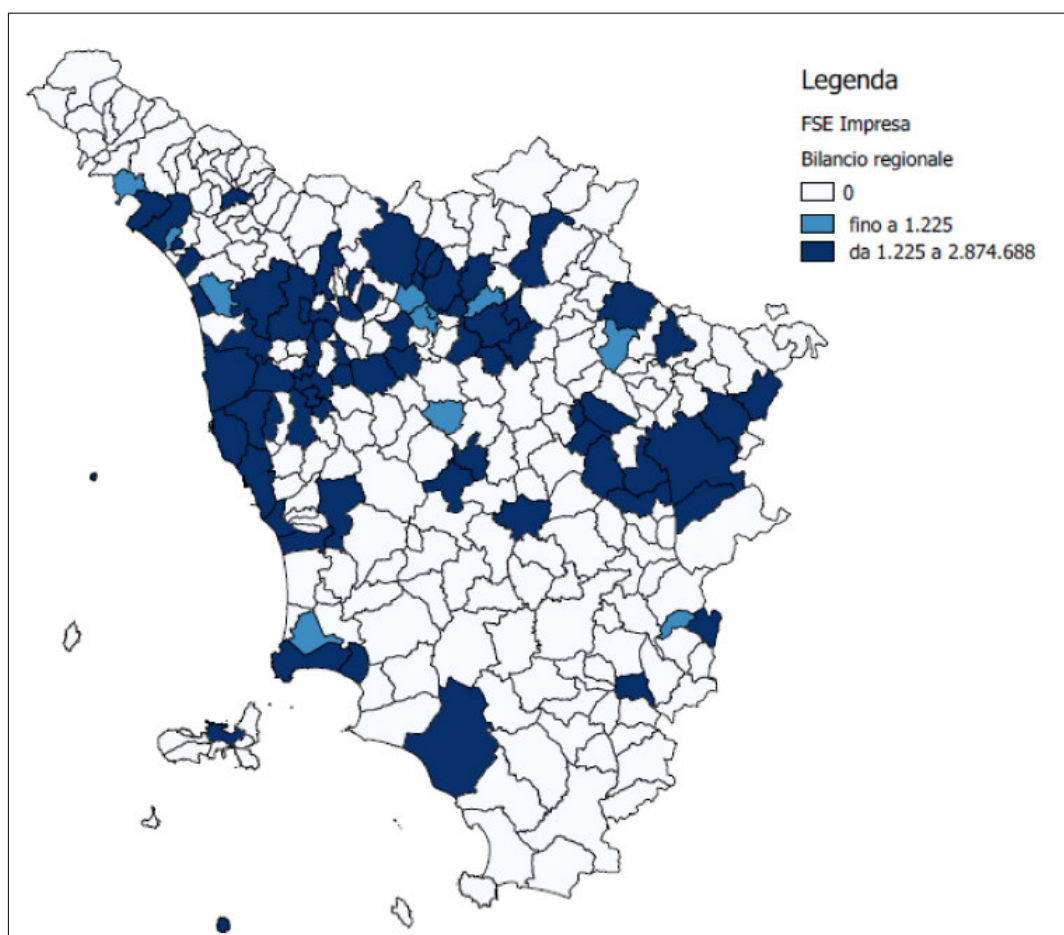
Di seguito è illustrata una distribuzione territoriale delle risorse attivate dalla Regione (FSE)



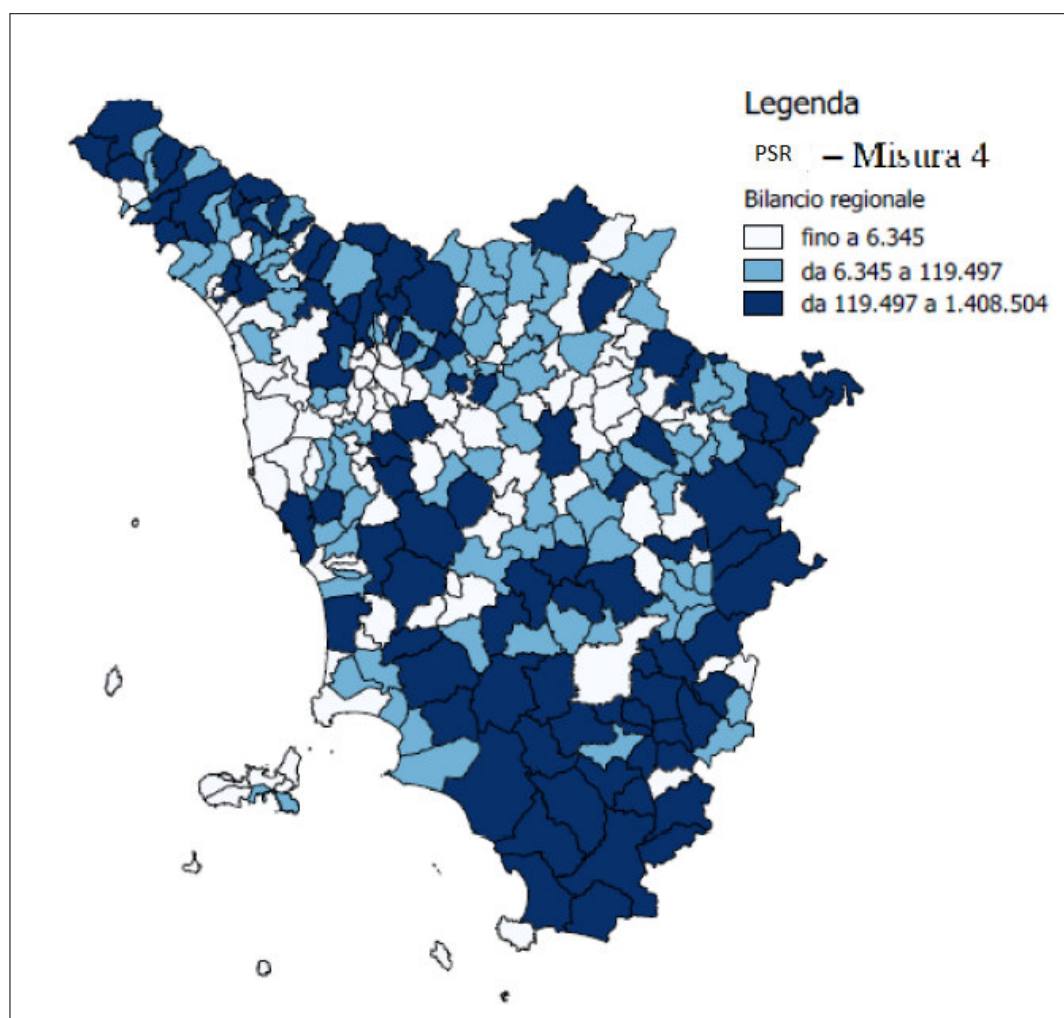
- Fare impresa: La Regione Toscana sostiene l'imprenditoria giovanile attraverso strumenti normativi e bandi, attivati periodicamente, che promuovono la nascita di start up giovanili, supportano i progetti imprenditoriali di innovazione e internazionalizzazione, premiano i giovani che intendono costituire un'impresa agricola e agevolano l'avvio di nuove attività da parte di giovani professionisti. I bandi sono rivolti a giovani under 41 e sono finanziati con risorse regionali e con risorse del POR CREO FESR 2014/2020, del PSR FEASR 2014/2022 e del FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia).

Per quanto riguarda gli atti promossi dalla Regione concernenti i bandi, si veda <https://giovanisiti.it/opportunity/fare-impresa/>

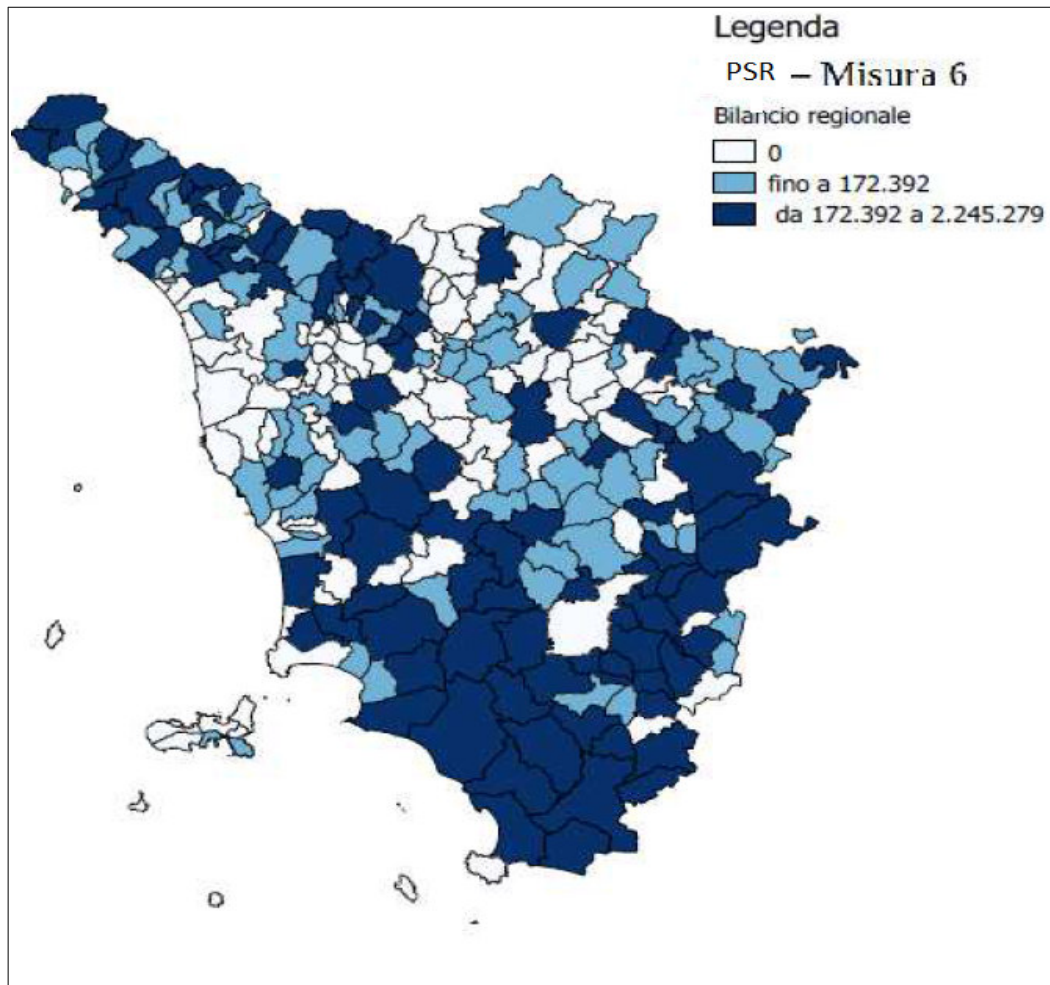
Di seguito è illustrata una distribuzione territoriale delle risorse attivate dalla Regione (FSE)



Di seguito è illustrata una distribuzione territoriale delle risorse attivate dalla Regione (PSR Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali):



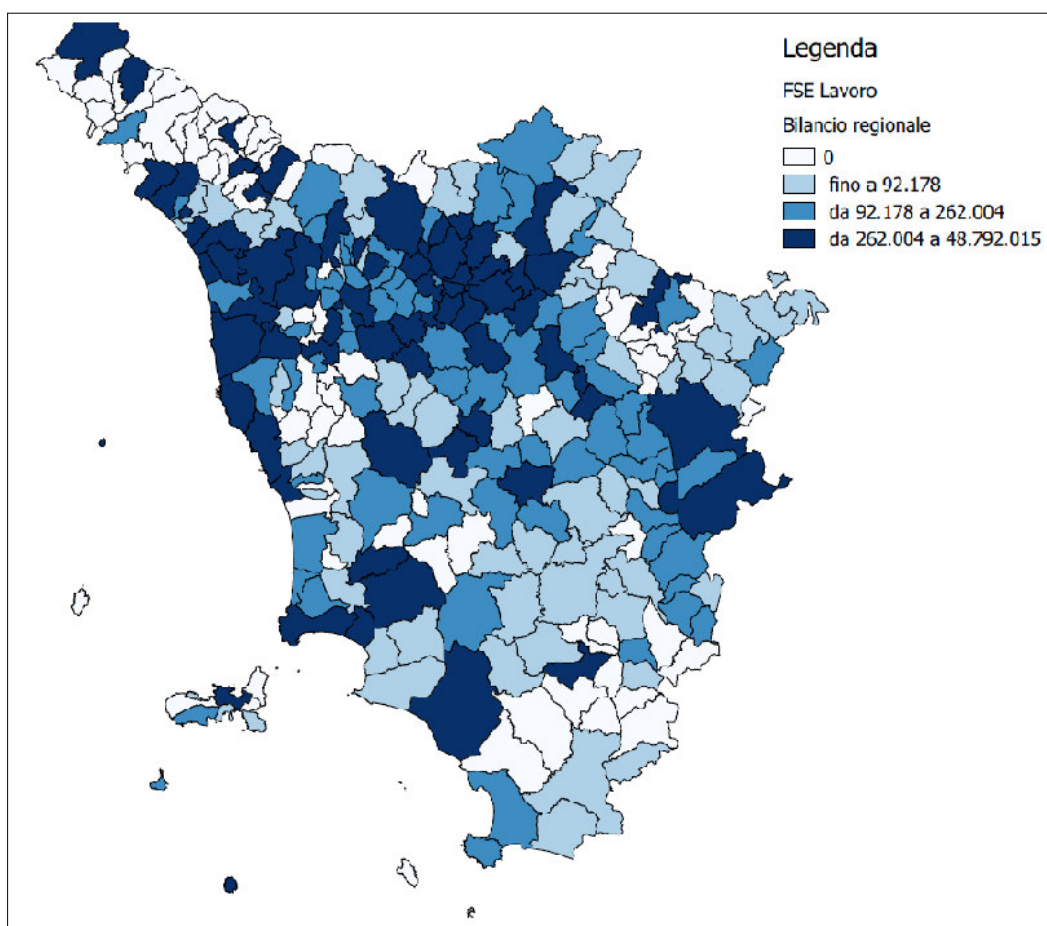
Di seguito è illustrata una distribuzione territoriale delle risorse attivate dalla Regione (PSR Misura 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese):



- Lavoro: La Regione Toscana promuove e sostiene il lavoro dei giovani attraverso diversi strumenti, che vengono attivati periodicamente: voucher per giovani coworkers, voucher formativi per giovani professionisti, imprenditori e manager d'azienda, borse di mobilità professionale in Europa, Fondo di garanzia per lavoratori non a tempo indeterminato. Attiva specifiche misure per la promozione del contratto di apprendistato, per incentivare l'assunzione di giovani laureati e/o dottori di ricerca (aree di crisi e aree interne) e sostiene le giovani famiglie nell'attivazione dei servizi educativi della prima infanzia. I bandi sono rivolti ai giovani under 40 e sono finanziati con risorse regionali, ministeriali e con risorse del POR FSE 2014/2020.

Per quanto riguarda gli atti promossi dalla Regione concernenti i bandi, si veda <https://giovani.it/opportunity/lavoro/>

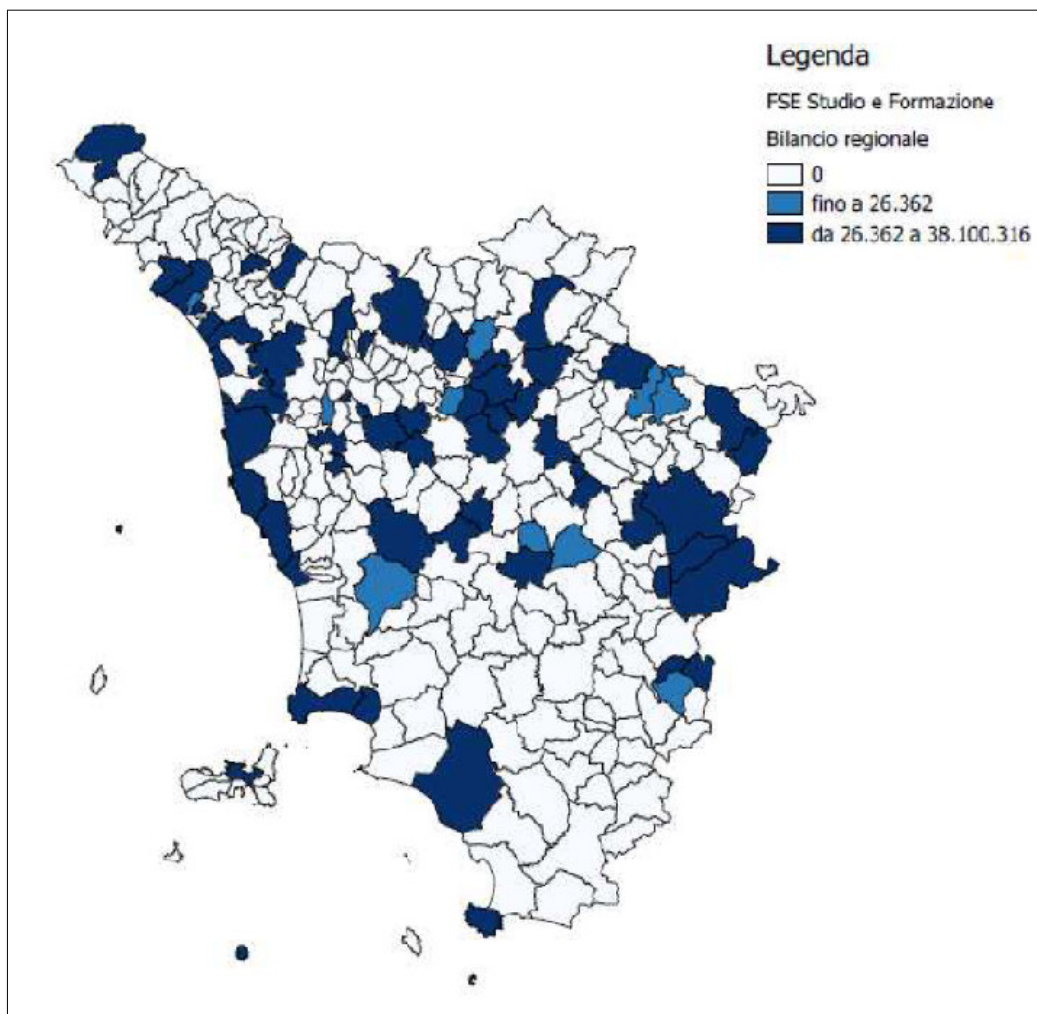
Di seguito è illustrata una distribuzione territoriale delle risorse attivate dalla Regione (FSE):



- Studio e formazione: La Regione Toscana attiva periodicamente strumenti e bandi di sostegno allo studio e alla formazione per i giovani: Diritto allo studio Universitario (DSU), Ricerca (Assegni di ricerca congiunta; Percorsi di alta formazione e ricerca), Borse Pegaso, Voucher alta formazione (Italia e estero), Formazione per settori strategici (percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore–IFTS e Progetti formativi strategici), Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (Alternanza scuola-lavoro), Formazione all’imprenditorialità, Orientamento, Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), Poli Tecnico Professionali (PTP), Istituti Tecnici e Professionali (ITP), Carta universitaria “Studente della Toscana”. I bandi sono rivolti ai giovani a partire dai 14 fino ai 35 anni e sono finanziati con risorse regionali, ministeriali, del Programma Garanzia Giovani, del POR FSE 2014/2020, del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e del PNRR – NextGenerationEU.

Per quanto riguarda gli atti promossi dalla Regione concernenti i bandi, si veda <https://giovani.toscana.it/opportunita/studio-e-formazione/>

Di seguito è illustrata una distribuzione territoriale delle risorse attivate dalla Regione (FSE):



- Ulteriori interventi: La Regione Toscana promuove periodicamente bandi e percorsi, volti a favorire il protagonismo giovanile su temi come partecipazione, cultura, legalità, sociale e sport e favorisce l'attuazione di iniziative per incentivare esperienze formative di cittadinanza attiva, quali il servizio civile regionale. I bandi e i percorsi sono rivolti a giovani under 41 e sono finanziati con risorse regionali e statali ed europee.

Nell'ambito del Progetto Giovanisì è stata finanziata la misura per l'autonomia abitativa dei giovani, per aiutare i giovani a pagare l'affitto.

Il progetto regionale "Giovani al centro" è stato approvato a settembre 2019 dalla Giunta per firmare l'Accordo di collaborazione con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e accedere alla ripartizione del fondo nazionale per le politiche giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale). L'iniziativa coinvolge i giovani nella progettazione e realizzazione degli interventi e cofinanzia, con contributi a soggetti del terzo settore: attività capaci di favorire la partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori, con il loro concorso al processo decisionale; l'autonomia e la realizzazione dei giovani; attività di orientamento multilivello e disseminazione, anche realizzate nel settore culturale e finalizzate alla prevenzione in vari ambiti, con particolare riferimento alla prevenzione del fenomeno delle nuove dipendenze. Gli interventi si sviluppano nell'ambito delle politiche giovanili attuate dalla Regione Toscana con Giovanisì+ per rinnovare il supporto ad interventi legati a partecipazione, cultura, legalità, sociale e sport.

Nella tabella seguente sono indicate le risorse regionali, in migliaia di euro, impegnate dal 2020 per l'autonomia abitativa dei giovani e per il progetto "Giovani al centro":

Zona distretto	Progetto	
	<u>Autonomia abitativa dei giovani</u>	Giovani al Centro
Empolese – Valdarno inferiore	351	17
Fiorentina nord - ovest	108	14
Fiorentina sud – est	145	
Firenze	516	87
Mugello	68	
Pratese	186	12
Pistoiese	364	31
Valdinievole	141	

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

- La Regione Toscana ha sempre sostenuto i diritti di cittadinanza e il sistema di welfare quale patrimonio di diritti e doveri propri della persona e si pone l'obiettivo di mettere in atto politiche di rispetto dei principi di libertà, di dignità e di garanzia dell'uguaglianza e delle pari opportunità.

In particolare si citano alcuni degli obiettivi e interventi in questi settori:

- Lotta alla povertà e inclusione sociale. Tale azione si concentra sul rafforzare la governance unitaria per gli interventi di contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale, la rete di protezione sociale e Servizio Emergenza Urgenza Sociale (SEUS) e la rete regionale di inclusione persone senza dimora; supportare le attività del Terzo Settore; combattere la povertà materiale ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari.
- Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali. La Regione tutela e sostiene le persone fragili con interventi di miglioramento della qualità delle strutture sociosanitarie, cura la gestione della presa in carico della persona con disabilità e dell'assistenza domiciliare e semiresidenziale. Interviene anche per aiutare minori e famiglie in difficoltà e per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità visiva e motoria.

Per quanto riguarda il sistema di accesso ai servizi la Regione Toscana ha dato attuazione alle previsioni del DM 77/2022 attraverso l'adozione della delibera di Giunta Regionale del dicembre 2022 (La programmazione dell'assistenza territoriale in Toscana in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 23 Maggio 2022, n. 77) con la quale ha inteso, non solo recepire le indicazioni ed il rispetto degli standard previsti, ma anche valorizzare le peculiarità del modello toscano e sviluppare ulteriori aspetti di innovazione che permettano al servizio socio-sanitario regionale di mantenere il livello di eccellenza. In tale senso, la diffusione sul territorio dei PUA (Punto Unico di Accesso) offre l'opportunità di semplificare il percorso dell'accesso ai servizi e costituisce il primo tassello per una efficace valutazione multidisciplinare dei bisogni. A tal fine nel giugno 2023 approvato il documento relativo agli "Indirizzi regionali per le attività consultoriali" per implementare le attività sanitarie, sociali e socio-sanitarie volte alla prevenzione, alla promozione, alla tutela e alla cura della salute materno-infantile e al benessere di tutta la popolazione toscana.

La Regione ha attuato interventi di sostegno per quanto riguarda il funzionamento e lo sviluppo dei servizi sociali di prevenzione, promozione e protezione dei diritti dei minori e delle famiglie; l'estensione su scala regionale del Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (PIPP); il nuovo Accordo pluriennale di collaborazione con l'Istituto degli Innocenti per potenziare le azioni di supporto tecnico scientifico e di accompagnamento operativo allo sviluppo di servizi di qualità per bambini, adolescenti e famiglie; l'adesione al Programma Nazionale Care Leavers con il coinvolgimento di nuovi territori e la definizione di un modello integrato di approccio che consenta ai ragazzi neo maggiorenni di completare il proprio percorso di autonomia dai servizi a carattere assistenziale.

- Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri. Accoglienza: promozione, partecipazione e inclusione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione soprattutto per i minori stranieri non accompagnati.

Il proseguimento delle azioni volte a consolidare e qualificare la rete territoriale dei servizi per le persone straniere e a potenziare gli strumenti di informazione, partecipazione, orientamento, formazione, promozione e accompagnamento rivolti alle comunità straniere residenti o dimoranti in Toscana, sono attuate attraverso la partecipazione della Regione ai programmi comunitari e

nazionali rivolti ai cittadini di Paesi Terzi, con il completamento dei due progetti del P.O.N. FAMI "Teams" e "Soft II" e attraverso il Piano sanitario e sociale integrato regionale.

In quest'ottica a dicembre 2022 è stata attivata l'organizzazione per l'accoglienza di 250 migranti, di questi tutti i minori e oltre 30 adulti sono rimasti in Toscana.

Inoltre è stata attivata l'unità di crisi per il coordinamento con gli Enti Locali e le Prefetture per l'accoglienza e il soccorso alla popolazione ucraina in conseguenza della guerra e sono stati approvati protocolli di intesa con le principali organizzazioni di volontariato e la convenzione con le Associazioni di categoria degli albergatori e Anci Toscana.

- Ati il progetto per le donne in Toscana. Viene favorita l'occupazione femminile con lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze delle donne, promuovendo la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa e contrastando la violenza di genere. Nel Febbraio 2022 la Regione ha approvato il piano triennale per le azioni positive 2022-2024.

Nel novembre 2022 la Regione ha organizzato l'evento "La Toscana delle donne" finalizzato a promuovere la parità tra uomini e donne come motore di benessere economico e sociale; un'occasione per fare incontrare e dialogare intelligenze di tutto il paese e capire come migliorare, potenziare le politiche, imparare a usare meglio le risorse a disposizione e raccontare l'esperienza maturata negli anni.

- Si segnalano i seguenti provvedimenti a carattere generale:

- Presentato nell'aprile 2022 il VI rapporto sulle disabilità in Toscana 2021/2022 Di seguito alcuni dati territoriali:

Persone 0-64 anni con esenzione totale per invalidità per zona distretto di residenza
– dati al 31/03/2021

Zona di residenza	Totale
Empolese Valdelsa Valdarno	2.795
Fiorentina Nord-Ovest	2.377
Fiorentina Sud-Est	1.983
Firenze	4.616
Mugello	830
Pistoiese	3.042
Pratese	3.079
Val di Nievole	2.010
AV Toscana Centro	20.732

- Nel dicembre 2022 la Regione e le procure hanno firmato un nuovo protocollo sul codice rosa. Si tratta di un percorso di accesso facilitato al pronto soccorso dedicato alle vittime di violenza ed abusi: donne e bambini, ma anche anziani o persone, che per la loro vulnerabilità o per discriminazione o pregiudizio, sono vittime di crimini d'odio. Di seguito alcuni dati territoriali presi dal "Rapporto di violenza di genere 2022" presentato nel corso dell'evento:

Ripartizione dei punti di accesso cav (centri anti violenza - sedi principali e sportelli territoriali)
anno 2021

Zona	Cav	Punti di accesso
Empolese - Valdelsa – Valdarno	2	20
Fiorentina Nord-Ovest	0	4
Fiorentina Sud-Est	0	4
Firenze	1	2
Mugello	0	2
Pistoiese	1	1
Pratese	1	6
Valdinievole	1	1

Bambini e ragazzi vittime di maltrattamenti in famiglia e di violenza assistita (segnalati agli organi giudiziari) per zona distretto e Azienda USL, anno 2021. Tasso per 1.000 minori residenti

ZONE DISTRETTO/AUSL	Maltrattamenti in famiglia	Violenza assistita
Empolese - Valdelsa – Valdarno	9,5	4,2
Fiorentina Nord-Ovest	9,4	3,1
Fiorentina Sud-Est	6,9	3,8
Firenze	15,7	6,6
Mugello	3,3	2,2
Pistoiese	7,4	4,4
Pratese	6,8	5,1
Valdinievole	5,4	6,3

Numero di accessi "codice rosa" di adulti di adulti per ausl/aou - anni 2012-2021

AUSL/AOU	TOTALE
AUSL Toscana Centro	5.878
AOU Careggi	3.048

Numero di accessi "codice rosa" di minori per ausl/aou- 2012-2021

AUSL/AOU	TOTALE
AUSL Toscana Centro	841
AOU Careggi	227
AOU Meyer	730

- Approvata, nell'agosto 2022, la convenzione tra Regione, Aziende USL (Toscana centro, Nord Ovest e Sud Est) e coordinamento degli Enti Accreditati della Regione Toscana (CEART) in materia di prevenzione, cura e reinserimento sociale e lavorativo delle persone con disturbo da uso di sostanze e da gioco d'azzardo; con il presente atto si stabiliscono i percorsi terapeutici riabilitativi previsti per queste persone ed il relativo sistema tariffario, attuati in regime residenziale e diurno in strutture.
- Approvato, nel novembre 2022, un accordo di collaborazione tra Regione, Auser-Toscana, Anci-Toscana federsanità-Toscana, Azienda Usl Toscana centro, Azienda USL Toscana nord ovest, Azienda USL Toscana sud est per la realizzazione di iniziative che favoriscono l'adozione di uno stile di vita attivo e la promozione della salute della popolazione toscana nei vari ambienti di vita, finalizzate al contrasto della sedentarietà, alla valorizzazione degli spazi pubblici e privati.
- Approvato, nel dicembre 2022 un accordo di collaborazione tra Regione, UPI Toscana, Città metropolitana di Firenze, Comuni di Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pisa, Pistoia, Prato e Siena finalizzato a fornire gli indirizzi per il coordinamento delle attività per la gestione ordinaria dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).
- Presentato nel febbraio 2023 a Firenze il VI rapporto sulla povertà e sull'inclusione sociale in Toscana – 2022 frutto della collaborazione tra Osservatorio Sociale Regionale, ANCI Toscana, IRPET, Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza, Università di Siena e Caritas Toscana.

Una famiglia toscana su dieci dichiara di arrivare con grande difficoltà alla fine del mese mentre quasi 5 su 10 ritengono che la propria situazione economica sia peggiorata nel 2022.

Di seguito alcuni dati territoriali presi dal rapporto.

Incidenza di famiglie in povertà relativa* per zona distretto** - anno 2022

Zona distretto	%
Alta Val d'Elsa-Alta Val di Cecina-Val d'Era	8%
Amiata Grossetana-Colline Metallifere-Grossetana-Colline dell'Albegna	19%
Amiata Senese e Val d'Orcia-Valdichiana Senese-Val di Chiana Aretina	12%
Apuane	22%
Aretina-Casentino-Val Tiberina-Valdarno	11%
Bassa Val di Cecina-Val di Cornia	21%
Livornese-Elba	13%
Empolese-Valdarno Inferiore-Val di Nievole	17%
Fiorentina Nord-Ovest	13%
Fiorentina Sud-Est-Mugello	18%
Firenze	10%
Lunigiana	17%
Piana di Lucca	16%
Pisana	14%
Pistoiese	20%
Pratese	20%
Senese	10%
Valle del Serchio	24%
Versilia	18%

* L'indicatore di povertà relativa è dato dalla percentuale di individui che vivono in famiglie con un reddito disponibile equivalente inferiore ad una soglia di povertà convenzionale, data dal 60% della mediana della distribuzione del reddito familiare equivalente nel paese di residenza.

**Per motivi di rappresentatività campionarie alcune Zone distretto sono state aggregate

Fonte: elaborazioni da indagine IRPET-UniSi 2022

Reddito di cittadinanza

Nel 2021 i nuclei beneficiari di reddito di cittadinanza in Toscana sono pari a 53.438, in leggera diminuzione rispetto al 2020. Nel primo anno di introduzione della misura, il 2019, erano 41.422. L'importo medio mensile ricevuto dalle famiglie beneficiarie è pari a 458 euro al mese.

Incidenza di nuclei beneficiari di reddito di cittadinanza sul totale delle famiglie per zona distretto – anno 2021

Area vasta	ZONE DISTRETTO	%
Toscana centro	Empolese - valdarno inferiore	2,70%
	Fiorentina nord-ovest	2,00%
	Fiorentina sud-est	1,90%
	Firenze	3,00%

Area vasta	ZONE DISTRETTO	%
	Mugello	2,50%
	Pistoiese	3,20%
	Pratese	2,50%
	Val di nievole	4,90%
Toscana nord ovest	Alta val di cecina - val d'era	3,20%
	Apuane	5,20%
	Bassa val di cecina - val di cornia	3,80%
	Elba	2,50%
	Livornese	5,00%
	Lunigiana	3,90%
	Piana di lucca	3,70%
	Pisana	3,80%
	Valle del serchio	3,00%
	Versilia	3,80%
Toscana sud est	Alta val d'elsa	2,30%
	Amiata grossetana - colline metallifere - grossetana	3,60%
	Amiata senese e val d'orcina - valdichiana senese	2,40%
	Aretina - casentino - valtiberina	3,10%
	Colline dell'albegna	2,70%
	Senese	1,80%
	Val di chiana aretina	3,10%
	Valdarno	2,70%

Fonte: elaborazioni su dati INPS e ISTAT

- Approvato, nel febbraio 2023, l'accordo di collaborazione tra Regione e Anci Toscana in materia socio sanitaria del sistema territoriale integrato. Il presente accordo è finalizzato alla realizzazione di un sistema di osservazione, monitoraggio, analisi e previsione dei fenomeni sociali del sistema integrato, nonché di diffusione delle conoscenze, nelle materie del sociale e sociosanitario della sanità territoriale nelle 5 progettualità: 1. Osservazione dei fenomeni sociali, monitoraggio ed analisi di impatto del sistema integrato a sostegno delle reti territoriali per l'inclusione sociale il contrasto alle povertà; 2. Innovazione sanitaria territoriale integrata, coprogettazione e programmazione regionale; 3. Governance Istituzionale e sistemi per l'integrazione socio-sanitaria; 4. Reti delle Botteghe della Salute; 5. Partecipazione al Sistema sanitario e sociale integrato regionale.
- Approvato, nel marzo 2023, il piano regionale per la non autosufficienza triennio 2022-2024 e trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Piano è stato oggetto di confronto con i Coordinamenti e le Federazioni delle Associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari, con le organizzazioni sindacali dei pensionati, con ANCI Toscana, con le Aziende UU.SS.LL, con le Zone distretto/Società della Salute ed le linee di intervento su cui si basa sono: anziani non autosufficienti, demenza e disabilità.
Nel luglio 2023 approvato il documento "Linee di indirizzo regionali per la presentazione dei progetti di vita indipendente denominati Indipendenza e Autonomia – InAut", che regola l'utilizzo delle risorse del FNA 2022-2024 destinate ai progetti di vita indipendente.
- Approvato, nel marzo 2023, lo schema di Accordo di programma da sottoscrivere tra l'Azienda UU.SS.LL. territorialmente competente, la Società della Salute o la Conferenza zonale integrata e la Regione, in qualità di amministrazione coordinatrice della cabina di regia dedicata all'attuazione del Piano Regionale per la Non Autosufficienza. Questo accordo, in ottemperanza al PNNA 2022-2024, richiama i livelli di cooperazione organizzativa, gestionale e professionale, ritenuti necessari per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni relativi al percorso assistenziale integrato dedicato alle persone non autosufficienti e con disabilità, che necessitano unitamente di interventi sanitari e di azioni di supporto e protezione sociale.

- Nell'aprile 2023, approvato il riparto dell'annualità 2023 del Fondo nazionale per le Non Autosufficienze: interventi per il sostegno della funzione assistenziale domiciliare per le persone affette da SLA. Assegnati all'Azienda Usl Toscana centro 635 mila euro.
- Approvate, nel maggio 2023, le linee guida di integrazione sociale e lavoro. Esse prevedono la creazione di un servizio permanente volto principalmente ai processi di inclusione e lavoro (denominato Servizio Integrato Inclusione Lavoro SIIL) su tutti i territori toscani che non duplichi l'esistente, ma lo integri strutturalmente e che, in tempi connessi con gli obiettivi del progetto personalizzato concordato con la persona stessa, la accompagni in un percorso di occupabilità che integri le diverse dimensioni del bisogno e delle aspirazioni della persona. Il servizio sarà strutturato come servizio di secondo livello, non ad accesso diretto ma con segnalazione da parte di altri servizi ed enti del terzo settore (servizi dipendenze, salute mentale, cooperative sociali, associazioni di volontariato).
- Approvato, nel giugno 2023, il documento dove sono definiti gli elementi essenziali propedeutici alla pubblicazione di un avviso finalizzato a finanziare interventi di sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare per persone non autosufficienti, nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e assegnati 7 milioni.
- Dal 6 luglio 2023 è dichiarato, per la durata di 15 giorni, lo stato di mobilitazione regionale ai sensi dell'art. 23, comma 1 della L.R. 45/2020 relativamente alla necessità di fronteggiare le necessità legate allo sbarco dei migranti, come autorizzato dal Ministero dell'Interno.
- Assegnati, nel luglio 2023, 200 mila euro (importo complessivo) ai 4 centri Adozioni presenti in Toscana (Centri Adozione di Area Vasta di Pisa, Siena, Firenze e Prato) i quali realizzano interventi e servizi integrati mirati a sostenere la genitorialità adottiva e i diritti delle bambine e dei bambini e delle ragazze e dei ragazzi a vivere in una famiglia.

Empolese – Valdarno inferiore

- Impegnati 17,7 milioni per il periodo oggetto del report così ripartiti:
 - Assegnazione alle zone distretto del Fondo Nazionale Politiche Sociali 5,5 milioni;
 - Contributi del fondo per la non autosufficienza - interventi a sostegno della domiciliarità in alternativa al ricovero in struttura – SLA 4 milioni;
 - Assegnazione alle zone distretto del Fondi statali per progetto in materia di vita indipendente ed inclusione nella società' delle persone con disabilità 331 mila euro;
 - Contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico 480 mila euro;
 - Barriere architettoniche 697 mila euro;
 - Assegnazione alle Zone Distretto del Fondo Regionale di Assistenza Sociale regionale (FRAS) 500 mila euro;
 - Contributi per il progetto badante 566 mila euro;
 - Contributi per progetti e attività a favore di soggetti del terzo settore 813 mila euro;
 - Contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare 895 mila euro;
 - Finanziamento progetti nell'ambito del fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare che ha lo scopo di finanziare tutte quelle iniziative normative e quegli interventi legislativi rivolti a riconoscere la figura non professionale di chi si occupa delle cure familiari 529 mila euro;
 - Finanziamenti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione di progetti di sostegno ai servizi di cura domiciliare (progetto AC.CU.DO e PECOL percorsi per costruire opportunità lavorative) 1,5 milioni;
 - Contributi per interventi a favore di minori e sostegno alla genitorialità 238 mila euro;
 - Contributi per l'inclusione delle persone con disabilità 266 mila euro;
 - Contributi ad enti, associazioni, centri antiviolenza e case rifugio per interventi contro la violenza di genere 1,2 milioni.
- Il SEUS è un sistema-servizio di secondo livello, a titolarità pubblica, parte integrante nel sistema di offerta pubblica di servizi sociali volto a garantire una risposta tempestiva alle persone in situazioni di particolare gravità ed emergenza, realizzare una prima lettura del bisogno, attivare gli interventi

indifferibili ed urgenti e favorire la presa in carico in una logica di lavoro di equipe interdisciplinare. In questa zona è attivo questo servizio.

- Firmato, nel gennaio 2020, un protocollo d'intesa tra Regione, Azienda USL Toscana Centro, Società della Salute Empolese Valdarno-Valdelsa e Associazione "Vorrei prendere il treno" per la realizzazione di una "smart home" un appartamento domotico adatto alle esigenze delle persone con disabilità motoria.
- Approvato, nel giugno 2020, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione e Associazione "Vorrei Prendere Il Treno" Onlus con sede in Cerreto Guidi (FI) per il supporto all'attuazione delle progettazioni pilota nell'ambito del percorso ambulatoriale PASS (Percorsi Assistenziali per Soggetti con bisogni Speciali).
- Approvato, nell'agosto 2020, l'accordo di collaborazione tra Regione, Prefettura di Firenze, Azienda USL Toscana Centro, Tribunale di Sorveglianza di Firenze e Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria relativo alle procedure operative di sicurezza e vigilanza finalizzate alla gestione della Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS) di Empoli.
- Approvati, nel dicembre 2020, la proroga al piano lavoro sicuro nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro per il triennio 2021-2023 e il protocollo d'intesa tra Regione, Procura generale della repubblica presso la corte di appello di Firenze, Procura della repubblica presso il tribunale di Firenze, Procura della repubblica presso il tribunale di Pistoia, Procura della repubblica presso il tribunale di Prato per il rafforzamento nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, al contrasto al lavoro sommerso ed alla promozione delle politiche di integrazione e di sostegno alle situazioni di difficoltà. La conclusione è prevista il 31 dicembre 2023.
- Approvati, nel marzo 2021, nel marzo 2022 e nell'aprile 2023, accordi tra Regione e Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla Rete RE.A.DY. per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Per la Provincia di Firenze sono interessate: Città Metropolitana di Firenze, alcuni Comuni tra cui **Certaldo**, Empoli, Montespertoli, Fucecchio, Capraia e Limite, San Miniato e Santa Croce sull'Arno e infine la Consiglieria di Parità della Città Metropolitana di Firenze.
- Approvato, nel dicembre 2022, il programma di utilizzo delle risorse statali assegnate con DM 19 maggio 2022, in corso di registrazione (1,5 milioni), per interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica delle strutture degli ex ospedali psichiatrici a favore dell'Azienda USL Toscana Centro per l'ex ospedale psichiatrico San Salvi di Firenze. Nel luglio 2023 approvato l'accordo con il Ministero della salute.
- Assegnate, nel febbraio 2023, risorse pari a 2,5 milioni alle zone distretto/società della salute, per lo sviluppo di progettualità a valere sul fondo per le politiche della famiglia per l'annualità 2022. Le risorse sono dirette a finanziare: interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire il supporto delle attività svolte dai centri per le famiglie e, nell'ambito delle competenze sociali, dei consultori familiari, a sostegno della natalità e della genitorialità; interventi volti alla promozione di politiche di benessere familiare attraverso l'armonizzazione dei tempi di cura della famiglia e di lavoro, sviluppate anche tramite collaborazioni regionali e interregionali. Per questa zona destinate 125 mila euro (impegnati, già ricompresi nel paragrafo di commento generale degli impegni di questa zona).
- Nel marzo 2023 destinate alle Zone Distretto e Società della Salute, 9,6 milioni per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante". Per questa zona sono previste 501 mila euro. Nell'aprile 2023 approvate le azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante".
- Approvato, nell'aprile 2023, la ripartizione delle risorse per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022 per 4,7 milioni. Per questa zona sono destinati 317 mila euro.
- Assegnati, nel luglio 2023, 495 mila euro di contributi straordinari specifici volti a implementare progetti di carattere socio-sanitario, interventi in relazione agli sbarchi dei profughi nei porti, interventi finalizzati al decongestionamento di emergenze territoriali e interventi per la messa in protezione di minori. Per questa zona sono previsti 15 mila euro a favore della Società della salute Empolese Valdarno Valdelsa per la zona Empolese Valdarno inferiore.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 5 Componente 2 Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione

dell'istituzionalizzazione (M5C2I1.1) Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (M5C2I1.2) Investimento 1.3 Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta (M5C2I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è "Società della salute empolesse valdarno valdelsa - avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza - 1.3.2. Povertà estrema" (importo finanziato PNRR 1,1 milioni).

Missione 5 Componente 3 Investimento 1.1 Strategia nazionale per le aree interne (M5C3I1.1). Per questa zona i progetti riguardano la concessione di risorse destinate al consolidamento delle farmacie rurali nei comuni Montaione e Certaldo (importo finanziato complessivo PNRR 52 mila euro).

- Per le politiche per il diritto alla casa sono disponibili ulteriori risorse, rispetto a quelle che finanziano gli interventi per i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia.
Sostegno della locazione. La Regione aiuta le famiglie con le risorse per inquilini morosi "incolpevoli", quelli che, a causa della crisi o di eventi straordinari, subiscono uno sfratto perché non possono più pagare l'affitto, con gli stanziamenti del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica e con le risorse per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19. Nel 2020-2022 sono stati impegnati oltre 4,3 milioni: quasi 4 milioni nell'ambito delle risorse del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione e delle misure di sostegno alla locazione per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19; oltre 347 mila euro per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

Fiorentina nord – ovest

- Impegnati 15,3 milioni così ripartiti:
 - Assegnazione alle zone distretto del Fondo Nazionale Politiche Sociali 4,3 milioni;
 - Contributi del fondo per la non autosufficienza - interventi a sostegno della domiciliarità in alternativa al ricovero in struttura – SLA 3,9 milioni;
 - Assegnazione alle zone distretto del Fondi statali per progetto in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità 331 mila euro;
 - Contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico 416 mila euro;
 - Barriere architettoniche 534 mila euro;
 - Assegnazione alle Zone Distretto del Fondo Regionale di Assistenza Sociale regionale (FRAS) 366 mila euro;
 - Contributi per progetti e attività a favore di soggetti del terzo settore 842 mila euro;
 - Contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare 758 mila euro;
 - Finanziamento progetti nell'ambito del fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare che ha lo scopo di finanziare tutte quelle iniziative normative e quegli interventi legislativi rivolti a riconoscere la figura non professionale di chi si occupa delle cure familiari 458 mila euro;
 - Finanziamenti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione di progetti di sostegno ai servizi di cura domiciliare (progetto DO.NO. – domani con noi e V.A.L.I. 2.0) 1,2 milioni;
 - Contributi per il progetto badante 457 mila euro;
 - Contributi per interventi a favore di minori e sostegno alla genitorialità 228 mila euro;
 - Contributi per l'inclusione delle persone con disabilità 229 mila euro;
 - Contributi per la stamperia nazionale braille e la spese scuola nazionale cani guida Scandicci 1,1 milioni.
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia 780 mila euro di risorse regionali per interventi relativi al rimborso alle aziende di trasporto pubblico locale delle minori entrate derivanti dal rilascio delle tessere di libera circolazione e 1,6 milioni euro a favore dell'Istituto degli Innocenti per l'accordo di collaborazione del 2019 per l'attuazione delle politiche regionali di promozione e di sostegno rivolte all'infanzia e all'adolescenza. Nel marzo 2022 è stata approvata la prosecuzione del rapporto di collaborazione in essere tra Regione Toscana e Istituto degli Innocenti procedendo alla riprogrammazione del nuovo accordo di collaborazione per il periodo 2022/2024, dando continuità alle attività realizzate nel triennio 2019/2021.

- Il SEUS è un sistema-servizio di secondo livello, a titolarità pubblica, parte integrante nel sistema di offerta pubblica di servizi sociali volto a garantire una risposta tempestiva alle persone in situazioni di particolare gravità ed emergenza, realizzare una prima lettura del bisogno, attivare gli interventi indifferibili ed urgenti e favorire la presa in carico in una logica di lavoro di equipe interdisciplinare. In questa zona è attivo questo servizio.
- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Associazione C.U.I. (Comitato Unitario Invalidi) - I Ragazzi del Sole - ODV (Onlus) con sede nel comune di Scandicci per la promozione, divulgazione e attuazione di un modello di supporto all'accoglienza ed orientamento nei percorsi assistenziali per soggetti con bisogni speciali. Impegnati 10 mila euro.
- Approvato, nel febbraio 2021, un protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Fondazione Spazio Reale Impresa Sociale (comune di Campi Bisenzio) per lo svolgimento di attività soprattutto in ambito sociale e del Terzo settore. Il protocollo avrà durata di tre anni.
- Approvati, nel marzo 2021, nel marzo 2022 e nell'aprile 2023, accordi tra Regione e Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla Rete RE.A.DY. per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Per la Provincia di Firenze sono interessate: Città Metropolitana di Firenze, e alcuni Comuni tra cui Calenzano, Lastra a Signa, Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio e infine la Consiglieria di Parità della Città Metropolitana di Firenze.
- Approvato, nel marzo 2021, lo schema di convenzione tra Regione Toscana - Scuola nazionale cani guida per ciechi e Associazione Misericordia di Lastra a Signa per la realizzazione di attività a favore delle persone con deficit motorio e delle persone con disabilità visiva. La convenzione dura tre anni.
- Assegnate, nel febbraio 2023, risorse pari a 2,5 milioni alle zone distretto/società della salute, per lo sviluppo di progettualità a valere sul fondo per le politiche della famiglia per l'annualità 2022. Le risorse sono dirette a finanziare: interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire il supporto delle attività svolte dai centri per le famiglie e, nell'ambito delle competenze sociali, dei consultori familiari, a sostegno della natalità e della genitorialità; interventi volti alla promozione di politiche di benessere familiare attraverso l'armonizzazione dei tempi di cura della famiglia e di lavoro, sviluppate anche tramite collaborazioni regionali e interregionali. Per questa zona destinate 116 mila euro (impegnati, già ricompresi nel paragrafo di commento generale degli impegni di questa zona).
- Nel marzo 2023 destinate alle Zone Distretto e Società della Salute, 9,6 milioni per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante". Per questa zona sono previste 458 mila euro. Nell'aprile 2023 approvate le azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante".
- Approvato, nell'aprile 2023, la ripartizione delle risorse per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022 per 4,7 milioni. Per questa zona sono destinati 269 mila euro.
- Nell'aprile 2023 la Regione ha espresso l'esigenza di inquadrare stabilmente il rapporto tra la Scuola nazionale cani guida per ciechi e il Dipartimento prevenzione dell'Azienda USL Toscana Centro, quale ente territorialmente competente al rilascio dei passaporti europei (Pet) per i cani di proprietà della Regione con riferimento alle fattispecie possibili: a) cani guida assegnati a persona non vedente; b) cuccioli e cani inseriti nei programmi di educazione e socializzazione.
- Approvato, nel giugno 2023, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione e Associazione Hudolin – Club degli Alcolisti in Trattamento Hudolin (sede a Scandicci) e assegnati 80 mila euro. Questo accordo ha come finalità generale quella di favorire la presa in carico delle persone e delle famiglie con problemi alcol-correlati e creare lo sviluppo dei programmi alcolologici territoriali e di comunità, supportando i servizi per le dipendenze delle Aziende Usl ed i percorsi di riabilitazione e integrazione delle persone e delle famiglie.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 5 Componente 3 Investimento 1.1 Strategia nazionale per le aree interne (M5C3I1.1). Per questa zona i progetti riguardano la concessione di risorse destinate al consolidamento delle farmacie rurali nel comune di **Vaglia** (importo finanziato complessivo PNRR 48 mila euro).
- Per le politiche per il diritto alla casa sono disponibili ulteriori risorse, rispetto quelle che finanziano gli interventi per i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia.

Sostegno della locazione. La Regione aiuta le famiglie con le risorse per inquilini morosi "incolpevoli", quelli che, a causa della crisi o di eventi straordinari, subiscono uno sfratto perché non possono più pagare l'affitto, con gli stanziamenti del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica e con le risorse per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19. Nel 2020-2022 sono stati impegnati quasi 2,7 milioni (risorse statali e regionali del bilancio regionale): oltre 2,3 milioni nell'ambito delle risorse del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione e delle misure di sostegno alla locazione per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19; oltre 359 mila per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

Fiorentina sud – est

- Impegnati 12,5 milioni così ripartiti:
 - Assegnazione alle zone distretto del Fondo Nazionale Politiche Sociali 3,3 milioni;
 - Contributi del fondo per la non autosufficienza - interventi a sostegno della domiciliarità in alternativa al ricovero in struttura – SLA 3,1 milioni;
 - Assegnazione alle zone distretto del Fondi statali per progetto in materia di vita indipendente ed inclusione nella società' delle persone con disabilità 335 mila euro;
 - Contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico 325 mila euro;
 - Barriere architettoniche 409 mila euro;
 - Assegnazione alle Zone Distretto del Fondo Regionale di Assistenza Sociale regionale (FRAS) 433 mila euro;
 - Contributi per il progetto badante 749 mila euro;
 - Contributi per progetti e attività a favore di soggetti del terzo settore 815 mila euro;
 - Finanziamento progetti nell'ambito del fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare che ha lo scopo di finanziare tutte quelle iniziative normative e quegli interventi legislativi rivolti a riconoscere la figura non professionale di chi si occupa delle cure familiari 402 mila euro;
 - Finanziamenti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione di progetti di sostegno ai servizi di cura domiciliare (progetto S.A.C. 2.0. – sicuramente a casa e RE.A.T.T.I.V.I. 2) 1,1 milioni;
 - Contributi per interventi a favore di minori e sostegno alla genitorialità 206 mila euro;
 - Contributi per l'inclusione delle persone con disabilità 193 mila euro;
 - Contributo straordinario al Comune di Figline e Incisa Valdarno per la realizzazione del progetto "Efficientamento energetico e qualità della vita" 512 mila euro;

Approvato, nel settembre 2022, l'accordo di collaborazione tra Regione, Comune di Figline e Incisa Valdarno ASP (azienda servizi alla persona) centro residenziale Lodovico Martelli (sede a Figline Valdarno), società della salute fiorentina sud est per il progetto denominato "Efficientamento energetico e qualità della vita". Il progetto, elaborato dalla ASP, propone per il centro residenziale uno sviluppo sostenibile sia in termini di risparmio energetico e di lotta ai cambiamenti climatici, sia di contributo per il miglioramento della salute degli anziani residenti e dei lavoratori.

 - Contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare 576 mila euro.
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia 780 mila euro di risorse regionali 2019-2022 per interventi relativi al rimborso alle aziende di trasporto pubblico locale delle minori entrate derivanti dal rilascio delle tessere di libera circolazione e 1,6 milioni a favore dell'Istituto degli Innocenti per l'accordo di collaborazione del 2019 per l'attuazione delle politiche regionali di promozione e di sostegno rivolte all'infanzia e all'adolescenza. Nel marzo 2022 è stata approvata la prosecuzione del rapporto di collaborazione in essere tra Regione Toscana e Istituto degli Innocenti procedendo alla riprogrammazione del nuovo accordo di collaborazione per il periodo 2022/2024, dando continuità alle attività realizzate nel triennio 2019/2021.
- Il SEUS è un sistema-servizio di secondo livello, a titolarità pubblica, parte integrante nel sistema di offerta pubblica di servizi sociali volto a garantire una risposta tempestiva alle persone in situazioni di particolare gravità ed emergenza, realizzare una prima lettura del bisogno, attivare gli interventi indifferibili ed urgenti e favorire la presa in carico in una logica di lavoro di equipe interdisciplinare. In questa zona è attivo questo servizio.

- Approvato, nel gennaio 2020, lo schema di Protocollo di intesa tra Regione e Fondazione Giovanni Michelucci Onlus (sede nel comune di Fiesole) per sviluppare attraverso la realizzazione di progetti inerenti attività di documentazione, informazione, analisi, innovazione e sperimentazione delle politiche d'intervento relative all'habitat sociale, alle povertà abitative, agli insediamenti di Rom e Sinti, alle strutture sociali, alle carceri, alle istituzioni educative e formative, alla comunicazione intergenerazionale e interculturale. Il protocollo ha durata di tre anni.
- Approvati, nel marzo 2021, nel marzo 2022 e nell'aprile 2023, accordi tra Regione e Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla Rete RE.A.DY. per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Per la Provincia di Firenze sono interessate: Città Metropolitana di Firenze, alcuni Comuni tra cui Impruneta, Pontassieve, Pelago, Greve in Chianti, **Vaglia**, Figline e Incisa valdarno e Bagno a Ripoli e infine la Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Firenze.
- Assegnato, nel dicembre 2022, un contributo (100 mila euro) per il sostegno al Comune di San Casciano in Val di Pesa per fronteggiare l'incremento di spesa per la messa in protezione di minori in esecuzione di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.
- Assegnate, nel febbraio 2023, risorse pari a 2,5 milioni alle zone distretto/società della salute, per lo sviluppo di progettualità a valere sul fondo per le politiche della famiglia per l'annualità 2022. Le risorse sono dirette a finanziare: interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire il supporto delle attività svolte dai centri per le famiglie e, nell'ambito delle competenze sociali, dei consultori familiari, a sostegno della natalità e della genitorialità; interventi volti alla promozione di politiche di benessere familiare attraverso l'armonizzazione dei tempi di cura della famiglia e di lavoro, sviluppate anche tramite collaborazioni regionali e interregionali. Per questa zona destinate 98 mila euro (impegnati, già ricompresi nel paragrafo di commento generale degli impegni di questa zona).
- Nel marzo 2023 destinate alle Zone Distretto e Società della Salute, 9,6 milioni per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante". Per questa zona sono previste 443 mila euro. Nell'aprile 2023 approvate le azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante".
- Approvato, nell'aprile 2023, la ripartizione delle risorse per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022 per 4,7 milioni. Per questa zona sono destinati 229 mila euro.
- Approvato, nel luglio 2023, un accordo tra Regione e Comune di Bagno a Ripoli per la definizione delle modalità di assegnazione e rendicontazione di un contributo straordinario finalizzato alla riqualificazione dell'immobile sito in Bagno a Ripoli, via Roma n. 343, da adibire a residenza per target fragili quali donne vittime di violenza, nuclei mono-parentali, anziani soli.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 5 Componente 3 Investimento 1.1 Strategia nazionale per le aree interne (M5C3I1.1). Per questa zona i due progetti finanziariamente più rilevanti sono: la consulenza di comunità per la coesione sociale e la promozione della qualità della vita nel comune di Greve in Chianti (importo finanziato PNRR 1,4 milioni) e la consulenza di comunità per la coesione sociale e lo sviluppo di comunità territoriali nel comune di Barberino Tavarnelle (importo finanziato PNRR 1,4 milioni).
- Per le politiche per il diritto alla casa sono disponibili ulteriori risorse, rispetto a quelle che finanziano gli interventi per i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia.
Sostegno della locazione. La Regione aiuta le famiglie con le risorse per inquilini morosi "incolpevoli", quelli che, a causa della crisi o di eventi straordinari, subiscono uno sfratto perché non possono più pagare l'affitto, con gli stanziamenti del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica e con le risorse per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19. Nel 2020-2022 sono stati impegnati oltre 2,3 milioni: quasi 2,2 milioni nell'ambito delle risorse del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione e delle misure di sostegno alla locazione per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19; oltre 75 mila per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

Firenze

- Impegnati 31,7 milioni così ripartiti:
 - Assegnazione alle zone distretto del Fondo Nazionale Politiche Sociali 8,4 milioni;

- Contributi del fondo per la non autosufficienza - interventi a sostegno della domiciliarità in alternativa al ricovero in struttura – SLA 4,8 milioni;
 - Assegnazione alle zone distretto del Fondi statali per progetto in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità 361 mila euro;
 - Contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico 469 mila euro;
 - Barriere architettoniche 1,1 milioni;
 - Assegnazione alle Zone Distretto del Fondo Regionale di Assistenza Sociale regionale (FRAS) 833 mila euro;
 - Contributi per il progetto badante 3 milioni;
 - Contributi per progetti e attività a favore di soggetti del terzo settore 2,1 milioni;
 - Contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare 1,3 milioni;
 - Contributi ad enti, associazioni, centri antiviolenza e case rifugio per interventi contro la violenza di genere 1,3 milioni;
 - Finanziamento progetti nell'ambito del fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare che ha lo scopo di finanziare tutte quelle iniziative normative e quegli interventi legislativi rivolti a riconoscere la figura non professionale di chi si occupa delle cure familiari 808 mila euro;
 - Finanziamenti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione di progetti di sostegno ai servizi di cura domiciliare (progetto SDS-FI domiciliarità, "S.A.L.P.A.T.E." e "SS" progetto per l'inclusione di persone detenute) 2,4 milioni;
 - Finanziamenti all'azienda pubblica di servizi alla persona Montedomini 1,2 milioni per investimenti sociali; questo progetto denominato "Villaggio Montedomini" è volto a sperimentare una nuova forma integrata per la presa in carico dell'anziano fragile, in un contesto di servizi anche di tipo abitativo capace di favorire l'autonomia degli stessi, promuovendo al tempo stesso una nuova forma di socializzazione degli spazi in comune e una forma di sostegno anche nell'ottica dell'intergenerazionalità, nell'ambito della rete dei servizi sociali e sociosanitari di zona-distretto e contestualmente assegna alla Asp Firenze Montedomini;
 - Contributi per interventi a favore di minori e sostegno alla genitorialità 392 mila euro;
 - Contributi per l'inclusione delle persone con disabilità 404 mila euro;
 - Contributi per il rimborso alle aziende di trasporto pubblico locale delle minori entrate derivanti dal rilascio delle tessere di libera circolazione 1,1 milioni.
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia 780 mila euro per interventi relativi al rimborso alle aziende di trasporto pubblico locale delle minori entrate derivanti dal rilascio delle tessere di libera circolazione e 1,6 milioni a favore dell'Istituto degli Innocenti per l'accordo di collaborazione del 2019 per l'attuazione delle politiche regionali di promozione e di sostegno rivolte all'infanzia e all'adolescenza. Nel marzo 2022 è stata approvata la prosecuzione del rapporto di collaborazione in essere tra Regione Toscana e Istituto degli Innocenti procedendo alla riprogrammazione del nuovo accordo di collaborazione per il periodo 2022/2024, dando continuità alle attività realizzate nel triennio 2019/2021. Nel novembre 2022 approvata la convenzione tra Regione e Istituto degli Innocenti per l'attuazione degli interventi regionali di promozione e sostegno rivolti all'infanzia e l'adolescenza per il biennio 2023-2024. Tale atto è finalizzato ad assicurare continuità alle attività dell'Istituto degli Innocenti di Firenze per il biennio 2023-2024, in particolare a quanto realizzato dal Centro regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza in riferimento a quanto previsto dall'art. 2 della L.R. 31/2000 (Partecipazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze all'attuazione delle politiche regionali di promozione e di sostegno rivolte all'infanzia e all'adolescenza. Ambiti di collaborazione e forme di intervento).
 - Approvato, nel marzo 2020, un accordo di collaborazione tra Regione e Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus-Aps per la realizzazione di attività volte a favorire l'integrazione, la tutela della condizione delle persone con disabilità visiva e la promozione dei loro diritti.
Approvato, nel dicembre 2021, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione e Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus per la realizzazione di azioni finalizzate a favorire l'accesso ai servizi sanitari e sociosanitari da parte delle persone con disabilità visiva e a promuovere la loro partecipazione ai processi di inclusione. In particolare tale collaborazione sarà finalizzata, nell'ambito delle azioni volte a

promuovere l'autonomia delle persone con disabilità visiva nell'informazione, fruizione e accesso ai servizi sanitari e a favorire, inoltre, l'abbattimento delle barriere di comunicazione e di interazione anche tramite la costituzione di un Centro Servizi Regionale, gestito dall'U.I.C.I. con funzioni di supporto nell'orientamento all'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari.

Approvata, nell'ottobre 2022, la bozza del protocollo d'intesa tra Regione, Museo Galileo e Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti onlus-aps Consiglio Regionale Toscana (U.I.C.I.) per la realizzazione di attività volte a favorire la conoscenza del codice Braille, delle nuove prospettive connesse agli strumenti e ed ausili per l'accesso all'istruzione e alla cultura delle persone non vedenti e a mantenere la memoria degli strumenti per la scrittura Braille.

- Approvato, nel gennaio 2021, lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze e Istituto degli Innocenti di Firenze per la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e per lo sviluppo del sistema informativo regionale Asso-Asmi dedicato ai minori accolti in comunità. Il protocollo ha durata di tre anni.
- Approvati, nel marzo 2021, nel marzo 2022 e nell'aprile 2023, accordi tra Regione e Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla Rete RE.A.DY. per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Per la Provincia di Firenze sono interessate: Città Metropolitana di Firenze, e alcuni Comuni tra cui Firenze e infine la Consiglieria di Parità della Città Metropolitana di Firenze.
- Approvato, nel luglio 2022, il protocollo d'Intesa tra Regione, Ministero di Giustizia e Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi per il miglioramento del benessere del personale operante nelle carceri, in particolare del corpo di polizia penitenziaria.
- Approvato, nel luglio 2022, l'accordo di collaborazione tra Regione, Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa, Università degli Studi di Siena, Università per Stranieri di Siena, Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria per la realizzazione delle attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana quale sistema integrato di coordinamento delle attività volte a consentire ai detenuti e agli internati negli istituti penitenziari della Toscana e ai soggetti in esecuzione penale esterna, il conseguimento di titoli di studio di livello universitario. Le attività del Polo Universitario Penitenziario della Toscana offrono ai destinatari dell'intervento percorsi formativi universitari utili alla riabilitazione psico-sociale, con ricadute positive sia nell'affrontare il percorso di recupero durante la detenzione che nella fase di rientro nella vita fuori dal carcere.
- Approvato, nel novembre 2022, un accordo di collaborazione tra Regione, Università di Firenze, Pisa e Siena, Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Toscana e Anci, in materia di formazione e tirocini curriculari degli studenti dei corsi di laurea in servizio sociale nell'ambito del sistema sociosanitario; l'importo complessivo per la realizzazione delle iniziative contenuto nell'accordo è di 270 mila euro.
- Nel novembre 2022, la Regione ha aderito alla proposta inerente il progetto "Gulliver II: accoglienza MSNA (minori stranieri non accompagnati) e servizi ad alta specializzazione" presentata dal Comune di Firenze in funzione della partecipazione all'avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul fondo asilo, migrazione e integrazione 2021-2027. La proposta progettuale del Comune di Firenze intende potenziare e qualificare il sistema di accoglienza mediante l'ampliamento dell'accoglienza e la promozione della rete orientata alla definizione di percorsi a supporto del benessere dei minori, al fine di fronteggiare la situazione di emergenza dovuta ad un consistente flusso di MSNA sul territorio fiorentino.
- Approvato, nel dicembre 2022, un progetto dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi finanziato con 24 mila euro dalla Regione che prevede il coinvolgimento di due psicologi psicoterapeuti a disposizione del personale dei carceri in Toscana. Le consulenze psicologiche, individuali e di gruppo, saranno per il personale dei carceri toscani: quello di Sollicciano e Gozzini a Firenze, del Don Bosco a Pisa e della casa circondariale di San Gimignano.
- Approvato, nel dicembre 2022, l'Accordo tra Regione e Comune di Firenze per la definizione delle modalità di assegnazione e rendicontazione di un contributo straordinario per la realizzazione di opere di riqualificazione immobiliare. In particolare si tratta delle unità immobiliari ubicate a Firenze in via della Saggina 108/110 e in via di Cammori 73, finalizzate alla realizzazione di Centro diurno e di Casa famiglia (progetto "Dopo di noi") per persone con disabilità. Le risorse assegnate ammontano a 340 mila euro per le annualità 2023/2024.

- Assegnate, nel febbraio 2023, risorse pari a 2,5 milioni alle zone distretto/società della salute, per lo sviluppo di progettualità a valere sul fondo per le politiche della famiglia per l'annualità 2022. Le risorse sono dirette a finanziare: interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire il supporto delle attività svolte dai centri per le famiglie e, nell'ambito delle competenze sociali, dei consultori familiari, a sostegno della natalità e della genitorialità; interventi volti alla promozione di politiche di benessere familiare attraverso l'armonizzazione dei tempi di cura della famiglia e di lavoro, sviluppate anche tramite collaborazioni regionali e interregionali. Per questa zona destinate 195 mila euro (impegnati, già ricompresi nel paragrafo di commento generale degli impegni di questa zona).
- Approvato, nel marzo 2023, il documento denominato "Percorso regionale integrato di sostegno ed intervento Mamma Segreta - Indirizzi metodologici in materia di prevenzione degli infanticidi e degli abbandoni traumatici alla nascita, diritto al non riconoscimento e tutela del neonato"; la Regione ha deciso di avvalersi del Centro Regionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza (le attività e la gestione di questo organismo sono affidate all'Istituto degli Innocenti di Firenze) per il coordinamento operativo finalizzato alla condivisione delle indicazioni metodologiche utili alla predisposizione dei protocolli attuativi aggiornati in raccordo con i settori competenti della Direzione Sanità Welfare e coesione sociale della Regione Toscana.
- Nel marzo 2023 destinate alle Zone Distretto e Società della Salute, 9,6 milioni per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante". Per questa zona sono previste 792 mila euro. Nell'aprile 2023 approvate le azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante".
- Approvato, nell'aprile 2023, la ripartizione delle risorse per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022 per 4,7 milioni. Per questa zona sono destinati 469 mila euro.
- Approvato, nel giugno 2023, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione e ARCAT Toscana (sede a Firenze) e assegnati 80 mila euro. Questo accordo ha come finalità generale quella di favorire la presa in carico delle persone e delle famiglie con problemi alcol-correlati e creare lo sviluppo dei programmi alcolologici territoriali e di comunità, supportando i servizi per le dipendenze delle Aziende Usi ed i percorsi di riabilitazione e integrazione delle persone e delle famiglie.
- Approvato, nel marzo 2023, un accordo tra Regione, Ordine degli Assistenti Sociali della Toscana, Università di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena ed Anci Toscana per la formazione dei futuri assistenti sociali. Lo scopo dell'accordo è quello di sostenere lo sviluppo di esperienze di tirocinio curricolari come parte fondamentale e qualificante del percorso formativo e a favorire la formazione dei futuri assistenti sociali secondo un'impostazione quanto più coordinata possibile a livello regionale e che sia coerentemente rispondente ai bisogni della rete territoriale dei servizi anche in relazione all'emersione di nuovi bisogni.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 5 Componente 2 Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione (M5C2I1.1) Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (M5C2I1.2) Investimento 1.3 Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta (M5C2I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è "Alloggi attrezzati e integrati con percorsi di assistenza sociosanitaria in favore di anziani non autosufficienti, alternativi al ricovero in strutture residenziali, per consentire alla persona di mantenere autonomia e indipendenza" (importo finanziato PNRR 2,5 milioni).
- Per le politiche per il diritto alla casa sono disponibili ulteriori risorse, rispetto a quelle che finanziano gli interventi per i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia.
Sostegno della locazione. La Regione aiuta le famiglie con le risorse per inquilini morosi "incolpevoli", quelli che, a causa della crisi o di eventi straordinari, subiscono uno sfratto perché non possono più pagare l'affitto, con gli stanziamenti del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica e con le risorse per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19. Nel 2020-2022 sono stati impegnati quasi 6,5 milioni (risorse regionali e statali del bilancio regionale): oltre 6 milioni nell'ambito delle risorse del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione e delle misure di sostegno alla locazione per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19; quasi 459 mila euro per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

Mugello

- Impegnati 5,4 milioni così ripartiti:
 - Assegnazione alle zone distretto del Fondo Nazionale Politiche Sociali 1,4 milioni;
 - Contributi del fondo per la non autosufficienza - interventi a sostegno della domiciliarità in alternativa al ricovero in struttura – SLA 1,2 milioni;
 - Assegnazione alle zone distretto del Fondi statali per progetto in materia di vita indipendente ed inclusione nella società' delle persone con disabilità 332 mila euro;
 - Contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico 134 mila euro;
 - Barriere architettoniche 126 mila euro;
 - Assegnazione alle Zone Distretto del Fondo Regionale di Assistenza Sociale regionale (FRAS) 148 mila euro;
 - Contributi per interventi a favore di minori e sostegno alla genitorialità 165 mila euro;
 - Contributi per progetti e attività a favore di soggetti del terzo settore 168 mila euro;
 - Contributi per il progetto badante 223 mila euro;
 - Finanziamento progetti nell'ambito del fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare che ha lo scopo di finanziare tutte quelle iniziative normative e quegli interventi legislativi rivolti a riconoscere la figura non professionale di chi si occupa delle cure familiari 139 mila euro;
 - Finanziamenti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione di progetti di sostegno ai servizi di cura domiciliare (progetto S.CU.DO. Mugello e C.O.MU.2) 398 mila euro;
 - Contributi per il rimborso alle aziende di trasporto pubblico locale delle minori entrate derivanti dal rilascio delle tessere di libera circolazione 221 mila euro;
 - Realizzazione di un nuovo presidio sociosanitario nel Comune di **Palazzuolo sul Senio** 469 mila euro;
 - Contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare 232 mila euro.
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia 780 mila euro di risorse regionali 2019-2022 per interventi relativi al rimborso alle aziende di trasporto pubblico locale delle minori entrate derivanti dal rilascio delle tessere di libera circolazione e 1,6 milioni a favore dell'Istituto degli Innocenti per l'accordo di collaborazione del 2019 per l'attuazione delle politiche regionali di promozione e di sostegno rivolte all'infanzia e all'adolescenza. Nel marzo 2022 è stata approvata la prosecuzione del rapporto di collaborazione in essere tra Regione Toscana e Istituto degli Innocenti procedendo alla riprogrammazione del nuovo accordo di collaborazione per il periodo 2022/2024, dando continuità alle attività realizzate nel triennio 2019/2021.
- Il SEUS è un sistema-servizio di secondo livello, a titolarità pubblica, parte integrante nel sistema di offerta pubblica di servizi sociali volto a garantire una risposta tempestiva alle persone in situazioni di particolare gravità ed emergenza, realizzare una prima lettura del bisogno, attivare gli interventi indifferibili ed urgenti e favorire la presa in carico in una logica di lavoro di equipe interdisciplinare. In questa zona è attivo questo servizio.
- Approvati, nel marzo 2021, nel marzo 2022 e nell'aprile 2023, accordi tra Regione e Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla Rete RE.A.DY. per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Per la Provincia di Firenze sono interessate: Città Metropolitana di Firenze, e alcuni Comuni tra cui **Barberino di Mugello** e infine la Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Firenze.
- Assegnate, nel febbraio 2023, risorse pari a 2,5 milioni alle zone distretto/società della salute, per lo sviluppo di progettualità a valere sul fondo per le politiche della famiglia per l'annualità 2022. Le risorse sono dirette a finanziare: interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire il supporto delle attività svolte dai centri per le famiglie e, nell'ambito delle competenze sociali, dei consultori familiari, a sostegno della natalità e della genitorialità; interventi volti alla promozione di politiche di benessere familiare attraverso l'armonizzazione dei tempi di cura della famiglia e di lavoro, sviluppate anche tramite collaborazioni regionali e interregionali. Per questa zona

destinate 61 mila euro (impegnati, già ricompresi nel paragrafo di commento generale degli impegni di questa zona).

- Nel marzo 2023 destinate alle Zone Distretto e Società della Salute, 9,6 milioni per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante". Per questa zona sono previste 223 mila euro. Nell'aprile 2023 approvate le azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante".
- Approvato, nell'aprile 2023, la ripartizione delle risorse per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022 per 4,7 milioni. Per questa zona sono destinati 81 mila euro.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 5 Componente 2 Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione (M5C2I1.1) Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (M5C2I1.2) Investimento 1.3 Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta (M5C2I1.3). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è "la ristrutturazione e gestione alloggi - ex macelli" nel comune di **Barberino di Mugello** (importo finanziato PNRR 357 mila euro).
Missione 5 Componente 3 Investimento 1.1 Strategia nazionale per le aree interne (M5C3I1.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è "Area in località Andolaccio invaso di Bilancino - installazione di attrezzature workout destinate all'utilizzo pubblico all'aperto" nel comune di **Barberino di Mugello** (importo finanziato PNRR 39 mila euro).
- Per le politiche per il diritto alla casa sono disponibili ulteriori risorse, rispetto a quelle che finanziano gli interventi per i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia.
Sostegno della locazione. La Regione aiuta le famiglie con le risorse per inquilini morosi "incolpevoli", quelli che, a causa della crisi o di eventi straordinari, subiscono uno sfratto perché non possono più pagare l'affitto, con gli stanziamenti del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica e con le risorse per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19. Nel 2020-2022 sono stati impegnati quasi 841 mila euro: quasi 792 mila nell'ambito delle risorse del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione e delle misure di sostegno alla locazione per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19; oltre 49 mila per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

Pratese

- Impegnati 18,9 milioni così ripartiti:
 - Assegnazione alle zone distretto del Fondo Nazionale Politiche Sociali 5,4 milioni;
 - Contributi del fondo per la non autosufficienza - interventi a sostegno della domiciliarità in alternativa al ricovero in struttura – SLA 2,9 milioni;
 - Assegnazione alle zone distretto del Fondi statali per progetto in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità 371 mila euro;
 - Contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico 561 mila euro;
 - Barriere architettoniche 479 mila euro;
 - Assegnazione alle Zone Distretto del Fondo Regionale di Assistenza Sociale regionale (FRAS) 902 mila euro;
 - Contributi per il progetto badante 888 mila euro;
 - Contributi per progetti e attività a favore di soggetti del terzo settore 894 mila euro;
 - Contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare 962 mila euro;
 - Contributi ad enti, associazioni, centri antiviolenza e case rifugio per interventi contro la violenza di genere 1,4 milioni;
 - Finanziamento progetti nell'ambito del fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare che ha lo scopo di finanziare tutte quelle iniziative normative e quegli interventi legislativi rivolti a riconoscere la figura non professionale di chi si occupa delle cure familiari 568 mila euro;

- Finanziamenti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione di progetti di sostegno ai servizi di cura domiciliare (progetto DOMUS - Potenziamento dei servizi di cura domiciliare nell'area pratese e SAL.PO) 1,6 milioni;
- Contributi per il rimborso alle aziende di trasporto pubblico locale delle minori entrate derivanti dal rilascio delle tessere di libera circolazione 444 mila euro.
- Il SEUS è un sistema-servizio di secondo livello, a titolarità pubblica, parte integrante nel sistema di offerta pubblica di servizi sociali volto a garantire una risposta tempestiva alle persone in situazioni di particolare gravità ed emergenza, realizzare una prima lettura del bisogno, attivare gli interventi indifferibili ed urgenti e favorire la presa in carico in una logica di lavoro di equipe interdisciplinare. In questa zona è attivo questo servizio.
- Approvati, nel marzo 2021, nel marzo 2022 e nell'aprile 2023, accordi tra Regione e Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla Rete RE.A.DY. per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Per la Provincia di Prato sono interessate: Provincia, Comuni di **Vernio**, Vaiano, Montemurlo, **Cantagallo**, Poggio a Caiano, Prato e Carmignano.
- Assegnate, nell'aprile 2022, 280 mila euro al Comune di Prato per azioni positive per l'integrazione delle persone straniere.
- Assegnate, nel febbraio 2023, risorse pari a 2,5 milioni alle zone distretto/società della salute, per lo sviluppo di progettualità a valere sul fondo per le politiche della famiglia per l'annualità 2022. Le risorse sono dirette a finanziare: interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire il supporto delle attività svolte dai centri per le famiglie e, nell'ambito delle competenze sociali, dei consultori familiari, a sostegno della natalità e della genitorialità; interventi volti alla promozione di politiche di benessere familiare attraverso l'armonizzazione dei tempi di cura della famiglia e di lavoro, sviluppate anche tramite collaborazioni regionali e interregionali. Per questa zona destinate 135 mila euro (impegnati, già ricompresi nel paragrafo di commento generale degli impegni di questa zona).
- Nel marzo 2023 destinate alle Zone Distretto e Società della Salute, 9,6 milioni per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante". Per questa zona sono previste 493 mila euro. Nell'aprile 2023 approvate le azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante".
- Approvato, nell'aprile 2023, la ripartizione delle risorse per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022 per 4,7 milioni. Per questa zona sono destinati 344 mila euro.
- Approvato, nel giugno 2023, l'accordo tra Regione, Ministero della pubblica istruzione, Ufficio scolastico regionale, Azienda USL Toscana Centro, Provincia di Prato, Comuni di Prato, **Cantagallo**, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano, **Vernio**, vari istituti scolastici per l'inclusione scolastica degli alunni con background migratorio e lo sviluppo plurale del territorio pratese denominato "Scuola Inclusione e Convivenza (S.I.C.)".
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 5 Componente 3 Investimento 1.1 Strategia nazionale per le aree interne (M5C3I1.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è "Cinema G. Modena - lavori di adeguamento sismico e antincendio" nel comune di Vaiano (importo finanziato PNRR 606 mila euro).
- Per le politiche per il diritto alla casa sono disponibili ulteriori risorse, rispetto a quelle che finanziano gli interventi per i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia.
Sostegno della locazione. La Regione aiuta le famiglie con le risorse per inquilini morosi "incolpevoli", quelli che, a causa della crisi o di eventi straordinari, subiscono uno sfratto perché non possono più pagare l'affitto, con gli stanziamenti del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica e con le risorse per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19. Nel 2020-2022 sono stati impegnati 3,5 milioni: oltre 2,8 milioni nell'ambito delle risorse del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione e delle misure di sostegno alla locazione per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19; quasi 692 mila euro per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

Pistoiese

- Impegnati 13 milioni di risorse regionali così ripartiti:
 - Assegnazione alle zone distretto del Fondo Nazionale Politiche Sociali 4 milioni;
 - Contributi del fondo per la non autosufficienza - interventi a sostegno della domiciliarità in alternativa al ricovero in struttura – SLA 3,1 milioni;
 - Assegnazione alle zone distretto del Fondi statali per progetto in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità 332 mila euro;
 - Contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico 490 mila euro;
 - Barriere architettoniche 368 mila euro;
 - Assegnazione alle Zone Distretto del Fondo Regionale di Assistenza Sociale regionale (FRAS) 112 mila euro;
 - Contributi per il progetto badante 459 mila euro;
 - Contributi per progetti e attività a favore di soggetti del terzo settore 831 mila euro;
 - Contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare 874 mila euro;
 - Contributi ad enti, associazioni, centri antiviolenza e case rifugio per interventi contro la violenza di genere 188 mila euro;
 - Finanziamento progetti nell'ambito del fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare che ha lo scopo di finanziare tutte quelle iniziative normative e quegli interventi legislativi rivolti a riconoscere la figura non professionale di chi si occupa delle cure familiari 377 mila euro;
 - Finanziamenti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione di progetti di sostegno ai servizi di cura domiciliare (progetto S.FI.D.A. 2.0 – Servizi finalizzati alla domiciliarità e autonomia e S.I.A.M.O.) 1,1 milioni;
 - Contributi per il rimborso alle aziende di trasporto pubblico locale delle minori entrate derivanti dal rilascio delle tessere di libera circolazione 183 mila euro.
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia 153 euro di risorse regionali 2019-2022 per interventi relativi al rimborso alle aziende di trasporto pubblico locale delle minori entrate derivanti dal rilascio delle tessere di libera circolazione.
- Il SEUS è un sistema-servizio di secondo livello, a titolarità pubblica, parte integrante nel sistema di offerta pubblica di servizi sociali volto a garantire una risposta tempestiva alle persone in situazioni di particolare gravità ed emergenza, realizzare una prima lettura del bisogno, attivare gli interventi indifferibili ed urgenti e favorire la presa in carico in una logica di lavoro di equipe interdisciplinare. In questa zona è attivo questo servizio.
- Approvati, nel marzo 2021, nel marzo 2022 e nell'aprile 2023, accordi tra Regione e Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla Rete RE.A.DY. per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Per la Provincia di Pistoia sono interessate: Provincia e Comune di Pistoia.
- Assegnate, nel febbraio 2023, risorse pari a 2,5 milioni alle zone distretto/società della salute, per lo sviluppo di progettualità a valere sul fondo per le politiche della famiglia per l'annualità 2022. Le risorse sono dirette a finanziare: interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire il supporto delle attività svolte dai centri per le famiglie e, nell'ambito delle competenze sociali, dei consultori familiari, a sostegno della natalità e della genitorialità; interventi volti alla promozione di politiche di benessere familiare attraverso l'armonizzazione dei tempi di cura della famiglia e di lavoro, sviluppate anche tramite collaborazioni regionali e interregionali. Per questa zona destinate 101 mila euro (impegnati, già ricompresi nel paragrafo di commento generale degli impegni di questa zona).
- Nel marzo 2023 destinate alle Zone Distretto e Società della Salute, 9,6 milioni per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante". Per questa zona sono previste 419 mila euro. Nell'aprile 2023 approvate le azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante".

- Approvato, nell'aprile 2023, la ripartizione delle risorse per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022 per 4,7 milioni. Per questa zona sono destinati 219 mila euro.
- Assegnati, nel luglio 2023, 495 mila euro di contributi straordinari specifici volti a implementare progetti di carattere socio-sanitario, interventi in relazione agli sbarchi dei profughi nei porti, interventi finalizzati al decongestionamento di emergenze territoriali e interventi per la messa in protezione di minori. Per questa zona sono previsti 30 mila euro a favore della Società della salute Pistoiese per la zona pistoiese per interventi finalizzati al decongestionamento dell'emergenza territoriale connessa alla situazione della parrocchia di Vicofaro.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 5 Componente 3 Investimento 1.1 Strategia nazionale per le aree interne (M5C3I1.1). Per questa zona i progetti riguardano la concessione di risorse destinate al consolidamento delle farmacie rurali nel comune di **San Marcello Piteglio** (importo finanziato complessivo PNRR 50 mila euro).
- Per le politiche per il diritto alla casa sono disponibili ulteriori risorse, rispetto a quelle che finanziano gli interventi per i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia.
Sostegno della locazione. La Regione aiuta le famiglie con le risorse per inquilini morosi "incolpevoli", quelli che, a causa della crisi o di eventi straordinari, subiscono uno sfratto perché non possono più pagare l'affitto, con gli stanziamenti del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica e con le risorse per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19. Nel 2020-2022 sono stati impegnati oltre 3 milioni (risorse regionali e statali del bilancio regionale): quasi 2,2 milioni nell'ambito delle risorse del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione e delle misure di sostegno alla locazione per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19; oltre 846 mila euro (di cui oltre 168 mila per tutto il territorio provinciale) per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

Valdinievole

- Impegnati 8,9 milioni così ripartiti:
 - Assegnazione alle zone distretto del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2,7 milioni;
 - Contributi del fondo per la non autosufficienza - interventi a sostegno della domiciliarità in alternativa al ricovero in struttura – SLA 2,3 milioni;
 - Assegnazione alle zone distretto del Fondi statali per progetto in materia di vita indipendente ed inclusione nella società' delle persone con disabilità 332 mila euro;
 - Contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico 440 mila euro;
 - Barriere architettoniche 294 mila euro;
 - Assegnazione alle Zone Distretto del Fondo Regionale di Assistenza Sociale regionale (FRAS) 90 mila euro;
 - Contributi per progetti e attività a favore di soggetti del terzo settore 426 mila euro;
 - Finanziamento progetti nell'ambito del fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare che ha lo scopo di finanziare tutte quelle iniziative normative e quegli interventi legislativi rivolti a riconoscere la figura non professionale di chi si occupa delle cure familiari 262 mila euro;
 - Finanziamenti nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione di progetti di sostegno ai servizi di cura domiciliare (progetto PISTA e L.I.S.A.) 849 mila euro;
 - Contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare 620 mila euro.
- Inoltre sono stati impegnati a favore dell'intera provincia 153 euro di risorse regionali per il periodo oggetto di monitoraggio per interventi relativi al rimborso alle aziende di trasporto pubblico locale delle minori entrate derivanti dal rilascio delle tessere di libera circolazione.
- Il SEUS è un sistema-servizio di secondo livello, a titolarità pubblica, parte integrante nel sistema di offerta pubblica di servizi sociali volto a garantire una risposta tempestiva alle persone in situazioni di particolare gravità ed emergenza, realizzare una prima lettura del bisogno, attivare gli interventi

indifferibili ed urgenti e favorire la presa in carico in una logica di lavoro di equipe interdisciplinare. In questa zona è attivo questo servizio.

- Approvati, nel marzo 2021, nel marzo 2022 e nell'aprile 2023, accordi tra Regione e Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla Rete RE.A.DY. per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Per la Provincia di Pistoia sono interessate: Provincia e Comune di Pistoia.
- Inaugurata, nel settembre 2021, la panchina rossa di Maestromarco, nel Comune di Lamporecchio. La panchina rossa rappresenta il posto occupato da una donna vittima di femminicidio, segno tangibile, collocato in uno spazio pubblico, di un'assenza nella società causata dalla violenza. La Regione ha sempre dimostrato l'importanza fondamentale del ruolo svolto dalle associazioni che aiutano le istituzioni a sensibilizzare su questo tema ed a contrastare il fenomeno della violenza di genere.
- Assegnate, nel febbraio 2023, risorse pari a 2,5 milioni alle zone distretto/società della salute, per lo sviluppo di progettualità a valere sul fondo per le politiche della famiglia per l'annualità 2022. Le risorse sono dirette a finanziare: interventi di competenza regionale e degli enti locali volti alla prosecuzione di iniziative destinate a favorire il supporto delle attività svolte dai centri per le famiglie e, nell'ambito delle competenze sociali, dei consultori familiari, a sostegno della natalità e della genitorialità; interventi volti alla promozione di politiche di benessere familiare attraverso l'armonizzazione dei tempi di cura della famiglia e di lavoro, sviluppate anche tramite collaborazioni regionali e interregionali. Per questa zona destinate 82 mila euro (impegnati, già ricompresi nel paragrafo di commento generale degli impegni di questa zona).
- Nel marzo 2023 destinate alle Zone Distretto e Società della Salute, 9,6 milioni per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante". Per questa zona sono previste 316 mila euro. Nell'aprile 2023 approvate le azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante".
- Approvato, nell'aprile 2023, la ripartizione delle risorse per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022 per 4,7 milioni. Per questa zona sono destinati 156 mila euro.

Valdinievole

- Per le politiche per il diritto alla casa sono disponibili ulteriori risorse, rispetto a quelle che finanziano gli interventi per i diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia.
Sostegno della locazione. La Regione aiuta le famiglie con le risorse per inquilini morosi "incolpevoli", quelli che, a causa della crisi o di eventi straordinari, subiscono uno sfratto perché non possono più pagare l'affitto, con gli stanziamenti del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica e con le risorse per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19. Nel 2020-2022 sono stati impegnati quasi 2,4 milioni (risorse regionali e statali del bilancio regionale): quasi 2,2 milioni nell'ambito delle risorse del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione e delle misure di sostegno alla locazione per affrontare l'emergenza epidemiologica COVID-19; oltre 168 mila euro per tutto il territorio provinciale per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Gli interventi di politiche del lavoro puntano al mantenimento ed al miglioramento dei livelli occupazionali, alla formazione professionale e all'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro, soprattutto per le persone in situazioni di svantaggio personale e sociale, alla integrazione del reddito e alla difesa dei diritti dei lavoratori. I vari interventi vengono attuati con particolare attenzione alle aree di crisi.

In particolare gli obiettivi degli interventi sono finalizzati a:

- contrastare la disoccupazione e sostenere l'occupabilità, anche in caso di crisi aziendali, salvaguardando i livelli occupazionali e i redditi da lavoro, in sinergia con le altre politiche regionali. Si promuove la creazione di occupazione nuova e di qualità, sia dipendente che autonoma, e che sia inclusiva per le categorie maggiormente vulnerabili e a rischio di esclusione lavorativa e sociale;
- favorire la ricollocazione professionale e l'adeguamento delle competenze alle mutate necessità aziendali e di sistema sostenendo la qualificazione e riqualificazione dei lavoratori con gli avvisi per voucher formativi destinati ai lavoratori coinvolti nelle crisi aziendali di grandi dimensioni, e ai

lavoratori e lavoratrici coinvolti in piani di riconversione, ristrutturazione aziendale e reindustrializzazione nell'ambito della Strategia regionale Industria 4.0. Gli interventi sono finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi tesi a favorire, rafforzare ed aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'azienda;

- potenziare e modernizzare la rete dei servizi al lavoro che sono al centro di interventi regionali per sostenere al meglio le persone in cerca di prima occupazione, coloro che hanno perso o rischiano di perdere il lavoro e per supportare ed accompagnare le imprese nei processi di ricerca e selezione del personale. Tale ruolo è svolto da ARTI.

Attualmente la rete di servizi si compone di 53 sedi in cui operano 721 operatori dipendenti dell'Agenzia Regionale ARTI.

Di seguito alcuni provvedimenti a carattere generale:

- Per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori delle piattaforme digitali per la consegna a domicilio (rider ciclo fattorini), dopo la firma del protocollo d'intesa avvenuta a fine 2021 e la successiva approvazione delle linee guida sulla valutazione dei rischi, a novembre 2022 la Giunta ha approvato un "marchio etico" rappresentato da un segno distintivo (Delivery responsabile) da apporre su merci e prodotti, consegnati dalle aziende che, avendo aderito ad uno specifico regime di elevati standard di qualità, garantiscono l'eticità dell'intero ciclo di lavoro ed il rispetto dei principi stabiliti dal protocollo.
- Approvato, nel giugno 2022, il protocollo d'intesa tra Regione, Direzione marittima della Toscana Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale CC.I.AA. della Maremma e del Tirreno per la promozione di alleanze formative della filiera marittima, nautica, portuale e della logistica.
- Approvato, nel giugno 2022, l'accordo tra Regione, ARTI, Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Rete Toscana dei Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti in tema di formazione presso gli istituti penitenziari della regione e in tema di formazione da destinare agli utenti della giustizia minorile della regione.
- Nell'ambito delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale sottoscritto, nel dicembre 2022, dal presidente della Regione e dall'assessora regionale alla formazione e al lavoro, dalle parti sociali e dai membri della commissione regionale permanente tripartita il "Nuovo Patto per il Lavoro" della Toscana che prevede il finanziamento di 53,8 milioni. Un pacchetto di 9 misure di politica attiva finalizzate a favorire l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro, oltre che nuova occupazione: dagli assegni per l'impiego ad azioni a sostegno della fase di 'start up' di impresa e voucher di conciliazione, da misure destinate a lavoratrici e lavoratori coinvolti in crisi aziendali a veri e propri incentivi all'occupazione. Il Patto prevede di ripartire e assegnare risorse ad ogni territorio su base provinciale, tenendo conto della situazione economica, sociale e occupazionale dei territori e dell'eventuale presenza di aree di crisi complessa e non complessa e delle aree interne, secondo un modello definito da Irpet. Alle aree di crisi industriale complessa (Livorno e Piombino), non complessa (Massa Carrara) e regionale è stata assegnata una quota di risorse pari complessivamente al 25% dell'intero budget.
- Approvato, nel dicembre 2022, un protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Siena, Camera di commercio di Arezzo e Siena, Consiglieria di parità della provincia di Siena, Sindacati CGIL, CISL, UIL, Associazione di categoria Confindustria, API Siena, Confapi Siena, CNA, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, Legacoop Toscana, Confcooperative Toscana sud, Coldiretti, CIA, Unione provinciale agricoltori Siena, per la stipula di un "Patto locale" per la formazione, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze per la Provincia di Siena. Lo scopo di questo atto è quello di promuovere l'allineamento dell'offerta formativa regionale ai fabbisogni delle aziende presenti sul territorio della Provincia di Siena, mettere a disposizione dei cittadini un insieme integrato di opportunità per l'acquisizione, l'aggiornamento e l'adeguamento delle competenze ed elevare così la capacità di risposta del sistema formativo locale ai fabbisogni di professionalità e competenze legate ai settori produttivi strategici per la Provincia.
- Approvati, nel marzo 2023, gli indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi della figura di "Addetto alle operazioni subacquee in acquacoltura". L'addetto alle operazioni subacquee in acquacoltura è un sommozzatore in grado di effettuare interventi in immersione con la tecnica in SCUBA (Self Contained Breathing Apparatus - Apparato di Respirazione Autonomo) in ambiente marino fino ad una profondità non superiore a 35 metri. Dovrà essere in grado di effettuare rilevazioni, interventi e operazioni in subacquea relative al campo dell'acquacoltura e dell'allevamento in gabbia del prodotto ittico (pesca, cambio rete, manutenzione impianto e reti,

controllo mortalità e altro ancora). Il settore regionale della maricoltura, avendo già avuto un consistente sviluppo e prospettive di crescita ulteriore, comporta adesso la necessità di essere accompagnato da misure idonee a garantire la presenza sul territorio di operatori in possesso di una specifica formazione professionale.

- Approvato, nel marzo 2023, lo schema di convenzione e il progetto attuativo fra Regione, ARTI ed ENM (Ente Nazionale per il microcredito) al fine di realizzare sul territorio toscano un'attività di formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa e all'autoimpiego, nell'ambito del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) e del Patto per il Lavoro.
- Firmate, nell'aprile 2023, due intese tra Regione, Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI), Ufficio scolastico regionale per la Toscana, Rete toscana dei centri provinciali di istruzione per gli adulti, Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria Toscana-Umbria (PRAP) e Centro per la giustizia minorile per la Toscana e l'Umbria (CGM) in tema di formazione. L'obiettivo è quello di inserire o reinserire nel mondo del lavoro le persone maggiorenni detenute negli istituti penali presenti in Toscana e i giovani detenuti degli istituti penali minorili. I progetti dei percorsi formativi (in numerosi settori: ristorazione, edilizia, agricoltura, pelletteria, tessile abbigliamento, impianti elettrici) potranno essere presentati negli istituti penitenziari di Arezzo, Firenze Sollicciano, Firenze Mario Gozzini, Grosseto, Livorno, Gorgona, Lucca, Massa, Massa Marittima, Pisa, Pistoia, Porto Azzurro, Prato, San Gimignano, Siena e Volterra.
- Il 23 maggio 2023 si è svolto l'evento "La Toscana al lavoro". A 5 anni dall'istituzione dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (Arti), la Regione Toscana fa il punto sul proprio modello di servizi per l'impiego e sulle politiche attive del lavoro e della formazione.
- Per quanto riguarda il fondo regionale per l'occupazione dei disabili a giugno 2023 sono state destinate ad ARTI le risorse per l'anno in corso per 6 milioni. Inoltre sono state approvate le misure per la loro gestione e i criteri per la ripartizione che avverrà a cura di ARTI con la destinazione di tali fondi ai servizi per il lavoro distribuiti sul territorio regionale.
- Per la Missione 5 Componente 1 Investimento R1.1 Politiche attive del lavoro e formazione nel novembre 2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha adottato il Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) con l'obiettivo di promuovere l'attuazione delle politiche attive e di formazione nel campo lavorativo. Ai fini dell'attuazione degli interventi, in sede di prima applicazione, è assegnata alle Regioni e alle Province Autonome una quota del 20% del totale delle risorse attribuite all'intervento R.1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR, pari a 880 milioni. Alla Regione Toscana sono destinati 50,7 milioni. Nei primi mesi del 2023 approvate le graduatorie per i finanziamenti dei progetti di aggiornamento (Upskilling) e formativi di riqualificazione (Reskilling). Nel marzo 2023 approvato lo schema di convenzione e il progetto attuativo tra Regione Toscana, Agenzia Regionale Toscana per impiego (ARTI) e Ente Nazionale per il Microcredito (ENM) per la gestione delle attività riguardanti la formazione e l'accompagnamento alla creazione d'impresa e all'autoimpiego, nell'ambito del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) e del Patto per il Lavoro. La Convenzione disciplina la collaborazione istituzionale tra le Amministrazioni e, in particolare, l'esecuzione del progetto "Yes I Start Up Toscana - Formarsi per diventare imprenditore/imprenditrice in Toscana (YISU Toscana)".

Empolese – Valdarno inferiore

- Impegnati 5,3 milioni per il periodo oggetto del report per interventi di sostegno all'occupazione, formazione professionale (882 mila euro compreso fondi FSC), garanzia giovani (3 milioni), contributi agli organismi formativi o a istituti professionali di stato per percorsi formativi triennali nell'ambito "Interventi formativi in materia di diritto - dovere" (1,3 milioni), contributi a Fondazioni ITS (istituti tecnici superiori) per il rafforzamento e la riqualificazione dei laboratori didattici territoriali, assunzione donne over 30, soggetti svantaggiati over 55, voucher formativi, giovani laureati, apprendistato.
- Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 851 mila euro per l'occupazione dei disabili e 3,8 milioni nell'ambito del PNRR M5C1 'politiche attive del lavoro e formazione' programma garanzia occupabilità dei lavoratori – GOL.
- Garanzia Giovani è il Programma dell'Unione Europea che impegna gli Stati membri a garantire ai giovani che non studiano e non lavorano (NEET Not in Employment, Education or Training) un'offerta qualitativamente valida di impiego, formazione, apprendistato o tirocinio. In tale ambito le adesioni, dal 2014 ad oggi, a "Garanzia Giovani" per CPI (centro per l'impiego) in questa zona sono così distribuite:

Dati aggiornati al 01/12/2022

Cpi del comune di:	Adesioni
Castelfiorentino	2.679
Empoli	8.237
Santa Croce sull'Arno	6.987

- Approvato, nel dicembre 2022 il Patto locale per la formazione nel territorio empoiese valdelsa tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze Comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci Unione dei Comuni Circondario dell'Empoiese Valdelsa, Camera di Commercio di Firenze, Cgil Cisl Uil CNA Confartigianato Confcommercio Confesercenti Confindustria Legacoop Confcooperative. Il Patto intende sostenere la difesa ed il rilancio della condizione occupazionale e produttiva del territorio dell'Empoiese Valdelsa, allineando l'offerta formativa ai fabbisogni delle aziende presenti sul territorio e mettendo a disposizione dei cittadini un insieme integrato di opportunità per l'acquisizione, l'aggiornamento e l'adeguamento delle competenze.
- Approvate, nel dicembre 2022, le linee di sviluppo 2022-2024 per il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei Poli Tecnico Professionali. La Regione Toscana, in linea con le direttive ministeriali, ha individuato nei Poli Tecnico Professionali il principale contesto organizzativo per dare attuazione, partendo dalla scuola secondaria superiore, ad un sistema integrato tra istruzione, formazione e lavoro, per il miglioramento dell'offerta formativa e professionale, l'aumento di competitività delle imprese e lo sviluppo di sinergie tra sistema formativo, dell'istruzione e del lavoro, in un'ottica di filiera. Le iniziative regionali vengono realizzate anche tramite risorse a valere sugli assi del POR FSE. Attualmente si riconoscono formalmente in Toscana 25 Poli Tecnico Professionali ripartiti sulle filiere strategiche "Meccanica", "Energia", "Sistema Moda", "Nautica, Trasporti e Logistica", "Sanità", "Agro-alimentare", "Turismo e beni culturali" e "Agribusiness, turismo e beni culturali". In questa zona è presente un istituto capofila nella filiera Sistema Moda nel comune di San Miniato.
- Inaugurati, nel marzo 2023, due nuovi sportelli per l'impiego a Fucecchio e a Cerreto Guidi. Una rete di servizi per l'impiego sempre più diffusa è cruciale per migliorare l'incrocio domanda-offerta e per consentire di cogliere al meglio tutte le opportunità offerte. Con il "Servizio Territoriale" gestito dall'Agenzia regionale toscana per l'impiego, si apre per i due Comuni la possibilità di una collaborazione per sviluppare nuovi progetti ed attività che facilitino l'inserimento lavorativo delle cittadine e dei cittadini.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES) (M5C1I1.1) Investimento 1.2 Creazione di imprese femminili (M5C1I1.2) Investimento 1.4 Sistema duale (M5C1I1.4), Investimento 2.1 Servizio civile universale (M5C1I2.1) Riforma 1.1 ALMPs e formazione professionale (M5C1R1.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è "Empoli in rete - Agenzia per lo sviluppo dell'empoiese valdelsa - aumentare l'occupabilità, sostenere percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo delle fasce più fragili e vulnerabili" nel comune di Empoli (importo finanziato PNRR 696 mila euro).

Fiorentina nord – ovest

- Impegnati 2,3 milioni di per interventi di sostegno all'occupazione, formazione professionale, contributi agli organismi formativi o a istituti professionali di stato per percorsi formativi triennali nell'ambito "Interventi formativi in materia di diritto - dovere", garanzia giovani (319 mila euro), contributi a Fondazioni ITS - istituti tecnici superiori (1,8 milioni) assunzione donne over 30, soggetti svantaggiati over 55, voucher formativi, giovani laureati, apprendistato.
- Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 851 mila euro per l'occupazione dei disabili e 3,8 milioni nell'ambito del PNRR M5C1 'politiche attive del lavoro e formazione' programma garanzia occupabilità dei lavoratori – GOL.
- Firmato, nel gennaio 2022, un accordo con il Ministro dello sviluppo economico per la reindustrializzazione della GKN (che realizza componenti destinate alle industrie del settore automobilistico e quello aerospaziale), stabilimento di Campi Bisenzio. La Regione si impegnerà sul piano della formazione per la riconversione con risorse finanziarie per garantire la continuità contrattuale per tutti i lavoratori, anche utilizzando gli ammortizzatori sociali nel periodo di attesa di attuazione della

riconversione. Nell'ambito dell'attività di scouting pubblico che la Regione sta conducendo per individuare nuovi potenziali investitori, nel gennaio 2023 si è tenuto un incontro per un approfondimento tecnico sulla proposta di reindustrializzazione parziale del sito ex Gkn di Campi Bisenzio formulata dall'Rsu e dal Comitato tecnico scientifico solidale del collettivo di fabbrica.

- Garanzia Giovani è il Programma dell'Unione Europea che impegna gli Stati membri a garantire ai giovani che non studiano e non lavorano (NEET Not in Employment, Education or Training) un'offerta qualitativamente valida di impiego, formazione, apprendistato o tirocinio. In tale ambito le adesioni, dal 2014 ad oggi, a "Garanzia Giovani" per CPI (centro per l'impiego) in questa zona sono così distribuite:

Dati aggiornati al 01/12/2022

Cpi del comune di:	Adesioni
Scandicci	5.552
Sesto fiorentino	5.077

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES) (M5C1I1.1) Investimento 1.2 Creazione di imprese femminili (M5C1I1.2) Investimento 1.4 Sistema duale (M5C1I1.4), Investimento 2.1 Servizio civile universale (M5C1I2.1) Riforma 1.1 ALMPs e formazione professionale (M5C1R1.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è "Internalizzazione di alcune fasi del processo produttivo di un'azienda specializzata nella commercializzazione di prodotti cosmetici e nell'erogazione di corsi di formazione per estetisti e centri estetici" nel comune di Sesto Fiorentino (importo finanziato PNRR 293 mila euro).

Fiorentina sud – est

- Impegnati 901 mila euro per interventi di sostegno all'occupazione (95 mila euro), formazione professionale, garanzia giovani (300 mila euro), contributi agli organismi formativi o a istituti professionali di stato per percorsi formativi triennali nell'ambito "Interventi formativi in materia di diritto - dovere" (337 mila euro), contributi a Fondazioni ITS (istituti tecnici superiori) per il rafforzamento e la riqualificazione dei laboratori didattici territoriali, assunzione donne over 30, soggetti svantaggiati over 55, voucher formativi, giovani laureati, apprendistato.
- Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 851 mila euro per l'occupazione dei disabili e 3,8 milioni nell'ambito del PNRR intervento M5C1 'politiche attive del lavoro e formazione' programma garanzia occupabilità dei lavoratori – GOL.
- Approvato, nell'agosto 2021, l'accordo (già sottoscritto dai Comuni di Greve in Chianti, San Casciano Val di Pesa, Barberino Tavarnelle, Impruneta e Bagno a Ripoli, Cgil, Cisl e Uil, e da Confindustria, Cai, Cna, Coldiretti, Confartigianato, Confapindustria, Unione degli agricoltori, Confesercenti e Camera di commercio di Firenze, Chiantiform) per il lavoro nel Chianti fiorentino riguardante il ricollocamento degli ex dipendenti del Cementificio Testi e chi ha perso occupazione nell'area del Chianti fiorentino.
- Approvato, nel settembre 2021 un protocollo d'intesa tra Regione, Buzzi Unicem S.p.A. (per conto di Testi Cementi Srl), Comuni di Greve in Chianti e San Casciano Val di Pesa) per la riconversione industriale e la riqualificazione ambientale dell'area di Testi cementi srl nella prospettiva di un polo produttivo per la bioeconomia e l'economia circolare. Nell'ottobre 2022 si è tenuto un incontro per fare il punto della situazione: la Regione continuerà a monitorare il percorso fino a raggiungere l'obiettivo del recupero del sito, tutelando i posti di lavoro e prestando attenzione alla sostenibilità ambientale.
- Approvato, nel marzo 2022, lo schema di protocollo d'Intesa tra Regione e Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), il Comune di Figline e Incisa Valdarno, e Cgil Firenze e Arezzo, Cisl Firenze e Arezzo, Uil Firenze e Arezzo, Confesercenti Firenze, Legacoop Toscana, Confcooperative, Confindustria Firenze, Cna Firenze, per lo sviluppo e l'occupazione nel Valdarno superiore. Il presente atto ha come finalità di instaurare una collaborazione per arginare le tendenze negative e supportare il rilancio e lo sviluppo socio-economico del territorio, attraverso un metodo di lavoro innovativo e condiviso da tutte le componenti della società locale.
- Firmato, nel dicembre 2022, un protocollo di intesa tra Regione, Comune di Pontassieve e Manufacture des Accessoires Louis Vuitton (Malv) relativo al nuovo atelier per la produzione di pelletteria che sarà realizzato alle Sieci (Pontassieve). Manufacture des Accessoires Louis Vuitton (Malv) fa parte del Gruppo Lvmh ed è la società che si occupa della produzione in Italia di pelletteria e accessori Louis Vuitton; l'atto

ha durata triennale e dispone la creazione di un tavolo di lavoro congiunto tra i vari enti e la maison per accompagnare il progetto nelle varie fasi. L'azienda sta perfezionando un accordo con la società agricola Marchesi Frescobaldi per il subentro in un'area presso le Sieci.

- Garanzia Giovani è il Programma dell'Unione Europea che impegna gli Stati membri a garantire ai giovani che non studiano e non lavorano (NEET Not in Employment, Education or Training) un'offerta qualitativamente valida di impiego, formazione, apprendistato o tirocinio). In tale ambito le adesioni, dal 2014 ad oggi, a "Garanzia Giovani" per CPI (centro per l'impiego) in questa zona sono così distribuite:

Dati aggiornati al 01/12/2022

Cpi del comune di:	Adesioni
Figline e Incisa valdarno	2.237
Pontassieve	2.096
San Casciano	2.214

- Approvate, nel dicembre 2022, le linee di sviluppo 2022-2024 per il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei Poli Tecnico Professionali. La Regione Toscana, in linea con le direttive ministeriali, ha individuato nei Poli Tecnico Professionali il principale contesto organizzativo per dare attuazione, partendo dalla scuola secondaria superiore, ad un sistema integrato tra istruzione, formazione e lavoro, per il miglioramento dell'offerta formativa e professionale, l'aumento di competitività delle imprese e lo sviluppo di sinergie tra sistema formativo, dell'istruzione e del lavoro, in un'ottica di filiera. Le iniziative regionali vengono realizzate anche tramite risorse a valere sugli assi del POR FSE. Attualmente si riconoscono formalmente in Toscana 25 Poli Tecnico Professionali ripartiti sulle filiere strategiche "Meccanica", "Energia", "Sistema Moda", "Nautica, Trasporti e Logistica", "Sanità", "Agro-alimentare", "Turismo e beni culturali" e "Agribusiness, turismo e beni culturali". In questa zona è presente un istituto capofila nella filiera Turismo e beni culturali nel comune di Figline e Incisa Valdarno.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES) (M5C1I1.1) Investimento 1.2 Creazione di imprese femminili (M5C1I1.2) Investimento 1.4 Sistema duale (M5C1I1.4), Investimento 2.1 Servizio civile universale (M5C1I2.1) Riforma 1.1 ALMPs e formazione professionale (M5C1R1.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è "efficientamento tecnologico di un'attività di produzione carni e salumi" nel comune di Pontassieve (importo finanziato PNRR 301 mila euro).

Firenze

- Impegnati 14,6 milioni per interventi di sostegno all'occupazione, formazione professionale (1,3 milioni compreso fondi FSC)), garanzia giovani (4,5 milioni), contributi agli organismi formativi o a istituti professionali di stato per percorsi formativi triennali nell'ambito "Interventi formativi in materia di diritto - dovere" (6,5 milioni), contributi a Fondazioni ITS (istituti tecnici superiori) per il rafforzamento e la riqualificazione dei laboratori didattici territoriali, assunzione donne over 30, soggetti svantaggiati over 55, voucher formativi, giovani laureati, apprendistato (681 mila euro) e interventi nell'ambito del PNRR – M5 C1 'politiche attive del lavoro e formazione' - finanziamento del programma garanzia occupabilità dei lavoratori – GOL. (659 mila euro).
- Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 851 mila euro per l'occupazione dei disabili e 3,8 milioni nell'ambito del PNRR M5C1 'politiche attive del lavoro e formazione' programma garanzia occupabilità dei lavoratori – GOL.
- Firmato, nel giugno 2021, un protocollo tra Regione, Comune di Firenze, Città Metropolitana e parti sociali per adeguare gli interventi di formazione alle specificità del territorio e allineare meglio domanda e offerta di lavoro. Un patto che punta a mettere in campo azioni concrete per rafforzare la programmazione regionale degli interventi di formazione professionale, indirizzandoli nei settori in cui c'è maggiormente bisogno. Con le azioni previste è quindi possibile rispondere in maniera sollecita ai fabbisogni formativi per una tempestiva riqualificazione di chi è stato espulso dal mercato del lavoro, andando incontro alla domanda di lavoro.
- Approvato, nel luglio 2022, il protocollo d'intesa tra Regione, Unione montana dei Comuni del Mugello, Città metropolitana di Firenze, ARTI toscana, Camera di commercio di Firenze, Scuole secondarie di II

grado Chino Chini e IIS Giotto Ulivi (entrambe con sede nel comune di **Borgo San Lorenzo**), Sindacati CGIL, CISL, UIL, Associazioni di categoria (coldiretti, cia, confindustria, cna, confcommercio, confesercenti, legacoop toscana, confcooperative) sul "Patto locale per la formazione". Questo atto è finalizzato a: promuovere l'allineamento dell'offerta formativa regionale ai fabbisogni di professionalità e di competenze del sistema produttivo territoriale, formare profili professionali, favorire l'incontro tra formazione e lavoro, sostenere la qualificazione degli indirizzi di studio degli istituti secondari e supportare l'utilizzo di strumenti come l'apprendistato.

- Garanzia Giovani è il Programma dell'Unione Europea che impegna gli Stati membri a garantire ai giovani che non studiano e non lavorano (NEET Not in Employment, Education or Training) un'offerta qualitativamente valida di impiego, formazione, apprendistato o tirocinio. In tale ambito le adesioni, dal 2014 ad oggi, a "Garanzia Giovani" per CPI (centro per l'impiego) nel comune di Firenze sono state di 20.997 *Dati aggiornati al 01/12/2022*
- Approvato, nel dicembre 2022 il Patto locale per la formazione nel territorio empolesse valdelsa tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze Comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, Camera di Commercio di Firenze, Cgil Cisl Uil CNA Confartigianato Confcommercio Confesercenti Confindustria Legacoop Confcooperative. Il Patto intende sostenere la difesa ed il rilancio della condizione occupazionale e produttiva del territorio dell'Empolese Valdelsa, allineando l'offerta formativa ai fabbisogni delle aziende presenti sul territorio e mettendo a disposizione dei cittadini un insieme integrato di opportunità per l'acquisizione, l'aggiornamento e l'adeguamento delle competenze.
- Approvate, nel dicembre 2022, le linee di sviluppo 2022-2024 per il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei Poli Tecnico Professionali. La Regione Toscana, in linea con le direttive ministeriali, ha individuato nei Poli Tecnico Professionali il principale contesto organizzativo per dare attuazione, partendo dalla scuola secondaria superiore, ad un sistema integrato tra istruzione, formazione e lavoro, per il miglioramento dell'offerta formativa e professionale, l'aumento di competitività delle imprese e lo sviluppo di sinergie tra sistema formativo, dell'istruzione e del lavoro, in un'ottica di filiera. Le iniziative regionali vengono realizzate anche tramite risorse a valere sugli assi del POR FSE. Attualmente si riconoscono formalmente in Toscana 25 Poli Tecnico Professionali ripartiti sulle filiere strategiche "Meccanica", "Energia", "Sistema Moda", "Nautica, Trasporti e Logistica", "Sanità", "Agro-alimentare", "Turismo e beni culturali" e "Agribusiness, turismo e beni culturali". In questa zona è presente un istituto capofila nella filiera Meccanica.
- Nasce, nel gennaio 2023, a Firenze, il politecnico delle arti e del Design (Polifi), primo esempio di federazione nel settore dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica in Italia. Il nuovo Politecnico delle arti di Firenze (coinvolti tre istituti: il Conservatorio Cherubini, l'Accademia delle Belle Arti e l'Isia - istituto superiore per le industrie artistiche - di Firenze) è un progetto pilota che mette insieme l'arte, la musica, il design, creando il prodotto perfetto. Il nuovo Politecnico offrirà agli studenti un maggiore aggancio con il mercato del lavoro, perché creerà una dimensione di collegamento tra arte e tecnologia che è il futuro.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES) (M5C1I1.1) Investimento 1.2 Creazione di imprese femminili (M5C1I1.2) Investimento 1.4 Sistema duale (M5C1I1.4), Investimento 2.1 Servizio civile universale (M5C1I2.1) Riforma 1.1 ALMPs e formazione professionale (M5C1R1.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è "Mestieri Toscana - consorzio di cooperative sociali – Firenze in rete - aumentare l'occupabilità, sostenere percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo delle fasce più fragili e vulnerabili" (importo finanziato PNRR 301 mila euro).

Mugello

- Impegnati 1,1 milioni per interventi di sostegno all'occupazione (120 mila euro), formazione professionale, garanzia giovani (285 mila euro), contributi agli organismi formativi o a istituti professionali di stato per percorsi formativi triennali nell'ambito "Interventi formativi in materia di diritto – dovere" (659 mila euro), contributi a Fondazioni ITS (Istituti Tecnici Superiori) per il rafforzamento e la riqualificazione dei laboratori didattici territoriali, assunzione donne over 30, soggetti svantaggiati over 55, voucher formativi, giovani laureati, apprendistato.

- Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 851 mila euro per l'occupazione dei disabili e 3,8 milioni nell'ambito del PNRR M5C1 'politiche attive del lavoro e formazione' programma garanzia occupabilità dei lavoratori – GOL.
- Approvato, nel luglio 2022, il protocollo d'intesa tra Regione, Unione montana dei Comuni del Mugello, Città metropolitana di Firenze, ARTI toscana, Camera di commercio di Firenze, Scuole secondarie di II grado Chino Chini e IIS Giotto Ulivi (entrambe con sede nel comune di **Borgo San Lorenzo**), Sindacati CGIL, CISL, UIL, Associazioni di categoria (coldiretti, confederazione italiana agricoltori, confindustria, confederazione nazionale dell'artigianato, confcommercio, confesercenti, legacoop toscana, confcooperative) sul "Patto locale per la formazione". Questo atto è finalizzato a: promuovere l'allineamento dell'offerta formativa regionale ai fabbisogni di professionalità e di competenze del sistema produttivo territoriale, formare profili professionali, favorire l'incontro tra formazione e lavoro, sostenere la qualificazione degli indirizzi di studio degli istituti secondari e supportare l'utilizzo di strumenti come l'apprendistato.
- Garanzia Giovani è il Programma dell'Unione Europea che impegna gli Stati membri a garantire ai giovani che non studiano e non lavorano (NEET Not in Employment, Education or Training) un'offerta qualitativamente valida di impiego, formazione, apprendistato o tirocinio. In tale ambito le adesioni, dal 2014 ad oggi, a "Garanzia Giovani" per CPI (centro per l'impiego) in questa zona sono così distribuite:

Dati aggiornati al 01/12/2022

Cpi del comune di:	Adesioni
Borgo San Lorenzo	2.861

- Approvate, nel dicembre 2022, le linee di sviluppo 2022-2024 per il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei Poli Tecnico Professionali. La Regione Toscana, in linea con le direttive ministeriali, ha individuato nei Poli Tecnico Professionali il principale contesto organizzativo per dare attuazione, partendo dalla scuola secondaria superiore, ad un sistema integrato tra istruzione, formazione e lavoro, per il miglioramento dell'offerta formativa e professionale, l'aumento di competitività delle imprese e lo sviluppo di sinergie tra sistema formativo, dell'istruzione e del lavoro, in un'ottica di filiera. Le iniziative regionali vengono realizzate anche tramite risorse a valere sugli assi del POR FSE. Attualmente si riconoscono formalmente in Toscana 25 Poli Tecnico Professionali ripartiti sulle filiere strategiche "Meccanica", "Energia", "Sistema Moda", "Nautica, Trasporti e Logistica", "Sanità", "Agro-alimentare", "Turismo e beni culturali" e "Agribusiness, turismo e beni culturali". In questa zona è presente un istituto capofila nella filiera Agro-alimentare nel comune di **Borgo San Lorenzo**.
- Inaugurato, nel giugno 2023, il nuovo sportello decentrato di Arti (Agenzia regionale toscana per l'impiego) a **Marradi**. Un obiettivo che rientra nell'ambito di GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori), il programma di riforma delle politiche attive del lavoro previsto dal Pnrr; l'obiettivo è rendere sempre più capillare e diffusa la possibilità di accesso alle politiche attive del lavoro per cittadine, cittadini e imprese.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES) (M5C1I1.1) Investimento 1.2 Creazione di imprese femminili (M5C1I1.2) Investimento 1.4 Sistema duale (M5C1I1.4), Investimento 2.1 Servizio civile universale (M5C1I2.1) Riforma 1.1 ALMPs e formazione professionale (M5C1R1.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è nel comune di **Borgo San Lorenzo** e riguarda incentivi ad un'impresa femminile (importo finanziato PNRR 238 mila euro).

Pratese

- Impegnati 3,5 milioni per interventi di sostegno all'occupazione, formazione professionale (185 mila euro compreso FSC), garanzia giovani (806 mila euro), contributi agli organismi formativi o a istituti professionali di stato per percorsi formativi triennali nell'ambito "Interventi formativi in materia di diritto - dovere" (783 mila euro), contributi a Fondazioni ITS (istituti tecnici superiori) per il rafforzamento e la riqualificazione dei laboratori didattici territoriali, assunzione donne over 30, soggetti svantaggiati over 55, voucher formativi, giovani laureati, apprendistato (199 mila euro), nell'ambito del PNRR - intervento M5C1 'politiche attive del lavoro e formazione' - finanziamento del programma garanzia occupabilità dei lavoratori – GOL. (960 mila euro), per attività dei centri per l'impiego e per l'occupazione dei disabili (308 mila euro).

- Firmato, nel luglio 2021, il patto locale per la formazione tra Regione, Comune di Prato, Camera di Commercio Pistoia-Prato, Cgil, Cisl e Uil, Confindustria Toscana Nord, Cna Toscana Centro, Confartigianato Prato, Confesercenti Prato, Confcommercio Pistoia e Prato, Cpia Prato per facilitare l'attuazione di una strategia condivisa per lo sviluppo economico e sociale dell'istruzione, della formazione professionale, dell'alta formazione e della ricerca. La durata del protocollo è di tre anni.
- Inaugurato, nel dicembre 2022, un nuovo sportello per l'impiego a Carmignano. Gli spazi messi a disposizione dal Comune, all'interno dello spazio giovani di Comeana, tramite la convenzione con Arti consentiranno di organizzare eventi di informazione, orientamento e accompagnamento al lavoro.
- Garanzia Giovani è il Programma dell'Unione Europea che impegna gli Stati membri a garantire ai giovani che non studiano e non lavorano (NEET Not in Employment, Education or Training) un'offerta qualitativamente valida di impiego, formazione, apprendistato o tirocinio. In tale ambito le adesioni, dal 2014 ad oggi, a "Garanzia Giovani" per CPI (centro per l'impiego) in questa zona sono così distribuite:

Dati aggiornati al 01/12/2022

Cpi del comune di:	Adesioni
Prato	11.775

- Approvate, nel dicembre 2022, le linee di sviluppo 2022-2024 per il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei Poli Tecnico Professionali. La Regione Toscana, in linea con le direttive ministeriali, ha individuato nei Poli Tecnico Professionali il principale contesto organizzativo per dare attuazione, partendo dalla scuola secondaria superiore, ad un sistema integrato tra istruzione, formazione e lavoro, per il miglioramento dell'offerta formativa e professionale, l'aumento di competitività delle imprese e lo sviluppo di sinergie tra sistema formativo, dell'istruzione e del lavoro, in un'ottica di filiera. Le iniziative regionali vengono realizzate anche tramite risorse a valere sugli assi del POR FSE. Attualmente si riconoscono formalmente in Toscana 25 Poli Tecnico Professionali ripartiti sulle filiere strategiche "Meccanica", "Energia", "Sistema Moda", "Nautica, Trasporti e Logistica", "Sanità", "Agro-alimentare", "Turismo e beni culturali" e "Agribusiness, turismo e beni culturali". In questa zona è presente un istituto capofila nella filiera Sistema Moda nel comune di Prato.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES) (M5C1I1.1) Investimento 1.2 Creazione di imprese femminili (M5C1I1.2) Investimento 1.4 Sistema duale (M5C1I1.4), Investimento 2.1 Servizio civile universale (M5C1I2.1) Riforma 1.1 ALMPs e formazione professionale (M5C1R1.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è "IAL innovazione apprendimento lavoro toscana srl impresa sociale aumentare l'occupabilità, sostenere percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo delle fasce più fragili e vulnerabili della forza lavoro" nel comune di Prato (importo finanziato PNRR 891 mila euro).

Pistoiese

- Impegnati 1,7 milioni per interventi di sostegno all'occupazione (63 mila euro), formazione professionale (329 mila euro compreso fondi FSC), garanzia giovani (497 mila euro), contributi agli organismi formativi o a istituti professionali di stato per percorsi formativi triennali nell'ambito "Interventi formativi in materia di diritto - dovere" (791 mila euro), contributi a Fondazioni ITS (istituti tecnici superiori) per il rafforzamento e la riqualificazione dei laboratori didattici territoriali, assunzione donne over 30, soggetti svantaggiati over 55, voucher formativi, giovani laureati.
- Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 421 mila euro di risorse regionali per attività dei centri per l'impiego e per l'occupazione dei disabili e 872 mila euro nell'ambito del PNRR - M5C1 'politiche attive del lavoro e formazione' - finanziamento del programma garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL.
- Garanzia Giovani è il Programma dell'Unione Europea che impegna gli Stati membri a garantire ai giovani che non studiano e non lavorano (NEET Not in Employment, Education or Training) un'offerta qualitativamente valida di impiego, formazione, apprendistato o tirocinio. In tale ambito le adesioni, dal 2014 ad oggi, a "Garanzia Giovani" per CPI (centro per l'impiego) in questa zona sono così distribuite:

Dati aggiornati al 01/12/2022

Cpi del comune di:	Adesioni
Pistoia	6.042
Quarrara	2.429

- Approvate, nel dicembre 2022, le linee di sviluppo 2022-2024 per il sistema dell'istruzione e della formazione professionale nei Poli Tecnico Professionali. La Regione Toscana, in linea con le direttive ministeriali, ha individuato nei Poli Tecnico Professionali il principale contesto organizzativo per dare attuazione, partendo dalla scuola secondaria superiore, ad un sistema integrato tra istruzione, formazione e lavoro, per il miglioramento dell'offerta formativa e professionale, l'aumento di competitività delle imprese e lo sviluppo di sinergie tra sistema formativo, dell'istruzione e del lavoro, in un'ottica di filiera. Le iniziative regionali vengono realizzate anche tramite risorse a valere sugli assi del POR FSE. Attualmente si riconoscono formalmente in Toscana 25 Poli Tecnico Professionali ripartiti sulle filiere strategiche "Meccanica", "Energia", "Sistema Moda", "Nautica, Trasporti e Logistica", "Sanità", "Agro-alimentare", "Turismo e beni culturali" e "Agribusiness, turismo e beni culturali". In questa zona sono presenti un istituto capofila nella filiera Agribusiness, turismo e beni culturali nel comune di Montecatini Terme e un istituto capofila nella filiera Meccanica nel comune di Pistoia.
- Approvato, nel gennaio 2023, tra Regione, Comune di Pistoia, Provincia, Camera di commercio industria e artigianato, CGIL, CISL, UIL, UGL, Confindustria, Confederazione italiani agricoltori, Confartigianato, Confesercenti, Confcommercio, Confederazione nazionale artigianato, Coldiretti, Confagricoltura, Legacoop, Confcooperative, Its prime, Ufficio scolastico provinciale e Consulta provinciale degli studenti il patto locale per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze. Il Patto intende sostenere l'attuazione di una strategia condivisa per lo sviluppo economico, sociale, dell'istruzione, della formazione professionale, dell'alta formazione, della ricerca e favorire il lavoro, quale valore fondamentale nella vita dei singoli e della comunità. Inoltre intende supportare il sistema territoriale di formazione, facilitare il cambiamento, sviluppare ricerca e accompagnare le imprese nella transizione verso il digitale ed il green, nella ristrutturazione, riconversione e promozione del territorio.
- Nel luglio 2023 inaugurato a **Marliana** un nuovo centro per l'impiego. L'attivazione del servizio giunge anche grazie a Gol (Garanzia occupabilità lavoratori), il programma di riforma delle politiche attive del lavoro previsto dal Pnrr. Lo sportello è gratuitamente a disposizione di cittadine, cittadini e imprese. Erogare servizi di prima accoglienza e prima informazione orientativa, percorsi di orientamento individualizzato, prima iscrizione alle liste per persone fragili ex lege 68/99, servizi alle imprese.
- Piano Nazionale di Ripresa e resilienza
Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES) (M5C1I1.1) Investimento 1.2 Creazione di imprese femminili (M5C1I1.2) Investimento 1.4 Sistema duale (M5C1I1.4), Investimento 2.1 Servizio civile universale (M5C1I2.1) Riforma 1.1 ALMPS e formazione professionale (M5C1R1.1). Per questa zona il progetto finanziariamente più rilevante è "Pistoia_net mestieri toscana - consorzio di cooperative sociali - società cooperativa sociale - sviluppo di un modello unitario di presa in carico integrata tra i centri per l'impiego territoriali, il sistema socio sanitario pubblico ed i soggetti del terzo settore rivolto alle fasce più fragili e vulnerabili della forza lavoro" nel comune di Pistoia (importo finanziato PNRR 1,4 milioni).

Valdinievole

- Impegnati 1,9 milioni per interventi di sostegno all'occupazione, formazione professionale (484 mila euro compreso fondi FSC), contributi agli organismi formativi o a istituti professionali di stato per percorsi formativi triennali nell'ambito "Interventi formativi in materia di diritto - dovere" (1,1 milioni), contributi a Fondazioni ITS (istituti tecnici superiori) per il rafforzamento e la riqualificazione dei laboratori didattici territoriali, assunzione donne over 30, soggetti svantaggiati over 55, voucher formativi, giovani laureati, apprendistato e garanzia giovani (239 mila euro).
- Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 421 mila euro di risorse regionali per attività dei centri per l'impiego e per l'occupazione dei disabili e 872 mila euro nell'ambito del PNRR - M5C1 'politiche attive del lavoro e formazione' - finanziamento del programma garanzia occupabilità dei lavoratori – GOL.
- Approvato, nel marzo 2021, un protocollo d'intesa tra Regione, Comuni di Casciana Terme Lari, Montecatini Terme, Chianciano Terme e organizzazioni sindacali per la tutela occupazionale delle lavoratrici e dei lavoratori delle terme. Il settore termale, in difficoltà da anni, accentuata dalle chiusure dovute al contrasto al Covid-19, vede col rinnovo del protocollo la volontà condivisa di ricerca di percorsi e strumenti per la salvaguardia dell'occupazione, del reddito e della professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori, anche stagionali, degli appalti e dell'indotto che saranno interessati dai vari passaggi societari, ma che restano il vero valore aggiunto del settore. La durata del protocollo è triennale.

- Garanzia Giovani è il Programma dell'Unione Europea che impegna gli Stati membri a garantire ai giovani che non studiano e non lavorano (NEET Not in Employment, Education or Training) un'offerta qualitativamente valida di impiego, formazione, apprendistato o tirocinio. In tale ambito le adesioni, dal 2014 ad oggi, a "Garanzia Giovani" per CPI (centro per l'impiego) in questa zona sono così distribuite:

Dati aggiornati al 01/12/2022

Cpi del comune di:	Adesioni
Monsummano Terme	5.287
Pescia	1.509

- Approvato, nel gennaio 2023, tra Regione, Comune di Pistoia, Provincia, Camera di commercio industria e artigianato, CGIL, CISL, UIL, UGL, Confindustria, Confederazione nazionale artigianato, Confartigianato, Confesercenti, Confcommercio, Confederazione italiana agricoltori, Coldiretti, Confagricoltura, Legacoop, Confcooperative, Its prime, Ufficio scolastico provinciale e Consulta provinciale degli studenti il patto locale per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze. Il Patto intende sostenere l'attuazione di una strategia condivisa per lo sviluppo economico, sociale, dell'istruzione, della formazione professionale, dell'alta formazione, della ricerca e favorire il lavoro, quale valore fondamentale nella vita dei singoli e della comunità. Inoltre intende supportare il sistema territoriale di formazione, facilitare il cambiamento, sviluppare ricerca e accompagnare le imprese nella transizione verso il digitale ed il green, nella ristrutturazione, riconversione e promozione del territorio.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES) (M5C1I1.1) Investimento 1.2 Creazione di imprese femminili (M5C1I1.2) Investimento 1.4 Sistema duale (M5C1I1.4), Investimento 2.1 Servizio civile universale (M5C1I2.1) Riforma 1.1 ALMPs e formazione professionale (M5C1R1.1). Per questa zona i due progetti finanziariamente più rilevante sono nel comune di Pescia e riguardano corsi di formazione professionale (importo finanziato PNRR entrambi da 81 mila euro).

SALUTE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti dei trasferimenti alle Aziende Usl delle risorse regionali:

Azienda USL Toscana Centro (Province Firenze Prato Pistoia)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	Prevenzione collettiva	130.633.873	131.203.810	136.200.746	140.544.420
	Territoriale	1.305.115.872	1.394.150.942	1.443.727.910	1.489.770.853
	Ospedaliera	347.219.203	387.049.302	370.093.868	699.733.572
	Altri finanziamenti	22.512.765	58.189.728	86.239.916	86.041.066
	Totale	1.805.481.713	1.970.593.782	2.036.262.441	2.416.089.913
Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi	Ospedaliera	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	Totale	533.559.524	416.505.855	421.742.429	318.773.994
Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer	Ospedaliera	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	Totale	107.386.324	91.737.730	85.040.472	61.592.560

- Si segnalano ulteriori provvedimenti a carattere generale:
 - Per il servizio di elisoccorso nel 2020-2023 sono stati ripartiti 76,7 milioni. All'Azienda USL Toscana Centro assegnati nel 18,7.

- Per il finanziamento dei laboratori di sanità pubblica i quali forniscono un supporto laboratoristico e di consulenza di alta specializzazione nel 2020-2023 sono stati ripartiti 25,3. Per l'Azienda USL Toscana Centro assegnati 9,9 milioni.
- Per i contributi economici per l'acquisto di parrucche a persone con particolari patologie nel 2020-2023 sono stati ripartiti 2 milioni. All'Azienda USL Toscana centro assegnato 1 milione.
- Confermata, nel settembre 2021, la delega all'Azienda USL Toscana Centro per lo svolgimento delle funzioni di supporto tecnico – amministrativo in relazione alla partecipazione alle seguenti manifestazioni: Festival della Salute XIV edizione – agosto/novembre 2021 si sviluppa in 3 momenti: trasmissione web tv "Zorba", appuntamento a *Viareggio* "L'ambiente e la salute" e a *Siena* "Scienza, ricerca e innovazione: la salute futura"; Forum Sistema Salute VI edizione - ottobre 2021- Hybrid edition, iniziativa riconosciuta a livello nazionale come l'evento "Open" più innovativo e creativo dell'ecosistema della salute; XVI edizione del Forum Risk Management dicembre 2021 ad *Arezzo* per proposte e soluzioni per il cambiamento ed il rilancio del Sistema Sanitario, alla luce di quanto previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- Approvato, nel febbraio 2022, i piani mirati di prevenzione trasporti e logistica e destinazione fondi a favore dei dipartimenti di prevenzione, in quanto si tratta di un settore in costante crescita occupazionale e in cui i dati, già allo stato attuale, evidenziano un elevato rischio di infortuni oltre al rilevante fenomeno di malattie professionali connesse al sovraccarico biomeccanico dell'apparato muscolo scheletrico. Assegnate risorse per dotazioni informatiche e strumentali e per iniziative formative/informative nei confronti del personale PISLL. All'Azienda USL Toscana Centro assegnati 100 mila euro (impegnati).
- Approvato, nel giugno 2022, il protocollo d'intesa tra Regione, CGIL, CISL e UIL e Aziende USL Toscana nord ovest, sud est e Centro per potenziare il Progetto Rete Regionale RLS (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza), ampliando il numero degli RLS iscritti alla rete e sviluppando congiuntamente strategie progettuali legate all'ampliamento delle conoscenze e delle competenze del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- Approvato, nel settembre 2022, il protocollo d'intesa tra Regione, Confederazione generale italiana del lavoro regionale (CGIL), Confederazione italiana sindacati lavoratori regionale (CISL), Unione italiana del lavoro regionale (UIL), Fillea CGIL, Filca CISL, Feneal UIL, Azienda USL Toscana centro, Azienda USL Toscana nord ovest, Azienda USL Toscana sud est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, Azienda Ospedaliero - Universitaria Pisana, Azienda ospedaliero-universitaria Senese e Fondazione toscana Gabriele Monasterio per la prevenzione e sicurezza sui cantieri negli appalti pubblici di edilizia ospedaliera.
- Nel dicembre 2022 è stata approvata la riorganizzazione dei sistemi sanitari, socio-sanitari e sociali della Regione in risposta al decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale" che riguarda la definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale volta a definire modelli e standard relativi all'assistenza territoriale. Con questo atto la Regione ridisegna l'architettura della nuova assistenza socio-sanitaria territoriale che andrà a regime nei prossimi tre anni e che avrà i suoi tre pilastri nelle case di comunità, ospedali di comunità e centrali operative territoriali. Si punta sull'integrazione e il potenziamento delle cure domiciliari, sullo sviluppo della sanità di iniziativa e sulla presa in carico sul territorio. Un ruolo importante l'avranno l'innovazione e i servizi digitalizzati, la telemedicina e il telemonitoraggio.
- Approvato, nel gennaio 2023, un accordo operativo tra Regione e Istituto Superiore di Sanità nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) per la realizzazione dei subinvestimenti del programma "salute, ambiente, biodiversità e clima". Con il presente accordo si intende instaurare un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività condivise, finalizzate a dare attuazione, nell'ambito della linea di investimento "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata". Per l'attuazione degli interventi sono previste risorse assegnate alla Toscana per 5,6 milioni. Di seguito la ripartizione per zona.

Ente	Costo totale
Azienda USL Toscana Centro	1.109.850

Altri enti che non riguardano questa area vasta	
Azienda USL Toscana nord ovest	798.050
Azienda USL Toscana sud est	2.069.520
ISPRO	211.180
ARS	250.000
IFN CNR	250.000
ARPAT	934.376

- Approvato, nel febbraio 2023, l'accordo attuativo tra Regione e Azienda Usl Toscana Centro, nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) accordi operativi - subinvestimenti: "Salute, ambiente, biodiversità e clima" - linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata". Assegnati all'Azienda USL Toscana Centro 1,1 milioni.
- Destinati, nel febbraio 2023, 170 mila euro per i campi-scuola diabete in età evolutiva per l'anno 2023. Il progetto prevede l'attivazione di campi scuola quale momento fondamentale del percorso educativo del soggetto con diabete, finalizzato alla verifica e all'esercizio dell'autonomia terapeutica e al miglioramento delle capacità di integrazione sociale e pertanto rispondente ad obiettivi sociali, psico-pedagogici e dietetico nutrizionali. A favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer sono previsti 110 mila euro.
- Assegnati, nel marzo 2023, le risorse nell'ambito del fondo nazionale per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, annualità 2022 alle Aziende USL della Toscana per un importo complessivo di 1,6 milioni. All'Azienda USL Toscana Centro destinati 630 mila euro.
- Approvata, nell'aprile 2023, l'organizzazione della rete regionale per la formazione in simulazione il cui obiettivo è la connessione dei centri per filoni di attività e lo sviluppo di una tipologia formativa innovativa fra le maggiormente efficaci, che permetta un'immediata connessione fra tecniche apprese e l'applicazione nella pratica quotidiana. Per questa zona i centri di simulazione sono i seguenti: Centro di simulazione "Simmeyer" - AOU Meyer; Formazione in simulazione – polo didattico di Sovigliana – USL Toscana Centro; CASM-Centre for Advanced Simulation in medicine – AOU Careggi; Centro di simulazione della scuola di specializzazione in anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore –UNIFI.
- Nel luglio 2023 la Giunta ha recepito l'accordo della Conferenza Stato-Regioni del 2022 sulla sanità penitenziaria. Si costituisce presso l'Azienda Usl Toscana Centro il Punto Unico Regionale (P.U.R.) che si occuperà dei percorsi di cura, delle modalità di assegnazione nelle Rems toscane, della gestione delle liste di attesa per entrare in una Rems e del monitoraggio dei dati.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 1 Componente 2 Investimento 3.1.4. Piano "Sanità Connessa"(M1C2 I.3.1.4). A seguito dell'accordo per la fornitura di servizi di connettività a banda ultralarga presso le strutture del servizio sanitario pubblico sul territorio italiano, previsti 44,6 milioni per le Regioni Toscana e Lazio; nel settembre 2022 firmati i contratti per l'avvio dei lavori.

Empolese – Valdarno inferiore

- Impegnati 32,1 milioni per il periodo oggetto del report, di cui 25,6 milioni di spese di investimento (si veda paragrafo investimenti sanitari), di cui 3,7 milioni relativi al fondo per la non autosufficienza- fondi statali, 855 mila euro quali fondi Covid per riapertura centri diurni e interventi necessari a garantire e mantenere la comunicazione tra ospiti delle RSA e i loro familiari e per acquistare di strumenti di protezione, 1,2 mila euro quali incentivi di finanziamento per accorpamenti di zone-distretto (L.R. 11/2017), 540 mila euro per la sperimentazione del servizio regionale per le emergenze e le urgenze sociali SEUS regionale a favore della SdS Empolese Valdarno Valdelsa e 205 mila euro quali contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.

- Le risorse, per l'annualità 2020-2022, del Fondo per la non autosufficienza e vita indipendente istituito con L.R. 66/2008 sono state assegnate dalla Giunta regionale alle Società della Salute/Zone Distretto e ammontano a 2026,8 milioni erogati a favore delle aree vaste nell'ambito dei trasferimenti per spese correnti di livelli di assistenza territoriale; per la zona in esame sono stati erogati 12 milioni. Per il 2023 sono previsti a favore di questa zona 4,1 milioni.

PuntoInsieme è un servizio rivolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro familiari. Costituisce la porta d'ingresso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. Sono circa 300 gli sportelli diffusi su tutto il territorio regionale. In questa zona il servizio viene preceduto da un colloquio telefonico e gli utenti sono indirizzati negli uffici presenti nei comuni.

- Approvati, nel gennaio 2023, gli interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita, la spesa prevista ammonta a 300 mila euro. I servizi di informazione e prescrizione vengono effettuati presso i consultori giovanili. Nella zona dell'area vasta centro ce ne sono 14; di cui nella zona empolesse 3 nei comuni di Castelfiorentino, Empoli e Santa Croce sull'Arno.
- Assegnati, nell'aprile 2023, 23,5 milioni per l'assistenza alla popolazione anziana non autosufficiente provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, annualità 2023. Per questa zona sono destinati 1,4 milioni.

Fiorentina nord – ovest

- Impegnati 10,4 milioni, di cui di cui 6,1 milioni di spese di investimento (si veda nel paragrafo investimenti sanitari), 3,4 milioni relativi al fondo per la non autosufficienza- fondi statali, 578 mila euro quali fondi Covid per riapertura centri diurni e interventi necessari a garantire e mantenere la comunicazione tra ospiti delle RSA e i loro familiari e per acquistare di strumenti di protezione, 173 mila euro quali contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.
 - Le risorse, per l'annualità 2020-2022, del Fondo per la non autosufficienza e vita indipendente istituito con L.R. 66/2008 sono state assegnate dalla Giunta regionale alle Società della Salute/Zone Distretto e ammontano a 206,8 milioni erogati a favore delle aree vaste nell'ambito dei trasferimenti per spese correnti di livelli di assistenza territoriale; per la zona in esame sono stati erogati 11 milioni. Per il 2023 sono previsti a favore di questa zona 3,7 milioni.
- PuntoInsieme è un servizio rivolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro familiari. Costituisce la porta d'ingresso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. Sono circa 300 gli sportelli diffusi su tutto il territorio regionale. In questa zona sono presenti nei comuni di Signa, Lastra a Signa, **Vaglia**, Calenzano, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Scandicci.
- Approvato, nel giugno 2020 un protocollo d'intesa tra Regione, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Sesto Fiorentino, Sesto Real Estate S.r.l. e A. Menarini Manufacturing Logistics & Services S.r.l. per la creazione in Toscana di una piattaforma industriale innovativa di rilevanza nazionale nell'ambito delle scienze della vita realizzata dal gruppo farmaceutico Menarini.
 - Approvati, nel dicembre 2020, la proroga al piano lavoro sicuro nel territorio dell'Azienda UsI Toscana Centro per il triennio 2021-2023 e il protocollo d'intesa tra Regione, Procura generale della repubblica presso la corte di appello di Firenze, Procura della repubblica presso il tribunale di Firenze, Procura della repubblica presso il tribunale di Pistoia, Procura della repubblica presso il tribunale di Prato per il rafforzamento nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, al contrasto al lavoro sommerso ed alla promozione delle politiche di integrazione e di sostegno alle situazioni di difficoltà.
 - Nel marzo 2022 approvato il programma di attività 2022 del CRA (Centro Regionale di Accessibilità che è gestito dalla USL Toscana Centro con sede in Lastra a Signa). Tra i nuovi progetti su cui, nel 2022, lavorerà il centro, si segnala "Smart Home" relativo al progetto nell'empolese: il progetto che intende realizzare un appartamento finalizzato alla sperimentazione delle autonomie. Da quest'anno, inoltre, il CRA potrà fornire la propria attività di consulenza anche per le specifiche progettualità attivate nell'ambito della Missione 5 (Inclusione e Coesione) del Pnrr.
 - Approvati, nel gennaio 2023, gli interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita, la spesa prevista ammonta a 300 mila euro. I servizi di

informazione e prescrizione vengono effettuati presso i consultori giovanili. Nella zona dell'area vasta centro ce ne sono 14; di cui nella zona fiorentina nord ovest 3 nei comuni di Campi Bisenzio, Scandicci e Sesto fiorentino.

- Assegnati, nell'aprile 2023, 23,5 milioni per l'assistenza alla popolazione anziana non autosufficiente provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, annualità 2023. Per questa zona sono destinati 1,3 milioni.

Fiorentina sud – est

- Impegnati 17,2 milioni, di cui 3,3 milioni relativi al fondo per la non autosufficienza- fondi statali, 466 mila euro quali fondi Covid per riapertura centri diurni e interventi necessari a garantire e mantenere la comunicazione tra ospiti delle RSA e i loro familiari e per acquistare di strumenti di protezione, 13,1 milioni per spese di investimento (si veda paragrafo investimenti sanitari) e 150 mila euro quali contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.
- Le risorse, per l'annualità 2020-2022, del Fondo per la non autosufficienza e vita indipendente istituito con L.R. 66/2008 sono state assegnate dalla Giunta regionale alle Società della Salute/Zone Distretto e ammontano a 206,8 milioni erogati a favore delle aree vaste nell'ambito dei trasferimenti per spese correnti di livelli di assistenza territoriale; per la zona in esame sono stati erogati 10,6 milioni. Per il 2023 sono previsti a favore di questa zona 3,6 milioni.

PuntoInsieme è un servizio rivolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro familiari. Costituisce la porta d'ingresso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. Sono circa 300 gli sportelli diffusi su tutto il territorio regionale. In questa zona sono presenti nei comuni di Bagno a Ripoli, Barberino Tavarnelle, Fiesole, Figline e Incisa Valdarno, Greve in Chianti, Impreuneta, **Londa**, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, San Casciano val di Pesa, **San Godenzo**.

- Approvati, nel dicembre 2020, la proroga al piano lavoro sicuro nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro per il triennio 2021-2023 e il protocollo d'intesa tra Regione, Procura generale della repubblica presso la corte di appello di Firenze, Procura della repubblica presso il tribunale di Firenze, Procura della repubblica presso il tribunale di Pistoia, Procura della repubblica presso il tribunale di Prato per il rafforzamento nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, al contrasto al lavoro sommerso ed alla promozione delle politiche di integrazione e di sostegno alle situazioni di difficoltà.
- Individuati nel dicembre 2022, sulla base del Decreto del Ministero della Salute dell'8 luglio 2022, i centri idonei alla diagnosi e cura della fibromialgia, sindrome che provoca dolori diffusi ai muscoli e nei tendini. Per questa zona il centro idoneo alla diagnosi della malattia è presso l'Ospedale Serristori di Figline Valdarno.
- Approvati, nel gennaio 2023, gli interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita, la spesa prevista ammonta a 300 mila euro. I servizi di informazione e prescrizione vengono effettuati presso i consultori giovanili. Nella zona dell'area vasta centro ce ne sono 14; di cui nella zona fiorentina sud est 2 nei comuni di Bagno a Ripoli e Pontassieve.
- Assegnati, nell'aprile 2023, 23,5 milioni per l'assistenza alla popolazione anziana non autosufficiente provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, annualità 2023. Per questa zona sono destinati 1,2 milioni.

Firenze

- Impegnati 58,3 milioni, di cui 48,5 milioni di spese di investimento (si veda paragrafo investimenti sanitari), 7 milioni relativi al fondo per la non autosufficienza- fondi statali, 1.2 milioni quali fondi Covid per riapertura centri diurni e interventi necessari a garantire e mantenere la comunicazione tra ospiti delle RSA e i loro familiari e per acquistare di strumenti di protezione, 340 mila euro per interventi di prevenzione e riduzione del danno in favore di persone tossico/alcolodipendenti a forte marginalità sociale. e 318 mila euro quali contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.
- Le risorse, per l'annualità 2020-2022, del Fondo per la non autosufficienza e vita indipendente istituito con L.R. 66/2008 sono state assegnate dalla Giunta regionale alle Società della Salute/Zone Distretto e ammontano a 206,8 milioni erogati a favore delle aree vaste nell'ambito dei trasferimenti per spese correnti di livelli di assistenza territoriale; per la zona in esame sono stati erogati 23,5 milioni. Per il 2023 sono previsti a favore di questa zona 8,1 milioni.

PuntoInsieme è un servizio rivolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro familiari. Costituisce la porta d'ingresso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. Sono circa 300 gli sportelli diffusi su tutto il territorio regionale. In questa zona sono presenti 5 uffici.

- A maggio 2020 sono stati approvati gli schemi di convenzione operativa tra Regione Toscana e Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi di Firenze per il Progetto Broncho-BOC, e tra Regione Toscana e Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer per il progetto FAIRVASC, nell'ambito della ricerca preclinica e clinica. La durata del progetto è di 36 mesi.
- Approvato, nel giugno 2020 un protocollo d'intesa tra Regione, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Sesto Fiorentino, Sesto Real Estate S.r.l. e A. Menarini Manufacturing Logistics & Services S.r.l. per la creazione in Toscana di una piattaforma industriale innovativa di rilevanza nazionale nell'ambito delle scienze della vita realizzata dal gruppo farmaceutico Menarini.
- Approvati, nel dicembre 2020, la proroga al piano lavoro sicuro nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro per il triennio 2021-2023 e il protocollo d'intesa tra Regione, Procura generale della repubblica presso la corte di appello di Firenze, Procura della repubblica presso il tribunale di Firenze, Procura della repubblica presso il tribunale di Pistoia, Procura della repubblica presso il tribunale di Prato per il rafforzamento nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, al contrasto al lavoro sommerso ed alla promozione delle politiche di integrazione e di sostegno alle situazioni di difficoltà.
- Nel dicembre 2020, avviate le attività propedeutiche all'iter per il riconoscimento dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer quale istituto di ricovero e cura a carattere scientifico. La Regione Toscana ha continuato, nell'agosto 2021, l'iter per il riconoscimento nazionale del Meyer come Irccs, Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico, predisponendo la documentazione da trasmettere al Ministero della salute. Si tratta di un cambiamento importante che, pur lasciando intatta la sua funzione di azienda ospedaliero universitaria del servizio sanitario toscano, permetterà al Meyer di compiere un ulteriore passo in avanti nell'assistenza a bambini e adolescenti.
Firmato, nell'agosto 2022, il decreto di riconoscimento nazionale del Ministero della Salute con il quale l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer di Firenze diventa Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs) per la disciplina pediatria. Un riconoscimento che apre delle prospettive inedite nel campo della ricerca pediatrica e che rappresenta un'opportunità unica per tutti i ricercatori dell'Azienda Ospedaliero Universitaria.
- Approvato e firmato, nel luglio 2021, un protocollo d'Intesa tra Regione, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer e Fondazione Monasterio per promuovere l'istituzione del centro interaziendale a valenza regionale per la cardiocirurgia e cardiologia pediatrica. L'atto darà ulteriore impulso alla Rete pediatrica regionale e allo sviluppo delle attività della sanità del futuro in quattro dimensioni chiave: clinica, ricerca, innovazione e formazione. Il protocollo ha la durata di sei anni.
- Assegnati, nell'agosto 2021, al Centro di Coordinamento Regionale per la Menopausa iatrogena (presso Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi) 30 mila euro per l'organizzazione e la realizzazione di un percorso di formazione, informazione e comunicazione regionale.
- Approvata, nell'agosto 2021, una convenzione di collaborazione tra l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (Aics) e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer all'insegna della cooperazione sanitaria internazionale. L'accordo durerà tre anni e prevede che il Meyer, mediante il suo Centro di Salute Globale, collaborerà alle iniziative di cooperazione internazionale, sia in termini di attività sanitarie che di ricerca, nell'ambito della tematica della salute globale e di quella dei migranti.
- Approvato, nel settembre 2021, il progetto "LIS-TA Lingua dei Segni Italiana – Toscana Accessibile" finalizzato al potenziamento delle competenze e delle infrastrutture utili a favorire il superamento delle barriere alla comunicazione e l'accessibilità delle persone sorde e con ipoacusia ai servizi pubblici e assegnati 400 mila euro all'Azienda USL Toscana Centro per il supporto gestionale degli interventi messi in atto dal Centro Regionale per l'Accessibilità (CRA), per la realizzazione delle azioni progettuali.
- Approvato, nell'ottobre 2021, il documento tecnico pluriennale del Centro regionale sangue e destinate 780 mila euro così ripartite: 90 mila euro a favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer, 90 mila euro a Estar e 600 mila euro all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi. Nel febbraio 2023 approvato il documento di Definizione del sistema trasfusionale toscano.

- Approvato, nel novembre 2021, lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione e Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Scienze della Salute per lo svolgimento delle attività di Sorveglianza della Paralisi Flaccida Acuta.
- Approvato, nel novembre 2021, il potenziamento della rete regionale del trapianto di rene tra le Aziende Ospedaliero-Universitarie di Firenze, Pisa, e Siena. Questo accordo rafforza ulteriormente la collaborazione a livello interaziendale, favorendo la massima sinergia tra i Centri regionali di trapianto di rene e la condivisione delle migliori tecniche trapiantologiche a tutela della salute della persona in attesa di intervento e nel rispetto delle volontà del donatore. L'intesa è volta a sviluppare attività di ricerca e di sperimentazione clinica in modo condiviso e integrato, pur mantenendo ciascuna azienda la propria specificità. Nel settembre 2022 recepito l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Progetto per il Trapianto di rene da donatore vivente".
- Firmato, nel giugno 2022, un protocollo d'intesa tra l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer e l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese per il consolidamento della rete pediatrica, per il potenziamento e lo sviluppo dell'attività di ricerca e per la diffusione delle buone pratiche. La collaborazione tra i due ospedali prevede: l'istituzione di una stanza virtuale, dedicata alla chirurgia pediatrica con la collaborazione tra i professionisti; la sinergia tra le scuole di specializzazione per la formazione di medici specializzandi e la possibilità di prevedere interventi sia al Meyer che alle Scotte con equipe chirurgiche miste.
- Approvato, nell'agosto 2022, il progetto di creazione di una struttura a valenza regionale per la valutazione del rischio in campo alimentare, predisposto dall'Azienda Usl Toscana Centro (spesa prevista 110 mila euro). Il progetto mira a: realizzare un sistema a supporto della valutazione del rischio sulle produzioni agro-alimentari, destinato a fornire alle autorità sanitarie e agli operatori economici strumenti per incrementare le conoscenze in materia di sicurezza alimentare e supportare le politiche di tutela della salute pubblica; eseguire analisi epidemiologiche sulle malattie trasmesse da alimenti; realizzare attività di comunicazione e informazione alle istituzioni pubbliche e agli operatori economici.
- Individuati nel dicembre 2022, sulla base del Decreto del Ministero della Salute dell'8 luglio 2022, i centri idonei alla diagnosi e cura della fibromialgia, sindrome che provoca dolori diffusi ai muscoli e nei tendini. Per questa zona il centro idoneo alla diagnosi della malattia è presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi.
- Attribuita, nel gennaio 2023, la funzione del Centro di Ascolto Regionale (CARE) relativa alle malattie rare, alla prevenzione del disagio (crimini d'odio-bullismo/cyberbullismo), al sostegno psicologico per il disturbo da gioco d'azzardo e alla promozione del benessere psicofisico in gravidanza, al Centro di Riferimento Regionale per le Criticità Relazionali (CRRCR) assegnando il personale necessario all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi. Revocata, nel marzo 2023, l'attribuzione al Centro di Ascolto Regionale (CARE) tenuto conto che è emerso che tali funzioni e attività effettuate dal Centro di Ascolto Regionale (CARE) sono fortemente integrate nelle attività del Centro di Ascolto Oncologico dell'ISPRO e che pertanto è opportuno siano affidate ad un unico ente individuato in ISPRO, il quale nell'ambito della propria autonomia deve individuare un referente che segua le attività del Centro di Ascolto Regionale (CARE). Per questo intervento destinati 160 mila euro all'ISPRO.
- Approvati, nel gennaio 2023, gli interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita, la spesa prevista ammonta a 300 mila euro. I servizi di informazione e prescrizione vengono effettuati presso i consultori giovanili. Nella zona dell'area vasta centro ce ne sono 14; di cui nella zona di Firenze 2.
- Approvato, nel febbraio 2023, un finanziamento di 1,3 milioni alle Università di Firenze, Pisa e Siena per dodici contratti di formazione specialistica. Per l'Università di Firenze sono previsti 4 contratti aggiuntivi di formazione specialistica nei seguenti reparti: allergologia ed immunologia clinica, chirurgia pediatrica, malattie dell'apparato cardiovascolare e medicina interna.
- Destinati, nel febbraio 2023, 170 mila euro per i campi-scuola diabete in età evolutiva per l'anno 2023. Il progetto prevede l'attivazione di campi scuola quale momento fondamentale del percorso educativo del soggetto con diabete, finalizzato alla verifica e all'esercizio dell'autonomia terapeutica e al miglioramento delle capacità di integrazione sociale e pertanto rispondente ad obiettivi sociali, psico-pedagogici e dietetico nutrizionali. A favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer sono previsti 110 mila euro.

- Assegnati, nel febbraio 2023, 32 mila euro nell'ambito del fondo finalizzato alle malattie rare della retina, con particolare attenzione alle distrofie retiniche ereditarie all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi sede del Centro di Coordinamento Regionale per le malattie oculistiche rare.
- Assegnate, nel febbraio 2023, 600 mila euro all'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer per i seguenti progetti di seguenti Programmi di Interesse Regionale Strategico (PIRS):- Supporto alla riforma della sanità in Tunisia: Rafforzamento del sistema sanitario e delle capacità strategiche ed operative degli attori del settore pubblico – fase due” della durata di 24 mesi (170 mila euro); - Rafforzamento del sistema di Emergenza Sanitaria in Albania (RESA) della durata di 24 mesi (225 mila euro); - Rafforzamento dei servizi territoriali per la salute degli adolescenti, donne e bambini in Senegal (SADOS) della durata di 24 mesi (205 mila euro).
- Nel marzo 2023 la Fondazione Onda, Osservatorio nazionale sulla salute femminile e di genere, ha premiato l'ospedale Santa Maria Annunziata di Bagno a Ripoli, per il percorso di assistenza offerto dal reparto di oncologia ginecologica. Un premio, all'intera squadra, in gran parte al femminile, di medici, infermieri che vi lavorano e che combattono quotidianamente contro il carcinoma dell'ovaio o dell'endometrio. La Fondazione Onda infatti ha voluto identificare proprio gli ospedali che valorizzano la personalizzazione e l'umanizzazione dell'assistenza.
- Assegnati, nell'aprile 2023, 23,5 milioni per l'assistenza alla popolazione anziana non autosufficiente provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, annualità 2023. Per questa zona sono destinati 2,5 milioni.
- Ripartite tra le tre Aziende Ospedaliero-Universitarie, nel maggio 2023, 42 mila euro pervenute dal Ministero della Salute relative all'anno 2021 finalizzate al funzionamento dei Centri per l'Educazione e Riabilitazione Visiva (CERV) e alla realizzazione delle iniziative e delle attività di prevenzione su tutto il territorio regionale (queste ultime a carico della AOU Careggi). All'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi assegnate 23 mila euro.
- Assegnate, nel giugno 2023, nell'ambito del DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) - Azioni di riduzione del danno per persone alcol e tossicodipendenti" le risorse annualità 2023 e 2024 (916 mila euro) per promuovere la creazione di un sistema locale per la prevenzione del rischio e la riduzione del danno dovuto al consumo di alcol e sostanze psicotrope. Alla società della salute di Firenze assegnate 300 mila euro.
- Approvato, nel luglio 2023, il progetto relativo all'istruzione e all'impiego di cani da allerta medica per pazienti diabetici in età pediatrica. L'Ospedale pediatrico "Meyer" partecipa attivamente al progetto, sia dal punto di vista delle competenze mediche necessarie sia da quello dei soggetti affetti da diabete (in questo particolare caso, bambini) che saranno individuati quali potenziali pazienti assistiti da cani da allerta medica. Inoltre gli istruttori della Scuola nazionale cani guida, data l'esperienza e la professionalità, saranno coinvolti nella realizzazione del progetto.
- Approvato, nel luglio 2023, il progetto di collaborazione tra Regione, Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi e Università degli Studi di Firenze per lo sviluppo della Rete Regionale delle Malattie Rare. La sopraddeata collaborazione è di durata triennale ed una continuazione di quella del triennio 2020-2022. Per il triennio 2023-2025 assegnati 90 mila euro.
- Espresso dalla Giunta, nel luglio 2023, parere favorevole sul progetto definitivo per la "Realizzazione del nuovo plesso didattico nel campus ospedaliero universitario di Careggi destinato ad aule per le esigenze della scuola di scienze della salute umana".

Mugello

- Impegnati 12,8 milioni, di cui 11,2 milioni di spese di investimento (si veda paragrafo investimenti sanitari), 990 mila euro relativi al fondo per la non autosufficienza- fondi statali, 214 mila euro quali fondi Covid per riapertura centri diurni e interventi necessari a garantire e mantenere la comunicazione tra ospiti delle RSA e i loro familiari e per acquistare di strumenti di protezione, 53 mila euro quali contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.
- Le risorse, per l'annualità 2020-2022, del Fondo per la non autosufficienza e vita indipendente istituito con L.R. 66/2008 sono state assegnate dalla Giunta regionale alle Società della Salute/Zone Distretto e ammontano a 206,8 milioni erogati a favore delle aree vaste nell'ambito dei trasferimenti per spese correnti di livelli di assistenza territoriale; per la zona in esame sono stati erogati 3,5 milioni. Per il 2023 sono previsti a favore di questa zona 1,2 milioni.

PuntoInsieme è un servizio rivolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro familiari. Costituisce la porta d'ingresso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. Sono circa 300 gli sportelli diffusi su tutto il territorio regionale. In questa zona sono presenti nei comuni di **Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Scarperia e San Pietro a Sieve, Vicchio.**

- Approvati, nel dicembre 2020, la proroga al piano lavoro sicuro nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro per il triennio 2021-2023 e il protocollo d'intesa tra Regione, Procura generale della repubblica presso la corte di appello di Firenze, Procura della repubblica presso il tribunale di Firenze, Procura della repubblica presso il tribunale di Pistoia, Procura della repubblica presso il tribunale di Prato per il rafforzamento nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, al contrasto al lavoro sommerso ed alla promozione delle politiche di integrazione e di sostegno alle situazioni di difficoltà.
- Approvati, nel gennaio 2023, gli interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita, la spesa prevista ammonta a 300 mila euro. I servizi di informazione e prescrizione vengono effettuati presso i consultori giovanili. Nella zona dell'area vasta centro ce ne sono 14; di cui nella zona Mugello 1 nel comune di **Borgo San Lorenzo.**
- Assegnati, nell'aprile 2023, 23,5 milioni per l'assistenza alla popolazione anziana non autosufficiente provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, annualità 2023. Per questa zona sono destinati 388 mila euro.

Pratese

- Impegnati 41,2 milioni di cui 36 milioni per spese di investimento (si veda paragrafo investimenti sanitari), 3,8 milioni nell'ambito del fondo per la non autosufficienza- fondi statali , 856 mila euro quali Fondi Covid per riapertura centri diurni e interventi necessari a garantire e mantenere la comunicazione tra ospiti delle RSA e i loro familiari e per acquistare di strumenti di protezione e 220 mila euro per contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.
- Le risorse, per l'annualità 2020-2022, del Fondo per la non autosufficienza e vita indipendente istituito con L.R. 66/2008 sono state assegnate dalla Giunta regionale alle Società della Salute/Zone Distretto e ammontano a 206,8 milioni erogati a favore delle aree vaste nell'ambito dei trasferimenti per spese correnti di livelli di assistenza territoriale; per la zona in esame sono stati erogati 12,5 milioni. Per il 2023 sono previsti a favore di questa zona 4,3 milioni.

PuntoInsieme è un servizio rivolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro familiari. Costituisce la porta d'ingresso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. Sono circa 300 gli sportelli diffusi su tutto il territorio regionale. In questa zona sono presenti nei comuni di Prato, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano, **Vernio, Cantagallo.**

- Approvati, nel dicembre 2020, la proroga al piano lavoro sicuro nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro per il triennio 2021-2023 e il protocollo d'intesa tra Regione, Procura generale della repubblica presso la corte di appello di Firenze, Procura della repubblica presso il tribunale di Firenze, Procura della repubblica presso il tribunale di Pistoia, Procura della repubblica presso il tribunale di Prato per il rafforzamento nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, al contrasto al lavoro sommerso ed alla promozione delle politiche di integrazione e di sostegno alle situazioni di difficoltà.
- Destinate, nel gennaio 2021, 100 mila euro in favore dell'Azienda USL Toscana Centro per un accordo di collaborazione con il Comune di Prato per lo svolgimento, da parte della polizia municipale, di attività di affiancamento nelle azioni di vigilanza effettuate nell'ambito del piano straordinario di controlli per il lavoro sicuro nell'area Toscana centro.
- Approvati, nel gennaio 2023, gli interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita, la spesa prevista ammonta a 300 mila euro. I servizi di informazione e prescrizione vengono effettuati presso i consultori giovanili. Nella zona dell'area vasta centro ce ne sono 14; di cui nella zona pratese 1 nel comune di Prato.
- Assegnati, nell'aprile 2023, 23,5 milioni per l'assistenza alla popolazione anziana non autosufficiente provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, annualità 2023. Per questa zona sono destinati 1,4 milioni.

- Assegnate, nel giugno 2023, nell'ambito del DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) - Azioni di riduzione del danno per persone alcol e tossicodipendenti" le risorse annualità 2023 e 2024 (916 mila euro) per promuovere la creazione di un sistema locale per la prevenzione del rischio e la riduzione del danno dovuto al consumo di alcol e sostanze psicotrope. Alla società della salute di Prato assegnate 80 mila euro.

Pistoiese

- Impegnati 15,3 milioni, di cui 11,1 milioni di spese di investimento (si veda paragrafo investimenti sanitari), 3 milioni relativi al fondo per la non autosufficienza- fondi statali, 496 mila euro quali fondi Covid per riapertura centri diurni e interventi necessari a garantire e mantenere la comunicazione tra ospiti delle RSA e i loro familiari e per acquistare di strumenti di protezione e 142 mila euro quali contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.
- Le risorse, per l'annualità 2020-2022, del Fondo per la non autosufficienza e vita indipendente istituito con L.R. 66/2008 sono state assegnate dalla Giunta regionale alle Società della Salute/Zone Distretto e ammontano a 206,8 milioni erogati a favore delle aree vaste nell'ambito dei trasferimenti per spese correnti di livelli di assistenza territoriale; per la zona in esame sono stati erogati 10,1 milioni. Per il 2023 sono previsti a favore di questa zona 3,4 milioni.

PuntoInsieme è un servizio rivolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro familiari. Costituisce la porta d'ingresso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. Sono circa 300 gli sportelli diffusi su tutto il territorio regionale. In questa zona sono presenti nei comuni di Agliana, **Marliana** (capofila dell'unione dei comuni della montagna pistoiese), Montale, Pistoia, Quarrata, **Sambuca pistoiese**, Serravalle pistoiese.

- Approvati, nel dicembre 2020, la proroga al piano lavoro sicuro nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro per il triennio 2021-2023 e il protocollo d'intesa tra Regione, Procura generale della repubblica presso la corte di appello di Firenze, Procura della repubblica presso il tribunale di Firenze, Procura della repubblica presso il tribunale di Pistoia, Procura della repubblica presso il tribunale di Prato per il rafforzamento nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, al contrasto al lavoro sommerso ed alla promozione delle politiche di integrazione e di sostegno alle situazioni di difficoltà.
- Inaugurato, nell'ottobre 2021, a Pistoia, il nuovo laboratorio 'ufficiale' del Servizio fitosanitario regionale. Il centro è in grado di produrre referti ufficiali necessari e utili all'emissione di misure fitosanitarie. Sono queste che possono determinare, se ritenuto necessario, il blocco o la distruzione dei vegetali o dei prodotti vegetali infetti.
- Approvati, nel gennaio 2023, gli interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita, la spesa prevista ammonta a 300 mila euro. I servizi di informazione e prescrizione vengono effettuati presso i consultori giovanili. Nella zona dell'area vasta centro ce ne sono 14; di cui nella zona pistoiese 1 nel comune di Pistoia.
- Assegnati, nell'aprile 2023, 23,5 milioni per l'assistenza alla popolazione anziana non autosufficiente provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, annualità 2023. Per questa zona sono destinati 1,1 milioni.
- Approvato, nel maggio 2023, il progetto elaborato dall'Azienda USL Toscana Centro denominato "Progetto STRAP – Studio di approfondimento sui tumori rari in un'area pistoiese"; questo progetto è stato redatto per proseguire le attività di studio di approfondimento sui tumori rari nell'area pistoiese, con lo scopo di completare l'analisi dei dati degli ambienti di vita e di lavoro e dei profili di salute della popolazione, compresa quella lavorativa, con particolare attenzione ai fattori familiari e genetici, nell'area suddetta relativamente ai Comuni di Quarrata, Serravalle Pistoiese, Pistoia, Monsummano-Terme, Larciano e Lamporecchio.
- Assegnate, nel giugno 2023, nell'ambito del DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (L.E.A.) - Azioni di riduzione del danno per persone alcol e tossicodipendenti" le risorse annualità 2023 e 2024 (916 mila euro) per promuovere la creazione di un sistema locale per la prevenzione del rischio e la riduzione del danno dovuto al consumo di alcol e sostanze psicotrope. Alla società della salute di Pistoiese assegnate 80 mila euro.

Valdinievole

- Impegnati 7,3 milioni, di cui 5,4 milioni di spese di investimento (si veda paragrafo investimenti sanitari), 1,3 milioni relativi al fondo per la non autosufficienza- fondi statali, 284 mila euro quali fondi Covid per riapertura centri diurni e interventi necessari a garantire e mantenere la comunicazione tra ospiti delle RSA e i loro familiari e per acquistare di strumenti di protezione, 350 mila euro per quali spese di investimento (si veda paragrafo investimenti sanitari) e 102 mila euro quali contributi del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare.
- Le risorse, per l'annualità 2020-2022, del Fondo per la non autosufficienza e vita indipendente istituito con L.R. 66/2008 sono state assegnate dalla Giunta regionale alle Società della Salute/Zone Distretto e ammontano a 206,8 milioni erogati a favore delle aree vaste nell'ambito dei trasferimenti per spese correnti di livelli di assistenza territoriale; per la zona in esame sono stati erogati 6,5 milioni. Per il 2023 sono previsti a favore di questa zona 2,2 milioni.

PuntoInsieme è un servizio rivolto alle persone anziane non autosufficienti e ai loro familiari. Costituisce la porta d'ingresso ai servizi ed alle prestazioni in favore delle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. Sono circa 300 gli sportelli diffusi su tutto il territorio regionale. In questa zona sono presenti nei comuni di Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia.

- Approvati, nel dicembre 2020, la proroga al piano lavoro sicuro nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro per il triennio 2021-2023 e il protocollo d'intesa tra Regione, Procura generale della repubblica presso la corte di appello di Firenze, Procura della repubblica presso il tribunale di Firenze, Procura della repubblica presso il tribunale di Pistoia, Procura della repubblica presso il tribunale di Prato per il rafforzamento nel territorio dell'Azienda USL Toscana Centro delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, al contrasto al lavoro sommerso ed alla promozione delle politiche di integrazione e di sostegno alle situazioni di difficoltà.
- Approvati, nel gennaio 2023, gli interventi regionali per l'educazione alla salute sessuale e riproduttiva e per l'accesso alla contraccezione gratuita, la spesa prevista ammonta a 300 mila euro. I servizi di informazione e prescrizione vengono effettuati presso i consultori giovanili. Nella zona dell'area vasta centro ce ne sono 14; di cui nella zona valdinievole 1 nel comune di Montecatini Terme.
- Assegnati, nell'aprile 2023, 23,5 milioni per l'assistenza alla popolazione anziana non autosufficiente provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, annualità 2023. Per questa zona sono destinati 735 mila euro.

INVESTIMENTI SANITARI

- Si segnalano i seguenti provvedimenti a carattere generale:
 - Con decreto del Ministro della Salute del gennaio 2022 sono state ripartite le risorse alle Regioni e Province autonome per i progetti del PNRR e del Piano per gli investimenti complementari. Per la Regione Toscana, previsti:
 - M6C1 1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona" 104,2 milioni per la realizzazione di 70 Case della Comunità;
 - M6C1 1.2 "Casa come primo luogo di cura e Telemedicina" 12,6 milioni per l'implementazione di 37 Centrali Operative Territoriali e relativi interconnessione e devices;
 - M6C1 1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità" 56,8 milioni al fine della realizzazione di 23 Ospedali di Comunità.
 - Nel febbraio 2022 la Regione conferma gli esiti del lavoro di programmazione svolto con riguardo agli interventi di edilizia sanitaria afferenti alle nuove strutture di prossimità di cui alla M6 C1 (Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali), nonché all'adeguamento antisismico degli ospedali di cui alla M6 C2 e predispone una riserva di interventi già istruiti da cui poter attingere per sostituire quelli che dovessero risultare in tutto od in parte inammissibili, da presentare conseguentemente in overbooking rispetto alla programmazione del PNRR e del PNC al fine di evitare l'eventuale perdita di risorse conseguente alla mancata, difforme o parziale realizzazione di uno o più interventi. Di seguito l'elenco dei comuni sedi dei vari interventi:

M6C1I1.1. Case della Comunità e presa in carico della persona:

Firenze (6), Impruneta, Reggello, Figline e Incisa Valdarno, Pontassieve, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, **Borgo San Lorenzo, Dicomano**, Poggio a Caiano, Vaiano, Prato, Montemurlo, Montelupo

Fiorentino, Fucecchio, Santa Croce, Certaldo, Pistoia, **San Marcello Piteglio**, Quarrata, Montecatini Terme, Massa e Cozzile,

M6C1I1.1. Case della Comunità e presa in carico della persona (interventi di riserva):

Serravalle Pistoiese, Castelfranco di Sotto, Empoli, Firenze (2), Prato, Montespertoli, San Miniato, Campi Bisenzio,

M6C1I1.2 Case come primo luogo di cura e telemedicina – centrali operative territoriali:

Firenze (2), Scandicci (2), Bagno a Ripoli (2), **Borgo San Lorenzo** (2), Prato (2), Montelupo fiorentino, Fucecchio, Pistoia (2), Montecatini Terme (2)

M6C1I1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture – ospedali di comunità:

Figline e Incisa Valdarno, Firenze, Signa, **Borgo San Lorenzo**, Prato (2), San Miniato, Castelfiorentino, Pistoia, Monsummano Terme

- Assegnati, nel dicembre 2022, 36 milioni di risorse regionali (impegnati) alle Aziende sanitarie e ospedaliere per il rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie. Nel febbraio 2023 rimodulati gli importi. All'Azienda USL Toscana Centro assegnati 4,6 milioni di cui 4,4 milioni per l'acquisto di attrezzature.

Empolese – Valdarno inferiore

- Impegnati 25,6 milioni di risorse regionali di spese di investimento di cui 6,9 per lavori di ampliamento e ristrutturazione P.O. Castelfiorentino, 4,3 milioni per rinnovamento del patrimonio strutturale delle aziende sanitarie e 14,3 milioni nell'ambito del PNRR/PNC.
- Nell'ambito del fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello stato e allo sviluppo del paese, approvato, nel dicembre 2021, lo schema di Accordo tra Ministero della Salute e Regione riguardante i lavori di ampliamento e ristrutturazione del P.O. "Santa Verdiana" Castelfiorentino. Nel gennaio 2023 proseguono come da programma i lavori della prima fase di intervento di ampliamento e ristrutturazione del presidio ospedaliero. In questa fase di intervento è previsto l'abbattimento di due fabbricati (A e F) e la realizzazione di due nuovi edifici destinati uno alle cure intermedie con 12 posti letto e un altro dedicato al centro disturbi alimentari con 10 posti letto.
- Nel gennaio 2023 approvata la proposta di rimodulazione del primo accordo di programma ex art 20 della L 67/88, sottoscritto dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e dalla Regione Toscana in data 13 giugno 2022. Per l'area vasta Toscana centro sono previsti interventi per un importo complessivo di 125 milioni (art. 20 91,5 milioni). Per questa zona i progetti sono:

Intervento	Art. 20	Investimento complessivo
PO S.Giuseppe Empoli - Ampliamento e riorganizzazione del Pronto Soccorso	1.710.000	1.900.000
PO S.Giuseppe Empoli - interventi 2^ fase - lotto 2 - ristrutturazione interna edificio H	28.760.824	30.900.000
Realizzazione Casa della Salute a Ponte a Egola (PI)	3.727.956	4.411.000

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 6 Componente 1 Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona (M6C1I1.1) Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina (M6C1I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) (M6C1I1.3). Per questa zona i progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di San Miniato "Realizzazione ospedale di comunità" (importo finanziato PNRR 3 milioni), nel comune di Castelfiorentino "ristrutturazione del presidio ospedaliero" (importo finanziato PNRR 2,5 milioni), nel comune di Montelupo fiorentino "realizzazione casa della comunità" (importo finanziato PNRR 1,2 milioni) e nel comune di Fucecchio "realizzazione casa della comunità" (importo finanziato PNRR 1,2 milioni).

Missione 6 Componente 2 Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (M6C2I1.1) Investimento 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (M6C2I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (M6C2I1.3) Investimento 2.1 Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN (M6C22.1) Investimento 2.2 Sviluppo delle competenze

tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (M6C2I2.2). Per questa zona i progetti riguardano principalmente l'ospedale San Giuseppe di Empoli (importo finanziato PNRR 5,9 milioni).

PNC – E.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (M6C2PNC-E.2). Per questa zona l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda l'adeguamento antisismico dell'ospedale di San Piero Igneo di Fucecchio (importo finanziato PNC 1,7 milioni).

Fiorentina nord – ovest

- Impegnati 6,1 milioni di risorse regionali di spese di investimento di cui 5,9 nell'ambito del PNRR/PNC e 216 mila euro per lavori somma urgenza tetto MAV (magazzino di area vasta) di Calenzano. Di seguito una tabella riepilogativa per linee di intervento:
- Inaugurato nell'ambito della lotta al Covid-19, nel gennaio 2022, l'hub vaccinale di Sesto Fiorentino;
- Dal gennaio 2022, nell'ambito del piano di vaccinazione anti Covid-19 di Autostrade per l'Italia, grazie alla collaborazione con la Regione Toscana e in virtù di un accordo con la Azienda USL Toscana Centro, è possibile vaccinarsi nell'hub vaccinale della "Chiesa dell'Autostrada" (Chiesa di S. Giovanni Battista) a Firenze Nord.
- Dal gennaio 2022, presso l'hub aziendale di Eli Lilly a Sesto Fiorentino, è possibile vaccinarsi contro in covid-19.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 6 Componente 1 Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona (M6C1I1.1) Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina (M6C1I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) (M6C1I1.3). Per questa zona i progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di Sesto Fiorentino "Realizzazione casa di comunità" (importo finanziato PNRR 3 milioni) e nel comune di Signa "Realizzazione ospedale di comunità" (importo finanziato PNRR 2,3 milioni).

Missione 6 Componente 2 Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (M6C2I1.1) Investimento 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (M6C2I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (M6C2I1.3) Investimento 2.1 Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN (M6C22.1) Investimento 2.2 Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (M6C2I2.2). Per questa zona i progetti riguardano la Fondazione Don Gnocchi nel comune di Scandicci (importo finanziato PNRR 299 mila euro).

Fiorentina sud – est

- Impegnati 13,1 milioni di risorse regionali di spese di investimento di cui:
 - 1,7 milioni per la realizzazione del nuovo DEA nell'ospedale Santa Maria Annunziata nel comune di Bagno a Ripoli (per il rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale degli Enti del Servizio Sanitario Regionale); in tale ambito inaugurato, nel luglio 2020, nel comune di Bagno a Ripoli il nuovo Pronto Soccorso dell'ospedale "Santa Maria Annunziata" della Azienda USL Toscana Centro che comprende la realizzazione di un nuovo edificio per l'ingresso con l'accettazione ed il Cup unificato, un nuovo bar e l'edicola, una sala convegni con una biblioteca, nuovi ambulatori ortopedici e completa ristrutturazione della radiodiagnostica, per un importo complessivo di investimento di 23 milioni.
 - 2,9 milioni per interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale delle Aziende sanitarie (di cui 1,3 per interventi nel comune di Impruneta e 840 mila euro nel comune di Pontassieve).
 - 8,3 milioni nell'ambito del PNRR/PNC.
- Inaugurazione, nel gennaio 2022 dell'hub vaccinale di Figline e Incisa uno spazio importante per una campagna vaccinale Covid-19.
- Da gennaio 2022, aperto l'hub di Grassano (comune di Bagno a Ripoli) che ha offerto possibilità di vaccinarsi contro il Covid-19 ai residenti della zona.
- Approvato, nel gennaio 2023, il progetto sperimentale Centro Medico Avanzato (CMA) Presidio Ospedaliero Serristori proposto dall'Azienda USL Toscana Centro. Nell'ottica di un programma di riduzione del sovraffollamento dei presidi ospedalieri DEA di I livello dell'Ospedale Santa Maria

Annunziata di Firenze e dell'Ospedale del Valdarno Santa Maria della Gruccia e di rafforzamento dell'integrazione dei suddetti presidi, questo progetto prevede la costituzione in via sperimentale, all'interno del Presidio Ospedaliero Serristori, di un Centro Medico Avanzato per gestire i codici minori, aperto sette giorni su sette, per le 12 ore diurne, ove saranno impiegati i professionisti dell'Ospedale Santa Maria Annunziata e gestito quale proiezione di tale ospedale.

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 6 Componente 1 Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona (M6C1I1.1) Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina (M6C1I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) (M6C1I1.3). Per questa zona i progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di Pontassieve "Realizzazione casa di comunità" (importo finanziato PNRR 3,5 milioni), nel comune di Figline e Incisa Valdarno "Realizzazione ospedale di comunità" (importo finanziato PNRR 2,6 milioni), nel comune di Reggello "Realizzazione casa della comunità" (importo finanziato PNRR 2,1 milioni), nel comune di Impruneta "Ristrutturazione ed ampliamento struttura sanitaria territoriale" (importo finanziato PNRR 1,6 milioni) e nel comune di Figline e Incisa Valdarno "Realizzazione casa di comunità" (importo finanziato PNRR 1,6 milioni).

Missione 6 Componente 2 Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (M6C2I1.1) Investimento 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (M6C2I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (M6C2I1.3) Investimento 2.1 Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN (M6C22.1) Investimento 2.2 Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (M6C2I2.2).

PNC – E.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (M6C2PNC-E.2). Per questa zona gli interventi riguardano la ristrutturazione del padiglione San Luca di Careggi (importo finanziato PNC 5 milioni).

Firenze

- Di seguito gli impegni di risorse regionali per le spese di investimento:
 - 350 milioni per a favore dell'AUSL Toscana Centro da destinare alla Società della salute di Firenze per la realizzazione dell'ICAM, ossia di una sezione a custodia attenuata per donne detenute con figli fino a 3 anni;
 - 11,5 milioni per interventi su "Padiglione DEAS compreso Blocco F e su Padiglione contiguo Radioterapia" e "Pad. 15 Piastra - Nuova cabina elettrica", 2,6 a favore dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi nell'ambito del rinnovamento del patrimonio strutturale delle Aziende anno 2020 e 2021.
 - 74,4 milioni di spese di investimento tutte nell'ambito del PNRR/PNC.
- Approvato, nel giugno 2022, l'elenco degli interventi di investimento relativi alla prosecuzione del programma pluriennale degli investimenti in sanità della Regione Toscana di cui all'art 20 L. 67/88 e successive modificazioni, da finanziare con i contributi assegnati alla Regione Toscana con la delibera CIPE del 24 luglio 2019 n. 51. Per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi è previsto l'intervento di sostituzione delle piatteforme diagnostiche (investimento complessivo 2,9 milioni).
- Nel gennaio 2023 approvata la proposta di rimodulazione del primo accordo di programma ex art 20 della L 67/88, sottoscritto dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e dalla Regione Toscana in data 13 giugno 2022. Per l'area vasta Toscana centro sono previsti interventi per un importo complessivo di 125 milioni (art. 20 91,5 milioni). Per questa zona i progetti è la realizzazione Nuovo DEA Ospedale Nuovo San Giovanni di Dio – Firenze (investimento complessivo 27,1 milioni, art. 20 25,5 milioni - impegnati).

Per quanto riguarda l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi i progetti (impegnati) sono:

Intervento	Art. 20	Investimento complessivo
Pad.25 CTO - Adeguamento alle norme di prevenzione incendi del vano corsa ascensori e scale	2.481.383	2.611.982
Padiglione 16 Vecchio San Luca - Ristrutturazione ala sud per ambulatori Piano Terra	1.081.117	1.138.018

Per quanto riguarda l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer i progetti (impegnati) sono:

Intervento	Art. 20	Investimento complessivo
Nuovo accesso al parco della salute	1.900.000	2.000.000

- Approvato, nel luglio 2020, lo schema di accordo tra Regione, Università degli Studi - Sistema Museale di Firenze e Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer per la valorizzazione di "Villa La Quiete alle Montalve" nel comune di Firenze. Nel luglio 2023 approvato un accordo di programma per il restauro delle facciate e delle coperture.
- La Regione Toscana è impegnata sullo sviluppo delle rete regionale delle cure palliative, a settembre 2021 è stato approvato l'accordo per la realizzazione del primo Hospice pediatrico della Toscana fra il Meyer e la Fondazione Casa Marta. Nel luglio 2022 sono iniziati i lavori e il suo completamento è previsto entro la fine del 2023, nel 2024 l'avvio.
- Da gennaio 2022 attivo con due reparti di degenza medica il nuovo Blocco F, edificio di quasi 10mila metri quadri su 6 livelli, che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi ha realizzato. La nuova opera, che completa il padiglione 12 DEAS, rappresenta la fase conclusiva della costruzione del Nuovo Careggi come ultima ala di una gigantesca struttura che ospita, fra le attività più rilevanti, il Trauma Center, vari blocchi operatori, le cardiocirurgie e le terapie intensive del trauma. Da oggi all'ospedale di Careggi ci sono 150 posti Covid in più: 42 posti per terapia semi intensiva, 46 per intensiva, il resto di posti letto normali.
- Inaugurato nell'ambito della lotta al Covid-19, nel gennaio 2022, l'hub vaccinale ai Fraticini della Croce Rossa, a Firenze.
- Inaugurata, nel febbraio 2022, una nuova Tac all'avanguardia, al Meyer di Firenze si tratta di un importante investimento, di oltre 1,2 milioni, finalizzato a migliorare ulteriormente la capacità di risposta della radiodiagnostica del Meyer ed è stato acquistato grazie ai fondi commissariali, con una procedura portata a termine in tempi rapidissimi: sessanta giorni dall'inizio del cantiere.
- Impegnati 2,6 milioni a favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer per la ristrutturazione e allestimento nuovo Campus presso l'immobile di Via Cosimo il Vecchio e 350 mila euro per la realizzazione dell'ICAM (Istituto a Custodia Attenuata per Madri) presso il carcere di Sollicciano.
- Approvato, nel dicembre 2022, il progetto dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, per la realizzazione di un'area di degenza per l'accoglienza di detenuti con esigenze clinico assistenziali di ricovero e/o ambulatoriali.
- Assegnati, nel dicembre 2022, 36 milioni di risorse regionali (impegnati) alle Aziende sanitarie e ospedaliere per il rinnovamento del patrimonio strutturale e strumentale delle aziende sanitarie. Nel febbraio 2023 rimodulati gli importi. All'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi assegnati 1,1 milioni per sostituzione apparecchiature per obsolescenza.
- Inaugurata nel giugno 2023, presso l'Ispro di Firenze la nuova struttura di senologia clinica. Nella nuova struttura di senologia clinica operano più di quindici unità di personale fra medici radiologi, infermieri e tecnici sanitari di radiologia medica. A disposizione ci sono sei ambulatori, due mammografi, sei workstation mammografiche, tre ecotomografi dedicati alla senologia e nuovi spazi per utenza e personale sanitario.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 6 Componente 1 Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona (M6C1I1.1) Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina (M6C1I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) (M6C1I1.3). Per questa zona i progetti finanziariamente più rilevanti sono rappresentati nella tabella sottostante.

Progetto	Importo finanziato PNRR
OSPEDALE DI COMUNITÀ DI CAMERATA -VIA DELLA PIAZZUOLA, 68 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA INVOLUCRO ED IMPIANTI CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ANTINCENDIO	5.500.000
CASA DELLA COMUNITÀ EUROPA - VIALE EUROPA SNC - REALIZZAZIONE CASA DI COMUNITÀ	2.500.000
REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA COMUNITÀ CANOVA - VIA CHIUSI, 4 - RISTRUTTURAZIONE LOCALI E AMPLIAMENTO EDIFICIO	1.500.000
CASA DELLA COMUNITÀ SANTA ROSA - LUNGARNO SANTA ROSA 13/15 - RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E ANTINCENDIO	1.400.000
REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA COMUNITÀ MORGAGNI - VIALE MORGAGNI, 33 - RISTRUTTURAZIONE PARZIALE DELL'EDIFICIO	1.350.000
CASA DELLA COMUNITÀ D'ANNUNZIO - VIA GABRIELE D'ANNUNZIO, 29 - RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E ANTINCENDIO	1.000.000

Missione 6 Componente 2 Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (M6C2I1.1) Investimento 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (M6C2I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (M6C2I1.3) Investimento 2.1 Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN (M6C22.1) Investimento 2.2 Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (M6C2I2.2). Per questa zona i progetti riguardano l'ospedale Meyer (importo finanziato PNRR 13,7 milioni), l'ospedale di Careggi (importo finanziato PNRR 14,4 milioni), l'ospedale di Torregalli (importo finanziato PNRR 5,9 milioni) e l'ospedale di Santa Maria Nuova (importo finanziato PNRR 634 mila euro).

Mugello

- Impegnati 4 milioni di risorse regionali di spese di investimento nell'ambito del PNRR/PNC.
- Nell'ambito del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, nel dicembre 2022 approvato l'elenco degli interventi parzialmente rimodulati (per questa zona gli importi sono confermati: adeguamento sismico dell'ospedale del Mugello 11 milioni) ed autorizzata la sottoscrizione dell'Accordo, tra il Ministero della Salute e la Regione Toscana.
- Nel gennaio 2023 approvata la proposta di rimodulazione del primo accordo di programma ex art 20 della L 67/88, sottoscritto dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e dalla Regione Toscana in data 13 giugno 2022. Per l'area vasta Toscana sud est sono previsti interventi per un importo complessivo di 125 milioni (art. 20 91,4 milioni). Per questa zona i progetti sono:

Intervento	Art 20	Investimento complessivo
Opere di adeguamento sismico e riqualificazione del complesso ospedaliero di Borgo san Lorenzo	17.647.284	36.000.000
Realizzazione del nuovo distretto a Dicomano	1.111.500	1.200.000

- Approvato, nell'aprile 2022, un accordo di programma tra Regione, Comune di **Palazzuolo sul Senio**, Società della salute del Mugello, e Azienda Usl Toscana Centro per la realizzazione del nuovo presidio sociosanitario nel comune di **Palazzuolo sul Senio**. Il progetto prevede la realizzazione di ambulatori, eventuali altri servizi socio-sanitari pertinenti con le funzioni del Presidio distrettuale, il costo a carico della Regione è previsto in 469 mila euro.

- Assegnate, nel febbraio 2023, all'Azienda USL Toscana Centro, risorse pari a 7,2 milioni (impegnati) al fine di poter garantire la completa copertura dell'intervento di adeguamento sismico del presidio ospedaliero del Mugello nonché la connessa riqualificazione funzionale, impiantistica ed energetica.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 6 Componente 1 Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona (M6C1I1.1) Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina (M6C1I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) (M6C1I1.3). Per questa zona i progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di **Borgo San Lorenzo** "Realizzazione casa di comunità e ospedale di comunità" (importo finanziato PNRR 3,7 milioni).
Missione 6 Componente 2 Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (M6C2I1.1) Investimento 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (M6C2I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (M6C2I1.3) Investimento 2.1 Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN (M6C22.1) Investimento 2.2 Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (M6C2I2.2). Per questa zona i progetti riguardano l'ospedale del Mugello nel comune di **Borgo San Lorenzo** (importo finanziato PNRR 195 mila euro).

Pratese

- Impegnati 36 milioni così ripartiti:
 - Realizzazione di infrastrutture nell'ambito del sistema sanitario regionale 10,6 milioni;
 - Realizzazione dei nuovi posti letto di emergenza nell'edificio CREA e nell'ospedale Santo Stefano di Prato 5 milioni;
 - Attivazione di nuovi posti letto di degenza ordinaria nel Centro Covid "Pegaso" in via Galcianese, a Prato 3,9 milioni (di cui 770 mila euro nell'ambito del fondo complementare PNRR);
 - 16 milioni nell'ambito del PNRR/PNC.
- Nel gennaio 2023 approvata la proposta di rimodulazione del primo accordo di programma ex art 20 della L 67/88, sottoscritto dal Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e dalla Regione Toscana in data 13 giugno 2022. Per l'area vasta Toscana centro sono previsti interventi per un importo complessivo di 125 milioni (art. 20 91,4 milioni - impegnati). Per questa zona i progetti sono:

Intervento	Art 20	Investimento complessivo
Realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio del nuovo ospedale Santo Stefano per la realizzazione di circa 100 posti letto	8.861.991	19.328.412
Realizzazione distretto di San Paolo	4.085.000	4.300.000

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Missione 6 Componente 1 Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona (M6C1I1.1) Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina (M6C1I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) (M6C1I1.3). Per questa zona i progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di Prato "Ristrutturazione casa di comunità e dell'ospedale di comunità" (importo finanziato PNRR 4,8 milioni per la casa e 2,1 milioni per l'ospedale), nel comune di Poggio a Caiano "Ampliamento casa di comunità" (importo finanziato PNRR 1,8 milioni) e nel comune di Montemurlo "Realizzazione casa di comunità" (importo finanziato PNRR 1 milione).

Pistoiese

- Impegnati 11,1 milioni di risorse regionali di spese di investimento nell'ambito del PNRR/PNC.
- Inaugurati, nel luglio 2020, a Pistoia 72 nuovi posti letto per le cure intermedie. Si tratta di una superficie di circa 3000 metri quadrati collegati al secondo e al terzo piano dell'ex padiglione ospedaliero Cassa di Risparmio. Il nuovo reparto di Pistoia rientra nel programma più complessivo che prevede, per l'Azienda USL Toscana Centro, di passare dagli attuali 540 posti letto di cure intermedie a 651.

- Aperto, nel gennaio 2022, in Valdinievole nuovo hub per le vaccinazioni Covid-19 presso l'ippodromo Snai Sesana di Montecatini Terme.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 6 Componente 1 Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona (M6C1I1.1) Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina (M6C1I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) (M6C1I1.3). Per questa zona i progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di Pistoia "Ristrutturazione casa di comunità e dell'ospedale di comunità" (importo finanziato PNRR 3,6 milioni per la casa e 1 milione per l'ospedale) e nel comune di **San Marcello Piteglio** "Ristrutturazione casa di comunità" (importo finanziato PNRR 1 milione).

Missione 6 Componente 2 Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (M6C2I1.1) Investimento 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (M6C2I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (M6C2I1.3) Investimento 2.1 Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN (M6C2I2.1) Investimento 2.2 Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (M6C2I2.2). Per questa zona i progetti riguardano l'ospedale di San Jacopo di Pistoia (importo finanziato PNRR 8,5 milioni).

PNC – E.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (M6C2PNC-E.2). Per questa zona gli interventi riguardano il consolidamento statico della casa della comunità della montagna pistoiese nel comune di **San Marcello Piteglio** (importo finanziato PNC 1 milione).

Valdinievole

- Impegnati 5,4 milioni di risorse regionali di spese di investimento nell'ambito del PNRR/PNC.
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 6 Componente 1 Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona (M6C1I1.1) Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina (M6C1I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) (M6C1I1.3). Per questa zona i progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di Monsummano Terme "Ampliamento ospedale di comunità" (importo finanziato PNRR 3,5 milioni) e nel comune di Massa e Cozzile "Ristrutturazione casa di comunità" (importo finanziato PNRR 1,7 milioni).

Missione 6 Componente 2 Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (M6C2I1.1) Investimento 1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (M6C2I1.2) Investimento 1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (M6C2I1.3) Investimento 2.1 Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN (M6C2I2.1) Investimento 2.2 Sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario (M6C2I2.2). Per questa zona i progetti riguardano l'ospedale di Santi Cosma e Damiano nel comune di Pescia (importo finanziato PNRR 5,7 milioni).

PNC – E.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile (M6C2PNC-E.2). Per questa zona gli interventi riguardano il consolidamento e il miglioramento statico dell'ospedale Santi Cosma e Damiano nel comune di Pescia (importo finanziato PNC 9 milioni).

APPENDICE

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Per quanto riguarda le politiche regionali istituzionali e in favore degli Enti locali, il Programma di governo conferma il sostegno, anche economico, a favore delle Unioni di Comuni che consentono di affrontare e spesso risolvere i problemi di adeguatezza dei piccoli Comuni e costituiscono un valido strumento per la sussidiarietà. Analogo sostegno viene confermato anche per i piccoli Comuni con indicatore unitario del disagio (IUD) elevato e per i Comuni costieri per la gestione del demanio marittimo; viene inoltre posto l'accento sulla necessità di un rafforzamento della governance dei territori montani e di impostazione di un approccio nel quale la montagna toscana venga riconosciuta quale opportunità di eccellenza per l'economia e il turismo sostenibile, luogo di custodia di cultura, tradizione, valori, associazionismo, sul quale investire per colmare il "digital divide" e per garantire adeguati livelli di prestazione dei servizi essenziali. Di seguito, alcuni dei provvedimenti che rientrano in tale ottica:

- approvato a marzo 2020 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie finalizzato alla realizzazione di processi di riordino territoriale (in particolare Unioni e fusioni di Comuni) e all'ottimizzazione del governo locale nell'ambito del progetto ITALIAE.
- Firmato a maggio 2020 il protocollo di intesa tra Regione e ANCI Toscana per l'implementazione e lo sviluppo delle politiche per la montagna di contrasto e prevenzione del fenomeno dello spopolamento. Successivamente è stato firmato il relativo schema di Accordo di collaborazione per la cui attuazione la Regione ha stanziato 100 mila euro per gli anni 2020-21. A dicembre 2020 è stato approvato lo schema di Accordo per la prosecuzione della collaborazione nelle annualità 2021-22; per tale attività sono stati stanziati ulteriori 100 mila euro.
A luglio 2022 è stato firmato analogo protocollo di intesa tra Regione ed ANCI Toscana che copre un periodo di 3 anni; a novembre 2022 è stato approvato il relativo schema di Accordo di collaborazione tra i due Enti: il contributo finanziario regionale all'Accordo ammonta a 140 mila euro.
- L'art. 15 della LR 44/2022, nell'ambito dell'attuazione dell'art. 1 comma 134 e ss. della L 145/2018, ha destinato, per ciascuno degli anni 2024 e 2025, 5 milioni per il finanziamento degli interventi dei comuni toscani aventi popolazione non superiore a 5.000 abitanti ed un milione per i comuni con popolazione tra 5.001 e 20.000 abitanti.

Empolese – Valdarno inferiore

- Impegnati 1,7 milioni di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa quali contributi alle Unioni di Comuni.
- Sono stati impegnati 776 mila euro di risorse regionali quale contributo straordinario a favore del Comune di Certaldo destinato alla realizzazione di un intervento di adeguamento statico, miglioramento sismico e rifacimento degli impianti elettrici e meccanici del palazzo comunale in Piazza Boccaccio, sede istituzionale del Comune.
- Interventi per i piccoli comuni: impegnati 323 mila euro di risorse regionali quali contributi straordinari a favore dei Comuni di Gambassi Terme, Montaione, Montespertoli, Santa Croce sull'Arno, Capraia e Limite e Certaldo per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.
- Impegnati, nel 2022, 152 mila euro (quali contributi a favore di Comuni e Consorzi di bonifica per spese di progettazione di interventi finanziabili da fondi di coesione europei o nazionali) per il progetto riguardante l'Impianto di irrigazione di Arnovecchio nel comune di Empoli.
- Impegnati 260 mila euro di risorse regionali quali rimborsi spese ai Comuni della zona empolesse – Valdarno inferiore per le elezioni regionali 2020.

Fiorentina nord – ovest

- Interventi per i piccoli comuni: impegnati 17 mila euro di risorse regionali quali contributi straordinari a favore dei Comuni di Calenzano e **Vaglia** per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.
- Impegnati 245 mila euro di risorse regionali quali rimborsi spese ai Comuni della zona fiorentina nord-ovest per le elezioni regionali 2020.

Fiorentina sud – est

- Impegnati 4,1 milioni di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore dell'Unione Comunale del Chianti Fiorentino e dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite e quali contributi alle Unioni di Comuni.
- Interventi per i piccoli Comuni: impegnati 45 mila euro di risorse regionali a favore del Comune di **San Godenzo** quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
- Sono stati inoltre impegnati 410 mila euro di risorse regionali quali contributi straordinari a favore di 6 della zona in esame per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.
- Nuovi Comuni: il nuovo Comune di Barberino Tavarnelle (istituito dal 1 gennaio 2019 con LR 63/2018) ha usufruito del contributo previsto dalla LR 68/2011 a favore delle fusioni di Comuni (2,6 milioni).
- Impegnati 234 mila euro di risorse regionali quali rimborsi spese ai Comuni della zona fiorentina sud-est per le elezioni regionali 2020.
- Approvato a maggio 2023 l'elenco dei beni immobili regionali da mettere a disposizione dei soggetti del terzo settore a fini di valorizzazione: nella zona fiorentina sud-est sono stati individuati 2 immobili nei comuni di Pelago e Figline e Incisa Valdarno.

Firenze

- Impegnati 545 mila euro di risorse regionali quali rimborsi spese al Comune di Firenze per le elezioni regionali 2020.
- Gestione beni patrimoniali e demaniali: nel 2021 sono stati impegnati 800 mila euro di risorse regionali quale contributo per la progettazione dei lavori per la valorizzazione del complesso immobiliare "Villa La Quiete alle Montalve", localizzata nella zona tra Castello e Careggi. A luglio 2023 è stato approvato lo schema di Accordo di programma tra Regione, Università degli Studi di Firenze e ESTAR, al fine di concordare le modalità di utilizzo coordinato e sinergico del bene, per le rispettive finalità istituzionali, per il conseguimento dell'interesse pubblico della Regione, proprietaria dello stesso, e per la sua valorizzazione; tra gli obiettivi dell'Accordo, l'individuazione degli interventi urgenti ed indifferibili di manutenzione straordinaria dell'immobile.

Nel 2021-2022 sono stati impegnati 1,1 milioni per lavori di recupero, riqualificazione e ammodernamento del complesso immobiliare della Fortezza da Basso.

Sono stati inoltre impegnati 398 mila euro di risorse regionali per lavori di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e adeguamento su vari complessi immobiliari che si trovano nel comune di Firenze.

- Approvato a maggio 2023 l'elenco dei beni immobili regionali da mettere a disposizione dei soggetti del terzo settore a fini di valorizzazione: a Firenze è stato individuato un immobile.

Mugello

- Impegnati 4,6 milioni di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore dell'Unione montana dei Comuni del Mugello quali somme spettanti per l'esercizio di funzioni trasferite e per contributi alle Unioni di Comuni.
- Interventi per i piccoli Comuni: impegnati 91 mila euro di risorse regionali a favore dei Comuni di **Marradi** e **Palazzuolo sul Senio** quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
- Sono stati inoltre impegnati 458 mila euro di risorse regionali quali contributi straordinari a favore di 7 Comuni del Mugello per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.
- È stata accolta la richiesta presentata dal Comune di **Marradi** per l'accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori di disagio superiori alla media regionale (impegnati 35 mila euro di risorse regionali).
- Impegnati 72 mila euro di risorse regionali quali rimborsi spese ai Comuni per le elezioni regionali 2020 e per referendum regionali consultivi.

Pratese

- Impegnati oltre 2,9 milioni di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore del Comune e della Provincia di Prato e dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite, oneri per il personale e per contributi alle Unioni di Comuni.
- Interventi per i piccoli Comuni: impegnati 214 mila euro di risorse regionali quali contributi straordinari a favore di 5 Comuni del pratese per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.
- Impegnati 365 mila euro di risorse regionali quali rimborsi spese ai Comuni della zona pratese per le elezioni regionali 2020.

Pistoiese

- Impegnati circa 3,6 milioni circa di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore del Comune di Pistoia e dell'Unione di Comuni montani Appennino Pistoiese quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite, oneri per il personale e per contributi alle Unioni di Comuni.
- Interventi per i piccoli comuni: impegnati 136 mila euro di risorse regionali a favore dei Comuni di **Abetone Cutigliano**, **Sambuca Pistoiese** e **San Marcello Piteglio** quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
- Sono stati inoltre impegnati circa 490 mila euro di risorse regionali quali contributi straordinari a favore di 7 Comuni della zona pistoiese per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.
- Nuovi Comuni: i nuovi Comuni di **Abetone Cutigliano** (istituito dal 1 gennaio 2017 con LR 1/2016) e di **San Marcello Piteglio** (istituito dal 1 gennaio 2017 con LR 35/2016) hanno usufruito del contributo previsto dalla LR 68/2011 a favore delle fusioni di Comuni (1 milione per ognuno dei nuovi Comuni).

- È stata accolta la richiesta presentata dal Comune di **Sambuca Pistoiese** per l'accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori di disagio superiori alla media regionale (impegnati 45 mila euro di risorse regionali).
- Impegnati 250 mila euro di risorse regionali quali rimborsi spese ai Comuni della zona pistoiese per le elezioni regionali 2020.
- Approvato a maggio 2023 l'elenco dei beni immobili regionali da mettere a disposizione dei soggetti del terzo settore a fini di valorizzazione: nella zona pistoiese sono stati individuati 2 immobili nei comuni di Serravalle Pistoiese e **San Marcello Piteglio**.

Valdinievole

- Interventi per i piccoli Comuni: impegnati 196 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, quali contributi straordinari a favore di 9 Comuni della Valdinievole per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.
- Impegnati, nel 2022, circa 200 mila euro (quali contributi a favore di Comuni e Consorzi di bonifica per spese di progettazione di interventi finanziabili da fondi di coesione europei o nazionali) per interventi di recupero funzionale di un sistema di opere per la captazione e la distribuzione di acqua ad uso irriguo nella porzione di territorio tra la località Collodi e la ferrovia Lucca-Pistoia in comune di Pescia.
- Impegnati circa 154 mila euro di risorse regionali quali rimborsi spese ai Comuni della zona della Valdinievole per le elezioni regionali 2020.

COOPERATIVE DI COMUNITÀ

- Nell'ambito dell'avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi a progetti volti alla creazione di nuove cooperative di comunità o al consolidamento di cooperative esistenti, che abbiano la finalità di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali, la tabella che segue riporta le risorse impegnate dalla Regione a favore delle cooperative di comunità:

Cooperativa	Zona distretto				
	Fiorentina sud-est	Mugello	Pratese	Pistoiese	Valdinievole
La Emancipatrice	49.350				
La Compagnia di Marronbugio	50.000				
C.I.A. (Cultura Innovazione Ambiente)		33.162			
La Libertà di Viaccia			45.733		
Le Lari – La Valle dei Templari				35.000	
Cooper Pracchia				40.628	
Insieme per le Dieci Castella					17.500
TOTALE	99.350	33.162	45.733	75.628	17.500

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

- Approvato a novembre 2022 lo schema di protocollo di legalità tra Regione, Prefetture della Toscana, Ispettorato Interregionale del Lavoro Roma e parti sociali per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nei settori dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e dei fenomeni corruttivi.

- A febbraio 2023 è stata approvata la proposta di legge di modifica della LR 11/2020 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla LR 22/2015", in materia di attività formative della polizia locale.

Empolese – Valdarno inferiore

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Empoli sono previsti 2 agenti per 2 turni per un finanziamento di 150 mila euro l'anno (già impegnati).
- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 238 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore di 8 Comuni per progetti riguardanti la videosorveglianza. A luglio 2023 sono state destinate ulteriori risorse per il finanziamento di progetti degli enti locali riguardanti sistemi di videosorveglianza: in particolare, tra i Comuni destinatari del contributo, Castelfranco di Sotto, Fucecchio e Montespertoli (75 mila euro complessivi).
- Sono stati impegnati 36 mila euro di risorse regionali quali contributi per progetti di interesse locale volti alla promozione della cultura della legalità democratica.
- A maggio 2022 è stato considerato prioritario e ammissibile a contributo, nell'ambito delle azioni volte al recupero e ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, l'intervento oggetto della manifestazione di interesse presentata dal Comune di Montopoli in Val d'Arno riguardante la manutenzione straordinaria dell'immobile di via Trento in località Capanne, finalizzato ad adibire l'immobile a Centro Antiviolenza/Centro Rifugio per donne e bambini/e vittime di violenza (contributo ammissibile 183 mila euro, già impegnati).
- A luglio 2022 sono stati approvati gli schemi degli Accordi tra Regione e Comuni di Montopoli in Val d'Arno, Massa e Cozzile, Castagneto Carducci e Terranuova Bracciolini, per la definizione delle modalità di assegnazione e di rendicontazione di contributi per il recupero e la ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata.
- Per progetti in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale, nel 2022-2023 sono stati impegnati 30 mila euro quali contributi a favore del Comune di Castelfranco di Sotto per il progetto "Facciamo Centro" e 30 mila euro a favore del Comune di Santa Croce sull'Arno per il progetto "Invadiamo le Piazze".

Fiorentina nord – ovest

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nei comuni di Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino sono previsti 2 agenti per 2 turni per un finanziamento complessivo di 853 mila euro (già impegnati).
- A febbraio 2019 è stato approvato il progetto pilota "IN.SI.DE Osmannoro Fase II - Area Vasta", presentato dal Comune di Sesto Fiorentino e che vede la collaborazione dei Comuni di Firenze, Campi Bisenzio e Prato (finanziato dalla Regione con 69 mila euro – già impegnati) in prosecuzione del precedente e finalizzato alla promozione di un progetto pilota in materia di sicurezza urbana integrata nell'area dell'Osmannoro. A marzo 2020 è stato approvato il progetto "IN.SI.DE Osmannoro Fase II - Area Vasta" anno 2020 ed il relativo schema di convenzione tra Regione e Comune di Sesto Fiorentino: il progetto, in continuità e prosecuzione dei precedenti, prevede l'apertura di uno sportello informativo-consulenziale per cittadini e imprenditori nell'area dell'Osmannoro, dove si riscontrano numerose criticità derivanti dalla combinazione di diversi elementi che incidono sulle condizioni generali di sicurezza quali la concentrazione di aziende, l'alta intensità migratoria e le problematiche tipiche delle periferie urbane (vivibilità, degrado, integrazione sociale). Il contributo regionale ammonta a 35 mila euro (già impegnati).
- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati circa 100 mila euro di risorse regionali a favore dei Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino e Signa per progetti riguardanti la videosorveglianza. A luglio 2023 sono state destinate ulteriori risorse per il finanziamento

di progetti degli enti locali riguardanti sistemi di videosorveglianza: in particolare, 4 Comuni della zona in esame sono destinatari del contributo (100 mila euro complessivi).

- Per progetti in materia di sicurezza integrata e polizia locale, nel 2022-2023 sono stati impegnati 36 mila euro quali contributi a favore del Comune di Sesto Fiorentino per il progetto "Se-sto bene" e 12 mila euro a favore del Comune di Calenzano per il progetto "Contatto".

Fiorentina sud – est

- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 262 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore di 9 Comuni della zona fiorentina sud-est, dell'Unione Comunale del Chianti Fiorentino e dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve per progetti riguardanti la videosorveglianza (in alcuni casi gli Enti agiscono come capofila di progetto anche per altri Enti associati). A luglio 2023 sono state destinate ulteriori risorse per il finanziamento di progetti degli enti locali riguardanti sistemi di videosorveglianza: in particolare, 5 Comuni della zona in esame sono destinatari del contributo (109 mila euro complessivi).
- Nell'ambito dell'attività di concessione di contributi agli Enti locali per il recupero e la ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, a maggio 2023 è stato considerato prioritario e ammissibile a contributo l'intervento di riqualificazione dell'immobile localizzato in via Roma nel comune di Bagno a Ripoli da adibire a residenza per target fragili quali donne vittime di violenza, nuclei mono-parentali, anziani soli (contributo ammissibile 345 mila euro). A giugno 2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione e Comune di Bagno a Ripoli per la definizione delle modalità di assegnazione e rendicontazione del contributo straordinario suddetto.
- Per progetti in materia di sicurezza integrata e polizia locale, nel 2022-2023 sono stati impegnati 15 mila euro quali contributi a favore dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve per il progetto "Riqualificazione urbana aree pubbliche a rischio degrado".

Firenze

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Firenze sono previsti 2 agenti per 3 turni giornalieri per un finanziamento di 225 mila euro l'anno (già impegnati).
- A febbraio 2019 è stato approvato il progetto pilota "IN.SI.DE Osmannoro Fase II - Area Vasta", presentato dal Comune di Sesto Fiorentino e che vede la collaborazione dei Comuni di Firenze, Campi Bisenzio e Prato (finanziato dalla Regione con 69 mila euro – già impegnati) in prosecuzione del precedente e finalizzato alla promozione di un progetto pilota in materia di sicurezza urbana integrata nell'area dell'Osmannoro. A marzo 2020 è stato approvato il progetto "IN.SI.DE Osmannoro Fase II - Area Vasta" anno 2020 ed il relativo schema di convenzione tra Regione e Comune di Sesto Fiorentino: il progetto, in continuità e prosecuzione dei precedenti, prevede l'apertura di uno sportello informativo-consulenziale per cittadini e imprenditori nell'area dell'Osmannoro, dove si riscontrano numerose criticità derivanti dalla combinazione di diversi elementi che incidono sulle condizioni generali di sicurezza quali la concentrazione di aziende, l'alta intensità migratoria e le problematiche tipiche delle periferie urbane (vivibilità, degrado, integrazione sociale). Il contributo regionale ammonta a 35 mila euro (già impegnati).
- Da segnalare, nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, l'impegno nel 2023 di 80 mila euro di risorse regionali a favore del Comune di Firenze per progetti riguardanti la videosorveglianza.
- Nell'ambito della convenzione tra Regione e Associazione tra i familiari delle vittime della strage di via dei Georgofili, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla documentazione della strage, alla conservazione della sua memoria e alla diffusione della sua conoscenza, sono stati impegnati 39 mila euro di risorse regionali.

A febbraio 2023 sono state approvate le disposizioni operative per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi all'Associazione Familiari Vittime Strage di Via dei Georgofili APS; per il periodo 2023-2025 sono stati destinati 50 mila euro quale contributo straordinario all'Associazione.

- Ad ottobre 2022 sono stati considerati prioritari e ammissibili a contributo, nell'ambito delle azioni volte al recupero e ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, gli interventi oggetto delle manifestazioni di interesse presentate dal Comune di Firenze riguardanti l'immobile posto in via

della Saggina e l'immobile in via di Cammori (per il quale è prevista la realizzazione di un Centro diurno e di Casa Famiglia per persone con disabilità) per un contributo ammissibile complessivo di 340 mila euro (già impegnati). A dicembre 2022 è stato approvato il relativo schema di Accordo tra Regione e Comune.

Mugello

- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 181 mila euro di risorse regionali a favore di 6 Comuni del Mugello per progetti riguardanti la videosorveglianza. A luglio 2023 sono state destinate ulteriori risorse per il finanziamento di progetti degli enti locali riguardanti sistemi di videosorveglianza: in particolare, tra i Comuni destinatari del contributo, **Marradi** e **Palazzuolo sul Senio** (28 mila euro complessivi).

Pratese

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Prato sono previsti 2 agenti per 3 turni giornalieri per un finanziamento di 225 mila euro l'anno (già impegnati).
- A febbraio 2019 è stato approvato il progetto pilota "IN.SI.DE Osmannoro Fase II - Area Vasta", presentato dal Comune di Sesto Fiorentino e che vede la collaborazione dei Comuni di Firenze, Campi Bisenzio e Prato (finanziato dalla Regione con 69 mila euro – già impegnati) in prosecuzione del precedente e finalizzato alla promozione di un progetto pilota in materia di sicurezza urbana integrata nell'area dell'Osmannoro. A marzo 2020 è stato approvato il progetto "IN.SI.DE Osmannoro Fase II - Area Vasta" anno 2020 ed il relativo schema di convenzione tra Regione e Comune di Sesto Fiorentino: il progetto, in continuità e prosecuzione dei precedenti, prevede l'apertura di uno sportello informativo-consulenziale per cittadini e imprenditori nell'area dell'Osmannoro, dove si riscontrano numerose criticità derivanti dalla combinazione di diversi elementi che incidono sulle condizioni generali di sicurezza quali la concentrazione di aziende, l'alta intensità migratoria e le problematiche tipiche delle periferie urbane (vivibilità, degrado, integrazione sociale). Il contributo regionale ammonta a 35 mila euro (già impegnati).
- Sono stati impegnati 212 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore dell'Azienda USL Toscana Centro ai fini della stipula di un accordo di collaborazione con il Comune di Prato per lo svolgimento, da parte della polizia municipale, di attività di affiancamento nelle azioni di vigilanza effettuate nell'ambito del Piano straordinario di controlli per il lavoro sicuro. A luglio 2023 sono stati destinati ulteriori 100 mila euro a favore dell'Azienda USL Toscana Centro per tali attività.
- Da segnalare, nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, l'impegno di 203 mila euro di risorse regionali a favore dei Comuni di Montemurlo, Poggio a Caiano e Prato per progetti riguardanti la videosorveglianza. A luglio 2023 sono state destinate ulteriori risorse per il finanziamento di progetti degli enti locali riguardanti sistemi di videosorveglianza: in particolare, tra i Comuni destinatari del contributo, Carmignano, Vaiano e **Vernio** (59 mila euro complessivi).
- Sono stati impegnati 7 mila euro di risorse regionali quali contributi per progetti di interesse locale volti alla promozione della cultura della legalità democratica.
- Per progetti in materia di sicurezza integrata e polizia locale, nel 2022-2023 sono stati impegnati 57 mila euro quali contributi a favore del Comune di Prato per il progetto "Spazio pubblico" e 15 mila euro a favore del Comune di Vaiano per il progetto "Zona digitale – Valore sociale".

Pistoiese

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Pistoia sono previsti 2 agenti per 3 turni giornalieri per un finanziamento di 225 mila euro l'anno (già impegnati).
- Da segnalare, nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, l'impegno di 238 mila euro di risorse regionali a favore di 6 Comuni della zona pistoiese per progetti riguardanti la videosorveglianza. A luglio 2023 sono state destinate ulteriori risorse per il finanziamento di progetti degli enti locali riguardanti

sistemi di videosorveglianza: in particolare, 5 Comuni della zona in esame sono destinatari del contributo (100 mila euro complessivi).

Valdinievole

- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 260 mila euro di risorse regionali, per il periodo oggetto del report, a favore di 8 Comuni della Valdinievole per progetti riguardanti la videosorveglianza (in alcuni casi i Comuni agiscono come capofila di progetto anche per altri Comuni associati). A luglio 2023 sono state destinate ulteriori risorse per il finanziamento di progetti degli enti locali riguardanti sistemi di videosorveglianza: in particolare, tra i Comuni destinatari del contributo, Lamporecchio, Pieve a Nievole e Uzzano (oltre 52 mila euro complessivi).
- A maggio 2022 è stato considerato prioritario e ammissibile a contributo, nell'ambito delle azioni volte al recupero e ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, l'intervento oggetto della manifestazione di interesse presentata dal Comune di Massa e Cozzile riguardante la manutenzione straordinaria degli immobili localizzati in via Macchino, destinati a sede di recupero di soggetti ex tossicodipendenti (impegnati in tale ambito 238 mila euro).
- A luglio 2022 sono stati approvati gli schemi degli Accordi tra Regione e Comuni di Montopoli in Val d'Arno, Massa e Cozzile, Castagneto Carducci e Terranuova Bracciolini, per la definizione delle modalità di assegnazione e di rendicontazione di contributi per il recupero e la ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata.

TABELLE

Riepilogo delle risorse correnti - importi in migliaia di euro. Nella colonna relativa alla Città Metropolitana di Firenze sono comprese le risorse a favore dell'Azienda Usl Toscana Centro.

Settore di intervento	Zone distretto								Province/Città Metropolitana di Firenze			Totale
	Empolese - Valdarno Inferiore	Fiorentina Nord-Ovest	Fiorentina Sud-Est	Firenze	Mugello	Pratese	Pistoiese	Val di Nievole	Firenze	Prato	Pistoia	
Servizi istituzionali, generali e di gestione	260	245	234	680	74	373	250	154	15		5	2.290
Ordine pubblico e sicurezza	396	653	15	494	5	740	450	10				2.763
Istruzione e diritto allo studio	4.883	4.927	3.411	8.382	1.426	8.266	3.670	2.330	9.740		3.770	50.806
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.962	2.468	3.824	35.209	576	8.637	1.359	163	892		62	56.152
Politiche giovanili, sport e tempo libero	687	426	396	1.940	476	1.176	819	327	762			7.010
Turismo	86											86
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	893	20	21	234		85	86	115	84	39	28	1.606
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.024	182	273	170	463	749	481	420	2.370	51	203	6.385
Trasporti e diritto alla mobilità	1.259	1.004	1.372	173.773	371	1.185	611	1.299	42.569	6.282	4.211	233.936
Soccorso civile	45	99	80	218	71	7	337	79	547	326	539	2.348
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.659	16.776	13.619	35.006	5.466	21.302	15.053	10.618	5.826	13	228	144.566
Tutela della salute	6.494	4.324	4.156	9.830	1.583	5.180	4.196	1.809	10.672.588			10.710.160
Sviluppo economico e competitività	320		61	1.683	185	366	736	39	28.545		150	32.085
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.322	2.150	902	14.480	1.089	3.539	1.739	2.000	8.593		1.564	41.377
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	69	11	223	258	977	706	112		3.485		900	6.740
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	83	86	38	179		16	60	78				541
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.855		6.781		4.688	2.948	5.733	200	2.850		1.132	26.187
Totale	47.298	33.369	35.407	282.537	17.450	55.274	35.692	19.642	10.778.867	6.712	12.793	11.325.039

Riepilogo delle risorse di investimento - importi in migliaia di euro. Nella colonna relativa alla Città Metropolitana di Firenze sono comprese le risorse a favore dell'Azienda Usl Toscana Centro.

Settore di intervento	Zone distretto								Province/Città Metropolitana di Firenze			Totale
	Empolese - Valdarno Inferiore	Fiorentina Nord-Ovest	Fiorentina Sud-Est	Firenze	Mugello	Pratese	Pistoiese	Val di Nievole	Firenze	Prato	Pistoia	
Servizi istituzionali, generali e di gestione	106	65	168	2.332	85	2.165	544	12	101		63	5.640
Ordine pubblico e sicurezza	421	100	262	420	181	203	238	498				2.324
Istruzione e diritto allo studio	5.722			2.313		2.087	8.672	3.381	5.500		1.801	29.476
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	946	1.407	2.031	13.995	1.019	3.352	2.801	1.531				27.085
Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.139	1.476	3.181	7.016	1.895	1.573	1.686	1.294				22.259
Turismo												
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.397	1.499	3.339	1.643	1.533	1.625			17.090	5.291	2.957	43.374
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	28.266	20.004	7.703	12.275	8.178	16.203	10.458	5.489	3.030	98	118	111.821
Trasporti e diritto alla mobilità	29.852	8.654	7.253	4.328	9.308	6.389	3.061	4.437	8.755	2.716	4.320	89.073
Soccorso civile	2.470	442	870	1.850	1.197	15	696	398	38		4	7.980
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.214	1.103	1.219	3.147	728	1.142	835	529	605			10.522
Tutela della salute	25.558	6.154	13.065	68.086	11.254	36.010	11.149	5.455	253.712			430.443
Sviluppo economico e competitività	977	80	1.144	666	252	223	952	49	66			4.408
Politiche per il lavoro e la formazione professionale		115		114								229
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			9		38	70		2.000				2.117
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.609	941	1.030	1.446	47	147	713					5.933
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.099	17	410		493	214	535	196				2.963
Toscana	110.775	42.056	41.684	119.629	36.208	71.419	42.341	25.269	288.898	8.104	9.262	795.646

Riepilogo delle risorse complessive (correnti e di investimento) - importi in migliaia di euro. Nella colonna relativa alla Città Metropolitana di Firenze sono comprese le risorse a favore dell'Azienda Usi Toscana Centro.

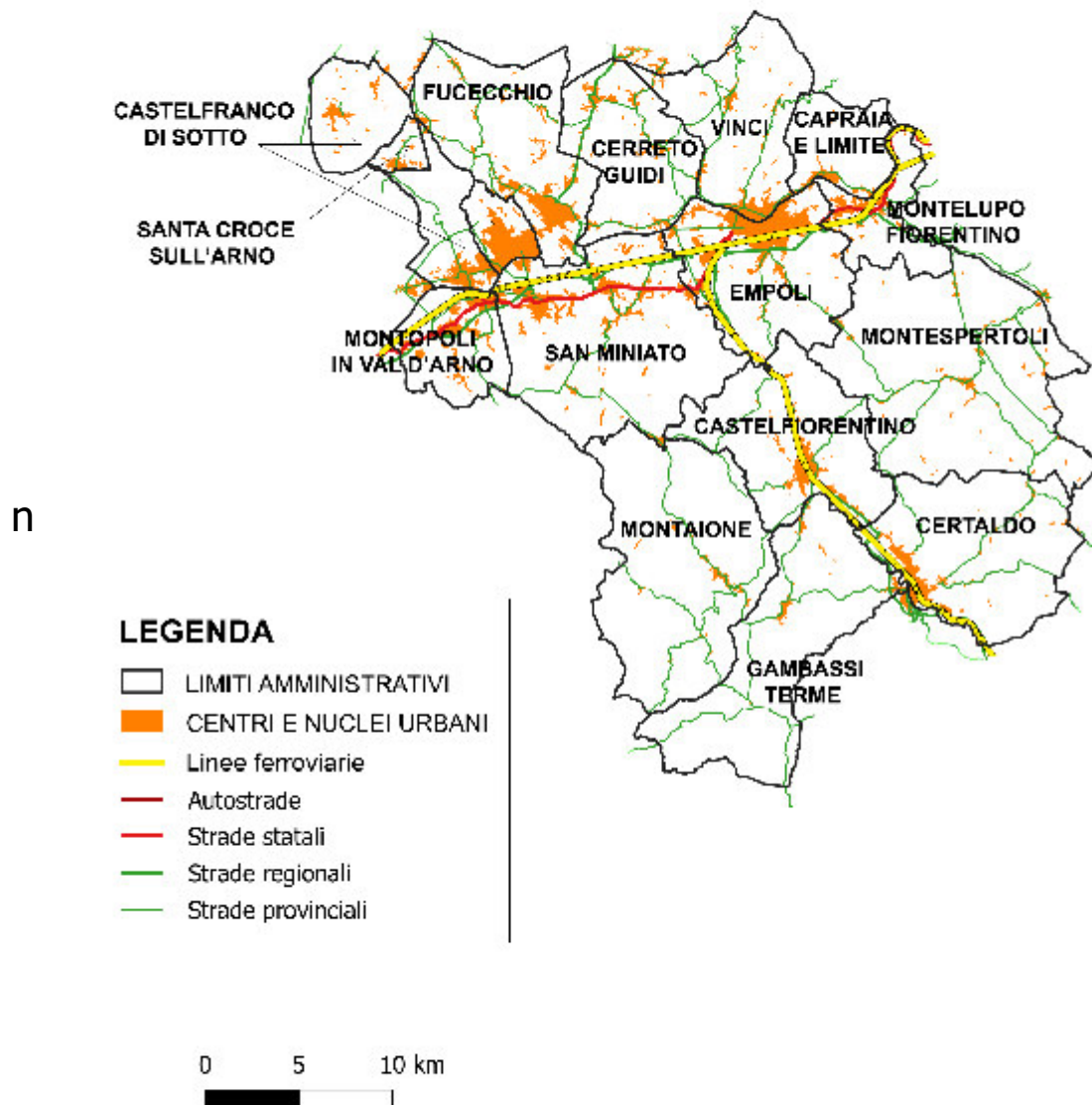
Settore di intervento	Zone distretto								Province/Città Metropolitana di Firenze			Totale
	Empolese - Valdarno Inferiore	Fiorentina Nord-Ovest	Fiorentina Sud-Est	Firenze	Mugello	Pratese	Pistoiese	Val di Nievole	Firenze	Prato	Pistoia	
Servizi istituzionali, generali e di gestione	366	310	401	3.011	159	2.538	794	166	115		68	7.929
Ordine pubblico e sicurezza	817	753	277	914	186	943	688	508				5.087
Istruzione e diritto allo studio	10.604	4.927	3.411	10.695	1.426	10.353	12.342	5.711	15.240		5.572	80.282
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.909	3.875	5.856	49.205	1.595	11.989	4.160	1.694	892		62	83.237
Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.826	1.902	3.577	8.956	2.372	2.749	2.505	1.621	762			29.269
Turismo	86											86
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	9.290	1.518	3.361	1.877	1.533	1.710	86	115	17.174	5.330	2.985	44.980
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	29.289	20.186	7.976	12.445	8.640	16.952	10.940	5.909	5.400	149	320	118.206
Trasporti e diritto alla mobilità	31.111	9.658	8.625	178.101	9.679	7.574	3.672	5.737	51.325	8.998	8.531	323.009
Soccorso civile	2.515	541	950	2.068	1.267	22	1.033	477	586	326	543	10.328
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	21.873	17.879	14.838	38.152	6.193	22.444	15.888	11.147	6.431	13	228	155.088
Tutela della salute	32.052	10.478	17.221	77.916	12.837	41.191	15.345	7.263	10.926.300			11.140.603
Sviluppo economico e competitività	1.297	80	1.205	2.349	437	589	1.687	88	28.611		150	36.493
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.322	2.265	902	14.594	1.089	3.539	1.739	2.000	8.593		1.564	41.607
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	69	11	231	258	1.016	776	112	2.000	3.485		900	8.857
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.692	1.026	1.068	1.625	47	163	773	78				6.473
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2.954	17	7.191		5.181	3.162	6.268	396	2.850		1.132	29.151
Totale	158.073	75.425	77.091	402.166	53.658	126.692	78.033	44.910	11.067.765	14.816	22.056	12.120.685

CARTINE

Le cartine delle zone distrette, fornite dal settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio della Regione, mostrano i Comuni, i centri e nuclei urbani, e il reticolo stradale e ferroviario.

REGIONE TOSCANA

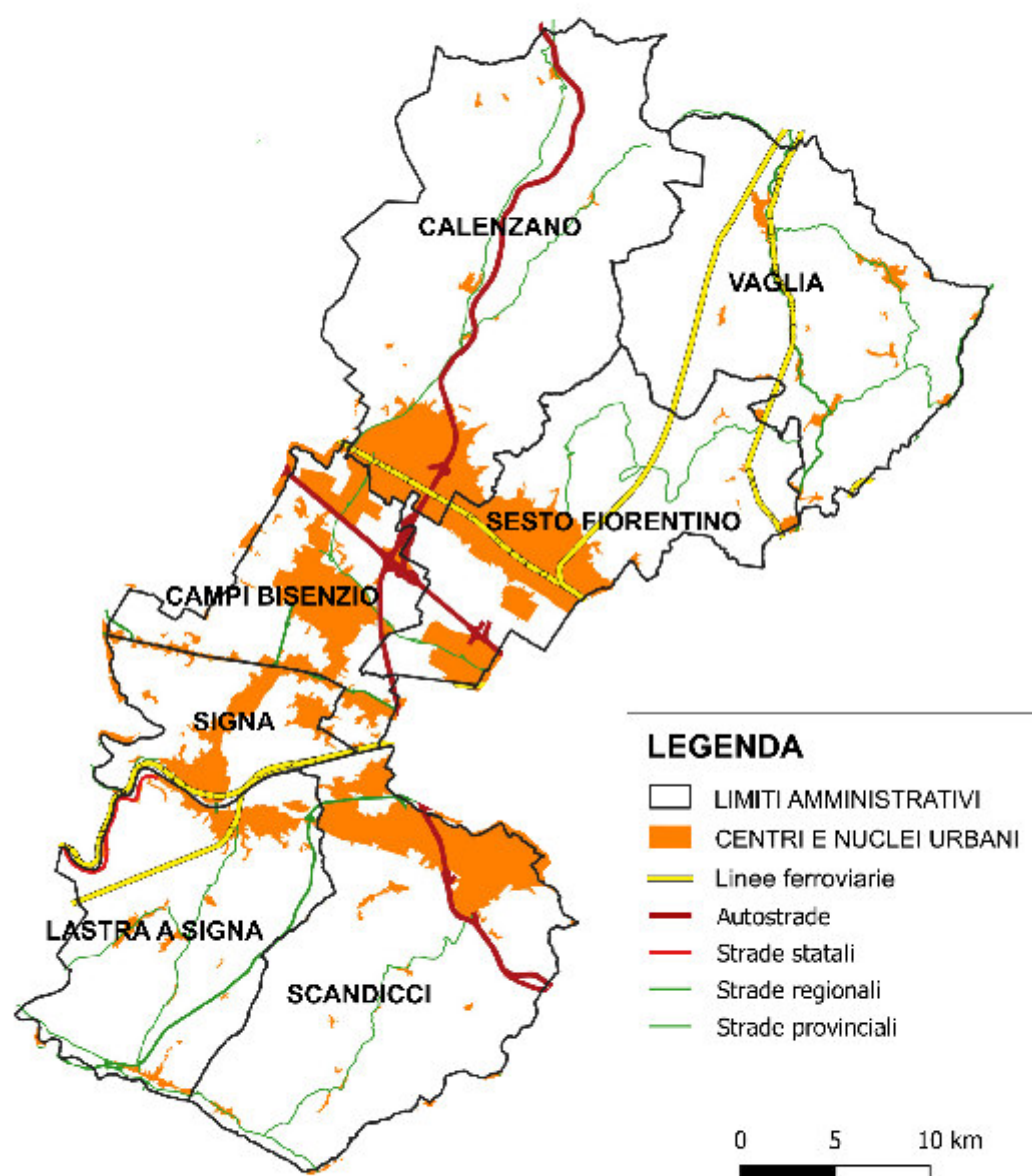
EMPOLESE - VALDARNO INFERIORE



Rappresentazione scala 1:300.000 a cura del Settore S.I.T.A di Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

FIorentina - NORD-OVEST



Rappresentazione scala 1:300.000 a cura del Settore S.I.T.A di Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

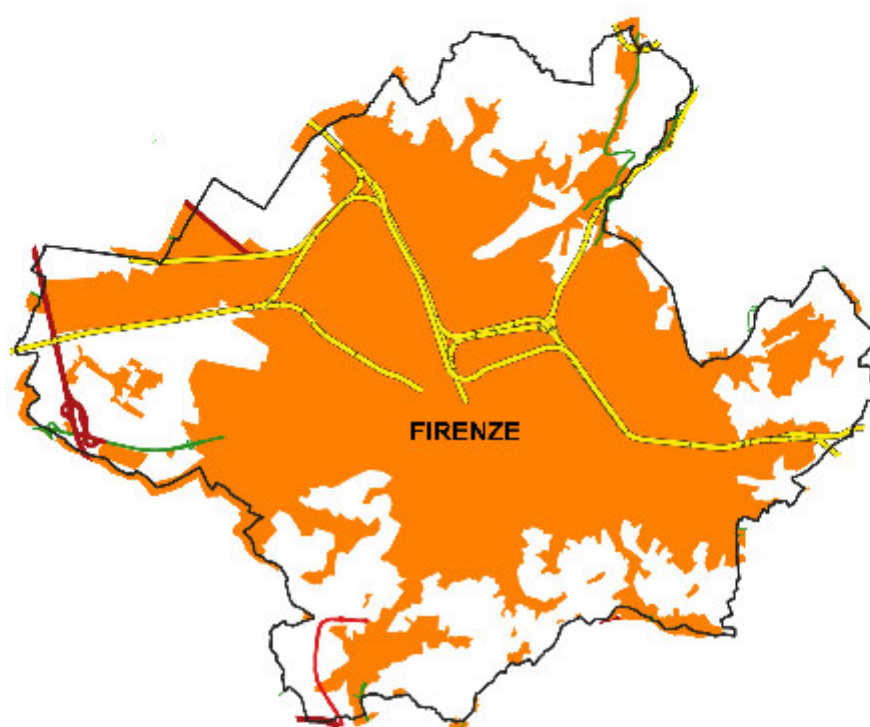
FIorentina - SUD-EST



Rappresentazione scala 1:300.000 a cura del Settore S.I.T.A di Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

FIRENZE



LEGENDA

-  LIMITI AMMINISTRATIVI
-  CENTRI E NUCLEI URBANI
-  Linee ferroviarie
-  Autostrade
-  Strade statali
-  Strade regionali
-  Strade provinciali

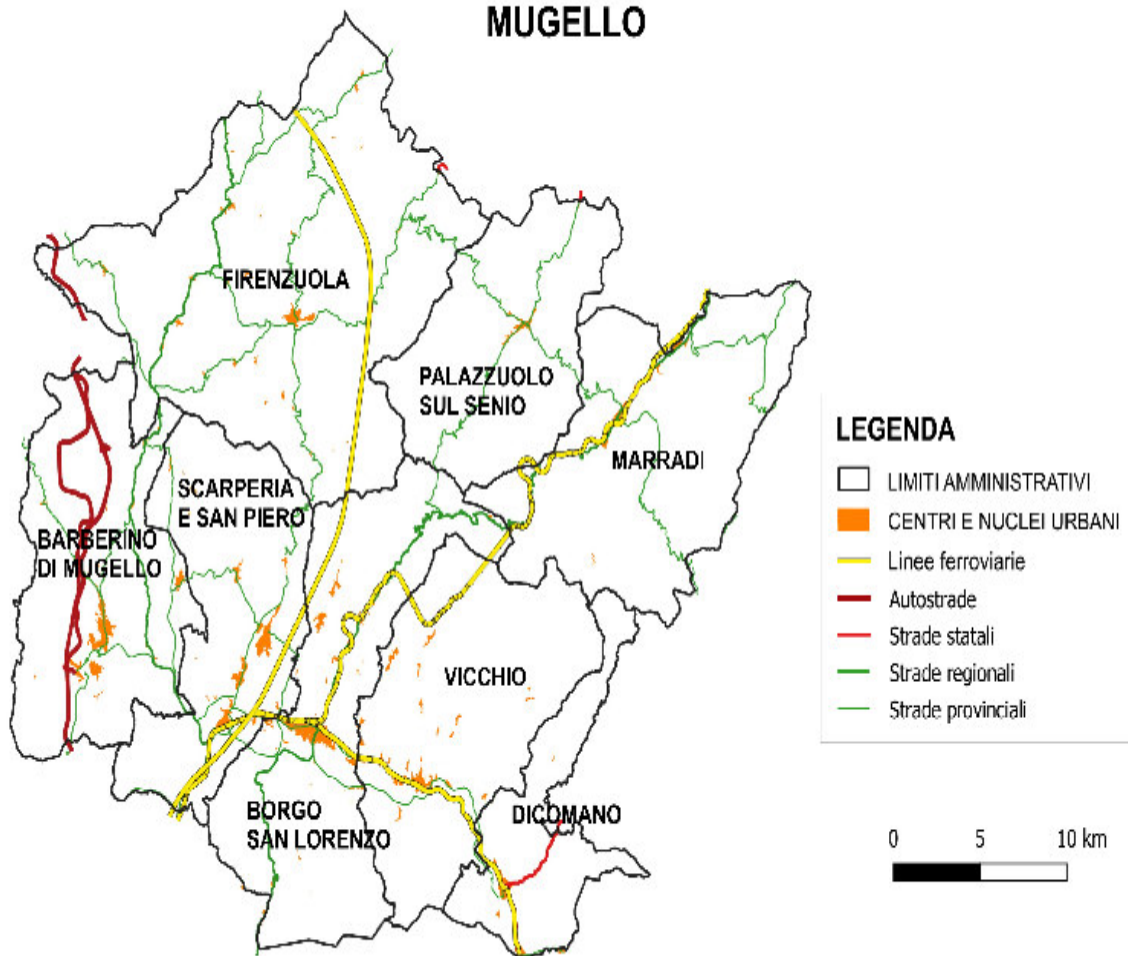
0 1 2 km



Rappresentazione scala 1:100.000 a cura del Settore S.I.T.A di Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

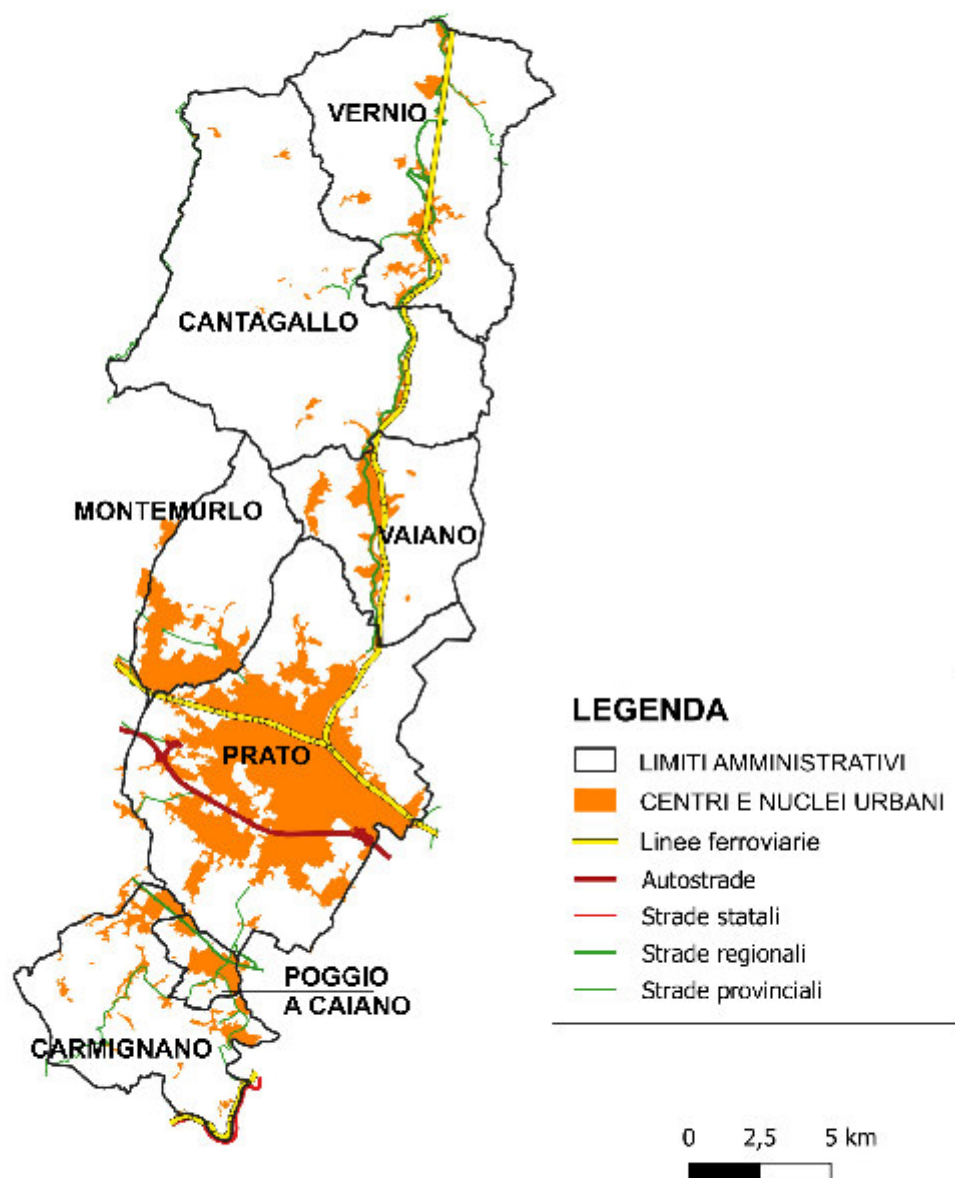
MUGELLO



Rappresentazione scala 1:250.000 a cura del Settore S.I.T.A di Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

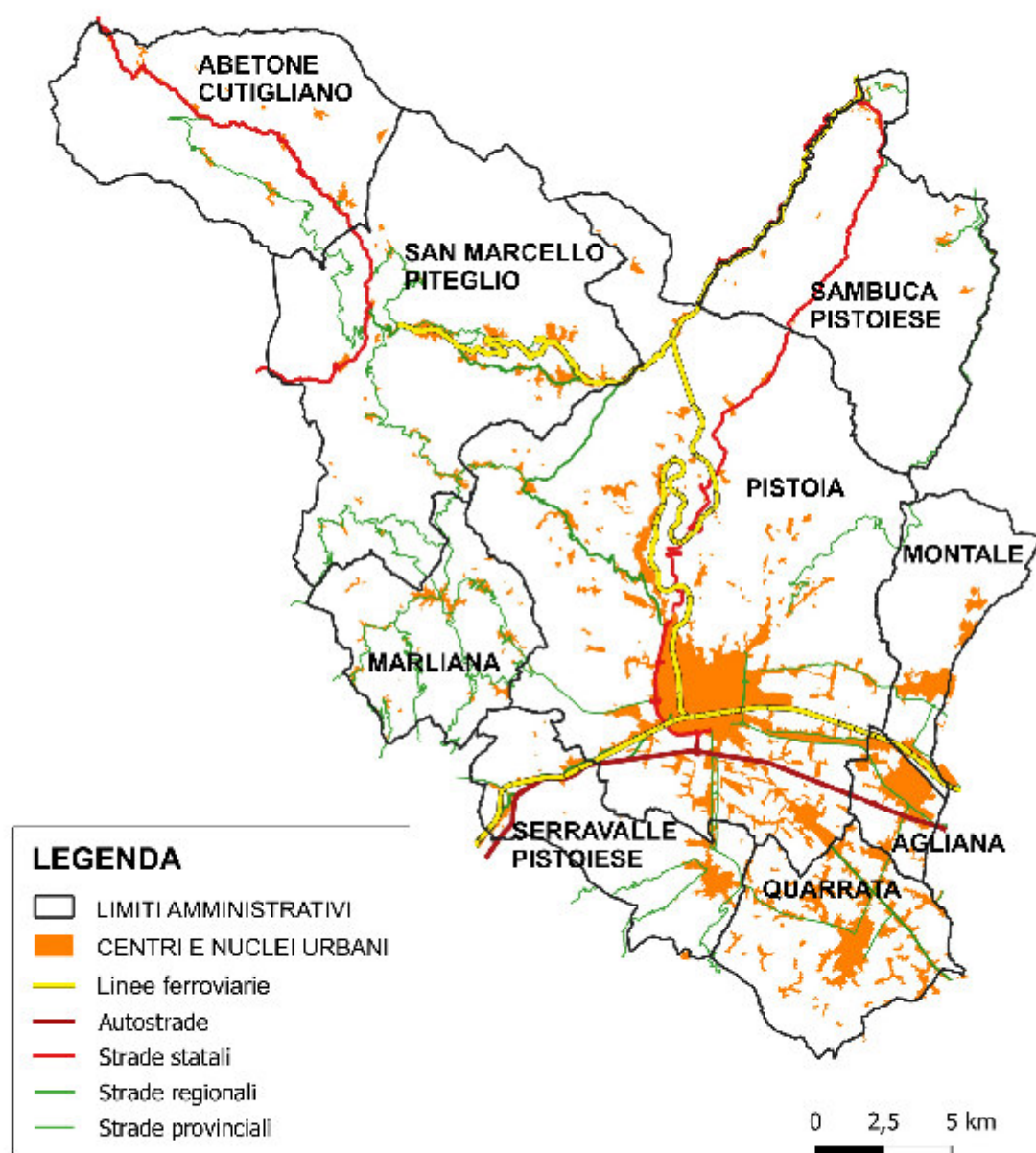
PRATESE



Rappresentazione scala 1:200.000 a cura del Settore S.I.T.A di Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

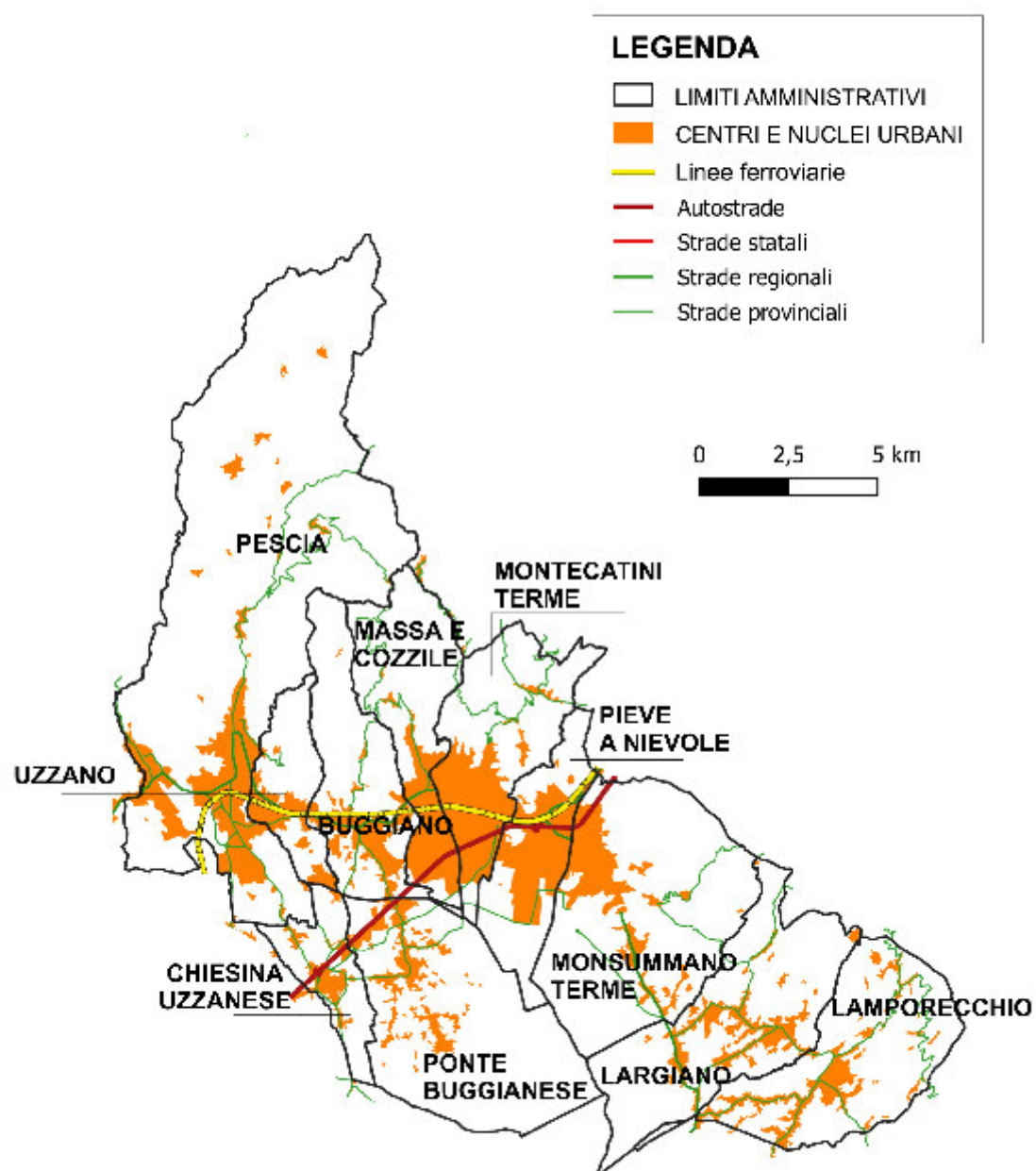
PISTOIESE



Rappresentazione scala 1: 200.000 a cura del Settore S.I.T.A di Regione Toscana

REGIONE TOSCANA

VALDINIEVOLE



Rappresentazione scala 1:250.000 a cura del Settore S.I.T.A di Regione Toscana